Dal **29 SETTEMBRE 2025**
Al **5 OTTOBRE 2025**

LATTERIE inalpi

RASSEGNA STAMPA

1 OTTOBRE – FOOD

PLAYERS

> ASSOCIAZIONI
> SENTIMENT
> CONSORZI
> AZIENDE

▲ UE, ITALIA PROTAGONISTA
Il nostro Paese contribuisce per il 12,7% alla produzione europea di formaggi e garantisce una forte presenza di formaggi Dop (circa il 45% dei volumi)

▲ DAZI & INFLAZIONE
I dazi Usa preoccupano tutti gli attori della filiera, mentre l'aumento dei costi di produzione continua a pesare sulla marginalità del settore

▲ SOSTENIBILITÀ
La sostenibilità è vista come un valore aggiunto se concepita in modo integrato, includendo anche aspetti sociali, economici e la sicurezza alimentare

Associazioni - Assolatte

In Italia cresce il consumo di formaggi: nel 2024 previste 810mila tonnellate

I consumi di formaggi in Italia sono in aumento. A confermarlo è Assolatte, che per il 2024 stima un consumo interno pari a 810mila tonnellate, in crescita del 2% rispetto al 2023. La distribuzione al dettaglio (retail) assorbe oltre l'85% dei volumi, mentre il canale foodservice ne destina tra le 90mila e le 100mila tonnellate. Sempre secondo le stime di Assolatte, l'industria alimentare impiega fino a 500mila tonnellate di formaggi come ingredienti nei piatti pronti.

"Per quanto riguarda alcuni dei principali mercati esteri – spiega **Paolo Zanetti, presidente di Assolatte** – abbiamo effettuato delle stime basate sui dati di Euromonitor International. Secondo queste analisi, in Cina il foodservice rappresenta il 70% dei consumi totali di formaggi (pari a 241mila tonnellate nel 2024), sebbene in calo del 2% rispetto al 2023". Anche negli Stati Uniti (46% su 3,76 milioni di tonnellate) e nel Regno Unito (42% su 667mila tonnellate) il canale foodservice riveste un ruolo significativo. Al contrario, in mercati come Giappone (61% retail vs 39% foodservice su 223mila tonnellate), Canada (65% vs 35% su 413mila), Belgio (73% vs 27% su 171mila) e Olanda (73% vs 27% su 210mila), prevale la vendita al dettaglio, pur con un foodservice ancora rilevante. Infine, in Germania, Francia, Spagna e Polonia, le vendite retail superano l'80% del totale, arrivando fino al 90% in Spagna. I consumi totali nei rispettivi Paesi sono stimati in 1,08 milioni di tonnellate (+4%) in Germania, 1,12 milioni (+2%) in Francia, 449mila tonnellate (+1%) in Spagna e 314mila (+2%) in Polonia.

Paolo Zanetti, Presidente Assolatte

Formaggi vaccini: l'Italia produce oltre 1,2 milioni di tonnellate

La produzione di formaggi vaccini nell'Unione Europea ha raggiunto quota 9,6 milioni di tonnellate, pari a circa l'89% dell'intera produzione casearia del continente. Di questa quantità, 1,22 milioni di tonnellate provengono dall'Italia, che rappresenta quindi il 12,7%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

del totale comunitario. Il restante 17% della produzione è costituito da formaggi caprini, pecorini e bufalini. In questo ambito, la presenza italiana è modesta per i caprini (3-4% dei volumi europei "puri", cioè privi di miscela con latte ovino o vaccino), ma significativa per i pecorini (30% della produzione europea "pura"). "Tra il 2023 e il 2024 la produzione italiana di formaggi vaccini è cresciuta moderatamente, segnando un +0,8% – osserva Paolo Zanetti, presidente di Assolatte –. Circa il 45% dei volumi complessivi è rappresentato da formaggi Dop, un comparto che ormai presenta un'elevata concentrazione attorno a poche grandi denominazioni".
I dati produttivi confermano questa tendenza. Tra il 2023 e il 2024, fatta eccezione per la Mozzarella di Bufala Campana Dop, rimasta stabile, si registrano incrementi significativi tra i principali Dop italiani.

I trend di utilizzo delle materie prime nazionali e d'importazione

	2023 in. 000 tons	2024 in. 000 tons	Var. %	1° Trim. 2025
Consegne latte vaccino	12.916	13.175	+2,0%	-2,3%
Consegne latte bufalino*	323	328	+1,5%	Nd
Consegne latte caprino*	41	44	+7,3%	Nd
Consegne latte ovino*	428	442	+3,3%	Nd
Import di latte crudo	856	910	+6,3%	-12,8%
Latte destinato a Dop-Igp	6.380	6.440	+0,9%	Nd

*stime – fonte : Assolatte

Formaggi: i trend della produzione

	2023 in. 000 tons	2024 in. 000 tons	Var. %
Formaggi vaccini	12.916	13.175	+0,8%
Formaggi bufalini	77	78	+1,3%
Formaggi caprini	7	8	-
Formaggi pecorini	75	74	-1,3%
Formaggi Dop-Igp	593,2	606,9	+2,3%

Fonte : Assolatte

Export caseario italiano: il 2024 segna un nuovo anno da record

"Il 2024 è stato per l'export caseario italiano uno degli anni migliori di sempre, segnando un nuovo record con quasi 658mila tonnellate esportate, in crescita del +10,7% rispetto al 2023 – sottolinea il Presidente di Assolatte, Paolo Zanetti –. Anche il fatturato ha raggiunto un traguardo storico: 5,4 miliardi di euro, che diventano 5,9 miliardi considerando l'intero comparto lattiero-caseario. Si tratta del valore doganale FOB, cresciuto del +9,2%, nonostante un lieve calo del valore medio per chilo (-1,4%)". Tale calo dell'euro/kg suggerisce almeno due tendenze: una maggiore incidenza di prodotti a più basso prezzo unitario, oppure una loro crescente stabilizzazione all'interno del mix esportato;
L'adozione di politiche di prezzo competitive per sostenere le esportazioni, una dinamica relativamente rara nel comparto caseario italiano, storicamente orientato al valore aggiunto e al posizionamento premium, ma resa probabilmente necessaria dal contesto inflattivo e dai relativi impatti sulla domanda e un incremento diffuso, anche nei singoli mercati. Tutti i principali mercati di destinazione – e non solo – hanno registrato incrementi, spesso a doppia cifra. Il record, dunque, non è solo globale, ma interessa anche numerosi singoli Paesi. Secondo i dati Assolatte, la crescita è stata equilibrata tra mercato europeo ed extra-europeo, con aumenti pressoché identici: +10,8% per l'UE e +10,7% per i Paesi extra-UE.
All'interno dell'Unione Europea, si evidenziano

Mucche al pascolo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
(5%)47

Formaggi: i trend dell'export nel 2024

	2024 in. 000 tons	Var % 24/23	Var % 1° trim 2025	2024 in. mln €	Var % 24/23	Var % 1° trim 2025
Formaggi	657,6	+10,7%	+3,4%	5.403,7	+9,2%	+13,8%
Mozzarella	152,6	+7,4%	+1,4%	943,2	+1,9%	+3,1%
Burrata, ricotta e altri freschi ≤ 40% grassi	90,4	+22,5%	+11,9%	521,3	+28,3%	+27,3%
Mascarpone e altri freschi > 40% Grassi	84,0	+12,2%	+0,6%	430,6	+8,1%	+17,8%
Grattugiati	75,0	+10,7%	+5,6%	821,3	+12,2%	+16,8%
Gorgonzola	26,2	+4,8%	-2,1%	204,5	+0,8%	+1,6%
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	121,9	+8,7%	+0,6%	1.515,2	+11,4%	+19,8%
Pecorino	19,9	+5,0%	+9,1%	263,9	-1,2%	+7,2%
Altri stagionati duri	21,8	+6,5%	+4,1%	192,0	+7,4%	+14,4%
Provolone	9,1	+14,6%	+2,4%	69,3	+12,8%	+10,2%
Asiago, Caciocavallo, Ragusano, Montasio	1,6	-1,1%	-1,3%	14,9	-4,8%	-0,9%
Fontina e fontal	0,8	-11,8%	+9,9%	8,1	-12,2%	+16,3%
Taleggio, Italico e simili	2,6	+2,4%	-3,5%	21,9	+1,9%	+0,4%
Altri	51,9	+13,3%	+4,0%	397,4	+7,8%	+2,4%

Fonte : Assolatte

crescite a doppia cifra in Germania, Spagna, Austria, Repubblica Ceca, Svezia e Danimarca. Avanzano in particolare Polonia (+26,7%) e Romania (+25,3%). "Va inoltre sottolineata la performance della Francia – prosegue Zanetti – che con un +8,9% e 146.400 tonnellate esportate, consolida un fatturato superiore al miliardo di euro".

Dazi Usa: impatto potenziale da 150 milioni di euro

Assolatte stima che il costo complessivo dei dazi statunitensi possa arrivare a quasi 150 milioni di euro, qualora si mantenessero gli ottimi livelli di vendita registrati nel 2024, pari a 40.900 tonnellate di formaggi esportati e un fatturato di 486,47 milioni di euro. "Il problema riguarda in particolare i formaggi Dop, almeno a livello di comparto – osserva Paolo Zanetti, presidente di Assolatte –. Le Dop, infatti, e in particolare la triade Parmigiano Reggiano, Grana Padano e Pecorino Romano, rappresentano circa i quattro quinti dell'export caseario italiano verso gli Stati Uniti".

Tradotto in termini di costo aggiuntivo per chilogrammo, l'impatto dei dazi valuti dall'amministrazione Trump – e che resta da definire in merito alla distribuzione tra i vari attori della filiera, dal caseificio al consumatore finale – varia sensibilmente: Mascarpone: +1,28 €/kg, Pecorino: +2,55 €/kg (storicamente non soggetto a dazi negli Usa), Gorgonzola: +1,70 €/kg, Grana Padano e Parmigiano Reggiano (in pezzi): +2,54 €/kg, formaggi grattugiati: +2,69 €/kg

Oltre al danno diretto derivante dai dazi, si stanno già osservando effetti indiretti: rinvii negli acquisti da parte di buyer internazionali (e anche italiani), nella speranza di approfittare di un eventuale calo dei prezzi causato dal riempimento dei magazzini per le mancate vendite negli USA, instabilità politica legata a un'amministrazione statunitense considerata poco prevedibile, che alimenta l'incertezza sul fronte commerciale, svalutazione del dollaro sull'euro, che riduce la competitività dell'export italiano ed europeo in termini di prezzo. Nonostante ciò, va sottolineato che molti analisti ritengono l'impatto più immediato per i formaggi a basso e medio prezzo, tipici di parte dell'export europeo verso gli USA, mentre per i prodotti ad alto valore aggiunto, come i Dop italiani, gli effetti potrebbero manifestarsi più tardi, nell'arco di alcuni mesi o addirittura di un anno.

Inflazione e costi di produzione: il 2024 segna una nuova crescita

Sebbene la vera impennata inflattiva sia da collocare principalmente nel 2022, l'ultimo trimestre del 2024 ha mostrato segnali — anche significativi — di una nuova crescita dei costi, a partire dal latte alla stalla, il cui prezzo ha ripreso a salire già negli ultimi mesi del 2023, con un ritmo pari, se non superiore, a quello della prima ondata inflazionistica. "Nel

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
035047

corso del 2024 – ricorda il presidente di Assolatte – sono stati nuovamente superati i 50 centesimi al chilo, con valori che in molti casi hanno toccato i 60 centesimi/kg e talvolta anche oltre".

Secondo le rilevazioni del Milk Market Observatory della Commissione Europea, il prezzo del latte nei 27 Paesi membri è aumentato in media del +17,2%. Hanno fatto meglio (o peggio, per chi acquista) Paesi Bassi (+23,8%) e Germania (+22,3%), mentre l'Italia, pur mantenendosi al di sotto di questi valori, ha comunque segnato un incremento a doppia cifra (+10,3%). Come da tradizione, l'Italia si distingue per prezzi assoluti più elevati rispetto alla media europea: nel 2024 sono 51 cent/kg in Italia contro 48 cent/kg in Ue.

Un'inversione di tendenza si è registrata nel primo trimestre 2025: mentre la media europea segna un -2,5%, l'Olanda un -6,3% e la Germania un -2,0%, l'Italia registra un +5%.

Il capitolo energia resta centrale. "Pur senza tornare ai picchi estremi raggiunti durante la crisi del gas russo legata al conflitto in Ucraina – spiega Zanetti – nel 2024 il costo dell'energia è rimasto in media su livelli superiori del 35% rispetto al periodo pre-inflazione. Ancora più allarmante l'andamento registrato nella seconda metà dell'anno, con rialzi che hanno portato gli aumenti a +60/65% a inizio 2025». Anche altri fattori produttivi, come cartone, plastiche e pallet, hanno contribuito all'aumento dei costi. Il risultato è un incremento del prezzo alla produzione del settore lattiero-caseario pari a +8,1% nel 2024, ben al di sopra della media dell'agroalimentare (+1,5% secondo Istat). Tuttavia, questi aumenti non sempre vengono pienamente riconosciuti dalle catene distributive, che trasferiscono solo in parte, e spesso con ritardo, i rincari lungo la filiera.

Produzione di latte in crescita: l'Italia accelera, ma la Polonia corre di più

Nel 2024 l'Italia ha prodotto 14,2 milioni di tonnellate di latte, registrando una crescita del +2%, più che tripla rispetto alla media europea. Tuttavia, il divario con la Polonia, che ha segnato un aumento del +3,9%, si è ulteriormente ampliato, consolidando il ruolo di Varsavia come quarto produttore di latte nell'Unione Europea.

"Il latte vaccino italiano – spiega il presidente di Assolatte Zanetti – ha raggiunto un tenore medio di proteine pari al 3,45%, in aumento rispetto al 3,42% del 2023, e un tenore medio di grassi del 3,95%, anch'esso in crescita (era 3,92%). In entrambi i casi, i valori sono superiori alla media Ue, rispettivamente del 3,16% per le proteine e del 3,71% per i grassi".

L'incremento del +2% delle consegne di latte vaccino equivale a circa 259.000 tonnellate di materia prima in più. Di queste, 135.000 tonnellate provengono dalla Lombardia, mentre le altre 72.300 tonnellate sono attribuibili ad alcune tra le principali regioni produttrici. Anche la Puglia ha dato un contributo rilevante, con 22.400 tonnellate in più, corrispondenti a un +5,8%, in linea con i buoni risultati di Sardegna (+5,3%), Lazio (+5,8%) e Basilicata (+5,5%). Al contrario, si sono verificate nuove flessioni nelle consegne in alcune regioni del Sud, come Campania, Sicilia e Abruzzo, oltre a Umbria e, in particolare, Toscana, che si conferma fanalino di coda con un crollo del -7,3% (escludendo la Liguria, i cui volumi sono trascurabili).

La Toscana, già in difficoltà con il latte vaccino, sta vivendo un calo ancora più marcato nella produzione di latte ovicaprino. Secondo i dati SIAN, nel 2024 la regione ha consegnato 23.434 tonnellate di latte ovicaprino, con una contrazione del -8,1% rispetto al 2023. "Si tratta di un dato nettamente peggiore rispetto alla media del Centro Italia (-3,7%), e ancor più distante dal dato nazionale, che ha registrato invece un incremento del +3,4% – prosegue Zanetti –. A calare sono stati anche il Lazio (-1,2%), l'Umbria (-3,7%), le Marche (-4,5%) e la Sicilia (-2,2%)". A sostenere il dato nazionale è stata soprattutto la Sardegna, con una crescita del +5,3% e ben 337.000 tonnellate di latte ovicaprino, su un totale nazionale di 485.000 tonnellate. Secondo le stime, nel 2024 sono state consegnate 6,44 milioni di tonnellate di latte (vaccino e non) per la produzione di formaggi Dop. Un dato che conferma come quasi il 50% del latte prodotto in Italia sia ormai destinato a produzioni a indicazione Geografica, confermando l'orientamento sempre più marcato del comparto verso l'alta qualità certificata.

La lavorazione del Puzzone di Moena Dop di Malga

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09047

I numeri chiave del settore lattiero-caesario

Consumo formaggi Italia 2024	810.000 tonnellate (+2% rispetto al 2023)
Retail formaggi Italia	>85% della distribuzione totale
Foodservice formaggi Italia	90.000 - 100.000 tonnellate
Industria alimentare usa formaggi	fino a 500.000 tonnellate (formaggi usati come ingredient)
Foodservice Cina 2024	241.000 tonnellate (70% dei consumi totali. -2% rispetto al 2023)
Foodservice Usa	46% di 3.760.000 tonnellate
Foodservice Regno Unito	42% di 667.000 tonnellate (+4% rispetto al 2023)
Consumi totali Germania 2024	1.080.000 tonnellate (+2% rispetto al 2023)
Consumi totali Francia 2024	1.120.000 tonnellate (+2% rispetto al 2023)
Consumi totali Spagna 2024	449.000 tonnellate (+1% rispetto al 2023)
Consumi totali Polonia 2024	314.000 tonnellate (+2% rispetto al 2023)
Produzione formaggi Ue (totale)	9.500.000 tonnellate (89% della produzione casearia Ue)
Produzione formaggi vaccini Italia	1.220.000 tonnellate (12,7% della produzione Ue)
Export caseario Italia 2024	658.000 tonnellate (+10,7% rispetto al 2023)
Fatturato export caseario Italia 2024	5,4 miliardi di €
Dazi Usa (costo stimato)	150 mln € (potenziale impatto)
Formaggi esportati Usa 2024	40.900 tonnellate
Fatturato export Usa 2024	486,47 mln €
Incremento prezzo medio latte vaccino in Italia 2024	+10,3%
Prezzo latte Italia 2024	0,51 €/Kg (contro 0,48 €/Kg media Ue)
Aumento prezzo medio Ue	17,20%
Produzione latte Italia 2024	14.200.000 tonnellate (+2% rispetto al 2023)
Incremento latte Polonia 2024	+3,90%
Tenore proteine latte Italia 2024	3,45% (maggiore della crescita italiana)
Tenore grassi latte Italia 2024	+3,95%
Latte vaccino in più consegnato 2024	259.000 tonnellate (+2% incremento totale)
Contributo Lombardia	135.000 tonnellate
Contributo Puglia	22.400 tonnellate (+5,6% incremento)
Produzione latte ovicaprino Toscana	23.434 tonnellate (-8,1% rispetto al 2023)
Produzione latte ovicaprino Sardegna	337.000 tonnellate (+5,3% incremento)
Totale latte ovicaprino Italia 2024	485.000 tonnellate
Import latte alimentare Italia 2024	202.000 tonnellate (-5% rispetto al 2023)
Valore import latte sfuso 2024	386,2 mln € (+14% rispetto al 2023)
Import latte sfuso Italia 2024	910.000 tonnellate (7-8% dell'offerta totale)
Aumento costi energia 2024	35% (media rispetto periodo pre-inflazione)
Aumento costi energia inizio 2025	60% (rialzi rispetto al periodo precedente)
Aumento prezzo produzione lattiero-caseario nel 2024	+8,10%
Media aumento agroalimentare 2024	+1,50%

Fonte: Assolatte su dati Istat

Import lattiero-caseario in aumento nel 2024, ma l'Italia resta autosufficiente

Nel 2024 sono cresciuti gli acquisti dall'estero per tutti i principali prodotti lattiero-caseari, tranne il latte alimentare, che con 202.000 tonnellate ha registrato un calo del -5% rispetto al 2023. "Nonostante l'aumento degli arrivi, che segue il +42% del biennio precedente, l'import di latte sfuso resta sotto il milione di tonnellate – ricorda Zanetti –. Una soglia che veniva invece regolarmente superata in epoca di quote latte, quando la produzione nazionale era limitata". La Germania resta il principale fornitore con il 38% del totale, ma la sua quota è in netto calo (-8,4%), mentre cresce la diversificazione delle fonti di approvvigionamento: Spagna: +88,8% Slovenia: +68,9% Belgio: +69,8%, Francia: +28,0 per cento. Pur con volumi ancora contenuti (17.100 tonnellate per la Spagna, 14.600 per il Belgio), questi Paesi stanno guadagnando spazio. In flessione invece Austria (-6,8%) e Ungheria (-5,8%), pur mantenendo il loro ruolo stori-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
(8)(47)

co. Il valore complessivo delle importazioni di latte sfuso è stato di 386,2 milioni di euro, in crescita del +14%.
In rapporto alla produzione nazionale, l'import (910.000 tonnellate) rappresenta solo il 7-8% dell'offerta, confermando così un grado di autosufficienza superiore al 90% per il settore lattiero-caseario italiano.

Sostenibilità: un impegno concreto e multilivello

L'industria lattiero-casearia italiana è sempre più attiva sul fronte della sostenibilità, con molte aziende che pubblicano bilanci dedicati e investono in progetti concreti.
"Tra le iniziative più diffuse – spiega Zanetti – ci sono quelle per l'autoproduzione energetica tramite biogas, fotovoltaico e cogenerazione, capaci in alcuni casi di coprire interamente i consumi degli stabilimenti. Diverse imprese stanno anche adottando sistemi per la misurazione della CO_2, affiancati da progetti di compensazione a livello nazionale e internazionale. In parallelo, si studiano soluzioni per ridurre le emissioni di metano legate alla fermentazione enterica, attraverso modifiche all'alimentazione animale". Importanti anche gli interventi sul fronte idrico: grazie al riutilizzo dell'acqua derivante dal siero e all'uso di depuratori biologici, le acque reflue vengono trattate e riutilizzate anche in agricoltura. Sul piano del prodotto, il settore investe in packaging sostenibile (ridotto spessore, plastica riciclata o compostabile) e nella diffusione delle produzioni biologiche. Un tema centrale è anche il benessere animale, perseguito tramite l'adesione a standard certificati (come CReNBA e Classyfarm) e con protocolli aziendali mirati a una gestione più attenta al benessere psicofisico dell'animale. Zanetti sottolinea però che la sostenibilità non può limitarsi alla sola dimensione ambientale. "Vanno considerate anche quella sociale, economica e la sicurezza alimentare."

Associazioni - Afidop

Un comparto strategico per l'agroalimentare italiano

"I formaggi Dop e Igp rappresentano un'eccellenza e un patrimonio culturale che dobbiamo preservare". Così **Antonio Auricchio, Presidente di Afidop**, sintetizza il ruolo strategico di un comparto che nel 2024 ha prodotto oltre 600 mila tonnellate (+2,3% sul 2023), generando un valore alla produzione superiore ai 5,5 miliardi di euro. "Siamo la categoria più importante della food economy certificata – sottolinea Auricchio – e il valore aggiunto generato dalle Dop e Igp, in totale 56 prodotti, è un fattore chiave di benessere, crescita e sviluppo per le filiere agroalimentari italiane".

La crescita produttiva trainata dai grandi duri

Nel dettaglio, l'incremento produttivo è stato guidato da Grana Padano (+3,5%), Parmigiano Reggiano (+1,4%), Gorgonzola (+1,9%) e Pecorino Romano (+7,1%). "La Mozzarella di Bufala Campana si è mantenuta stabile nel 2024 – evidenzia Auricchio – ma il 2025 si è aperto con un +5,8% nei primi mesi, segnale di una ripresa importante dopo due anni complessi". Tra i formaggi a crescita più sostenuta si segnalano anche Provolone Valpadana (+5,6%), Valtellina Casera (+8,9%) e Pecorino Toscano (+3,9%). Complessivamente, la top ten delle Dop – guidata da Grana Padano (219 mila tons), Parmigiano Reggiano (163 mila), Gorgonzola (63 mila), Mozzarella di Bufala Campana (55.700) e Pecorino Romano (39.200) – rappresenta il 93% della produzione certificata italiana.

Burrata di Andria Igp: un caso di successo

Tra i formaggi emergenti, Auricchio cita la Burrata di Andria Igp: "Negli ultimi cinque anni ha triplicato la produzione, registrando un +300%, con il 50% dei volumi destinato ai mercati esteri. È la dimostrazione di come l'innovazione di prodotto, unita al radicamento territoriale, possa diventare leva di export e posizionamento".

Il comparto ha prodotto oltre 600mila tonnellate generando un valore superiore ai 5,5 mld di euro

Antonio Auricchio, Presidente Afidop

L'impatto delle Dop nelle regioni italiane

Le Dop e Igp assorbono quasi 6,5 milioni di tonnellate di latte (vaccino, ovino, caprino e bufalino), pari al 48% delle consegne nazionali. "Si conferma così la grande rappre-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09047

sentatività delle filiere certificate – spiega il Presidente di Afidop – fondamentali per la tenuta e lo sviluppo della zootecnia italiana". La rilevanza delle Dop varia territorialmente: Emilia-Romagna (90% della produzione casearia regionale), Campania (60%), Sardegna (54%), Lombardia e Piemonte (entrambe oltre il 40%), Veneto (46%). Seguono Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Toscana e Lazio, con incidenze tra il 12% e il 20%.

Export: leva strategica di crescita

Nel 2024 oltre 260 mila tonnellate di formaggi certificati sono state esportate, pari al 40% della produzione nazionale. L'export Dop incide per il 37% nei mercati Ue e per il 48% in quelli extra-Ue. "Questi dati – evidenzia Auricchio – confermano la maggiore propensione all'acquisto di Dop nei mercati extraeuropei, anche grazie agli accordi commerciali siglati dall'Ue con 34 Paesi e all'alto valore percepito dei nostri formaggi".

Canada e Usa restano i principali mercati

In Nord America, Canada e Usa spiccano per quote di Dop esportate: entrambi superano l'80% in volume e l'85% in valore sul totale formaggi italiani esportati. "Negli Stati Uniti – precisa Auricchio – l'80% delle esportazioni è Dop, con Parmigiano Reggiano, Grana Padano e Pecorino Romano che rappresentano il 95% dell'export certificato verso questo mercato".

Formaggi Dop: produzione e valore economico

Produzione formaggi Dop/Igp (2024)	Oltre 600.000 tonnellate (+2,3% su 2023)
Valore alla produzione	> 5,5 miliardi €
Numero prodotti Dop/Igp	56
Latte utilizzato (Dop/Igp)	6,5 milioni di tonnellate
% latte Dop/Igp su consegne nazionali	48%

Fonte: Afidop

I volumi di produzione dei principali formaggi Dop (top 5)

	Produzione (tonnellate)	Variazione (%)
Grana Padano	219.000	+3,5%
Parmigiano Reggiano	163.000	+1,4%
Gorgonzola	63.000	+1,9%
Mozzarella di Bufala Campana	55.700	+5,8% inizio 2025
Pecorino Romano	39.200	+7,1%

Fonte: Afidop

I mercati emergenti con le crescite più rapide

Tra i mercati extra-UE più dinamici si segnalano Arabia Saudita (+26% sul 2023), Corea del Sud (+24%) ed Emirati Arabi Uniti (+20%), seguiti da Giappone (+18%), Canada (+15%) e Usa (+10%). Nei Paesi UE, crescono a doppia cifra Austria (+13%), Polonia (+11%) e Romania (+19%), mentre Germania, Danimarca, Svezia e Paesi Bassi registrano quote Dop sul totale export rispettivamente del 52%, 48%, 46% e 44%.

Groupage di formaggi Dop italiani

I rischi del Nutriscore

"Il Nutriscore e sistemi analoghi rappresentano un rischio per i formaggi Dop – avverte Auricchio – perché semplificano eccessivamente l'informazione nutrizionale, ignorando elementi fondamentali come l'apporto di calcio, di cui i formaggi sono la prima fonte alimentare, o di proteine ad alto valore biologico. Accogliamo con favore la notizia che la Commissione europea non intenda adottare il sistema francese".

La sfida dei dazi Usa

Tema centrale è quello dei dazi Usa. "Ad oggi è in vigore un +10%, dopo la sospensione della metà dell'aumento deciso ad aprile, ma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
195047

l'incertezza resta alta – sottolinea Auricchio –. Stimiamo un costo complessivo dei dazi di quasi 150 milioni di euro, di cui circa 100 milioni legati alla maggiorazione". Oltre all'impatto diretto, i dazi alimentano il fenomeno dell'Italian sounding. "Queste misure penalizzano le nostre Dop – afferma – aprendo la strada a prodotti locali che imitano i nostri formaggi certificati".

I costi produttivi e l'impatto sulle filiere

Nonostante la contrazione di alcuni input produttivi rispetto agli anni più critici, i costi restano elevati, in particolare per l'energia e la logistica. "La contingenza positiva attuale deve spingerci a prepararci per i periodi meno favorevoli – spiega il numero uno di Afidop – investendo in efficienza produttiva, innovazione e fattori rinnovabili".

Consorzi di tutela: priorità e sfide future

Nel 2025 i Consorzi di tutela affronteranno sfide decisive. "La valorizzazione e la difesa delle denominazioni sui mercati internazionali restano prioritarie – spiega Auricchio – insieme al contrasto all'Italian sounding, che sottrae miliardi di euro alle filiere autentiche".

Altra priorità è il ricambio generazionale. "Occorre rendere più attrattivo il mestiere del casaro – sottolinea – investendo in formazione e orientamento per garantire il futuro di un sapere unico".

Progetti di sostenibilità e mentorship tra Consorzi

La sostenibilità è al centro delle strategie future. "Molti Consorzi hanno avviato progetti per ridurre l'impatto ambientale – illustra Auricchio – dall'analisi Lca alla riduzione delle emissioni, dal benessere animale al packaging sostenibile. Afidop, attraverso il proprio Gruppo di Lavoro, sta sviluppando linee guida per aiutare anche i Consorzi più piccoli a implementare pratiche sostenibili, utilizzando i Consorzi più grandi come modelli e driver".

Comunicazione e promozione sempre più internazionale

Afidop prosegue con la promozione internazionale, confermando la partecipazione ad Anuga 2025 con sette Consorzi. "Durante Anuga lanceremo 'Cheese Unveiled – A Modern Taste of Italian Excellence', un evento immersivo con degustazioni, mostre visive e oltre 120 ospiti tra buyer, giornalisti e influencer", annuncia Auricchio. Continueranno inoltre i progetti nelle Ambasciate italiane nel mondo, trasformate in vetrine del sistema caseario Dop e Igp.

Educazione e giovani consumatori

Le nuove generazioni sono un target prioritario. "Molti giovani sono attenti alla qualità e sostenibilità, ma non sempre riconoscono i nostri marchi – spiega il Presidente –. Stiamo investendo in campagne digitali e social, coinvolgendo influencer credibili e puntando su contenuti educational, oltre a promuovere percorsi formativi nelle scuole e università".

La strategia per il futuro

"Rafforzare il valore percepito dei formaggi Dop è la nostra priorità strategica – conclude Auricchio –. Serve investire su comunicazione, tracciabilità digitale, educazione alimentare e innovazione responsabile. Solo così possiamo garantire un futuro solido alle nostre produzioni, proteggendo l'identità dei territori e il lavoro di migliaia di operatori". Afidop si conferma così la voce unitaria del comparto, pronta a dialogare con istituzioni italiane ed europee per costruire un modello di sviluppo che coniughi eccellenza, sostenibilità e competitività globale.

Formaggi Dop, i trend dell'export

Export totale (2024)	> 260.000 tonnellate
% export su produzione nazionale	40%
% export Dop nei mercati Ue	37%
% export Dop nei mercati extra-Ue	48%

Fonte: Afidop

Export formaggi Dop, mercati extra-Ue in crescita (2023–2024)

Arabia Saudita	+26%
Corea del Sud	+24%
Emirati Arabi Uniti	+20%
Giappone	+18%
Canada	+15%
Usa	+10%

Fonte: Afidop

Export formaggi Dop, mercati Ue in crescita (2023–2024)

Austria	+13%
Polonia	+11%
Romania	+19%

Fonte: Afidop

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
195047

Associazioni - Assocaseari

Consumi, tra benessere e praticità

Il consumatore evolve rapidamente e cambia abitudini di acquisto, orientandosi verso prodotti che offrono un'esperienza a 360 gradi. "Non vuole solo cibarsi – spiega **Emanuela Denti, Segretaria di Assocaseari** – ma vivere un'esperienza completa. Si informa molto, ricerca benessere, alimenti nutrienti ed energizzanti, spesso legati alla pratica sportiva. Cresce la domanda di proteine e di prodotti che rinforzano il sistema immunitario".

Tra i driver di scelta emergono la sostenibilità ambientale e la praticità. "Il consumatore considera la sostenibilità imprescindibile, ma non sempre è disposto a pagare un sovrapprezzo – osserva Denti –. Inoltre, i nuclei familiari sono più ristretti e i consumatori preferiscono prodotti versatili e rapidi da preparare, senza rinunciare a un'esperienza sensoriale gratificante".

Tra gli ostacoli alla crescita dei consumi, Assocaseari segnala l'aumento del costo della vita e la diffusione di fake news che possono influenzare negativamente la percezione dei prodotti di origine animale.

Export, driver di crescita

L'export si conferma una leva fondamentale per il lattiero-caseario italiano. "Negli ultimi dieci anni – sottolinea Denti – l'export di formaggi italiani è cresciuto dell'83% in volume e si prevede che tra il 2024 e il 2028 aumenterà di circa tre volte rispetto al mercato domestico". Attualmente, il 70% dei formaggi italiani esportati è venduto nella Ue, con Germania, Francia e Spagna come principali destinazioni, ma crescono anche i Paesi emergenti, dove il consumo di formaggi aumenta rapidamente.

Tra i principali driver di scelta emergono la sostenibilità ambientale e la praticità

Per presidiare i mercati maturi, Assocaseari indica l'importanza di investire in ricerca, tecnologia, fiere, promozione e comunicazione, compreso il digital e influencer marketing. "È essenziale monitorare i cambiamenti nelle esigenze dei consumatori ed innovare costantemente", afferma Denti.

Difendere il made in Italy dall'Italian sounding

La tutela dell'autenticità è un tema centrale. "La negoziazione internazionale è lo strumento più efficace – spiega il Segretario di Assocaseari –. L'Ue sta trattando nuovi accordi di libero scambio con diversi Paesi. È fondamentale restare fermi sul riconoscimento delle nostre IG e monitorare i mercati terzi per ridurre i casi di Italian sounding". Particolare attenzione viene rivolta al mercato statunitense, dove i dazi potrebbero favorire la diffusione di prodotti evocativi non autentici.

La collaborazione con la Gdo è sempre più strategica

Secondo Assocaseari, la collaborazione tra grandi aziende e Pmi può fare la differenza. "Vale sempre il motto 'l'unione fa la forza' – commenta Denti –. Le associazioni di categoria hanno un ruolo essenziale, offrendo consulenza alle imprese associate e interagendo con ministeri, ambasciate, federazioni internazionali e Camere di Commercio per tutelare gli interessi della filiera".

Più complesso il rapporto con la Gdo: "Da mesi, nonostante gli sforzi, i produttori e i trasformatori non riescono a far riconoscere il giusto prezzo ai propri prodotti".

Emanuela Denti, Segretaria Assocaseari

L'impatto dell'inflazione si fa sentire nella Ue

Il costo della materia prima latte resta la voce più critica per i caseifici, insieme a manodopera, energia, gas, trasporti e costi di struttura. "L'inflazione ha colpito duramente il settore in tutta l'Ue – sottolinea Denti – con prezzi che hanno raggiunto massimi storici e si mantengono elevati. I consumatori sono diventati più attenti, acquistano minori quantitativi e fanno la spesa più spesso per evitare sprechi". Per la seconda metà del 2025, Assocaseari prevede un perdurare di questa situazione, con prezzi sempre alti e tensione sui mercati.

Aumentare l'offerta e diminuire l'impatto ambientale

Infine, l'innovazione rimane una priorità. "Le aziende investono nello sviluppo di prodotti più pratici e con porzionature ridotte, nella sostenibilità ambientale e in packaging green – conclude Denti –. Si lavora anche su sicurezza sul lavoro, welfare aziendale e benessere animale. È necessario aumentare la produzione per rispondere alla domanda mondiale, impattando il meno possibile sull'ambiente".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
005047

Associazioni - Confcooperative Fedagripesca

Il ruolo centrale delle cooperative nella filiera dairy

"Il comparto lattiero-caseario sta vivendo una fase caratterizzata da buone marginalità – osserva **Giovanni Guarneri, Presidente settore lattiero-caseario di Confcooperative Fedagripesca** – grazie a un equilibrio favorevole tra domanda e offerta a livello comunitario, con l'offerta di latte che non riesce a soddisfare appieno la domanda". A livello nazionale, i buoni andamenti delle produzioni Dop garantiscono margini elevati, sostenendo la filiera.

Dal punto di vista produttivo, il quadro è però variegato. "La raccolta di latte si mantiene stabile nelle aree geograficamente vocate, mentre tende a diminuire nelle zone meno organizzate, accentuando la concentrazione produttiva in Lombardia, Emilia, Veneto e Piemonte. Questo comporta nuove sfide ambientali che vanno affrontate in modo organico".

In questo scenario, il ruolo delle cooperative è determinante. "Le cooperative – sottolinea Guarneri – consentono alle stalle socie di accedere al maggior valore generato dalla trasformazione casearia e presidiano le zone montane e svantaggiate, tutelandole dalla concorrenza di mercato e garantendo la tenuta produttiva di intere aree geografiche".

Lavorazione e stagionatura Formaggio Sabbio

Costi fissi ancora troppo elevati

Negli ultimi anni la struttura dei costi di produzione del latte è cambiata. "Si assiste a una stabilizzazione dei costi variabili legati all'alimentazione animale, mentre crescono i costi fissi, legati a servizi, ammortamenti e investimenti – spiega Guarneri –. Oggi le aziende investono nella transizione digitale, nella sostenibilità, nel benessere animale e nella formazione, riducendo l'incidenza dei costi variabili e aumentando quella dei costi fissi".

Per affrontare la volatilità del mercato, il Presidente evidenzia l'importanza di filiere strutturate. "La cooperazione è il miglior modello di organizzazione organica di filiera: i soci partecipano al risultato economico della trasformazione. L'auspicio è che l'intero comparto si doti di strumenti commerciali in grado di attutire le fluttuazioni, garantendo stabilità al reddito degli allevatori".

Mercato ed export, la sfida della competitività

Le cooperative si preparano a rafforzare la loro presenza sui mercati esteri. "Il lattiero-caseario italiano è sempre più orientato all'export – spiega Guarneri –. Le nostre Dop sono prodotti ad alto valore aggiunto e di grande interesse all'estero. La sfida è incrementare le quote export per generare valore a beneficio della filiera e dei soci. Per riuscirci, è fondamentale un'organizzazione imprenditoriale e commerciale evoluta. I Consorzi di tutela svolgono un ruolo strategico nel marketing, ma la parte commerciale deve essere gestita dalle aziende, che devono strutturarsi per vincere la sfida internazionale".

Sostenibilità, innovazione e ricambio generazionale al centro

Centrale anche l'impegno sul fronte ambientale. "Le cooperative stanno promuovendo

Giovanni Guarneri, Presidente settore lattiero-caseario Confcooperative Fedagripesca

pratiche sostenibili: uso di energie rinnovabili come il fotovoltaico, recupero idrico, biomasse e valorizzazione degli scarti caseari. Si lavora inoltre per misurare e comunicare i miglioramenti realizzati sia negli stabilimenti sia nelle stalle dei soci, offrendo un quadro completo della sostenibilità di filiera".

Il ricambio generazionale rappresenta una criticità per il settore. "Come cooperazione – sottolinea Guarneri – lavoriamo per creare connessioni tra i soci, condividere le migliori pratiche zootecniche e di gestione aziendale. Vogliamo dare una dimensione di gruppo agli allevatori, evitando che si sentano isolati e rendendoli più efficaci nella loro azione".

Più strumenti per affrontare il futuro

Guardando al futuro, Confcooperative indica le sue priorità strategiche. Secondo il Presidente serve la promozione di un'Ocm di settore che dati la filiera di strumenti per affrontare le sfide della transizione ambientale, dell'aumento di produttività e della digitalizzazione, elementi cruciali per la competitività del lattiero-caseario.

Tra le sfide più attuali c'è anche il miglioramento del benessere animale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09047

SENTIMENT

Formaggi in Gdo e discount: una gestione da valorizzare

Nonostante la maturità del mercato, il formaggio in Italia continua a rappresentare un comparto dinamico, con spazi ancora ampi per l'innovazione e una forte potenzialità di crescita, soprattutto se in grado di parlare il linguaggio delle nuove generazioni e dei mercati internazionali.

La categoria formaggi si conferma centrale nel canale retail, con una percezione generalmente positiva sulla sua gestione, seppur con margini di miglioramento. Il giudizio sulla gestione da parte della Gdo tradizionale appare solida: quasi il 90% degli intervistati la ritiene adeguata o efficace, con un 7,7% che la definisce addirittura "ottimale". Si riscontrano, invece, performance più altalenanti nel canale discount: sebbene oltre la metà dei rispondenti riconosca una gestione adeguata, emerge una quota significativa (23,1%) che la considera deficitaria, a conferma di un presidio non sempre strutturato sul piano dell'assortimento e della qualità percepita.

Costi, clima e normative: le criticità della filiera

Le principali criticità della categoria sono legate all'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, che mettono sotto pressione le marginalità dell'intera filiera. A queste si sommano sfide di lungo termine come il climate change e la necessità di un ammodernamento normativo a livello italiano per allinearsi ai partner europei.

Allo stesso tempo, però, emergono chiare opportunità di sviluppo: in testa l'export, considerato la leva più promettente, seguito da trend di consumo in crescita come il lactose free e il focus su innovazione di prodotto e processo. Sostenibilità, tracciabilità e valorizzazione territoriale (Dop e Igp) completano il quadro, delineando una traiettoria evolutiva orientata a coniugare tradizione e modernità.

Dal punto di vista della comunicazione, il futuro sarà sempre più digitale: il social media marketing è indicato come il principale canale di investimento, seguito da influencer/creator e retail media, mentre l'adv tradizionale retrocede.

Questo riflette l'intenzione di dialogare in modo più diretto con i nuovi target, in particolare Millennials e Gen Z, oggi centrali nel processo di acquisto.

In termini di sostenibilità, l'attenzione delle imprese si concentra sul packaging eco-compatibile, sull'approvvigionamento sostenibile delle materie prime e sull'efficienza energetica, evidenziando una consapevolezza crescente sugli impatti ambientali lungo tutta la filiera.

Un futuro smart e personalizzato per la categoria

Guardando al futuro, la categoria si prepara a una trasformazione sempre più orientata al digitale e alla personalizzazione: si fa strada il monitoraggio smart della produzione, la tracciabilità 4.0, e lo sviluppo di prodotti più mirati, come quelli high protein, low salt o in formati individuali.

Anche l'uso dell'intelligenza artificiale per contrastare fenomeni come l'Italian sounding è visto come un'opportunità concreta.

Infine, i driver di acquisto più citati dai player del settore confermano una crescente sensibilità del consumatore verso benessere, sostenibilità e qualità, con attenzione a segmenti specifici come il senza lattosio, l'origine certificata e l'impatto ambientale. L'export dei formaggi freschi italiani e una revisione dei disciplinari Dop vengono inoltre individuate come leve strategiche per espandere la categoria, anche in un contesto europeo.

Ripensare l'export e i disciplinari per dare slancio al comparto

Secondo la business community di Food, uno dei principali fronti su cui lavorare è quello

dell'export intraeuropeo, oggi ancora troppo concentrato sui classici formaggi stagionati Dop, come Grana Padano e Parmigiano Reggiano. Viene sottolineato, invece, la necessità di sviluppare nuove strategie per valorizzare anche i formaggi freschi italiani, come robiola e stracchini, che finora sono rimasti marginali sui mercati esteri, pur avendo tutte le potenzialità per affermarsi grazie alla loro distintività e qualità.

Un altro punto critico evidenziato riguarda l'eccessiva rigidità dei disciplinari Dop, che da una parte garantiscono standard elevati, ma dall'altra riducono la flessibilità operativa dei produttori, penalizzando in alcuni casi la possibilità di innovare o di adattarsi alle richieste del mercato. Da qui l'invito a rivedere e aggiornare i disciplinari, rendendoli più attuali e funzionali alle sfide di oggi.

Infine, si osserva come in Italia la categoria dei formaggi abbia un peso specifico maggiore rispetto ad altri Paesi europei.

Nonostante si tratti di una categoria matura, il comparto presenta ancora spazi di crescita e innovazione, soprattutto se si guarda ai nuovi target generazionali, come la Gen Z, sempre più attratti da prodotti in linea con valori di sostenibilità, benessere e sperimentazione. Questo rappresenta un'opportunità concreta per rilanciare il settore con un'offerta più contemporanea e mirata.

© Riproduzione Riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Come giudicate la gestione della categoria formaggi (assortimenti, prezzi, promo) da parte della Gdo?

	%
Adeguata	50,0
Efficace	38,5
Ottimale	7,7
Deficitaria	3,8
Insufficiente	0,0

Fonte: elaborazioni *Food* su un campione rappresentativo di aziende

Come giudicate la gestione della categoria formaggi (assortimenti, prezzi, promo) da parte dei discount?

	%
Adeguata	53,8
Deficitaria	23,1
Efficace	23,1
Insufficiente	0
Ottimale	0

Fonte: elaborazioni *Food* su un campione rappresentativo di aziende

Quali sono le opportunità e le sfide per i player della categoria formaggi?

	Posizione
Export	#1
Lactose free	#2
Innovazione di prodotto e processo	#3
Sostenibilità (tracciabilità, animal welfare, bio, etc.)	#4
Valorizzazione territoriale (Dop, Igp)	#5
+ Protein	#6

Fonte: elaborazioni *Food* su un campione rappresentativo di aziende

Come evolverà il futuro della comunicazione per il vostro settore?

	Posizione
Digitale/social	#1
Comunicazione in store (retail media)	#4
Testimonial/influencer/creator	#2
Adv classico (Tv, radio, stampa)	#3

Fonte: elaborazioni *Food* su un campione rappresentativo di aziende

Su quali aree intendete investire maggiormente per migliorare la sostenibilità nei prossimi tre anni?

	Posizione
Packaging eco-sostenibile (abbandono della plastica non riciclabile, packaging che prolunga la shelf-life, etc.)	#1
Approvvigionamento di materie prime sostenibili	#2
Efficienza energetica	#3
Riduzione degli sprechi alimentari	#4
Riduzione dell'impatto ambientale sulla produzione (allevamenti intensivi, animal welfare)	#5

Fonte: elaborazioni *Food* su un campione rappresentativo di aziende

Come immaginate il futuro della categoria formaggi?

	Posizione
Monitoraggio smart della produzione	#1
Tracciabilità 4.0 (blockchain, etc.)	#2
Personalizzazione dell'offerta (high protein, low salt, kit degustazione, formati individuali, etc.)	#3
Intelligenza Artificiale contro l'Italian sounding	#4

Fonte: elaborazioni *Food* su un campione rappresentativo di aziende

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Consorzi

CONSORZIO GRANA PADANO DOP

Agire come un brand globale

"Se vogliamo far crescere ancora il Grana Padano dobbiamo pensare come un brand globale, non solo come una Dop. Da questo obiettivo nasce l'investimento record da 52 milioni di euro stanziato dal Consorzio per affrontare le sfide attuali e future di una filiera che, nel 2024, ha superato i 5,6 milioni di forme prodotte, con un incremento del 3,27% sull'anno precedente". Con queste parole il **Direttore generale del Consorzio, Stefano Berni,** evidenzia i risultati del Grana Padano che si conferma il formaggio Dop più consumato al mondo, anche grazie a una presenza capillare nella Gdo nazionale, dove detiene una quota del 42,5% tra i duri tipici italiani.

I primi sei mesi del 2025 ribadiscono il trend positivo. "Con una crescita del 3,81% nei volumi di produzione rispetto allo stesso periodo del 2024 e un netto miglioramento nel canale retail, siamo partiti da una posizione di forza e abbiamo continuato a sostenerla con azioni mirate nella moderna distribuzione organizzata", evidenzia il Dg. "Volantini, offerte promozionali, campagne educative online e in store: questa gamma ampia di attività ci ha permesso di aumentare la rotazione a scaffale e consolidare la collaborazione con le insegne, con un focus anche sulla Mdd e su partnership strategiche come quella con Eataly".

Una delle leve più efficaci si sta rivelando la capacità del Grana Padano di comunicare un'eccellente qualità a un prezzo accessibile. "Il miglior rapporto qualità prezzo è il nostro vantaggio competitivo principale, ed è anche ciò che sostiene la crescita del grattugiato e degli sfridi, in aumento rispettivamente dello 0,7% e del 20% tra gennaio e giugno 2025", prosegue Berni. A fianco della valorizzazione in Gdo, prosegue l'impegno sulla sostenibilità e sull'efficienza di filiera. "Il progetto MOREGRANA, il bilancio di sostenibilità approvato in primavera e la collaborazione con il Politecnico di Milano e l'Università Cattolica di Piacenza puntano a rendere la Dop più tracciabile, competitiva e resiliente – conclude Stefano Berni –. La crescita del valore passa anche da qui: l'obiettivo è un miliardo di euro in più entro il 2028 e un valore complessivo della filiera di 4,7 miliardi".

Stefano Berni, Direttore generale Consorzio Grana Padano Dop

La fase di immissione del latte all'interno della caldaia e, a destra, il processo di marchiatura del Grana Padano Dop

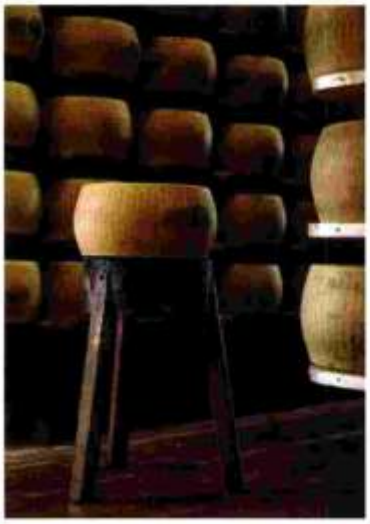
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09147

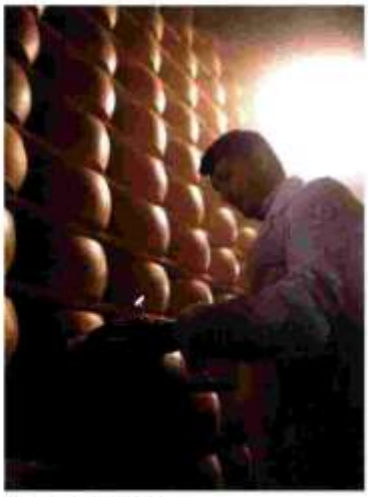
CONSORZIO PARMIGIANO REGGIANO DOP

Numeri da record, nonostante l'inflazione

Il Parmigiano Reggiano si consolida come eccellenza per un pubblico consapevole, valorizzando identità, varietà e trasparenza, mentre il Consorzio investe in visibilità, formazione e gestione delle criticità per affrontare le sfide globali e rafforzare il posizionamento del brand a livello internazionale.
"Il Parmigiano Reggiano parla direttamente al consumatore evoluto, non solo per la qualità, ma per la biodiversità di aromi, stagionature e usi che offre – afferma **Nicola Bertinelli, Presidente del Consorzio di Tutela del Parmigiano Reggiano Dop** –. La Gdo si conferma infatti il nostro primo canale di vendita con una quota stabile al 85%, e il Consorzio sta investendo per semplificare e potenziare l'esperienza di acquisto: visibilità instore, formazione degli addetti e packaging capace di comunicare l'identità della Dop sono i tre asset principali. Il nostro formaggio vuole arricchire la spesa dei consumatori e comunicare autenticità".
Tre linee evolutive che poggiano su basi solide per il Consorzio. "Nel 2024 la produzione ha raggiunto i 4,079 milioni di forme (+1,62%), mentre i primi sei mesi del 2025 mostrano una crescita più contenuta, intorno al +0,5%. Risultati coerenti con la pianificazione avviata tramite i Piani Regolazione Offerta – continua Bertinelli –. Per affrontare le fasi di maggiore instabilità e garantire equilibrio tra domanda e produzione, il Consorzio ha inoltre previsto un fondo crisi da 1,5 milioni di euro per il periodo 2026–2031, pensato come strumento concreto di salvaguardia del valore della Dop lungo tutta la filiera."
Un'iniziativa che rafforza l'obiettivo di fondo: rendere il Parmigiano Reggiano un brand globale capace di sostenere volumi crescenti a prezzi remunerativi.
Dietro l'eccellenza, però, si celano minacce complesse. "Un rischio strutturale per una Dop come la nostra è non riuscire a governare adeguatamente l'offerta rispetto alla domanda. Se a questo aggiungiamo l'instabilità geopolitica e i conflitti in corso, emerge un quadro di forte incertezza per tutto il comparto", osserva Bertinelli.
Non mancano, inoltre, le criticità operative. "Il cambiamento climatico influisce sulla qualità dei foraggi e sul benessere animale, mentre la trasformazione e la conservazione del prodotto richiedono competenze sempre più elevate.
Affrontiamo queste sfide per creare le condizioni di valorizzazione che rendano il Parmigiano Reggiano competitivo e riconoscibile in ogni contesto di consumo", precisa Bertinelli. In questo scenario, il ruolo dei consorzi acquista nuovo rilievo. "Non servono nuove leggi, ma applicare a fondo il nuovo regolamento Ue sulle Ig, che rafforza gli strumenti di tutela e ci consente di estendere l'identità della Dop anche nei prodotti trasformati, nel turismo enogastronomico e nella promozione internazionale. Il Consorzio sta già lavorando in questa direzione, ad esempio attraverso l'Accademia Parmigiano Reggiano. Si tratta di un progetto formativo attivo in 10 Paesi, che ha coinvolto oltre 700 operatori. Chi conosce a fondo la Dop sa raccontarla meglio, conclude Bertinelli.

Nicola Bertinelli, Presidente Consorzio Parmigiano Reggiano Dop




Magazzini di stagionatura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09047

CONSORZIO DI TUTELA DEL PECORINO ROMANO DOP

Nuove strategie di filiera per rafforzare la presenza internazionale

Per il **Consorzio di tutela del Pecorino Romano Dop**, la strategia di crescita passa da una valorizzazione mirata della tipicità e da un ampliamento dei mercati di riferimento, puntando a non concentrare tutto sull'export verso gli Stati Uniti.

Il consumatore di oggi è informato, cosciente e vuole conoscere la qualità di ciò che acquista

"Il Made in Italy resta un valore aggiunto riconosciuto ovunque – osserva il **Presidente Gianni Maoddi** – ma serve differenziare le destinazioni, con progetti di comunicazione calibrati sui diversi target, senza azioni standardizzate che rischiano di non cogliere le specificità dei singoli Paesi". Se infatti gli Usa rappresentano ancora il principale sbocco, con una quota pari al 81% dell'export, le tensioni commerciali hanno reso evidente la necessità di diversificare. Una strategia che si accompagna alla spinta verso utilizzi sempre più trasversali del prodotto, ormai ingrediente non solo dei piatti tradizionali ma anche di ricettazioni moderne come sughi pronti, pizza o farciture per prodotti trasformati. Il Consorzio guarda con attenzione alle evoluzioni di prodotto che intercettano le nuove sensibilità dei consumatori: varietà come il Pecorino di montagna o quello a ridotto contenuto di sale rispondono alla richiesta di profili nutrizionali e gusti differenti. "Il consumatore di oggi – sottolinea Maoddi – non è più quello di vent'anni fa: è informato, cosciente, vuole sapere cosa acquista e cerca rassicurazioni non solo sul gusto ma anche sulla qualità complessiva". Da qui la crescente importanza del packaging, chiamato a dare informazioni chiare e complete, oltre a soddisfare le aspettative in termini di sostenibilità e servizio. "Il pack esprime valori che cambiano insieme ai nuovi stili di vita – precisa il presidente – deve essere comunicativo, ma anche funzionale, in linea con le esigenze del libero servizio e con la velocità di scelta di chi fa la spesa". Senza dimenticare il banco servito, che resta legato a una dimensione più tradizionale e fiduciaria.

Gianni Maoddi, Presidente Consorzio di tutela del Pecorino Romano Dop

A completare il quadro, la stabilità dei prezzi del prodotto finito ha permesso di contenere le spinte sui costi delle materie prime, pur in un contesto segnato dal clima sempre più imprevedibile. "Dobbiamo continuare a puntare su visibilità e trasparenza – conclude Maoddi – per valorizzare al meglio le qualità del nostro formaggio e sostenere tutta la filiera, in Italia e all'estero".

Alcune fasi del processo di lavorazione del Pecorino Romano Dop

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09047

CONSORZIO DELLA MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP

Alla ricerca di nuovi mercati

La Mozzarella di Bufala Campana Dop chiude il 2024 con un segno positivo, anche se contenuto, e apre il 2025 con prospettive incoraggianti. "La produzione ha raggiunto quota 55 milioni di kg, registrando un lieve incremento dello 0,23% rispetto all'anno precedente, grazie a un'accelerazione negli ultimi mesi dello scorso anno. Il primo trimestre 2025 ha visto un ulteriore aumento del 4,6%, un dato confortante per un periodo solitamente poco favorevole al nostro prodotto", spiega **Domenico Raimondo, Presidente del Consorzio della Mozzarella di Bufala Campana Dop**.
Il mercato interno, tuttavia, resta segnato dalle difficoltà delle famiglie, alle prese con l'inflazione alimentare. "Il caro carrello spinge a essere più prudenti negli acquisti, penalizzando anche i prodotti Dop", osserva Raimondo. A questo si aggiungono i fattori esogeni. "Il quadro geopolitico è instabile, con guerre che influenzano i costi energetici e politiche di dazi che rischiano di rallentare la nostra espansione, soprattutto negli Usa. Per questo puntiamo a differenziare: rafforzare l'Europa, sondare l'Asia". L'innovazione tecnologica è il perno su cui il Consorzio intende costruire il futuro. "Abbiamo già un sistema di tracciabilità capillare che monitora ogni passaggio, dalla stalla alla mozzarella – sottolinea il Presidente –. Ora stiamo introducendo spettrometri lungo la filiera, per una trasparenza ancora maggiore". È una strategia che vuole consolidare il legame tra tradizione e modernità, evitando il rischio di apparire superati.
La Distribuzione moderna resta il canale privilegiato. "Rappresenta il 34,2% delle vendite, seppure in lieve calo rispetto al 36% del 2023. Il rapporto con la Gdo – affermano dal Consorzio –, è di collaborazione e crescita costante in termini di referenze". Parallelamente, sul fronte export. "La mozzarella si afferma come prodotto-ambasciatore e, a sostegno dell'internazionalizzazione, abbiamo attivato un programma di promozione, con eventi mirati, condiviso con il Consorzio della Ricotta di Bufala Campana Dop e quello del Prosciutto di San Daniele".
Anche nel fuori casa, la Mozzarella di Bufala Campana Dop si conferma un ingrediente di grande valore. "L'attenzione alla tracciabilità, la costanza qualitativa e la freschezza rendono la mozzarella adatta a un utilizzo versatile, dalla pizza gourmet ai piatti fine dining. Il foodservice è un canale strategico – sottolinea Raimondo – dove si valorizza la distintività del nostro prodotto, specie all'estero, e su cui continueremo a investire". Il Consorzio guarda ora avanti, anche in ottica istituzionale. "La riforma europea ci dà più strumenti – chiosa il presidente –, ma servono snellimenti burocratici e risorse adeguate per far crescere i nostri comparti".

Domenico Raimondo, Presidente Consorzio della Mozzarella di Bufala Campana Dop

Gli esperti al lavoro per la preparazione della mozzarella di bufala campana Dop

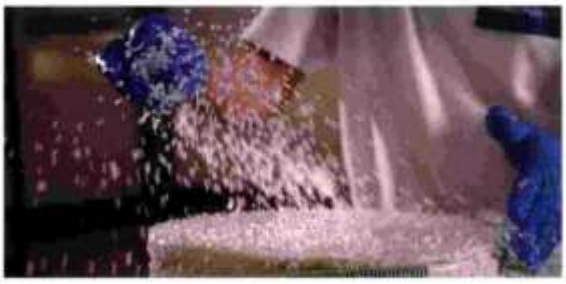
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
(9)(4)7

CONSORZIO GORGONZOLA DOP

Alla conquista di nuovi spazi sul mercato

Il Gorgonzola Dop conquista nuovi spazi spinto da un consumatore sempre più maturo, informato e attratto dalla sua personalità decisa. "Il 2024 si è chiuso con un +2,4% nei consumi domestici, grazie a 400.000 famiglie in più – spiega **Antonio Auricchio, Presidente del Consorzio Gorgonzola Dop**–. La Gdo è il nostro riferimento principale, con il 55% dei volumi totali sviluppati nei supermercati. Ma crescono anche discount e canale specializzato, che intercettano target sempre più attenti alla qualità. Il banco servito resta la modalità d'acquisto preferita, con oltre il 81% dei volumi e il Nord Ovest si conferma l'area di maggior penetrazione".
Il 2025 ha confermato la tendenza positiva anche sul fronte produttivo. "A fine maggio, le forme superano quota 2,2 milioni, con un incremento di 15.000 unità sullo stesso periodo dell'anno precedente. Parliamo di un traguardo importante, perché si consolida su un 2024 già da record. La qualità è il nostro tratto distintivo e non possiamo permetterci alcun passo falso", aggiunge Auricchio. Ma il contesto resta complesso: le tensioni internazionali e i costi energetici impattano su tutta la filiera, logistica compresa. "Il primo trimestre 2025 ha registrato un calo del 2% nell'export, sintomo di una pressione crescente".
Il Consorzio è attivo su tutti i fronti per proteggere l'identità della Dop, dalla promozione alla vigilanza. "Solo nel 2024 abbiamo effettuato 444 campionamenti e 152 visite ispettive – sottolinea il Presidente –. Dobbiamo arginare le usurpazioni, ma anche comunicare meglio le qualità meno conosciute del nostro formaggio. Da qui le campagne tv, la presenza fieristica (Cibus, Tuttofood, Summer Fancy Food, Sial), le collaborazioni con influencer internazionali e media di cucina. L'obiettivo è anche valorizzare la versatilità del prodotto, facendo leva sul suo uso in cucina e sulla possibilità di farlo emergere come ingrediente d'autore".
Il canale foodservice, soprattutto nelle aree del Nord e presso i distributori specializzati, si conferma ricettivo. "La richiesta di porzionamenti migliori, formati ad hoc e referenze versatili, anche in abbinamento con eccellenze regionali è in continua crescita. Una sfida importante per una Dop, ma anche un'opportunità per entrare in nuove occasioni di consumo". A livello istituzionale, infine, il tema è la tutela a lungo termine. "I Consorzi vanno rafforzati e dotati di strumenti adeguati: la nuova normativa sulle Ig può fare la differenza, se ben applicata. Il ruolo della politica e di ICE per accompagnare le imprese nei mercati globali - termina Auricchio - dev'essere determinante e sempre più forte. Perché senza visione comune, qualità e reputazione da sole non bastano".

Antonio Auricchio, Presidente Consorzio Gorgonzola Dop



Da quello dolce a quello salato, alcuni passaggi della produzione del Gorgonzola

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
(95047)

CONSORZIO DI TUTELA DEL FORMAGGIO ASIAGO DOP

Cresce il consumo tra snack, filiera corta e turismo

L'Asiago Dop continua a rappresentare un modello virtuoso capace di fondere tradizione e modernità. "I consumatori cercano prodotti sani, pratici e garantiti da un'origine certa – osserva **Flavio Innocenzi, Direttore del Consorzio di tutela del formaggio Asiago Dop** – e proprio questa doppia anima rende l'Asiago un formaggio in grado di adattarsi alle esigenze di un pubblico sempre più consapevole". Non a caso il 2024 ha visto crescere ulteriormente i consumi dell'Asiago Dop, che ha registrato il migliore andamento tra i formaggi Dop in Italia, con un +8,9% a volume e un +6,2% a valore sul 2023 (fonte Circana, sell out Italia).
Un altro segnale di questo dinamismo arriva dai formati grattugiati, che nel 2024 hanno segnato un +3.4% nei consumi domestici, insieme all'attenzione verso nicchie pregiate come l'Asiago Dop Riserva e l'Asiago Dop Prodotto della Montagna. "Accanto alla volontà di vivere esperienze autentiche, che spinge molti a visitare i territori di produzione, cresce l'interesse per specialità che esprimono caratteristiche uniche – prosegue Innocenzi – rafforzando quel legame virtuoso tra prodotto e territorio".
Sul fronte produttivo, il 2024 ha confermato la solidità dell'Asiago Fresco, stabile rispetto all'anno precedente, mentre l'Asiago Stagionato, dopo il picco del 2023, si è posizionato su 219.236 forme, non riuscendo comunque a colmare completamente una domanda in costante aumento.
La spinta all'innovazione è un altro pilastro di questa Dop. "L'aumento delle diete proteiche favorisce naturalmente l'Asiago Stagionato, che vanta oltre il 28% di proteine – sottolinea il Direttore – mentre i nuovi formati in barrette, bastoncini e snack aprono a consumi fuori casa, aiutano a limitare gli sprechi e offrono nuove occasioni come la merenda, il post-allenamento o l'aperitivo. Proprio quest'ultimo, in particolare, conosce un crescente interesse per l'Asiago Dop che, con la sua ricchezza organolettica, consente infiniti abbinamenti arricchendo di autenticità e gusto la convivialità".
Una strategia che guarda al futuro anche sotto il profilo ambientale. "Ridurre l'uso della plastica, puntare sul sottovuoto e sviluppare packaging intelligenti – conclude Innocenzi – significa dare all'Asiago Dop una dimensione sempre più sostenibile e pronta a rispondere ai cambiamenti del mercato".

Flavio Innocenzi, Direttore Consorzio di tutela del formaggio Asiago Dop

La produzione dell'Asiago Dop

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09047

CONSORZIO FONTINA DOP

Valori identitari e storytelling, le chiavi del successo

"Un prodotto ad alta intensità valoriale, ancora oggi fortemente legato al proprio territorio d'origine e capace di raccontarsi sul mercato attraverso filiere corte, trasparenza e una produzione regolata da norme molto severe", così afferma **Andrea Barmaz, Presidente del Consorzio di tutela della Fontina Dop**. È la fotografia di una delle denominazioni più antiche e riconoscibili nel panorama caseario italiano, che negli ultimi anni ha saputo coniugare tutela e rilancio anche grazie a una strategia promozionale focalizzata su identità, narrazione e innovazione responsabile.
"La nostra è una Dop particolare, di montagna, prodotta in condizioni uniche e in quantità limitate, da un numero ristretto di operatori. Questo ci impone di puntare sul valore, non sul volume", spiega Barmaz. Una scelta che sembra premiata anche dal mercato. "Nel 2024 la produzione è cresciuta del 2%, e i dati dei primi cinque mesi del 2025 mostrano un ulteriore incremento del 3,5%, in controtendenza rispetto al rallentamento registrato da molte altre Dop".
Il consumatore mostra di apprezzare un prodotto che esprime naturalità, tracciabilità e origine certificata. "La presenza nei punti vendita della Gdo del nord Italia è buona, ma stiamo lavorando per rafforzare anche il posizionamento nelle aree metropolitane del centro-sud, dove ancora esiste un potenziale inespresso", sottolinea il Presidente.
In parallelo al retail, si sta sviluppando anche una nuova sensibilità nel canale Horeca, diventato in questi anni un'opportunità per raccontare al pubblico i valori dei prodotti. "Abbiamo investito nel progetto FontinaMI per portare la nostra Dop nei piatti degli chef milanesi. È un modo diretto per avvicinare i consumatori urbani al nostro mondo, partendo dal gusto e dalla territorialità - precisa il **Direttore del Consorzio, Fulvio Blanchet** -. È la nostra Fontina Dop Alpeggio, prodotta solo nei mesi estivi in alpeggi certificati sopra i 1600 metri, a rappresentare la punta di diamante del racconto esperienziale rivolto alla ristorazione".

Andrea Barmaz, Presidente Consorzio di tutela della Fontina Dop

In questo scenario, il Consorzio ha avviato un processo di aggiornamento del Disciplinare, con l'obiettivo di integrare nuove tecnologie sostenibili e ridurre gli impatti senza tradire la tradizione.
"Il confronto con gli operatori è aperto e costruttivo - conclude Balnchet -. L'attenzione all'equilibrio tra innovazione e autenticità è totale, perché il nostro primo obiettivo è mantenere intatto il legame con la montagna".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONSORZIO TUTELA MONTASIO DOP

Crescita sostenibile tra innovazione, salute e consumo consapevole

Il 2024 ha confermato la solidità e la dinamicità del Montasio Dop, con 787.000 forme vendute e una crescita del 3,5% rispetto all'anno precedente. "Abbiamo chiuso l'anno con un fatturato al consumo superiore ai 69 milioni di euro – afferma **Valentino Pivetta, Presidente del Consorzio di Tutela del Formaggio Montasio** – trainati in particolare dal successo della media stagionatura e del Prodotto di Montagna, sempre più apprezzati dai consumatori".

Sul piano internazionale, il Nord America oggi vale il 7% delle vendite per il Montasio Dop

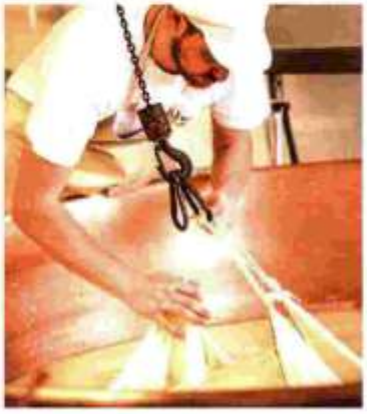
Alla base di questi risultati c'è un crescente interesse verso la qualità, la tipicità e le proprietà salutistiche del prodotto. "Il Montasio è naturalmente privo di lattosio – sottolinea Pivetta – e risponde perfettamente alla domanda di alimenti che coniugano benessere e gusto, sia per chi soffre di intolleranze sia per chi cerca scelte leggere e consapevoli".

Sul piano internazionale, il Montasio guarda con attenzione a mercati in espansione come Svizzera, Austria, Giappone e Nord America, che oggi rappresentano il 7% delle vendite complessive. "Si tratta di aree con un grande potenziale – spiega Pivetta – dove vogliamo far conoscere ancora meglio un formaggio che racchiude storia, cultura e biodiversità del territorio friulano".

Il Consorzio sta investendo anche nell'innovazione di prodotto, puntando su formati che si adattano ai nuovi stili di vita. "Le versioni a fette e i preconfezionati sono sempre più richieste – aggiunge il Presidente – perché portano il Montasio nella quotidianità dei consumatori, mantenendo intatta la sua autenticità e il legame con il territorio, che resta il nostro valore fondamentale".

La strategia del Consorzio si muove in un'ottica di sostenibilità a 360 gradi, con particolare attenzione a filiera tracciabile, benessere animale e tutela dell'ambiente. Tra i progetti a lungo termine, spicca la collaborazione con l'Università di Udine per approfondire e valorizzare le proprietà bioattive del Montasio Dop. "L'obiettivo – conclude Pivetta – è offrire una base scientifica che confermi i benefici nutrizionali del nostro formaggio, per promuovere scelte più consapevoli e stili di vita salutari, adatti a tutte le età".

Valentino Pivetta, Presidente Consorzio di tutela del formaggio Montasio



Dentro un caseificio dove viene prodotto il Montasio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09/047

CONSORZIO DI TUTELA DEL PROVOLONE VALPADANA

Il consumatore cerca praticità e sostenibilità

L'impegno verso pratiche produttive più attente all'ambiente è diventato un pilastro per il **Consorzio di Tutela del Provolone Valpadana**, che ha avviato progetti mirati a monitorare consumi e impatti lungo l'intera filiera. "Con il programma ConPro. Va abbiamo tracciato, grazie a sensori avanzati e algoritmi predittivi, i consumi idrici ed energetici di tutte le fasi di lavorazione – osserva **Giovanni Guarneri, Presidente del Consorzio di Tutela del Provolone Valpadana** – ottenendo dati preziosi per identificare aree di possibile miglioramento e intervenire in modo tempestivo".
Alla sostenibilità si affianca l'attenzione alla sicurezza alimentare, dimostrata anche dal progetto Challenge Test. Questa ricerca ha verificato i livelli di Listeria Monocytogenes nelle mezzelune dolce e piccante di Provolone Valpadana Dop, confermandone la totale idoneità al consumo "ready to eat" per l'intera shelf life. Il packaging gioca a sua volta un ruolo decisivo, perché oggi le scelte d'acquisto premiano confezioni pratiche e a basso impatto. Il Consorzio monitora da vicino le evoluzioni tecnologiche che possano portare su larga scala materiali biodegradabili o compostabili, capaci di garantire adeguate proprietà di barriera. "La ricerca sui nuovi materiali è fondamentale – prosegue Guarneri – perché il consumatore moderno si orienta su soluzioni che uniscano sostenibilità, conservazione e qualità".
Restano comunque temi cruciali per la filiera il prezzo del latte e i costi energetici, che incidono in modo rilevante sui conti delle aziende. Una situazione che il Consorzio osserva con attenzione, consapevole del rischio di contrazione dei consumi in caso di ulteriori rincari.
Intanto il Provolone Valpadana consolida la sua presenza all'estero, con i principali sbocchi in Spagna, Francia, Germania e Paesi Bassi, e con mercati extra UE come Stati Uniti, Canada e Australia, sostenuti da programmi di promozione cofinanziati dall'Unione Europea.
"Puntiamo a valorizzare sempre di più la tracciabilità, la qualità e l'autenticità del nostro formaggio – conclude Guarneri – perché sono questi gli elementi che orientano davvero le scelte del consumatore, in Italia come sui mercati internazionali".

CONSORZIO RICOTTA DI BUFALA CAMPANA DOP

Nuova leadership e nuove prospettive

Boom produttivo e cambio al vertice: il 2024 è stato un anno spartiacque per la Ricotta di Bufala Campana Dop. "La produzione ha toccato quota 230.542 kg, segnando un impressionante +59,2% rispetto al 2023 e proiettando il prodotto verso una nuova centralità nel paniere caseario italiano. **Il Consorzio della Ricotta di Bufala Campana Dop**, oggi composto da 26 soci, punta a consolidare questo trend con una strategia mirata di promozione e valorizzazione, forte anche di un posizionamento nutrizionale e gastronomico sempre più competitivo". Così afferma la **Presidente Sara Consalvo**, neoeletta e prima donna a ricoprire questo importante ruolo. "L'obiettivo è dare nuova linfa a un'eccellenza che per troppo tempo è stata considerata un sottoprodotto – continua – ma che oggi si dimostra moderna, versatile e ideale per chi cerca qualità, leggerezza e gusto". La spinta del 2024 è il frutto di una domanda in crescita, soprattutto nei periodi autunnali e invernali. "A novembre abbiamo registrato un incredibile balzo del +63,1% rispetto all'anno precedente. Merito anche di una filiera che ha saputo migliorare le tecniche produttive e sfruttare in modo più efficiente il latte bufalino, senza sprechi". L'elemento valoriale della ricotta emerge anche nel canale foodservice. "Nel fuoricasa la ricotta viene sempre più utilizzata da chef e operatori Horeca per la sua duttilità e resa. Quest'ambito è per noi una leva strategica da coltivare", sottolinea Consalvo. A

Sara Consalvo, Presidente Consorzio Ricotta di Bufala Campana Dop

testimoniare i primi successi del nuovo corso, la riuscita partecipazione congiunta del Consorzio a Tuttofood 2025, insieme alla Mozzarella di Bufala Campana Dop e alla Pasta di Gragnano Igp. "Il futuro è nella sinergia tra eccellenze del made in Italy".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Aziende

LACTALIS ITALIA

Nuovi prodotti tra benessere, gusto e praticità

"L'innovazione fa parte del Dna di **Lactalis** e rappresenta per noi un pilastro irrinunciabile, insieme alla qualità". **Josè Antonio Lalanda Sanmiguel, General manager della business unit formaggi** del Gruppo in Italia, con brand come Galbani, Vallelata, Président, Leerdammer, Gim e Kraft, sintetizza così la strategia alla base dello sviluppo. "Le nuove tecnologie di processo, packaging e digitalizzazione – spiega l'executive – ci permettono di rispondere con prontezza alle richieste dei consumatori e di costruire prodotti che entrano nella quotidianità alimentare con naturalezza". Le linee guida dell'innovazione sono chiare. "Convenience, healthy lifestyle e piacere sono oggi i tre driver più rilevanti – conferma Lalanda –. I fiocchi di latte, che rispondono al trend del benessere, ad esempio, sono cresciuti del +9,4% nel 2024, oltre sei volte la media del comparto. Un comparto in cui siamo entrati anche noi un anno fa con i Fiocchi di latte Galbani Santa Lucia. Ma non ci siamo fatti trovare pronti anche su altre tendenze: infatti abbiamo introdotto nell'ultimo periodo referenze come lo spalmabile Nuvola Santa Lucia, i pouch Tiramisù Perfetto e Cheesecake Perfetta Santa Lucia o i bocconcini di mozzarella ripieni Vallelata, un prodotto nuovo su cui puntiamo parecchio e che, come gli altri, combina alta qualità con praticità e gratificazione".
Tutto questo si muove in un contesto produttivo che resta complesso. "Il mercato è cresciuto dell'1,4%, ma al suo interno si registrano forti discontinuità – spiega Lalanda –. Segmenti storici come mozzarella

Josè Antonio Lalanda Sanmiguel, Gm della business unit formaggi Lactalis Italia

(-1,4%), crescenza (-1,8%) e mascarpone (-3,7%) hanno sofferto, così come i formaggi con i buchi, il taleggio e i formaggini fusi in porzioni. Ci sono altri invece che insieme ai fiocchi (+9,4%) sono cresciuti più della media del comparto come gli spalmabili (+4,8%), la mozzarella di bufala (+5,7%) le fette naturali (+2,6%) o i formaggi a crosta fiorita (+3,1%). Il prezzo del latte, che incide per oltre il 60% sul costo del prodotto finito, rimane molto volatile. Dopo un calo delle tariffe energetiche, oggi assistiamo a un nuovo rialzo del prezzo del petrolio. Gestiamo quotidianamente un sistema di costi in continua evoluzione".
Il 2024 si è comunque chiuso in positivo per il Gruppo Lactalis Italia e il 2025 sembra confermare il trend. "Abbiamo saputo compensare i cali in segmenti storici rafforzando la nostra presenza nei formaggi fusi a fette con le fettine Kraft, e nei segmenti in crescita come gli spalmabili e i fiocchi" conclude il manager.

IGOR

Focus su innovazione di processo e qualità

Anche una Dop può essere innovativa, se si rispetta la tradizione, la qualità e le caratteristiche del prodotto. È la direzione intrapresa da **Igor**, che ha chiuso il 2024 centrando l'obiettivo di confermare il record di fatturato del 2023. "Abbiamo puntato su nuovi formati come il gorgonzola cubettato – osserva **Fabio Leonardi, Amministratore delegato di Igor** – mantenendo alta la qualità e migliorando il servizio al cliente, anche grazie al nuovo impianto di stagionatura e al caseificio artigianale avviato nel settembre scorso".
Il percorso innovativo riguarda anche il packaging, con macchine confezionatrici potenziate e sistemi interconnessi di ultima generazione, e l'efficienza energetica. "Stiamo rinnovando le utility per recuperare vapore e acqua – spiega Leonardi – così da ridurre i consumi termici e idrici in ogni fase produttiva, con un impatto positivo sulla sostenibilità ambientale".
Ma il 2025 non è iniziato senza criticità. "Il prezzo del latte è cresciuto di oltre il 20% – prosegue il manager – e con l'aumento di energia e costo del lavoro. Oggi questi tre fattori incidono per il 65% sul costo pieno del prodotto. Abbiamo rivisto i listini, ma serviranno ancora mesi per capire la reazione del mercato". I primi dati evidenziano una leggera contrazione dei volumi, con andamenti da monitorare nei prossimi mesi, anche in relazione alle dinamiche promozionali del retail.
Queste difficoltà non distraggono però l'azienda dal suo percorso di valorizzazione del prodotto di qualità.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
195047

CASEIFICI GRANTERRE

Export, innovazione e marca: la ricetta per il 2025

La stabilizzazione dei prezzi osservata negli ultimi mesi non ha ancora risolto le pressioni sul comparto lattiero-caseario. "Le materie prime restano costose e permangono incertezze sul fronte commerciale, inclusi i dazi Usa – osserva **Maurizio Moscatelli, Amministratore delegato di Granterre** –. Il nostro obiettivo è mantenere competitività e qualità, continuando a valorizzare la produzione dei soci in un contesto di volatilità crescente".
Nel 2024, il mercato dei formaggi duri Dop in Italia ha segnato un calo dello 0,9% a volume, a fronte di una crescita dell'1,1% a valore. Il Parmigiano Reggiano ha performato meglio con un +1% a volume, grazie alla spinta delle forme intere (+3,3%), dei bocconcini (+10,6%) e del grattugiato (+4,9%), mentre il segmento dei pezzi ha perso il -4,5% (fonte: Nielsen Market Track pi+pv+discount a.t 29.12.2024). "Granterre ha mantenuto la leadership con una quota a volume del 20,8% nei pezzi e del 22,7% nel grattugiato – sottolinea l'Ad –. Il 2025 è iniziato con un ulteriore incremento a valore, nonostante un -5,2% a volume generale per le Dop, trainato dall'inflazione."
Le performance positive dell'export – pari al 34% del fatturato 2024 – confermano la validità del modello. "L'espansione internazionale e la crescita dei prodotti a marchio GranTerre, insieme al rilancio delle Dop venete come Asiago e Piave, sono leve fondamentali per il nostro sviluppo" evidenzia Moscatelli.
Nel corso dell'ultimo anno, il Gruppo ha investito nel restyling della gamma Agriform e lanciato novità come l'Asiago Stagionato Snack, premiato come prodotto più innovativo nella categoria snack & aperitivi. "Abbiamo voluto interpretare le nuove esigenze di consumo con un prodotto pratico, naturale e adatto anche fuori casa – prosegue il manager –. All'estero, invece, stiamo promuovendo il Grated Cheese & Truffle Parmareggio, ideale come condimento o ingrediente speciale in ricette".

Maurizio Moscatelli, Amministratore delegato Caseifici Granterre

GRANAROLO

Con Perla e le eccellenze Ig si presidia meglio il segmento premium

Un mercato sempre più segmentato, una concorrenza agguerrita e un consumatore in costante evoluzione. Uno scenario sfidante in cui **Granarolo** ha definito tre direttrici strategiche per il proprio sviluppo: benessere, innovazione e localismo. Una traiettoria che ha rafforzato la posizione del gruppo, oggi secondo player di marca nei formaggi freschi a libero servizio (fonte Circana a.t. 2024).
La solidità della filiera, con quasi 500 allevatori attivi in 11 regioni italiane, consente di coniugare controllo, qualità e adattamento ai nuovi stili di consumo. La linea Granarolo Benessere Accadi, attiva dal 1975 e oggi player importante nel segmento delattosato, continua a crescere grazie a una gamma ampia e a un residuo di lattosio inferiore allo 0,1%.
La stessa logica ha guidato lo sviluppo della linea High Protein, che ha esteso la proposta del gruppo, intercettando la domanda di prodotti con un contenuto proteico superiore. Si affianca a questa offerta Oggi Puoi, la gamma con il 30% in meno di sale e il 50% in meno di grassi rispetto alla media dei prodotti competitor, nata dalla volontà di suggerire corretti stili di vita attraverso un'alimentazione sana ed equilibrata e di intercettare il trend crescente del "less is more".
Nel 2025 il gruppo punta anche sul segmento premium, con il lancio della gamma Perla, prodotto nel nuovo polo di Gioia del Colle. Le referenze, tutte a base di latte 100% pugliese, comprendono tra le altre anche una burrata ripiena di stracciatella. Si tratta del primo progetto dedicato alla tradizione pugliese che ha una distribuzione così capillare.
Parallelamente, Granarolo ha ampliato la propria presenza nei formaggi duri, con un'offerta che include latte vaccino, ovino e caprino. Tra le referenze spiccano i prodotti sardi a marchio Podda, i pecorini Pinzani, i caprini Amalattea, i gorgonzola Mario Costa e il Caciocavallo Silano DOP di Croce di Magara. A conferma della qualità raggiunta, recentemente Granarolo ha vinto 10 medaglie alla 36ª edizione dei World Cheese Awards.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
(95)147

INALPI

Export e nuovi lanci, i motori della crescita

Il controllo di filiera è un fattore di competitività per Inalpi. E lo è a maggior ragione in uno scenario ancora lontano da una vera normalizzazione. "I prezzi dell'energia restano superiori ai livelli pre-Covid, così come il packaging continua a subire rincari legati alla filiera energetica e alla logistica – osserva **Gabriella Bollino, Direttrice commerciale e marketing di Inalpi** –. Per noi la filiera corta del latte, costruita su un algoritmo di indicizzazione unico in Italia, è fondamentale perché permette all'intera catena, dall'allevatore all'industria, di programmare con equilibrio e trasparenza, reagendo meglio a queste difficoltà, oltre che rispondere ad esigenze di sostenibilità".
Sostenibilità che non è solo un tema di comunicazione ma un percorso concreto che abbraccia produzione, valorizzazione e innovazione. "È su questo terreno che abbiamo costruito la crescita del 2024 che ha registrato +29 milioni di euro sul fatturato rispetto all'anno precedente, +16% di export, crescita della BU industrial e ha permesso l'ampliamento della gamma".
Il nuovo Mascarpone Latterie Inalpi presentato a inizio 2025, si inserisce in questa strategia. "Realizzato con latte e panna di filiera piemontese, è già una delle referenze simbolo dell'identità Made in Italy all'estero, grazie anche a una shelf life estesa e al suo ruolo centrale

Una delle stalle della filiera Inalpi

Gabriella Bollino, Direttrice commerciale e marketing Inalpi

in preparazioni dolci e salate – evidenzia Bollino –. Abbiamo anche lanciato una linea di yogurt senza lattosio dal profilo aromatico distintivo che ha ricevuto un'ottima accoglienza".
La crescita del senza lattosio continua a guidare lo sviluppo della categoria. "Non è più una nicchia per intolleranti, ma una preferenza trasversale per chi cerca digeribilità e benessere, senza compromessi sul gusto", nota la manager.
La strategia vincente si afferma definitivamente tramite la narrazione. "Stiamo puntando su packaging capaci di raccontare al consumatore i progetti di sostenibilità attraverso un semplice Qr code – continua –. Il primo esperimento in questa direzione è stato proprio il Mascarpone in continuazione alla campagna 'La Strada Giusta', volta a mostrare il legame tra territorio e prodotto finale". Sul fronte Gdo, Inalpi segnala un mutamento nell'assortimento. "I formaggi fusi stanno trovando un nuovo equilibrio rispetto ai preaffettati naturali, che avevano dominato fino al periodo Covid. E nella selezione dei prodotti la vera leva è il servizio" conclude Gabriella Bollino.

DELIZIA

Una burrata da primato

"Simbolo della tradizione casearia pugliese e sempre più protagonista nel mondo della ristorazione, la burrata continua a guadagnare spazio sugli scaffali e nei menu, conquistando operatori e consumatori grazie alla sua versatilità, alla texture inconfondibile e alla sua capacità di trasformare ogni piatto in una proposta gourmet", dichiara **Giovanni D'Ambruoso, Presidente di Delizia**, azienda con sede a Noci, nel cuore delle Murge, tra le realtà che più hanno contribuito al successo di questa eccellenza, affermandosi come punto di riferimento nazionale e internazionale.
"Abbiamo voluto creare uno stabilimento interamente dedicato alla produzione della nostra burrata, perché crediamo nel valore di questo prodotto e nella sua unicità – racconta D'Ambruoso –. Un investimento che ha portato risultati concreti. La burrata Deliziosa è ormai uno standard di riferimento, abbiamo ricevuto numerosi premi tra cui il primo posto ai World Cheese Awards, che ne ha consacrato la qualità a livello globale". Il segreto sta nell'artigianalità, nella qualità del latte locale e in una filiera corta che garantisce il controllo costante del prodotto. "Lavoriamo solo latte fresco dell'altopiano delle Murge, raccolto ogni giorno in allevamenti entro i 30 chilometri dal nostro stabilimento – precisa il Presidente – Una scelta che garantisce tracciabilità e freschezza".

Una mozzarella Delizia appena preparata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09/047

FATTORIE GAROFALO

Bufala di qualità: la filiera al centro

L'avvio del 2025 è positivo per **Fattorie Garofalo**, pur in un contesto di filiera che mostra alcune criticità a partire dai costi produttivi. "L'anno si è aperto in leggera crescita, meglio del 2024 – osserva **Alfio Schiatti, Chief commercial officer dell'azienda** –. Un aspetto positivo è che i prodotti a base bufala crescono più del mercato: se nella mozzarella siamo nell'ordine del +1/+2%, per la bufala in generale riscontriamo incrementi dell'8%. Crescono anche burrata, ricotta e stracciatella con incrementi tra il 15 e il 20%". Un trend che conferma la polarizzazione dei consumi, con il consumatore disposto a spendere di più per la qualità. "O compra un formaggio di primo prezzo, oppure se deve fare una scelta di qualità fa un sacrificio in più e va su un prodotto che dà certezza di qualità. Altrimenti non si giustificherebbe una burrata di bufala che cresce del 20%. Sia il consumatore che il retailer stanno spingendo questa scelta", osserva il manager.
Guardando all'anno in corso, Fattorie Garofalo punta a chiudere con un incremento a doppia cifra in termini di volumi, pur monitorando con attenzione le prospettive legate alla materia prima. "Sull'energia e il packaging i prezzi stanno risalendo, mentre la materia prima ci preoccupa in vista del 2026 - prosegue il CCO -: quello che sta succedendo oggi con il latte vaccino potrebbe accadere l'anno prossimo sul latte di bufala. Veniamo da due anni di tensioni, prima con sovrapproduzione e abbassamento dei prezzi, e ora con una riduzione dei capi allevati che ha creato criticità nel vaccino e potrebbe ripetersi nel bufalino".
Il lavoro sul benessere animale e sulla destagionalizzazione della produzione

Alfio Schiatti, Chief commercial officer Fattorie Garofalo

rimane centrale. "Con le nostre 12.500 bufale abbiamo fatto un salto di qualità sui controlli sanitari, il benessere e le economie di scala, mentre la vera crisi colpisce il piccolo e medio allevamento", spiega Schiatti, sottolineando come l'azienda voglia concentrarsi sulla qualità reale dei prodotti più che sulla proliferazione di nuovi lanci. "Non vogliamo essere schizofrenici su questo fronte, un prodotto all'anno è già tanto: la stracciatella ci sta dando grosse soddisfazioni. I nostri punti forti rimangono mozzarella, burrata, stracciatella e caramella". Sul fronte strategico, Garofalo punta a rafforzare il brand senza abbandonare la Mdd. "L'obiettivo è arrivare a un 50 e 50 con la private label, oggi siamo a 60-40. Garofalo deve creare competenze, innovazione e trainare il mercato della bufala. Gran parte dei nostri investimenti è sul prodotto, sul latte e sulla mozzarella: prima di tutto dobbiamo innalzare costantemente la qualità". Il piano di comunicazione è già avviato, con i flagship store come elementi centrali: "Abbiamo 14 punti vendita - conclude Schiatti -, gli investimenti in comunicazione cresceranno tra il 2026 e il 2028".

FRANCIA LATTICINI

In aumento la domanda di dairy premium

L'andamento del costo del latte continua a incidere sulla struttura economica dell'industria casearia. "Dopo una fase di stabilità – osserva **Andrea Capone, Marketing manager di Francia** – abbiamo registrato una nuova tendenza al rialzo dalla seconda metà del 2024, con un incremento del 20% nei primi mesi del 2025. È una dinamica che impone un controllo rigoroso dei costi, considerando anche l'impatto ancora elevato di energia e materiali per il confezionamento".
Nel 2024 l'azienda ha registrato risultati solidi nei segmenti di fascia alta. "Abbiamo visto una forte domanda per prodotti come la Mozzarella di Bufala Campana Dop – prosegue il manager – apprezzata per qualità e coerenza con le nuove abitudini alimentari. Bene anche burrata e stracciatella, che coniugano gusto, freschezza e tradizione".
Segnali positivi sono arrivati anche dal canale Horeca. "Il comparto pizzeria ha mostrato una ripresa decisa – sottolinea il responsabile marketing – con ottime performance della mozzarella fiordilatte per uso professionale. La tendenza si è confermata nel primo semestre 2025 e ci fa prevedere una chiusura d'anno favorevole".
L'innovazione si concentra su sostenibilità e processo. "Abbiamo introdotto nuovi bicchieri in carta per burrata e stracciatella – aggiunge Capone – e stiamo automatizzando alcune fasi produttive, per ottimizzare i tempi e garantire maggiore uniformità". In crescita anche delattosato e localismo. "La leggerezza è un driver trasversale – conclude Andrea Capone – così come la ricerca di prodotti legati al territorio. Il latte 100% italiano e la filiera corta sono elementi che rispondono a una domanda sempre più consapevole".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DALTERFOOD GROUP

Qualità e sostenibilità, le direttrici dello sviluppo

Il 2024 ha rappresentato un anno di crescita per **DalterFood Group**, che ha chiuso l'esercizio con un fatturato stimato di 175 milioni di euro, in aumento rispetto ai 159 milioni del 2023. Un risultato che premia le scelte strategiche dell'azienda e la coerenza con cui vengono portate avanti. "Abbiamo ottenuto questi risultati grazie a una visione chiara e all'attenzione costante alla qualità – osserva **Andrea Guidi, General manager di DalterFood Group** –. La selezione rigorosa delle materie prime, la gestione della filiera e l'impegno verso la sostenibilità sono elementi distintivi della nostra proposta". Al centro della crescita si conferma il Parmigiano Reggiano, prodotto nei due caseifici di montagna del Gruppo, che ha beneficiato di una domanda in aumento, in linea con l'andamento del mercato: +5,3% a volume in Italia e +13,7% sui mercati internazionali (dati Nielsen). "I nostri principali sbocchi restano il Regno Unito, la Germania e la Francia – prosegue il manager – accanto a un'Italia che continua a darci soddisfazioni". Parallelamente, l'azienda ha investito in innovazione e responsabilità sociale, rafforzando il proprio posizionamento come player orientato alla sostenibilità. Nel biennio 2023-2024 sono stati stanziati 1,725 milioni di euro per ridurre l'impatto energetico, in particolare attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici nei caseifici e nello stabilimento di Sant'Ilario d'Enza. Alla base della strategia c'è una visione ampia della sostenibilità, che include il benessere animale, di

Andrea Guidi, General manager DalterFood Group

riconosciuto dalla certificazione rilasciata da Certiquality secondo il protocollo ClassyFarm, e la parità di genere, attestata nel 2024 dalla certificazione dedicata. "Pensiamo che il nostro ruolo non si limiti a fornire un prodotto di qualità".

CONSORZIO TRENTINGRANA

Più lavorati e peso fisso per garantire valore alla filiera

Il 2025 si apre con una fase più stabile sul fronte dei costi, anche se i livelli pre-crisi restano lontani. "I costi di produzione sono rientrati rispetto alla fiammata post pandemica – osserva **Simone Bonapace, responsabile commerciale, marketing e trade marketing di Consorzio Trentingrana** – ma non possiamo dire di essere tornati ai valori di cinque o sei anni fa. L'inflazione ha colpito duramente sia sulle materie prime che sull'energia". Nel retail crescono le Dop e, in particolare, le referenze lavorate. "Registriamo un forte interesse per il grattugiato stagionato oltre 20 mesi e i cubetti – prosegue Bonapace – due novità che stanno ottenendo ottimi risultati. La domanda si orienta sempre più verso prodotti comodi e pratici, che offrono valore aggiunto". Il 2024 ha portato benefici anche ai soci. "Siamo riusciti a garantire un'adeguata remunerazione agli allevatori di montagna – sottolinea il manager – pur in un contesto ancora complesso. Oltre all'introduzione di nuove referenze, abbiamo avuto soddisfazione dall'aumento dei volumi a peso fisso, in linea con l'andamento del mercato". Sul fronte dell'innovazione è in arrivo un importante restyling del pack. "Vogliamo rendere l'imballaggio più coerente con il posizionamento premium del nostro prodotto – spiega Bonapace – con una grafica nuova che richiami i valori che ci contraddistinguono da sempre". A trainare il comparto restano le Dop, ma

Simone Bonapace, Responsabile commerciale e marketing Consorzio Trentingrana

la Gdo vuole sempre più referenze e così crescono i prodotti proteici, "destinati a evolvere fuori dai disciplinari più rigidi".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LATTERIE VICENTINE

Asiago Dop, investimenti e nuove referenze per rilanciare i consumi

Nel 2024 Latterie Vicentine ha registrato un importante incremento del fatturato, salito a 117 milioni di euro con una crescita del 23,5% sull'anno precedente. "Un risultato che premia un piano industriale e strategico ben definito – osserva **Riccardo Cendron, Responsabile commerciale di Latterie Vicentine** – e che ci ha permesso di migliorare l'efficienza operativa, valorizzando al contempo il nostro core business legato ai formaggi Dop".
Lo scenario 2025 si presenta più incerto. "Nella prima metà dell'anno rileviamo un rallentamento generale dei consumi – prosegue Cendron – con un consumatore sempre più attento al prezzo e orientato verso promozioni, Mdd e alternative più convenienti. Ci aspettiamo una contrazione dei volumi, ma vogliamo reagire puntando su innovazione, nuovi formati e attività che coniughino convenienza e qualità".
A scaffale si assiste a un cambiamento strutturale. "Il banco taglio continua a ridursi – spiega il manager – a favore del libero servizio e delle referenze ad alto contenuto di servizio, come fette e cubetti. Sono soluzioni pratiche che rispondono al bisogno di velocità e semplicità nella spesa quotidiana". Il piano di sviluppo prevede un rafforzamento sia in Italia sia all'estero. "In Gdo consolideremo la presenza con prodotti Dop e packaging sostenibili – aggiunge Cendron – mentre sui mercati internazionali ci rivolgiamo a Paesi sensibili alla qualità europea. Il nostro prodotto bandiera resta l'Asiago Dop, su cui stiamo lavorando per proporre nuove occasioni di consumo e stagionature superiori ai 15 mesi". L'impegno sull'innovazione tocca tutta la filiera, con nuovi investimenti nel confezionamento e nelle tecnologie per l'efficientamento energetico.

Riccardo Cendron, Responsabile commerciale Latterie Vicentine

CASEIFICIO COOP LA CONTADINA

Innovazione di prodotto e processo, propulsore di crescita

Lo scenario geopolitico internazionale continua a influenzare l'andamento del settore lattiero-caseario. In questo contesto complesso, l'obiettivo di **Caseificio Coop La Contadina** resta garantire efficienza e continuità senza compromettere la qualità. "Stiamo lavorando per adattarci con tempestività alle nuove condizioni – osserva **Maria Garofalo, Sales manager dell'azienda** –. È un impegno che richiede flessibilità e investimenti mirati lungo tutta la filiera". Nel 2024, la mozzarella di bufala campana Dop ha mostrato segnali di vitalità, con una domanda in aumento sia a volume che a valore. "Abbiamo chiuso l'anno con risultati positivi – sottolinea la manager – e le prospettive per il 2025 indicano un'ulteriore espansione. I consumatori premiano l'eccellenza e questo ci spinge a mantenere standard elevati e a investire costantemente in innovazione". Proprio in quest'ottica, l'azienda ha presentato in occasione di TuttoFood una novità destinata ad arricchire l'offerta: la stracciatella 100% di bufala. "Un prodotto versatile, dal gusto deciso, che sta ottenendo ottimi riscontri" spiega Garofalo. L'innovazione è al centro anche della progettualità industriale, con interventi strutturali e tecnologici su più fronti. "Stiamo modernizzando gli impianti e implementando tecnologie avanzate – conferma la manager – per migliorare efficienza, sicurezza e qualità. In parallelo, stiamo sviluppando soluzioni sostenibili, anche attraverso l'adozione di energie rinnovabili per ridurre l'impatto ambientale". Un'evoluzione che procede di pari passo con il rafforzamento della brand reputation.

Maria Garofalo, Sales manager Caseificio Coop La Contadina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
(95)47

LATTERIA MONTELLO

Obiettivo: sapori autentici e formati pratici

Il 2024 si è chiuso con risultati decisamente positivi per **Latteria Montello**, titolare del brand Nonno Nanni, che ha registrato una crescita del +9,8% a volume e del +5,7% a valore. "Abbiamo consolidato la nostra posizione sia nei segmenti core come stracchino, squaquerello e robiola – osserva **Luca Galuppo, Responsabile marketing di Nonno Nanni** – sia nelle paste filate, come mozzarella, burrata e stracciatella, dove siamo entrati più recentemente". Alla base del risultato c'è una domanda sempre più attenta verso qualità, versatilità e benessere. "I nuovi consumatori – prosegue Galuppo – cercano sapori autentici e formati pratici. Abbiamo risposto con referenze come le mozzarelle ciliegine e lo stracchino senza lattosio, per ampliare la nostra offerta e includere anche chi ha esigenze alimentari specifiche".
L'innovazione riguarda anche il packaging e l'informazione nutrizionale. "Nel 2023 – continua Galuppo – abbiamo introdotto confezioni in rPET riciclato e pack riciclabili su stracchino e squaquerello, con claim chiari sui valori nutrizionali. Il nostro obiettivo è sostenere il consumo consapevole senza rinunciare alla qualità". La gamma si arricchisce anche di formati più funzionali per nuovi stili di consumo. "Il fresco spalmabile da 225 g – spiega il manager – risponde a un'esigenza di maggiore adattabilità in cucina, mentre il tris da 3x125 g si rivolge alle famiglie ad alto consumo". Infine, l'azienda ha lanciato una sezione benessere sul sito, con contenuti informativi realizzati da nutrizionisti e delle ricette salutari correlate agli articoli. "Un progetto – dice Galuppo – che rafforza il nostro impegno verso salute, qualità e sostenibilità".

Luca Galuppo, Responsabile marketing di Nonno Nanni Latteria Montello

SABELLI GROUP

Una nuova identità visiva per sostenere lo sviluppo del mercato

Il 2024 si è chiuso con una performance solida per **Sabelli**, in un contesto ancora segnato da tensioni sul fronte dei costi. "Sebbene l'inflazione stia rallentando – spiega **Angelo Galeati, Amministratore delegato** –, la gestione dei costi resta una priorità: la filiera del latte è sempre più esposta a fattori climatici e di sostenibilità, mentre packaging ed energia continuano a richiedere attenzione". In questo scenario, l'azienda ha centrato gli obiettivi di crescita in tutti i canali (private label, marchio proprio ed export) grazie a un'offerta che unisce innovazione, qualità e capacità di ascolto del mercato. "La burrata e la stracciatella restano i nostri prodotti di maggior successo – continua Galeati –. Con il loro equilibrio tra tradizione e gusto".
Il 2025 si è aperto con l'ambizione di ampliare ulteriormente la presenza nel libero servizio e nei mercati esteri. "L'acquisizione di Stella Bianca ha rappresentato un momento chiave in questo percorso, rafforzando il presidio su prodotti come robiola, stracchino e spalmabili", evidenzia l'Ad.
L'innovazione per Sabelli è una visione trasversale. "Non riguarda solo il prodotto, ma tutto il processo produttivo. Stiamo investendo in packaging funzionali, sostenibilità e digitalizzazione". Un esempio concreto è il restyling grafico: "Abbiamo avviato il progetto nel 2024 – ricorda l'amministratore delegato –, ha debuttato con la ricotta e ora verrà esteso a tutta la gamma: un impatto visivo studiato per rafforzare la riconoscibilità a scaffale, con la promessa sintetizzata nel claim 'Sa di bianco. Sa di buono'".
Anche il formato segue il consumatore. "Abbiamo lanciato il multipack suddiviso in tre porzioni singole, ideale per ridurre sprechi e conservare al meglio.

Angelo Galeati, Ad Sabelli Group

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09047

ATLANTE

L'asso nella manica è la varietà

Il comparto dei formaggi continua a evolversi, guidato soprattutto dalla domanda di autenticità, varietà e qualità della proposta. "Il consumatore italiano, oggi, ha un atteggiamento molto più informato e selettivo rispetto al passato. Non cerca solo la Dop o la territorialità: vuole un prodotto buono, distintivo, ben raccontato", sottolinea **Cinzia Ferrari, Category manager Italian Food di Atlante.** All'interno di questo scenario, l'azienda ha deciso di rafforzare la propria strategia nel segmento dei formaggi internazionali. "Il protagonista di questa evoluzione è il cheddar inglese Cathedral City, oggi distribuito in esclusiva in Italia. Si tratta del brand di formaggi numero uno nel Regno Unito e il nostro fiore all'occhiello. La sua autenticità è garantita dall'uso di solo latte inglese del Sud-ovest e da una tecnica di stagionatura messa a punto in oltre 50 anni di esperienza". Un formaggio che si presta anche a diversi formati. "La gamma proposta al mercato italiano include blocchi da 200 grammi in tre versioni, Mild, Mature ed Extra Mature, e il formato fette. L'ultimo lancio, in ordine cronologico, è proprio il nuovo blocco Mild, stagionato 4 mesi – prosegue Ferrari -. Un cheddar più delicato, morbido e rotondo, pensato per intercettare i gusti della famiglia italiana, più abituata a sapori meno intensi ma sempre coerenti". Accanto al cheddar, Atlante continua a presidiare i formaggi greci e freschi, con un'attenzione particolare alla versatilità e alla facilità d'uso. "Il nostro approccio rimane coerente con la visione dell'azienda: costruire assortimenti profondi, rispondere ai bisogni di consumo moderni e supportare le insegne nella valorizzazione del banco". Anche l'export in questo senso rappresenta un termometro importante. "Nel Regno Unito, nel 2024, abbiamo registrato un incremento a doppia cifra dei volumi di vendita".

Cinzia Ferrari, Category manager Italian food Atlante

BRAZZALE

L'alta gamma come leva strategica

La dinamica dei costi nel comparto lattiero-caseario rimane complessa anche nel 2025. "L'offerta globale di latte non riesce a soddisfare la domanda, in particolare per la materia grassa. Questo genera un'inflazione settoriale marcata, a cui si aggiungono altri input produttivi ancora in crescita", chiarisce **Roberto Brazzale, Presidente dell'omonima azienda**.
In tale contesto, la strategia della più antica società casearia italiana ha puntato sulla valorizzazione del prodotto ad alto valore aggiunto, con performance brillanti nel libero servizio. "Nel 2024 la crescita dei segmenti premium è proseguita: i nostri burri speciali stanno ottenendo un'ottima risposta sia nel retail che nel canale professionale – afferma Brazzale -. Accanto al Gran Moravia, anche provolone e paste filate raccolgono crescenti consensi".
Nel 2025 il piano di sviluppo è equilibrato tra Italia ed estero. "Per affermarci su entrambi i mercati, abbiamo lanciato nuovi prodotti grazie alle ricerche del nostro Brazzale Science Center, come il burro salato a basso contenuto di sodio, e ampliato la gamma Horeca con nuovi formati e aromatizzazioni", evidenzia l'imprenditore.
L'innovazione resta dunque centrale. "Da anni abbiamo scelto di non seguire modelli rigidi, per rispondere in modo dinamico alle tendenze. Il nostro centro scientifico ci consente di indagare non solo sul packaging e sui processi produttivi, ma anche sui componenti nutrizionali del latte, come melatonina e acido vaccenico".
Uno sguardo critico è rivolto al ruolo della Gdo. "Certe volte i buyer non assaggiano abbastanza i prodotti che espongono: è lì che si gioca la differenza tra un'offerta di apparenza e una davvero intelligente" conclude Brazzale.

Roberto Brazzale, Presidente Brazzale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09/047

BAYERNLAND

Accelerazione convinta verso il lactose free

Il comparto dei formaggi sta vivendo un'evoluzione profonda e, secondo l'analisi di Bayernland, il 2025 conferma uno spostamento strutturale della domanda verso prodotti funzionali e ben posizionati sul piano salutistico. La spinta del lactose free, in particolare, non si limita più al target degli intolleranti: "oggi si tratta di una vera e propria leva di scelta alimentare consapevole, in grado di orientare i consumi trasversalmente", commenta **Thomas Siller, Direttore commerciale di Bayernland**. Il mercato dei formaggi delattosati si conferma tra i più dinamici dell'intero comparto lattiero-caseario, avendo visto una crescita a valore dell'11,7% e a volume del 14,3% (Circana, aprile 2025). Con una quota a volume del 7%, Bayernland si attesta come secondo player nel mercato dei freschi senza lattosio (fonte: Circana, aprile 2025): "Abbiamo costruito una strategia efficace - prosegue Siller - centrata su tre punti chiave: specializzazione di gamma, innovazione di formato e investimento in comunicazione".

A trainare le performance estremamente positive dell'azienda è stata proprio la gamma lactose free, rafforzata nel 2024 da un restyling di packaging chiaro e distintivo con base cromatica bianco-azzurra e da una comunicazione centrata sull'inclusività alimentare, spinta dallo slogan "Il gusto che unisce tutti". Nonostante il buon rendimento, rimangono fattori critici che impongono un approccio flessibile. "Dal punto di vista industriale, il 2025 è stato segnato da una parziale stabilizzazione dei costi di produzione, ma energia e packaging restano elementi sensibili - sottolinea il responsabile commerciale -. In risposta a queste criticità abbiamo rafforzato il focus su efficienza operativa e logistica,

Thomas Siller, Direttore commerciale Bayernland

sostenendo innovazione di processo e ottimizzazione interna".

Sul piano dell'offerta, Bayernland ha pianificato per luglio tre lanci nella categoria dei formaggi a fette: "Le nostre principali novità sono una referenza a base di latte di capra, una scamorza e una mozzarella lactose free, attraverso le quali puntiamo a valorizzare gusto, digeribilità e praticità d'uso", spiega Siller. La strategia del 2025 prevede anche investimenti nel canale horeca. "Stiamo lavorando su soluzioni dedicate che possano rispondere con formati funzionali e performance qualitative elevate alle esigenze dei professionisti, - evidenzia il manager - in particolare nell'ambito della ristorazione veloce e delle cucine con alta rotazione".

I dati confermano la crescita sia della penetrazione del lactose free, sia della sua frequenza d'acquisto. "La Gdo deve continuare a valorizzare la categoria dei delattosati a scaffale, investendo su segmentazione, visibilità e posizionamento coerente – conclude Siller -. Il nostro obiettivo è portare il lactose free oltre la nicchia, rendendolo sempre più parte della quotidianità dei consumatori".

MILA

Il libero servizio punta sul take away

Pauli Pircher, Direttore vendite Milo

La crescente preferenza per formaggi porzionati e confezionati sta ridisegnando le dinamiche della categoria, spostando l'equilibrio tra banco da taglio e prodotti pronti al consumo. "Osserviamo una tendenza sempre più marcata – osserva **Pauli Pircher, Direttore Vendite di Milo** – con le vendite al banco da taglio che si stanno progressivamente orientando verso il take-away. I formaggi porzionati e affettati incontrano le esigenze di praticità e servizio, soprattutto nei punti vendita della Gdo".

Un'evoluzione che ha implicazioni dirette anche a livello industriale. "La crescita della domanda di formaggi più stagionati – prosegue Pircher – richiede una pianificazione produttiva più complessa, spazi adeguati alla stagionatura e un'organizzazione efficiente. Stiamo lavorando in questa direzione".

Nel 2024, nonostante un contesto altalenante, l'azienda ha raggiunto i propri obiettivi. "Siamo riusciti a mantenere stabili volumi e fatturato – sottolinea il manager – e questo risultato non era scontato. Il 2025 sarà un anno di sviluppo e preparazione: stiamo lavorando a nuove specialità casearie che verranno lanciate nel 2026".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09047

BERGADER

I formaggi erborinati trainano la marca

Il 2024 ha mostrato una parziale stabilizzazione dei costi di produzione, pur con alcune criticità legate a packaging e materie prime. "Utilizziamo solo latte bavarese di alta qualità, proveniente da piccoli pascoli selezionati – osserva **Diego Farinazzo, Direttore marketing di Bergader** –. Questo incide sui costi, che restano superiori alla media italiana, ma coerenti con il nostro posizionamento premium."
Il segmento degli erborinati ha confermato anche nel 2025 la propria forza sullo scaffale. "I consumatori, soprattutto quelli più giovani, cercano autenticità e innovazione – sottolinea Farinazzo –. I nostri formati Edelblu Cubes e Cream rispondono a queste esigenze con praticità e gusto".
Il rilancio della linea Edelblu ha rafforzato la leadership del marchio. "Abbiamo investito su una gamma articolata e distintiva – aggiunge Farinazzo – Classic, Gourmet, Cubes e Cream, tutti prodotti che valorizzano la qualità del nostro latte alpino e la lavorazione semiartigianale".
La progettualità 2025 punta anche sull'Horeca. "I Cubes da 500 grammi sono apprezzati da chef e pizzaioli per versatilità e tenuta in cottura – spiega il manager –. Abbiamo previsto anche il ritorno del Classic nel formato maxi per la gastronomia".
Innovazione e tradizione camminano insieme. "Valorizziamo il sapere dei nostri mastri casari – precisa Farinazzo – integrandolo con tecnologie che migliorano controllo qualità, tracciabilità e digitalizzazione. Anche l'intelligenza artificiale sarà uno strumento utile, ma mai sostitutivo delle persone".

Diego Farinazzo, Direttore marketing Bergader

CASEIFICIO COMELLINI

Un assortimento più ricco di prodotti e formati

Nel mercato dei formaggi, il 2025 si profila come un anno di consolidamento. In questo contesto, **Caseificio Comellini** dimostra come sia possibile coniugare filiera corta, efficienza produttiva e innovazione orientata alla funzionalità.
"I costi si sono stabilizzati solo in parte, energia e materie prime restano variabili critiche, soprattutto per il latte, il cui prezzo è in forte rialzo per carenza di volumi", afferma l'**Amministratore delegato Luca Comellini.**
Dal punto di vista commerciale, la chiave è la specializzazione. "Nel 2024 e ad inizio 2025, abbiamo visto un rafforzamento dei segmenti a più alto valore aggiunto: Dop, lactose free, salutistici. – afferma Comellini –. Noi abbiamo risposto con un ampliamento della gamma e l'introduzione di nuovi formati, come lo Squacquerone Dop da 200g, pensato per un consumo familiare più frequente, e la ricotta delattosata 0,01%, destinata a diventare un riferimento nella fascia salutistica".
L'azienda si dimostra attenta anche sul lato dell'innovazione sostenibile: "A rafforzare il nostro posizionamento ha contribuito anche l'ottenimento della certificazione Carbon Neutral per lo Squacquerone Dop. – prosegue l'AD –. È una scelta che ci distingue sul mercato e riflette una visione concreta della sostenibilità. In altre, l'ampliamento della linea lactose free certificata AIL consolida la vocazione salutistica".
Anche sul lato innovazione l'azienda è in fermento: "Per noi l'innovazione è una leva trasversale che deve generare valore lungo tutta la filiera, non si tratta solo di tecnologie nuove o AI, ma di rispondere con coerenza ai bisogni del consumatore".
Il packaging non fa eccezione in questo senso: "Lavoriamo sulla riduzione dell'impatto ambientale, con materiali più sostenibili e confezioni in atmosfera protettiva che migliorano la shelf-life senza comprometterne la qualità" conclude Comellini.

Luca Comellini, Amministratore delegato Caseificio Comellini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09047

LATTERIA SOLIGO

Crescita solida, guidata da qualità e tradizione

"Il 2024 si è chiuso con ottimi risultati: il comparto dei formaggi duri e semi-duri ha segnato una crescita del 6%, mentre i molli hanno performato con un +5%. Siamo oggi riconosciuti come fornitori di prodotti di elevata qualità e il nostro assortimento continua ad ampliarsi. Questo ci ha consentito di intercettare con successo un consumatore sempre più esigente", questo il bilancio di **Gianluigi Martusciello, Direttore generale di Latteria Soligo.**
Il trend positivo della cooperativa è confermato anche nei primi mesi del 2025. "In questi primi mesi, l'incremento medio è stato del 5% nei formaggi, trainato da una domanda sostenuta sia per i duri Dop che per i freschi", osserva il Dg.
La Gdo continua a essere il canale prioritario, ma la visione commerciale dell'azienda si differenzia da altri player. "Abbiamo scelto di non proporre grammature ridotte né per i nostri marchi industriali né per le private label – sottolinea Martusciello –. Oggi la distribuzione dovrebbe focalizzarsi sulla qualità del prodotto, invece di privilegiare unicamente la leva del prezzo".
Tra le novità, spicca il lancio del Soligo Oro. "Si tratta di un formaggio premium stagionato più di 15 mesi, lavorato secondo l'antica ricetta dei fondatori risalente al 1883. È un prodotto che, pur essendo stagionato, conserva una dolcezza unica: un omaggio alla nostra storia, ma con uno sguardo rivolto al futuro come dimostra anche il completamento della gamma dei prodotti senza lattosio, sempre più richiesti".
L'innovazione per Latteria Soligo passa anche per la sostenibilità. "Investiamo in filiera controllata, energie pulite, packaging riciclabile e ambienti di lavoro sani", precisa Martusciello.

GRUPPO MARENCHINO

Gestire l'incertezza con qualità e coerenza

Il 2024 è stato un anno difficile, ma previsto, per il settore caseario. "Avevamo stimato un contesto critico e gli andamenti ci hanno dato ragione – afferma **Stefano Ziliotti, Direttore commerciale e marketing di Gruppo Marenchino** –. Il nostro comparto ha vissuto uno scenario influenzato dalla riduzione del potere d'acquisto delle famiglie italiane, dalla volatilità dei costi delle materie prime e da una generale contrazione dei consumi".
In questo contesto fragile, il Gruppo ha tenuto saldi i propri asset fondamentali. "Qualità, servizio e innovazione sono le leve con cui stiamo rispondendo alla pressione del mercato", prosegue Ziliotti. Tra i segmenti più performanti del portfolio, spiccano i formaggi stagionati e Dop: dei prodotto", annota il manager. A tutto questo si affianca un'attività costante di innovazione: "Continuiamo a sperimentare con formaggi di capra, di bufala, specialità a crosta fiorita, e linee a ridotto contenuto di lattosio. Stiamo sviluppando anche soluzioni monodose ad alto contenuto proteico per intercettare i nuovi bisogni funzionali, continua il manager".
Anche sul piano del packaging il gruppo è attivo: "Abbiamo già packaging riciclabili, ma puntiamo a rendere tutta la gamma plastic free entro il 2027. L'innovazione passa anche attraverso format come i Cheeseboard assortiti e il confezionamento Baf a peso fisso con shelf life estesa".
L'attenzione è alta anche verso i mercati esteri: l'export rappresenta circa il 30% del fatturato di Gruppo Marenchino – che ha raggiunto i 20 milioni nel 2024 – e copre mercati come Francia, Regno Unito, Germania, Polonia, Scandinavia e Usa, con nuove aperture in Est Europa, America Latina e Asia. "L'obiettivo è rafforzare la nostra presenza internazionale, sia con i nostri brand sia con proposte private label – conclude Ziliotti –. Proprio la proposta Mdd è uno dei motori dello sviluppo".

LATTERIA SORESINA

Un traguardo storico: 125 anni e 600 milioni di euro

Nata nel 1900 grazie all'iniziativa di 19 allevatori, **Latteria Soresina** ha celebrato i suoi 125 anni di storia, affermandosi oggi come il primo produttore al mondo di Grana Padano Dop e una delle realtà più solide e rappresentative del settore lattiero-caseario italiano.
Negli ultimi due decenni la cooperativa ha registrato una crescita solida: il fatturato è salito da 80 a circa 600 milioni di euro, mentre l'export è passato da meno di 10 a 141 milioni. In parallelo sono cresciuti anche i numeri della filiera: la produzione di latte conferito dai soci è triplicata e il personale è raddoppiato, superando le 620 unità e 150 collaboratori esterni. Da oltre 13 anni, Latteria Soresina garantisce ai soci un prezzo del latte mediamente più alto del 9,2% rispetto al mercato.
Per il **Presidente Tiziano Fusar Poli**, il traguardo rappresenta "un punto di partenza verso il futuro", nel segno di qualità, tradizione e fiducia. Il direttore generale Michele Falzetta ha ribadito l'impegno della cooperativa nell'innovazione, nella sostenibilità e nella visione strategica per affrontare con successo le sfide del mercato globale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
(85047)

MEGGLE ITALIA

L'Emmental Bavarese si rafforza nel libero servizio

L'Emmental Bavarese conferma anche nel 2025 la sua capacità di attrarre nuovi consumatori nel libero servizio, in particolare nel formato porzionato. "Tra gennaio e aprile 2025 – osserva **Paolo Tonello, Managing Director & Administrator di Meggle Italia** – le nostre vendite a volume sono cresciute del +45%, mentre il segmento Emmental Bavarese nel suo complesso ha segnato un +7%, a fronte di un calo medio del -0,4% nella categoria 'formaggi con i buchi'". A trainare la crescita nella categoria dell'Emmental Bavarese sono soprattutto le porzioni da 300 g, che registrano un incremento del +16,4% rispetto al +1,3% medio del mercato porzioni (fonte: Circana I+S+LSP, progressivo gennaio-aprile 2025).
L'Emmental bavarese Meggle, disponibile in porzione da 300 g e a fette da 125 g, si distingue per l'aroma intenso ed è naturalmente privo di lattosio. "Il nostro Emmental è saporito, con una nota di nocciola ben riconoscibile – prosegue Tonello – ed è frutto di una tradizione casearia radicata nella regione dell'Algovia, storicamente vocata alla lavorazione del latte". Il percorso di valorizzazione avviato dall'azienda passa anche da una strategia di comunicazione articolata, che punta a rafforzare la reputazione costruita storicamente con il burro di centrifuga Fiore Bavarese e la gamma di panne. "Nel 2025 torneremo a collaborare con Bake Off Italia – Dolci in forno – sottolinea il manager – e saremo presenti con campagne pubblicitarie in tv, stampa specializzata e canali digitali. Sviluppiamo contenuti editoriali su misura, veicolati attraverso media e creator selezionati, per raccontare con autorevolezza i nostri valori".

Paolo Tonello, Managing director & administrator Meggle Italia

OLYMPUS

La feta Dop cresce a doppia cifra e amplia la sua presenza a scaffale

La Feta Dop conquista sempre più spazio nella spesa degli italiani, con performance a doppia cifra e una varietà crescente di referenze disponibili. "Nell'ultimo anno – osserva **Giulia Boccadamo, Marketing manager di Olympus** – la categoria formaggi a libero servizio è cresciuta del +3,6% a volume rispetto all'anno precedente, ma la Feta Dop ha fatto segnare un +19,2%, a conferma di un interesse in forte espansione per i prodotti mediterranei autentici". Un altro dato rilevante riguarda la marca del distributore, che nel segmento registra una crescita del +25,3% a volume (fonte: Nielsen Discovery Market Track a.t. 25.05.2025).
Il marchio Olympus si inserisce in questo scenario con un ruolo attivo, rafforzato da una struttura industriale solida e da una visione di filiera. "Nel 2024 abbiamo registrato un +9% a volume sul nostro brand – prosegue Boccadamo – e lo consideriamo un risultato molto positivo, in un contesto competitivo e affollato. Anche le nostre referenze Mdd hanno avuto una buona crescita, grazie alla capacità del gruppo Hellenic Dairies di garantire continuità e qualità nei volumi".
Tra i progetti strategici per il 2025 emerge l'impegno verso un nuovo protagonista del banco formaggi: l'Halloumi. "Abbiamo inaugurato un impianto produttivo di ultima generazione interamente dedicato all'Halloumi Dop – sottolinea la manager – con una capacità di 18.000 tonnellate annue, pari al 40% dell'intera produzione cipriota. Stiamo presidiando il mercato italiano con due referenze: il classico Halloumi da 200 g per la Gdo e la versione burger da 900 g per l'Horeca".
Il contesto produttivo resta complesso, tra rincari e pressioni su tutta la filiera. "Alcuni spiragli di miglioramento ci sono stati – conclude Giulia Boccadamo – ma energia, materie prime e packaging continuano a incidere pesantemente. Per affrontare queste criticità serve lavorare su efficienza e resilienza, senza perdere di vista qualità e distintività".

Nel 2024 Olympus ha registrato un trend del +9% a volume

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SORÌ ITALIA

Qualità, relazioni strategiche e filiera corta sostengono la crescita

Il 2025 ha segnato una fase di maggiore equilibrio per la filiera lattiero-casearia, ma le aziende restano caute nella gestione dei costi. "Siamo tornati a una condizione di relativa normalità – osserva **Giovanni Boncompagni, Direttore Commerciale di Sorì Italia** – ma l'energia resta un elemento da monitorare con attenzione. Per questo continuiamo a puntare su efficienza produttiva, innovazione mirata e relazioni strategiche di fornitura, così da mantenere la competitività e sostenere la crescita".
Nel retail, i formaggi freschi a denominazione mostrano segnali di stabilità, pur in un contesto complesso e competitivo. "Osserviamo un interesse costante per referenze come la mozzarella di bufala campana Dop – prosegue il manager – che beneficiano di una crescente attenzione da parte del consumatore verso qualità e origine. La prima metà del 2025 riflette questa dinamica, anche se con differenze significative tra i canali. Guardiamo al secondo semestre con un approccio prudente, focalizzandoci sulla valorizzazione dell'offerta premium. In quest'ottica, abbiamo avviato il lancio di Bella, la nostra mozzarella di bufala Dop, pensata per offrire un'alternativa di qualità al consumatore, mantenendo un elevato standard tecnico in cottura.
Il 2024 ha rappresentato un anno di consolidamento, con una crescita significativa sui mercati esteri e un potenziamento della rete distributiva. "Abbiamo rafforzato la nostra presenza in aree dove cresce la domanda di prodotti campani di alto qualità – sottolinea Boncompagni – grazie anche alla solidità delle partnership e alla coerenza dell'identità aziendale.

Giovanni Boncompagni, Direttore commerciale Sorì Italia

SPINOSA

Mozzarella di bufala, stabilità e fiducia guidano la ripresa dei consumi

Dopo anni di incertezza, il 2025 ha riportato una relativa stabilità, ma è presto per parlare di vera normalizzazione. L'inflazione e i rincari energetici continuano infatti a gravare sull'equilibrio della filiera, spingendo le aziende verso modelli gestionali più anticipatori. "I costi energetici restano elevati e imprevedibili – osserva **Paolo Griffo, General manager di Spinosa** – mentre il latte di bufala è condizionato da fattori stagionali e da una filiera che richiede la massima attenzione. Anche il packaging è sotto pressione, tra dinamiche industriali e normative ambientali sempre più stringenti". Nonostante queste complessità, la mozzarella di bufala DOP ha mantenuto buoni livelli di rotazione.
Se nel 2024 la pressione sui consumi ha penalizzato alcuni segmenti premium, il prodotto simbolo del territorio campano ha beneficiato della sua riconoscibilità. "Stiamo assistendo a una graduale ripresa – prosegue Griffo – e ci aspettiamo una chiusura d'anno positiva, grazie anche al contributo dei mercati internazionali".
A sostenere la crescita è stata anche la solidità della struttura aziendale, costruita su integrazione, coerenza strategica e innovazione. "Abbiamo rafforzato i sistemi di tracciabilità con la blockchain – sottolinea Griffo – ottenendo un riscontro positivo sia dai distributori sia dai consumatori. I risultati nei mercati europei e arabi confermano la bontà del nostro approccio". A livello nazionale, Spinosa intende rafforzare la propria leadership puntando su innovazione di prodotto e comunicazione diretta. "Il nostro obiettivo – conclude Griffo – è valorizzare la tradizione".

Paolo Griffo, General manager Spinosa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09/047

CASEIFICIO LA BUFALAT

Freschezza e costanza per guardare avanti

Stabilità dei costi e investimenti mirati: così **Caseificio La Bufalat** affronta il 2025, puntando su un equilibrio tra presidio del core business e apertura a nuove opportunità. "Nel primo semestre dell'anno i costi di produzione si sono alquanto stabilizzati", dichiara **Sergio Carrozza**, **Direttore commerciale** del caseificio. Un respiro necessario dopo un lungo periodo di tensioni, anche se l'attenzione resta alta. Il cuore dell'attività è sempre lei: la Mozzarella di Bufala Campana Dop, protagonista indiscussa della proposta La Bufalat. "Abbiamo dati di vendita sufficientemente confortanti sia per quanto riguarda il 2024 che questa prima parte del 2025", conferma Carrozza. Una tenuta importante, sostenuta anche da un ampliamento mirato di gamma. "Abbiamo lanciato la burrata di bufala, nelle versioni da 5x50g e 2x125g, e la stracciatella di bufala, con un riscontro da parte del mercato che riteniamo essere molto positivo". Le novità di prodotto non sono soltanto frutto del marketing, ma espressione di un piano strategico più ampio, che nel 2025 vede al centro la qualità del fresco e l'aumento della capacità produttiva. "Stiamo riorganizzando parte del processo produttivo della nostra Dop per garantire una qualità costante, e abbiamo attivato un caseificio dedicato per la produzione delle nuove referenze", prosegue il direttore commerciale. L'innovazione, nel caso di un prodotto Dop, ha limiti precisi, ma La Bufalat non rinuncia a cercare nuove soluzioni. "Stiamo investendo nell'ambito del processo caseario e del packaging" racconta il manager. Quanto agli scaffali della Gdo, La

Sergio Carrozza, Direttore commerciale Caseificio La Bufalat

Bufalat continua a presidiare soprattutto il banco salumi e formaggi, dove è presente con le classiche buste a ciuffo.
C'è però una novità destinata a crescere. "Da meno di un anno stiamo producendo anche la Mozzarella di Bufala Campana Dop senza lattosio su cui riscontriamo una richiesta linearmente in aumento".

PREALPI

Innovazione e qualità per distinguersi a scaffale

Il 2025 si conferma un anno di rilancio per Prealpi, che punta su nuove referenze, investimenti tecnologici e una proposta distintiva nel banco frigo. "Abbiamo da poco presentato il nostro Filatino taglio julienne – osserva **Giovanni Prevosti**, **Direttore commerciale di Prealpi** – un prodotto filante pensato per semplificare l'uso in cucina e dare nuova vitalità a una gamma storica per l'azienda. Vogliamo offrire soluzioni pratiche, versatili e coerenti con la nostra identità, che valorizzino la tradizione italiana con uno sguardo all'innovazione". La progettualità dell'azienda si muove lungo più direttrici, con nuovi lanci in arrivo e un'attenzione crescente all'efficienza dei processi. "A breve completeremo un impianto fotovoltaico che ci renderà più autonomi dal punto di vista energetico – prosegue il manager – e stiamo testando un progetto pilota con l'Università LIUC sull'intelligenza artificiale, per migliorare il controllo qualità su alcune linee produttive". Nel 2024 si è registrata una buona ripresa del segmento fusi, in particolare dei formaggini, e trend positivi anche per i freschi e spalmabili. "La prima metà del 2025 conferma la solidità dei nostri prodotti principali – sottolinea Prevosti – e ci aspettiamo un anno stabile, con performance in linea con le nostre attese". Il quadro macro rimane comunque complesso. "I costi delle materie prime, in particolare del latte, restano elevatissimi

Giovanni Prevosti, Direttore commerciale Prealpi

– aggiunge il direttore commerciale – e le conseguenze si vedono lungo tutta la filiera, fino al consumatore. Anche energia e trasformazione incidono, spingendoci a riflettere con urgenza su nuove soluzioni per la transizione energetica".

005047

1 OTTOBRE – FOOD

EMILIO MAURI

Crescita e conferme tra 'nuova normalità' e internazionalizzazione

Nel 2025, il settore lattiero-caseario italiano si trova in quella che Emilio Mauri definisce una "nuova normalità": un equilibrio apparente, in cui i costi di produzione rimangono alti e le incognite su energia, materie prime e packaging non si sono ancora dissolte. "Il prezzo del latte si mantiene su livelli elevati, l'energia resta cara, e le nuove normative Ue legate al packaging impongono contributi ambientali importanti", spiega **Emilio Minuzzo, Direttore di stabilimento di Emilio Mauri**.
Nonostante questo scenario, il 2024 ha rappresentato per l'azienda un anno di conferme. "Abbiamo saputo capitalizzare sulla riconoscibilità e l'autenticità dei nostri formaggi - racconta Minuzzo -, consolidando la nostra posizione in Italia e all'estero. Il mercato ha premiato tanto i formaggi freschi, quanto le Dop stagionate, con una performance a valore trainata soprattutto dall'export che si conferma un motore di crescita anche nel 2025".
La progettualità per i prossimi mesi si concentra ora su tre linee direttrici. "Stiamo lavorando al rafforzamento delle Dop stagionate come Taleggio, Gorgonzola e Quartirolo; alla valorizzazione della stagionatura in grotta e spingiamo molto sull'internazionalizzazione dell'azienda attraverso fiere e canali mirati. In questo senso, la partecipazione a Tuttofood 2025 è stata un momento chiave per rafforzare il nostro posizionamento e promuovere il made in Italy".
Il focus è però in crescita anche sul canale Horeca. "Vogliamo supportare i professionisti con formati specifici e nuove applicazioni culinarie", spiega Minuzzo, mentre sul fronte retail, l'azienda rileva un cambiamento chiaro nei formati richiesti. "Le grammature ridotte vanno incontro a famiglie più piccole e all'esigenza di ridurre gli sprechi. Ma convivono con i formati convenienza, ancora molto richiesti".

Emilio Minuzzo, Direttore di stabilimento Emilio Mauri

Anche la comunicazione si evolve. "Puntiamo molto sulla brand experience, attraverso eventi enogastronomici e attività dirette al consumatore – prosegue il direttore -. Il riconoscimento come Marchio Storico di Interesse Nazionale ha inoltre rafforzato la percezione di affidabilità e tradizione che ci contraddistingue".

LUIGI GUFFANTI 1876

Tradizione e tecnologia per affrontare le sfide del mercato

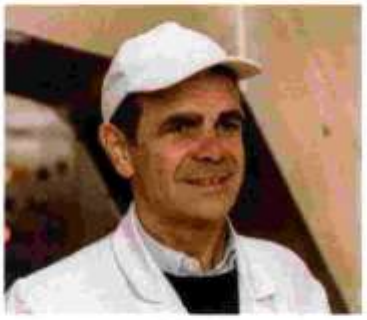
Il 2025 si conferma un anno di pressione su costi e forniture per molte imprese del comparto lattiero-caseario. Guffanti, storica realtà dell'affinamento artigianale, affronta questa complessità mantenendo saldo il legame con la tradizione e investendo su efficienza e accessibilità. "Stiamo vivendo una fase segnata da forti incertezze – osserva **Davide Fiori Guffanti, Amministratore di Guffanti** – legate a fattori geopolitici e congiunturali che si riflettono su disponibilità e costi di materie prime, energia e materiali per il confezionamento."
Nel 2024 l'azienda ha introdotto un nuovo macchinario per automatizzare il taglio e la porzionatura dei formaggi, migliorando precisione e continuità produttiva.
"L'obiettivo – spiega Guffanti – è mantenere la qualità che ci contraddistingue rendendola più fruibile, grazie a formati più piccoli e packaging pratici." Prosegue intanto l'attività di selezione e affinamento di formaggi iconici come il Bettelmatt, prodotto in alpeggio e stagionato nelle storiche grotte di Arona, insieme ad altre specialità a latte crudo.
Le vendite premiano le grammature ridotte, più adatte alle esigenze di un consumatore attento alla convenienza ma che non vuole rinunciare alla qualità. "Registriamo una crescente richiesta di freschi e freschissimi – aggiunge il manager -. Riteniamo importante valorizzare le proprietà nutrizionali dei formaggi e favorire un consumo informato e consapevole."
In Gdo cresce la sensibilità verso la qualità, ma resta centrale l'equilibrio tra posizionamento e sostenibilità economica. Tra le leve di sviluppo, fiere e manifestazioni restano strategiche per mantenere relazioni con clienti e fornitori.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09047

SASSANO - CENTRALE DEL LATTE DEL MOLISE

Puntare sull'innovazione per rispondere all'incertezza

Leggere il mercato per farsi trovare pronti allo nuove sfide e continuare a soddisfare il consumatore. Questo è l'approccio di **Sassano - Centrale del Latte del Molise** che, come spiega il **Titolare Francesco Sassano**, si sta concentrando su asset strategici come sostenibilità, sicurezza alimentare e nuove esigenze di consumo. "Per il 2025 stiamo potenziando la nostra linea di prodotti senza lattosio. Un fronte di sviluppo coerente con la crescente sensibilità dei consumatori verso il benessere digestivo e i profili nutrizionali più leggeri, che in molti casi si coniuga con il desiderio di mantenere gusto e tradizione", racconta l'imprenditore. A fare da cornice a questa evoluzione c'è un impegno continuo verso l'innovazione tecnologica, perseguita con determinazione. "Stiamo lavorando soprattutto sul fronte delle tecnologie finalizzate al risparmio energetico, all'integrazione digitale della fabbrica e sui processi, in particolare sul processo di raffreddamento del prodotto", aggiunge. L'approccio Sassano all'innovazione è profondamente pragmatico. "Ci basiamo su investimenti concreti per rendere più efficiente la produzione, ridurre l'impatto ambientale e garantire la qualità". In parallelo, la Centrale del Latte del Molise continua a rafforzare la sua reputazione di marca attraverso una comunicazione semplice ma solida. "La nostra strategia si basa su tre pilastri: il prodotto e le sue caratteristiche, la sostenibilità coadiuvata dalle azioni concrete che mettiamo in campo per sostenerla, e i protagonisti della vita aziendale - sottolinea il titolare -. Il dialogo con il consumatore è costruito su coerenza, continuità e autenticità, a partire dall'identità dei prodotti e dalle persone che li realizzano. In un momento



Francesco Sassano, Titolare Sassano - Centrale del latte del Molise

in cui la fiducia nei brand è un asset determinante, puntare sulla trasparenza e sul valore umano rappresenta per noi una leva strategica essenziale". Lo sguardo è ora rivolto al futuro, con il 2025 che viene interpretato come un anno di transizione.

TOP PLAYERS	Ambrosi	Arborea	Atlante	Bayernland Italia
Fatturato azienda (€)	456 mln (2024)	244,5 mln (2024)	268 mln (2024)	170 mln (2024)
Marchi	Ambrosi, Bertozzi	Arborea	Cathedral City, Kionas, Paviakis, Vegamo	Bayernland, Montefelice
Canali	Gdo 45%, Altro 55%	Gdo 78%, Horeca 7%, Discount 6%, Normal trade 5%, Grossisti 4%	Gdo, Discount, Foodservice	Gdo, Foodservice, Industria
Prodotto	Grana Padano Ambrosi Grattugiato	Mozzarella Adx3	Cathedral City cheddar Mild	Emmental bavarese a fette senza lattosio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09047

TOP PLAYERS	Bergader	Brazzale	Brimi	Caseifici Granterre	Caseificio Comellini
Fatturato azienda (€)	300 mln (2024)	340 mln (2024)	120 mln (2023)	823,3 mln (2024)	12,5 mln (2024)
Marchi	Bergader	Gran Moravia, Brazzale, Zogi, Fratelli Brazzale, Burro delle Alpi, Alpilatte	Brimi	Parmareggio, Parmissimo, Unigrana, QuattroColli, Montalto, Agriform, Oro del Tempo, Marco Polo, Gira&Gratta, Gira&Sfoglia, Oro del Masa, Gran Primo	Caseificio Comellini
Canali	Gdo 70%	Gdo, normal trade, industria, foodservice, horeca	Gdo, Horeca	Gdo 61%, Discount 15%, Normal trade 9%, Afh 9%, Industria 6%	40% Gdo, 35% Normal Trade, 5% Dettaglio specializzato, 20% Discount
Prodotto	Cremosissimo	Gran Moravia Mini Snack in Atp, vaschetta da 5 pezzi	Mozzarella Latte Fieno 100 g	Snack di Asiago stagionato minimo 3 mesi GranTerre	Squacquerone di Romagna Dop

TOP PLAYERS	Caseificio Coop La Contadina	Caseificio La Bufalat	Consorzio Latterie Virgilio	Dalterfood Group	Delizia
Fatturato azienda (€)	54 mln (2024)	13,5 mln (2024)	313 mln (2023)	175 mln (previsione 2024)	148 mln (2024)
Marchi	La Bella Contadina	Bufalat, Mozzalat	Consorzio Latterie Virgilio, Antica Formaggeria, Vittoria	Nd	Deliziosa
Canali	Gdo, Horeca, Industria	Gdo 65%, Grossisti 25%, Ristorazione in diretta 4%, Punto vendita proprio e affiliati 6%	Gdo, Industria, Horeca	Retail 47%, Industria 27%, Grossisti o Distributori 17%, Altro 9%	Horeca, Gdo
Prodotto	Burrata con latte di Bufala	Burrata di Bufala	Grattugiato 100 g	Parmigiano Reggiano solo di Pezzata Rossa Italiana	Stracciatella di Burrata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
085047

TOP PLAYERS	Emilio Mauri	Fattorie Garofalo	Francia Latticini	Granarolo
Fatturato azienda (€)	30 mln (2024)	Nd	80 mln (2023)	1.719 mln (2024)
Marchi	Mauri	Fattorie Garofalo, Casaro Del Re	Francia, Zorina, FiordiLatte dell'Agro Pontino, Podere 1544	Granarolo, Granarolo Benessere Accadi Senza Lattosio, Granarolo Benessere Oggi Puoi, Granarolo Benessere High Protein, Granarolo Benessere Kefir, Granarolo Biologico, Granarolo Gusto di una Volta, Granarolo Cucina ad Arte, Perla, Pettinicchio, Ferruccio Padda, Centrali del Latte di Calabria, Amalattea, Mario Costa, Pinzani, Croce di Magara, Casa Azzurra
Canali	Gdo, Grossisti, Horeca, Negozi di specialità	Gdo 85%, Foodservice 10%, Industria 5%	Horeca, Gdo	Gdo, Normal trade, Foodservice
Prodotto	Capri formaggio fresco a base di latte vaccino	Stracciatella 100% Bufala	Mozzarella di Bufala Campana Dop 3x100g Francia	Burrata Perla 125g

TOP PLAYERS	Gennaro Auricchio	Gioiella Latticini	Gruppo Marenchino	Igor	Inalpi
Fatturato azienda (€)	400 mln (2023)	150 mln (2023)	20 mln (2024)	263 mln (2024)	300 mln (2024)
Marchi	Auricchio, Cascine Emiliane, 3B Latte, Giovanni Colombo, Caseificio Villa, Pecorella	Gioella, D'Amore, Buona di Latte	Marenchino, Cisalpino, Perla, Caseificio Reale	Igor, Si Invernizzi Quattrose Santi Ballarini, Gran Riserva Leonardi	Latterie Inalpi
Canali	60% Gdo, 40% Normal trade	Gdo, Horeca, Industria	Gdo 80% Foodservice 20%	Gdo, Discount, Normal trade, Horeca, Industria	Industria, Gdo, Horeca
Prodotto	Provolone Piccante Classico	Burrata	Tornino da Cuocere di Latte di Bufala	Igor Gorgonzola Dolce Ecopack	Fettine Latteria Inalpi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
(85047)

TOP PLAYERS	Lactalis Italia	Latteria Montello	Latteria di Soligo	Latteria Soresina	Latterie Vicentine
Fatturato azienda (€)	2.900 mln (2024)	120 mln (2023)	100 mln (2024)	600 mln (2024)	117 mln (2024)
Marchi	Ambrosi, Galbani, Mandara, Vallelata, President, Nuova Castelli, Leerdammer, Invernizzi, Gim, Locatelli	Nonno Nanni commercializza i suoi prodotti	Soligo, Venezia, Treveniat	Latteria Soresina, Gran Soresina	Latterie Vicentine
Canali	Gdo, Discount, Normal trade	Gd 70%, Normal trade 20%, Horeca 10 %	Gdo 55%, Horeca 25%, Industria 10%, Normal trade 10%	Gdo, Horeca, Normal trade, Ingrosso, Industria	Gdo, Discount Normal trade, Horeca
Prodotto	Bocconcini ripieni Vallelata	Stracchino Nonno Nanni	Soligo Oro	Gran Soresina Grana Padano Grattugiato	Asiago Dop Fresco 7 Malghe

TOP PLAYERS	Luigi Guffanti 1876	Meggle Italia	Mila	Mondelēz International	NewPrinces (Newlat)
Fatturato azienda (€)	6,5 mln (2024)	20 mln (2024)	310,8 mln (2024)	33.400 mln (2023)	334 mln (2023)
Marchi	Luigi Guffanti 1876	Meggle, Salzburgmilch	Mila	Philadelphia, Sottilette, Fattorie Osella, Jocca	Mukki, Tapporosso, C. Latte di Vicenza, Giglio, Polenghi, Tigullio, C. Latte Salerno, Matese, Terre in Pietra, Fior di Salento, Cappuccino Lovers, Optimus
Canali	Horeca 60%, Normal trade 30%, Gdo 5%, E-commerce 5%	Retail, Foodservice	Gdo, Normal trade, Industria, Horeca	Na	Gdo, Horeca
Prodotto	Gorgonzola Dop Piccante 200 giorni	Emmental	Formaggio Dolomit	Philadelphia Original 250 g	Mascarpone Optimus 500 g

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09047

TOP PLAYERS	Olympus	Prealpi	Sabelli Group	Sassano - Centrale del Latte del Molise	Sorì Italia
Fatturato azienda (€)	56 mln (2024)	48 mln (2024)	440 mln (2024)	44,3 mln (2024)	45 mln (2024)
Marchi	Olympus, Meteora	Prealpi	Sabelli Mastro Archimede	Sassano, Mdd (Viaggiator Goloso, Selex, Coop, Sigma, Despar, Migross, Rossetto, Sisa, Gastronauta)	Sorì, Casa Sorrentino, Lucilla
Canali	Gdo, Horeca	Gdo, Discount, Tradizionale, Horeca	Retail, Foodservice	Gdo 80%, Grossisti 15%, Altro 5%	Horeca, Gdo, Industria
Prodotto	Feta Dop Olympus Sottovuoto 200g	Filatino taglio Julienne	Stracciatella Take Away	Ricottina Delattosata	Sorì Bella Mozzarella di Bufala Campana Dop

TOP PLAYERS	Spinosa	Sterilgarda	Trentingrana (Consorzio)	TreValli Cooperlat	Valcolatte	Zanetti
Fatturato azienda (€)	43 mln (2024)	nd	65 mln (2024)	242 mln (2023)	288 mln (2023)	500 mln (2021)
Marchi	Spinosa	Sterilgarda	Gruppo Formaggi del Trentino, Trentingrana	TreValli, TreValli Senza Lattosio, TreValli Bontà del Parco	Caseificio Valcolatte, RiCcotta	Zanetti
Canali	Gdo, Discount, Horeca, Industria	Gdo	Gdo 75%, Normal trade 15, Grossisti 10%	Gdo, Discount 33%, Normal trade 29%, Catering + Ingrosso 11%, Altro 27%	Foodservice 75%, Gdo 18%, Industria 7%	Gdo, Horeca
Prodotto	Mozzarella Spinosa di latte di bufala 100% italiano tris in carta 125gx3	Mascarpone 100% Latte Italiano	Trentingrana 30 mesi	Mozzarella Fiordilatte TreValli Sibila 200 g	RiCcotta 250 g	Grana Padano Dop 200/250 g

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

1 OTTOBRE – FOOD

FOOD DAIRY

DATA

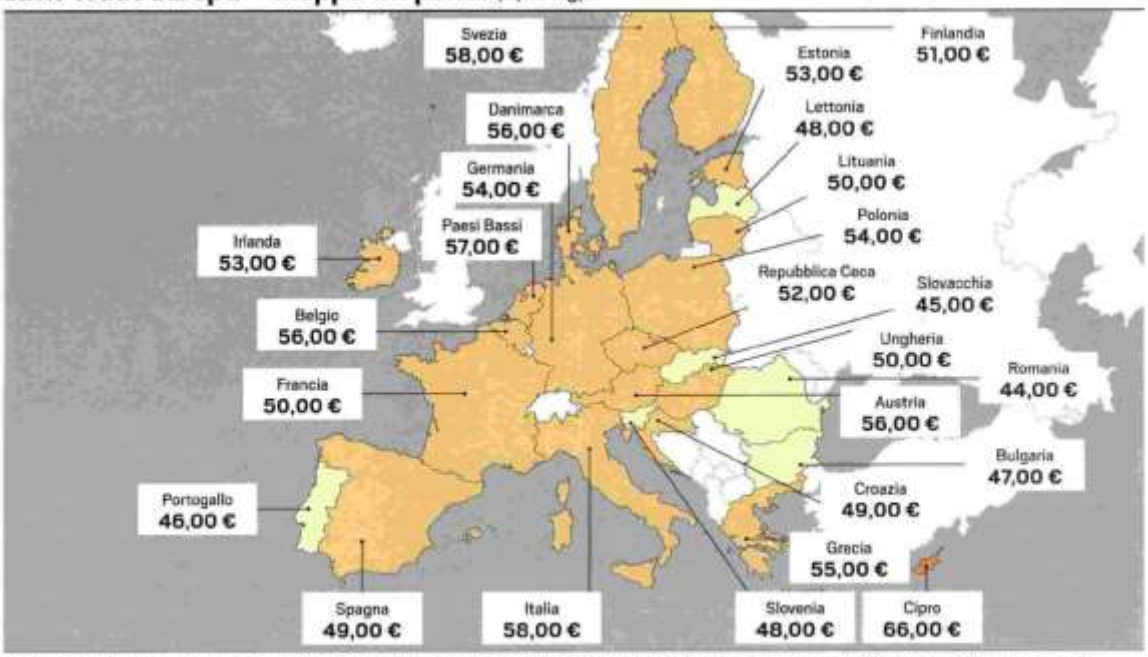
Inquadra e approfondisci la sezione su KNOWLEDGE CENTER

© Riproduzione Riservata

Latte spot Italia – L'andamento dei prezzi (€/100 Kg)

Prezzi medi franco azienda IVA esclusa - i dati si riferiscono al periodo s1-07.2024 - s1-07.2025
Fonte: elaborazione Food su dati ismea

Latte crudo Europa — Mappa dei prezzi (€/100 Kg)



Media delle rilevazioni settimanali di maggio 2025 – prezzi comunicati dagli Stati membri Ue secondo le disposizioni dell'articolo 11 del Regolamento (Ue) 2017/1185 sulla notifica dei prezzi settimanali
Fonte: elaborazione Food su dati del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Rurale della Commissione Europea

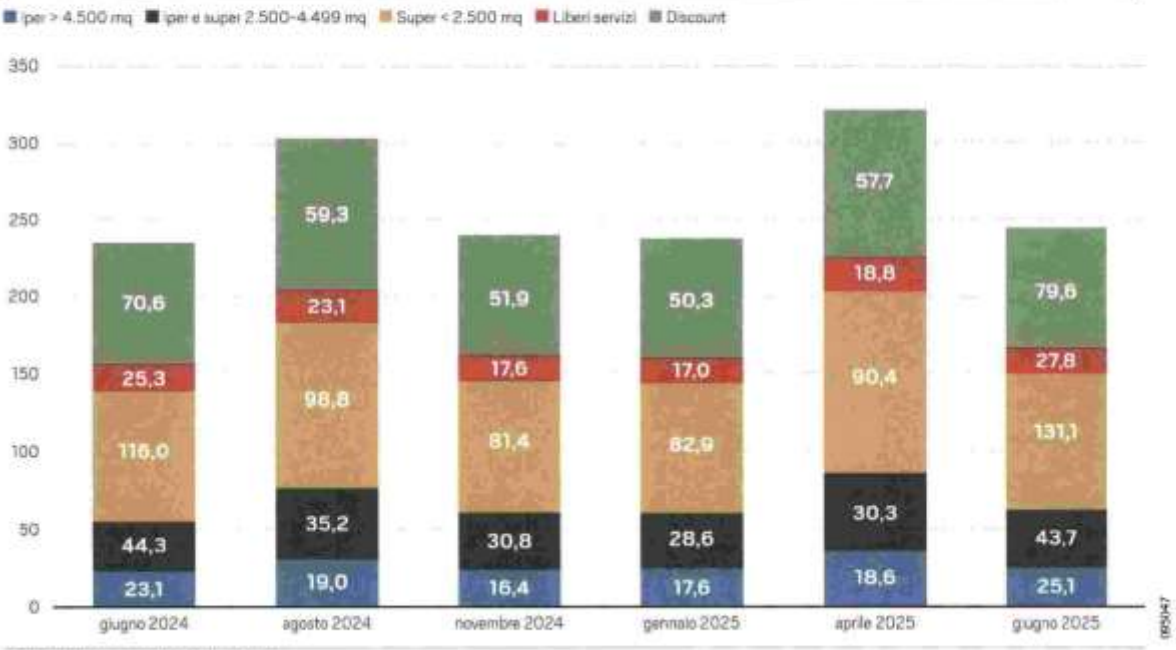
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Formaggi freschi - PI

	VENDITE A VALORE (€)	VENDITE A VOLUME (Kg)	PREZZO MEDIO (€/Kg)	INTENSITY INDEX VAL.
Anno terminante (dal 01.07.2024 al 29.06.2025)	2.788.490.731	309.752.175	9,00	29,3%
	▲ +3,3%	▲ +2,7%	▲ +0,6%	▼ -0,6 p.p.
Progressivo (dal 30.12.2024 al 29.06.2025)	1.402.166.640	154.410.231	9,08	29,3%
	▲ +6,7%	▲ +3,6%	▲ +3,0%	▼ -0,6 p.p.
Giugno (dal 26.05.2025 al 29.06.2025)	307.351.482	32.882.923	9,35	28,3%
	▲ +11,7%	▲ +6,9%	▲ +4,5%	▼ -0,4 p.p.

Totale Italia – var. % yoy – fonte: NIQ

Formaggi freschi - PI – Vendite a valore per canale (Mln €)



Totale Italia - Fonte: elaborazione Focus su dati NIQ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FOOD DAIRY

Formaggi fusi

Maicol Mercuriali

© Riproduzione Riservata

LE DIMENSIONI E I TREND DEL MERCATO (26.05.2024-25.05.2025)

VENDITE A VALORE (€)	VENDITE A VOLUME (Kg)	PREZZO MEDIO (€/Kg)	INTENSITY INDEX VOL.
279.810.419	36.527.545	7,66	33,1%
▼ -0,6%	▼ -1,9%	▲ +1,4%	▲ +2,6 p.p.

Totale Italia – fonte: NIQ

EXECUTIVE SUMMARY

▲ SUD
Area 4 è in controtendenza e mostra una crescita a valore dello 0,7% rispetto a una mappa delle vendite in rosso

▲ DISCOUNT
Quello della convenienza è l'unico canale che ha fatturati in aumento (+1,4%): un risultato frutto dell'aumento dei prezzi

▲ LACTOSE FREE
Incremento del 1,2% a valore e dell'1,8% a volume per i fusi light e delattosati: un altro passo che rafforza il segmento

▲ PREMIUM
L'innovazione di prodotto guarda a soluzioni dove i formaggi Dop arricchiscono la proposta dei fusi

▼ CONSUMI
La categoria perde ancora terreno: -1,9% a quantità e anche a valore si va in rosso, -0,6%

▼ IPERMERCATI
Le grandi superfici sono in difficoltà: i quantitativi venduti sono in calo dell'1,7% e il canale fatica a difendere il fatturato

▼ PREZZI
Il ricorso alle promo aumenta, ma la strategia non basta alla distribuzione moderna per far da sponda alla fuga di consumi

▼ MATERIE PRIME
Il prezzo del latte resta un osservato speciale: gli aumenti generano tensioni. Anche sul fronte energetico ci sono timori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09047

INCIDENZA A VALORE PER CANALE (26.05.2024-25.05.2025)

	Variazione	Incidenza	Prezzo	Intensity Index
IPER	▼ -1,8%	19,2%	8,09€	45,9%
SUPER	▼ -0,1%	40,8%	8,38€	40,4%
L.S.	▼ -4,8%	11,7%	8,99€	32,9%
DISC.	▲ +1,4%	28,3%	6,27€	18,7%

AVG 7,66 € — AVG 33,1 %

Totale Italia – fonte: NIQ

INCIDENZA A VALORE PER AREA
(26.05.2024-25.05.2025)

Area 1	Area 2	Area 3	Area 4
▼ -0,1%	▼ -0,0%	▼ -0,2%	▲ +0,4%
28,3%	20,1%	21,1%	30,5%

Totale Italia – fonte: NIQ

INCIDENZA A VOLUME PER AREA
(26.05.2024-25.05.2025)

Area 1	Area 2	Area 3	Area 4
▲ +0,0%	▲ +0,0%	▼ -0,2%	▲ +0,3%
27,6%	19,7%	21,3%	31,5%

Totale Italia – fonte: NIQ

DIMENSIONI E TREND DEI SEGMENTI (26.05.2024-25.05.2025)

Segmenti	Vendite a Valore €	Var. %	Vendite a Volume Kg	Var. %	Prezzo Medio €/Kg	Var. %	Int. Ind. Vol. %	Referenze medie #
Normali	239.957.500	-0,5	31.641.446	-2,1	7,58	+1,7	34,8	6,1
Light/Delattosata	35.232.631	+1,2	4.425.432	+1,8	7,96	-0,6	23,3	2,2
Emmenthal	4.620.289	-14,6	460.667	-17,7	10,03	+3,7	16,5	1,2
Totale	**279.810.419**	**-0,6**	**36.527.545**	**-1,9**	**7,66**	**+1,4**	**33,1**	**8,4**

Totale Italia – fonte: NIQ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Le performance nelle varie tipologie di format (26.05.2024-25.05.2025)

	Vendite a Valore €	Var. %	Vendite a Volume Kg	Var. %	Prezzo Medio (€/Kg)	Var. %	Int. Ind. vol. %	Delta p.ti
Bassa intensità promo	8.408.922	-6,1	976.972	-5,4	8,61	-0,7	20,8	+3,7
Alta intensità promo	14.154.135	-3,7	1.736.701	-3,7	8,15	-0,0	51,9	+4,5
Stagionali estivi	8.067.416	-3,9	986.579	-4,9	8,18	+1,1	36,1	+1,3
Metropolitani	46.608.410	-5,4	5.732.554	-5,9	8,13	+0,6	40,9	+3,1
Leader di prezzo	22.400.351	-2,9	2.848.455	-3,0	7,86	+0,1	43,9	+3,7
Campioni del FMCG	21.718.891	-2,8	2.712.534	-3,0	8,01	+0,2	40,3	+4,7
Campioni del fresco	20.555.643	-3,0	2.543.772	-3,3	8,08	+0,3	39,1	+4,4
Anti stagionali estivi	3.198.922	-4,0	356.430	-4,4	8,97	+0,4	42,8	+6,8

Fonte: NIQ, Market*Track 4.0

DENTRO I NUMERI

Il mercato dei Formaggi Fusi registra nell'anno terminante al 25.05.2025 un giro d'affari di 279,8 milioni di euro a totale Italia, evidenziando una piccola diminuzione a valore (-0,6%). Le vendite a volume, invece, si contraggono ancor di più, registrando una diminuzione dell'1,9%, facendo così ancora peggio del -1,1% del periodo precedente. Questa l'istantanea che emerge da un'analisi dei dati di NIQ.

All'interno delle quattro Aree NIQ, il mercato dei Formaggi Fusi è in contrazione ovunque se si considerano i quantitativi venduti: Area 3 lascia per strada il 3,1% dei volumi, seguita da Area 2 (-2,1%), Area 1 (-1,8%) e da Area 4 (-1,1%). Anche le vendite a valore hanno tutte il segno meno, tranne che al Sud, dove si riscontra una piccola crescita (+0,7%). Proprio Area 4 si conferma la prima per incidenza sui volumi generati (31,5%). Segue Area 1 – con il 27,6% di incidenza a volume – e poi Area 3 e 2, con rispettivamente una quota di vendite a volume del 21,3% e del 19,7 per cento.

Le superfici distributive dove si concentra il 65,4% dei volumi sono iper, super e libero servizio, mentre i discount il 34,6%: dunque negli ultimi dodici mesi la situazione è rimasta complessivamente invariata. Ma se iper e supermercati affrontano vendite con il segno meno (rispettivamente -1,8% a valore e -1,7% a volume per le superfici maggiori; e -0,1% e -0,9% per i super), i discount continuano nella striscia positiva a valore (i fatturati salgono dell'1,4%), mentre i quantitativi arretrano del 2 per cento. Vi è un aumento del prezzo medio su tutti i canali, a parte gli iper (-0,1%) e complessivamente un +1,4% a Totale Italia.

La categoria vive un momento di stagnazione, dove l'innovazione di prodotto non riesce a tenere testa al calo dei consumi

Positivo l'andamento delle promozioni a Totale Italia (+2,6%), la cui crescita è guidata da Area 3 (+3,4%).

Analizzando gli andamenti dei vari segmenti della categoria, emerge come i formaggi Fusi Normali occupino la quota maggiore di volumi generati (86,8%) all'interno del mercato dei Formaggi Fusi, registrando un calo sia a valore (-0,5%) sia a volume (-2,1%). Segue il segmento dei formaggi Fusi Light/Delattosati, con un'incidenza dell'11,7%, che cresce a valore (+1,2%) e a volume (+1,8%). I Fusi Normali registrano una contrazione dei volumi più marcata in Area 3 (-3,7%) e in Area 2 (-2,5%). I Fusi Light/Delattosati, invece, volano in Area 4 (+5,3%).

L'aumento del prezzo medio (+1,4%) a Totale Italia dei Formaggi Fusi è guidato dai Fusi Normali (+1,7%), mentre i Light/Delattosati calano (-0,5%). Per contro, l'indice di intensità promozionale aumenta (+2,6%) e la crescita è trainata sia dai Fusi Normali (+2,5%) sia dai Fusi Light/Delattosati (+3,9%).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

OVERVIEW

FILIERA

Prezzi del latte in risalita

Il recente report di Ismea dedicato alle dinamiche del settore lattiero-caseario mette in evidenza le dinamiche dei prezzi della materia prima. Dopo il lieve recupero dello scorso anno, la produzione Ue di latte vaccino è in contrazione (-1% nel periodo gennaio-aprile 2025), influenzata dall'andamento negativo in alcuni dei principali produttori (Germania -2,9%, Francia -1,8%, Paesi Bassi -2,3%, Spagna -2,3%).

I prezzi del latte alla stalla Ue restano assestati su livelli elevati, arrivando in media a toccare i 53 euro/100 kg nel mese di maggio 2025 (+15,4% rispetto a un anno fa).

La produzione di latte in Italia, dopo il +1,9% registrato nel 2024 secondo i dati Agea, ha registrato una contrazione dell'1% nel primo quadrimestre 2025, in linea con quanto verificatosi in tutti i principali paesi produttori comunitari. Una minore disponibilità che genera tensioni lungo la filiera e anche i formaggi fusi risentono di questa dinamica. Il prezzo alla stalla nazionale ha proseguito la dinamica iniziata nell'estate 2024 e nei primi cinque mesi del 2025 ha mediamente superato i 59 €/100 litri (Iva esclusa, senza premi), segnando un +16% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno grazie alla favorevole congiuntura dei principali formaggi della tradizione.

CONSUMI

Bene i formaggi... ma non fusi

Nei primi quattro mesi del 2025 si segnala una ripresa della domanda domestica di prodotti lattiero-caseari, con aumento della spesa delle famiglie (+7,7% rispetto al periodo gennaio-aprile 2024) a fronte di volumi pure in aumento (+0,8%). Secondo le elaborazioni Ismea su dati NIQ Consumer Panel Service, fatta eccezione per il latte in continuo declino (-3,3% in volume il fresco e -1,2% per l'Uht), nei primi quattro mesi del 2025 si segnala una crescita degli acquisti domestici di yogurt (+5,4%) e formaggi (+4,1% in volume), con una ripresa per tutti i principali segmenti merceologici, ma non per i fusi: le vendite a valore in distribuzione moderna sono in calo dello 0,6% (fonte: NIQ, totale Italia, a.t. 25.05.2025).

Fasce demografiche e occasioni d'uso

Tradizionalmente, il target d'elezione dei formaggi fusi in porzioni (i formaggini) sono i bambini e le mamme. Il classico formaggino viene spesso sciolto nella pappa o nella minestra dei più piccoli oppure spalmato sul pane per merende nutrienti. Dunque l'utilizzo spazia dalla prima infanzia (come alimento facile da masticare e ricco di calcio) fino agli snack per tutta la famiglia. Le fettine di formaggio fuso incontrano invece il favore di un pubblico più ampio: adolescenti e adulti le consumano in toast, panini caldi, hamburger casalinghi o per rendere filanti alcune preparazioni al forno. Le creme spalmabili (in vaschetta o tubetto) trovano impiego su cracker, tramezzini e tartine, spesso come alternativa rapida al formaggio fresco spalmabile, soprattutto fuori pasto o in aperitivi veloci. In generale, i formaggi fusi vengono apprezzati per la loro praticità e velocità d'uso (qualità ricercate dai consumatori moderni), più che per la ricercatezza organolettica. Sono quindi prodotti tipicamente presenti nelle dispense domestiche per improvvisare merende, farciture o aggiungere gusto e cremosità a piatti semplici.

I trend emergenti

Negli ultimi anni si osservano alcuni orientamenti: da un lato, la domanda si sta polarizzando tra prodotti economici (spesso private label) e prodotti con valore aggiunto (bio, con ingredienti Dop, fortificati). Dall'altro, i consumatori più giovani mostrano meno familiarità col formaggio fuso tradizionale rispetto alle generazioni precedenti, preferendo formaggi freschi proteici o snack alternativi. Ciò spinge i produttori a innovare per mantenere vivo l'interesse: lancio di gusti nuovi, confezioni divertenti per bambini, campagne di comunicazione sul contenuto di latte e calcio. Nel complesso, i formaggi fusi restano un complemento alimentare molto diffuso, quasi inconsapevolmente consumato, dato che molti italiani non conoscono neppure la definizione tecnica di "formaggio fuso" pur acquistandolo con regolarità, come sottolinea Assolatte. Il loro consumo è legato più alla praticità e alla routine quotidiana, il che spiega la relativa tenuta dei volumi, messa però in discussione negli ultimi anni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
199047

PACKAGING

Alla ricerca di sostenibilità

Il packaging riveste un ruolo cruciale per i formaggi fusi, sia in termini di conservazione sia di funzionalità e impatto ambientale. Negli ultimi anni le aziende hanno introdotto innovazioni significative in questo ambito, spinte da due esigenze principali: la sostenibilità ecologica e la comodità d'uso per il consumatore.

Tradizionalmente, molti formaggi fusi presentano confezioni monodose avvolte in materiali multistrato (plastica, alluminio) difficili da riciclare. Oggi i produttori stanno riprogettando questi imballi secondo i principi del "design for recycling". Un esempio è lo sviluppo di film monomateriale in polietilene adatto a sostituire le buste multi-strato delle fettine, mantenendo le stesse prestazioni di protezione ma risultando completamente riciclabile a fine vita. Si stanno poi introducendo pellicole biodegradabili e carte certificate Fsc per le scatole dei formaggini, mentre alcuni produttori italiani hanno eliminato l'alluminio non necessario sostituendolo con cartoncino riciclato. Queste innovazioni mirano a ridurre l'impatto ambientale senza compromettere la sicurezza alimentare né la shelf life del prodotto.

Formati, praticità e riduzione degli sprechi

Sul fronte della praticità, il packaging dei formaggi fusi si è evoluto per facilitare l'uso quotidiano.

Molte creme spalmabili oggi sono vendute in vasetti richiudibili o tubetti squeezable, per consentire dosaggi modulabili e conservare meglio il prodotto dopo l'apertura. Le confezioni multiporzione, come le vaschette con coperchio per formaggini, aiutano a mantenere l'ordine e a ridurre gli sprechi (evitando che le porzioni aperte si secchino). Un aspetto su cui si continua a lavorare è l'apertura facilitata dei formaggini: linguette speciali per scartare la porzione senza sporcarsi. Si sono diffusi inoltre formati "scorta familiare" (come le confezioni da 400 g di fettine, anziché i classici 200 g) per ridurre il numero di involucri per unità di prodotto e offrire convenienza economica al consumatore. Infine, alcune linee puntano sulla riusabilità/riciclo del contenitore: ad esempio barattoli di vetro per formaggi fusi spalmabili premium, o scatole metalliche richiudibili per edizioni speciali di formaggini, pensate per essere riutilizzate in cucina.

Impatto ambientale e percezione dei consumatori

La spinta verso packaging ecofriendly è alimentata anche dalla crescente sensibilità del pubblico. Indagini di settore confermano che i consumatori italiani apprezzano confezioni sostenibili e semplici da differenziare, al punto che la scelta di un formaggio può essere influenzata dalla presenza di un pack riciclato o compostabile. La comunicazione ambientale in etichetta viene messa in evidenza: molte aziende inseriscono un box ambientale esplicativo sul pack, per guidare il consumatore allo smaltimento corretto. D'altra parte, rimane centrale la funzione protettiva: il packaging dei formaggi fusi deve garantire sicurezza alimentare e qualità organolettica. Le innovazioni più riuscite sono quelle che coniugano i due aspetti. I produttori di formaggi fusi stanno lavorando sugli imballaggi per rispondere alle sfide della sostenibilità e alle richieste di praticità, senza perdere di vista l'importanza di proteggere un alimento comunque delicato. Il percorso è ormai tracciato: meno plastica superflua, più materiali riciclabili, confezioni intelligenti e trasparenti sulla destinazione finale degli involucri.

EXPORT

Vendite all'estero in crescita a doppia cifra

L'export di formaggi fusi continua a crescere e nel 2024, per il terzo anno consecutivo, si sono registrati incrementi a doppia cifra. Secondo le elaborazioni Ciai dei dati Istat, nel 2024 sono state vendute all'estero 9.320 tonnellate di formaggi fusi (+21,8%) per un valore di 44,3 milioni di euro (+13,5%). Il primo quadrimestre del 2025 mostra dati ancora positivi (vendite +11,9% a vol., +15,1% a val.).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

INDUSTRIAL

Clean label, il lavoro continua

Negli ultimi anni i produttori hanno lavorato per "pulire" la lista ingredienti dei formaggi fusi, in risposta a consumatori più attenti alla salute. Un punto focale è la riduzione o eliminazione dei sali di fusione fosfatici aggiunti. Alcune linee di fettine dichiarano già in etichetta "senza polifosfati aggiunti", utilizzando magari citrati di sodio (considerati più naturali) o formulazioni che richiedono meno additivi grazie a processi ottimizzati. Parallelamente, si tende a evitare conservanti e coloranti. La tendenza clean label comprende anche l'uso di aromi naturali al posto di quelli artificiali. Queste riformulazioni richiedono ricerca tecnologica per mantenere caratteristiche di fusione, texture e sapore comparabili alle ricette tradizionali.

Voglia di premium

Una direzione di innovazione di prodotto è stata l'impiego di formaggi a denominazione d'origine protetta nelle ricette. Esistono formaggini prodotti con Parmigiano Reggiano, Grana Padano o Gorgonzola aggiunti in percentuale significativa. Ciò conferisce un gusto più ricco e un valore percepito maggiore, differenziando il prodotto sullo scaffale. Allo stesso modo, sono state sviluppate fettine fuse a base di Provolone Valpadana piccante, o creme spalmabili con Gorgonzola dolce Dop, per combinare la comodità del fuso con i sapori tipici italiani. Dal punto di vista tecnico, incorporare formaggi Dop richiede di adattare parametri di fusione (tempi più brevi per non cuocere eccessivamente un Parmigiano di 24 mesi) e bilanciare la ricetta dato l'apporto di sale e grasso di questi formaggi. Nonostante i costi più alti, tali prodotti rispondono alla domanda di premiumization e sfruttano la reputazione del made in Italy caseario all'estero.

L'evoluzione del processo

Sul fronte degli impianti produttivi, l'industria ha adottato linee sempre più automatizzate e flessibili, con fonditrici sottovuoto e scambiatori di calore efficienti per garantire una fusione omogenea e rapida senza degradare le proteine del latte. Alcuni produttori stanno sperimentando processi a temperatura leggermente inferiore o con atmosfera modificata, per conservare meglio aromi naturali dei formaggi di partenza. Un altro filone di r&d riguarda i film edibili: si studiano rivestimenti commestibili per le porzioni (ad esempio a base di alginati o cere naturali alimentari) che un domani potrebbero eliminare la necessità di involucri plastici individuali, migliorando la sostenibilità. Anche l'estensione della shelf life mediante packaging innovativo o trattamenti in alta pressione (Hpp) è oggetto di ricerche, al fine di poter esportare più facilmente questi prodotti in paesi lontani mantenendone la qualità.

Confezionamento delle fettine Campo Dei Fiori

Si fa spazio il plant based

Una delle tendenze più dirompenti nel settore alimentare è la crescita di alternative vegane ai latticini. Sullo scaffale dei formaggi fusi si trovano sempre più spesso prodotti analoghi 100% vegetali: fettine "tipo cheddar" vegane, formaggini senza latte, creme spalmabili a base di anacardi o soia fermentata. Pur essendo una categoria a sé, spesso vengono collocati vicino ai formaggi tradizionali. Il loro peso di mercato è ancora esiguo, ma in forte crescita. Dal punto di vista tecnologico, produrre un formaggio fuso "vegetale" significa utilizzare oli vegetali, proteine da legumi e addensanti per imitare la fondibilità e la cremosità del formaggio fuso classico. Alcune startup italiane stanno investendo in ricette plant based adatte al gusto locale, come fette vegane che fondono sulle pizze o formaggini di riso integrale pensati per i bambini allergici al latte. Sebbene oggi rappresentino nicchie, le alternative vegetali potrebbero costituire un concorrente crescente in futuro, spingendo i produttori caseari a ulteriore innovazione, magari enfatizzando ancora di più la naturalità e genuinità del latte.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RETAIL

PRIVATE LABEL

Un'offerta sempre più personalizzata

Le private label coprono in prima battuta il mainstream, competendo sul prezzo e contribuendo a mantenere stabili i volumi di categoria. Ma diverse insegne stanno sviluppando l'offerta Mdd con referenze che strizzano l'occhio alla funzione d'uso, tipo le fettine per i burger, oppure ad esigenze alimentari, come il senza lattosio.

CATEGORY

Tradurre l'innovazione nello scaffale

La voglia di sperimentare nuove ricette e la crescente attenzione al benessere sono i due driver principali che stanno imprimendo i maggiori cambiamenti all'assortimento di categoria. I produttori rispondono con slancio innovativo, arricchendo lo scaffale con prodotti inediti tanto sul fronte del gusto quanto su quello della salute. Arrivano così nuove fettine speciali, arricchite con gusti particolari (anche speziati), pensate per dare una marcia in più a burger e tramezzini. In parallelo si fanno largo formaggini senza lattosio, con liste di ingredienti sempre più corte; prodotti pensati tanto per i bambini quanto per gli adulti attenti alla salute. Diventa evidente che la categoria è molto più segmentata che in passato e c'è la necessità di tradurre questa evoluzione in uno scaffale facilmente leggibile dal consumatore.

PROMOZIONI

Più promo, ma non basta

Il ricorso al taglio prezzi per i formaggi fusi è in crescita nella distribuzione moderna italiana. Secondo NIQ a totale Italia, nell'anno terminante al 25.05.2025 un terzo dei volumi è venduto in promozione (+2,6 pt). In Area 4 la pressione promozionale raggiunge il 35,7%, ma l'incremento maggiore si è registrato in Area 3, dove con un balzo di 3,4 pt si è arrivati al 31,8 per cento. Area 2 mantiene invece il taglio prezzi più contenuti, con le promo al 28,7% (+1,7 pt). A livello di canali, invece, gli ipermercati si confermano re delle promo: il 45,9% delle vendite è realizzato in promozione (+3,8 pt), seguiti dai supermercati con il 40,4% (+1,8 pt), mentre i discount hanno una pressione promozionale del 18,7% (+3 pt).

CANALI

Calo condiviso dei volumi

In termini di quantità, tutti i canali distributivi sono in rosso: si va dal -5,7% delle superette al -2% dei discount, arrivando al -1,7% degli ipermercati al -0,9% dei super.
Insomma, per i formaggi fusi non ci sono buone notizie in distribuzione moderna.
E anche le vendite a valore non sono così positive: significativo il -1,8% degli ipermercati, mentre i supermercati sono sostanzialmente stabili (-0,1%).
Controtendenza invece i discount, in terreno positivo (+1,4%) grazie a un aumento dei prezzi medi (+3,5%), un incremento fra i più impattanti.

ASSORTIMENTI

Tiene la numerica

A totale Italia l'assortimento medio conta 8,4 referenze, in crescita dell'1,3% sul periodo precedente. Area 4 ha un'offerta di formaggi fusi più corposa, con 9,3 referenze media e un incremento del 2,1 per cento. Anche analizzando i canali distributivi si nota una evoluzione positiva degli assortimenti: le grandi superfici dettano legge, con 16,2 referenze per punto vendita (+3,6%), mentre i supermercati mostrano una sostanziale stabilità (10,7 referenze, +0,5%) così come le superette (6,7 referenze, +0,3%). Crescono in maniera importante i discount: 7,1 referenze, +4,7 per cento.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
09047

MONDELĒZ INTERNATIONAL

Un'attenta gestione dello scaffale premia Sottilette

Nel settore dei formaggi fusi, il packaging è un elemento tutt'altro che secondario: non solo garantire sicurezza, qualità e una perfetta conservazione, ma anche dare un valore aggiunto al consumatore in termini di comodità e immediatezza di utilizzo, pur integrandosi in una filiera sempre più attenta alla sostenibilità. Un equilibrio non scontato, come sottolinea **Jacopo Todeschini, Senior brand manager Sottilette del Gruppo Mondelēz International in Italia**: "Nel mondo dei formaggi intervenire sul pack è una sfida complessa perché serve assicurare protezione, freschezza e offrire un servizio, ma anche adottare soluzioni che riducano l'impatto ambientale e promuovano un'economia circolare. Per questo i packaging delle nostre Sottilette® sono progettati per essere riciclabili". La gestione dello spazio a scaffale nella distribuzione moderna impone di puntare su referenze in grado di attrarre un pubblico vasto e garantire rotazioni rapide. "Il reparto dei formaggi a fette dispone di pochi metri lineari – prosegue Todeschini – e questo richiede prodotti ad alta penetrazione. Non sorprende quindi che tentativi di spingere troppo sul trend proteico non abbiano avuto riscontri significativi, perché il retail cerca articoli che sappiano davvero muovere i volumi". A confermare questa impostazione è il peso delle Sottilette® Classiche, che restano il cuore dell'offerta con un contributo vicino all'80% delle vendite. "I consumatori – sottolinea il Manager – continuano a preferire le versioni più semplici, che garantiscono versatilità e un utilizzo trasversale, senza rischiare segmentazioni eccessive". Nonostante ciò, in Mondelēz innoviamo ogni giorno, per essere sempre allineati alle specifiche esigenze dei consumatori: ne sono un esempio le Sottilette® Burger, pensate per hamburger e panini in stile americano. "In questo modo – conclude Jacopo Todeschini – riusciamo a coniugare la ricerca di nuovi gusti con la semplicità di utilizzo, restando coerenti con la logica di un banco frigo che premia prodotti riconoscibili e di largo consumo".

TOP PLAYERS	Campo Dei Fiori	Caseifici Granterre	Emmi Group
Fatturato azienda (€)	64 mln (2024)	823,3 mln (2024)	4.300 mln franchi svizzeri (2024)
Marchi	Campinelle, Saporfette, Ched'Up Burger, EASY Ched'Up Burger, Formaggino Campo dei Fiori, Formaggini al Grana Padano, Formaggini Ched'Up	GranTerre, Parmareggio, Parmissimo, Unigrana, QuattroColli, Montalto, Agriform, Oro del Tempo, Marco Polo, Gira&Gratta, Gira&Sfoglia, Oro del Maso, Gran Primo	Tigre
Canali	Gdo 60%, Industria 35%, Normal trade 5%	Gdo 61%, Discount 15%, Normal trade 9%, Afh 9%, Industria 6%	nd
Top SKU	Campinelle Classiche da 200 g	Formaggini Parmareggio al Parmigiano Reggiano da 140 g	Tigre Classico

PLAYERS

Jacopo Todeschini, Senior brand manager Sottilette Gruppo Mondelēz International in Italia

Il pack rappresenta una leva strategica, sulla quale il Gruppo ha scommesso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
059047

CASEIFICI GRANTERRE

Una gamma completa e coinvolgente

Granterre ha puntato su prodotti studiati per avvicinarsi ai consumatori più giovani, con referenze capaci di coniugare gusto e profilo nutrizionale equilibrato. I formaggini Parmareggio, ad esempio, sono protagonisti di uno dei kit dell'ABC della merenda, un kit che combina il formaggino (dalla consistenza più compatta, ideale come snack) con grissini e un frullato 100% frutta al gusto pera. Si tratta di una proposta sviluppata insieme al Dottor Giorgio Donegani, esperto di alimentazione, con l'obiettivo di offrire una merenda completa, pratica e bilanciata, pensata per accompagnare i bambini nella quotidianità. Alla base di questa strategia c'è la volontà di valorizzare il Parmigiano Reggiano anche nel segmento dei formaggi fusi, un progetto avviato già nel 2010 che ha portato a un assortimento ampio e diversificato. Dalle fettine nei formati da 150g e 250g ai formaggini fino ai cremosini, la gamma Parmareggio è stata infatti concepita per rispondere alle diverse occasioni di consumo, mantenendo sempre al centro la qualità della Dop e la garanzia di una filiera corta e controllata. "Crediamo che integrare il valore nutrizionale e il gusto inconfondibile del Parmigiano Reggiano con ricette dedicate ai più piccoli e con confezioni realizzate in materiali certificati sia il modo migliore per costruire un futuro solido per il nostro comparto – sottolinea **Maurizio Moscatelli, Amministratore delegato Granterre** –. Per rafforzare ulteriormente il posizionamento e renderli ancora più vicini al target di riferimento stiamo lavorando a iniziative rivolte ai consumatori che lanceremo in autunno su alcuni di questi prodotti".
L'ABC della merenda con formaggino, così come tutta la gamma L'ABC Granterre, anche quest'anno sarà infatti protagonista dell'attività gift in pack prevista da settembre 2025, offrendo visibilità e appeal sul punto vendita in un momento strategico come il Back to School. Anche i cremosini regaleranno una novità divertente, che verrà lanciata in autunno, pensata per coinvolgere il pubblico in modo creativo e valorizzare ulteriormente il prodotto.

Maurizio Moscatelli, Amministratore delegato Granterre

TOP PLAYERS	Gruppo Lactalis	Latterie Inalpi	Nestlé Italiana	Mondelēz	Prealpi
Fatturato azienda (€)	2.900 mln (2023)	275 mln (2023)	1.900 mln (2024, tot. Gruppo Nestlé in Italia)	33.400 mln (2023; tot. Gruppo)	48 mln (2024)
Marchi	Kraft	Latterie Inalpi	Nestlé MIO	Philadelphia, Sottilette, Fattorie Osella, Jocca	Dinki Prealpi
Canali	Gdo, Normal trade, Discount	Industrial, Gdo, Horeca	Gdo, Discount	Retail, Ooh	Gdo, Tradizionale, Horeca
Top SKU	Kraft Fettine classiche 175 g, 7 fette	Happy Cheerse Latterie Inalpi 140 g	Formaggino MIO Classico	Sottilette Classiche 400 g	Dinki Prealpi

LATTERIE INALPI

Con Happy Cheerse i fusi conquistano l'aperitivo

Il segmento dei formaggi fusi continua a essere terreno fertile per l'innovazione di **Latterie Inalpi**, che ha saputo trasformare la categoria puntando su gusti originali, ingredienti mirati al benessere e una filiera corta che garantisce qualità e tracciabilità. "Con le nostre fettine e i formaggini abbiamo costruito un percorso distintivo – osserva **Gabriella Bollino, Direttrice commerciale e marketing Inalpi** – avviato già nel 2017 con le ricette 100% italiane, che hanno dato impulso a tutto il comparto e stimolato la competizione sugli scaffali". La segmentazione ha permesso di portare valore e varietà a scaffale intercettando target diversi. Spiccano le Fettine Gourmet, declinate in versioni al Grana Padano Dop, Gorgonzola e Scamorza affumicata, particolarmente apprezzate sui mercati esteri dove contribuiscono a posizionare il prodotto italiano in una fascia medio-alta di prezzo. "Oggi siamo presenti in oltre 40 paesi, dalla Francia all'Olanda fino ad aree asiatiche e mediorientali – prosegue Bollino – e registriamo ottimi riscontri anche per le Fettine Special, realizzate con latte di filiera corta, prive di polifosfati e conservanti, proposte in gusti vivaci come pizza, pepe e chili".
Non manca un occhio a occasioni di consumo nuove, come l'aperitivo, grazie agli Happy Cheerse: triangolini di formaggio proposti in varianti al Gorgonzola, Pepe Nero, Tartufo ed Erbe mediterranee, pensati per reinterpretare in chiave conviviale un prodotto tradizionalmente legato alla merenda. "Anche sul fronte packaging abbiamo lavorato molto – spiega la manager – per raccontare la nostra filiera e rendere immediatamente riconoscibile la provenienza del latte, a garanzia di trasparenza e autenticità". Inalpi sta inoltre investendo per ampliare l'offerta verso il segmento del benessere, con prodotti ad alto contenuto proteico e funzionale. "Abbiamo lanciato le Fettine Protein+, arricchite con postbiotici, zinco e selenio – conclude Gabriella Bollino – che rappresentano il nostro ingresso nel mercato proteico".

Gabriella Bollino, Direttrice commerciale e marketing Inalpi

PREALPI

Il formaggino si rinnova tra naturalità e packaging green

I formaggi fusi restano un comparto di primo piano per Prealpi, sostenuto da un'offerta che punta su qualità e accessibilità. "Negli ultimi tempi abbiamo osservato un rinnovato interesse per questo segmento, favorito da diversi fattori – osserva **Giovanni Prevosti, Direttore commerciale Prealpi** – ma ciò che più conta è continuare a proporre referenze capaci di incontrare le esigenze dei consumatori". Tra i prodotti simbolo dell'azienda ci sono i Dinki Prealpi, insieme alla versione senza lattosio, pensata per chi è attento alla digeribilità o deve gestire specifiche necessità alimentari. "La segmentazione ha dato valore aggiunto al comparto – sottolinea Prevosti – portando il formaggino verso target diversi, che apprezzano anche soluzioni con meno grassi o prive di additivi superflui". Proprio la scelta di ingredienti essenziali e di qualità è considerata da Prealpi un fattore decisivo. "Non è facile stabilire dove porterà l'innovazione – prosegue il Direttore – ma siamo convinti che la strada sia ridurre al minimo l'uso di sostanze aggiuntive. Da anni nei nostri formaggi fusi abbiamo eliminato totalmente i polifosfati, e questo è stato percepito in modo molto positivo". Un'attenzione alla naturalità che si riflette anche nella sostenibilità del pack. "Il packaging è determinante sia per la percezione del prodotto sia per l'impatto ambientale – conclude Prevosti – e oggi le nostre confezioni sono realizzate per il 90% con carta riciclata. Continuiamo inoltre a studiare soluzioni che possano ridurre ulteriormente l'impronta dei nostri imballi".

Con Dinki, Prealpi punta alla segmentazione della categoria, offrendo soluzioni light o prive di additivi

005047

DAIRY > FORMAGGI FUSI

CAMPO DEI FIORI

La segmentazione valorizza lo scaffale tra Dop e praticità d'uso

Tanto da parte dei consumatori quanto degli operatori della ristorazione, cresce l'attenzione alla praticità d'uso del prodotto fettina, senza dover sacrificare per questo la qualità e il gusto. **Campo dei Fiori** risponde con un assortimento che punta a intercettare le diverse esigenze dei consumatori. Sul fronte del gusto, Campo dei Fiori valorizza da tempo il sapore dei formaggi Dop italiani. "Siamo stati tra i primi a portare sugli scaffali referenze come le fettine al Pecorino e quelle al Parmigiano Reggiano – ricorda **Giorgio Monaco, Direttore commerciale Campo dei Fiori** –, anticipando una tendenza che oggi continua a premiare anche le nostre Saporfette al Grana Padano e all'Emmental, diventate punti fermi dell'offerta". Al contempo l'azienda è impegnata ad accrescere la funzionalità del prodotto, proponendo le nuove fettine EASY, nelle due versioni a base di Cheddar e di Parmigiano Reggiano. Le fettine EASY sono confezionate senza pellicola che le separa singolarmente all'interno pack, grazie all'impiego della innovativa tecnologia "slice on slice" che riduce l'impiego di plastica, preservando la morbidezza e compattezza delle singole fettine. L'obiettivo di Campo dei Fiori per il prossimo futuro è di utilizzare questa tecnica di confezionamento per introdurre sul mercato anche fettine con altri gusti, ampliando ulteriormente la propria gamma a base di formaggi Dop per rispondere alle preferenze dei consumatori tanto in Italia quanto all'estero, dove gli operatori

Giorgio Monaco, Direttore commerciale Campo dei Fiori

guardano con attenzione ai prodotti che valorizzano in modo innovativo i più classici gusti italiani potendosi insignire dei marchi di denominazione protetta.

1 OTTOBRE – FOOD

IL LANCIO

LATTERIE inalpi

1 REFERENZA

FORMATO
vasetto 500 g

DA
APRILE 2025

SHELF LIFE
120 giorni

www.inalpi.it

MASCARPONE LATTERIE INALPI

AZIENDA
Inalpi

DESCRIZIONE
Il **Mascarpone Latterie Inalpi** si rivolge a un target market consistente, che utilizza il prodotto nelle preparazioni di dolci e piatti salati, e per cui soprattutto rappresenta l'ingrediente chiave nella realizzazione del dolce italiano più famoso: il Tiramisù. Il Mascarpone Latterie Inalpi è ottenuto dal miglior latte e da panna di centrifuga provenienti da filiera italiana, caratterizzato da una texture soffice e avvolgente.

PACKAGING
Il Mascarpone Latterie Inalpi racconta il percorso di sostenibilità che Inalpi sta compiendo da anni. Per approfondire informazioni e contenuti ogni vasetto riporta un Qr-code che conduce nel mondo Inalpi con un collegamento diretto al sito www.inalpi.it.

PREZZO CONSIGLIATO:
5,29 - 5,99 €

CATEGORIA MERCEOLOGICA:
Formaggi e latticini

TARGET:
Ampio target trasversale, sia in Italia che all'estero, che utilizza il prodotto in preparazioni sia dolci che salate.

DA LATTE E PANNA DI CENTRIFUGA PROVENIENTE DA FILIERA PIEMONTESE

TEXTURE SOFFICE E AVVOLGENTE

INGREDIENTE BASE NELLA RICETTAZIONE DI DOLCI E SALATI

1 OTTOBRE – FORMAGGI & CONSUMI

ZOOM

A tutto burro!

Tradizionale, chiarificato o senza lattosio. Ma anche tecnico per il settore industriale e delle pasticcerie. Inalpi, da sempre, trasforma il suo latte di filiera corta e certificata in diverse tipologie di burro. E non cessa di innovare il prodotto grazie all'opera del centro di ricerca&sviluppo InLab Solutions.

Di Elisa Tonussi

Per Inalpi, azienda lattiero casearia di Moretta, in provincia di Cuneo, il burro è il filo rosso che unisce la sua storia industriale. Nel tempo è diventato sempre più strategico, grazie a una gamma di referenze di alta qualità in grado di soddisfare ogni richiesta del mercato: dal burro di filiera tradizionale al chiarificato, o anidro, al burro salato, senza dimenticare la versione senza lattosio, che in ambito retail riscuote una certa attenzione. Inalpi ha poi una proposta per il comparto B2B con il burro tecnico e per il settore industriale, con cui completa l'offerta. Inalpi è quindi oggi un importante player nel comparto, tanto da essere tra i primi produttori in Italia. Una simile crescita è il frutto della capacità dell'organizzazione di Moretta di essere partner strategico per industria e retail e di innovare il prodotto attraverso InLab Solutions, il centro Ricerca&Sviluppo Inalpi e cuore pulsante nello sviluppo di progetti relativi alle novità di prodotto e processo.

Il Burro Chiarificato

Il Burro Chiarificato o Anidro Latterie Inalpi merita particolare attenzione: ha genericamente un contenuto in grassi al 99,8%, grazie al processo produttivo nel quale vengono rimossi l'acqua e le proteine del latte, lasciando solo la parte grassa pura. È dunque naturalmente privo di lattosio. Il Burro Chiarificato o Anidro Latterie Inalpi è adatto a un uso professionale o domestico, visto che presenta caratteristiche ottimali per la pasticceria e per la confetteria, ma anche per le fritture e, più in generale, per la cotture ad alte temperature. Per sua natura è infatti un ingrediente che 'non brucia', grazie a un punto di fumo elevato. Il Burro Chiarificato Latterie Inalpi ha registrato, negli ultimi 12 mesi, un trend positivo soprattutto nel comparto dolciario, bakery, cioccolateria e del gelato, diventando una referenza di rilievo e facendo di Inalpi il partner ideale sia delle grandi aziende dolciarie e della cioccolateria così come per gli artigiani, la grande cucina gourmet e le piccole realtà che desiderino utilizzare materie prime di elevata qualità. È disponibile in numerosi formati in grado quindi di soddisfare qualsiasi necessità: le confezioni disponibili variano dai 250 grammi, ai 10, 20 o 25 chilogrammi.

La filiera corta e certificata

Il Burro Latterie Inalpi è prodotto con panna di centrifuga da latte di filiera corta e controllata, garanzia di una materia prima verificata e di un sistema che fa della qualità il primo obiettivo. La filiera Inalpi del latte è infatti costruita sulla condivisione di una visione che unisce l'industria ai 250 conferitori della Cooperativa Compral Latte, che si trovano a una distanza media di circa 30 chilometri dallo stabilimento di Moretta.

La filiera del latte Inalpi è un sistema equo e trasparente che garantisce progettualità, grazie all'indicizzazione del prezzo del latte pagato alla stalla. Un sistema basato su un algoritmo messo a punto nel 2010 per la prima e unica volta in Italia, in collaborazione con la facoltà di Agraria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. L'indicizzazione del latte prende in considerazione una serie di parametri che contribuiscono alla definizione di un prezzo pagato alla stalla che consente progettazione e crescita anche per l'intero sistema filiera. Attraverso questo sistema è quindi possibile affrontare e risolvere ogni criticità, come avvenuto negli ultimi anni con il susseguirsi di importanti momenti di cambiamento a livello nazionale e globale.

La filiera Inalpi è inoltre esempio concreto di un percorso di sostenibilità, che coinvolge ogni singolo attore, parte quindi da lontano per creare un sistema sempre più green, in grado di applicare processi e azioni tangibili. Lo stesso protocollo, che è alla base dell'accordo di filiera, è infatti strutturato su pilastri che prendono in considerazione cardini fondanti: il benessere animale; la gestione agronomica per una maggiore attenzione alla gestione del suolo, delle acque e del raccolto; la qualità del latte; l'impatto ambientale per il rispetto di parametri di efficienza energetica; la riduzione delle emissioni e la gestione dei rifiuti. E inoltre: la sostenibilità sociale perché vi sia attenzione alla formazione del personale e alla tutela dei diritti umani e del lavoro e perché vi sia trasparenza e legalità nei contratti di lavoro. Questa attenzione al tema della sostenibilità si traduce non solo in macro progetti, ma anche in tutto ciò che concerne direttamente il prodotto, come la scelta di utilizzare incarti compostabili, come avviene nel caso del Burro Chiarificato Latterie Inalpi.

1 OTTOBRE – FORMAGGI & CONSUMI

Si è concluso con successo l'audit Fda presso Inalpi

I prodotti Inalpi sono conformi alle normative in materia di sicurezza alimentare statunitensi. L'azienda lattiero casearia di Moretta (Cn), infatti, ha ricevuto dall'1 al 3 settembre, l'audit della Food and drug administration (Fda), l'agenzia governativa Usa che vigila sulla sicurezza alimentare e sulla conformità dei prodotti destinati al mercato americano. Il percorso, guidato dal Team Quality System, composto da Cristina ten Kortenaar, Greta Gaggiassi, Susanna Ferrari, Luisa Arcolin e Valeria Mascarello, dai reparti produttivi del Ricevimento Latte e del Latte in Polvere, è stato funzionale, per Inalpi, a valutare un'apertura verso nuovi mercati, proprio come quello Usa.

1 OTTOBRE – ITALIA OGGI

Nuove sfide globali per la filiera lattiero-casearia

Inalpi, innovazione e sostenibilità al centro della crescita

«La filosofia di Inalpi si basa su cardini quali innovazione e sostenibilità, un percorso all'interno del quale cresce e si sviluppa il nostro essere azienda, il nostro fare parte di un sistema di filiera, che mette in collegamento il mondo agricolo con quello industriale, ed il nostro essere attori in un territorio nel quale siamo nati e nel quale proseguiamo la nostra crescita». dichiara **Ambrogio Invernizzi**, Presidente Inalpi SpA.

La storia recente di Inalpi è legata alla filiera corta e controllata del latte, esempio di innovazione e sostenibilità, nata nel 2010, che oggi è composta da circa 250 conferitori, tutti collocati a una distanza media di 30 km dal plant di Moretta, e che rappresenta un sistema di condivisione di obiettivi equo e trasparente grazie all'indicizzazione del prezzo del latte. Un sistema basato su un algoritmo messo a punto nel 2010, per la prima e unica volta in Italia, in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, che prende in considerazione una serie di parametri che contribuiscono alla definizione del prezzo del latte pagato alla stalla che consente progettazione e crescita anche per l'intero sistema filiera.

«Gli obiettivi di Inalpi crescono e si sviluppano verso un sempre crescente valore alla materia prima latte, progetti che vanno oltre il solo utilizzo tradizionale e, attraverso processi innovativi come quelli che stiamo sperimentando con il nostro centro ricerche InLab Solutions, ci consentano di arrivare alla realizzazione di prodotti buoni, di alta qualità e funzionali, prodotti cioè che soddisfano la ricerca del gusto e che siano allo stesso tempo risposta ad una domanda di alimenti sani e in grado di apportare benefici e nutrizione», prosegue **Invernizzi**. Sono esempio di questo percorso i progetti in corso con diverse aziende ospedaliere piemontesi per realizzare prodotti arricchiti con componenti specifici, utilizzati per pazienti con patologie definite.

Negli ultimi due anni Inalpi ha inoltre messo a punto importanti progetti quali il recupero dell'acqua dal condensato delle torri di sprayatura e la potabilizzazione dell'acqua di scarico da depuratore, trattata e riutilizzata all'interno dei processi produttivi, che consentirà ad Inalpi, una volta entrato a regime nella seconda metà del 2025, un recupero pari a circa 2800 metri cubi di acqua al giorno pari a oltre 1 milione di metri cubi all'anno. Mentre il secondo brevetto si concentra sulla riduzione delle emissioni legate alle fermentazioni enteriche e alla gestione dei reflui zootecnici, con interventi mirati sull'alimentazione animale, lo stoccaggio dei reflui e la gestione delle concimazioni necessarie per la coltivazione di alimenti zootecnici.

Ma il futuro si costruisce anche attraverso nuovi percorsi di prodotto ed in questo senso, a inizio 2025, Inalpi ha fatto il suo ingresso all'interno di GDT - Global Dairy Trade, la piattaforma commerciale, leader a livello mondiale per i principali prodotti lattiero-caseari che supporta il commercio efficiente dei derivati del latte. *«Inalpi è la prima azienda italiana ad entrare in GDT»*, dichiara **Ambrogio Invernizzi**, *«un obiettivo che abbiamo voluto e nel quale abbiamo investito risorse, perché la riteniamo una vera opportunità per incrementare il numero dei nostri clienti. Ci troviamo oggi a poter raccontare il valore dei nostri prodotti a oltre 500 aziende nel mondo, realtà a cui forse non saremmo mai arrivati e che rappresentano per Inalpi un nuovo percorso di crescita grazie alla possibilità di prendere parte alle aste periodiche che prevedono lotti minimi da circa 60 mila euro. Sappiamo che sarà un percorso lungo, che dovremo costruire passo dopo passo, ma crediamo anche che sarà una nuova strada per costruire nuovi ricavi e relazioni a livello globale»*.

Una delle stalle Inalpi, dove inizia la filiera corta che garantisce sostenibilità del lavoro e del prodotto

Lo stabilimento Inalpi, a Moretta (Cn) alle pendici delle Alpi Cozie

1 OTTOBRE – ITALIA OGGI

Riuso del siero, filtri idrici e caseine a fini geopolitici

Latterie Inalpi ha sviluppato un protocollo d'intesa con gli allevatori basato su 104 punti che premiano le pratiche sostenibili, come l'uso di sistemi di irrigazione efficienti. Inalpi ha investito nella depurazione dell'acqua con filtri a membrana e nel riutilizzo del siero di latte. Inoltre, per rispondere ai cambiamenti geopolitici: «Il gruppo sta investendo oltre 10 milioni di euro per convertire una delle sue torri produttive e specializzarsi in proteine isolate, come caseine, destinate ai settori nutraceutico e farmaceutico, con l'obiettivo di raggiungere quasi un miliardo di euro di fatturato entro il 2030». Di tutto questo ha parlato all'***Agricoltura Oggi Summit 2025***, **Ambrogio Invernizzi,** presidente delle Latterie Inalpi. Il gruppo nel 2024 ha fatturato 303 mln di euro, +29 mln sul 2023.

Ambrogio Invernizzi

© Riproduzione riservata

1 OTTOBRE – IL SAVIGLIANESE

Ringraziamenti

La Comunità Papa Giovanni XXIII di Savigliano ringrazia la signora Margherita Sartoris per il contributo donato in suffragio del marito Benedetto Valinotti.

Al termine di "Savinbike" e "Pedalata del cuore", gli organizzatori rivolgono un grande grazie a quanti hanno contribuito al successo della giornata.
All'Asl Cuneo Uno, in particolare alle SC di Cardiologia, Oculistica e Neurologia per il personale medico, in particolare al primario dott. De Benedictis ed all'équipe del dott. Leto e del dott. Battaglini; agli amici ed ai membri del Direttivo dell'associazione Amici dell'Ospedale per la gestione della parte organizzativa e burocratica; a "Cuore in mente" per l'organizzazione dei colloqui medici, in particolare al primario emerito Baldassarre Doronzo; all'amico dott. Pasquale Portolese che ha diretto le visite a Revello; all'Officina delle Idee di Saluzzo; alla Fondazione nuovo Ospedale Savigliano-Saluzzo-Fossano; alla Sezione saviglianese dei Carabinieri in congedo; all'Alstom Savigliano; alle Palestre Open Space e Duke; alla Società Ciclistica Ardens; all'Associazione Velocipedistica Piemontese; a Quadrettoni di Mauro Rezza; al monaco zen Raf Chigyo Ianzano; a Gloria Monasterolo per il prezioso aiuto nell'organizzazione della Savinbike; a soci ed amici della Pro Loco di Savigliano; alla Società Mutuo Soccorso; alla CRI di Savigliano per la disponibilità delle ambulanze e dell'ambulatorio mobile; alle Sezioni saviglianesi dell'Avis e dell'Aido; alla Confartigianato di Cuneo; allo studio UnLocked: Osteopatia, Nutrizionista e Personal training; alle Città di Savigliano, Saluzzo, Revello e Cavallermaggiore, in particolare ai Vigili urbani, agli uffici tecnici e turistici; agli uffici Turismo e Manifestazioni di Savigliano, a Roberta Testa ed a Laura Mellano; all'amico Michele Tavella; agli sponsor Banca CRS e Fondazione CRS; alle aziende che hanno fornito i prodotti per i pacchi gara e per il pic-nic: Ferrero, Monge, Balocco, Biraghi, Inalpi, Albertengo, Rivoira frutta, Salumificio Martino, Pastificio Bossalasco, Caseificio Vincenzo Quaglia, Acqua Valmora, Maratona Viaggi - Savigliano, Panetteria Calandri; Dea Bici; Green Valley; ai bar di Savigliano che hanno offerto i "buoni caffè": Caffè Le Delizie, La Baraca di Gelato, Brec bar ospedale, Mowgli, Sabocafè, Bar Cavour, Caffè della Torre, Caffè Intervallo, La Cremeria dei Perulin, Caffè Centro, Caffè Pasticceria Sabena, Caffè Pasticceria Buttigliero, Caffè Graziano, Roma Roam, Pane e Vizi, Bar Kursaal, Bar Wall street, Bar Biquadro, Bar Manuel, Caffè Vittoria, Caffè Saviglianese, Bar Belle Époque, Village Art Cafè, Caffè Torino, Ortocaffè; a commercianti ed aziende che hanno fornito i prodotti per la lotteria: Conitours, Oreficeria Paschetta, Oreficeria fratelli Tallone, Oreficeria Ore e Oro, Oreficeria Martorelli, Cicli Leone, farmacie di Savigliano – Paschetta, Albertini, Dominici, Bonelli e Monchiero – palestra Open Space, Senesi Arte, Piscina comunale (gestore), Nabil Homo, Quelli delle Borse, Fiorito Frutta, Pastificio Bossalasco, acconciature – Renato Tealdi, Paoli e Team 3 – bar-cremeria I Perulin, Bar Manuel, La Baraca di Gelato, Pizza al taglio Il Capriccio, pizzeria Officina del Gusto, Soul Pub & bistrot, Pasticceria Sabena, Sabocafè, Ortocaffè, Cantina Marrone di La Morra; Supermercato Mercatò; Regione Piemonte.

Un grazie anche alla Polizia locale di Savigliano e dei comuni interessati dal passaggio della corsa; ai conduttori ed apripista della cicloturistica Edo Busso, Domenico Filippi, Giancarlo Bosio di Bcar e Massimo Angarano; agli apripista ed animatori di Bicincittà Gianni Tesio ed Agostino Aimetta, Doriano Mandrile, Paolo Flesia e Claudio Cuteri; ad Alessandro Testa dello Studio Intergraf; ad Andrea Testa e Gianni Destefanis per le riprese; ai media locali per il sostegno: Telecupole, Il Saviglianese, Corriere di Savigliano, Corriere di Saluzzo, Gazzetta di Saluzzo, La Fedeltà di Fossano, TargatoCn, TRS Radio e La Stampa di Cuneo; alle autorità che hanno presenziato alla partenza delle due pedalate, in particolare ai sindaci di Savigliano, Saluzzo, Revello e Cavallermaggiore; al Presidente della Fondazione CRS Francesco Villois; al Presidente del Consiglio comunale di Savigliano Pier Giorgio Rubiola, al dott. Giuseppe Guerra.
Fare solidarietà e sostenere la salute come diritto fondamentale di tutti è il motto che ci deve accomunare. Il successo della XI "Pedalata del cuore" è il risultato di una collaborazione fra istituzioni e volontariato che ha coinvolto tutto il territorio: una grande azione sinergica.
Come Amici dell'Ospedale di Savigliano proseguiremo nella nostra "mission" di raccogliere fondi per sostenere la sanità territoriale ed il futuro nuovo ospedale come indicato dai sindaci del territorio ed avviato dalla Regione Piemonte.
Nell'attesa continueremo a supportare l'implementazione ed il potenziamento delle indispensabili strutture sanitarie al SS. Annunziata, che resta, in attesa della realizzazione del nuovo l'ospedale, cardine del territorio come Dea di I° Livello.
Aiutateci ad aiutare; grazie per la fiducia ed il supporto.

Valerio Maccagno - Presidente associazione
Amici dell'Ospedale SS.Annunziata di Savigliano odv

2 OTTOBRE – CUNEODICE

Veronica Margaria (Uiltucs) nuova Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza alla Inlab di Moret

Lo scorso 18 settembre le elezioni. Il segretario provinciale del sindacato Fabio Boves: "Siamo soddisfatti del risultato in un ruolo che all'interno di un'azienda è fondamentale"

Lo scorso 18 settembre presso la filiale Inlab di Moretta, azienda che si occupa di valutazioni della qualità dei prodotti per inalpi, si sono tenute le votazioni per nominare il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Le candidate erano Veronica Margaria, Rsa della Uiltucs di Cuneo, e Gabriella Vignolo, Rsa della Filcams Cgil di Cuneo. La maggioranza delle preferenze è andata alla rappresentante della Uiltucs, eletta quindi come Rls azienda. Il segretario provinciale Uiltucs Fabio Bove: " Siamo soddisfatti del risultato in un ruolo che all'interno di un'azienda è fondamentale, per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori. Auguro buon lavoro alla nostra rappresentante ". Redazione

MORETTA

[Veronica Margaria (Uiltucs) nuova Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza alla Inlab di Moret]

4 OTTOBRE – LA STAMPA – ED. VALLE D'AOSTA

Mountain bike, dopo una stagione poco fortunata

Tormena vuole il 7° titolo Europeo A Gibilterra serve la gara perfetta

IL CASO

In una stagione poco fortunata, in cui è sfumata la partecipazione ai Mondiali e svanita anche la possibilità di concorrere per la Coppa del mondo di specialità, Gaia Tormena sarà chiamata alla gara perfetta a Gibilterra dove si correrà l'ultima delle gare internazionali con un titolo prestigioso in palio: l'Europeo di Eliminator. Dopo sei maglie di campionessa continentale conquistate negli ultimi anni, la valdostana dell'Esercito torna su un tracciato familiare, sul quale si è imposta anche lo scorso anno in quella che era stata una gara dominata dall'inizio e conclusa con la medaglia d'oro conquistata nella manche finale in 1'37" davanti alla danese Line Mygdam (+5" 12) e alla cipriota Costantina Georgiou (+5" 91).

Nella nuova edizione si affronteranno 25 rider: 17 nella gara maschile e solo 8 in quella femminile. Gaia Tormena, ancora una volta partirà con i favori del pronostico ma dovrà guardarsi le spalle da avversarie agguerrite. In griglia di partenza a Gilbilterra ci sarà infatti la più pericolosa delle sue contendenti, la tedesca Marion Fromberger l'attuale leader di Coppa del mondo con 505 punti davanti all'ucraina attuale campionessa del mondo Mariia Sukhopalova (365) e all'olandese Didi De Vries, entrambe presenti all'Europeo e in lizza per il podio. Tra gli uomini sarà presente il campione del mondo in carica, lo svedese Edvin Lindh atteso nel duello con l'ex campione iridato, il francese Titouan Perrin Garnier e con il tedesco Simon Gegenheimer.

Tormena è stata impegnata nella rifinitura della condizione. Buoni i riscontri negli ultimi test, con prestazioni tornate da alti livelli nonostante l'assenza prolungata dalle gare Eliminator. La rider rossonera, già cinque volte campionessa del mondo Xce, ha infatti dato forfait alle tappe di Coppa del mondo e al Mondiale in Turchia a causa di un infortunio al gomito sinistro arrivato lo scorso giugno durante una sessione di allenamento. Una stagione sfortunata che l'ha perseguitata anche nella gara del rientro in Coppa in Turchia. Gli infortuni hanno condizionato anche la sua stagione su strada, terminata con una vittoria nella 12ª edizione del Trofeo Latteria Inalpi – Annibale Viterie sulle strade di Racconigi. Il finale di stagione è stato segnato dalla Isolmant Premac Vittoria. P.C. —

Gaia Tormena in azione nell'Eliminator

Rassegna Stampa

da Lunedì 29 settembre 2025 a Domenica 5 ottobre 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
38	La Stampa	30/09/2025	*Specchio dei tempi*	7
	Eventi.news	05/10/2025	*Olly parte dalla sua Genova per il Tutta vita tour*	8
	Iltorinese.it	05/10/2025	*Rock Jazz e dintorni a Torino. I Negramaro e Marco Mengoni*	10
	Askanews.it	04/10/2025	*Olly parte dalla sua Genova per il Tutta vita tour*	11
	Casertanews.it	04/10/2025	*Olly e il suo 'Tutto Vita Tour' alla Reggia di Caserta*	14
	Ftaonline.com	04/10/2025	*Olly, nuovi concerti nel 2025 al via, scaletta e date del Tutta Vita Palazzetti Tour*	16
	Gazzettadimilano.it	04/10/2025	*Olly, via al tour, venerdi' 10 al Forum di Assago*	17
	Gazzettadinapoli.it	04/10/2025	*Olly, inizia il tour, venerdi' 17 al Palapartenope*	21
	Gazzettadireggio.it	04/10/2025	*Olly si racconta (e annuncia le nuove date del tour): «Non sono perfetto, voglio vivere anche a cost*	23
	Gazzettamatin.com	04/10/2025	*Olly parte dalla sua Genova per il Tutta vita tour*	26
	Ilfattoquotidiano.it	04/10/2025	*Grazie alla Flotilla, l'umanita' e' ancora possibile: Negramaro in concerto al Forum Free Palestine.*	27
	Iltirreno.it	04/10/2025	*Olly si racconta (e annuncia le nuove date del tour): «Non sono perfetto, voglio vivere anche a cost*	29
18	L'Adige	04/10/2025	*Inserto - L'Aquila e le emozioni della Coppa*	32
	Lanuovasardegna.it	04/10/2025	*Olly si racconta (e annuncia le nuove date del tour): «Non sono perfetto, voglio vivere anche a cost*	33
	Msn.com/it	04/10/2025	*Olly si racconta (e annuncia le nuove date del tour): «Non sono perfetto, voglio vivere anche a cost*	36
	Msn.com/it	04/10/2025	*Olly torna con Tutta Vita (Sempre): Le mie canzoni devono poterle cantare tutti | Tutte le date del*	38
	Msn.com/it	04/10/2025	*Olly: "Non sono un miracolato, c'e' tanto lavoro dietro. Ma dopo il tour forse mi fermo un po'..."*	39
	Napolimagazine.com	04/10/2025	*MUSICA - Olly, parte da Genova Tutta Vita Tour 2025-2026, 20 appuntamenti nei principali palazzetti*	41
	Recensiamomusica.com	04/10/2025	*Olly debutta nei palasport e annuncia Il gran finale per il 2026*	49
	Soundsblog.it	04/10/2025	*Olly torna con Tutta Vita (Sempre): Le mie canzoni devono poterle cantare tutti | Tutte le date del*	53
	Spettacolomusicasport.com	04/10/2025	*OLLY: parte stasera da Genova TUTTA VITA TOUR 2025-2026*	55
	Tgcom24.mediaset.it	04/10/2025	*Olly: "Non sono un miracolato, c'e' tanto lavoro dietro. Ma dopo il tour forse mi fermo un po'..."*	57
	Allmusicitalia.it	03/10/2025	*Coez alterna ironia e denuncia nel nuovo singolo Mr. Nobody*	59
	Lastampa.it	03/10/2025	*Sulla carovana Mengoni il peso maximo del pop*	62
	Lastampa.it	03/10/2025	*TorinoSette, con Amleto si sceglie se essere umani o no: inaugurazione del Teatro Stabile*	63
24	Luna Nuova	03/10/2025	*II consiglio comunale premia le baby campionesse del twirling*	64
	Radioitalia.it	03/10/2025	*News - RadioItalia-Coez si trasforma in "Mr. Nobody": su Radio Italia il nuovo singolo*	65
	Radionorba	03/10/2025	*Coez, dal 3 ottobre il singolo "Mr Nobody"*	67
25	Settimana di Saronno	03/10/2025	*Il Twirling festeggia i suoi brillanti risultati*	69
25	Settimana di Saronno	03/10/2025	*La chiesa compie 500 anni, l'Arcivescovo sara' ospite in paese*	70
	Silhouettedonna.it	03/10/2025	*Musica live di ottobre: arriva Lady Gaga*	71
	Tiscali.it	03/10/2025	*Shelton fuori a Shanghai: occasione Musetti nella corsa verso Torino*	74
10	Torino Sette (La Stampa)	03/10/2025	*Sulla carovana Mengoni il peso maximo del pop*	77
	Eventi.news	02/10/2025	*Light Fest, i giorni si accorciano e le citta' d'Europa s'illuminano*	79
52	Il Risveglio	02/10/2025	*Pioggia di ori ai Regionali di Specialita' per Straniero, Lika, Pala e Laghezza*	81

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
	Iwebradio.fm	02/10/2025	*Achille Lauro: aggiunta 1 nuova data al Comuni Immortali 2026*	82
36/37	La Gazzetta dello Sport	02/10/2025	*La sfida per il numero 1 (C.Lenzi)*	85
	Oaplus.it	02/10/2025	*Renato Zero torna con "L'Orazero": in uscita il 3 ottobre*	88
	Tiscali.it	02/10/2025	*Nitto ATP Finals, Salisbury e Skupski debuttano in coppia*	91
17	Torino Cronacaqui	02/10/2025	*Da Marco Mengoni a Marracash Un filotto di concerti per Torino*	92
	Ubitennis.com	02/10/2025	*Rassegna stampa Sinner vince a Pechino e si tiene incollato al paraurti di Alcraz*	93
	Fitp.it	01/10/2025	*Sinner al TG1: "Gioco piu' liberamente"*	96
	Msn.com/it	01/10/2025	*Finals di Torino, il montepremi e' da record! Per il vincitore, se imbattuto, oltre 5 milioni*	97
	Politicamentecorretto.com	01/10/2025	*Il ritorno di Renato Zero*	98
	Recensiamomusica.com	01/10/2025	*Coez, Mr.Nobody e' il nuovo estratto dall'album 1998*	101
	Reggiosera.it	01/10/2025	*Il ritorno di Renato Zero*	104
	Sentireascoltare.com	01/10/2025	*Tame Impala. Gotico al tramonto, Dracula*	110
	Tiscali.it	01/10/2025	*Verso le Nitto ATP Finals: Musetti punta a Torino, gli scenari*	111
	Today.it	01/10/2025	*I concerti piu' attesi a ottobre 2025: Mengoni, Zucchero, Elodie, Salmo (e non solo). I dettagli*	114
	Torinocronaca.it	01/10/2025	*Mengoni, Giorgia, Elisa e... tutti i concerti in arrivo a Torino*	115
	Viaggioff.it	01/10/2025	*01/10/2025 01/10/2025 Light Festival: l'autunno si accende a Torino, Bressanone e Berlino Le giornat*	118
	Allevents.in	30/09/2025	*ELISA Palasport Live 2026 - TORINO 29.04.2026*	122
	Allmusicitalia.it	30/09/2025	*L'Orazero, il nuovo disco di Renato Zero con 19 tracce prima delle 23 date live nel 2026*	124
35	Corriere dello Sport Stadio	30/09/2025	*Montepremi record: Finals da 5 milioni*	127
	Corrierenazionale.it	30/09/2025	*Oggi e' il compleanno di Renato Zero: il cantante compie 75 anni*	128
	Donnaglamour.it	30/09/2025	*Olly: la scaletta dei concerti del tour 2025*	133
	Eventi.news	30/09/2025	*ATP Finals 2025: cifre da sogno in palio per Jannik Sinner, Carlos Alcaraz e gli altri campioni*	137
	Eventi.news	30/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO*	139
	Gazzetta.it	30/09/2025	*Finals di Torino, il montepremi e' da record! Per il vincitore, se imbattuto, oltre 5 milioni*	141
42	Il Centro	30/09/2025	*Torna Renato Zero: nuovo disco c tour "tra radici e utopie"*	142
	Ilmanifesto.it	30/09/2025	*Renato Zero: «In tempi di guerra la piazza e' importante» | il manifesto*	144
	Ilmessaggero.it	30/09/2025	*ATP Finals Torino, montepremi da record: oltre 5 milioni per il campione (imbattuto)*	146
	Iltorinese.it	30/09/2025	*Torino Tattoo Convention, un successo*	148
54	La Stampa - Ed. Asti	30/09/2025	*Specchio dei tempi*	149
54	La Stampa - Ed. Biella	30/09/2025	*Specchio dei tempi*	150
54	La Stampa - Ed. Imperia/Sanremo	30/09/2025	*Specchio dei tempi*	151
49	La Stampa - Ed. Novara	30/09/2025	*Specchio dei tempi*	152
41	La Stampa - Ed. Savona	30/09/2025	*Specchio dei tempi*	153
44	La Stampa - Ed. Torino	30/09/2025	*Specchio dei tempi*	154
54	La Stampa - Ed. Vercelli	30/09/2025	*Specchio dei tempi*	155
32	L'Adige	30/09/2025	*Finals da record: il prize money e' stellare*	156
	Lagazzettadelmezzogiorno.it	30/09/2025	*«Mi sono vestito da marionetta proprio per non esserlo»: Renato Zero festeggia i 75 anni con tour e*	157

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
	Lapresse.it	30/09/2025	*Con 'L'OraZero' Renato ritrova il suo pubblico di tutte le eta'*	161
	Laragione.eu	30/09/2025	*Renato Zero, 75 anni e un nuovo disco: Mi sono vestito da marionetta per non diventarlo*	163
	Lastampa.it	30/09/2025	*Specchio dei Tempi, le lettere di martedi' 30 settembre*	167
	Mentelocale.it	30/09/2025	*Tame Impala in concerto all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno*	168
	Msn.com/it	30/09/2025	*ATP Finals da record con il montepremi piu' alto di sempre: il campione otterra' una cifra esorbitan*	169
	Msn.com/it	30/09/2025	*ATP Finals Torino, montepremi da record: oltre 5 milioni per il campione (imbattuto)*	170
	Musicalnews.com	30/09/2025	*Renato Zero festeggia 75 anni con L'OraZero in uscita il 3 ottobre, in tour dal 24 gennaio*	171
	Nonsolocinema.com	30/09/2025	*Renato Zero festeggia il compleanno con un nuovo album di inediti*	178
	Radiobruno.it	30/09/2025	*Renato Zero ha presentato il tour e il nuovo album: L'arte deve creare ponti, soprattutto ora*	180
	Radiowebitalia.it	30/09/2025	*Renato Zero un compleanno speciale sulle note di "L'Orazero"*	183
	Rainews.it	30/09/2025	*"Auguri Renato!" Compie 75 anni il cantautore romano, che festeggia con un album in uscita*	188
	Recensiamomusica.com	30/09/2025	*Guida Live, i concerti da non perdere a ottobre 2025*	189
	Spettakolo.it	30/09/2025	*Renato Zero, parte il nuovo viaggio de L'OraZero tra impegno, amore e futuro (intervista)*	193
	Sprintesport.it	30/09/2025	*Nitto ATP Finals 2025: Grand Opening Show e Fan Village al via a Torino*	208
	Superguidatv.it	30/09/2025	*Renato Zero presenta "L'orazero": "Le canzoni sono la medicina migliore per me di affrontare la vita*	209
	Tg24.sky.it	30/09/2025	*I Negramaro in concerto a Milano al Forum di Assago, la possibile scaletta*	212
	Viveretorino.it	30/09/2025	*VIP, famiglie e turisti, la Tattoo Convention conquista Torino*	214
	WonderChannel.it	30/09/2025	*Renato Zero compie 75 anni e annuncia 19 canzoni nuove (piu' 23 concerti): L'Orazero e' il regalo ch*	220
	Askanews.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO*	223
	Audiopress.it	29/09/2025	*Atp Finals Torino: per il vincitore un montepremi record, oltre 5 milioni di dollari*	226
	Campaniapress.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO*	227
	Canaleuno.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO Di Redazione Set 29, 2025*	228
	Cittadinapoli.com	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO*	231
	Corrierediancona.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO - Corriere di Ancona*	232
	Corrieredipalermo.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO - Corriere di Palermo*	233
	Corriereflegreo.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO*	236
	Corriereromagna.it	29/09/2025	*Tame Impala: due date in Italia e una e' a Bologna*	239
	Corriereromagna.it	29/09/2025	*Zero si regala un nuovo album per i suoi 75 anni. Da gennaio in tour, date a Pesaro e Bologna*	241
	Cronachedelmezzogiorno.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO - Cronache del Mezzogiorno*	244
	Cronachediabruzzoemolise.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO - Cronache Abruzzo e Molise*	245
	Dire.it	29/09/2025	*Renato Zero festeggia 75 anni e si regala un disco: Oggi mi sento trasgressivo in una normalita' ina*	246
	Farodiroma.it	29/09/2025	*Renato Zero festeggia il suo compleanno con lalbum Orazero e non si ferma: Mi piacerebbe girare un f*	251
	Gazzettadigenova.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO - Gazzetta di Genova*	254
	Gazzettamatin.com	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO*	255

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
	Giovannilucianelli.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO*	256
	Ilcorrieredibologna.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO - Il Corriere di Bologna*	257
	Ildenaro.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO*	258
	Ilgiornaleditorino.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO - Il Giornale di Torino*	260
	Ilpuntonotizie.it	29/09/2025	*Renato Zero festeggia i suoi 75 anni con l'album L'OraZero e un nuovo tour*	261
	Iltirreno.it	29/09/2025	*Renato Zero, il 30 settembre festeggia 74 anni: a gennaio 2026 L'ORAZERO Tour fa tappa anche in Tosc*	262
	Inpuglia24.it	29/09/2025	*Titolo: Gigi DAlessio in concerto a Piazza del Plebiscito lancia un forte messaggio: «Dio mio, ancor*	264
	Italpress.com	29/09/2025	*Renato Zero festeggia i suoi 75 anni con l'album "L'OraZero" e un nuovo tour*	268
	Ladige.it	29/09/2025	*Renato Zero, uno degli artisti italiani piu' amati dal pubblico ritorna con un album inedito: L'ora*	269
	Lavoceditalia.com	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO*	270
	Liguria2000news.it	29/09/2025	*Il ritorno di Renato Zero*	272
	Livetennis.it	29/09/2025	*Nitto ATP Finals 2025, montepremi da record: oltre 5 milioni di dollari per il campione imbattuto*	275
	Magazine-italia.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO*	276
	Msn.com/it	29/09/2025	*Atp Finals Torino: per il vincitore un montepremi record, oltre 5 milioni di dollari*	277
	Msn.com/it	29/09/2025	*Renato Zero, 75 anni e un nuovo album: «Ora sogno il cinema e un Sanremo piu' inclusivo e libero dai*	278
	Napolimagazine.com	29/09/2025	*MUSICA - "L'ORAZERO", il nuovo album di Renato Zero*	280
	Oltrelecolonne.it	29/09/2025	*Il ritorno di Renato Zero con l'album "L'OraZero" e nel 2026 in tour*	289
	Ondamusicale.it	29/09/2025	*Tame Impala: il quinto e nuovo album "Deadbeat" uscira' il 17 ottobre*	291
	Ondazzurra.com	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO*	297
	Opera2030.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO*	298
	Primopiano24.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO - Primopiano24*	300
	Pugliapress.org	29/09/2025	*Il ritorno di Renato Zero il 3 ottobre con l'album "L'OraZero" e nel 2026 in tour*	304
	Qds.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZ*	309
	Quotidianodelsud.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO*	310
	Radioitalia.it	29/09/2025	*MARCO MENGONI - PESARO*	312
	Radiostudio90italia.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO*	314
	Rockol.it	29/09/2025	*Renato Zero: "I discografici vogliono farci diventare numeri"*	316
	Rockol.it	29/09/2025	*Renato Zero: I discografici vogliono farci diventare numeri*	318
	Romadailynews.it	29/09/2025	*Renato Zero: L'Orazero, il nuovo album di inediti fuori il 3 ottobre. Parte da Roma L'Orazero in Tou*	320
	Romatoday.it	29/09/2025	*Per Renato Zero e' tempo de L'Orazero. A 75 anni il nuovo album: festa di compleanno al Brancaccio c*	325
	Spettacolomusicasport.com	29/09/2025	*Renato Zero festeggia il compleanno sulle note di LOraZero, il suo nuovo disco di inediti: Penso che*	326
	Sportal.it	29/09/2025	*ATP Finals 2025: cifre da sogno in palio per Jannik Sinner, Carlos Alcaraz e gli altri campioni*	332
	Sportmediaset.Mediaset.it	29/09/2025	*Atp Finals... dorate! Montepremi da record nel 2025 per il migliore del mondo*	334
	Taorminanews24.com	29/09/2025	*Renato Zero festeggia i 75 anni con l'album L'OraZero e un nuovo tour*	335
	Tg24.sky.it	29/09/2025	*Il videoclip di "Dracula", il nuovo singolo di Tame Impala che traina il nuovo album*	338

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
	Tgcom24.mediaset.it	29/09/2025	*Renato Zero festeggia i 75 anni con un nuovo album: "Ognuno combatte una guerra personale"*	342
	Ticinonotizie.it	29/09/2025	*Renato Zero festeggia i suoi 75 anni con l'album L'OraZero e un nuovo tour*	344
	Tiscali.it	29/09/2025	*Nitto ATP Finals, montepremi da record: quanto guadagnera' il vincitore*	349
	Tiscali.it	29/09/2025	*Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO*	350
	Today.it	29/09/2025	*Renato Zero compie 75 anni: "Vorrei fare un film. Il mio elisir? Il pubblico". Poi il minuto di sile*	351
9	Torino Cronacaqui	29/09/2025	*Altro che amore o fidanzato Meglio un amico a 4 zampe*	353
	Ubitennis.com	29/09/2025	*ATP Finals, montepremi da record per l'edizione 2025. Piu' di 5 milioni per il campione imbattuto*	354
	Rollingstone.it	28/09/2025	*Guarda il video di 'Dracula', il nuovo singolo dei Tame Impala*	356
	Torinocronaca.it	28/09/2025	*Ma quale "amore": meglio un amico a 4 zampe*	360
58/61	Media Key	01/09/2025	*Rai: le chiavi a Roberto Benigni*	363

Quotidiano
30-09-2025
Pagina 38
Foglio 1

LA STAMPA

Diffusione: 74.660

www.ecostampa.it

Specchio dei tempi

«Liste d'attesa: per smaltirle ci vorranno dieci anni?» – «Segnaletica dimenticata in autostrada» «Affitti per villeggiatura: troppe evasioni fiscali» – «Asl e tatuaggi»

Un lettore scrive:

«Ho notato che molte persone scrivono e si lamentano per la situazione relativa alle liste d'attesa della sanità. Ma queste persone si rendono conto che ci vogliono dai 5 ai 10 anni per tornare ad una situazione normale pur mettendosi di buona volontà? La gente capisce che indipendentemente da chi ci governa le cose non cambiano dall'oggi al domani?».

MAURO GARINO

Un lettore scrive:

«Da oltre un anno sull'autostrada Torino-Aosta, tra Scarmagno e Ivrea, in particolare a cavallo del viadotto della bretella per Santhià, vige un limite di velocità a 70 km/ora in corrispondenza di un cantiere inesistente, ancorché segnalato dalle strisce gialle regolamentari. Sarebbe interessante capire la logica del segnale soprattutto perché i responsabili dovrebbero aver presente che ogni segnale, palesemente anomalo, genera stress in chi guida, basta pensare agli innumerevoli cartelli con limite 30 dimenticati dopo la fine dei lavori».

VIRGILIO ANSELMO

Un lettore scrive:

«Non capisco come in un paese con un'evasione fiscale imponente, la Guardia di Finanza non posi gli occhi sulle case che vengono affittate per la villeggiatura senza registrazioni, quindi praticamente in nero. Mi è stato riferito che per coprire l'evasione esistono numerosissimi casi di condomini dove i contratti dell'energia elettrica sono tutti intestati al nominativo del proprietario dello stabile e che quindi questo porta a pensare come un individuo possa occupare e sostenere le spese di decine di appartamenti inutilmente. Io mi riferisco per esperienza alla valle che non nomino, ma sono sicuro che questa sia una piaga a livello nazionale che debba essere affrontata».

EROS

Un lettore scrive:

«Bene ha fatto l'Asl a limitare la manifestazione dei tatuaggi alla Inalpi arena. Da fenomeno di nicchia (marinai carcerati...) il tatuaggio si è esteso a moda in seguito alla spinta di calciatori e cantanti. Dal piccolo tatuaggio quale fiorellino o stellina si assiste a veri e propri imbrattamenti del corpo umano: tronco, braccia e gambe, financo parti scoperte quali mani, collo e viso. La pratica inoltre non è scevra di rischi in fase di inoculazione (infezioni locali e sistemiche) e in cronico tramite l'attivazione del sistema linfocitario: uno studio svedese ha dimostrato un aumento di rischio di linfoma».

ANDREA NEJROTTI

DONA IL TUO 5XMILLE - C.F. 97507260012: specchiotempi@lastampa.it - www.specchiodeitempi.org - Info: 011.6568376

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Scriveteci Proprietà intellettuale Redazione Note Legali Login / Registrati

EVENTI MADE IN ITALY

SEZIONI POLITICA CRONACA GOSSIP SPORT BACHECA EVENTI EDIZIONI LOCALI ITALIANI NEL MONDO

HomeBacheca EventiArte e SpettacoliOlly parte dalla sua Genova per il Tutta vita tour

Arte e Spettacoli

Olly parte dalla sua Genova per il Tutta vita tour

Redazione Eventi e News Ottobre 5, 2025 - 11:30 0

Milano, 4 ott. (askanews) – Al via questa sera dall'RDS Stadium di Genova il Tutta vita tour 2025-2026, il primo tour nei palazzetti di Olly, che lo porterà a esibirsi nelle principali città italiane con 20 appuntamenti tutti sold out. Nel mentre ha già registrato il tutto esaurito anche la terza data allo Stadio Luigi Ferraris di Genova: i tre concerti saranno un momento storico per la città natale del cantautore, che riaprirà lo stadio alla sua musica il 18, 20 e 21 giugno 2026. Ai tre live si aggiungono inoltre due nuovi appuntamenti con cui Olly concluderà più di un anno di traguardi e performance dal vivo. Le nuove date de Il Gran Finale saranno il 30 giugno 2026 al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone).

Dopo il grande successo dei live sold out de La Grande Festa, con cui Olly si è esibito per la prima volta all'Ippodromo SNAI di Milano, il cantautore genovese sceglie la sua città per dare il via al suo primo tour nei palazzetti – organizzato da Magellano Concerti – che lo vedrà protagonista in tutta Italia fino a marzo 2026. Dopo la prima data di questa sera, Olly raddoppierà a Genova domenica 5 ottobre 2025, per poi proseguire l'8 ottobre all'Unipol Arena di Bologna, il 10 ottobre all' Unipol Forum di Milano e il 14 e 15 ottobre al Palazzo dello Sport di Roma. Continuerà il 17 ottobre al Palapartenope di Napoli. Nel 2026, il Tutta Vita Tour ripartirà con il doppio appuntamento al Palazzo del Turismo di Jesolo (7 e 8 marzo), per poi toccare Firenze il 10 e 11 marzo al Nelson Mandela Forum, Pesaro il 13 marzo alla Vitrifrigo Arena, Bologna il 16 marzo, Milano il 20 marzo e Torino – all'Inalpi Arena – il 18 marzo e il 22 marzo. Il tour si concluderà poi con le date romane del 25 e 26 marzo a Roma (Palazzo dello Sport), il 28 marzo a Eboli al Palasele, e il 30 marzo a Bari al Palaflorio.

A conclusione del tour invernale, Olly si prepara a IL GRAN FINALE con cui esordirà sul palco dello Stadio Luigi Ferraris di Genova per le tre date evento tutte sold in tempi record di Tutti a casa. I tre concerti rappresentano un nuovo

Seguici

Facebook Twitter
Youtube Linkedin

Articoli più popolari

Un appello disperato: "Aiutatemi a riportare a casa il ...
Redazione Settembre 12, 2025 0

Miss La Più Bella del Mondo 2025: finale nazionale a Mo...
Redazione Settembre 13, 2025 0

Fashion Vibes porta "Heritage" a Milano Fashion Week...
Redazione Eventi e... Settembre 17, 2025

Miss La Più Bella del Mondo: vincitrici, selezioni e cu...
Redazione Eventi e... Lug 8, 2025 0

Mortara incorona la nuova Miss Più Bella del Mondo: ...
Redazione Eventi e... Settembre 22, 2025

Articoli Consigliati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

appuntamento live che sa di straordinario: Federico sarà infatti il prossimo 18, 20 e 21 giugno 2026 nella sua Genova, nello stadio che riapre eccezionalmente le sue porte alla musica a 21 anni dall'ultimo live che si è svolto nella venue, tenuto da Vasco Rossi. Un evento che, giá dal titolo, racconta del legame stretto di Federico con la sua città e le sue radici, della voglia di condividere con Genova l'energia, la potenza e il senso di condivisione che i suoi live sprigionano. IL GRAN FINALE TOUR culminerà con le ultime due date appena annunciate: il 30 giugno al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone). I biglietti per le nuove date sono disponibili a partire dalle ore 12.00 di sabato 4 ottobre. Per info: https://www.magellanoconcerti.it/.

I prossimi concerti di Olly saranno l'occasione per portare sul palco per la prima volta i brani inediti di Tutta Vita (SEMPRE) uscito lo scorso venerdì, 26 settembre. Il disco è la nuova edizione dell'album (Epic Records/Sony Music Italy) prodotto da JULI. L'album è entrato direttamente al #1 della classifica FIMI/NIQ in digitale e in fisico – al primo posto per la 14ª volta – con 9 brani in top 20 di cui 6 in top 10 e il singolo Questa domenica è per la quinta settimana al primo posto della classifica singoli. Olly è l'artista più ascoltato della settimana su Spotify e su YouTube. Tutta Vita (SEMPRE) è un progetto collettivo capace di raccontare le esperienze e i sentimenti condivisi da un'intera generazione, ma che resta al tempo stesso profondamente intimo, perché riflette il percorso di crescita che l'artista ha condiviso con la sua famiglia di amici in dodici mesi intensi di emozioni.

[Venti appuntamenti nei palazzetti tutti sold out|PN_20251004_00086|gn00 rg09|https://askanews.it/wp-content/uploads/2025/10/20251004_165835_C2B951E8.jpg|04/10/2025 16:58:42|Olly parte dalla sua Genova per il Tutta vita tour|Musica|Spettacolo, Liguria]

QUAL È LA TUA REAZIONE?

Mi piace · Antipatico · Lo amo · Comico · Furioso · Triste · Wow

Redazione Eventi e News
Redazione Eventi e News in Italia

Articoli correlati

Il ritorno di Ricky Martin con la riedizione di "A Medi...
Redazione Eventi e... Ottobre 5, 2025 0

Con Brunori Sas emozioni in musica e impegno sociale pe...
Redazione Eventi e... Ottobre 5, 2025 0

Gli Helloween in Italia per festeggiare "40 Years Anniv...
Redazione Eventi e... Ottobre 5, 2025 0

Halloween 2025 nei parchi a tema
Redazione Ottobre 2, 2025 0

Ue, Stato dell'Unione 2025 - Diretta e commento del dis...
Redazione Settembre 9, 2025 0

Previsione prezzi XRP e DOGE: SAVVY MINING ti aiuta a g...
Redazione Eventi e... Agosto 19, 2025

Le grandi rassegne del vino in Italia: guida ai princip...
Redazione Agosto 19, 2025 0

L'economia dell'idrogeno, ponte per una rivoluzione sos...
FAST Ambiente Giugno 12, 2025 0

EXPO 10 anni dopo – Conferenz a Villa Scheibler sul fu...
Redazione Eventi e... Giugno 3, 2025

Popular Tags

Milano · Tecnocasa · innovazione · Edoardo Raspelli · Trieste Estate 2025 · Cannes 2025 · napoli · moda · cinema · inter · Uomini e Donne · Val di Fiemme · JustWatch · intelligenza artificiale · Azione Contro la Fame · Giorgio Armani · Maria De Filippi · musica · design · calcio

Sondaggi

Quale argomento vorresti che la nostra piattaforma approfondisse maggiormente?

- Politica
- Economia
- Salute
- Tecnologia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

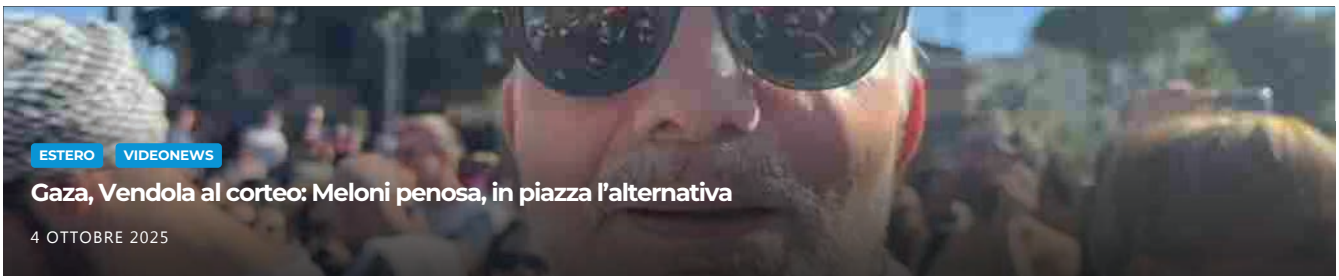
www.ecostampa.it

Rock Jazz e dintorni a Torino. I Negramaro e Marco Mengoni

GLI APPUNTAMENTI MUSICALI DELLA SETTIMANA Lunedì. All´Hiroshima Mon Amour dal 6 all´11 ottobre, va in scena l´edizione numero 17 del R esetfestival. Festival dedicato alla ricerca di nuovi talenti supervisionati da artisti già affermati come: Whitemary, Dario Mangiaracina de La Rappresentante di Lista e Andrea Laszlo De Simone. Martedì. Al Peocio di Trofarello suonano Jill Yan, Mohini Dey, Jeremy Colson. Mercoledì. All´Inalpi Arena per 2 sere consecutive, si esibisce Marco Mengoni. Al Teatro Concordia di Venaria è di scena Mostro. Al Lambic si esibisce il cantautore Mirco Mariani. Allo Spazio 211 è di scena Natalie Bergman e Preoccupations. All´Osteria Rabezzana suona il Cuanta Pasion Grup. Giovedì. Al Vinile si esibiscono i Charlatown. Al Blah Blah suonano EFFEMME, Moneti & Michele Mud con la partecipazione di Davide Dudu +MONDOCANE. Venerdì. All´Inalpi Arena arrivano i Negramaro. Al Circolino suona il Mark Bonifati Ensemble. Al Circolo Sud si esibisce Chiara Effe. Al Peocio di Trofarello è di scena Pino Scotto. Al teatro Concordia si esibisce Artie 5IVE. Allo Ziggy suonano : King Potenaz+ Sator. Al Blah Blah sono di scena Mondo Generator + Ritual King. Sabato. All´Inalpi Arena si esibisce Salmo. Al Folk Club suona El Mate Trio. Al Circolo Sud è di scena Fonzie & la Massa Critica. Allo Ziggy suonano gli Inkubus Sukkubus. Al Blah Blah si esibisce Tony Mezzacarrica & i Carusi. Domenica. Al Blah Blah suonano i The Buttertones. Pier Luigi Fuggetta Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



LIGURIA SPETTACOLO

Olly parte dalla sua Genova per il Tutta vita tour

Venti appuntamenti nei palazzetti tutti sold out

OTT 4, 2025 Musica

info & imprese
askanews
Segui la Pagina 181.263 follower

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

askanews.it
askanews
www.ecostampa.it

Milano, 4 ott. (askanews) – Al via questa sera dall'RDS Stadium di Genova il Tutta vita tour 2025-2026, il primo tour nei palazzetti di Olly, che lo porterà a esibirsi nelle principali città italiane con 20 appuntamenti tutti sold out. Nel mentre ha già registrato il tutto esaurito anche la terza data allo Stadio Luigi Ferraris di Genova: i tre concerti saranno un momento storico per la città natale del cantautore, che riaprirà lo stadio alla sua musica il 18, 20 e 21 giugno 2026. Ai tre live si aggiungono inoltre due nuovi appuntamenti con cui Olly concluderà più di un anno di traguardi e performance dal vivo. Le nuove date de Il Gran Finale saranno il 30 giugno 2026 al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone).

Dopo il grande successo dei live sold out de La Grande Festa, con cui Olly si è esibito per la prima volta all'Ippodromo SNAI di Milano, il cantautore genovese sceglie la sua città per dare il via al suo primo tour nei palazzetti – organizzato da Magellano Concerti – che lo vedrà protagonista in tutta Italia fino a marzo 2026. Dopo la prima data di questa sera, Olly raddoppierà a Genova domenica 5 ottobre 2025, per poi proseguire l'8 ottobre all'Unipol Arena di Bologna, il 10 ottobre all' Unipol Forum di Milano e il 14 e 15 ottobre al Palazzo dello Sport di Roma. Continuerà il 17 ottobre al Palapartenope di Napoli. Nel 2026, il Tutta Vita Tour ripartirà con il doppio appuntamento al Palazzo del Turismo di Jesolo (7 e 8 marzo), per poi toccare Firenze il 10 e 11 marzo al Nelson Mandela Forum, Pesaro il 13 marzo alla Vitrifrigo Arena, Bologna il 16 marzo, Milano il 20 marzo e Torino – all'Inalpi Arena – il 18 marzo e il 22 marzo. Il tour si concluderà poi con le date romane del 25 e 26 marzo a Roma (Palazzo dello Sport), il 28 marzo a Eboli al Palasele, e il 30 marzo a Bari al Palaflorio.

A conclusione del tour invernale, Olly si prepara a IL GRAN FINALE con cui esordirà sul palco dello Stadio Luigi Ferraris di Genova per le tre date evento tutte sold in tempi record di Tutti a casa. I tre concerti rappresentano un nuovo appuntamento live che sa di straordinario: Federico sarà infatti il prossimo 18, 20 e 21 giugno 2026 nella sua

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Genova, nello stadio che riapre eccezionalmente le sue porte alla musica a 21 anni dall'ultimo live che si è svolto nella venue, tenuto da Vasco Rossi. Un evento che, giá dal titolo, racconta del legame stretto di Federico con la sua città e le sue radici, della voglia di condividere con Genova l'energia, la potenza e il senso di condivisione che i suoi live sprigionano. IL GRAN FINALE TOUR culminerà con le ultime due date appena annunciate: il 30 giugno al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone). I biglietti per le nuove date sono disponibili a partire dalle ore 12.00 di sabato 4 ottobre. Per info: https://www.magellanoconcerti.it/.

I prossimi concerti di Olly saranno l'occasione per portare sul palco per la prima volta i brani inediti di Tutta Vita (SEMPRE) uscito lo scorso venerdì, 26 settembre. Il disco è la nuova edizione dell'album (Epic Records/Sony Music Italy) prodotto da JULI. L'album è entrato direttamente al #1 della classifica FIMI/NIQ in digitale e in fisico – al primo posto per la 14ª volta – con 9 brani in top 20 di cui 6 in top 10 e il singolo Questa domenica è per la quinta settimana al primo posto della classifica singoli. Olly è l'artista più ascoltato della settimana su Spotify e su YouTube. Tutta Vita (SEMPRE) è un progetto collettivo capace di raccontare le esperienze e i sentimenti condivisi da un'intera generazione, ma che resta al tempo stesso profondamente intimo, perché riflette il percorso di crescita che l'artista ha condiviso con la sua famiglia di amici in dodici mesi intensi di emozioni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047
L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it

Olly e il suo 'Tutto Vita Tour' alla Reggia di Caserta

immagine

Il complesso vanvitelliano il 3 luglio 2026 ospiterà la performance del cantautore Olly si esibirà alla Reggia di Caserta. Tappa attesissima quella del 3 luglio 2026 del talentuoso vincitore di Sanremo per il suo Tutta Vita Tour 2025-2026´. Il Tutta Vita Tour´ partirà dall´RDS Stadium di Genova e si disclocherà in 20 tappe per tutta la Penisola. Dopo il grande successo dei live sold out de La Grande Festa, con cui Olly si è esibito per la prima volta all´Ippodromo SNAI di Milano, il cantautore genovese sceglie la sua città per dare il via al suo primo tour nei palazzetti - organizzato da Magellano Concerti- che lo vedrà protagonista in tutta Italia fino a marzo 2026. Dopo la prima data di questa sera, Olly raddoppierà a Genova domenica 5 ottobre 2025, per poi proseguire l´8 ottobre all´Unipol Arena di Bologna, il 10 ottobre all´ Unipol Forum di Milano e il 14 e 15 ottobre al Palazzo dello Sport di Roma. Continuerà il 17 ottobre al Palapartenope di Napoli. Nel 2026, il Tutta Vita Tour ripartirà con il doppio appuntamento al Palazzo del Turismo di Jesolo (7 e 8 marzo), per poi toccare Firenze il 10 e 11 marzo al Nelson Mandela Forum, Pesaro il 13 marzo alla Vitrifrigo Arena, Bologna il 16 marzo, Milano il 20 marzo e Torino - all´Inalpi Arena - il 18 marzo e il 22 marzo. Il tour si concluderà poi con le date romane del 25 e 26 marzo a Roma (Palazzo dello Sport), il 28 marzo a Eboli al Palasele, e il 30 marzo a Bari al Palaflorio. A conclusione del tour invernale, Olly si prepara a GRAN FINALE con cui esordirà sul palco dello Stadio Luigi Ferraris di Genovaper le tre date evento tutte sold in tempi record di Tutti a casa.I tre concerti rappresentano un nuovo appuntamento live che sa di straordinario: Federico sarà infatti il prossimo 18, 20 e 21 giugno 2026 nella sua Genova, nello stadio che riapre eccezionalmente le sue porte alla musica a 21 anni dall´ultimo live che si è svolto nella venue, tenuto da Vasco Rossi. Un evento che, giá dal titolo, racconta del legame stretto di Federico con la sua città e le sue radici, della voglia di condividere con Genova l´energia, la potenza e il senso di condivisione che i suoi live sprigionano. IL GRAN FINALE TOUR culminerà con le ultime due date appena annunciate: il 30 giugno al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone). I prossimi concerti di Olly saranno l´occasione per portare sul palco per la prima volta i brani inediti di Tutta Vita (SEMPRE) uscito lo scorso venerdì, 26 settembre. Il disco è la nuova edizione dell´album (Epic Records/Sony Music Italy) prodotto da JULI. L´album è entrato direttamente al #1 della classifica FIMI/NIQ in digitale e in fisico - al primo posto per la 14ª volta - con 9 brani in top 20 di cui 6 in top 10 e il singolo Questa domenica è per la quinta settimana al primo postodella classifica singoli. Olly è l´artista più ascoltato della settimana su Spotify e su YouTube. Tutta Vita (SEMPRE)è un progetto collettivo capace di raccontare le esperienze e i sentimenti condivisi da un´intera generazione, ma che resta al tempo stesso profondamente intimo, perché riflette il percorso di crescita che l´artista ha condiviso con la sua famiglia di amici in dodici mesi intensi di emozioni. Tutta Vita (SEMPRE) è prodotto da Juli, uno dei producer attualmente più apprezzati della scena musicale italiana con cui Olly collabora da tempo in totale sinergia e a cui è profondamente legato. Nel corso di un anno intenso di concerti - di cui Juli ha curato la direzione musicale - i due hanno rafforzato un sodalizio artistico che trova la sua massima espressione nei nuovi brani dell´album. In continuità con le dodici tracce di Tutta vita, questa nuova edizione mette al centro le parole di Olly, accompagnate da sonorità sempre più organiche e suonate, arricchite dall´uso di strumenti come sax e armonica, pensate per sprigionare tutta la loro forza nella dimensione live. Oltre ai brani Questa domenica, Depresso fortunato eBalorda nostalgia, Tutta Vita (SEMPRE) contiene cinque inediti: Così così, Il brivido della vita, Come noi non c´è nessuno, Occhi color mare e Buon Trasloco. Queste canzoni segnano una svolta nel percorso artistico di Olly e Juli: i testi mostrano una maturità crescente, canzone dopo canzone, mentre il suono si sposta con naturalezza dalle radici elettroniche degli esordi per abbracciare una dimensione sempre più organica e suonata, arricchite dall´uso di strumenti come sax e armonica, pensate per sprigionare tutta la loro forza nella dimensione live. L´album è disponibile nei formati CD, CD autografato, 2LP trasparente, 2LP trasparente autografato, 2LP muccato e 2LP muccato autografato. Dopo i 12 brani di Tutta Vita, la tracklist di Tutta Vita (SEMPRE) si apre con il primo inedito Così così, un brano diretto e istintivo, nato quasi di getto. Dentro c´è rabbia leggera e ironica, voglia di ripartire e di rispondere alle critiche senza prendersi troppo sul serio. Questa domenica segna invece uno spartiacque, riportando il disco su toni più intimi. Una ballad dalle tinte anni ´80 che racconta un amore improvviso e travolgente, capace di scacciare la pioggia e restituire il sole. Il brivido della vita è una celebrazione dell´esistenza, delle piccole cose che la rendono unica: amicizie, amori, esperienze condivise. Il brano è diventato un inno del gruppo di amici di Olly, un canto leggero e collettivo che restituisce la gioia del vivere. Depresso fortunato è una canzone-confessione che unisce ironia malinconica e voglia di fuga, accompagnata da chitarra e voce, che richiama le radici cantautorali genovesi. Come noi non c´è nessuno rappresenta invece la versione originale di Per due come noi: senza la prospettiva femminile di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Angelina Mango, il brano diventa una confessione intima e fragile della condizione del vorrei, ma non posso. Con Balorda nostalgia, brano vincitore di Sanremo, Olly affronta quel sentimento dolce e doloroso che ci prende all´improvviso e ci fa desiderare di tornare indietro, pur sapendo che non si può: è comunque tutta vita. Occhi color mareè un ricordo d´estate, un viaggio in auto in Sardegna con Pino Daniele che suona dalla radio: un tuffo nel passato riportato al presente, leggero e solare. Infine, Buon trasloco chiude l´album con un tema mai affrontato prima da Olly: la fine della vita. È una storia vera, scritta con Juli, che diventa una polaroid capace di restare per sempre. Una ballad che celebra la vita attraverso l´amore di un figlio per un padre, accompagnata dalla fisarmonica del papà di Juli. Un arrivederci dolce, trasformato in musica, che sigilla l´album con autenticità e profondità. Il 2025 ha consacrato Olly tra i protagonisti della nuova scena musicale italiana. Dopo il debutto sold out al Fabrique di Milano con la leg invernale del Lo Rifarò, Lo Rifaremo Tour(14 date esaurite nei principali club italiani), Olly ha trionfato al 75° Festival di Sanremo con Balorda Nostalgia, brano certificato doppio disco di platino ed in seguito si è esibito con altre 12 date completamente sold out in occasione della seconda tranche del suo tour nei club. Il suo album Tutta vita ha ottenuto quattro dischi di platino. Brani come Scarabocchi, Devastante e Per due come noi con Angelina Mango sono entrati stabilmente nella Top20 dei singoli più venduti, consolidando la sua presenza anche nelle radio EarOne.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Olly, nuovi concerti nel 2025 al via, scaletta e date del Tutta Vita Palazzetti Tour

di Alessia Seminara pubblicato: min Olly, tutto sui concerti 2025 del Tutta Vita Palazzetti Tour: la scaletta dei live, le date confermate e come acquistare i biglietti. Dopo il successo del suo Lo rifarò Lo rifaremo Tour che ha registrato tutta una serie di sold out, Olly torna ufficialmente sul palco con una serie di concerti 2025 facenti parte della nuova tournée Tutta Vita Palazzetti Tour . Gli eventi sono attesissimi dai fan, che si stanno domandando quale sarà la scaletta che Olly proporrà nel corso dei prossimi live. Cerchiamo di scoprirla insieme, ricordando anche quali sono le date dei prossimi concerti già confermati e in che modo si possono acquistare i biglietti per assistere agli eventi. La scaletta dei concerti 2025 di Olly: setlist del Tutta Vita Palazzetti Tour La scaletta dei concerti 2025 che Olly ha già programmato per il suo Tutta Vita Palazzetti Tour non è stata ufficialmente comunicata dallo staff del cantante. Il vincitore di Sanremo 2025 ha però tenuto recentemente due live a all´Ippodromo SNAI San Siro di Milano . La setlist dei prossimi eventi non dovrebbe dunque essere molto diversa da quella presentata nelle tappe milanesi del 2 e del 4 settembre scorsi. Dunque, la scaletta dei concerti 2025 di Olly facenti parte del Tutta Vita Palazzetti Tour dovrebbe essere la seguente: È festa L´anima balla Polvere Quei ricordi là Bianca Una vita Un´altra volta Paranoie A noi non serve far l´amore Ho voglia di te (Emma cover) La lavatrice si è rotta A squarciagola Hai fatto bene / Ho un amico / Quando piove / Tutto male / Vita spericolata Depresso fortunato Scarabocchi Fammi morire Noi che Questa domenica I cantieri del Giappone Balorda nostalgia Il campione Devastante Il pescatore / Meno male che c´è il mare (Fabrizio De André cover). Olly concerti 2025: le date del Tutta Vita Palazzetti Tour Olly riprenderà i concerti 2025 dopo una pausa di circa un mese con diverse tappe , tutte in programma a ottobre , come prevede il seguente calendario: 4 e 5 ottobre 2025 - Stadium Genova, Genova 8 ottobre 2025 - Unipol Arena, Bologna 10 ottobre 2025 - Unipol Forum, Milano 14 e 15 ottobre 2025 - Palazzo dello Sport, Roma 17 ottobre 2025 - Palapartenope, Napoli. In ogni caso, chi non riuscirà ad assistere ai live in programma per ottobre potrà comunque godersi uno spettacolo dal vivo del vincitore di Sanremo tra qualche mese. A marzo 2026 , infatti, il Tutta Vita tour nei palazzetti proseguirà dopo una pausa invernale . Le date già confermate sono le seguenti: 7 e 8 marzo 2026 - Palazzo del Turismo, Jesolo 10 e 11 marzo 2026 - Nelson Mandela Forum, Firenze 13 marzo 2026 - Vitrifrigo Arena, Pesaro 16 marzo 2026 - Unipol Arena, Bologna 18 marzo 2026 - Inalpi Arena, Torino 20 marzo 2026 - Unipol Forum, Milano 22 marzo 2026 - Inalpi Arena, Torino 25 e 26 marzo 2026 - Palazzo dello Sport, Roma 28 marzo 2026 - Palasele, Eboli 30 marzo 2026 - PalaFlorio, Bari. Informazioni sui biglietti Chi intende assistere a uno dei concerti 2025 di Olly dovrà affrettarsi. Al momento, è ancora possibile acquistare dei biglietti per le due date in programma il 4 e il 5 ottobre a Genova . Le altre date di ottobre sono tutte sold out. In alternativa, si possono acquistare i biglietti per le date dei live 2026 all´ Inalpi Arena di Torino . Anche le altre tappe del tour previste per il 2026, hanno già registrato il tutto esaurito. Il prezzo di partenza dei biglietti ancora in vendita è di 39 euro , ma varia a seconda del posto scelto in fase di acquisto. Argomenti Lifestyle

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Cultura

- Advertisement -

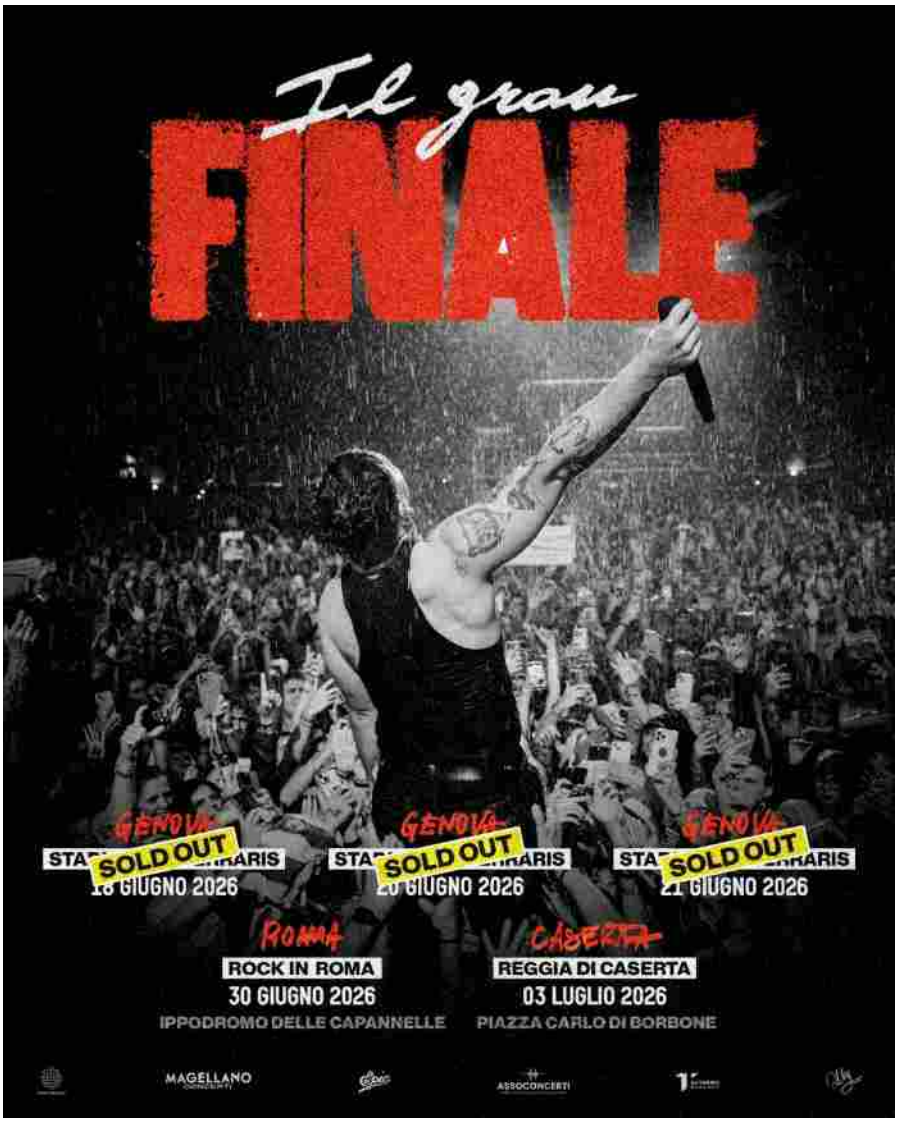
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Olly, via al tour, venerdì 10 al Forum di Assago

By **redazione** - 4 Ottobre 2025

condividi



Al via questa sera dall'RDS Stadium di Genova il TUTTA VITA TOUR 2025-2026, il primo tour nei palazzetti di Olly, che lo porterà a esibirsi nelle principali città italiane con 20 appuntamenti tutti sold out. Nel mentre ha già registrato il tutto esaurito anche la terza data allo Stadio Luigi Ferraris di Genova: i tre concerti saranno un momento storico per la città natale del cantautore, che riaprirà lo stadio alla sua musica il 18, 20 e 21 giugno 2026. Ai tre live si aggiungono inoltre due nuovi appuntamenti con cui Olly concluderà più di un anno di traguardi e performance dal

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vivo. Le nuove date de Il Gran Finale saranno il 30 giugno 2026 al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone).

Dopo il grande successo dei live sold out de La Grande Festa, con cui Olly si è esibito per la prima volta all'Ippodromo SNAI di Milano, il cantautore genovese sceglie la sua città per dare il via al suo primo tour nei palazzetti – organizzato da Magellano Concerti – che lo vedrà protagonista in tutta Italia fino a marzo 2026. Dopo la prima data di questa sera, Olly raddoppierà a Genova domenica 5 ottobre 2025, per poi proseguire l'8 ottobre all'Unipol Arena di Bologna, il 10 ottobre all' Unipol Forum di Milano e il 14 e 15 ottobre al Palazzo dello Sport di Roma. Continuerà il 17 ottobre al Palapartenope di Napoli. Nel 2026, il Tutta Vita Tour ripartirà con il doppio appuntamento al Palazzo del Turismo di Jesolo (7 e 8 marzo), per poi toccare Firenze il 10 e 11 marzo al Nelson Mandela Forum, Pesaro il 13 marzo alla Vitrifrigo Arena, Bologna il 16 marzo, Milano il 20 marzo e Torino – all'Inalpi Arena – il 18 marzo e il 22 marzo. Il tour si concluderà poi con le date romane del 25 e 26 marzo a Roma (Palazzo dello Sport), il 28 marzo a Eboli al Palasele, e il 30 marzo a Bari al Palaflorio.

A conclusione del tour invernale, Olly si prepara a IL GRAN FINALE con cui esordirà sul palco dello Stadio Luigi Ferraris di Genova per le tre date evento tutte sold in tempi record di Tutti a casa. I tre concerti rappresentano un nuovo appuntamento live che sa di straordinario: Federico sarà infatti il prossimo 18, 20 e 21 giugno 2026 nella sua Genova, nello stadio che riapre eccezionalmente le sue porte alla musica a 21 anni dall'ultimo live che si è svolto nella venue, tenuto da Vasco Rossi. Un evento che, giá dal titolo, racconta del legame stretto di Federico con la sua città e le sue radici, della voglia di condividere con Genova l'energia, la potenza e il senso di condivisione che i suoi live sprigionano. IL GRAN FINALE TOUR culminerà con le ultime due date appena annunciate: il 30 giugno al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone). I biglietti per le nuove date sono disponibili a partire dalle ore 12.00 di sabato 4 ottobre. Per info: https://www.magellanoconcerti.it/.

I prossimi concerti di Olly saranno l'occasione per portare sul palco per la prima volta i brani inediti di Tutta Vita (SEMPRE) uscito lo scorso venerdì, 26 settembre. Il disco è la nuova edizione dell'album (Epic Records/Sony Music Italy) prodotto da JULI. L'album è entrato direttamente al #1 della classifica FIMI/NIQ in digitale e in fisico – al primo posto per la 14ª volta – con 9 brani in top 20 di cui 6 in top 10 e il singolo Questa domenica è per la quinta settimana al primo posto della classifica singoli. Olly è l'artista più ascoltato della settimana su Spotify e su YouTube. Tutta Vita (SEMPRE) è un progetto collettivo capace di raccontare le esperienze e i sentimenti condivisi da un'intera generazione, ma che resta al tempo stesso profondamente intimo, perché riflette il percorso di crescita che l'artista ha condiviso con la sua famiglia di amici in dodici mesi intensi di emozioni.

Tutta Vita (SEMPRE) è prodotto da Juli, uno dei producer attualmente più apprezzati della scena musicale italiana con cui Olly collabora da tempo in totale sinergia e a cui è profondamente legato. Nel corso di un anno intenso di concerti – di cui Juli ha curato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

la direzione musicale – i due hanno rafforzato un sodalizio artistico che trova la sua massima espressione nei nuovi brani dell'album. In continuità con le dodici tracce di Tutta vita, questa nuova edizione mette al centro le parole di Olly, accompagnate da sonorità sempre più organiche e suonate, arricchite dall'uso di strumenti come sax e armonica, pensate per sprigionare tutta la loro forza nella dimensione live.

Oltre ai brani Questa domenica, Depresso fortunato e Balorda nostalgia, Tutta Vita (SEMPRE) contiene cinque inediti: Così così, Il brivido della vita, Come noi non c'è nessuno, Occhi color mare e Buon Trasloco. Queste canzoni segnano una svolta nel percorso artistico di Olly e Juli: i testi mostrano una maturità crescente, canzone dopo canzone, mentre il suono si sposta con naturalezza dalle radici elettroniche degli esordi per abbracciare una dimensione sempre più organica e suonata, arricchite dall'uso di strumenti come sax e armonica, pensate per sprigionare tutta la loro forza nella dimensione live. L'album è disponibile nei formati CD, CD autografato, 2LP trasparente, 2LP trasparente autografato, 2LP muccato e 2LP muccato autografato.

Dopo i 12 brani di Tutta Vita, la tracklist di Tutta Vita (SEMPRE) si apre con il primo inedito Così così, un brano diretto e istintivo, nato quasi di getto. Dentro c'è rabbia leggera e ironica, voglia di ripartire e di rispondere alle critiche senza prendersi troppo sul serio. Questa domenica segna invece uno spartiacque, riportando il disco su toni più intimi. Una ballad dalle tinte anni '80 che racconta un amore improvviso e travolgente, capace di scacciare la pioggia e restituire il sole. Il brivido della vita è una celebrazione dell'esistenza, delle piccole cose che la rendono unica: amicizie, amori, esperienze condivise. Il brano è diventato un inno del gruppo di amici di Olly, un canto leggero e collettivo che restituisce la gioia del vivere. Depresso fortunato è una canzone-confessione che unisce ironia malinconica e voglia di fuga, accompagnata da chitarra e voce, che richiama le radici cantautorali genovesi. Come noi non c'è nessuno rappresenta invece la versione originale di Per due come noi: senza la prospettiva femminile di Angelina Mango, il brano diventa una confessione intima e fragile della condizione del "vorrei, ma non posso". Con Balorda nostalgia, brano vincitore di Sanremo, Olly affronta quel sentimento dolce e doloroso che ci prende all'improvviso e ci fa desiderare di tornare indietro, pur sapendo che non si può: è comunque "tutta vita". Occhi color mare è un ricordo d'estate, un viaggio in auto in Sardegna con Pino Daniele che suona dalla radio: un tuffo nel passato riportato al presente, leggero e solare. Infine, Buon trasloco chiude l'album con un tema mai affrontato prima da Olly: la fine della vita. È una storia vera, scritta con Juli, che diventa una polaroid capace di restare per sempre. Una ballad che celebra la vita attraverso l'amore di un figlio per un padre, accompagnata dalla fisarmonica del papà di Juli. Un arrivederci dolce, trasformato in musica, che sigilla l'album con autenticità e profondità.

Il 2025 ha consacrato Olly tra i protagonisti della nuova scena musicale italiana. Dopo il debutto sold out al Fabrique di Milano con la leg invernale del Lo Rifarò, Lo Rifaremo Tour (14 date esaurite nei principali club italiani), Olly ha trionfato al 75° Festival di Sanremo con Balorda Nostalgia, brano certificato doppio disco di platino ed in seguito si è esibito con altre 12 date completamente sold out in occasione della seconda tranche del suo tour nei club. Il suo album Tutta vita ha ottenuto quattro dischi di platino. Brani come Scarabocchi, Devastante e Per due come noi con Angelina Mango sono entrati stabilmente nella Top20 dei singoli più venduti, consolidando la sua presenza anche nelle radio EarOne.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

GAZZETTA diNapoli.it

www.ecostampa.it

Olly, inizia il tour, venerdi' 17 al Palapartenope

Al via questa sera dall´RDS Stadium di Genova il TUTTA VITA TOUR 2025-2026, il primo tour nei palazzetti di Olly, che lo porterà a esibirsi nelle principali città italiane con 20 appuntamenti tutti sold out. Nel mentre ha già registrato il tutto esaurito anche la terza data allo Stadio Luigi Ferraris di Genova: i tre concerti saranno un momento storico per la città natale del cantautore, che riaprirà lo stadio alla sua musica il 18, 20 e 21 giugno 2026. Ai tre live si aggiungono inoltre due nuovi appuntamenti con cui Olly concluderà più di un anno di traguardi e performance dal vivo. Le nuove date de Il Gran Finale saranno il 30 giugno 2026 al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone). Dopo il grande successo dei live sold out de La Grande Festa, con cui Olly si è esibito per la prima volta all´Ippodromo SNAI di Milano, il cantautore genovese sceglie la sua città per dare il via al suo primo tour nei palazzetti organizzato da Magellano Concerti che lo vedrà protagonista in tutta Italia fino a marzo 2026. Dopo la prima data di questa sera, Olly raddoppierà a Genova domenica 5 ottobre 2025, per poi proseguire l´8 ottobre all´Unipol Arena di Bologna, il 10 ottobre all´ Unipol Forum di Milano e il 14 e 15 ottobre al Palazzo dello Sport di Roma. Continuerà il 17 ottobre al Palapartenope di Napoli. Nel 2026, il Tutta Vita Tour ripartirà con il doppio appuntamento al Palazzo del Turismo di Jesolo (7 e 8 marzo), per poi toccare Firenze il 10 e 11 marzo al Nelson Mandela Forum, Pesaro il 13 marzo alla Vitrifrigo Arena, Bologna il 16 marzo, Milano il 20 marzo e Torino all´Inalpi Arena il 18 marzo e il 22 marzo. Il tour si concluderà poi con le date romane del 25 e 26 marzo a Roma (Palazzo dello Sport), il 28 marzo a Eboli al Palasele, e il 30 marzo a Bari al Palaflorio. A conclusione del tour invernale, Olly si prepara a IL GRAN FINALE con cui esordirà sul palco dello Stadio Luigi Ferraris di Genova per le tre date evento tutte sold in tempi record di Tutti a casa. I tre concerti rappresentano un nuovo appuntamento live che sa di straordinario: Federico sarà infatti il prossimo 18, 20 e 21 giugno 2026 nella sua Genova, nello stadio che riapre eccezionalmente le sue porte alla musica a 21 anni dall´ultimo live che si è svolto nella venue, tenuto da Vasco Rossi. Un evento che, giá dal titolo, racconta del legame stretto di Federico con la sua città e le sue radici, della voglia di condividere con Genova l´energia, la potenza e il senso di condivisione che i suoi live sprigionano. IL GRAN FINALE TOUR culminerà con le ultime due date appena annunciate: il 30 giugno al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone). I biglietti per le nuove date sono disponibili a partire dalle ore 12.00 di sabato 4 ottobre. Per info: https://www.magellanoconcerti.it/ I prossimi concerti di Olly saranno l´occasione per portare sul palco per la prima volta i brani inediti di Tutta Vita (SEMPRE) uscito lo scorso venerdì, 26 settembre. Il disco è la nuova edizione dell´album (Epic Records/Sony Music Italy) prodotto da JULI. L´album è entrato direttamente al #1 della classifica FIMI/NIQ in digitale e in fisico al primo posto per la 14ª volta con 9 brani in top 20 di cui 6 in top 10 e il singolo Questa domenica è per la quinta settimana al primo posto della classifica singoli. Olly è l´artista più ascoltato della settimana su Spotify e su YouTube. Tutta Vita (SEMPRE) è un progetto collettivo capace di raccontare le esperienze e i sentimenti condivisi da un´intera generazione, ma che resta al tempo stesso profondamente intimo, perché riflette il percorso di crescita che l´artista ha condiviso con la sua famiglia di amici in dodici mesi intensi di emozioni. Tutta Vita (SEMPRE) è prodotto da Juli, uno dei producer attualmente più apprezzati della scena musicale italiana con cui Olly collabora da tempo in totale sinergia e a cui è profondamente legato. Nel corso di un anno intenso di concerti di cui Juli ha curato la direzione musicale i due hanno rafforzato un sodalizio artistico che trova la sua massima espressione nei nuovi brani dell´album. In continuità con le dodici tracce di Tutta vita, questa nuova edizione mette al centro le parole di Olly, accompagnate da sonorità sempre più organiche e suonate, arricchite dall´uso di strumenti come sax e armonica, pensate per sprigionare tutta la loro forza nella dimensione live. Oltre ai brani Questa domenica, Depresso fortunato e Balorda nostalgia, Tutta Vita (SEMPRE) contiene cinque inediti: Così così, Il brivido della vita, Come noi non c´è nessuno, Occhi color mare e Buon Trasloco. Queste canzoni segnano una svolta nel percorso artistico di Olly e Juli: i testi mostrano una maturità crescente, canzone dopo canzone, mentre il suono si sposta con naturalezza dalle radici elettroniche degli esordi per abbracciare una dimensione sempre più organica e suonata, arricchite dall´uso di strumenti come sax e armonica, pensate per sprigionare tutta la loro forza nella dimensione live. L´album è disponibile nei formati CD, CD autografato, 2LP trasparente, 2LP trasparente autografato, 2LP muccato e 2LP muccato autografato. Dopo i 12 brani di Tutta Vita, la tracklist di Tutta Vita (SEMPRE) si apre con il primo inedito Così così, un brano diretto e istintivo, nato quasi di getto. Dentro c´è rabbia leggera e ironica, voglia di ripartire e di rispondere alle critiche senza prendersi troppo sul serio. Questa domenica segna invece uno spartiacque, riportando il disco su toni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

GAZZETTA diNapoli.it
www.ecostampa.it

più intimi. Una ballad dalle tinte anni ´80 che racconta un amore improvviso e travolgente, capace di scacciare la pioggia e restituire il sole. Il brivido della vita è una celebrazione dell´esistenza, delle piccole cose che la rendono unica: amicizie, amori, esperienze condivise. Il brano è diventato un inno del gruppo di amici di Olly, un canto leggero e collettivo che restituisce la gioia del vivere. Depresso fortunato è una canzone-confessione che unisce ironia malinconica e voglia di fuga, accompagnata da chitarra e voce, che richiama le radici cantautorali genovesi. Come noi non c´è nessuno rappresenta invece la versione originale di Per due come noi: senza la prospettiva femminile di Angelina Mango, il brano diventa una confessione intima e fragile della condizione del vorrei, ma non posso. Con Balorda nostalgia, brano vincitore di Sanremo, Olly affronta quel sentimento dolce e doloroso che ci prende all´improvviso e ci fa desiderare di tornare indietro, pur sapendo che non si può: è comunque tutta vita. Occhi color mare è un ricordo d´estate, un viaggio in auto in Sardegna con Pino Daniele che suona dalla radio: un tuffo nel passato riportato al presente, leggero e solare. Infine, Buon trasloco chiude l´album con un tema mai affrontato prima da Olly: la fine della vita. È una storia vera, scritta con Juli, che diventa una polaroid capace di restare per sempre. Una ballad che celebra la vita attraverso l´amore di un figlio per un padre, accompagnata dalla fisarmonica del papà di Juli. Un arrivederci dolce, trasformato in musica, che sigilla l´album con autenticità e profondità. Il 2025 ha consacrato Olly tra i protagonisti della nuova scena musicale italiana. Dopo il debutto sold out al Fabrique di Milano con la leg invernale del Lo Rifarò, Lo Rifaremo Tour (14 date esaurite nei principali club italiani), Olly ha trionfato al 75° Festival di Sanremo con Balorda Nostalgia, brano certificato doppio disco di platino ed in seguito si è esibito con altre 12 date completamente sold out in occasione della seconda tranche del suo tour nei club. Il suo album Tutta vita ha ottenuto quattro dischi di platino. Brani come Scarabocchi, Devastante e Per due come noi con Angelina Mango sono entrati stabilmente nella Top20 dei singoli più venduti, consolidando la sua presenza anche nelle radio EarOne. In "Eventi" In "Musica"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GAZZETTA DI REGGIO.it

www.ecostampa.it

Musica

Olly si racconta (e annuncia le nuove date del tour): «Non sono perfetto, voglio vivere anche a costo di essere chiacchierato»

L'ultimo vincitore di Sanremo

Le parole del vincitore di Sanremo 2025 in occasione della nuova edizione dell'album "Tutta Vita (Sempre)": «L'esigenza vera? Quella di sentirsi vivo...»

04 ottobre 2025 01:06

6 MINUTI DI LETTURA

Nuovi brani «per fare capire che non sono perfetto» e dove c'è tutta la voglia di vivere anche a costo di essere chiacchierato. A un anno dall'uscita di 'Tutta Vita', e dopo la vittoria Sanremese che gli ha cambiato la vita, **Olly** si racconta. Con la nuova edizione dell'album, 'Tutta Vita (Sempre)', il cantautore genovese non solo celebra un percorso lastricato di successi, ma esorcizza le vertigini della fama. Dai sold-out negli ippodromi alla sfida di riaprire lo stadio della sua Genova, l'artista svela la sua battaglia per non perdere il contatto con la realtà, anche a costo di "sentirsi un gran coglione", come canta nel nuovo brano 'Il brivido della vita'.

È un fiume in piena, Olly, al secolo Federico Olivieri. A 24 anni, con una vittoria a Sanremo alle spalle e un album, 'Tutta Vita', già quattro volte disco di platino, si ritrova a fare i conti con un'onda anomala di successo. La celebrazione arriva con 'Tutta Vita (Sempre)' (Epic Records/Sony Music Italy), una riedizione prodotta da Juli che arricchisce la tracklist originale con cinque inediti: 'Così così', 'Il brivido della vita', 'Come noi non c'è nessuno', 'Occhi color mare' e 'Buon trasloco'.

Questi brani sono il diario di bordo di un anno vissuto a trecento all'ora dove 'vivo', 'vita', 'vivere' sono le parole chiave. "Non è un lavoro a tavolino", chiarisce subito Olly. "Anzi, quando abbiamo chiamato na canzone 'Il Brivido della Vita', abbiamo persino pensato che fosse ridondante. Ma nasce tutto dal percorso che sto raccontando. L'esigenza vera è quella di sentirsi vivo". Ma cosa significa per lui? "Non è per forza l'allucinazione collettiva o rischiare la patente. Significa tantissime cose, anche quelle più semplici: scrivere 'ti amo' su un marciapiede, ballare nudo per casa, seguire il vento. Con questo album siamo andati un po' dove ci ha portato la corrente. E vorrei che fosse così per sempre".

Questo desiderio di vita si scontra, inevitabilmente, con la fama.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GAZZETTA DI REGGIO.it
www.ecostampa.it

"Ci provo a non farmi male", ammette. "La situazione in cui mi trovo, da ragazzo di 24 anni attualmente molto famoso - e lo dico con umiltà, è un dato di fatto -, comporta già vivere con delle premure che, paradossalmente, cerco di togliermi. La mia guerra sta nel cercare di vivermi le cose comunque". Un esempio? "Al bar ci voglio andare lo stesso, anche se so che non è più l'esperienza di prima. Ma sto riscoprendo la bellezza nel non fermarmi alla foto: se una persona me la chiede, allora ci parlo pure, e trovo lo stupore nei suoi occhi nel vedere che il vincitore di Sanremo è una persona qualsiasi". Questa estate, il paradosso si è fatto ancora più evidente.

"Quando dicevo che volevo andare in vacanza in Sardegna, tutti mi dicevano: 'Sei pazzo'. E in effetti, è stato complicato. Oggi la sfortuna, o fortuna, è che tutti hanno un 'telegiornale' in tasca. Questo può essere un bene, per mostrare un'altra faccia della medaglia, ma può anche diventare un'occasione per riprendermi mentre bevo una serata, come un qualsiasi ragazzo della mia età, e 'spiattellarmi' sui social in pasto ai commenti di tutta Italia''. Insomma, il rischio c'è (*ed è chiaro il riferimento alla polemica estiva della tovaglia imbrattata di vino)* ma ''si lega al voler vivere e fare le mie esperienze''.

La sua conclusione è una lezione di filosofia pop con tanto di omaggio al maestro Massimo Troisi: “Preferisco essere chiacchierato per delle cose normali. Non ho paura a condividere, poi l'uso che ne fanno gli altri non è più affar mio. Pago le responsabilità per quello che dico, non di quello che capiscono gli altri".

I nuovi brani sono figli diretti del caos post-vittoria. 'Così Così' suona come una risposta diretta a quel periodo. "Voglio essere onesto: come Federico, ho avuto momenti in cui critiche e minacce di morte mi hanno preso male, non lo nascondo. Ma è lì che Olly entra in gioco, va sul palco, si mette Federico sulle spalle e dice: 'Ok fra, ci penso io'". La ferita più grande? "L'alone del 'progetto costruito', come se fossi stato messo lì per vincere dai poteri forti. Per un mesetto non ho capito un cazzo. Leggevo cose che mi ferivano, ma fuori il mondo era un'altra cosa: vendevo biglietti, la gente voleva venire ai concerti".

A differenza di altri colleghi, **non ha mai pensato di interrompere i rapporti con i media**. "Sono dell'idea che il confronto non vada mai negato. L'argomento per me è la musica, il resto è un di più". Il palco, infatti, è la sua vera dimensione. Dopo aver unito 80.000 persone nelle due date sold-out all'Ippodromo Snai di Milano, Olly si prepara al 'Tutta vita tour 2025-2026', il suo primo tour nei palazzetti con 20 date sold out che parte domani dall'Rds Stadium di Genova. "Aver fatto gli ippodromi prima ci ha fatto capire che possiamo farlo. Ora affronto i palazzetti, una dimensione nuova, con una verticalità che non ho mai sperimentato. Sarà una bella incognita". E dopo i palazzetti, il sogno più grande: 'Tutti a casa', tre date evento (18, 20 e 21 giugno 2026) allo Stadio Luigi Ferraris di Genova, tutte già sold-out. Un evento storico, che riapre lo stadio alla musica a 22 anni dall'ultimo concerto, tenuto da Vasco Rossi. "Il fatto che l'ultimo sia stato proprio Vasco mi sembra parte del film che sto vivendo", commenta emozionato. "È una sfida, un rischio che mi assumo volentieri. Avrei potuto fare stadi più grandi, ma ho bisogno di fare le cose passo dopo passo. L'idea di fare il mio primo stadio lì, a casa mia, mi tranquillizza. E poi penso che i miei coetanei non hanno mai vissuto un concerto in quello stadio".

Ai tre concerti si aggiungono inoltre due nuovi appuntamenti. Le nuove date de 'Il Gran Finale Tour' saranno il 30 giugno 2026 al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone).

In un album che pulsa di vita, trova spazio anche la sua fine. 'Buon Trasloco' è forse il brano più intimo e toccante, dedicato al padre del suo produttore e amico fraterno, Juli, scomparso durante la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

GAZZETTA DI REGGIO.it
www.ecostampa.it

lavorazione del disco. "Sentivo che in un album chiamato 'Tutta la Vita' non poteva mancare il tema della morte. Ho pesato ogni parola, ho chiesto il permesso a Juli per ogni frase. Vorrei che fosse una lettera aperta per simboleggiare che la morte è solo un altro livello della vita". Il dettaglio che chiude il cerchio è potentissimo: "La fisarmonica che si sente nel brano è la stessa che suo papà suonò in una nostra vecchia canzone. È questo mondo sommerso, questo non detto che le persone riescono a percepire nelle canzoni, la cosa che sta funzionando''.

Dopo la doppietta allo Stadio di Genova (4 e 5 ottobre 2025), il tour nei palazzetti, prodotto da Magellano Concerti, proseguirà toccando le principali città italiane: Unipol Arena, Bologna (8 ottobre); Unipol Forum, Milano (10 ottobre); Palazzo dello Sport, Roma (14 e 15 ottobre); Palapartenope, Napoli (17 ottobre); Palazzo del Turismo, Jesolo (7 e 8 marzo 2026); Nelson Mandela Forum, Firenze (10 e 11 marzo 2026); Vitrifrigo Arena, Pesaro (13 marzo 2026); Unipol Arena, Bologna (16 marzo 2026); Inalpi Arena, Torino (18 e 22 marzo 2026); Unipol Forum, Milano (20 marzo 2026); Palazzo dello Sport, Roma (25 e 26 marzo 2026); Palasele, Eboli (28 marzo 2026); Palaflorio, Bari (30 marzo 2026).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Olly parte dalla sua Genova per il Tutta vita tour

Milano, 4 ott. (askanews) Al via questa sera dall´RDS Stadium di Genova il Tutta vita tour 2025-2026, il primo tour nei palazzetti di Olly, che lo porterà a esibirsi nelle principali città italiane con 20 appuntamenti tutti sold out. Nel mentre ha già registrato il tutto esaurito anche la terza data allo Stadio Luigi Ferraris di Genova: i tre concerti saranno un momento storico per la città natale del cantautore, che riaprirà lo stadio alla sua musica il 18, 20 e 21 giugno 2026. Ai tre live si aggiungono inoltre due nuovi appuntamenti con cui Olly concluderà più di un anno di traguardi e performance dal vivo. Le nuove date de Il Gran Finale saranno il 30 giugno 2026 al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone). Dopo il grande successo dei live sold out de La Grande Festa, con cui Olly si è esibito per la prima volta all´Ippodromo SNAI di Milano, il cantautore genovese sceglie la sua città per dare il via al suo primo tour nei palazzetti organizzato da Magellano Concerti che lo vedrà protagonista in tutta Italia fino a marzo 2026. Dopo la prima data di questa sera, Olly raddoppierà a Genova domenica 5 ottobre 2025, per poi proseguire l´8 ottobre all´Unipol Arena di Bologna, il 10 ottobre all´ Unipol Forum di Milano e il 14 e 15 ottobre al Palazzo dello Sport di Roma. Continuerà il 17 ottobre al Palapartenope di Napoli. Nel 2026, il Tutta Vita Tour ripartirà con il doppio appuntamento al Palazzo del Turismo di Jesolo (7 e 8 marzo), per poi toccare Firenze il 10 e 11 marzo al Nelson Mandela Forum, Pesaro il 13 marzo alla Vitrifrigo Arena, Bologna il 16 marzo, Milano il 20 marzo e Torino all´Inalpi Arena il 18 marzo e il 22 marzo. Il tour si concluderà poi con le date romane del 25 e 26 marzo a Roma (Palazzo dello Sport), il 28 marzo a Eboli al Palasele, e il 30 marzo a Bari al Palaflorio. A conclusione del tour invernale, Olly si prepara a IL GRAN FINALE con cui esordirà sul palco dello Stadio Luigi Ferraris di Genova per le tre date evento tutte sold in tempi record di Tutti a casa. I tre concerti rappresentano un nuovo appuntamento live che sa di straordinario: Federico sarà infatti il prossimo 18, 20 e 21 giugno 2026 nella sua Genova, nello stadio che riapre eccezionalmente le sue porte alla musica a 21 anni dall´ultimo live che si è svolto nella venue, tenuto da Vasco Rossi. Un evento che, giá dal titolo, racconta del legame stretto di Federico con la sua città e le sue radici, della voglia di condividere con Genova l´energia, la potenza e il senso di condivisione che i suoi live sprigionano. IL GRAN FINALE TOUR culminerà con le ultime due date appena annunciate: il 30 giugno al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone). I biglietti per le nuove date sono disponibili a partire dalle ore 12.00 di sabato 4 ottobre. Per info: https://www.magellanoconcerti.it/. I prossimi concerti di Olly saranno l´occasione per portare sul palco per la prima volta i brani inediti di Tutta Vita (SEMPRE) uscito lo scorso venerdì, 26 settembre. Il disco è la nuova edizione dell´album (Epic Records/Sony Music Italy) prodotto da JULI. L´album è entrato direttamente al #1 della classifica FIMI/NIQ in digitale e in fisico al primo posto per la 14ª volta con 9 brani in top 20 di cui 6 in top 10 e il singolo Questa domenica è per la quinta settimana al primo posto della classifica singoli. Olly è l´artista più ascoltato della settimana su Spotify e su YouTube. Tutta Vita (SEMPRE) è un progetto collettivo capace di raccontare le esperienze e i sentimenti condivisi da un´intera generazione, ma che resta al tempo stesso profondamente intimo, perché riflette il percorso di crescita che l´artista ha condiviso con la sua famiglia di amici in dodici mesi intensi di emozioni. [Venti appuntamenti nei palazzetti tutti sold out|PN_20251004_00086|gn00 rg09| https://askanews.it/wp-content/uploads/2025/10/20251004_165835_C2B951E8.jpg |04/10/2025 16:58:42|Olly parte dalla sua Genova per il Tutta vita tour|Musica|Spettacolo, Liguria]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilfattoquotidiano.it
www.ecostampa.it

MUSICA

“Grazie alla Flotilla, l’umanità è ancora possibile”: Negramaro in concerto al Forum “Free Palestine”. Elisa arriva sul palco con la kefiah – IL VIDEO

DI ANDREA CONTI

4 OTTOBRE 2025

Commenti

I **Negramaro**, ieri sera venerdì 3 ottobre, si sono esibiti sul palco dell’Unipol Forum di Assago (Milano) per festeggiare i 25 anni di carriera. Una scaletta ricca di hit e con qualche sorpresa. Infatti sul palco Giuliano Sangiorgi e tutta la band hanno accolto a braccia aperte l’amica di sempre **Elisa**. **La cantautrice nei giorni scorsi è scoppiata in lacrime alla notizia del blocco della Flotilla e ha fatto un appello al premier Giorgia Meloni** per gli aiuti al popolo palestinese. L’artista è tornata sul tema portando una kefiah (copricapo tradizionale della cultura araba e mediorientale, ndr) sul palco, poggiandola sul pianoforte di Sangiorgi.

Scenografia imponente con la scultura di un uomo con un visore, dove vengono proiettate le immagini del mondo pensato dai Negramaro e poi, durante il live, la scritta **“Free love” (titolo del disco pubblicato nel 2024, ndr) diventa “Free Palestine”. Non a caso.** Un messaggio forte e chiaro da parte dei Negramaro.

“Grazie per essere venuti qui questa sera. Grazie per questo contatto umano. – ha detto Sangiorgi – Tutte queste mani sono per il popolo di Gaza. E per **tutti quelli che hanno dimostrato con la Flotilla che un’umanità è ancora possibile almeno nei gesti e nei**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilfattoquotidiano.it
il Fatto Quotidiano

www.ecostampa.it

sogni".

Lo show si è aperto con le note di "Luna Piena", per poi proseguire con "Ricominciamo tutto", "Contatto" e le altre hit come "Estate", "Solo tre minuti", "Meraviglioso" e gran finale con "Mentre tutto scorre" e "Parlami d'amore", come auspicio per i prossimi giorni, mentre le piazze si sono riaccese con la speranza che la guerra in Palestina termini prima possibile.

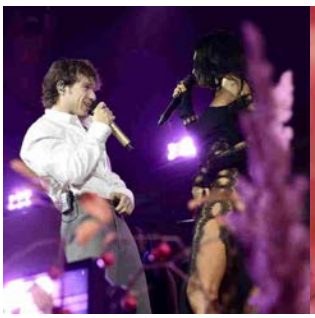
Dopo il concerto all'Unipol Forum di Milano la tournée prosegue il 7 ottobre all'Unipol Arena di Bologna, il 10 all'Inalpi Arena di Torino, il 12 al Nelson Mandela Forum di Firenze, il 14 al Palasele di Eboli (SA), il 17, 18 e 19 un triplo appuntamento al Palaflorio di Bari e ancora una tripla al Pala Rescifina di Messina il 23, 24 e 25. A chiudere il tour la data del 29 ottobre al Palazzo dello Sport di Roma.

CONCERTI NEGRAMARO PALESTINA

Condividi questo articolo

VIDEO

MUSICA



Elodie, Arisa e Rkomi nella casa di Irama all'Arena di Verona. In anteprima i brani inediti del nuovo album "Antologia della vita e della morte" – VIDEO

MUSICA

"La Flotilla riporta la gente in piazza ed è emozionante. Si commettono stragi per il dio denaro. La Sinistra non litighi, ma si

MUSICA

Laura Pausini omaggia Giorgio Armani e canta "La mia storia tra le dita" al gala Globo de Ouro 2025 – VIDEO

DI F. Q.

MUSICA

Giorgia canta "Golpe" all'ultima tappa del tour estivo: il brano spopola in radio. È il più alto debutto di un'artista femminile in

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL TIRRENO.it

www.ecostampa.it

Musica

Olly si racconta (e annuncia le nuove date del tour): «Non sono perfetto, voglio vivere anche a costo di essere chiacchierato»

L'ultimo vincitore di Sanremo

Le parole del vincitore di Sanremo 2025 in occasione della nuova edizione dell'album "Tutta Vita (Sempre)": «L'esigenza vera? Quella di sentirsi vivo...»

04 ottobre 2025 01:06

6 MINUTI DI LETTURA

Nuovi brani «per fare capire che non sono perfetto» e dove c'è tutta la voglia di vivere anche a costo di essere chiacchierato. A un anno dall'uscita di 'Tutta Vita', e dopo la vittoria Sanremese che gli ha cambiato la vita, **Olly** si racconta. Con la nuova edizione dell'album, 'Tutta Vita (Sempre)', il cantautore genovese non solo celebra un percorso lastricato di successi, ma esorcizza le vertigini della fama. Dai sold-out negli ippodromi alla sfida di riaprire lo stadio della sua Genova, l'artista svela la sua battaglia per non perdere il contatto con la realtà, anche a costo di "sentirsi un gran coglione", come canta nel nuovo brano 'Il brivido della vita'.

È un fiume in piena, Olly, al secolo Federico Olivieri. A 24 anni, con una vittoria a Sanremo alle spalle e un album, 'Tutta Vita', già quattro volte disco di platino, si ritrova a fare i conti con un'onda anomala di successo. La celebrazione arriva con 'Tutta Vita (Sempre)' (Epic Records/Sony Music Italy), una riedizione prodotta da Juli che arricchisce la tracklist originale con cinque inediti: 'Così così', 'Il brivido della vita', 'Come noi non c'è nessuno', 'Occhi color mare' e 'Buon trasloco'.

Questi brani sono il diario di bordo di un anno vissuto a trecento all'ora dove 'vivo', 'vita', 'vivere' sono le parole chiave. "Non è un lavoro a tavolino", chiarisce subito Olly. "Anzi, quando abbiamo chiamato na canzone 'Il Brivido della Vita', abbiamo persino pensato che fosse ridondante. Ma nasce tutto dal percorso che sto raccontando. L'esigenza vera è quella di sentirsi vivo". Ma cosa significa per lui? "Non è per forza l'allucinazione collettiva o rischiare la patente. Significa tantissime cose, anche quelle più semplici: scrivere 'ti amo' su un marciapiede, ballare nudo per casa, seguire il

Primo piano

Il racconto
Giovane toscano picchiato a Bruxelles dalla polizia durante la manifestazione pro Pal: «Ecco cos'è successo»
di Nilo Di Modica

L'episodio choc
Aggredisce gli infermieri, arrestato al pronto soccorso dell'ospedale Versilia – Cosa è successo
di Matteo Tuccini

La protesta
La Toscana si ribella alla guerra: sciopero, cortei e occupazioni – Il racconto città per città
di Francesca Ferri

Sanità
A 27 anni colpita da un aneurisma, salvata dopo giorni di angoscia: la corsa al Versilia, l'operazione a Livorno
di Luca Basile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL TIRRENO.it
www.ecostampa.it

vento. Con questo album siamo andati un po' dove ci ha portato la corrente. E vorrei che fosse così per sempre".

Questo desiderio di vita si scontra, inevitabilmente, con la fama. "Ci provo a non farmi male", ammette. "La situazione in cui mi trovo, da ragazzo di 24 anni attualmente molto famoso - e lo dico con umiltà, è un dato di fatto -, comporta già vivere con delle premure che, paradossalmente, cerco di togliermi. La mia guerra sta nel cercare di vivermi le cose comunque". Un esempio? "Al bar ci voglio andare lo stesso, anche se so che non è più l'esperienza di prima. Ma sto riscoprendo la bellezza nel non fermarmi alla foto: se una persona me la chiede, allora ci parlo pure, e trovo lo stupore nei suoi occhi nel vedere che il vincitore di Sanremo è una persona qualsiasi". Questa estate, il paradosso si è fatto ancora più evidente.

"Quando dicevo che volevo andare in vacanza in Sardegna, tutti mi dicevano: 'Sei pazzo'. E in effetti, è stato complicato. Oggi la sfortuna, o fortuna, è che tutti hanno un 'telegiornale' in tasca. Questo può essere un bene, per mostrare un'altra faccia della medaglia, ma può anche diventare un'occasione per riprendermi mentre bevo una serata, come un qualsiasi ragazzo della mia età, e 'spiattellarmi' sui social in pasto ai commenti di tutta Italia''. Insomma, il rischio c'è (*ed è chiaro il riferimento alla polemica estiva della tovaglia imbrattata di vino)* ma ''si lega al voler vivere e fare le mie esperienze''.

La sua conclusione è una lezione di filosofia pop con tanto di omaggio al maestro Massimo Troisi: “Preferisco essere chiacchierato per delle cose normali. Non ho paura a condividere, poi l'uso che ne fanno gli altri non è più affar mio. Pago le responsabilità per quello che dico, non di quello che capiscono gli altri".

I nuovi brani sono figli diretti del caos post-vittoria. 'Così Così' suona come una risposta diretta a quel periodo. "Voglio essere onesto: come Federico, ho avuto momenti in cui critiche e minacce di morte mi hanno preso male, non lo nascondo. Ma è lì che Olly entra in gioco, va sul palco, si mette Federico sulle spalle e dice: 'Ok fra, ci penso io'". La ferita più grande? "L'alone del 'progetto costruito', come se fossi stato messo lì per vincere dai poteri forti. Per un mesetto non ho capito un cazzo. Leggevo cose che mi ferivano, ma fuori il mondo era un'altra cosa: vendevo biglietti, la gente voleva venire ai concerti".

A differenza di altri colleghi, **non ha mai pensato di interrompere i rapporti con i media**. "Sono dell'idea che il confronto non vada mai negato. L'argomento per me è la musica, il resto è un di più". Il palco, infatti, è la sua vera dimensione. Dopo aver unito 80.000 persone nelle due date sold-out all'Ippodromo Snai di Milano, Olly si prepara al 'Tutta vita tour 2025-2026', il suo primo tour nei palazzetti con 20 date sold out che parte domani dall'Rds Stadium di Genova. "Aver fatto gli ippodromi prima ci ha fatto capire che possiamo farlo. Ora affronto i palazzetti, una dimensione nuova, con una verticalità che non ho mai sperimentato. Sarà una bella incognita". E dopo i palazzetti, il sogno più grande: 'Tutti a casa', tre date evento (18, 20 e 21 giugno 2026) allo Stadio Luigi Ferraris di Genova, tutte già sold-out. Un evento storico, che riapre lo stadio alla musica a 22 anni dall'ultimo concerto, tenuto da Vasco Rossi. "Il fatto che l'ultimo sia stato proprio Vasco mi sembra parte del film che sto vivendo", commenta emozionato. "È una sfida, un rischio che mi assumo volentieri. Avrei potuto fare stadi più grandi, ma ho bisogno di fare le cose passo dopo passo. L'idea di fare il mio primo stadio lì, a casa mia, mi tranquillizza. E poi penso che i miei coetanei non hanno mai vissuto un concerto in quello stadio".

Ai tre concerti si aggiungono inoltre due nuovi appuntamenti. Le nuove date de 'Il Gran Finale Tour' saranno il 30 giugno 2026 al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone).

Dove vanno gli italiani

Politica, il sondaggio di Emg Different: FdI primo partito, Mattarella al top

di Fabrizio Masia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

IL TIRRENO.it

www.ecostampa.it

In un album che pulsa di vita, trova spazio anche la sua fine. 'Buon Trasloco' è forse il brano più intimo e toccante, dedicato al padre del suo produttore e amico fraterno, Juli, scomparso durante la lavorazione del disco. "Sentivo che in un album chiamato 'Tutta la Vita' non poteva mancare il tema della morte. Ho pesato ogni parola, ho chiesto il permesso a Juli per ogni frase. Vorrei che fosse una lettera aperta per simboleggiare che la morte è solo un altro livello della vita". Il dettaglio che chiude il cerchio è potentissimo: "La fisarmonica che si sente nel brano è la stessa che suo papà suonò in una nostra vecchia canzone. È questo mondo sommerso, questo non detto che le persone riescono a percepire nelle canzoni, la cosa che sta funzionando''.

Dopo la doppietta allo Stadio di Genova (4 e 5 ottobre 2025), il tour nei palazzetti, prodotto da Magellano Concerti, proseguirà toccando le principali città italiane: Unipol Arena, Bologna (8 ottobre); Unipol Forum, Milano (10 ottobre); Palazzo dello Sport, Roma (14 e 15 ottobre); Palapartenope, Napoli (17 ottobre); Palazzo del Turismo, Jesolo (7 e 8 marzo 2026); Nelson Mandela Forum, Firenze (10 e 11 marzo 2026); Vitrifrigo Arena, Pesaro (13 marzo 2026); Unipol Arena, Bologna (16 marzo 2026); Inalpi Arena, Torino (18 e 22 marzo 2026); Unipol Forum, Milano (20 marzo 2026); Palazzo dello Sport, Roma (25 e 26 marzo 2026); Palasele, Eboli (28 marzo 2026); Palaflorio, Bari (30 marzo 2026).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
04-10-2025
Pagina 18
Foglio 1

l'Adige

Diffusione: 18.414

www.ecostampa.it

L'APPUNTAMENTO Domenica 12 la celebrazione dello storico successo dei bianconeri

L'Aquila e le emozioni della Coppa

Una vittoria per la storia. Una data (16 febbraio 2025) da segnare per sempre nel calendario. La favola è diventata realtà: la **Dolomiti Energia Trentino** ha conquistato la sua prima Coppa Italia nella storia del club, battendo la corazzata EA7 Emporio Armani Milano con una prestazione magistrale (79-63).

All'Inalpi Arena di Torino, i ragazzi allenati da coach Paolo Galbiati hanno scritto una pagina indelebile del basket italiano mettendo in bacheca il primo trofeo della squadra trentina. Il protagonista assoluto della serata è stato Quinn Ellis, che ha incantato il pubblico con giocate spettacolari, tra cui un devastante «coast to coast» concluso con una schiacciata che ha dato il là all'impresa trentina. La squadra di Galbiati ha sorpreso Milano fin dai primi minuti, costruendo un vantaggio significativo grazie alle triple chirurgiche di Ford e alla presenza intimidatoria di Mawugbe sotto canestro.

La coppia Ford - Lamb si è rivelata letale per la gestione della vittoria, che non sarà dimenticata. Non a caso domenica 12 ottobre piazza Duomo ospiterà alle 16.30 l'evento «La coppa dei sogni», al quale parteciperanno anche i giocatori: il modo migliore per rendere omaggio alla vittoria.

La grande festa per la Coppa Italia 2025. A sinistra capitan Forray con il trofeo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA NUOVA Nuova Sardegna

www.ecostampa.it

Musica

Olly si racconta (e annuncia le nuove date del tour): «Non sono perfetto, voglio vivere anche a costo di essere chiacchierato»

L'ultimo vincitore di Sanremo

Le parole del vincitore di Sanremo 2025 in occasione della nuova edizione dell'album "Tutta Vita (Sempre)": «L'esigenza vera? Quella di sentirsi vivo...»

04 ottobre 2025 01:06

6 MINUTI DI LETTURA

Nuovi brani «per fare capire che non sono perfetto» e dove c'è tutta la voglia di vivere anche a costo di essere chiacchierato. A un anno dall'uscita di 'Tutta Vita', e dopo la vittoria Sanremese che gli ha cambiato la vita, **Olly** si racconta. Con la nuova edizione dell'album, 'Tutta Vita (Sempre)', il cantautore genovese non solo celebra un percorso lastricato di successi, ma esorcizza le vertigini della fama. Dai sold-out negli ippodromi alla sfida di riaprire lo stadio della sua Genova, l'artista svela la sua battaglia per non perdere il contatto con la realtà, anche a costo di "sentirsi un gran coglione", come canta nel nuovo brano 'Il brivido della vita'.

È un fiume in piena, Olly, al secolo Federico Olivieri. A 24 anni, con una vittoria a Sanremo alle spalle e un album, 'Tutta Vita', già quattro volte disco di platino, si ritrova a fare i conti con un'onda anomala di successo. La celebrazione arriva con 'Tutta Vita (Sempre)' (Epic Records/Sony Music Italy), una riedizione prodotta da Juli che arricchisce la tracklist originale con cinque inediti: 'Così così', 'Il brivido della vita', 'Come noi non c'è nessuno', 'Occhi color mare' e 'Buon trasloco'.

Questi brani sono il diario di bordo di un anno vissuto a trecento all'ora dove 'vivo', 'vita', 'vivere' sono le parole chiave. "Non è un lavoro a tavolino", chiarisce subito Olly. "Anzi, quando abbiamo chiamato na canzone 'Il Brivido della Vita', abbiamo persino pensato che fosse ridondante. Ma nasce tutto dal percorso che sto raccontando. L'esigenza vera è quella di sentirsi vivo". Ma cosa significa per lui? "Non è per forza l'allucinazione collettiva o rischiare la patente. Significa tantissime cose, anche quelle più semplici: scrivere 'ti amo' su un marciapiede, ballare nudo per casa, seguire il

Primo piano

La misura
Novità in arrivo per il bonus mamma: ecco a chi spetta e le altre agevolazioni

L'arresto
Flotilla, anche una giornalista sarda detenuta in Israele
di Massimo Sechi

La contesa
È guerra tra AeroItalia e la vecchia Air Italy, i liquidatori: «Non potete usare il nostro marchio»
di Luigi Soriga

Medio Oriente
Hamas: «Sì al piano Trump, pronti a rilasciare gli ostaggi»

Siniscola
Tragedia in mare: ha un malore mentre fa il bagno e annega
di Sergio Secci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LA NUOVA Sardegna

www.ecostampa.it

vento. Con questo album siamo andati un po' dove ci ha portato la corrente. E vorrei che fosse così per sempre".

Questo desiderio di vita si scontra, inevitabilmente, con la fama. "Ci provo a non farmi male", ammette. "La situazione in cui mi trovo, da ragazzo di 24 anni attualmente molto famoso - e lo dico con umiltà, è un dato di fatto -, comporta già vivere con delle premure che, paradossalmente, cerco di togliermi. La mia guerra sta nel cercare di vivermi le cose comunque". Un esempio? "Al bar ci voglio andare lo stesso, anche se so che non è più l'esperienza di prima. Ma sto riscoprendo la bellezza nel non fermarmi alla foto: se una persona me la chiede, allora ci parlo pure, e trovo lo stupore nei suoi occhi nel vedere che il vincitore di Sanremo è una persona qualsiasi". Questa estate, il paradosso si è fatto ancora più evidente.

"Quando dicevo che volevo andare in vacanza in Sardegna, tutti mi dicevano: 'Sei pazzo'. E in effetti, è stato complicato. Oggi la sfortuna, o fortuna, è che tutti hanno un 'telegiornale' in tasca. Questo può essere un bene, per mostrare un'altra faccia della medaglia, ma può anche diventare un'occasione per riprendermi mentre bevo una serata, come un qualsiasi ragazzo della mia età, e 'spiattellarmi' sui social in pasto ai commenti di tutta Italia''. Insomma, il rischio c'è (*ed è chiaro il riferimento alla polemica estiva della tovaglia imbrattata di vino)* ma ''si lega al voler vivere e fare le mie esperienze''.

La sua conclusione è una lezione di filosofia pop con tanto di omaggio al maestro Massimo Troisi: “Preferisco essere chiacchierato per delle cose normali. Non ho paura a condividere, poi l'uso che ne fanno gli altri non è più affar mio. Pago le responsabilità per quello che dico, non di quello che capiscono gli altri".

I nuovi brani sono figli diretti del caos post-vittoria. 'Così Così' suona come una risposta diretta a quel periodo. "Voglio essere onesto: come Federico, ho avuto momenti in cui critiche e minacce di morte mi hanno preso male, non lo nascondo. Ma è lì che Olly entra in gioco, va sul palco, si mette Federico sulle spalle e dice: 'Ok fra, ci penso io'". La ferita più grande? "L'alone del 'progetto costruito', come se fossi stato messo lì per vincere dai poteri forti. Per un mesetto non ho capito un cazzo. Leggevo cose che mi ferivano, ma fuori il mondo era un'altra cosa: vendevo biglietti, la gente voleva venire ai concerti".

A differenza di altri colleghi, **non ha mai pensato di interrompere i rapporti con i media**. "Sono dell'idea che il confronto non vada mai negato. L'argomento per me è la musica, il resto è un di più". Il palco, infatti, è la sua vera dimensione. Dopo aver unito 80.000 persone nelle due date sold-out all'Ippodromo Snai di Milano, Olly si prepara al 'Tutta vita tour 2025-2026', il suo primo tour nei palazzetti con 20 date sold out che parte domani dall'Rds Stadium di Genova. "Aver fatto gli ippodromi prima ci ha fatto capire che possiamo farlo. Ora affronto i palazzetti, una dimensione nuova, con una verticalità che non ho mai sperimentato. Sarà una bella incognita". E dopo i palazzetti, il sogno più grande: 'Tutti a casa', tre date evento (18, 20 e 21 giugno 2026) allo Stadio Luigi Ferraris di Genova, tutte già sold-out. Un evento storico, che riapre lo stadio alla musica a 22 anni dall'ultimo concerto, tenuto da Vasco Rossi. "Il fatto che l'ultimo sia stato proprio Vasco mi sembra parte del film che sto vivendo", commenta emozionato. "È una sfida, un rischio che mi assumo volentieri. Avrei potuto fare stadi più grandi, ma ho bisogno di fare le cose passo dopo passo. L'idea di fare il mio primo stadio lì, a casa mia, mi tranquillizza. E poi penso che i miei coetanei non hanno mai vissuto un concerto in quello stadio".

Ai tre concerti si aggiungono inoltre due nuovi appuntamenti. Le nuove date de 'Il Gran Finale Tour' saranno il 30 giugno 2026 al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone).

Il delitto di Conca Entosa
Omicidio di Cinzia Pinna, fissata la data del funerale: ecco dove sarà

Carabinieri
Molesta e tocca le parti intime alla dipendente di un supermercato: arrestato

Le nostre iniziative

L’enciclopedia dei nomignoli
Ecco tutti i soprannomi dei paesi segnalati dai nostri lettori
di Salvatore Santoni

Speciale
Arcipelago Sardegna

Speciale
Una città e le sue storie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

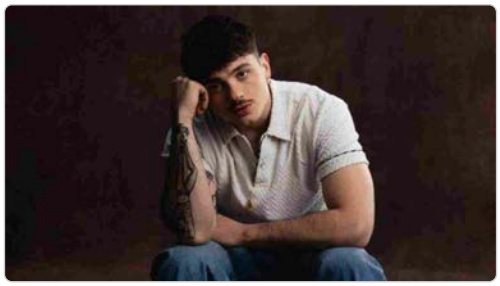
In un album che pulsa di vita, trova spazio anche la sua fine. 'Buon Trasloco' è forse il brano più intimo e toccante, dedicato al padre del suo produttore e amico fraterno, Juli, scomparso durante la lavorazione del disco. "Sentivo che in un album chiamato 'Tutta la Vita' non poteva mancare il tema della morte. Ho pesato ogni parola, ho chiesto il permesso a Juli per ogni frase. Vorrei che fosse una lettera aperta per simboleggiare che la morte è solo un altro livello della vita". Il dettaglio che chiude il cerchio è potentissimo: "La fisarmonica che si sente nel brano è la stessa che suo papà suonò in una nostra vecchia canzone. È questo mondo sommerso, questo non detto che le persone riescono a percepire nelle canzoni, la cosa che sta funzionando''.

Dopo la doppietta allo Stadio di Genova (4 e 5 ottobre 2025), il tour nei palazzetti, prodotto da Magellano Concerti, proseguirà toccando le principali città italiane: Unipol Arena, Bologna (8 ottobre); Unipol Forum, Milano (10 ottobre); Palazzo dello Sport, Roma (14 e 15 ottobre); Palapartenope, Napoli (17 ottobre); Palazzo del Turismo, Jesolo (7 e 8 marzo 2026); Nelson Mandela Forum, Firenze (10 e 11 marzo 2026); Vitrifrigo Arena, Pesaro (13 marzo 2026); Unipol Arena, Bologna (16 marzo 2026); Inalpi Arena, Torino (18 e 22 marzo 2026); Unipol Forum, Milano (20 marzo 2026); Palazzo dello Sport, Roma (25 e 26 marzo 2026); Palasele, Eboli (28 marzo 2026); Palaflorio, Bari (30 marzo 2026).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Olly si racconta (e annuncia le nuove date del tour): «Non sono perfetto, voglio vivere anche a cost



Nuovi brani «per fare capire che non sono perfetto» e dove c´è tutta la voglia di vivere anche a costo di essere chiacchierato. A un anno dall´uscita di ´Tutta Vita´, e dopo la vittoria Sanremese che gli ha cambiato la vita, Olly si racconta. Con la nuova edizione dell´album, ´Tutta Vita (Sempre)´, il cantautore genovese non solo celebra un percorso lastricato di successi, ma esorcizza le vertigini della fama. Dai sold-out negli ippodromi alla sfida di riaprire lo stadio della sua Genova, l´artista svela la sua battaglia per non perdere il contatto con la realtà, anche a costo di "sentirsi un gran coglione", come canta nel nuovo brano ´Il brivido della vita´. È un fiume in piena, Olly, al secolo Federico Olivieri. A 24 anni, con una vittoria a Sanremo alle spalle e un album, ´Tutta Vita´, già quattro volte disco di platino, si ritrova a fare i conti con un´onda anomala di successo. La celebrazione arriva con ´Tutta Vita (Sempre)´ (Epic Records/Sony Music Italy), una riedizione prodotta da Juli che arricchisce la tracklist originale con cinque inediti: ´Così così´, ´Il brivido della vita´, ´Come noi non c´è nessuno´, ´Occhi color mare´ e ´Buon trasloco´. Questi brani sono il diario di bordo di un anno vissuto a trecento all´ora dove ´vivo´, ´vita´, ´vivere´ sono le parole chiave. "Non è un lavoro a tavolino", chiarisce subito Olly. "Anzi, quando abbiamo chiamato na canzone ´Il Brivido della Vita´, abbiamo persino pensato che fosse ridondante. Ma nasce tutto dal percorso che sto raccontando. L´esigenza vera è quella di sentirsi vivo". Ma cosa significa per lui? "Non è per forza l´allucinazione collettiva o rischiare la patente. Significa tantissime cose, anche quelle più semplici: scrivere ´ti amo´ su un marciapiede, ballare nudo per casa, seguire il vento. Con questo album siamo andati un po´ dove ci ha portato la corrente. E vorrei che fosse così per sempre". Questo desiderio di vita si scontra, inevitabilmente, con la fama. "Ci provo a non farmi male", ammette. "La situazione in cui mi trovo, da ragazzo di 24 anni attualmente molto famoso - e lo dico con umiltà, è un dato di fatto -, comporta già vivere con delle premure che, paradossalmente, cerco di togliermi. La mia guerra sta nel cercare di vivermi le cose comunque". Un esempio? "Al bar ci voglio andare lo stesso, anche se so che non è più l´esperienza di prima. Ma sto riscoprendo la bellezza nel non fermarmi alla foto: se una persona me la chiede, allora ci parlo pure, e trovo lo stupore nei suoi occhi nel vedere che il vincitore di Sanremo è una persona qualsiasi". Questa estate, il paradosso si è fatto ancora più evidente. "Quando dicevo che volevo andare in vacanza in Sardegna, tutti mi dicevano: ´Sei pazzo´. E in effetti, è stato complicato. Oggi la sfortuna, o fortuna, è che tutti hanno un ´telegiornale´ in tasca. Questo può essere un bene, per mostrare un´altra faccia della medaglia, ma può anche diventare un´occasione per riprendermi mentre bevo una serata, come un qualsiasi ragazzo della mia età, e ´spiattellarmi´ sui social in pasto ai commenti di tutta Italia´´. Insomma, il rischio c´è (ed è chiaro il riferimento alla polemica estiva della tovaglia imbrattata di vino) ma ´´si lega al voler vivere e fare le mie esperienze´´. La sua conclusione è una lezione di filosofia pop con tanto di omaggio al maestro Massimo Troisi: Preferisco essere chiacchierato per delle cose normali. Non ho paura a condividere, poi l´uso che ne fanno gli altri non è più affar mio. Pago le responsabilità per quello che dico, non di quello che capiscono gli altri". I nuovi brani sono figli diretti del caos post-vittoria. ´Così Così´ suona come una risposta diretta a quel periodo. "Voglio essere onesto: come Federico, ho avuto momenti in cui critiche e minacce di morte mi hanno preso male, non lo nascondo. Ma è lì che Olly entra in gioco, va sul palco, si mette Federico sulle spalle e dice: ´Ok fra, ci penso io´". La ferita più grande? "L´alone del ´progetto costruito´, come se fossi stato messo lì per vincere dai poteri forti. Per un mesetto non ho capito un cazzo. Leggevo cose che mi ferivano, ma fuori il mondo era un´altra cosa: vendevo biglietti, la gente voleva venire ai concerti". A differenza di altri colleghi, non ha mai pensato di interrompere i rapporti con i media. "Sono dell´idea che il confronto non vada mai negato. L´argomento per me è la musica, il resto è un di più". Il palco, infatti, è la sua vera dimensione. Dopo aver unito 80.000 persone nelle due date sold-out all´Ippodromo Snai di Milano, Olly si prepara al ´Tutta vita tour 2025-2026´, il suo primo tour nei palazzetti con 20 date sold out che parte domani dall´Rds Stadium di Genova. "Aver fatto gli ippodromi prima ci ha fatto capire che possiamo farlo. Ora affronto i palazzetti, una dimensione nuova, con una verticalità che non ho mai sperimentato. Sarà una bella incognita". E dopo i palazzetti, il sogno più grande: ´Tutti a casa´, tre date evento (18, 20 e 21 giugno 2026) allo Stadio Luigi Ferraris di Genova, tutte già sold-out. Un evento storico, che riapre lo stadio alla musica a 22 anni dall´ultimo concerto, tenuto da Vasco Rossi. "Il fatto che l´ultimo sia stato proprio Vasco mi sembra parte del film che sto vivendo", commenta emozionato. "È una sfida, un rischio che mi assumo volentieri. Avrei potuto fare stadi più grandi, ma ho bisogno di fare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

le cose passo dopo passo. L´idea di fare il mio primo stadio lì, a casa mia, mi tranquillizza. E poi penso che i miei coetanei non hanno mai vissuto un concerto in quello stadio". Ai tre concerti si aggiungono inoltre due nuovi appuntamenti. Le nuove date de ´Il Gran Finale Tour´ saranno il 30 giugno 2026 al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone). In un album che pulsa di vita, trova spazio anche la sua fine. ´Buon Trasloco´ è forse il brano più intimo e toccante, dedicato al padre del suo produttore e amico fraterno, Juli, scomparso durante la lavorazione del disco. "Sentivo che in un album chiamato ´Tutta la Vita´ non poteva mancare il tema della morte. Ho pesato ogni parola, ho chiesto il permesso a Juli per ogni frase. Vorrei che fosse una lettera aperta per simboleggiare che la morte è solo un altro livello della vita". Il dettaglio che chiude il cerchio è potentissimo: "La fisarmonica che si sente nel brano è la stessa che suo papà suonò in una nostra vecchia canzone. È questo mondo sommerso, questo non detto che le persone riescono a percepire nelle canzoni, la cosa che sta funzionando´´. Dopo la doppietta allo Stadio di Genova (4 e 5 ottobre 2025), il tour nei palazzetti, prodotto da Magellano Concerti, proseguirà toccando le principali città italiane: Unipol Arena, Bologna (8 ottobre); Unipol Forum, Milano (10 ottobre); Palazzo dello Sport, Roma (14 e 15 ottobre); Palapartenope, Napoli (17 ottobre); Palazzo del Turismo, Jesolo (7 e 8 marzo 2026); Nelson Mandela Forum, Firenze (10 e 11 marzo 2026); Vitrifrigo Arena, Pesaro (13 marzo 2026); Unipol Arena, Bologna (16 marzo 2026); Inalpi Arena, Torino (18 e 22 marzo 2026); Unipol Forum, Milano (20 marzo 2026); Palazzo dello Sport, Roma (25 e 26 marzo 2026); Palasele, Eboli (28 marzo 2026); Palaflorio, Bari (30 marzo 2026).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Olly torna con Tutta Vita (Sempre): Le mie canzoni devono poterle cantare tutti | Tutte le date del

Olly presenta Tutta Vita (Sempre), una nuova edizione del suo album che ha ottenuto notevole successo e che aggiunge cinque brani al percorso già certificato e consolidato dall´affetto pubblico.Olly, momento magicoUn periodo davvero straordinario per il cantautore genovese, 23 anni (Federico Olivieri, cognome che più genovese non si può) che ha via via rafforzato la vittoria di Sanremo con Balorda Nostalgia con un tour premiato da numeri crescenti e concluso in bellezza con due date di grande richiamo all´Ippodromo di San Siro a Milano.Difficile pensare di crescere ancora dopo un periodo così intenso. Ma raccontandosi in vista del lancio del disco Olly spiega i suoi obiettivi: Non cerco più di fare l´artistoide dice sono sempre più convinto che immediatezza e sincerità siano la chiave, più dell´effetto speciale. Amo la semplicità, l´immediatezza. Una delle prime cose che valuto quando scrivo è se le mie canzoni possono essere ricordate e cantate da tutti. La critica che gli pesa di più: Quando mi dicono che sono costruito, so benissimo dentro di me di non esserlo. E che è una immagine ingiustaA tutta vita quotidianamenteLa collaborazione con July (JVLI) torna centrale, anche in brani dal peso emotivo. Su Buon trasloco, Olly confessa: È il pezzo che ho ascoltato di più, l´ho pensato e ripensato anche sulla base del significato che ha, che è forte. Dentro c´è anche la fisarmonica che suonava il padre di July. Nelle pieghe dell´album affiora il tema della vitalità quotidiana: Sentirmi vivo non significa per forza fare follie spiega anche le cose semplici ti fanno sentire vivo e bene: scrivere ti amo su un marciapiede, ballare per casa. Olly, e il rumore di fondoLa scorsa estate, polemiche e gossip hanno alimentato un rumore di fondo che Olly riconduce all´iper-esposizione. Quando ha deciso di rinunciare all´Eurovision Festival qualcuno scrisse che si fosse già montato la testa in realtà c´erano impegni già presi da cui dipendeva il lavoro di decine di persone che non si potevano cancellare. Ma le voci, anche se lui non lo dice, devono averlo ferito.Storie vere e presunte, spesso esaltate o alimentate da una luce riflessa che rende tutto poco chiaro: A volte si viene giudicati per cose normalissime ma chi vive con me sa chi sono, e che non sono cambiato. Sono orgogliosissimo dei miei amici della mia cerchia. Di vivere le cose di sempre quando torno a casa mia. Quanto ai social e al loro amplificatore mediatico, tutto si affronta con un po´ di maturità in più Diciamo che mi faccio coinvolgere meno, cerco di essere più distaccato, più centrato sul mondo reale. Non amo che si parli di me o per me ma mi piace parlare di musica, anche discuterne, con chi ha la curiosità di volerla capire.Olly, di nuovo numero #1L´album è entrato direttamente al #1 della classifica FIMI/NIQ in digitale e in fisico al primo posto per la 14ª volta con 9 brani in top 20 di cui 6 in top 10 e il singolo Questa domenica è per la quinta settimana al primo posto della classifica singoli. Olly è anche l´artista più ascoltato della settimana su Spotify e su YouTube.Tour e prospettiva liveDopo i due sold out della Grande Festa all´Ippodromo, Olly è pronto al salto nei palazzetti e al traguardo simbolico dello Stadio Luigi Ferraris.: Mi sono preparato come un matto dice abbiamo raccolto 80mila persone in due giorni. Non mi sembrava vero. Tornare a Genova per lui è chiudere un cerchio: È casa mia e cantare allo stadio diventa un onore ma anche una responsabilità. La cosa che spera e si augura è quella di tornare allo stadio con la soddisfazione di vedere un momento diverso della sua Sampdoria che sta soffrendo in fondo alla classifica di Serie B: A tutta vita anche in questo caso, cerco di essere positivo e ottimista. Il pubblico è incredibile e meriterebbe molto, ma molto di più.Intanto Olly proprio da Genova riparte in questo fine settimana con un tour completamente sold out prima ancora di iniziare. Trenta date, biglietti tutti venduti in prevendita. Poi sarà la volta del tour estivo. Al Ferraris le date sono diventate tre, cui si sono aggiunte Roma e Caserta. Olly, Tutta Vita Tour 2025-2604 ott 2025 Genova Stadium 05 ott 2025 Genova Stadium 08 ott 2025 Casalecchio di Reno Unipol Arena 10 ott 2025 Assago Unipol Forum 14 ott 2025 Roma Palazzo Dello Sport 15 ott 2025 Roma Palazzo Dello Sport 17 ott 2025 Napoli Palapartenope 07 mar 2026 Jesolo Palazzo del Turismo 08 mar 2026 Jesolo Palazzo del Turismo 10 mar 2026 Firenze Nelson Mandela Forum 11 mar 2026 Firenze Nelson Mandela Forum 13 mar 2026 Pesaro Vitrifrigo Arena 16 mar 2026 Casalecchio di Reno Unipol Arena 18 mar 2026 Torino Inalpi Arena 20 mar 2026 Assago Unipol Forum 22 mar 2026 Torino Inalpi Arena 25 mar 2026 Roma Palazzo Dello Sport 26 mar 2026 Roma Palazzo Dello Sport 28 mar 2026 Eboli Palasele 30 mar 2026 Bari PalaflorioOlly, Il Gran Finale Tour18 giu 2026 Genova Stadio Luigi Ferraris 20 giu 2026 Genova Stadio Luigi Ferraris 21 giu 2026 Genova Stadio Luigi Ferraris 30 giu 2026 Roma Rock in Roma 03 lug 2026 Caserta Reggia di Caserta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Olly: "Non sono un miracolato, c'e' tanto lavoro dietro. Ma dopo il tour forse mi fermo un po'..."

Per Olly la "festa" è tutt´altro che finita. Prosegue infatti il "Tutta Vita Tour 20252026" nei palazzetti con 20 date sold out e un evento "storico": il18, 20 e 21 giugno 2026 l´artista sarà nella sua Genova,nellostadioche riapre eccezionalmente le sue porte alla musica. A quasi un anno dall´uscita di "Tutta vita", il giovane artista ha pubblicato inoltre "Tutta Vita (Sempre), la nuova edizione dell´album prodotto da Juli, già quattro volte disco di platino, che si arricchisce di cinque inediti, "Così così", "Il brivido della vita", "Come noi non c´è nessuno", "Occhi color mare" e "Buon trasloco". Una sorta di "riassunto" dell´"Olly pensiero" e di un anno di successi e crescita personale, ma al tempo stesso un progetto collettivo, capace di raccontare le esperienze e i sentimenti condivisi da un´intera generazione, pur restando profondamente intimo, perché riflette il processo di crescita che l´artista ha condiviso con la sua famiglia di amici in dodici mesi intensi di emozioni. Gli ineditiI cinque brani sono nati infatti tutti durante il tour sold out nei club, nei momenti di festa con gli amici di sempre, ma anche in attimi di intima riflessione e riflettono così un percorso creativo che restituisce un disco autentico e vitale.Un percorso non privo di ostacoli e di momenti difficili, come racconta il cantautore genovese parlando di "Così Così": "L´abbiamo scritto a maggio. Ero molto arrabbiato. Dopo Sanremo ho avuto la sensazione di non essere simpatico proprio a tutti. Sui social piovevano insulti, anche pesanti ed è stato difficile all´inizio convivere con i continui attacchi. Però poi ho cominciato a leggerli con un interesse diverso...fregandomene. E questa canzone è il frutto di quella consapevolezza. E´ il mio mezzo per sfogarmi. Olly aiuta Federico. C´è un po´ di arroganza dietro alla leggerezza, ma mi ha aiutato a togliermi di dosso la rabbia nei confronti di chi ha la pretesa di giudicare la vita altrui. C´è una reazione, che istintivamente viene fuori dall´unico linguaggio possibile: la musica.... E a chi mi ha definito miracolato dico: c´è tanto lavoro dietro e sono contento di avere fatto certi passaggi per arrivare fino a qui".Un brano diretto, istintivo quindi in cui Olly ha messo dentro quella rabbia leggera e ironica che accompagna ogni ripartenza, ma anche la voglia di leggere le critiche senza prendersi troppo sul serio, con una sana leggerezza e spensieratezza. Tra gli inediti anche "Occhi color mare", che Olly spiega è stata "presa in prestito" da Pino Daniele: "Eravamo in Sardegna e abbiamo sentito alla radio Neve al sole di Pino. Ci è piaciuto così tanto il motivo e il ritornello che arrivati a casa Juli mi ha convinto a riutilizzarlo per divertirci. Ne è venuto fuori un brano swingato, con nuove sonorità, perfetto da eseguire sul palcoscenico e che ripropone il vecchio Olly". Sax e armonica Sonorità che nei cinque inediti sono sempre più organiche, arricchite dall´uso di strumenti come sax e armonica, pensate per sprigionare tutta la loro forza proprio nella dimensione live. Al centro ci sono sempre le parole di Olly, che mostrano una maturità crescente, canzone dopo canzone, mentre il suono si sposta con naturalezza dalle radici elettroniche degli esordi per abbracciare una dimensione sempre più organica e cantautorale. Vivere... in bilicoOlly tuttavia ci tiene a sottolineare di essere rimasto sempre lo stesso: "Un ragazzo di 24 anni che vuole fare il ragazzo di 24", come racconta in "Brivido della vita", che lui stesso definisce "canzone da carovana", ovvero collettiva, da festa tra amici. Un brano che è una celebrazione sincera e viscerale dell´esistenza, delle piccole cose che la rendono unica: le amicizie, gli amori, le esperienze condivise. Nato tra il Lago Maggiore e le vacanze in Sardegna, è diventato un inno del gruppo di amici di Olly. Racconta le allucinazioni, le follie e le intimità vissute insieme, trasformando episodi quotidiani - anche banali - in un canto collettivo che racchiude l´essenza della vita vera e mette a nudo la gioia del vivere, senza retorica. "Vivere è la parola che ricorre di più nelle mie canzoni. E questo è un brano in cui non mi vergogno di ammettere che ogni tanto si ha voglia di semplicità, di vivere in bilico di non sentirsi del tutto lucido, di lasciarsi andare ... ballare nudi per casa ad esempio. Stanno succedendo cose fichissime ma noi restiamo sempre gli stessi. Il mio compito è far vedere quello che sono nel bene e nel male". La morte come occasione di rinascitaA far da contraltare a "Brivido della vita" c´è poi "Buon Trasloco", una canzone nata riflettendo sulla morte, dopo la scomparsa del padre di Giulio, avvenuta proprio durante il tour: "Mi piacerebbe che chiunque riuscisse a dedicare questa canzone all´amico, al padre, o a chiunque se ne sia andato", spiega Olly: "Sono contento che sia l´ultima canzone del disco.. c´è una fine e poi di nuovo un inizio. Nel brano Giulio suona la fisarmonica... che suonava il padre. E´ una fine raccontata in maniera leggera. Il trasloco in fondo è andarsene è finire qualcosa per cominciare qualcos´altro. L´ho scritta come se fossi Giulio. Una canzone che può avere molte chiavi di lettura ma che ha dietro questo importante momento di riflessione, non presa male...L´intento è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

stato quello di poterla fare associare da chiunque a suo modo. Un modo di parlare di morte in modo "leggero"... Magari dopo il tour mi fermo un pochino"Non mi interessa se le canzoni che la gente canta non sono in classifica", spiega infine Olly parlando dei live, la dimensione che più gli e congeniale, dove si sente a suo agio e sa far sentire a proprio agio anche il pubblico: "Mi interessa che ai concerti la gente canti le mie canzoni... questo è stato un anno davvero incredibile per i concerti", aggiunge: "All´inizio ho avuto alcuni momenti di paura e difficoltà, ma poi èarrivata la consapevolezza, gli ippodromi mi hanno aiutato e il prossimo step sarà lo stadio di Genova. Poi chissà... magari mi fermo un pochino, per non rompere troppo le palle. Vorrei dedicarmi anche ad altro, a viaggiare, ai rapporti sociali...". Il tour Intanto però, dopo le due date sold out all´Ippodromo Snai di Milano di settembre,Ollytornerà a esibirsi dal vivo con ilTutta Vita Tour 20252026, il suo primo tour nei palazzetti con 20 date sold out, prodotto e organizzato da Magellano Concerti. Dopo la doppietta genovese, con i concerti del 4 e 5 ottobre 2025 allo Stadium di Genova, il tour proseguirà l´8 ottobre all´Unipol Arena di Bologna, il 10 ottobre all´ Unipol Forum di Milano e il 14 e 15 ottobre al Palazzo dello Sport di Roma. Si continuerà il 17 ottobre al Palapartenope di Napoli. Nel 2026, il "Tutta Vita Tour" ripartirà con il doppio appuntamento al Palazzo del Turismo di Jesolo (7 e 8 marzo), per poi toccare Firenze il 10 e 11 marzo al Nelson Mandela Forum, Pesaro il 13 marzo alla Vitrifrigo Arena, Bologna il 16 marzo, Milano il 20 marzo e Torino - all´Inalpi Arena - il 18 marzo e il 22 marzo. Il tour si concluderà poi con le date romane del 25 e 26 marzo a Roma (Palazzo dello Sport), il 28 marzo a Eboli al Palasele, e il 30 marzo a Bari al Palaflorio. Lo stadio di Genova Dopo il tour invernaleOllysi prepara a esordire sul palco delloStadio Luigi Ferraris di Genovaper le tre date evento, tutte sold out di "Tutti a casa", un nuovo appuntamento live che sa di straordinario: Olly sarà infatti il prossimo18, 20 e 21 giugno 2026nella sua Genova,nellostadioche riapre eccezionalmente le sue porte alla musicaa 21 anni dall´ultimo concertoche si è svolto nella venue, tenuto da Vasco Rossi. Un evento che, già dal titolo, racconta del legame stretto di Federico con la sua città e le sue radici, della voglia di condividere con Genova l´energia, la potenza e il senso di condivisione che i suoi live sprigionano.Ai tre concerti di Genovasi aggiungono inoltre due nuovi appuntamenti con cui Olly concluderà più di un anno di concerti e performance dal vivo. Le nuove date de Il Gran Finale Tour sarannoil 30 giugno 2026 al Rock in Roma(Ippodromo delle Capannelle) e il3 luglio alla Reggia di Caserta(Piazza Carlo di Borbone).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

union gas e luce
più forza alla tua energia
UNION NON TI LASCIA MAI SOLO!
SCOPRI L'OFFERTA RISERVATA A TE
CLICCA QUI
union gas e luce

Uniti dalla stessa passione...
...Online dal 24 dicembre 1998

www.napolimagazine.com
Ideato da Antonio Petrazzuolo

NAPOLI MAGAZINE

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

Anno XXII n° 40

Ricerca

Sabato 4 Ottobre 2025, Ore 14:24:51 CEST

Home In Primo Piano In Evidenza Foto Video Calcio Basket Motori Altri Sport Attualità Cultura & Gossip Forum Lo Scrigno Live Score NM Live

euronics TUFANO >> Sfoglia il volantino <<

Live Match
Serie A

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ULTIMISSIME SPORT NEWS
LEGGI TUTTE LE NEWS »

Ultimissime Calcio Napoli

Video Conferenze

In Vetrina

NM LIVE – OLIVE: "IL NAPOLI È UNA SQUADRA SOLIDA, POLEMICHE INUTILI SU KEVIN DE BRUYNE"

Tutti i Servizi Foto di Napoli Magazine

129 FOTO NM - NAPOLI-SPORTING: I PRIMI PIANI IN HD, DAL PRE AL POST GARA

euronics
GRUPPO
Tufano Cafarelli

GRUPPO
AUTOSCALA
GRUPPOAUTOSCALA.COM AGNANO

CULTURA & GOSSIP

MUSICA - Olly, parte da Genova Tutta Vita Tour 2025-2026, 20 appuntamenti nei principali palazzetti italiani

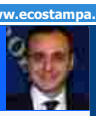
04.10.2025 14:18 di Napoli Magazine

aA

Al via questa sera dall'RDS Stadium di Genova il **TUTTA VITA TOUR 2025-2026,** il primo tour nei palazzetti di **Olly**, che lo porterà a esibirsi nelle principali città italiane con 20 appuntamenti tutti sold out. Nel mentre ha già registrato il tutto esaurito anche la terza data allo Stadio Luigi Ferraris di Genova: i tre concerti saranno un momento storico per la città natale del cantautore, che riaprirà lo stadio alla sua musica il 18, 20 e 21 giugno 2026. Ai tre live si aggiungono inoltre due nuovi appuntamenti con cui Olly concluderà più di un anno di traguardi e performance dal vivo. Le nuove date de Il Gran Finale saranno il 30 giugno 2026 al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone).

Dopo il grande successo dei live sold out de La Grande Festa, con cui Olly si è esibito per la prima volta all'Ippodromo SNAI di

L'Editoriale
di Antonio Petrazzuolo



NM LIVE – PETRAZZUOLO: "NAPOLI, SU MCTOMINAY SI STA CREANDO UN FALSO CASO, I NUMERI SONO IN LINEA CON QUELLI DELLA SCORSA STAGIONE, È UN ONORE AVERE DE BRUYNE IN AZZURRO"

NAPOLI - Il dir. ANTONIO PETRAZZUOLO è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", trasmissione radiofonica che ... **Continua a leggere >>**

Il Punto
di Vincenzo Petrazzuolo

NM LIVE – CAMMAROTO: "IL NAPOLI NON HA PERSO DI VISTA MAINOO PER IL CENTROCAMPO, POTREBBE TORNARE DI MODA JUANLU SANCHEZ, LE ULTIME"

NAPOLI - EMANUELE CAMMAROTO, giornalista ed esperto di mercato, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su R... **Continua a leggere >>**

Social Network
News dal Web

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

MoMap
Sartorio
UNION
DOOA IL LOOK DEI CAMPIONI
Farmacia del Cassano
FARMACIA PICAZIO
MONTECHIARO ADVISORS
CARROZZERIA PRIMAVERA

Milano, il cantautore genovese sceglie la sua città per dare il via al suo primo tour nei palazzetti - organizzato da Magellano Concerti - che lo vedrà protagonista in tutta Italia fino a marzo 2026. Dopo la prima data di questa sera, Olly raddoppierà a Genova domenica 5 ottobre 2025, per poi proseguire l'8 ottobre all'Unipol Arena di Bologna, il 10 ottobre all' Unipol Forum di Milano e il 14 e 15 ottobre al Palazzo dello Sport di Roma. Continuerà il 17 ottobre al Palapartenope di Napoli. Nel 2026, il Tutta Vita Tour ripartirà con il doppio appuntamento al Palazzo del Turismo di Jesolo (7 e 8 marzo), per poi toccare Firenze il 10 e 11 marzo al Nelson Mandela Forum, Pesaro il 13 marzo alla Vitrifrigo Arena, Bologna il 16 marzo, Milano il 20 marzo e Torino - all'Inalpi Arena - il 18 marzo e il 22 marzo. Il tour si concluderà poi con le date romane del 25 e 26 marzo a Roma (Palazzo dello Sport), il 28 marzo a Eboli al Palasele, e il 30 marzo a Bari al Palaflorio.

A conclusione del tour invernale, Olly si prepara a IL GRAN FINALE con cui esordirà sul palco dello Stadio Luigi Ferraris di Genova per le tre date evento tutte sold in tempi record di Tutti a casa. I tre concerti rappresentano un nuovo appuntamento live che sa di straordinario: Federico sarà infatti il prossimo 18, 20 e 21 giugno 2026 nella sua Genova, nello stadio che riapre eccezionalmente le sue porte alla musica a 21 anni dall'ultimo live che si è svolto nella venue, tenuto da Vasco Rossi. Un evento che, giá dal titolo, racconta del legame stretto di Federico con la sua città e le sue radici, della voglia di condividere con Genova l'energia, la potenza e il senso di condivisione che i suoi live sprigionano. IL GRAN FINALE TOUR culminerà con le ultime due date appena annunciate: il 30 giugno al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone). I biglietti per le nuove date sono disponibili a partire dalle ore 12.00 di sabato 4 ottobre. Per info: magellanoconcerti.it.

I prossimi concerti di Olly saranno l'occasione per portare sul palco per la prima volta i brani inediti di Tutta Vita (SEMPRE) uscito lo scorso venerdì, 26 settembre. Il disco è la nuova edizione dell'album (Epic Records/Sony Music Italy) prodotto da JULI. L'album è entrato direttamente al #1 della classifica FIMI/NIQ in digitale e in fisico - al primo posto per la 14ª volta - con 9 brani in top 20 di cui 6 in top 10 e il singolo Questa domenica è per la quinta settimana al primo posto della classifica singoli. Olly è l'artista più ascoltato della settimana su Spotify e su YouTube. Tutta Vita (SEMPRE) è un progetto collettivo capace di raccontare le esperienze e i sentimenti condivisi da un'intera generazione, ma che resta al tempo stesso profondamente intimo, perché riflette il percorso di crescita che l'artista ha condiviso con la sua famiglia di amici in dodici mesi intensi di emozioni.

Tutta Vita (SEMPRE) è prodotto da Juli, uno dei producer attualmente più apprezzati della scena musicale italiana con cui Olly collabora da tempo in totale sinergia e a cui è profondamente legato. Nel corso di un anno intenso di concerti - di cui Juli ha curato la direzione musicale - i due hanno rafforzato un sodalizio artistico che trova la sua massima espressione nei nuovi brani dell'album. In continuità con le dodici tracce di Tutta vita, questa nuova edizione mette al centro le parole di Olly, accompagnate da sonorità sempre più organiche e suonate, arricchite dall'uso di strumenti come sax e armonica, pensate per sprigionare tutta la

Le Riflessioni
Mister Z
Focus Azzurro

NM LIVE – VERNA: "IL NAPOLI STA CRESCENDO, NON SI PUÒ DISCUTERE KEVIN DE BRUYNE, SPINAZZOLA MERITA DI TORNARE IN NAZIONALE"

NAPOLI - CARLO VERNA, giornalista, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Zero, trasmissione... **Continua a leggere >>**

Tutti In Rete
di Rosa Petrazzuolo

NM LIVE – FAVA: "NAPOLI-GENOA PARTITA DIFFICILE, SPINAZZOLA È UN CALCIATORE SOLIDO, BENE LA DIFESA NEL MATCH CONTRO LO SPORTING"

NAPOLI - DINO FAVA, ex attaccante dell'Udinese, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Z... **Continua a leggere >>**

L'Angolo
del Numero 10

NM LIVE – DE LUCA: "NAPOLI, CONTE FA BENE AD INSISTERE SULLE SUE IDEE, KEVIN DE BRUYNE UN SUPER VALORE AGGIUNTO PER GLI AZZURRI, JUAN JESUS E SPINAZZOLA STANNO FACENDO BENE"

NAPOLI - FRANCESCO DE LUCA, giornalista, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Zero, trasmi... **Continua a leggere >>**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Mega Foto d'Autore in HD

Il Sondaggio

SONDAGGIO NM - Napoli-Genoa, come finirà?

1
X
2

Risultati VOTA

Lo Scrigno

LO SCRIGNO - "THE PITT", UN APPASSIONANTE MEDICAL DRAMA CON IL BRAVISSIMO NOAH WYLE

Facebook
Twitter
Instagram
Youtube
Tiktok

loro forza nella dimensione live.

Oltre ai brani Questa domenica, Depresso fortunato e Balorda nostalgia, Tutta Vita (SEMPRE) contiene cinque inediti: Così così, Il brivido della vita, Come noi non c'è nessuno, Occhi color mare e Buon Trasloco. Queste canzoni segnano una svolta nel percorso artistico di Olly e Juli: i testi mostrano una maturità crescente, canzone dopo canzone, mentre il suono si sposta con naturalezza dalle radici elettroniche degli esordi per abbracciare una dimensione sempre più organica e suonata, arricchite dall'uso di strumenti come sax e armonica, pensate per sprigionare tutta la loro forza nella dimensione live. L'album è disponibile nei formati CD, CD autografato, 2LP trasparente, 2LP trasparente autografato, 2LP muccato e 2LP muccato autografato.

Dopo i 12 brani di Tutta Vita, la tracklist di Tutta Vita (SEMPRE) si apre con il primo inedito Così così, un brano diretto e istintivo, nato quasi di getto. Dentro c'è rabbia leggera e ironica, voglia di ripartire e di rispondere alle critiche senza prendersi troppo sul serio. Questa domenica segna invece uno spartiacque, riportando il disco su toni più intimi. Una ballad dalle tinte anni '80 che racconta un amore improvviso e travolgente, capace di scacciare la pioggia e restituire il sole. Il brivido della vita è una celebrazione dell'esistenza, delle piccole cose che la rendono unica: amicizie, amori, esperienze condivise. Il brano è diventato un inno del gruppo di amici di Olly, un canto leggero e collettivo che restituisce la gioia del vivere. Depresso fortunato è una canzone-confessione che unisce ironia malinconica e voglia di fuga, accompagnata da chitarra e voce, che richiama le radici cantautorali genovesi. Come noi non c'è nessuno rappresenta invece la versione originale di Per due come noi: senza la prospettiva femminile di Angelina Mango, il brano diventa una confessione intima e fragile della condizione del "vorrei, ma non posso". Con Balorda nostalgia, brano vincitore di Sanremo, Olly affronta quel sentimento dolce e doloroso che ci prende all'improvviso e ci fa desiderare di tornare indietro, pur sapendo che non si può: è comunque "tutta vita". Occhi color mare è un ricordo d'estate, un viaggio in auto in Sardegna con Pino Daniele che suona dalla radio: un tuffo nel passato riportato al presente, leggero e solare. Infine, Buon trasloco chiude l'album con un tema mai affrontato prima da Olly: la fine della vita. È una storia vera, scritta con Juli, che diventa una polaroid capace di restare per sempre. Una ballad che celebra la vita attraverso l'amore di un figlio per un padre, accompagnata dalla fisarmonica del papà di Juli. Un arrivederci dolce, trasformato in musica, che sigilla l'album con autenticità e profondità.

SERIE A | CHAMPIONS LEAGUE | EUROPA LEAGUE

TEAM | MARCATORI

		Pt	V	N	P
1	MILAN	12	4	0	1
2	NAPOLI	12	4	0	1
3	ROMA	12	4	0	1
4	JUVENTUS	11	3	2	0
5	INTER	9	3	0	2
6	ATALANTA	9	2	3	0
7	CREMONESE	9	2	3	0
8	SASSUOLO	9	3	0	3
9	COMO	8	2	2	1
10	CAGLIARI	7	2	1	2
11	BOLOGNA	7	2	1	2
12	UDINESE	7	2	1	2
13	LAZIO	6	2	0	3
14	PARMA	5	1	2	2
15	TORINO	4	1	1	3
16	FIORENTINA	3	0	3	2
17	HELLAS VERONA	3	0	3	3
18	PISA	2	0	2	3
19	GENOA	2	0	2	3
20	LECCE	2	0	2	3

TUTTO SULLA SERIE A

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Flickr
Tumblr
Pinterest

Interactive Zone
Champions League
Europa League
Fantacalcio

Il 2025 ha consacrato Olly tra i protagonisti della nuova scena musicale italiana. Dopo il debutto sold out al Fabrique di Milano con la leg invernale del Lo Rifarò, Lo Rifaremo Tour (14 date esaurite nei principali club italiani), Olly ha trionfato al 75° Festival di Sanremo con Balorda Nostalgia, brano certificato doppio disco di platino ed in seguito si è esibito con altre 12 date completamente sold out in occasione della seconda tranche del suo tour nei club. Il suo album Tutta vita ha ottenuto quattro dischi di platino. Brani come Scarabocchi, Devastante e Per due come noi con Angelina Mango sono entrati stabilmente nella Top20 dei singoli più venduti, consolidando la sua presenza anche nelle radio EarOne.

TUTTA VITA TOUR 2025
Sabato 4 ottobre - GENOVA @ Stadium Genova - SOLD OUT
Domenica 5 ottobre - GENOVA @ Stadium Genova - SOLD OUT
Mercoledì 8 ottobre 2025 - BOLOGNA @ Unipol Arena - SOLD OUT
Venerdì 10 ottobre - MILANO @ Unipol Forum - SOLD OUT
Martedì 14 ottobre - ROMA @ Palazzo Dello Sport - SOLD OUT
Mercoledì 15 ottobre - ROMA @ Palazzo Dello Sport - SOLD OUT
Venerdì 17 ottobre - NAPOLI @ Palapartenope - SOLD OUT

TUTTA VITA TOUR 2026
Sabato 7 marzo 2026 - JESOLO (VE) @ Palazzo Del Turismo - SOLD OUT
Domenica 8 marzo 2026 - JESOLO (VE) @ Palazzo del Turismo - SOLD OUT
Martedì 10 marzo 2026 - FIRENZE @ Nelson Mandela Forum - SOLD OUT
Mercoledì 11 marzo 2026 - FIRENZE @ Nelson Mandela Forum - SOLD OUT
Venerdì 13 marzo 2026 - PESARO @ Vitrifrigo Arena - SOLD OUT
Lunedì 16 marzo 2026 - BOLOGNA @ Unipol Arena - SOLD OUT
Mercoledì 18 marzo 2026 - TORINO @ Inalpi Arena - SOLD OUT
Venerdì 20 marzo 2026 - MILANO @ Unipol Forum - SOLD OUT
Domenica 22 marzo 2026 - TORINO @ Inalpi Arena - SOLD OUT
Mercoledì 25 marzo 2026 - ROMA @ Palazzo Dello Sport - SOLD OUT
Giovedì 26 marzo 2026 - ROMA @ Palazzo Dello Sport - SOLD OUT
Sabato 28 marzo 2026 - EBOLI (SA) @ Palasele - SOLD OUT
Lunedì 30 marzo 2026 - BARI @ Palaflorio - SOLD OUT

IL GRAN FINALE

Napoli Magazine Live

Tutti i Servizi Foto
di Napoli Magazine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

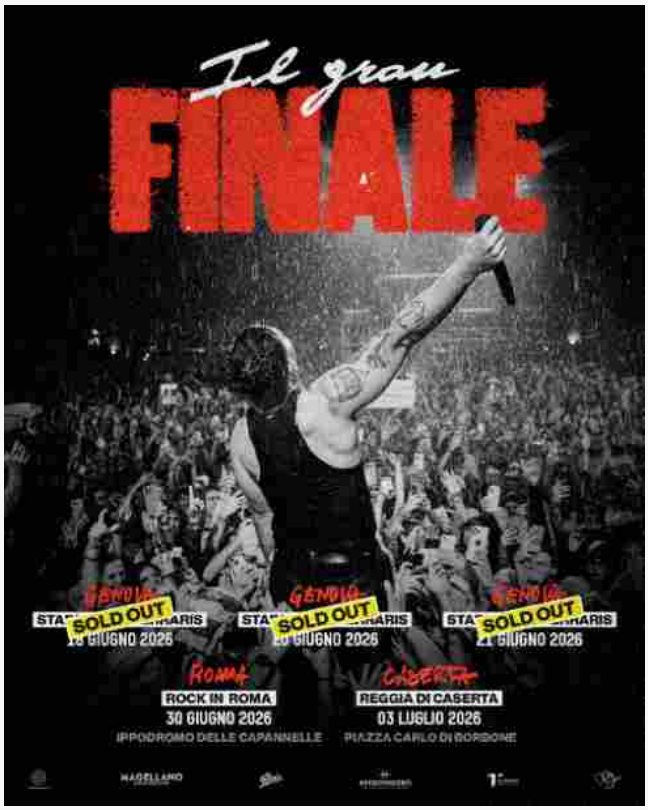
Campionato
Classifica
Calendario e Risultati
Statistiche SSC Napoli
Statistiche Squadre
Albo d'oro

Il Menu di NM

In Primo Piano
In Evidenza
L'Editoriale
Il Punto
Social Network
Tutti In Rete
L'Angolo

TUTTI A CASA
Giovedì 18 giugno 2026 - GENOVA @ Stadio Luigi Ferrari - SOLD OUT
Sabato 20 giugno 2026 - GENOVA @ Stadio Luigi Ferraris - SOLD OUT
Domenica 21 giugno 2026 - GENOVA @ Stadio Luigi Ferraris - SOLD OUT

Martedì 30 giugno 2026 - ROMA @ Ippodromo delle Capannelle, Rock in Roma - NUOVA DATA
Giovedì 3 luglio 2026 - CASERTA @ Reggia di Caserta, Piazza Carlo di Borbone - NUOVA DATA



Clicca qui per visitare tutti i servizi foto di Napoli Magazine

Le News più lette

OGGI | IERI

- Tennis, Musetti, esordio ok a Shanghai, vince anche Darderi che sfiderà il toscano
- SERIE A - Parma-Lecce, le formazioni ufficiali
- MUSICA - Olly, parte da Genova Tutta Vita Tour 2025-2026, 20 appuntamenti nei principali palazzetti italiani
- SERIE A - Lazio-Torino, le formazioni ufficiali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ULTIMISSIME CULTURA & GOSSIP

04.10 14:18 - MUSICA - Olly, parte da Genova Tutta Vita Tour 2025-2026, 20 appuntamenti nei principali

04.10 14:13 - MUSICA - PalaSele, al via il 14 ottobre la nuova stagione live, ecco tutti i grandi protagonisti

04.10 12:17 - MUSICA - Piero Pelù, l'inedito brano "SOS" scaricabile gratuitamente dal sito dell'artista

04.10 11:11 - MUSEO MADRE - Talk con Antonio Biasiucci sul progetto Insula l'8 ottobre

04.10 10:59 - NEWS - Il tenore napoletano Vincenzo Costanzo debutta al Teatro San Carlo nel giorno

04.10 10:55 - L'INIZIATIVA - Parte da Napoli la fiaccolata digitale per Gaza

04.10 10:11 - A ROMA - Macro, slitta a dicembre la riapertura con la nuova direzione artistica di Cristiana Perrella

03.10 18:27 - MOSTRA - "Prospettive alla Reggia di Caserta" di Massimo Listri

03.10 18:08 - SPETTACOLI - Teatro Karol, Castellammare di Stabia, parte la nuova stagione artistica SEMPRE

03.10 17:27 - MOSTRA - "Napoli Explosion – Oplonti Interactive Experience" di Mario Amura al

03.10 17:10 - EVENTO - PRIX Italia 2025, tutti i finalisti del concorso internazionale a Napoli dal 20 al 24

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

03.10 17:07 - PROGRAMMA - PRIX Italia 2025, a Napoli dal 20 al 24 ottobre

03.10 16:39 - MUSICA - Il Jazz napoletano in Olanda: successo per il concerto del Mario Nappi Trio a

03.10 13:59 - INFO - Agenda settimanale degli spettacoli dal 6 al 12 ottobre in Campania, programmati

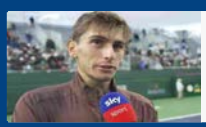
03.10 13:39 - NEWS - Teatro San Carlo, il Tribunale respinge il ricorso del sindaco Manfredi

TUTTE LE ULTIMISSIME

04.10 14:22 - Tennis, Musetti, esordio ok a Shanghai, vince anche Darderi che sfiderà il toscano

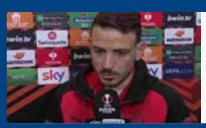
04.10 14:20 - SERIE A - Parma-Lecce, le formazioni ufficiali

04.10 14:15 - SERIE A - Lazio-Torino, le formazioni ufficiali



04.10 14:10 - Tennis: Masters 1000 di Shanghai, Arnaldi eliminato

04.10 14:09 - Vela, la Lega Navale Italiana Sezione di Napoli compie 125 anni, la presentazione del volume "La

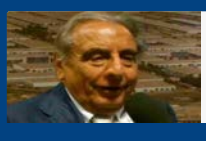


04.10 14:05 - TV - La novità Alessandro Florenzi entra nella squadra di Sky Sport

04.10 14:05 - ITALIA - Zaccagni out dai convocati per infortunio: al suo posto Piccoli

04.10 13:56 - MALTEMPO - Campania, allerta meteo gialla per temporali improvvisi e intensi dalle ore 6:00 fino

04.10 13:51 - PRIMAVERA - Napoli-Roma, ecco la lista degli azzurrini convocati da Mister Rocco



04.10 13:46 - ADDIO GIANNI PUNZO - Il cordoglio di Mastella: "Eravamo insieme nella dirigenza di un Napoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RECENSIAMOMUSICA.COM

www.ecostampa.it

NOTIZIE

04 Ottobre 2025

Olly debutta nei palasport e annuncia “Il gran finale” per il 2026

Scritto da **Redazione RM**

Non si arrestano i live per Olly che, proprio in questi giorni, farà il suo debutto nei palasport con venti appuntamenti tutti sold out. Nel 2026 le ultime cinque date in tre speciali location

Al via oggi, sabato 4 ottobre, dall’RDS Stadium di Genova il **Tutta vita Tour 2025-2026,** il primo tour nei palazzetti di **Olly,** che lo porterà a esibirsi nelle principali città italiane con 20 appuntamenti tutti sold out. Nel mentre ha già registrato il tutto esaurito anche la terza data allo Stadio Luigi Ferraris di Genova: i tre concerti saranno un momento storico per la città natale del cantautore, che riaprirà lo stadio alla sua musica il 18, 20 e 21 giugno 2026.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Ai tre concerti si aggiungono inoltre due nuovi appuntamenti con cui **Olly** concluderà più di un anno di concerti e performance dal vivo. Le nuove date de **Il gran finale** saranno il 30 giugno 2026 al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone).

Dopo il grande successo dei due concerti sold out de **La grande festa** con cui **Olly** si è esibito per la prima volta all'Ippodromo SNAI di Milano, il cantautore genovese sceglie la sua città per dare il via al suo primo tour nei palazzetti, organizzato da Magellano Concerti, che lo vedrà protagonista in tutta Italia fino a marzo 2026. Dopo la prima data di questa sera, l'artista raddoppierà a Genova domenica 5 ottobre 2025, per poi proseguire l'8 ottobre all'Unipol Arena di Bologna, il 10 ottobre all' Unipol Forum di Milano e il 14 e 15 ottobre al Palazzo dello Sport di Roma. Continuerà il 17 ottobre al Palapartenope di Napoli.

Nel 2026, il **Tutta vita Tour** ripartirà con il doppio appuntamento al Palazzo del Turismo di Jesolo (7 e 8 marzo), per poi toccare Firenze il 10 e 11 marzo al Nelson Mandela Forum, Pesaro il 13 marzo alla Vitrifrigo Arena, Bologna il 16 marzo, Milano il 20 marzo e Torino – all'Inalpi Arena – il 18 marzo e il 22 marzo. Il tour si concluderà poi con le date romane del 25 e 26 marzo a Roma (Palazzo dello Sport), il 28 marzo a Eboli al Palasele, e il 30 marzo a Bari al Palaflorio.

A conclusione del tour invernale, **Olly** si prepara a **Il gran finale** con cui esordirà sul palco dello **Stadio Luigi Ferraris di Genova** per le tre date evento tutte sold in tempi record di Tutti a casa**.** I tre concerti rappresentano un nuovo appuntamento live che sa di straordinario: Federico sarà infatti il prossimo **18, 20 e 21 giugno 2026** nella sua Genova, nello **stadio** che riapre eccezionalmente le sue porte alla

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

musica a 21 anni dall'ultimo concerto che si è svolto nella venue, tenuto da Vasco Rossi.

Un evento che, giá dal titolo, racconta del legame stretto di Federico con la sua città e le sue radici, della voglia di condividere con Genova l'energia, la potenza e il senso di condivisione che i suoi live sprigionano. **Il gran finale** culminerà con le ultime due date appena annunciate: il 30 giugno al Rock in **Roma** (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla **Reggia di Caserta** (Piazza Carlo di Borbone). I biglietti per le nuove date sono disponibili a partire dalle ore 12.00 di sabato 4 ottobre. Per info: https://www.magellanoconcerti.it/.

Olly, il calendario completo di tutti gli appuntamenti live

Tutta vita Tour 2025

- **Sabato 4 ottobre** – GENOVA @ Stadium Genova – ***SOLD OUT***
- **Domenica 5 ottobre** – GENOVA @ Stadium Genova – ***SOLD OUT***
- **Mercoledì 8 ottobre 2025** – BOLOGNA @ Unipol Arena – ***SOLD OUT***
- **Venerdì 10 ottobre** – MILANO @ Unipol Forum – ***SOLD OUT***
- **Martedì 14 ottobre** – ROMA @ Palazzo Dello Sport – ***SOLD OUT***
- **Mercoledì 15 ottobre** – ROMA @ Palazzo Dello Sport – ***SOLD OUT***
- **Venerdì 17 ottobre** – NAPOLI @ Palapartenope – ***SOLD OUT***

Tutta vita Tour 2026

- **Sabato 7 marzo 2026 –** JESOLO (VE) @ Palazzo Del Turismo – ***SOLD OUT***
- **Domenica 8 marzo 2026 –** JESOLO (VE) @ Palazzo del Turismo – ***SOLD OUT***
- **Martedì 10 marzo 2026 –** FIRENZE @ Nelson Mandela Forum – ***SOLD OUT***
- **Mercoledì 11 marzo 2026 –** FIRENZE @ Nelson Mandela Forum – ***SOLD OUT***
- **Venerdì 13 marzo 2026** – PESARO @ Vitrifrigo Arena – ***SOLD OUT***
- **Lunedì 16 marzo 2026 –** BOLOGNA @ Unipol Arena – ***SOLD OUT***
- **Mercoledì 18 marzo 2026 –** TORINO @ Inalpi Arena – ***SOLD OUT***
- **Venerdì 20 marzo 2026 –** MILANO @ Unipol Forum – ***SOLD OUT***
- **Domenica 22 marzo 2026** – TORINO @ Inalpi Arena – ***SOLD OUT***
- **Mercoledì 25 marzo 2026 –** ROMA @ Palazzo Dello Sport – ***SOLD OUT***
- **Giovedì 26 marzo 2026 –** ROMA @ Palazzo Dello Sport – ***SOLD OUT***
- **Sabato 28 marzo 2026 –** EBOLI (SA) @ Palasele – ***SOLD***

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

OUT

- **Lunedì 30 marzo 2026 –** BARI @ Palaflorio – ***SOLD OUT***

Il gran finale

- **Giovedì 18 giugno 2026 –** GENOVA @ Stadio Luigi Ferrari – ***SOLD OUT***
- **Sabato 20 giugno 2026 –** GENOVA @ Stadio Luigi Ferraris – ***SOLD OUT***
- **Domenica 21 giugno 2026 –** GENOVA @ Stadio Luigi Ferraris – ***SOLD OUT***
- **Martedì 30 giugno 2026 –** ROMA @ Ippodromo delle Capannelle, Rock in Roma – ***NUOVA DATA***
- **Giovedì 3 luglio 2026 –** CASERTA @ Reggia di Caserta, Piazza Carlo di Borbone – ***NUOVA DATA***

Scritto da **Redazione RM**

Parliamo di: Olly

Cerca

© 2024 Recensiamomusica.com - All Rights Reserved - Recensiamo Musica è una testata giornalistica edita da AGF Editore SRL (P. IVA IT17327861005) Iscrizione n. 118/2024 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 12/09/2024. Direttore responsabile: Nicola Donvito
Template di Matteo Morreale

Partner Mondotv24.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SOUNDS | blog.it

www.ecostampa.it

Olly torna con Tutta Vita (Sempre): Le mie canzoni devono poterle cantare tutti | Tutte le date del

Nuova edizione dell´album, cinque inediti e un tour nei palazzetti prima delle attesissime date del prossimo anno nello stadio di Marassi nella sua Genova, Olly rilancia e chiarisce la sua poetica con frasi nette e personali. Olly presenta Tutta Vita (Sempre), una nuova edizione del suo album che ha ottenuto notevole successo e che aggiunge cinque brani al percorso già certificato e consolidato dall´affetto pubblico. Olly, momento magico Un periodo davvero straordinario per il cantautore genovese, 23 anni (Federico Olivieri, cognome che più genovese non si può) che ha via via rafforzato la vittoria di Sanremo con Balorda Nostalgia con un tour premiato da numeri crescenti e concluso in bellezza con due date di grande richiamo all´Ippodromo di San Siro a Milano. Difficile pensare di crescere ancora dopo un periodo così intenso. Ma raccontandosi in vista del lancio del disco Olly spiega i suoi obiettivi: Non cerco più di fare l´artistoide dice sono sempre più convinto che immediatezza e sincerità siano la chiave, più dell´effetto speciale. Amo la semplicità, l´immediatezza. Una delle prime cose che valuto quando scrivo è se le mie canzoni possono essere ricordate e cantate da tutti. La critica che gli pesa di più: Quando mi dicono che sono costruito, so benissimo dentro di me di non esserlo. E che è una immagine ingiusta A tutta vita quotidianamente La collaborazione con July (JVLI) torna centrale, anche in brani dal peso emotivo. Su Buon trasloco, Olly confessa: È il pezzo che ho ascoltato di più, l´ho pensato e ripensato anche sulla base del significato che ha, che è forte. Dentro c´è anche la fisarmonica che suonava il padre di July. Nelle pieghe dell´album affiora il tema della vitalità quotidiana: Sentirmi vivo non significa per forza fare follie spiega anche le cose semplici ti fanno sentire vivo e bene: scrivere ti amo su un marciapiede, ballare per casa. Olly, e il rumore di fondo La scorsa estate, polemiche e gossip hanno alimentato un rumore di fondo che Olly riconduce all´iper-esposizione. Quando ha deciso di rinunciare all´Eurovision Festival qualcuno scrisse che si fosse già montato la testa in realtà c´erano impegni già presi da cui dipendeva il lavoro di decine di persone che non si potevano cancellare. Ma le voci, anche se lui non lo dice, devono averlo ferito. Storie vere e presunte, spesso esaltate o alimentate da una luce riflessa che rende tutto poco chiaro: A volte si viene giudicati per cose normalissime ma chi vive con me sa chi sono, e che non sono cambiato. Sono orgogliosissimo dei miei amici della mia cerchia. Di vivere le cose di sempre quando torno a casa mia. Quanto ai social e al loro amplificatore mediatico, tutto si affronta con un po´ di maturità in più Diciamo che mi faccio coinvolgere meno, cerco di essere più distaccato, più centrato sul mondo reale. Non amo che si parli di me o per me ma mi piace parlare di musica, anche discuterne, con chi ha la curiosità di volerla capire. Olly, di nuovo numero #1 L´album è entrato direttamente al #1 della classifica FIMI/NIQ in digitale e in fisico al primo posto per la 14ª volta con 9 brani in top 20 di cui 6 in top 10 e il singolo Questa domenica è per la quinta settimana al primo posto della classifica singoli. Olly è anche l´artista più ascoltato della settimana su Spotify e su YouTube. Tour e prospettiva live Dopo i due sold out della Grande Festa all´Ippodromo, Olly è pronto al salto nei palazzetti e al traguardo simbolico dello Stadio Luigi Ferraris.: Mi sono preparato come un matto dice abbiamo raccolto 80mila persone in due giorni. Non mi sembrava vero. Tornare a Genova per lui è chiudere un cerchio: È casa mia e cantare allo stadio diventa un onore ma anche una responsabilità. La cosa che spera e si augura è quella di tornare allo stadio con la soddisfazione di vedere un momento diverso della sua Sampdoria che sta soffrendo in fondo alla classifica di Serie B: A tutta vita anche in questo caso, cerco di essere positivo e ottimista. Il pubblico è incredibile e meriterebbe molto, ma molto di più. Intanto Olly proprio da Genova riparte in questo fine settimana con un tour completamente sold out prima ancora di iniziare. Trenta date, biglietti tutti venduti in prevendita. Poi sarà la volta del tour estivo. Al Ferraris le date sono diventate tre, cui si sono aggiunte Roma e Caserta. Olly, Tutta Vita Tour 2025-26 04 ott 2025 Genova Stadium 05 ott 2025 Genova Stadium 08 ott 2025 Casalecchio di Reno Unipol Arena 10 ott 2025 Assago Unipol Forum 14 ott 2025 Roma Palazzo Dello Sport 15 ott 2025 Roma Palazzo Dello Sport 17 ott 2025 Napoli Palapartenope 07 mar 2026 Jesolo Palazzo del Turismo 08 mar 2026 Jesolo Palazzo del Turismo 10 mar 2026 Firenze Nelson Mandela Forum 11 mar 2026 Firenze Nelson Mandela Forum 13 mar 2026 Pesaro Vitrifrigo Arena 16 mar 2026 Casalecchio di Reno Unipol Arena 18 mar 2026 Torino Inalpi Arena 20 mar 2026 Assago Unipol Forum 22 mar 2026 Torino Inalpi Arena 25 mar 2026 Roma Palazzo Dello Sport 26 mar 2026 Roma Palazzo Dello Sport 28 mar 2026 Eboli Palasele 30 mar 2026 Bari Palaflorio Olly, Il Gran Finale Tour 18 giu 2026 Genova Stadio Luigi Ferraris 20 giu 2026 Genova Stadio Luigi Ferraris 21 giu 2026 Genova Stadio Luigi Ferraris 30 giu 2026 Roma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Rock in Roma 03 lug 2026 Caserta Reggia di Caserta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

OLLY: parte stasera da Genova TUTTA VITA TOUR 2025-2026

Al via questa sera dallRDS Stadium di Genova il TUTTA VITA TOUR 2025-2026, il primo tour nei palazzetti di Olly, che lo porterà a esibirsi nelle principali città italiane con 20 appuntamenti tutti sold out. Nel mentre ha già registrato il tutto esaurito anche la terza data allo Stadio Luigi Ferraris di Genova: i tre concerti saranno un momento storico per la città natale del cantautore, che riaprirà lo stadio alla sua musica il 18, 20 e 21 giugno 2026. Ai tre live si aggiungono inoltre due nuovi appuntamenti con cui Olly concluderà più di un anno di traguardi e performance dal vivo. Le nuove date de Il Gran Finale saranno il 30 giugno 2026 al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone). Dopo il grande successo dei live sold out de La Grande Festa, con cui Olly si è esibito per la prima volta allIppodromo SNAI di Milano, il cantautore genovese sceglie la sua città per dare il via al suo primo tour nei palazzetti organizzato da Magellano Concerti che lo vedrà protagonista in tutta Italia fino a marzo 2026. Dopo la prima data di questa sera, Olly raddoppierà a Genova domenica 5 ottobre 2025, per poi proseguire l8 ottobre allUnipol Arena di Bologna, il 10 ottobre all Unipol Forum di Milano e il 14 e 15 ottobre al Palazzo dello Sport di Roma. Continuerà il 17 ottobre al Palapartenope di Napoli. Nel 2026, il Tutta Vita Tour ripartirà con il doppio appuntamento al Palazzo del Turismo di Jesolo (7 e 8 marzo), per poi toccare Firenze il 10 e 11 marzo al Nelson Mandela Forum, Pesaro il 13 marzo alla Vitrifrigo Arena, Bologna il 16 marzo, Milano il 20 marzo e Torino allInalpi Arena il 18 marzo e il 22 marzo. Il tour si concluderà poi con le date romane del 25 e 26 marzo a Roma (Palazzo dello Sport), il 28 marzo a Eboli al Palasele, e il 30 marzo a Bari al Palaflorio. Advertisement A conclusione del tour invernale, Olly si prepara a IL GRAN FINALE con cui esordirà sul palco dello Stadio Luigi Ferraris di Genova per le tre date evento tutte sold in tempi record di Tutti a casa. I tre concerti rappresentano un nuovo appuntamento live che sa di straordinario: Federico sarà infatti il prossimo 18, 20 e 21 giugno 2026 nella sua Genova, nello stadio che riapre eccezionalmente le sue porte alla musica a 21 anni dallultimo live che si è svolto nella venue, tenuto da Vasco Rossi. Un evento che, giá dal titolo, racconta del legame stretto di Federico con la sua città e le sue radici, della voglia di condividere con Genova lenergia, la potenza e il senso di condivisione che i suoi live sprigionano. IL GRAN FINALE TOUR culminerà con le ultime due date appena annunciate: il 30 giugno al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone). I biglietti per le nuove date sono disponibili a partire dalle ore 12.00 di sabato 4 ottobre. Per info: https://www.magellanoconcerti.it/. I prossimi concerti di Olly saranno loccasione per portare sul palco per la prima volta i brani inediti di Tutta Vita (SEMPRE) uscito lo scorso venerdì, 26 settembre. Il disco è la nuova edizione dellalbum (Epic Records/Sony Music Italy) prodotto da JULI. Lalbum è entrato direttamente al #1 della classifica FIMI/NIQ in digitale e in fisico al primo posto per la 14ª volta con 9 brani in top 20 di cui 6 in top 10 e il singolo Questa domenica è per la quinta settimana al primo posto della classifica singoli. Olly è lartista più ascoltato della settimana su Spotify e su YouTube. Tutta Vita (SEMPRE) è un progetto collettivo capace di raccontare le esperienze e i sentimenti condivisi da unintera generazione, ma che resta al tempo stesso profondamente intimo, perché riflette il percorso di crescita che lartista ha condiviso con la sua famiglia di amici in dodici mesi intensi di emozioni. Advertisement Tutta Vita (SEMPRE) è prodotto da Juli, uno dei producer attualmente più apprezzati della scena musicale italiana con cui Olly collabora da tempo in totale sinergia e a cui è profondamente legato. Nel corso di un anno intenso di concerti di cui Juli ha curato la direzione musicale i due hanno rafforzato un sodalizio artistico che trova la sua massima espressione nei nuovi brani dellalbum. In continuità con le dodici tracce di Tutta vita, questa nuova edizione mette al centro le parole di Olly, accompagnate da sonorità sempre più organiche e suonate, arricchite dalluso di strumenti come sax e armonica, pensate per sprigionare tutta la loro forza nella dimensione live. Oltre ai brani Questa domenica, Depresso fortunato e Balorda nostalgia, Tutta Vita (SEMPRE) contiene cinque inediti: Così così, Il brivido della vita, Come noi non cè nessuno, Occhi color mare e Buon Trasloco. Queste canzoni segnano una svolta nel percorso artistico di Olly e Juli: i testi mostrano una maturità crescente, canzone dopo canzone, mentre il suono si sposta con naturalezza dalle radici elettroniche degli esordi per abbracciare una dimensione sempre più organica e suonata, arricchite dalluso di strumenti come sax e armonica, pensate per sprigionare tutta la loro forza nella dimensione live. Lalbum è disponibile nei formati CD, CD autografato, 2LP trasparente, 2LP trasparente autografato, 2LP muccato e 2LP muccato autografato. Dopo i 12 brani di Tutta Vita, la tracklist di Tutta Vita (SEMPRE) si apre con il primo inedito Così così, un brano diretto e istintivo, nato quasi di getto. Dentro cè rabbia leggera e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ironica, voglia di ripartire e di rispondere alle critiche senza prendersi troppo sul serio. Questa domenica segna invece uno spartiacque, riportando il disco su toni più intimi. Una ballad dalle tinte anni 80 che racconta un amore improvviso e travolgente, capace di scacciare la pioggia e restituire il sole. Il brivido della vita è una celebrazione dellesistenza, delle piccole cose che la rendono unica: amicizie, amori, esperienze condivise. Il brano è diventato un inno del gruppo di amici di Olly, un canto leggero e collettivo che restituisce la gioia del vivere. Depresso fortunato è una canzone-confessione che unisce ironia malinconica e voglia di fuga, accompagnata da chitarra e voce, che richiama le radici cantautorali genovesi. Come noi non cè nessuno rappresenta invece la versione originale di Per due come noi: senza la prospettiva femminile di Angelina Mango, il brano diventa una confessione intima e fragile della condizione del vorrei, ma non posso. Con Balorda nostalgia, brano vincitore di Sanremo, Olly affronta quel sentimento dolce e doloroso che ci prende allimprovviso e ci fa desiderare di tornare indietro, pur sapendo che non si può: è comunque tutta vita. Occhi color mare è un ricordo destate, un viaggio in auto in Sardegna con Pino Daniele che suona dalla radio: un tuffo nel passato riportato al presente, leggero e solare. Infine, Buon trasloco chiude lalbum con un tema mai affrontato prima da Olly: la fine della vita. È una storia vera, scritta con Juli, che diventa una polaroid capace di restare per sempre. Una ballad che celebra la vita attraverso lamore di un figlio per un padre, accompagnata dalla fisarmonica del papà di Juli. Un arrivederci dolce, trasformato in musica, che sigilla lalbum con autenticità e profondità. Advertisement

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

tgcom24.mediaset.it
MEDIASET TGCOM24

www.ecostampa.it

Olly: "Non sono un miracolato, c'e' tanto lavoro dietro. Ma dopo il tour forse mi fermo un po'..."

Per Olly la "festa" è tutt´altro che finita. Prosegue infatti il "Tutta Vita Tour 20252026" nei palazzetti con 20 date sold out e un evento "storico": il 18, 20 e 21 giugno 2026 l´artista sarà nella sua Genova, nello stadio che riapre eccezionalmente le sue porte alla musica. A quasi un anno dall´uscita di "Tutta vita", il giovane artista ha pubblicato inoltre "Tutta Vita (Sempre), la nuova edizione dell´album prodotto da Juli, già quattro volte disco di platino, che si arricchisce di cinque inediti, "Così così", "Il brivido della vita", "Come noi non c´è nessuno", "Occhi color mare" e "Buon trasloco". Una sorta di "riassunto" dell´"Olly pensiero" e di un anno di successi e crescita personale, ma al tempo stesso un progetto collettivo, capace di raccontare le esperienze e i sentimenti condivisi da un´intera generazione, pur restando profondamente intimo, perché riflette il processo di crescita che l´artista ha condiviso con la sua famiglia di amici in dodici mesi intensi di emozioni. Gli inediti I cinque brani sono nati infatti tutti durante il tour sold out nei club, nei momenti di festa con gli amici di sempre, ma anche in attimi di intima riflessione e riflettono così un percorso creativo che restituisce un disco autentico e vitale. Un percorso non privo di ostacoli e di momenti difficili, come racconta il cantautore genovese parlando di "Così Così" : "L´abbiamo scritto a maggio. Ero molto arrabbiato. Dopo Sanremo ho avuto la sensazione di non essere simpatico proprio a tutti. Sui social piovevano insulti, anche pesanti ed è stato difficile all´inizio convivere con i continui attacchi. Però poi ho cominciato a leggerli con un interesse diverso...fregandomene. E questa canzone è il frutto di quella consapevolezza. E´ il mio mezzo per sfogarmi. Olly aiuta Federico. C´è un po´ di arroganza dietro alla leggerezza, ma mi ha aiutato a togliermi di dosso la rabbia nei confronti di chi ha la pretesa di giudicare la vita altrui. C´è una reazione, che istintivamente viene fuori dall´unico linguaggio possibile: la musica.... E a chi mi ha definito miracolato dico: c´è tanto lavoro dietro e sono contento di avere fatto certi passaggi per arrivare fino a qui". Un brano diretto, istintivo quindi in cui Olly ha messo dentro quella rabbia leggera e ironica che accompagna ogni ripartenza, ma anche la voglia di leggere le critiche senza prendersi troppo sul serio, con una sana leggerezza e spensieratezza. © Ufficio stampa Tra gli inediti anche "Occhi color mare" , che Olly spiega è stata "presa in prestito" da Pino Daniele: "Eravamo in Sardegna e abbiamo sentito alla radio Neve al sole di Pino. Ci è piaciuto così tanto il motivo e il ritornello che arrivati a casa Juli mi ha convinto a riutilizzarlo per divertirci. Ne è venuto fuori un brano swingato, con nuove sonorità, perfetto da eseguire sul palcoscenico e che ripropone il vecchio Olly". Sax e armonica Sonorità che nei cinque inediti sono sempre più organiche, arricchite dall´uso di strumenti come sax e armonica, pensate per sprigionare tutta la loro forza proprio nella dimensione live. Al centro ci sono sempre le parole di Olly, che mostrano una maturità crescente, canzone dopo canzone, mentre il suono si sposta con naturalezza dalle radici elettroniche degli esordi per abbracciare una dimensione sempre più organica e cantautorale. Vivere... in bilico Olly tuttavia ci tiene a sottolineare di essere rimasto sempre lo stesso: "Un ragazzo di 24 anni che vuole fare il ragazzo di 24", come racconta in "Brivido della vita", che lui stesso definisce "canzone da carovana", ovvero collettiva, da festa tra amici. Un brano che è una celebrazione sincera e viscerale dell´esistenza, delle piccole cose che la rendono unica: le amicizie, gli amori, le esperienze condivise. Nato tra il Lago Maggiore e le vacanze in Sardegna, è diventato un inno del gruppo di amici di Olly. Racconta le allucinazioni, le follie e le intimità vissute insieme, trasformando episodi quotidiani - anche banali - in un canto collettivo che racchiude l´essenza della vita vera e mette a nudo la gioia del vivere, senza retorica. "Vivere è la parola che ricorre di più nelle mie canzoni. E questo è un brano in cui non mi vergogno di ammettere che ogni tanto si ha voglia di semplicità, di vivere in bilico di non sentirsi del tutto lucido, di lasciarsi andare ... ballare nudi per casa ad esempio. Stanno succedendo cose fichissime ma noi restiamo sempre gli stessi. Il mio compito è far vedere quello che sono nel bene e nel male". La morte come occasione di rinascita A far da contraltare a "Brivido della vita" c´è poi "Buon Trasloco", una canzone nata riflettendo sulla morte, dopo la scomparsa del padre di Giulio, avvenuta proprio durante il tour: "Mi piacerebbe che chiunque riuscisse a dedicare questa canzone all´amico, al padre, o a chiunque se ne sia andato", spiega Olly: "Sono contento che sia l´ultima canzone del disco.. c´è una fine e poi di nuovo un inizio. Nel brano Giulio suona la fisarmonica... che suonava il padre. E´ una fine raccontata in maniera leggera. Il trasloco in fondo è andarsene è finire qualcosa per cominciare qualcos´altro. L´ho scritta come se fossi Giulio. Una canzone che può avere molte chiavi di lettura ma che ha dietro questo importante momento di riflessione, non presa male...L´intento è stato quello di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

poterla fare associare da chiunque a suo modo. Un modo di parlare di morte in modo "leggero"... Magari dopo il tour mi fermo un pochino "Non mi interessa se le canzoni che la gente canta non sono in classifica", spiega infine Olly parlando dei live, la dimensione che più gli e congeniale, dove si sente a suo agio e sa far sentire a proprio agio anche il pubblico: "Mi interessa che ai concerti la gente canti le mie canzoni... questo è stato un anno davvero incredibile per i concerti", aggiunge: "All´inizio ho avuto alcuni momenti di paura e difficoltà, ma poi è arrivata la consapevolezza, gli ippodromi mi hanno aiutato e il prossimo step sarà lo stadio di Genova. Poi chissà... magari mi fermo un pochino, per non rompere troppo le palle. Vorrei dedicarmi anche ad altro, a viaggiare, ai rapporti sociali...". Il tour Intanto però, dopo le due date sold out all´Ippodromo Snai di Milano di settembre, Olly tornerà a esibirsi dal vivo con il Tutta Vita Tour 20252026, il suo primo tour nei palazzetti con 20 date sold out, prodotto e organizzato da Magellano Concerti. Dopo la doppietta genovese, con i concerti del 4 e 5 ottobre 2025 allo Stadium di Genova, il tour proseguirà l´8 ottobre all´Unipol Arena di Bologna, il 10 ottobre all´ Unipol Forum di Milano e il 14 e 15 ottobre al Palazzo dello Sport di Roma. Si continuerà il 17 ottobre al Palapartenope di Napoli. Nel 2026, il "Tutta Vita Tour" ripartirà con il doppio appuntamento al Palazzo del Turismo di Jesolo (7 e 8 marzo), per poi toccare Firenze il 10 e 11 marzo al Nelson Mandela Forum, Pesaro il 13 marzo alla Vitrifrigo Arena, Bologna il 16 marzo, Milano il 20 marzo e Torino - all´Inalpi Arena - il 18 marzo e il 22 marzo. Il tour si concluderà poi con le date romane del 25 e 26 marzo a Roma (Palazzo dello Sport), il 28 marzo a Eboli al Palasele, e il 30 marzo a Bari al Palaflorio. Lo stadio di Genova Dopo il tour invernale Olly si prepara a esordire sul palco dello Stadio Luigi Ferraris di Genova per le tre date evento, tutte sold out di "Tutti a casa", un nuovo appuntamento live che sa di straordinario: Olly sarà infatti il prossimo 18, 20 e 21 giugno 2026 nella sua Genova, nello stadio che riapre eccezionalmente le sue porte alla musica a 21 anni dall´ultimo concerto che si è svolto nella venue, tenuto da Vasco Rossi. Un evento che, già dal titolo, racconta del legame stretto di Federico con la sua città e le sue radici, della voglia di condividere con Genova l´energia, la potenza e il senso di condivisione che i suoi live sprigionano. Ai tre concerti di Genova si aggiungono inoltre due nuovi appuntamenti con cui Olly concluderà più di un anno di concerti e performance dal vivo. Le nuove date de Il Gran Finale Tour saranno il 30 giugno 2026 al Rock in Roma (Ippodromo delle Capannelle) e il 3 luglio alla Reggia di Caserta (Piazza Carlo di Borbone).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

COEZ ALTERNA IRONIA E DENUNCIA NEL NUOVO SINGOLO MR. NOBODY

Nel brano il rapper riflette sul suo percorso artistico, tra il desiderio di successo e la scelta di restare indipendente

3 Ottobre 2025

di
LORENZA FERRARO

News

CONDIVIDI SU:

Coez: significato del testo del nuovo singolo **Mr. Nobody**

Disponibile in rotazione radiofonica a partire a venerdì 3 ottobre, **Mr. Nobody** (**Warner Music Italy**) è il nuovo singolo di **Coez**, estratto dal suo ultimo album **1998**, che affonda le proprie radici nelle sonorità e nell'immaginario degli anni '90, segnando il ritorno alle origini stilistiche e sonore del rapper, che fonde intimità e malinconia in un racconto autentico e personale.

COEZ, "MR. NOBODY": SIGNIFICATO E TESTO DEL BRANO

Prodotto da **okgiorgio** e scritto dallo stesso **Coez** insieme a **Pesenti** ed **Ettore**, **il brano alterna ironia e denuncia in un racconto personale**, scandito da strofe lucide e disilluse, accompagnate da un beat essenziale e da un ritornello che incarna la voce di un'intera generazione in bilico, che si tiene insieme solo grazie alla musica.

Entrando un po' più nel dettaglio, in questo brano **Coez** riflette sul suo percorso artistico, accendendo un faro sulla contrapposizione tra il desiderio di successo e la scelta di restare indipendente.

Ed ecco che – attraverso la figura di **Mr. Nobody**, un alter ego che incarna il concetto di solitudine e quello di disillusione – il rapper racconta il peso dei sogni inseguiti nella nebbia, così come i drammi vissuti come mestiere e **la distanza irraggiungibile dallo "*stare***

ALL MUSIC ITALIA

ARTICOLI PIÙ LETTI

"BRUTTA STORIA", IL RITORNO DI EMMA: UN NUOVO CAPITOLO CO-FIRMATO CON OLLY, PAOLO ANTONACCI E JULI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

bene”, descritto come una retta parallela alla propria vita.

Arriviamo così alla musica, che diventa l’unico collante che lo tiene insieme, un’ancora di salvezza in un mondo in cui le porte spesso restano chiuse, ma la speranza continua a fiorire.

TESTO DEL BRANO

Alcuni dicono che si sta meglio quando si sta peggio
Io che avrei dato un braccio per firmare con la major
Rimango indipendente solo a sfregio
Io nel mio lato oscuro ci campeggio
In mezzo a ‘sti palazzi guarda come matcho
Ho visto cose andare male e dopo andare peggio
E dopo ancora peggio
Piacere, Mr. Nobody
Ho lasciato un’ossessione fare breccia
Ho seguito una visione nella nebbia
Piacere, Mr. Nobody
Mamma diceva sempre di non bere
Di non fumare come ciminiere
E di non fare tardi, di non fare drammi
Ma i drammi io li faccio di mestiere
Mi fanno a pezzi male queste sere
Solo la musica mi tiene insieme, yeah
Ma se ricordo bene, io e lo stare bene
Da sempre siamo rette parallele
Io e lo stare bene
Rette parallele
Piacere, Mr. Nobody
Ho visto un sogno farsi grande più di casa mia
Mi sono detto: “Giuro, un giorno ce ne andremo via”
Magari a Salvador de Bahia
O solo fuori da una galleria
Ho aperto mille porte senza avere chiavi
Ora, mi raccomando, almeno fate i bravi
La vita è andare in bici senza mani
Tagliare la corda o tirare i dadi
Piacere, Mr. Nobody
Ho lasciato un’ossessione fare breccia
Ho seguito una visione nella nebbia
Piacere, Mr. Nobody
Mamma diceva sempre di non bere
Di non fumare come ciminiere
E di non fare tardi, di non fare drammi
Ma i drammi io li faccio di mestiere
Mi fanno a pezzi male queste sere

DAMIANO DAVID: TESTO, SIGNIFICATO E TRADUZIONE DI "THE FIRST TIME", UNDICESIMA TRACCIA DELL'ALBUM "FUNNY LITTLE FEARS" 2

ECCO TUTTI GLI ALBUM ITALIANI IN USCITA NEL 2025 (ARTICOLO IN CONTINUO AGGIORNAMENTO) 3

NEW MUSIC FRIDAY: RADIO DATE – TUTTI I SINGOLI IN USCITA NELLA SETTIMANA DEL 3 OTTOBRE 2025 4

"L’ULTIMO BALLO" È IL PRIMO TASSELLO DEL NUOVO CAPITOLO DISCOGRAFICO DI LUK3 DOPO AMICI 5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Solo la musica mi tiene insieme, yeah
Ma se ricordo bene, io e lo stare bene
Da sempre siamo rette parallele
Ed ho sprecato il suo miele
Ho camminato da solo fino a dove non si vede
Ed ho sprecato preghiere
L'ho presa un po' come viene
Ho camminato da solo fino a dove non si vede
Mamma diceva sempre di non bere
Di non fumare come ciminiere
E di non fare tardi, di non fare drammi
Ma i drammi io li faccio di mestiere
Mi fanno a pezzi male queste sere
Solo la musica mi tiene insieme, yeah
Ma se ricordo bene, io e lo stare bene
Da sempre siamo rette parallele
Io e lo stare bene
Rette parallele
Piacere, Mr. Nobody

COEZ, 1998 TOUR PALASPORT 2025: LE DATE

Qui, di seguito, riportiamo tutte le date ad ora annunciate del **1998 Tour Palasport 2025**, prodotto e organizzato da **Vivo Concerti**:

- Mercoledì 12 novembre – ANCONA @ Palaprometeo // DATA ZERO
- Venerdì 14 novembre 2025 – ROMA @ Palazzo dello Sport
- Sabato 15 novembre 2025 – ROMA @ Palazzo dello Sport
- Giovedì 20 novembre 2025 – NAPOLI @ Palapartenope
- Sabato 22 novembre 2025 – BARI @ Palaflorio
- Sabato 29 novembre 2025 – TORINO @ Inalpi Arena
- Lunedì 1° dicembre 2025 – MILANO @ Unipol Forum
- Martedì 2 dicembre 2025 – MILANO @ Unipol Forum
- Venerdì 6 dicembre 2025 – FIRENZE @ Mandela Forum

CONDIVIDI ARTICOLO

SEGUI A.M.I.

FABRIZIO MORO RACCONTA IL CORAGGIO IN "NON HO PAURA DI NIENTE", SINGOLO CHE ANTICIPA L'ALBUM OMONIMO 6

X FACTOR 2025: IL MEGLIO DELLE AUDIZIONI, IL NUOVO MECCANISMO DEI BOOTCAMP E IL CASO VELIA 7

GIORGIA, IL NUOVO SINGOLO "GOLPE": UN ATTO DI CORAGGIO SCRITTO DA PETRELLA, DARDUST E CALCUTTA 8

AMICI 25, SPOILER SECONDA PUNTATA DI DOMENICA 5 OTTOBRE 2025: CINQUE ALLIEVI IN SFIDA 9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lastampa.it
LA STAMPA

www.ecostampa.it

INALPI ARENA MERCOLEDÌ 8 E GIOVEDÌ 9

Sulla carovana Mengoni il peso maximo del pop

Concerto con 35 canzoni in scaletta e trascinanti medley

PAOLO FERRARI

03 Ottobre 2025 alle 07:00 | 2 minuti di lettura

Tre mesi dopo, il rito si ripete. Il 9 luglio Marco Mengoni riempiva di pubblico, musica ed emozioni **lo Stadio Olimpico Grande Torino, e mercoledì 8 e giovedì 9 ottobre** il cantautore di Ronciglione torna **a Torino per esibirsi all'Inalpi Arena**. Con un brivido in più per i fan che lo attendono all'ombra della Mole: la tournée negli stadi era allora in pieno svolgimento, mentre il tour europeo debutta proprio nel palazzone di corso Sebastopoli 123. Analoghe e pressoché concentrate nella stessa area sono attese, facile profezia, le code di ragazze e ragazzi accampati fin dal mattino per garantirsi i posti migliori in piedi sotto il palco. Il viaggio della carovana Mengoni proseguirà per un pugno di date in Italia, dopodiché varcherà il confine per toccare una quindicina di capitali e grandi città di Svizzera, Germania, Belgio, Paesi Bassi, Francia, Inghilterra e Spagna.

Se lo show indoor è ancora tutto da scoprire, le certezze non mancano, a partire dalla teatralità con cui l'artista laziale confeziona le proprie performance, a questo punto non solo vocali: "Il teatro greco – raccontava la scorsa estate a La Stampa – mi ha insegnato tanto, ho capito che la tragedia e lo studio dell'essere umano attraverso le fasi di crescita, caduta e rinascita potevano essere la spina dorsale del mio spettacolo". L'uomo Marco aveva perso la mamma da qualche mese dopo una lunga malattia, e stava facendo i conti con l'elaborazione di quel grave lutto. Anche in quella direzione la tragedia greca può essere un importante punto di riferimento.

Quelli del big due volte vincitore del Festival di Sanremo non sono semplici concerti, ma show a tutto tondo. Per le scenografie, mutevoli e confezionate su misura per ciascun brano; per i costumi, sensuali ma mai eccessivi; per la partecipazione di un pubblico fedele che conosce e memoria gran parte delle canzoni. Sotto il profilo della scelta di queste ultime per comporre la scaletta, all'Olimpico ci si imbatté in **qualche sorpresa**: una soffice rilettura soul di **"Black Hole Sun" dei Soundgarden**, un'intensa **"Tutti hanno paura" di Ernia** e la sentimentale **"Fuoco di paglia" di Mace**. Tra brani eseguiti integralmente e medley, un live può avvicinare anche i trentacinque titoli chiamati in causa.

A trentasei anni Marco Mengoni è un peso massimo del pop continentale. Per lui parlano più di tre lustri di carriera, ottantacinque dischi di platino, tre miliardi di streaming senza confini, dieci tournée, i due trionfi e un terzo posto all'Ariston e otto album in studio. Le ultime sortite discografiche sono andate a comporre il trittico concettuale di "Materia" divisa in "Terra", del 2021, "Pelle", uscito l'anno dopo, e "Prisma", targato 2023. Chissà allora che il 2026 non sia l'anno buono per riaffacciarsi sulla lunga distanza. **Per gli appuntamenti torinesi delle 21 qualche biglietto si trova ancora per entrambe le serate: esaurito il parterre in piedi, si può puntare sul secondo settore numerato, in vendita a 64,40 euro, o sul primo settore numerato, che si acquista con 75,90 euro. I cancelli dell'Inalpi Arena aprono alle 19.**

LEGGI I COMMENTI

Video In Evidenza
Da Roma a Milano proteste in varie città a sostegno della Global Sumud Flotilla

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Torinosette

CONDIVIDI LINK COMMENTA

Settanta date per il cartellone del Colosseo, inaugurato da due serate sold out di Alessandro Cattelan con il nuovo spettacolo "Benvenuto nell'AI"; fra gli ospiti di ottobre Niccolò Fabi, Sabina Guzzanti e Luca Bizzarri. Iniziano le celebrazioni dei primi dieci anni di Came…

TorinoSette, che pazza idea alla Mole con Patty Pravo, Monica Vitti e Jane Fonda

DI TIZIANA PLATZER 18/09/2025

Inaugurazione della mostra dedicata alle icone pop degli anni Settanta e Ottanta, con le fotografie di Angelo Frontoni: 200 scatti delle star del cinema e dello spettacolo, nazionali e internazionali – da Brigitte Bardot a Mariangela Melato, da Cicciolina a Renato Zero, fino a Helmut Berger e…

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Bisettimanale
03-10-2025
Pagina 24
Foglio 1

Luna nuova

www.ecostampa.it

Il consiglio comunale premia le baby campionesse del twirling

BRUINO - Nell'ultimo consiglio comunale è stato tributato il giusto riconoscimento alle talentuose atlete di Twirling dello Sports Club Sangano per gli straordinari risultati ottenuti nel corso dei campionati europei e mondiali. In particolare il sindaco, l'assessore allo sport e l'amministrazione comunale si è complimentata con Sveva Ciancio, medaglia d'oro al Campionato Europeo e medaglia d'argento al Campionato del Mondo, Elisa Mocci, medaglia d'oro al Campionato Europeo e medaglia d'argento al Campionato del Mondo, Stella Pallanza, medaglia d'oro al Campionato Europeo e medaglia d'argento al Campionato del Mondo, Diletta Ciancio, Campionessa italiana Freestyle Cadetti Serie C. Meritati complimenti sono poi andati al presidente Aldo Prade e al direttore tecnico nazionale Sabrina Prade. Dal 2 al 10 agosto, l'Inalpi Arena di Torino è stato il palcoscenico di un evento sportivo di rilevanza globale: il Campionato del Mondo di Twirling, la Nation Cup e il Campionato Mondiale di Majorettes.

L'Italia ha avuto l'onore di accogliere oltre 2.400 atleti provenienti da 20 Paesi, giunti a Torino a confrontarsi nelle diverse specialità individuali, di gruppo, junior e senior. Ogni giornata è stata scandita da competizioni e cerimonie di premiazione, in un programma intenso e spettacolare che ha saputo coinvolgere pubblico e appassionati. L'evento è stato arricchito da momenti istituzionali di grande rilievo, tra cui la cerimonia di presentazione, il tradizionale party degli atleti e la cerimonia di chiusura, che hanno celebrato il valore sportivo e il dialogo tra le nazioni.

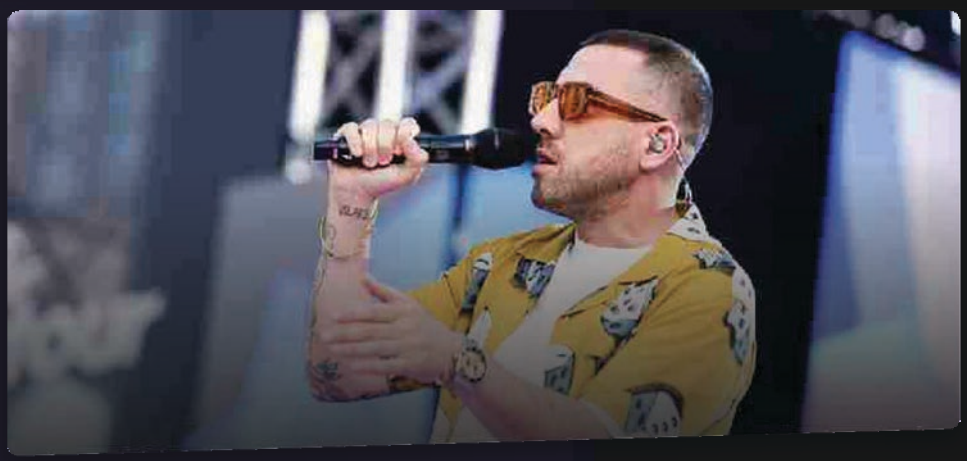
Inchiesta in corso, in 31 nel limbo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RADIOITALIA.IT

www.ecostampa.it



PRESTO IN TOUR 03 ott 2025

Coez si trasforma in "Mr. Nobody": su Radio Italia il nuovo singolo

"So che non è un classico pezzo alla Coez, ma ha un ritornello che mi fa impazzire, spero ci accompagnerà durante il tour"

Scheda artista COEZ MR.NOBODY 1998 TOUR PALAZZETTI

Dopo il successo di ***"Mal di te"***, ***"Ti manca l'aria"*** e ***"Qualcosa di grande"***, **Coez** ha estratto un **nuovo singolo** dall'album **1998**. Il brano è ***"Mr. Nobody"***, da oggi 3 ottobre su **Radio Italia solomusicaitaliana**.

"Mr.Nobody", con la produzione distintiva di **okgiorgio**, e scritto dallo stesso **Coez** insieme a **Pesenti** e **Ettorre**, alterna ironia e denuncia in un **racconto personale**. Il beat essenziale accompagna **strofe lucide e disilluse**, mentre il **ritornello** incarna la voce di una **generazione in bilico**, che si tiene insieme solo grazie alla **musica**.

Visualizza questo post su Instagram

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Un post condiviso da COEZ (@coezofficial)

L'artista ha presentato il pezzo con queste parole: "So che **non è un classico pezzo alla Coez**, ma ha un **ritornello** che mi fa impazzire, spero ci accompagnerà durante il **tour**".

Da novembre, **Coez** presenterà dal vivo ***"Mr. Nobody"*** e le altre canzone di ***"1998"*** in tour nei **palazzetti**. Ecco **tutte le date**:

Mercoledì 12 novembre - ANCONA @ Palaprometeo // DATA ZERO
Venerdì 14 novembre 2025 - ROMA @ Palazzo dello Sport
Sabato 15 novembre 2025 - ROMA @ Palazzo dello Sport
Giovedì 20 novembre 2025 - NAPOLI @ Palapartenope
Sabato 22 novembre 2025 - BARI @ Palaflorio
Sabato 29 novembre 2025 - TORINO @ Inalpi Arena
Lunedì 1 dicembre 2025 - MILANO @ Unipol Forum
Martedì 2 dicembre 2025 - MILANO @ Unipol Forum
Venerdì 6 dicembre 2025 - FIRENZE @ Mandela Forum

di Daniele Verderio

© Riproduzione riservata

Chi siamo Contattaci Privacy Lavora con noi Pubblicita' Regolamenti Mobile
Radio Italia Tv Codice etico Riservatezza

SEGUICI

© 2025 RADIO ITALIA S.p.A. P.IVA 06832230152 | Tutti i diritti riservati. Per le opere dell'ingegno contenute nel sito sono stati assolti gli obblighi derivanti dalla normativa dei diritti d'autore e dei diritti connessi.

Capitale Sociale € 580.000,00 interamente versato. Iscr. Reg. Imprese Milano - C.F. e n° iscrizione 06832230152. Iscritta al R.E.A. di Milano al n° 1125258. Testata giornalistica Registrata n°286 - 3 Aprile 1987.

Sede Amministrativa: Viale Europa 49, 20093 Cologno Monzese (Mi) |Tel. +39 02 254441 | Fax +39 02 25444220

Sede Legale: Via Savona 97, 20144 Milano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RADIO NORBA

ON AIR

ASCOLTA

GUARDA

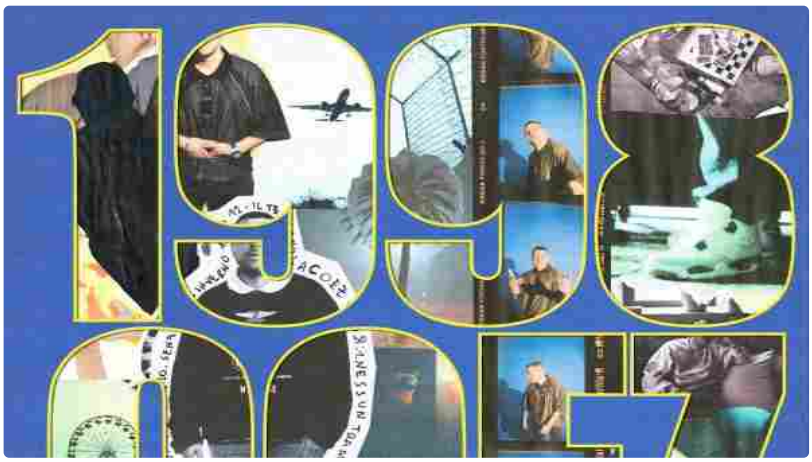
HOME RADIO NOTIZIE POD&PLAY FOTO INTERVISTE RADIO NORBA NEWS TV MISTERY BOX VOCE AL BARI BATTITI LIVE 2025

Home / Notizie / Musica e Spettacolo / Coez, dal 3 ottobre...

RADIO NORBA ITALIANA

In onda

Coez, dal 3 ottobre il singolo "Mr Nobody"



3 Ottobre, 2025

Da **venerdì 3 ottobre** sarà disponibile in rotazione radiofonica **Mr.Nobody**, il

Diretta

Top News

Sciopero generale, disagi in tutta Italia. In Puglia due voli cancellati. Landini (Cgil): "Piazze strapiene, siamo fieri"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

singolo di **Coez** estratto dall'ultimo album **1998**

Dopo il successo di **Mal di te**, **Ti manca l'aria** e **Qualcosa di grande, Mr.Nobody**, con la produzione distintiva di okgiorgio, e scritto dallo stesso Coez insieme a Pesenti e Ettorre, alterna ironia e denuncia in un racconto personale. Il beat essenziale accompagna strofe lucide e disilluse, mentre il ritornello incarna la voce di una generazione in bilico, che si tiene insieme solo grazie alla musica.

L'ultimo album **1998** affonda le radici nelle sonorità e nell'immaginario degli anni '90, segnando il ritorno alle origini stilistiche e sonore che hanno reso **Coez** una voce unica nel panorama del cantautorato italiano contemporaneo. Una fusione di intimità e malinconia, dove atmosfere pop e urban si intrecciano in un racconto autentico e personale.

Da **novembre** Coez sarà **live nelle principali città d'Italia** con una serie di concerti che lo vedranno protagonista nei palazzetti di **Ancona** (12 novembre – Palaprometeo / Data zero), **Roma** (14 e 15 novembre – Palazzo dello Sport), **Napoli** (20 novembre – Palapartenope), **Bari** (22 novembre – Palaflorio), **Torino** (29 novembre – Inalpi Arena), **Milano** (1 e 2 dicembre – Unipol Forum) e **Firenze** (6 dicembre – Mandela Forum). Il tour è prodotto e organizzato da Vivo Concerti. I biglietti per le date saranno disponibili online su www.vivoconcerti.com a partire da mercoledì 5 giugno alle ore 14:00.

1998 TOUR PALASPORT 2025

Mercoledì 12 novembre – ANCONA @ Palaprometeo // DATA ZERO

Venerdì 14 novembre 2025 – ROMA @ Palazzo dello Sport

Sabato 15 novembre 2025 – ROMA @ Palazzo dello Sport

Giovedì 20 novembre 2025 – NAPOLI @ Palapartenope

Sabato 22 novembre 2025 – BARI @ Palaflorio

Sabato 29 novembre 2025 – TORINO @ Inalpi Arena

Lunedì 1 dicembre 2025 – MILANO @ Unipol Forum

Martedì 2 dicembre 2025 – MILANO @ Unipol Forum

Venerdì 6 dicembre 2025 – FIRENZE @ Mandela Forum

Angela Tangorra

Flotilla, sciopero generale. Salvini: "Prevalga il buon senso". Landini (Cgil): "Chiedo rispetto". Liberati da Israele i 4 parlamentari italiani

Via libera del Senato alla legge che riconosce l'obesità come una malattia. L'Italia è il primo Paese al mondo

Istat, ad agosto 57mila occupati in meno rispetto al mese precedente. In un anno sono 103mila in più

ALTRO >

Locali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Settimanale
03-10-2025
Pagina 25
Foglio 1

settimana di Saronno

Diffusione: 10.000

www.ecostampa.it

Con «La danza delle luci» al campo sportivo, il gruppo sportivo ha salutato l'estate in bellezza

Il Twirling festeggia i suoi brillanti risultati

LOCATE VARESINO (blv) I talentuosi atleti del Twirling hanno salutato l'estate e festeggiato gli straordinari risultati agonistici ottenuti negli scorsi mesi con «La danza delle luci», evento organizzato sabato scorso nell'area feste di via Madonetta. Il campo sportivo ha ospitato un evento sfavillante all'insegna di luci e coreografie con il patrocinio comunale e i presenti hanno potuto anche deliziare il palato nell'area ristoro gestita dai volontari, dalle 19 in poi.

«L'obiettivo della festa era chiudere in bellezza l'estate festeggiando i successi sportivi dei nostri atleti - commenta il presidente **Linda Milani** - E' stata invitata l'Amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco **Luca Castiglioni** e dagli altri assessori, per premiare gli atleti che hanno partecipato ai Campionati europei e mondiali durante l'estate. Quest'ultimi si sono anche esibiti con gli esercizi portati ai Campionati internazionali e, dopo la premiazione e il discorso del sindaco, a lasciare tutti a bocca aperta è stata "La danza delle luci", uno spettacolo al buio con i bastoni luminosi».

Per quanto riguarda i risultati estivi: «In squadra, le nostre ragazze hanno ottenuto il secondo posto alla "Nations Cup", all'Inalpi Arena di Torino, con la specialità "Dance Twirl Team Senior B". In questa manifestazione **Lorenzo Milani** e **Giulia Guzzetti** hanno poi raggiunto il terzo posto con la specialità "Duet Senior Pair A", mentre tra le più piccole della squadra, **Sofia Stocco** ha conquistato l'ottavo posto con la specialità "X Strutting Youth A"». E non è finita qui: «Altre quattro giovani atlete hanno ottenuto il quinto posto al Campionato del mondo di majorettes, gareggiando in una disciplina di squadra con le atlete del gruppo Santa Cecilia di Gerenzano nella specialità "Showtwirl Accessories Corps Junior". E il nostro plurimedagliato è Lorenzo Milani, che con la nazionale italiana ha vinto il titolo di Campione europeo a Lleida in Spagna con la specialità "Artistic Group Senior" e con la Nazionale italiana ha vinto due argenti al Campionato del mondo nelle specialità "Dance Twirl Team Senior" e "Artstic Group Senior"».

Un momento dell'evento di sabato al campo sportivo e le vittorie più prestigiose delle competizioni disputate in un'estate da incorniciare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Settimanale
03-10-2025
Pagina 25
Foglio 1

settimana di Saronno

Diffusione: 10.000

www.ecostampa.it

Con «La danza delle luci» al campo sportivo, il gruppo sportivo ha salutato l'estate in bellezza

Il Twirling festeggia i suoi brillanti risultati

LOCATE VARESINO (blv) I talentuosi atleti del Twirling hanno salutato l'estate e festeggiato gli straordinari risultati agonistici ottenuti negli scorsi mesi con «La danza delle luci», evento organizzato sabato scorso nell'area feste di via Madonetta. Il campo sportivo ha ospitato un evento sfavillante all'insegna di luci e coreografie con il patrocinio comunale e i presenti hanno potuto anche deliziare il palato nell'area ristoro gestita dai volontari, dalle 19 in poi.

«L'obiettivo della festa era chiudere in bellezza l'estate festeggiando i successi sportivi dei nostri atleti - commenta il presidente **Linda Milani** - E' stata invitata l'Amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco **Luca Castiglioni** e dagli altri assessori, per premiare gli atleti che hanno partecipato ai Campionati europei e mondiali durante l'estate. Quest'ultimi si sono anche esibiti con gli esercizi portati ai Campionati internazionali e, dopo la premiazione e il discorso del sindaco, a lasciare tutti a bocca aperta è stata "La danza delle luci", uno spettacolo al buio con i bastoni luminosi».

Per quanto riguarda i risultati estivi: «In squadra, le nostre ragazze hanno ottenuto il secondo posto alla "Nations Cup", all'Inalpi Arena di Torino, con la specialità "Dance Twirl Team Senior B". In questa manifestazione **Lorenzo Milani** e **Giulia Guzzetti** hanno poi raggiunto il terzo posto con la specialità "Duet Senior Pair A", mentre tra le più piccole della squadra, **Sofia Stocco** ha conquistato l'ottavo posto con la specialità "X Strutting Youth A"». E non è finita qui: «Altre quattro giovani atlete hanno ottenuto il quinto posto al Campionato del mondo di majorettes, gareggiando in una disciplina di squadra con le atlete del gruppo Santa Cecilia di Gerenzano nella specialità "Showtwirl Accessories Corps Junior". E il nostro plurimedagliato è Lorenzo Milani, che con la nazionale italiana ha vinto il titolo di Campione europeo a Lleida in Spagna con la specialità "Artistic Group Senior" e con la Nazionale italiana ha vinto due argenti al Campionato del mondo nelle specialità "Dance Twirl Team Senior" e "Artstic Group Senior"».

Un momento dell'evento di sabato al campo sportivo e le vittorie più prestigiose delle competizioni disputate in un'estate da incorniciare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Musica live di ottobre: arriva Lady Gaga

A cura di Laura Frigerio

Pubblicato il 03/10/2025 | Aggiornato il 03/10/2025

Ma sono tanti i concerti-evento e i tour. Da Damiano David a Marco Mengoni, ecco gli artisti da non perdere live nel mese di ottobre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Ottobre è mese di live importanti, perché ci saranno artisti internazionali che faranno tappa nel nostro paese con i loro tour, mentre altri big di casa nostra celebreranno momenti importanti della loro carriera con concerti-evento il cui punto comune è la location ovvero la suggestiva Arena di Verona.

Ci sono poi altre icone pop italiane che, dopo un'estate di grande successo dal vivo, non hanno alcuna intenzione di fermarsi e infatti ripartono con tour che toccheranno tutto il paese e non solo.

Tour internazionali

A proposito di tour internazionali, quello di Damiano David toccherà finalmente la terra natia dell'artista: il 7 ottobre sarà infatti a Milano (Unipol Forum), mentre l'11 e il 12 a Roma (Palazzo dello Sport).

In questo periodo gli **OneRepublic** sono impegnati con il loro nuovo tour europeo che farà tappa il 29 ottobre a Padova (Kioene Arena) e il 30 ottobre a Milano (Lorenzini District).

Il 18 ottobre arriveranno a Milano (per la precisione al Teatro Lirico Giorgio Gaber) anche i **Queens Of The Stone Age**, che hanno da poco pubblicato un nuovo album dal titolo Alive In The Catacombs.

Però, è inutile dirlo, l'artista internazionale più attesa è indubbiamente Lady Gaga il cui Mayhem Ball Tour farà tappa a Milano il 19 e il 20 Ottobre (all'Unipol Forum).

Concerti-evento all'Arena di Verona

Il 4 ottobre sarà la prima volta di Francesca Michielin all'Arena di Verona con il concerto-evento **Tutto in una notte – Live 2025**, durante il quale condividerà con il suo pubblico un intenso diario live ripercorrendo i momenti più significativi dei suoi primi 30 anni di vita. Sul palco con lei molti amici e colleghi: Bruno Belissimo, Carl Brave, Carmen Consoli, Dardust, Emma, Fedez, Fiorella Mannoia, Fudasca, Gaia, Irama, Levante, Margherita Vicario, Maria Antonietta, Max Gazzé, Mecna, Tommaso Paradiso, Tredici Pietro e Vasco Brondi.

Invece domenica 5 ottobre sarà la volta de **La Grande Festa di L'ultima notte rosa The Final Tour**, evento con cui **Umberto Tozzi** celebra il suo ultimo show nell'Arena di Verona. Questo speciale concerto (che fa parte del tour mondiale in 4 continenti con cui Umberto Tozzi dà il suo addio alla scena live) sarà l'occasione per tuffarsi nel celebre repertorio dell'amato artistica che ha segnato più di una generazione. Special guest sarà Laura Pausini.

Continuano inoltre gli show di Zucchero all'anfiteatro veronese che, accompagnato dalla sua super-band, ci travolgerà con le sue intramontabili hit: l'appuntamento è per i giorni 6-7-8 ottobre.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Oltre agli stadi c'è di più

Dopo il successo del tour negli stadi, arrivano le nuove date del **Marco Mengoni Live in Europe 2025** che lo porterà nei palazzetti italiani e nelle grandi arene europee. Il 5 ottobre è prevista la data zero a Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), poi proseguirà l'8 e il 9 ottobre a Torino (Inalpi Arena), il 12-13-15 ottobre a Milano (Unipol Forum), il 21 e 22 ottobre a Pesaro (Vitrifrigo Arena), il 24 e 25 ottobre a Bologna (Unipol Arena) e il 28-29-31 ottobre a Firenze (Mandela Forum).

Anche Elodie, dopo aver provato la grande emozione di esibirsi nella dimensione stadio, torna nei palasport. Le prime date di **Elodie Show 2025** sono: 29 ottobre a Jesolo (Palainvent) e 31 ottobre-1° novembre a Milano (Unipol Forum).

Ti potrebbe interessare anche:

- Film in tv nel weekend: in chiaro, su satellite e in streaming
- Sarah Toscano ci presenta il suo Met Gala
- Cinema: vieni a scoprire le novità in sala dal 2 ottobre
- Stasera in tv: i film di oggi 1 ottobre

SILHOUETTE DONNA

Chi Siamo - Autori - Esperti - Contatti - Pubblicità - Privacy - Privacy Policy - Condizioni d'uso - Community policy - Notifiche push

Le informazioni contenute nel sito SilhouetteDonna.it hanno uno scopo puramente informativo e non devono in nessun caso sostituirsi alla visita specialistica o al rapporto diretto tra paziente e medico curante né devono costituire una formulazione di diagnosi o prescrizione di farmaci o trattamenti. E' doveroso consultare il proprio medico curante e/o gli specialisti riguardo indicazioni contenute nei bugiardini e assunzione di farmaci o dubbi e quesiti. Tutte le informazioni pubblicate sul sito, sono il risultato di un lavoro giornalistico scrupoloso, di verifica delle fonti e di aggiornamento, con i limiti posti dalla data di pubblicazione.

Leggi il Disclaimer

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

tiscali.it
TISCALI
www.ecostampa.it

SPORT

SONY PS5 ~~499,99€~~ 399€

Tennis

Shelton fuori a Shanghai: occasione Musetti nella corsa verso Torino

di ***SuperTennis*** 03-10-2025 - **15:23**

recenti

Wuhan su SuperTennis: Bronze Cocciaretto in gara nelle...

Djokovic, 40 e lode a Shangha

Pienamente recuperato dopo l'infortunio alla coscia sinistra per cui si era ritirato a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Chengdu nei quarti di finale, Lorenzo Musetti si prepara con ottimismo e fiducia all'esordio al Rolex Shanghai Masters.

Musetti debutterà sabato contro l'argentino Francisco Comesana con un obiettivo in più da inseguire. Arrivando in finale, infatti, il carrarino salirebbe al sesto posto nella Race, la classifica basata sui risultati stagionali, e vedrebbe molto più vicina la prima qualificazione in carriera alle Nitto ATP Finals. I tifosi già sognano di vivere alla Inalpi Arena dal 9 al 16 novembre l'edizione più "italiana" di sempre del torneo.

La certezza deriva dall'eliminazione di Ben Shelton, oggi sesto nella Race, sconfitto 62 64 all'esordio a Shanghai dal belga David Goffin, ex numero 7 del mondo.

Nel suo primo match dopo il ritiro durante il terzo turno degli US Open in agosto, a causa di un infortunio alla spalla sinistra, che ha descritto come "il dolore più forte della mia vita", Shelton ha commesso 22 errori gratuiti contro gli 11 di Goffin, che aveva già battuto Carlos Alcaraz quest'anno nell'evento ATP Masters 1000 di Miami.

Shelton, che quest'anno ha vinto il suo primo titolo ATP Masters 1000 sul cemento a Toronto e ha raggiunto anche le semifinali agli Australian Open, ha 3.720 punti nella Race. Alle sue spalle possono guadagnare punti Alex De Minaur (3.355) e Musetti (3.345). Considerando che la semifinale vale 360 punti, a nessuno dei due basterebbe essere tra i migliori quattro per scavalcare Shelton.

Il carrarino ha un margine di 630 punti sul decimo classificato Felix Auger-Aliassime, primo giocatore fuori dalla zona di qualificazione (Top 8), dato che Jack Draper, attualmente nono, è fuori per il resto della stagione a causa di un infortunio. Il canadese, che esordirà a Shanghai contro il campione di Chengdu, Alejandro Tabilo, ha rimandato la luna di miele per inseguire la seconda qualificazione in carriera alle Nitto ATP Finals dopo la prima partecipazione nel 2022 al culmine di una stagione in cui vinse a Firenze, Anversa e Basilea a ottobre.

Honeymoon in Shanghai?
Why not ?????? pic.twitter.com/F3VR4LK8OY

— Félix AugerAliassime (@felixtennis) September 29, 2025
"Siamo qui insieme e magari più avanti nell'anno ci sarà una luna di miele vera e

Munar sfianca Cobolli a Shang

Shanghai, Nardi sconfitto da Mpetshi Perricard in due set

Le Rubriche

Claudia Fusani
Vivo a Roma ma il cuore resta a Fir dove sono nata, cresciuta e mi sono

Pierangelo Sapegno
Giornalista e scrittore, ha iniziato la carriera giornalistica nella tv...

Andrea Curreli
Cagliaritano classe '73 e tifoso del Cagliari. Studi classici e laurea in...

Stefano Loffredo
Cagliaritano, laureato in Economia e commercio con Dottorato di ricerca

Italo Cucci
La Barba al palo, la rubrica video a di Italo Cucci, famoso giornalista...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

propria. Ma per ora, ovviamente devo tornare a giocare tornei, tornare al lavoro… anche se ci stiamo comunque godendo il tempo insieme" ha detto il canadese, a Shanghai con sua moglie Nina, che ha celebrato un matrimonio da sogno due settimane fa a Marrakech.

Aliassime, a cui manca un solo successo per raggiungere i 250 match vinti in carriera nel circuito maggiore, si è detto "estremamente motivato [a qualificarsi]. Ho iniziato l'anno molto bene, poi ho avuto qualche difficoltà in primavera, ma ho fatto una grande estate in America. Ci sono sempre alti e bassi, ma finora è stato un anno positivo. Se riuscissi a fare un ultimo sforzo nell'ultimo mese per conquistare il mio posto a Torino, sarebbe bellissimo. Ma al momento non sono dentro, quindi devo scalzare qualcuno. Devo davvero giocare un ottimo tennis e vincere molte partite".

// SHOPPING

LIVESCORE

ORDINE DI GIOCO

MAIN DRAW SINGOLARE

MAIN DRAW DOPPIO

QUALIFICAZIONI

MASTERS 1000 SHANGHAI, STORIA E CURIOSITA'

di ***SuperTennis*** 03-10-2025 - **15:23**

Commenti Leggi la Netiquette

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

© Tiscali Italia S.p.a 2025 P.IVA 02508100928 | Dati Sociali | Fusione Tiscali-Linkem

095047

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Settimanale
03-10-2025
Pagina 10
Foglio 1 / 2

LATTERIE inalpi

LA STAMPA torinosette

Diffusione: 74.660

www.ecostampa.it

POP & JAZZ

INALPI ARENA mercoledì 8 e giovedì 9

Sulla carovana Mengoni il peso maximo del pop

CONCERTO CON 35 CANZONI IN SCALETTA E TRASCINANTI MEDLEY

PAOLO FERRARI

Tre mesi dopo, il rito si ripete. Il 9 luglio Marco Mengoni riempiva di pubblico, musica ed emozioni lo Stadio Olimpico Grande Torino, e **mercoledì 8 e giovedì 9 ottobre** il cantautore di Ronciglione torna a Torino per esibirsi all'Inalpi Arena. Con un brivido in più per i fan che lo attendono all'ombra della Mole: la tournée negli stadi era allora in pieno svolgimento, mentre il tour europeo debutta proprio nel palazzone di corso Sebastopoli 123. Analoghe e pressoché concentrate nella stessa area sono attese, facile profezia, le code di ragazze e ragazzi accampati fin dal mattino per garantirsi i posti migliori in piedi sotto il palco. Il viaggio della carovana Mengoni proseguirà per un pugno di date in Italia, dopodiché varcherà il confine per toccare una quindicina di capitali e grandi città di Svizzera, Germania, Belgio, Paesi Bassi, Francia, Inghilterra e Spagna.

Se lo show indoor è ancora tutto da scoprire, le certezze non mancano, a partire dalla teatralità con cui l'artista laziale confeziona le proprie performance, a questo punto non solo vocali: "Il teatro greco – raccontava la scorsa estate a La Stampa – mi ha insegnato tanto, ho capito che la tragedia e lo studio dell'essere umano attraverso le fasi di crescita, caduta e rinascita potevano essere la spina dorsale del mio spettacolo". L'uomo Marco aveva perso la mamma da qualche mese dopo una lunga malattia, e stava facendo i conti con l'elaborazione di quel grave lutto. Anche in quella direzione la tragedia greca può essere un importante punto di riferimento. Quelli del big due volte vincitore del Festival di Sanremo non sono semplici concerti, ma show a tutto tondo. Per le scenografie, mutevoli e confezionate su misura per ciascun brano; per i costumi, sensuali ma mai eccessivi; per la partecipazione di un pubblico fedele che conosce e memoria gran parte delle canzoni. Sotto il profilo della scelta di queste ultime per comporre la scaletta, all'Olimpico ci si imbatté in qualche sorpresa: una soffice rilettura soul di "Black Hole Sun" dei Soundgarden, un'intensa "Tutti hanno paura" di Ernia e la sentimentale "Fuoco di paglia" di Mace. Tra brani eseguiti integralmente e medley, un live può avvicinare anche i trentacinque titoli chiamati in causa.

A trentasei anni Marco Mengoni è un peso massimo del pop continentale. Per lui parlano più di tre lustri di carriera, ottantacinque dischi di platino, tre miliardi di streaming senza confini, dieci tournée, i due trionfi e un terzo posto all'Ariston e otto album in studio. Le ultime sortite discografiche sono andate a comporre il trittico concettuale di "Materia" divisa in "Terra", del 2021, "Pelle", uscito l'anno dopo, e "Prisma", targato 2023. Chissà allora che il 2026 non sia l'anno buono per riaffacciarsi sulla lunga distanza. Per gli appuntamenti torinesi delle 21 qualche biglietto si trova ancora per entrambe le serate: esaurito il parterre in piedi, si può puntare sul secondo settore numerato, in vendita a 64,40 euro, o sul primo settore numerato, che si acquista con 75.90 euro. I cancelli dell'Inalpi Arena aprono alle 19. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA
torinosette

www.ecostampa.it

Dopo il successo di quest'estate, Marco Mengoni torna a Torino per due concerti

POP & JAZZ

Sulla carovana Mengoni il peso massimo del pop

SANFRE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Scriveteci Proprietà intellettuale Redazione Note Legali Login / Registrati

EVENTI MADE IN ITALY

SEZIONI POLITICA CRONACA GOSSIP SPORT BACHECA EVENTI EDIZIONI LOCALI ITALIANI NEL MONDO

HomeSezioniViaggi e TurismoLight Fest, i giorni si accorciano e le città d'Europa s'illuminano

Viaggi e Turismo

Light Fest, i giorni si accorciano e le città d'Europa s'illuminano

Redazione Ottobre 2, 2025 - 14:00 0

Le giornate si accorciano ma le città si illuminano: inizia la stagione dei festival delle luci, che vestono di colori e spettacoli immersivi vie, piazze e monumenti.

Tra installazioni luminose, videomapping, armonie di proiezioni e musica, in Italia e all'estero si moltiplicano le manifestazioni che uniscono l'arte diffusa alla suggestione che emoziona e illumina i mesi più bui.

"Let's Shine Together" a Berlino

Ogni autunno, il **centro di Berlino** si trasforma in uno spettacolo di luci e colori durante il **Festival delle Luci.** Oltre 100 monumenti simbolo della città diventano vere e proprie tele luminose, mettendo in mostra affascinanti proiezioni di luci e video. Sotto il motto "**Let's Shine Together**", dall' 8 al 15 ottobre 2025 Berlino si trasformerà in un palcoscenico a cielo aperto. Ogni sera, dalle ore 19:00 alle 23:00, spettacolari installazioni luminose illumineranno monumenti, edifici storici e luoghi simbolo della capitale tedesca, a cominciare dalla celebre **Porta di Brandeburgo** fino ai luoghi più piccoli e nascosti.

Anche **Bebelplatz,** piazza lungo il centralissimo viale Unter den Linden, sarà circondata da proiezioni luminose su tre lati, perfettamente sincronizzate con **musica d'atmosfera**. Altra tappa da non perdere sarà **Potsdamer Platz,** con diverse installazioni luminose. L'edizione 2025 sarà interamente dedicata a coesione, comunità e connessione. Attraverso la creatività della **light art**, il festival racconterà storie che costruiscono ponti e mettono in risalto la ricchezza e la diversità di Berlino. Le installazioni esploreranno temi attuali quali **sostenibilità, libertà e diversità,** trasformandoli in scenografie di luci, forme e immagini in movimento che emozionano e ispirano.

Seguici

Facebook Twitter Youtube Linkedin

Articoli più popolari

Un appello disperato: "Aiutatemi a riportare a casa il ...
Redazione Settembre 12, 2025 0

Miss La Più Bella del Mondo 2025: finale nazionale a Mo...
Redazione Settembre 13, 2025 0

Fashion Vibes porta "Heritage" a Milano Fashion Week...
Redazione Eventi e... Settembre 17, 2025

Miss La Più Bella del Mondo: vincitrici, selezioni e cu...
Redazione Eventi e... Lug 8, 2025 0

Mortara incorona la nuova Miss Più Bella del Mondo: ...
Redazione Eventi e... Settembre 22, 2025

Articoli Consigliati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Giorgio Moroder a Bressanone Città della luce

Bressanone città della luce: lo spettacolo di luci e musica nella Hofburg festeggia il suo decennale con la partecipazione straordinaria di **Giorgio Moroder.** Il celebre compositore e produttore pluripremiato agli Oscar, ai Grammy e ai Golden Globe e originario della Val Gardena, è stato incaricato di comporre una colonna sonora appositamente per l'occasione. Come ogni anno, il gruppo francese **Spectaculaires** crea sulla facciata dell'**Hofburg di Bressanone** uno scenario da sogno con una storia fantasiosa e toccante: "**Oops"**, una piccola creatura invisibile agli esseri umani, viaggia per le strade trafficate della Vigilia di Natale appesa a un filo di un palloncino. Ma perde il palloncino e inizia così un viaggio insolito tra sogni, desideri, realtà e scenari diversi, come foreste, castelli, luoghi immaginari e architetture. Lo spettacolo di luci e musica debutterà il 21 novembre e si terrà fino al 6 gennaio ogni giorno con due rappresentazioni.

Torino Luci d'Artista con Patti Smith

Il 24 ottobre si accenderanno le opere di **Torino Luci d'Artista.** Questa 28ª edizione si arricchisce di quattro nuove Luci, anche grazie al contributo della **Fondazione Arte Crt** e delle **Ogr Torino** che introducono nuove opere, rafforzando il legame tra **arte contemporanea e città.**

La prima grande notizia è che **Luci d'Artista** accoglie tra i suoi protagonisti la **britannica Tracey Emin**. Un ingresso reso possibile proprio grazie alla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea Crt che, in occasione del suo venticinquesimo anniversario, ha deciso di donare alla città una prestigiosa opera al neon. La collaborazione con le Ogr Torino continua a svilupparsi e crescere con un progetto speciale ideato per il **monumentale cortile,** dove sarà presentato **un video realizzato da Soundwalk Collective** insieme alla leggendaria poetessa e cantautrice **Patti Smith,** icona globale del rock e al compositore statunitense **Philip Glass,** considerato tra i capofila del minimalismo musicale.

La ventottesima edizione si arricchisce inoltre della partnership con le **Nitto Atp Finals,** l'importante manifestazione sportiva che dal 2021 si svolge a Torino. L'evento – chiusura di stagione del grande tennis mondiale del circuito Atp in programma sul campo della Inalpi Arena dal 9 al 16 novembre – donerà alla Città di Torino una luce concepita e realizzata dall'artista **Riccardo Previdi.**

Infine, grazie al contributo del **Lithuanian Culture Institute**, nell'ambito dell'anno della cultura lituana in Italia, la collezione di opere luminose accoglierà un'importante opera al neon dell'artista lituano **Gintaras Didžiapetris**, già protagonista di manifestazioni internazionali come la Biennale di Venezia.

Luminis sul Tevere a Roma

Anche a Roma le luci sono protagoniste in queste settimane: fino al 15 ottobre a **piazza Tevere**, spazio pubblico dedicato alle arti contemporanee situato nel tratto del Tevere **tra Ponte Sisto e Ponte Mazzini,** si può ammirare **il progetto Luminis di Mario Carlo Iusi**. Curato da Tevereterno, realizzato in collaborazione con Cittadellarte – Fondazione Pistoletto, Artivazione, Acqua Foundation, il progetto arriva a Roma dopo aver toccato dal 2024 altre quattro tappe: Alatri, Albano Laziale, Terracina e Barcellona.

Luminis è **un'installazione monumentale luminosa**, che si snoda per 500 metri sul muraglione della riva destra del Tevere: è composta da una sequenza di **cornici rettangolari luminose di varie dimensioni**. L'**opera site-specific illumina la sponda del fiume,** trasformandola in **una scenografia urbana** da ammirare scegliendo uno dei due punti di vista possibili: una visione panoramica dalla riva opposta o dai ponti vicini oppure quella più ravvicinata dalla banchina di Piazza Tevere.

Sono previsti due appuntamenti gratuiti e aperti al pubblico su prenotazione: giovedì 2 ottobre alle 20.30 **"fLuminis – La vita nascosta del Tevere"** e domenica 12 ottobre alle 20.30 "**Respirare la luce**".

Halloween 2025 nei parchi a tema
Redazione Ottobre 2, 2025 0

Ue, Stato dell'Unione 2025 - Diretta e commento del dis...
Redazione Settembre 9, 2025 0

Previsione prezzi XRP e DOGE: SAVVY MINING ti aiuta a g...
Redazione Eventi e... Agosto 19, 2025

Le grandi rassegne del vino in Italia: guida ai princip...
Redazione Agosto 19, 2025 0

L'economia dell'idrogeno, ponte per una rivoluzione sos...
FAST Ambiente Giugno 12, 2025 0

EXPO 10 anni dopo – Conferenz a Villa Scheibler sul fu...
Redazione Eventi e... Giugno 3, 2025

Popular Tags

Milano Tecnocasa innovazione Edoardo Raspelli Trieste Estate 2025 Cannes 2025 napoli moda cinema inter Uomini e Donne JustWatch intelligenza artificiale Azione Contro la Fame Val di Fiemme Giorgio Armani Maria De Filippi musica design calcio

Sondaggi

Quale argomento vorresti che la nostra piattaforma approfondisse maggiormente?

Politica
Economia
Salute
Tecnologia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

il RISVEGLIO

www.ecostampa.it

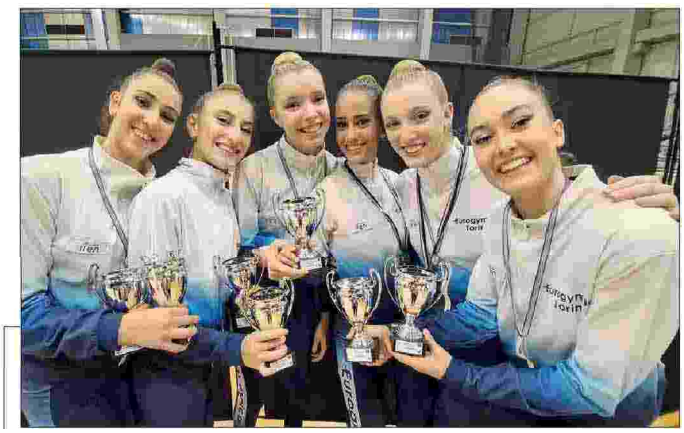
GINNASTICA RITMICA Lo scorso weekend a Settimo

Pioggia di ori ai Regionali di Specialità per Straniero, Lika, Pala e Laghezza

Pioggia di medaglie - ben 16 - per Eurogymnica Torino e per le sue ginnaste del nostro territorio nel campionato Regionale di Specialità Junior/Senior, che si è svolto lo scorso fine settimana al Pala200 di Settimo, ospitati dall'associazione Elegantia.

La varisellese Stefania Straniero, veterana della pattuglia, si è aggiudicata due titoli, alla palla (23,800 punti) e alle clavette (24,700) tra le Senior 2, ripetendo l'impresa compiuta nel 2024 alla luce di un passione corroborata da sempre nuovi stimoli e sempre nuove motivazioni. Non è stata da meno la volpianese Eglissa Lika nella categoria Senior 1, dove è salita sul gradino più alto del podio sia con le clavette (27,300, lo score più alto tra tutte le categorie del campionato) sia con il nastro (25,550). Anche Alessia Pala, mappanese, ha sfruttato al meglio l'occasione di sfoggiare il proprio talento conquistando due medaglie d'oro, alla palla (26,250) e a pari merito con Alessandra Bellone della Concordia Chivasso al cerchio (25,850). Sempre nella specialità del cerchio si è messa in luce anche la casellese Alessia Laghezza, che ha concluso la sua prova in 3ª posizione con un punteggio di 23,950, mentre nell'esercizio di coppia con Nicole Gazzi si è messa al collo il metallo più pregiato, l'oro, con un punteggio di 19,800. Una conferma dell'abilità della casellese di destreggiarsi tra ritmica e twirling, disciplina in cui ha già avuto modo ampiamente di mettersi in luce con il 5° posto ai Mondiali di agosto all'Inalpi Arena di Torino nella specialità X-Strut.

Eurogymnica e le sue atlete torneranno in scena dal 17 al 19 ottobre per il campionato di Zona Tecnica Junior/Senior a Candelo (Bi). Il prossimo fine settimana, sabato 4 e domenica 5, sarà invece il turno del campionato Regionale Individuale Allieve Gold.



Stefania Straniero, Alessia Pala, Alessia Laghezza d Eglissa Lika, 1ª, 2ª, 4ª e 6ª da sinistra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

iWebRadio
emozioni senza confini !

HOME PALINSESTO PODCAST EVENTI STAFF CONTATTI

ULTIME NOTIZIE Valtellina: ecco i migliori pur_

MUSICA Home › Musica › Achille Lauro: aggiunta 1 nuova data al "Comuni Immortali 2026"

ACHILLE LAURO: AGGIUNTA 1 NUOVA DATA AL "COMUNI IMMORTALI 2026"

BY IWEBRADIO / 2 OTTOBRE 2025 / 1 / 0

SHARE:

IWEBRADIO

DISCO TOP DELLA SETTIMANA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IWEBRADIO.FM

www.ecostampa.it

Un nuovo grande traguardo si aggiunge alla catena di successi ottenuti da Achille Lauro nell'ultimo anno.

In vendita da ora i biglietti per la nuova data di "Comuni Immortali" il 15 giugno 2026. Per la prima volta nella sua carriera – l'artista sarà live sul palco di San Siro.

Il suo secondo live dell'estate 2026 è solo l'ultimo tassello dei record raggiunti da Achille Lauro in un periodo d'oro. Che lo ha visto registrare il tutto esaurito per la doppia data al Circo Massimo.

Oltre che per il live a Osaka in occasione di Expo 2025.

Fino ad arrivare nel giro di pochissimi giorni al sold out della sua prima attesissima data allo Stadio Olimpico in programma il 10 giugno 2026. A cui si aggiunge ora anche il sold out del tour nei Palazzetti 2026, 15 date tutte già esaurite.

I successi inarrestabili del tour si uniscono a quelli della sua musica che da un anno domina le classifiche radiofoniche e di streaming.

A partire da "Amore disperato" certificato Platino per proseguire poi con l'album "Comuni Mortali", il singolo "Amor" e "Incoscienti giovani".

L'ultimo singolo "Senza una stupida storia" uscito il 12 settembre è una ballad con cui Lauro ribalta i cliché romantici. E trasforma la fine di una storia in un atto di rinascita. Il brano è accompagnato dal videoclip in cui l'artista ancora una volta, ha voluto coinvolgere i suoi fan per renderli protagonisti.

Il videoclip girato interamente in bianco e nero è un vero e proprio live. Con Achille Lauro sul palco insieme alla sua band e il pubblico tutto intorno in un caloroso abbraccio.

Intanto è ripartita l'avventura di X Factor dove per il secondo anno consecutivo siede al tavolo dei giudici. Dopo la precedente edizione che lo ha visto ottenere un record assoluto nella storia del programma portando tutta la sua squadra in finale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

I biglietti per la data di San Siro il 15 giugno 2026 sono disponibili sul sito di **Ticketone** e nei punti vendita autorizzati.

Date live" Comuni Immortali 2026":

- 10 GIUGNO 2026 – STADIO OLIMPICO
- 15 GIUGNO 2026 – STADIO SAN SIRO

Date "Achille Lauro – Palazzetti 2026":

- 04 MARZO 2026 EBOLI (SA) – PALASELE
- 06 MARZO 2026 ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
- 07 MARZO 2026 ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
- 09 MARZO 2026 BARI – PALAFLORIO
- 10 MARZO 2026 BARI – PALAFLORIO
- 12 MARZO 2026 PADOVA – KIOENE ARENA
- 14 MARZO 2026 TORINO – INALPI ARENA
- 16 MARZO 2026 MILANO – UNIPOL FORUM
- 17 MARZO 2026 MILANO – UNIPOL FORUM
- 20 MARZO 2026 BOLOGNA – UNIPOL ARENA
- 21 MARZO 2026 FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
- 22 MARZO 2026 FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
- 24 MARZO 2026 TORINO – INALPI ARENA
- 27 MARZO 2026 MILANO – UNIPOL FORUM
- 29 MARZO 2026 BOLOGNA – UNIPOL ARENA.

Fonte: Ufficio Stampa (Goigest)

TAGS ACHILLE LAURO GOIGEST

Previous Article

Dutch Nazari: torna live con "Guarda le ...

0 SHARES

0 + 0 0

iWebRadio

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
02-10-2025
Pagina 36/37
Foglio 1 / 3

La Gazzetta dello Sport

Diffusione: 140.525

www.ecostampa.it

La sfida per il numero 1

La missione di Jannik: il sorpasso con due trofei

Conquistando Shanghai e Vienna Sinner tornerebbe re il 27 ottobre

di **CLAUDIO LENZI**
@CLENZI82

La stagione del tennis maschile è pronta a concludersi con un duello da film tra i due attori più affermati, Sinner e Alcaraz. Il titolo? Sarà *Caccia a* (un) *ottobre rosso*, dove "rosso" indica il più famoso sportivo italiano, vincitore di 4 Slam a soli 24 anni e numero 1 al mondo per 65 settimane. Con la sconfitta contro lo spagnolo in finale allo Us Open ha dovuto cedere il trono, ma il successo di Pechino e i differenti programmi in vista delle Atp Finals potrebbero riaprire i giochi. Sarà decisivo il mese di ottobre, dunque, sperando che sia davvero rosso.

Combinazioni La prima mossa l'ha fatta Alcaraz, annunciando il ritiro dal Masters 1000 di Shanghai dopo aver trionfato nel torneo di Tokyo: «Sono alle prese con alcuni problemi fisici (il 25 settembre si è infortunato alla caviglia sinistra nel match contro Baez, ndr) e dopo aver discusso con la mia squadra crediamo che la decisione migliore sia quella di riposare». La possibile rimonta di Sinner nella classifica Atp comincia da qui, visto che lo spagnolo (11540 punti) perde 200 punti dei quarti dello scorso anno e scende a quota 11340, mentre Jannik se riesce a confermare il titolo conquistato nel 2024 mantiene gli attuali 10950 punti. Per l'azzurro vorrebbe dire affrontare l'Atp di Vienna - dove Alcaraz non risulta tra gli iscritti, come anche a Basilea - con 390 punti di ritardo e 500 in palio in caso di vittoria (salirebbe a 11450 punti, 110 in più del rivale). L'occasione è di quelle da cogliere al volo: il sorpasso avverrebbe il 27 ottobre, con la pubblicazione del nuovo ranking. Missione possibile, per uno come lui. Ma intanto Sinner preferisce nascondersi: «Gli scenari li conosco, però non guardo la classifica. Ora voglio godermi questi giorni, poi proverò a fare bene a Shanghai».

A tempo Jannik sa anche che la nuova leadership sarebbe a tempo, visto quello che accadrà prima delle Atp Finals, quando per regolamento gli verranno decurtati i 1500 punti conquistati con il successo da imbattuto del 2024, contro i 200 che perderà Alcaraz (lo scorso anno ha vinto solo una partita). A Torino, in pratica, il numero 1 sarà di nuovo lo spagnolo. Sorpassi e controsorpassi, insomma, come in un vero film d'azione, con la flebile speranza che sia Sinner a tagliare il traguardo di fine stagione da leader del circuito per il secondo anno consecutivo.

Parigi Sono altri calcoli, naturalmente, che passano anche dal Masters 1000 di Parigi-Bercy in programma dal 27 ottobre al 2 novembre, poco prima delle Finals. Qui Alcaraz difende appena 100 punti e Sinner nessuno, è chiaro che se lo spagnolo dovesse trionfare, Jannik dovrebbe quanto meno essere l'altro finalista per rimanere attaccato il più possibile prima del "taglio" di Torino. A Carlos, in ogni caso, basterebbe poi vincere una partita in Piemonte per essere numero 1 a fine anno. L'azzurro, viceversa, dopo aver trionfato a Pechino dovrebbe ripetersi a Shanghai, Vienna e pure Parigi. A quel punto tutto si giocherebbe in Italia, con il catino bollente dell'Inalpi Arena dalla parte dell'azzurro, che ancora una volta avrebbe un solo risultato: la vittoria da imbattuto. Il ritardo di Alcaraz dipenderà da se e quando rientrerà in campo (prima o dopo Parigi) e quale sarà la sua condizione. Il finale perfetto? Se la proclama-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it

zione del numero 1 passasse ancora una volta da una loro battaglia sul campo, la sedicesima della saga, tra i due tennisti più forti in circolazione. I precedenti dicono 10 successi a 5 per Alcaraz, ma dopo New York Sinner si è rimboccato le maniche e a Pechino ha mostrato un assaggio di quello che arriverà a fare per battere nuovamente lo spagnolo come quest'anno l'ha battuto nella storica finale di Wimbledon.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Testa a testa
Lo spagnolo a riposo dopo l'infortunio alla caviglia e non ha deciso in quale torneo rientrare

IL CALENDARIO

Alcaraz PUNTI DA DIFENDERE	TORNEO	Sinner PUNTI DA DIFENDERE
ASSENTE -200	**SHANGHAI** dall'1 al 12 ottobre — AL VINCITORE 1000	1000
NON ISCRITTO	**VIENNA** dal 20 al 26 ottobre — AL VINCITORE 500	0
100	**BERCY** dal 27 ottobre al 2 novembre — AL VINCITORE 1000	0
200	**ATP FINALS TORINO** dal 9 al 16 novembre — MASSIMO 1500	1500

200x3 ROUND ROBIN ● 400 SEMIFINALE ● 500 FINALE

LO SAPEVI CHE...

Sinner e Alcaraz i soli già qualificati alle Atp Finals

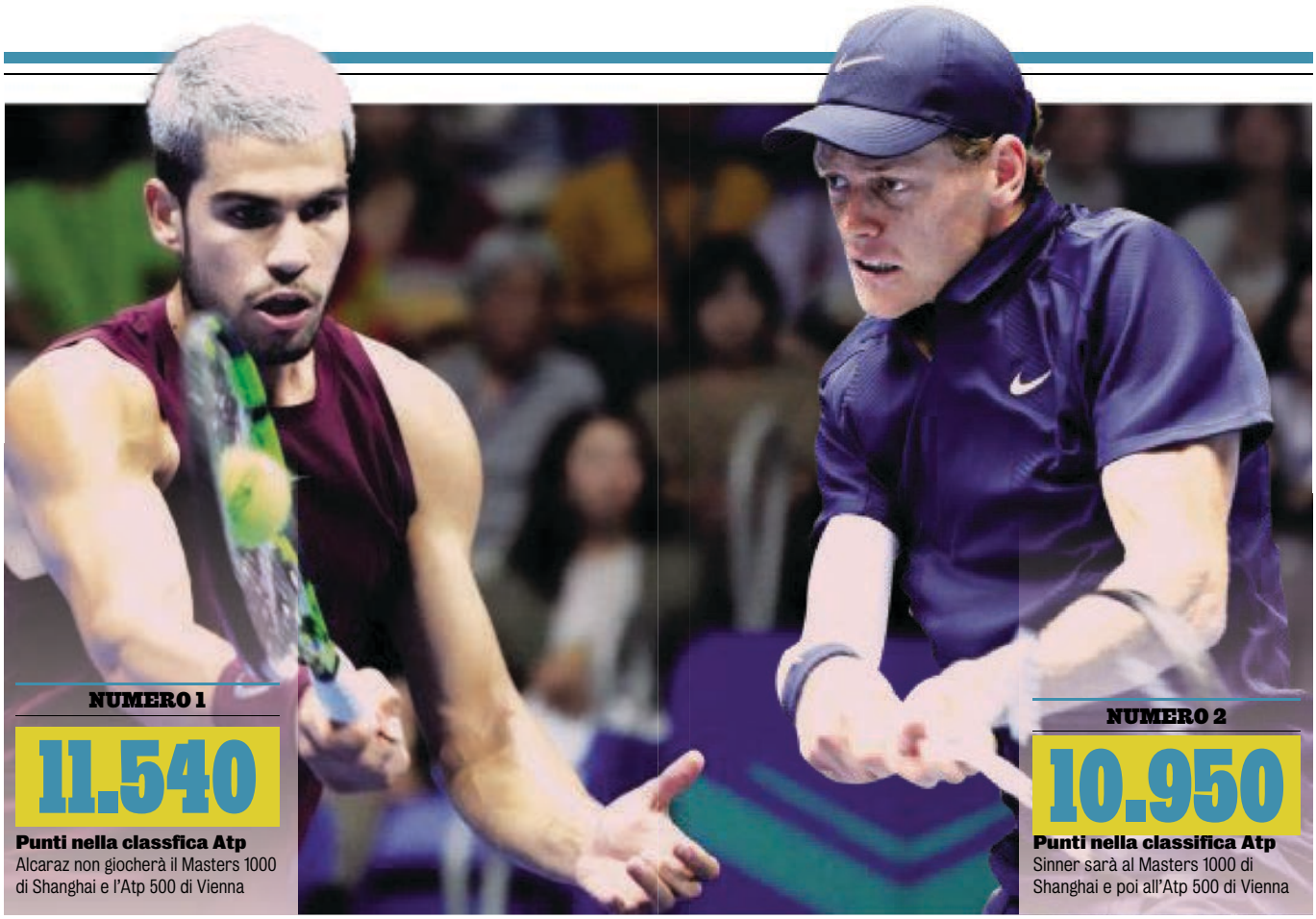
Campione Sinner nel 2024

Il campione in carica Jannik Sinner e il n.1 al mondo Carlos Alcaraz sono i due soli tennisti qualificati alle Atp Finals di Torino in programma dal 9 al 16 novembre. Gli altri sei partecipanti, dal tedesco Zverev all'altro azzurro Musetti, saranno definiti entro il Masters 1000 di Parigi, l'ultimo dell'attuale stagione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it



NUMERO 1

11.540

Punti nella classfica Atp

Alcaraz non giocherà il Masters 1000 di Shanghai e l'Atp 500 di Vienna

NUMERO 2

10.950

Punti nella classifica Atp

Sinner sarà al Masters 1000 di Shanghai e poi all'Atp 500 di Vienna

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

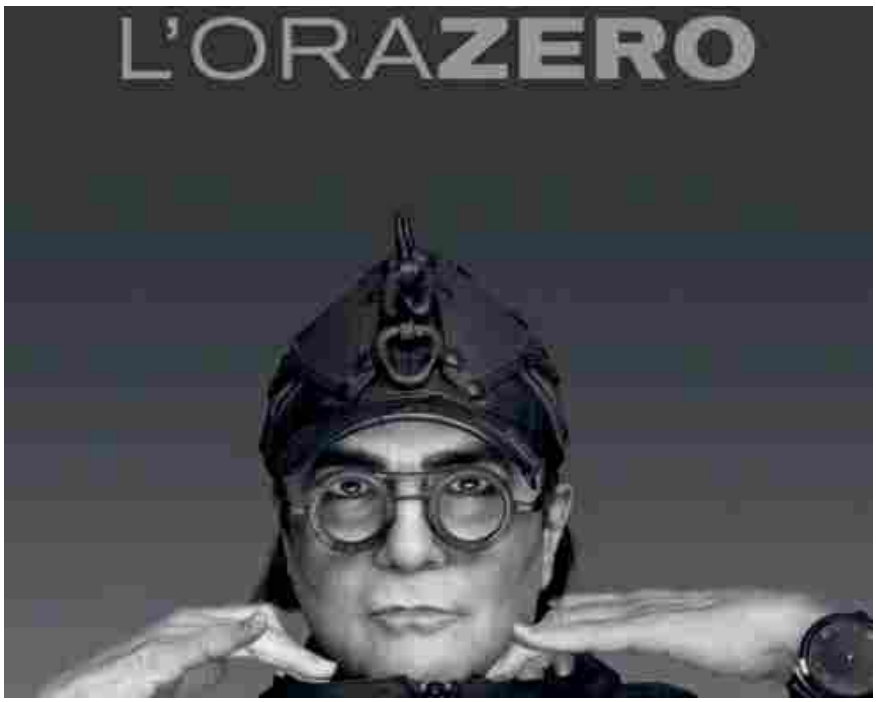
095047

MUSICA

Renato Zero torna con "L'Orazero": in uscita il 3 ottobre

Domani esce L'Orazero, il nuovo album di Renato Zero: 19 brani inediti per un viaggio musicale e umano

Pubblicato 19 secondi fa il 2 Ottobre 2025
Da **Fabio Tardito**



PUBBLICITÀ

ULTIME

SERIE TV / 5 secondi fa
A Lucca Comics & Games arriva il cast di Strangers Things

MUSICA / 19 secondi fa
Renato Zero torna con "L'Orazero": in uscita il 3 ottobre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La copertina di L'Orazero (©Instagram Renato Zero)

Domani, 3 ottobre, **Renato Zero** pubblica ***L'Orazero***, il suo nuovo album di inediti, un'opera monumentale che segna un altro capitolo nella sua ultracinquantennale carriera. Edito da *Tattica* e anticipato dal singolo *Senza*, uscito il 12 settembre, il disco si compone di ben 19 tracce, ciascuna pensata come un universo a sé: "*Un viaggio in 19 differenti mondi, ognuno con le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni, utopie e modi diversi di rappresentarsi*" ha scritto Renato Zero sui social. Il progetto è stato presentato in anteprima al Teatro Brancaccio di Roma, dove Zero ha festeggiato anche il suo 75° compleanno. Tra gli autori coinvolti spiccano Alterisio Paoletti (presente in 13 brani), Mariella Nava, Danilo Madonia, Adriano Pennino e Lorenzo Vizzini.

Il tour: dal 24 gennaio nei palasport

A partire da gennaio 2026, *L'Orazero* diventerà anche uno spettacolo dal vivo: Renato Zero tornerà sui palchi delle principali città italiane per incontrare il suo pubblico.

ATTUALITÀ / 9 ore fa
Elisa in lacrime sui social per la Flotilla: "Aiutateli, stanno morendo"

TV / 1 giorno fa
Grande Fratello 2025: Matteo Azzali minaccia di abbandonare la Casa dopo solo 24 ore. "Non voglio fare il pagliaccio"

MUSICA / 2 giorni fa
Emma Marrone: "Brutta Storia" in arrivo il 4 ottobre

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

- **Roma**: 24, 25, 27, 28, 30, 31 gennaio 2026 – Palazzo dello Sport
- **Firenze**: 6, 7, 9, 10 febbraio – Nelson Mandela Forum
- **Torino**: 15 febbraio – Inalpi Arena
- **Mantova**: 18 febbraio – PalaUnical
- **Conegliano**: 21 febbraio – Prealpi San Biagio Arena
- **Bologna**: 24 febbraio – Unipol Arena
- **Pesaro**: 27 febbraio – Vitrifrigo Arena
- **Eboli**: 2 marzo – Palasele
- **Bari**: 5 marzo – Palaflorio
- **Messina**: 16 aprile – PalaRescifina

ARGOMENTI CORRELATI: #LANCIO #MUSICA #RENATO ZERO

DA NON PERDERE
Emma Marrone: "Brutta Storia" in arrivo il 4 ottobre

CLICCA PER COMMENTARE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

OA+plus

PUBBLICITÀ CHI SIAMO COOKIE POLICY PRIVACY POLICY DEPOSITPHOTOS

© Editore: Cless soc. coop.

Nitto ATP Finals, Salisbury e Skupski debuttano in coppia

di Joe Salisbury e Neal Skupski sono diventati la quinta coppia qualificata per le Nitto ATP Finals. Sono il secondo duo completamente britannico ad assicurarsi un posto a Torino, dove si disputerà il torneo dal 9 al 16 novembre. Anche Julian Cash e Lloyd Glasspool si sono qualificati. Salisbury ha preso parte all´evento con Rajeev Ram per cinque anni consecutivi dal 2019 al 2023 vincendo il titolo nel 2022 e 2023. Skupski si è qualificato nel 2022 e 2023 insieme a Wesley Koolhof. Nel 2022, sono arrivati in semifinale, perdendo proprio contro Ram e Salisbury. Questa è la loro prima stagione come coppia nel circuito ATP. I britannici hanno giocato e perso cinque finali nel 2025: due a livello Slam (al Roland Garros e allo US Open), una nei Masters 1000 (Toronto), due negli ATP 500 (Doha e Barcellona). Hanno inoltre raggiunto altre due semifinali Masters 1000 agli Internazionali BNL d´Italia di Roma e a Cincinnati. Gli altri team già qualificati sono Cash/Glasspool, Marcel Granollers/Horacio Zeballos, Marcelo Arevalo/Mate Pavic e Harri Heliovaara/Henry Patten. Rimangono ancora tre posti disponibili per l´Inalpi Arena a novembre. di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
02-10-2025
Pagina 17
Foglio 1

TORINO CRONACAQUI

www.ecostampa.it

DAL VIVO La stagione indoor si inaugura l'8 e il 9 all'Inalpi Arena con la star di Ronciglione

Da Marco Mengoni a Marracash Un filotto di concerti per Torino

Da Marco Mengoni a Marracash, l'inizio della stagione indoor dei concerti promette un filotto di musica pop, e non solo, in grado di accontentare molti dei gusti dei torinesi per accompagnare il popolo del karaoke alla viglia del Festival di Sanremo senza tempo morti. Si comincia tra pochissimo, l'8 e il 9 ottobre all'Inalpi Arena con la doppia tappa di Marco Mengoni che, dopo il live allo stadio del luglio scorso, è pronto a un nuovo bagno di folla e a uno show spettacolare. La stessa sera, l'8 ottobre, al Teatro Concordia di Venaria si esibirà Mostro.

Neanche il tempo di riposarsi che, il 10 ottobre, sempre all'Inalpi Arena, arriveranno i Negramaro, e al Concordia ci sarà Artie 5ive, tra i protagonisti della nuova scena rap italiana. Dopo di lui ecco all'Inalpi Arena, l'11 ottobre, il signore del rap italiano, Salmo, atteso dopo i sold out negli stadi con i brani del nuovo album, "Ranch".

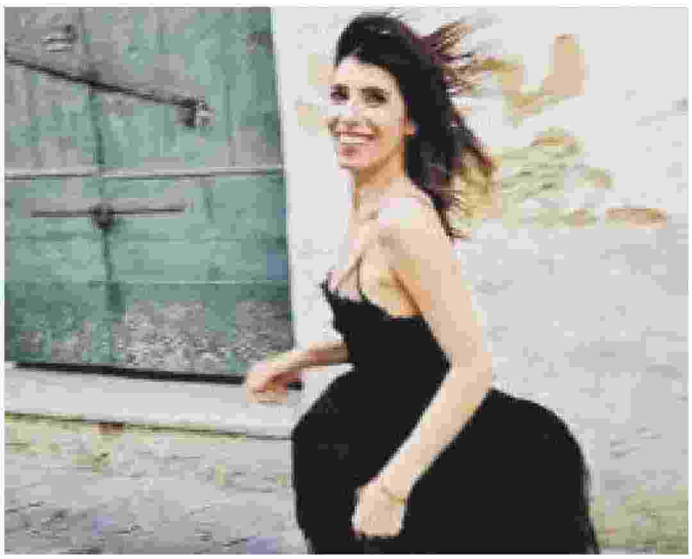
Al Teatro Colosseo, il 15 ottobre ci sarà Niccolò Fabi, il 22 Carmen Consoli, il 24 Angelo Branduardi.

Il 29 ottobre al Teatro Concordia di Venaria sarà, invece, la volta di Carl Brave, mentre il 31 al Teatro Colosseo toccherà a Marco Masini. Novembre si aprirà con Francesco De Gregori, il 5 al Colosseo, dove l'8 arriverà Raf. Edoardo Bennato, invece, si esibirà il 10 novembre all'Alfieri. Il 12 si tornerà al Colosseo con Filippo Graziani, il 19 al Concordia con Noemi e il 25 ancora al Colosseo per Rkomi. Da qui si passa al 28 novembre e al live di Elisa ancora all'Inalpi Arena. Il 1° sempre all'Inalpi canterà Elodie e il 2 i Modà, la stessa sera di Fabri Fibra al Teatro Concordia. Il 3 al Colosseo suonerà Cristiano De Andrè. Il 6, invece, ecco la giovanissima Anna al suo primo tour nei palazzetti dove ad attenderla ci sono sicuri sold out. L'anno si chiuderà ancora all'insegna della grande musica italiana capitanata da Giorgia in concerto all'Inalpi Arena il 10 dicembre reduce da un anno di grandi soddisfazioni a partire dal Festival di Sanremo.

Il 12 dicembre sarà la volta di Antonello Venditti che torna a Torino con "La notte prima degli esami 40th anniversary - 2025 edition", e il giorno dopo, il 13 dicembre, di Annalisa che ha già registrato il sold out. Gran finale di stagione il 30 dicembre all'Inalpi Arena con Marracash.

Simona Totino

Si comincia tra pochissimo, l'8 e il 9 ottobre all'Inalpi Arena con la doppia tappa di Marco Mengoni; sotto, Giorgia attesa sempre in corso Sebastopoli il 10 dicembre



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Ubitennis

Aa

HOMEULTIMESCANAGATTARUBRICHE ATPWTASLAM VIDEOPODCAST UBIGAMES

Rassegna stampa

Rassegna stampa – Sinner vince a Pechino e si tiene incollato al paraurti di Alcraz

La rassegna stampa di giovedì 2 ottobre 2025: Rincorsa Sinner (Bertolucci). Sinner! E sono 21 'Alcaraz, rieccomi' (Azzolini). La sfida per il numero 1 (Lenzi). Paolini, c'è l'ostacolo Anisimova (Sepe)

ByFrancesco Maconi Published 02/10/2025
Last updated: 02/10/2025 11:09

Share

16 Min Read

Ultimi articoli

WTA Pechino: Gauff doma Lys, ma quanti break! Semifinale con Paolini o Anisimova
WTA

hello world
Senza categoria

Atmane: “Non vedevo l’ora di sfidare ancora Sinner. Ho messo il primo punto: vincere un set”
Interviste

Sinner e Tien condividono il volo verso Shanghai [VIDEO]
ATP

Rincorsa Sinner (Paolo Bertolucci, La Gazzetta dello Sport)
Quello che sta compiendo Jannik Sinner al servizio è un work in progress, come ha detto in conferenza a New York. Controllare ogni mattina le percentuali di servizio del match del giorno prima, come facevamo anni fa con lo spread, non fa bene alla salute e al fegato degli appassionati. Le percentuali alla battuta dipendono dalla velocità che viene data alla palla, ma pure da rotazioni ed effetti che vengono impressi. Per un servizio esplosivo serve la corretta spinta degli arti inferiori unita al preciso lancio di palla e alla giusta esecuzione per arrivare al puntuale impatto nel migliore dei modi. Molto dipende anche dalla qualità del ribattitore e dalla sua posizione in campo. Per migliorare il servizio, colpo che lo aveva battuto in testa pesantemente proprio a New York, Jannik da provetto professionista ha lavorato tanto, soffermandosi su un paio di cose insieme al suo allenatore Simone Vagnozzi. Una è il lancio di palla, che era un po’ troppo avanzato e ha cercato di portarlo più vicino a sé; l’altra è legata al movimento, perché c’era una certa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

dispersione, con una sosta un po' troppo marcata nella parte inferiore del mulinello. Questa azione è stata accorciata e abbreviata: la testa della racchetta adesso viene su prima, cosa che gli permette di avere un'esecuzione meno dispersiva, più rapida e che incontra meno difficoltà con l'impatto. È un movimento studiato per avere una prima palla un po' più consistente, ma più che la velocità in sé, l'attenzione si è focalizzata sui tagli: sicuramente la palla adesso viene sporcata e vengono cercate nuove direttrici, ma per far questo, come è logico che sia, ha dovuto ridurre un po' la velocità di crociera. Questo non influisce tanto sul numero degli ace, ma permette a Sinner di servire un numero più alto di prime palle. La superficie, poi, incide sul tipo di servizio che uno effettua: lo slice dà dei grossi vantaggi soprattutto sull'indoor, mentre ne dà di meno sulla terra, dove diventa più importante il kick, che fa rimbalzare la palla molto alta. In questa fase del calendario, con molti tornei su cemento e indoor, si usa più lo slice. Il lavoro di Jannik, con il mulinello accorciato e il lancio di palla avvicinato, resta però sempre, indipendentemente dalla superficie del momento. La chiave dell'esecuzione è il polso, perché l'impugnatura è la stessa: il polso viene più piegato verso l'interno quando si cerca lo slice esterno ed è una cosa che viene fatta all'ultimo momento per mascherare la traiettoria e impedire che l'avversario possa leggerla. Nel suo nuovo meccanismo può essere che Jannik abbia abbassato un pochino il lancio: se il mulinello è più veloce, ci sta, probabilmente, di abbassare di una spanna anche il lancio di palla. Il servizio è complesso, ma è anche l'unico colpo che tu esegui da fermo, senza pressione e su cui puoi lavorare con insistenza, con un allenamento specifico. Come ha fatto Jannik.

Sinner! E sono 21 'Alcaraz, rieccomi' (Daniele Azzolini, La Gazzetta dello Sport)

Una finale di sguardi in tralice, di occhiate sghembe, e di silenzi talmente lunghi da rintronarti dentro. Da seguire con l'orecchio buono rivolto verso lo schermo. Eh? Cos'hanno detto? Niente. Appunto… La finale più laconica che mi sia capitato di vedere. E di ascoltare. Deve essere quello che succede quando un alto-atesino, di professione scalatore di montagne tennistiche, abituato ai silenzi di lassù «dove l'aria è più sottile», incontra un vietnamita nato in California, a Irvine, dove la prima cosa che t'insegnano è "zitto e pedala": non a caso la città dispone di 454 chilometri di piste ciclabili su strada e di altri 71 chilometri di tracciati fuori strada per sole biciclette… Dna di popoli diversi che quando s'incrociano, risolvono tutto con un batter di ciglia. E il bello è che si capiscono, Jannik e Learner. Quando Tien ha voluto far sapere a Sinner di essere rimasto molto ammirato per il suo tennis, gliel'ha detto chinando di poco la testa senza smettere di fissarlo. Jannik ha ringraziato con un lieve cenno di assenso. Finale che è durata pochissimo, 72 minuti appena, corredata in compenso da una premiazione con sfilata degli ospiti, ingresso in pompa magna sul campo dei due trofei, presentazione dei tennisti e traduzione delle loro dichiarazioni, lunga soltanto qualche minuto in meno. In mano ai giocatori le coppe fanno un effetto che quasi abbaglia. A Tien mettono in mano un piatto argentato di sessanta centimetri di diametro, mentre a Sinner va una Coppa dorata più larga delle sue spalle. Ma come si dice, è la Cina baby… Ventunesima coppa. Sinner fa fatica a trascinarla con sé. La metterà nella stanza dei trofei, a casa dei genitori, però. «Il mio appartamento è un po' troppo piccolo», fa sapere, e le due coppe di Pechino, quella del 2023 e quella appena vinta, l'una accanto all'altra, toglierebbero spazio a un divano. Con un filo di perfidia i cinesi che lo intervistano gli chiedono quante abbia intenzione di vincerne. Sei come Djokovic? «Bè, non esageriamo, Nole è fatto di una lega differente dalla mia. Io sono solo un ragazzo normale», se la cava Sinner. Avrebbero fatto prima a chiedergli perché non acquista un appartamento più grande, con zona pranzo, spazio notte con bagni "ensuite", e area museale. «A me il torneo di Pechino piace davvero», fa sapere Sinner agli amici cinesi, «è organizzato benissimo, e di anno in anno il pubblico aumenta. Essere uno dei tre tennisti che l'hanno vinto più di una volta mette il mio nome accanto a quelli di Djokovic e Nadal, e mi fa sempre una certa impressione. Tien ha qualità, lo si vede subito. Ha già ottenuto vittorie importanti, ed è salito in fretta nella classifica (ndr: da 52 a 36, l'ultimo balzo), ma ha solo 19 anni. Credo che nelle prossime stagioni sentiremo parlare di lui». Non saprei. […] Ha colpi, indubbiamente, le angolazioni che cerca sono molto buone, aggressive, e senza apparire magrissimo, ha una buona mobilità. Al momento dà l'idea di essere un combattente, di quelli però che dovranno farsi in quattro per battere i più forti. Lo attende una carriera di sudore e tribolazioni. Ma è solo un'impressione. Sinner ha dominato senza fare niente di esagerato. Ha preso in mano il match, e l'ha condotto con accortezza senza dedicarsi con troppo slancio alle novità del suo riadattato repertorio. Ha mostrato qualche slice, qualche discesa a rete, e ha inserito qui e là una smorzata e un pizzico di serve and volley. Di buono c'è che, con una certa naturalezza, il rendimento del servizio è cresciuto lungo tutto il torneo. […] È il diciottesimo titolo che vince sul cemento (come Medvedev), il terzo di quest'anno, che vede appena quattro giocatori a quota tre titoli: Alcaraz 8, Rublev 4, Sinner e Darderi 3. Il segno di un'Italia che va.

La sfida per il numero 1 (Claudio Lenzi, La Gazzetta dello Sport)

La stagione del tennis maschile è pronta a concludersi con un duello da film tra i due attori più affermati, Sinner e Alcaraz. Il titolo? Sarà Caccia a (un) ottobre rosso, dove "rosso" indica il più famoso sportivo italiano, vincitore di 4 Slam a soli 24 anni e numero 1 al mondo per 65 settimane. Con la sconfitta contro lo spagnolo in finale allo Us Open ha dovuto cedere il trono, ma il successo di Pechino e i differenti programmi in vista delle Atp Finals potrebbero riaprire i giochi. Sarà decisivo il mese di ottobre, dunque, sperando che sia davvero rosso. Combinazioni: la prima mossa l'ha fatta Alcaraz, annunciando il ritiro dal Masters 1000 di Shanghai dopo aver trionfato nel torneo di Tokyo: «Sono alle prese con alcuni problemi fisici (il 25 settembre si è infortunato alla caviglia sinistra nel match contro Baez, ndr) e dopo aver discusso con la mia squadra crediamo che la decisione migliore sia quella di riposare». La possibile rimonta di Sinner nella classifica Atp comincia da qui, visto che lo spagnolo (11.540 punti) perde 200 punti dei quarti dello scorso anno e scende a quota 11.340, mentre Jannik se riesce a confermare il titolo conquistato nel 2024 mantiene gli attuali 10.950 punti. Per l'azzurro vorrebbe dire affrontare l'Atp di Vienna – dove

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Alcaraz non risulta tra gli iscritti, come anche a Basilea – con 390 punti di ritardo e 500 in palio in caso di vittoria (salirebbe a 11.450 punti, 110 in più del rivale). L'occasione è di quelle da cogliere al volo: il sorpasso avverrebbe il 27 ottobre, con la pubblicazione del nuovo ranking. Missione possibile, per uno come lui. Ma intanto Sinner preferisce nascondersi: «Gli scenari li conosco, però non guardo la classifica. Ora voglio godermi questi giorni, poi proverò a fare bene a Shanghai». A tempo Jannik sa anche che la nuova leadership sarebbe a tempo, visto quello che accadrà prima delle Atp Finals, quando per regolamento gli verranno decurtati i 1500 punti conquistati con il successo da imbattuto del 2024, contro i 200 che perderà Alcaraz (lo scorso anno ha vinto solo una partita). A Torino, in pratica, il numero 1 sarà di nuovo lo spagnolo. Sorpassi e controsorpassi, insomma, come in un vero film d'azione, con la flebile speranza che sia Sinner a tagliare il traguardo di fine stagione da leader del circuito per il secondo anno consecutivo. Parigi: sono altri calcoli, naturalmente, che passano anche dal Masters 1000 di Parigi-Bercy in programma dal 27 ottobre al 2 novembre, poco prima delle Finals. Qui Alcaraz difende appena 100 punti e Sinner nessuno, è chiaro che se lo spagnolo dovesse trionfare, Jannik dovrebbe quantomeno essere l'altro finalista per rimanere attaccato il più possibile prima del "taglio" di Torino. A Carlos, in ogni caso, basterebbe poi vincere una partita in Piemonte per essere numero 1 a fine anno. L'azzurro, viceversa, dopo aver trionfato a Pechino dovrebbe ripetersi a Shanghai, Vienna e pure Parigi. A quel punto tutto si giocherebbe in Italia, con il catino bollente dell'Inalpi Arena dalla parte dell'azzurro, che ancora una volta avrebbe un solo risultato: la vittoria da imbattuto. Il ritardo di Alcaraz dipenderà da se e quando rientrerà in campo (prima o dopo Parigi) e quale sarà la sua condizione. Il finale perfetto? Se la proclamazione del numero 1 passasse ancora una volta da una loro battaglia sul campo, la sedicesima della saga, tra i due tennisti più forti in circolazione. I precedenti dicono 10 successi a 5 per Alcaraz, ma dopo New York Sinner si è rimboccato le maniche e a Pechino ha mostrato un assaggio di quello che arriverà a fare per battere nuovamente lo spagnolo come quest'anno l'ha battuto nella storica finale di Wimbledon.

Paolini, c'è l'ostacolo Anisimova (Antonio Sepe, Corriere dello Sport Stadio)

I riflettori del China Open tornano su Jasmine Paolini. Dopo aver osservato un giorno di riposo, la numero uno d'Italia scenderà in campo per il suo incontro di quarti di finale contro la statunitense Amanda Anisimova (ore 12 italiane, diretta SuperTennis e Sky Sport). Da quando è volata in Oriente per lo swing asiatico, Paolini ha sempre vinto. Grande protagonista a Shenzhen, dove a suon di successi ha trascinato l'Italia al suo secondo trionfo consecutivo in Billie Jean King Cup, Jasmine ha continuato a vincere anche nel WTA 1000 di Pechino. Neppure un set perso nei tre match disputati contro Sevastova, Kenin e Bouzkova, che le hanno consentito di approdare per la prima volta ai quarti del torneo cinese. Paolini ha rispettato la sua testa di serie e può essere già soddisfatta del risultato, tuttavia non ha intenzione di accontentarsi. Adesso è attesa da una sfida crocevia contro Anisimova, n.4 WTA e terza testa di serie. La ventiquattrenne del New Jersey sta giocando il miglior tennis della carriera, non a caso ha raggiunto la finale degli ultimi due Slam, Wimbledon e US Open, e i favori del pronostico saranno dalla sua parte. Ha inoltre avuto la meglio nell'unico precedente, sulla terra rossa di Parma nel 2021 – a livello di secondo turno – in due comodi set. L'azzurra avrà però una motivazione extra: una vittoria potrebbe infatti risultare cruciale in ottica Riyad. Attualmente l'ottavo posto nella Race, che mette in palio l'ultimo biglietto per le WTA Finals in Arabia Saudita, è occupato dalla kazaka Elena Rybakina, a quota 3.806 punti. Paolini insegue poco distante, a 3.741, ma vincere un'altra partita a Pechino le permetterebbe di effettuare il sorpasso, salendo a 3.916 punti. Ovviamente nulla sarebbe definitivamente deciso perché c'è ancora un mese a disposizione per disputare tornei e accumulare punti. Sarebbe però molto importante mettersi alle spalle Rybakina così da spostare la pressione su di lei. C'è infine l'aspetto più importante: sconfiggendo Anisimova, Jasmine avrebbe l'occasione di incrementare ulteriormente il vantaggio dato che nell'eventuale semifinale troverebbe la vincente del match Lys-Gauff.

Tabelloni ATP / WTA | RASSEGNA STAMPA FREE | □ Iscriviti alla newsletter

✍ PUOI COMMENTARE GLI ARTICOLI SCORRENDO LA PAGINA DOPO I BANNER
Grazie per la comprensione, la pubblicità ci aiuta a sopravvivere ⤵

TAGGED: rassegna stampa

Leave a comment

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner al TG1: "Gioco piu' liberamente"

Leparole di Jannik Sinner nell´intervista andata in onda nell´edizione delle 20 del TG1 dopo la vittoria all´ATP 500 di Pechino "Gioco più liberamente. In fondo il tennis è, appunto, un gioco e deve essere anche divertente". Così Jannik Sinner nell´intervista andata in onda nel corso dell´edizione delle 20 del TG1 dopo il titolo vinto al China Open, l´ATP 500 di Pechino, in finale su Learner Tien. Come ogni sua vittoria, anche questo è un successo di squadra. "Senza il mio team non sarei nessuno" ha detto il numero 1 d´Italia e 2 del mondo, che aveva già ringraziato il suo staff guidato dal coach Simone Vagnozzi durante la cerimonia di premiazione. "E´ molto bello poter restituire momenti positivi" ha aggiunto. Primo campione italiano in singolare a Wimbledon, l´altoatesino ha confessato di ripensare ancora a quel trionfo storico. "A volte, soprattutto quando le cose sono più difficili, ci ripenso. Mi ricordo che ho vinto Wimbledon, un torneo inredibile" ha sottolineato Jannik. Sinner tornerà in campo questa settimana al Masters 1000 di Shanghai, dove non sarà di scena il rivale Carlos Alcaraz che l´ha scavalcato in classifica. L´azzurro potrebbe riprendersi il posto di numero 1 vincendo in Cina e il successivo ATP 500 di Vienna a cui è iscritto, ma perderà comunque vada lo scettro prima delle Nitto ATP Finals di Torino, il grande appuntamento di fine stagione per cui è già matematicamente qualificato come Alcaraz. La partita a due per lo scettro di numero 1 del 2025 potrebbe essere ancora aperta e decidersi proprio alla Inalpi Arena, dove si giocherà l´edizione 2025 dal 9 al 16 novembre. "Quest´anno sono arrivato almeno in finale in sette tornei degli otto che ho giocato: c´è poco da dire - ha concluso Sinner -. Ora cerchiamo di fare il meglio nei tornei prima di Torino". Invia Più recenti Più vecchi Most popular Più recenti Più recenti Più vecchi Most popular Non ci sono commenti Pigna celebra il talento di Sinner: ecco il concorso "Vinci da campione":

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Finals di Torino, il montepremi e' da record! Per il vincitore, se imbattuto, oltre 5 milioni

Quella del 2025, che si svolgerà dal 9 al 16 novembre all´Inalpi Arena di Torino, sarà un´edizione storica delle Atp Finals. La quinta a svolgersi nel capoluogo piemontese, una conferma che ha contribuito a rendere sempre più l´Italia uno snodo cruciale nel calendario tennistico. Nonché, se Lorenzo Musetti dovesse aggiungersi a Jannik Sinner tra gli otto qualificati, la prima con due tennisti italiani presenti in singolare. A questi dati, che danno lustro al movimento azzurro, si aggiunge anche un´importante novità riguardante il montepremi. Che sarà il più ricco nella storia della competizione.A chi dovesse vincere il torneo da imbattuto, trionfando dunque in tutte e tre le gare del round robin (le Atp Finals seguono un inusuale formato con due gironi da 4 e poi semifinali e finale), spetterebbero 5.071.000 dollari (4.320.000 euro circa), un aumento del 3,90% circa rispetto ai 4.881.100 (4.200.000 euro circa) che aveva portato a casa Sinner nel 2024. Lo scorso anno l´azzurro vinse infatti tutte e 5 le partite delle sue Atp Finals, impresa riuscita soltanto 23 volte in 51 edizioni disputate con la formula del round robin. Un compito sportivamente parlando tutt´altro che banale, che si traduce infatti in un premio in denaro che, seppur di un soffio, supera anche lo Us Open. Alcaraz, vincendo lo Slam americano, ha infatti intascato 5 milioni di dollari (4.257.000 euro circa). 71.000 dollari in meno di un eventuale vincitore imbattuto del grande appuntamento di fine stagione.Ovviamente anche il montepremi totale dell´evento salirà, fino a 15,5 milioni di dollari (13.200.000 circa). La differenza tra vincere il torneo anche perdendo una partita nel round robin e farlo da imbattuto però c´è: nel primo caso il premio ammonterebbe a 4.674.500 dollari (3.400.000 euro circa), vale a dire la somma tra partecipazione, vittorie nel round robin, trionfo in semifinale (1.183.500, poco più di un milione di euro) e finale (2.367.000, 2.014.000 euro). Ricordiamo infatti che la sola partecipazione, che premia la qualificazione e l´essere tra i migliori otto giocatori del mondo, vale 331.000 dollari (282.000 euro). E ogni vittoria nel round robin ne aggiunge 396.500 al bottino (340 mila euro circa). Numeri che aumentano quasi annualmente, visto che già lo scorso anno il primo premio vinto da Sinner da imbattuto era stato un record. Nel torneo di doppio, dove dovrebbero essere presenti anche Bolelli e Vavassori, un´eventuale coppia imbattuta staccherebbe un assegno da 959.300 dollari (820mila euro circa).Nonostante una crescita esponenziale del montepremi e una resa annua importante, le Atp Finals rimangono ancora leggermente indietro alla controparte femminile. Le Wta Finals, che per il secondo anno di fila si disputeranno a Riyadh, già nel 2024 hanno vissuto un´edizione da record sotto questo punto di vista. Un´eventuale vincitrice imbattuta avrebbe infatti incassato 5.155.000 dollari (4.400.000 euro), cifra già superiore al record che faranno segnare le Atp Finals 2025. Di certo una differenza sostanziale, nel femminile quanto nel maschile, dal primo Masters della storia, nel 1970 a Tokyo, quando Stan Smith si laureò campione vincendo 15.000 dollari. Il primo a scavallare il muro del milione, nel 1991, fu Sampras a Francoforte: 1.020.000 dollari con 4 vittorie su 5. Un altro tennis.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

politicamentecorretto.com

www.ecostampa.it

Musica e concerti

Il ritorno di Renato Zero

Di **giornale** - Ottobre 1, 2025 14 0

Advertisement

Il ritorno di Renato Zero

"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del patrocinio morale dell'Ordine
Degli Avvocati di Roma.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

politicamentecorretto.com

www.ecostampa.it

Il 3 ottobre esce l'album "L'OraZero" e nel 2026 in tour

Advertisement

Donate

GOOGLE SEARCH

ENHANCED BY Google

Roma. Il 30 settembre Renato Zero festeggia il suo 75° compleanno con il nuovo album "L'OraZero" in arrivo venerdì prossimo 3 ottobre e con i concerti de "L'OraZero in tour" del 2026.

Per il suo "L'OraZero in tour" Zero regala nuove emozioni al suo pubblico universale proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica lunga oltre 50 anni alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'OraZero"; "L'OraZero in tour" sarà 24, 25, 28, 29, 31 gennaio e 1 febbraio a Roma (Palazzo dello sport), 11, 12, 14 e 15 febbraio a Firenze (Nelson Mandela Forum), 7 e 8 marzo a Torino (Inalpi Arena), 11 e 13 a Mantova (Palaunical), 18 e 20 a Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), 24 a Bologna (Unipol Arena), 28 a Pesaro (Vitrifrigo Arena), 4 aprile a Eboli (Palasele), 8 e 9 a Bari (Palaflorio), 15 e 16 a Messina (Palarescifina).

«In tour porterò sia Renato che Zero: c'è un equilibrio naturale, una necessità da parte mia di spendersi ed essere generosi verso se stessi – ha accentuato – Il pubblico per me è una presenza che non si distacca dalla strada e dal quotidiano: fino ad allora mi devo preparare a presentarmi vergine a chi vuole da me sensazioni. Ho pensato ai bambini e agli anziani che mi aspetto di trovare con quella felicità e quell'abbraccio per un nuovo percorso per combattere la solitudine e il disagio. Sarò ancora originale come nei miei costumi e come da tradizione, con un'orchestra molto nutrita, di tutto rispetto, archi, tamburi, e una band con sonorità moderne. Con ostinazione per non rinunciare alla nostra indipendenza, contro la guerra che non accetta libertà, riprendendo il dialogo con la vita e con Renato per la stima che ho di me stesso».

Venerdì prossimo 3 ottobre, invece, Renato Zero si ripropone discograficamente con l'album "L'OraZero" che si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

«La mia ora zero è quella di tutti, siamo prigionieri di noi stessi, non abbiamo energie per sopraffare certe scelte politiche e si indebolisce la nostra autonomia – ha commentato – L'elisir mi sembra anche un po' riduttivo, mi piacerebbe di fare affidamento a più opzioni per potermi garantire di andare avanti».

Il viaggio di "L'OraZero" si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie.

«Frase storica ma opportuna: gli esami non finiscono mai – ha osservato – Capita in un momento particolare e attraversa tutta la comunità con 19 opportunità: in ognuno di noi c'è una guerra, situazione da sistemare e cerco di vincerla questa battaglia e la paura la provo anch'io e più disadorni di così non potevamo trovarci».

Dopo "Spalle al muro" Mariella Nava ha ora dato a Renato "Ancora nuovi giorni".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

politicamentecorretto.com

www.ecostampa.it

«Mariella è una presenza che difficilmente manca nei miei dischi – ha detto – Ci sono poi anche giovani come Diodato che vogliono lasciare una traccia di loro stessi ma non è in questo album».

"L'OraZero" sono mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: è la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

«Ho usato un linguaggio temperato e morbido anche nella contestazione, nell'affrontare a muso duro, mi sono addentrato in percorsi abbastanza tostarelli, in temi di guerra e situazione precarie – ha fatto notare – Anche la musica si deve adoperare, la spiritualità gioca un suono importante, sentirsi cittadini del mondo, un lavoro impegnativo in momenti di grande cambiamento e mi sento in diritto e in dovere di esprimere i miei pensieri».

Anticipato il 12 settembre dal singolo "Senza", primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, "L'OraZero" è un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

«Dobbiamo educarci ancora alla piazza, più convinti e alleati quando cerchiamo con la nostra presenza di comprendere le nostre ragioni – ha sottolineato – Non conosco una ricetta per l'atteggiamento da assumere in questi casi ma queste canzoni sono la medicina per me di affrontare il pubblico e dobbiamo trovare degli alibi: dobbiamo cercare di non farci sporcare. L'arte fa questo lavoro ma anche di più: per me la pace non può essere una manifestazione collettiva, l'ho sempre ricercata: è l'abbraccio di una musica per sentirci più padroni della vita».

Franco Gigante

giornale

Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Advertisement

Share

Articolo precedente
Al-B.Band @ La Torre – Castelnuovo (VR)

Articolo successivo
Giammarco Menga presenta 'Il delitto di Saman Abbas' a Pescara

ALTRO DALL'AUTORE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

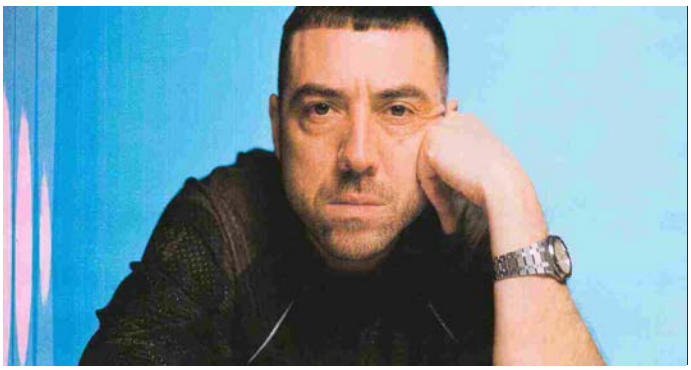
RECENSIAMOMUSICA.COM

www.ecostampa.it

NOTIZIE

01 Ottobre 2025

Coez, “Mr.Nobody” è il nuovo estratto dall’album “1998"



Scritto da **Redazione RM**

Sarà in rotazione radiofonica da venerdì 3 ottobre il nuovo singolo di Coez, dal titolo “Mr.Nobody”, nuovo singolo estratto dall’ultimo album “1998”

Da venerdì 3 ottobre sarà disponibile in rotazione radiofonica “**Mr.Nobody**“, il singolo di **Coez** estratto dall’ultimo album “1998”. Dopo il successo di “Mal di te”, “Ti manca l’aria” e “Qualcosa di grande”, questo nuovo brano con la produzione distintiva di Okgiorgio, e scritto dallo stesso **Coez** insieme a Pesenti e Ettorre, alterna ironia e denuncia in un racconto personale. Il beat essenziale accompagna strofe lucide e disilluse, mentre il ritornello incarna la voce di una generazione in bilico, che si tiene insieme solo grazie alla musica.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ultimo album "**1998**" affonda le radici nelle sonorità e nell'immaginario degli anni '90, segnando il ritorno alle origini stilistiche e sonore che hanno reso **Coez** una voce unica nel panorama del cantautorato italiano contemporaneo. Una fusione di intimità e malinconia, dove atmosfere pop e urban si intrecciano in un racconto autentico e personale.

Da novembre **Coez** sarà live nelle principali città d'Italia con una serie di concerti che lo vedranno protagonista nei palazzetti di Ancona (12 novembre – Palaprometeo / Data zero), Roma (14 e 15 novembre – Palazzo dello Sport), Napoli (20 novembre – Palapartenope), Bari (22 novembre – Palaflorio), Torino (29 novembre – Inalpi Arena), Milano (1 e 2 dicembre – Unipol Forum) e Firenze (6 dicembre – Mandela Forum). Il tour è prodotto e organizzato da Vivo Concerti. I biglietti per le date saranno disponibili online su vivoconcerti.com a partire da mercoledì 5 giugno alle ore 14:00.

1998 Tour Palasport 2025

- Mercoledì 12 novembre – ANCONA @ Palaprometeo // DATA ZERO
- Venerdì 14 novembre 2025 – ROMA @ Palazzo dello Sport
- Sabato 15 novembre 2025 – ROMA @ Palazzo dello Sport
- Giovedì 20 novembre 2025 – NAPOLI @ Palapartenope
- Sabato 22 novembre 2025 – BARI @ Palaflorio
- Sabato 29 novembre 2025 – TORINO @ Inalpi Arena
- Lunedì 1 dicembre 2025 – MILANO @ Unipol Forum
- Martedì 2 dicembre 2025 – MILANO @ Unipol Forum
- Venerdì 6 dicembre 2025 – FIRENZE @ Mandela Forum

Con 15 anni di carriera, 64 dischi di platino e 23 dischi d'oro all'attivo, "**1998**" arriva dopo la collaborazione di **Coez** con Frah Quintale (nata dalla loro intesa artistica e dalla condivisione delle origini musicali oltre che da un'amicizia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

decennale) con il quale ha calcato anche i palchi dei palasport italiani collezionando numerosi sold out con il Lovebars Tour.

Il progetto ha ulteriormente consolidato il prestigio di **Coez** nel panorama musicale contemporaneo, dopo il precedente successo del suo l'album "Volare" (2021) e il tour nei club italiani, con 15 date sold out e i principali brani come "La musica non c'è ", certificato otto volte platino, "È sempre bello", riconosciuto come il brano più ascoltato su Spotify Italia nel 2019 e "Faccio un casino", brano certificato cinque volte platino.

Scritto da **Redazione RM**

Parliamo di: Coez

Cerca

© 2024 Recensiamomusica.com - All Rights Reserved - Recensiamo Musica è una testata giornalistica edita da AGF Editore SRL (P. IVA IT17327861005) Iscrizione n. 118/2024 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 12/09/2024. Direttore responsabile: Nicola Donvito
Template di Matteo Morreale

Partner Mondotv24.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

renato

MUSICA | CULTURA

Il ritorno di Renato Zero

1 Ottobre 2025 | 09:05 0

Franco Gigante

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

REGGIOSERA.IT

www.ecostampa.it

Il 3 ottobre esce l'album "L'OraZero" e nel 2026 sarà in tour

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ROMA – Il 30 settembre Renato Zero festeggia il suo 75° compleanno con il nuovo album "L'OraZero" in arrivo venerdì prossimo 3 ottobre e con i concerti de "L'OraZero in tour" del 2026.

Per il suo "L'OraZero in tour" Zero regala nuove emozioni al suo pubblico universale proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica lunga oltre 50 anni alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'OraZero"; "L'OraZero in tour" sarà 24, 25, 28, 29, 31 gennaio e 1 febbraio a Roma (Palazzo dello sport), 11, 12, 14 e 15 febbraio a Firenze (Nelson Mandela Forum), 7 e 8 marzo a Torino (Inalpi Arena), 11 e 13 a Mantova (Palaunical), 18 e 20 a Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), 24 a Bologna (Unipol Arena), 28 a Pesaro (Vitrifrigo Arena), 4 aprile a Eboli (Palasele), 8 e 9 a Bari (Palaflorio), 15 e 16 a Messina (Palarescifina).

Ha detto il cantante: "In tour porterò sia Renato che Zero: c'è un equilibrio naturale, una necessità da parte mia di spendersi ed essere generosi verso se stessi. Il pubblico per me è una presenza che non si distacca dalla strada e dal quotidiano: fino ad allora mi devo preparare a presentarmi vergine a chi vuole da me sensazioni. Ho pensato ai bambini e agli anziani che mi aspetto di trovare con quella felicità e quell'abbraccio per un nuovo percorso per combattere la solitudine e il disagio. Sarò ancora originale come nei miei costumi e come da tradizione, con un'orchestra molto nutrita, di tutto rispetto, archi, tamburi, e una band con sonorità moderne. Con ostinazione per non rinunciare alla nostra indipendenza, contro la guerra che non accetta libertà, riprendendo il dialogo con la vita e con Renato per la stima che ho di me

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

stesso".

Venerdì prossimo 3 ottobre, invece, Renato Zero si ripropone discograficamente con l'album "L'OraZero" che si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Ha aggiunto: "La mia ora zero è quella di tutti, siamo prigionieri di noi stessi, non abbiamo energie per sopraffare certe scelte politiche e si indebolisce la nostra autonomia. L'elisir mi sembra anche un po' riduttivo, mi piacerebbe di fare affidamento a più opzioni per potermi garantire di andare avanti".

Il viaggio di "L'OraZero" si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie.

Ha detto Zero: "Frase storica ma opportuna: gli esami non finiscono mai. Capita in un momento particolare e attraversa tutta la comunità con 19 opportunità: in ognuno di noi c'è una guerra, situazione da sistemare e cerco di vincerla questa battaglia e la paura la provo anch'io e più disadorni di così non potevamo trovarci".

Dopo "Spalle al muro" Mariella Nava ha ora dato a Renato "Ancora nuovi giorni".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Ha detto: “Mariella è una presenza che difficilmente manca nei miei dischi. Ci sono poi anche giovani come Diodato che vogliono lasciare una traccia di loro stessi ma non è in questo album».

“L’OraZero” sono mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: è la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

E ha fatto notare: “Ho usato un linguaggio temperato e morbido anche nella contestazione, nell’affrontare a muso duro, mi sono addentrato in percorsi abbastanza tostarelli, in temi di guerra e situazione precarie – ha fatto notare – Anche la musica si deve adoperare, la spiritualità gioca un suono importante, sentirsi cittadini del mondo, un lavoro impegnativo in momenti di grande cambiamento e mi sento in diritto e in dovere di esprimere i miei pensieri”.

Anticipato il 12 settembre dal singolo “Senza”, primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, “L’OraZero” è un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

Ha concluso Zero: “Dobbiamo educarci ancora alla piazza, più convinti e alleati quando cerchiamo con la nostra presenza di comprendere le nostre ragioni. Non conosco una ricetta per l’atteggiamento da assumere in questi casi ma queste canzoni sono la medicina per me di affrontare il pubblico e dobbiamo trovare degli alibi: dobbiamo cercare di non farci sporcare. L’arte fa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

questo lavoro ma anche di più: per me la pace non può essere una manifestazione collettiva, l'ho sempre ricercata: è l'abbraccio di una musica per sentirci più padroni della vita".

ReggioSera.it

Invia notizia
Segnala evento
Feed rss
Redazione

La tua pubblicità sul giornale
Richiedi informazioni

Reggiosera.it - Copyright © 2015 - 2025
Testata Associata Anso Reggio Sera Sas redazione@reggiosera.com Registrato presso Tribunale di RE: numero 2/2015 del 19/05/2015 Direttore responsabile: Paolo Pergolizzi Partita IVA: 02670190350

Informativa cookie | Impostazioni cookies | Informativa Privacy | Copyright

PARTNER PRESSCOMM TECH

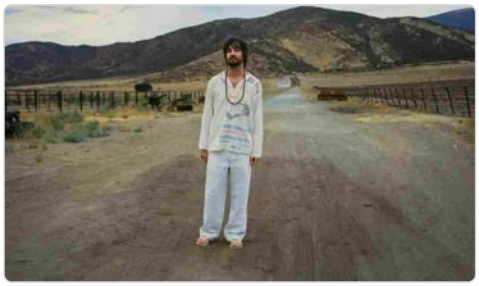
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SENTIREASCOLTARE

www.ecostampa.it

Tame Impala. Gotico al tramonto, Dracula



Dracula è il terzo singolo estratto dal nuovo album dei , la cui uscita è prevista per il 17 ottobre 2025 via Columbia Records. Un´estetica vagamente gotica e un sound pop che fa da ponte con il funk e la disco di (2020): tra sonorità vicine a e una produzione che rimanda a di a cui Kevin Parker aveva lavorato nel 2024 , Dracula si distanzia dagli altri due singoli del nuovo progetto, e , situati rispettivamente nell´area dell´house anni ´80/´90 e di uno psych pop meno calcato sul piano dell´elettronica. In comune fra i tre brani rimane comunque l´intenzione di unire sonorità più immediate e da club, groove ipnotici e linee vocali leggere, in cui psichedelia ed elettronica convivono in un revival della cultura bush doof . Se nel video di End of Summer , infatti, scene da rave si alternavano a flash di ascendenza lisergica, in quello di Dracula diretto ancora una volta dall´artista multidisciplinare Julian Klincewicz la dimensione riflessiva del ballo lascia il posto a una cupezza risoluta, in cui l´artista accetta di essere destinato al buio: seguito dalla fumante motrice di un tir, Parker cammina per i campi fino a raggiungere un casolare abbandonato, dove un gruppo di persone balla all´aperto, tra fuochi e macchine agricole. Quando l´alba è alle porte, però, Parker continua ad avanzare con al seguito motrice, casolare e tutti i ballerini, che arrancano alle sue spalle come zombie. Per quanto si voglia prolungare la notte, il destino è già segnato: è inutile ostinarsi a sfuggire alla luce del sole. Il nuovo album Deadbeat sarà presentato dal vivo nel 2026 con un tour europeo che toccherà anche l´Italia in due appuntamenti, quello del 12 aprile all´ Inalpi Arena di Torino e quello del 13 aprile all´ Unipol Arena di Bologna.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

tiscali.it
TISCALI
www.ecostampa.it
TISCALI T-WORLD PRODOTTI E SERVIZI MY TISCALI SHOPPING LUCE E GAS

SPORT

Adidas Campus donna ~~120€~~ 84€

Tennis

Verso le Nitto ATP Finals: Musetti punta a Torino, gli scenari

di ***SuperTennis*** 01-10-2025 - **18:33**

ù recenti

Darderi migliora il best ranking: nuova classifica ATP

Quante sorprese a Pechino: out Swiatek e Andreeva (SuperTenn live)

A poco più di un mese dall'inizio delle Nitto ATP Finals di Torino, in programma alla Inalpi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Arena dal 9 al 16 novembre, ci sono ancora sei posti da assegnare in singolare e quattro in doppio. Se le Finals dovessero cominciare domenica, Lorenzo Musetti sarebbe l'ultimo dei qualificati in singolare, e la coppia Simone Bolelli/Andrea Vavassori sarebbero in tabellone in doppio. Con uno scenario simile a novembre, questa diventerebbe l'edizione più italiana di sempre del torneo.

Alla vigilia del Masters 1000 di Shanghai, solo Jannik Sinner e Carlos Alcaraz sono certi di un posto a Torino. Alexander Zverev è salito al terzo posto nella Race (4.280 punti) e ha avvicinato l'ottava qualificazione per le Nitto ATP Finals che ha vinto due volte, nel 2018 e nel 2021.

La finale di Tokyo ha permesso a Taylor Fritz di agganciare il quinto posto (3.795 punti) alle spalle di Novak Djokovic (4.190). Fritz ha guadagnato 330 punti in Giappone nella sua corsa verso la qualificazione per le Finals dove ha raggiunto la finale un anno fa.

Alle spalle di Fritz troviamo Ben Shelton, sesto e rientrato dopo l'infortunio (3.720 punti) e Alex de Minaur, salito al settimo posto (3.345 punti) grazie alla semifinale a Pechino persa contro Jannik Sinner.

L'australiano ha dieci punti di vantaggio su Lorenzo Musetti, ottavo a 3.345. Il carrarino ha un margine di 630 punti sul decimo classificato Felix Auger-Aliassime, primo giocatore fuori dalla zona di qualificazione (Top 8), dato che Jack Draper, attualmente nono, è fuori per il resto della stagione a causa di un infortunio.

Alle spalle di Auger-Aliassime, è risalito nel gruppo degli inseguitori Casper Ruud, undicesimo (2.485 punti) dopo la semifinale a Tokyo. Il norvegese deve comunque recuperare 850 punti su Musetti, che attualmente detiene l'ultima posizione utile per la qualificazione.

In doppio sono quattro le coppie già certe di un posto a Torino: Julian Cash/Lloyd Glasspool, Marcel Granollers/Horacio Zeballos, Marcelo Arevalo/Mate Pavic e Harri Heliovaara/Henry Patten.

Restano ancora quattro posti disponibili per le Finals in doppio. Simone Bolelli e Andrea Vavassori sono in piena corsa, al sesto posto nella Race, con 3.970 punti e un margine di 610 punti sulla coppia che ad oggi è la prima esclusa dalle Finals, il francese Eduard Roger-

Tennis, Berrettini fuori all'esord
con Mannarino

Monfils annuncia: "Il 2026 sarà
ultimo anno"

Le Rubriche

Claudia Fusani
Vivo a Roma ma il cuore resta a Fire
dove sono nata, cresciuta e mi sono..

Pierangelo Sapegno
Giornalista e scrittore, ha iniziato la su
carriera giornalistica nella tv...

Andrea Curreli
Cagliaritano classe '73 e tifoso del Ca
Studi classici e laurea in...

Stefano Loffredo
Cagliaritano, laureato in Economia e
commercio con Dottorato di ricerca i

Italo Cucci
La Barba al palo, la rubrica video a c
Italo Cucci, famoso giornalista...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

tiscali.it
TISCALI
www.ecostampa.it

Vasselin e il monegasco Hugo Nys, noni con 3.980 punti.

di ***SuperTennis*** 01-10-2025 - **18:33**

Commenti

Leggi la Netiquette

// SHOPPING

Chi siamo | Mappa | Investor Relations | Pubblicità | Redazione | Condizioni d'uso | Privacy Policy | Cookie Policy | Gestione Cookie | Modello 231
© Tiscali Italia S.p.a 2025 P.IVA 02508100928 | Dati Sociali | Fusione Tiscali-Linkem

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

I concerti piu' attesi a ottobre 2025: Mengoni, Zucchero, Elodie, Salmo (e non solo). I dettagli

immagine

Tutte le info sui cantanti e le loro date per il mese di ottobre L´estate ormai è terminata. Ma la musica non si ferma mai. Sono tanti, infatti, gli artisti pronti a incontrare il pubblico con concerti dal vivo. Se i summer tour sono terminati, quelli autunnali sono pronti a partire: ecco tutti i dettagli con nomi e date degli artisti più attesi a ottobre 2025. Fabri Fibra 1 ottobre, Unipol Forum, Assago Francesco Gabbani 1 ottobre, Arena di Verona Rose Villain 2 ottobre, Atlantico, Roma 3 ottobre, Casa della Musica, Napoli Brunori Sas 3 ottobre, Arena di Verona Negramaro 3 ottobre, Unipol Forum, Assago 7 ottobre, Unipol Arena, Casalecchio di Reno 10 ottobre, Inalpi Arena, Torino 12 ottobre, Nelson Mandela Forum, Firenze 14 ottobre, Palasele, Eboli 17, 18 e 19 ottobre, Palaflorio, Bari 23, 24 e 25 ottobre, Pala Rescifina, Messina 29 ottobre, Palazzo dello Sport, Roma Loredana Bertè 4 ottobre, Pala Elachem, Vigevano Niccolò Fabi 4 ottobre, Auditorium, Isernia 9 ottobre, Teatro Alighieri, Ravenna 11 e 12 ottobre, Teatro Arcimboldi, Milano 13 ottobre, Europauditorium, Bologna 15 ottobre, Teatro Colosseo, Torino 19 ottobre, Teatro Auditorium Santa Chiara, Trento 20 ottobre, Gran Teatro Geox, Padova 25 ottobre, Teatro Lyrick, Assisi 26 ottobre, Teatro Massimo, Pescara Marco Mengoni 5 ottobre, Prealpi SanBigio Arena, Conegliano 8 e 9 ottobre, Inalpi Arena, Torino 12, 13, 15 e 17 ottobre, Unipol Forum, Assago 21 e 22 ottobre, Vitrifrigo Arena, Pesaro 24 e 24 ottobre, Unipol Arena, Casalecchio di Reno 29 ottobre, Nelson Mandela Forum, Firenze Zucchero 6, 7 e 8 ottobre, Arena di Verona Piero Pelù 6 ottobre, Magazzini Generali, Milano 10 ottobre, Viper Theatre, Firenze Salmo 9 ottobre, Arena spettacoli fiere, Padova 11 ottobre, Inalpi Arena, Torino 18 ottobre, Palasele, Eboli 21 ottobre, Palazzo dello Sport, Roma 26 ottobre, Nelson Mandela Forum, Firenze 28 ottobre, Unipol Arena, Casalecchio di Reno Tosca 9 ottobre, auditorium parco della musica Ennio Morricone, Roma Massimo Ranieri 10 ottobre, Teatro degli Arcimboldi, Milano Carl Brave 16 ottobre, Casa della Musica, Napoli 17 ottobre, Eremo Club, Molfetta 23 ottobre, Hall, Padova 24 ottobre, Estragon, Bologna 29 ottobre, Teatro della Concordia, Venaria Reale 30 ottobre, Fabrique, Milano RKOMI 17 ottobre, Teatro degli Arcimboldi, Milano Serena Brancale 25 ottobre, Teatro degli Arcimboldi, Milano Bresh 25 ottobre, Palazzo del Turismo, Jesolo Raf 30 ottobre, Teatro Mancinelli, Orvieto Elodie 31 ottobre, Unipol Forum, Assago Today è in caricamento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TORINOCRONACA
L'EDITORIALE IL BORGHESE
EDIZIONE DIGITALE ABBONAMENTI
EDIZIONE DIGITALE

ULTIME NOTIZIE TORINO PROVINCIA CRONACA ECONOMIA TENDENZE TEMPO LIBERO EVENTI SPORT SPECIALI

UNA ROSA DI SERVIZI GRATUITI*
LASCITI E TESTAMENTI | SVINCOLI EREDITÀ | SUCCESSIONI
FISCO | *VERIFICA PENSIONE | *PATRONATO | *CAF
*OTTENIMENTO RATEI PENSIONE | *SBLOCCO CONTI CORRENTI
PER INFORMAZIONI: Numero Blu 011-8181 GIUBILEO
Metteremo a tua disposizione a titolo gratuito* il nostro team di consulenti e professionisti prima e dopo il servizio funebre.

DAL VIVO

Mengoni, Giorgia, Elisa e... tutti i concerti in arrivo a Torino

La stagione indoor si inaugura l'8 e il 9 all'Inalpi Arena con la star di Ronciglione

SIMONA TOTINO
Email:
simona.totino@cronacaqui.it
01 OTTOBRE 2025 - 17:54

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Marco Mengoni e Giorgia

Play Pause Resume Stop

Da **Marco Mengoni** a **Marracash**, l'inizio della **stagione indoor** dei **concerti** promette un filotto di **musica pop**, e non solo, in grado di accontentare molti dei gusti dei torinesi per accompagnare il popolo del karaoke alla viglia del **Festival di Sanremo** senza tempo morti.

Si comincia tra pochissimo, l'**8 e 9 ottobre** all'**Inalpi Arena** con la doppia tappa di **Marco Mengoni** che, dopo il live allo stadio del luglio scorso, è pronto a un nuovo bagno di folla e a uno show spettacolare. La stessa sera, l'**8 ottobre**, al **Teatro Concordia di Venaria** si esibirà **Mostro**.

WWW.CR.PIEMONTE.IT
NEWS
DAL CONSIGLIO REGIONALE
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

I più letti

METEO PIEMONTE
Strade chiuse per la forte nevicata: «E' la più grande nevicata a bassa quota a settembre degli ultimi 30 anni»

ECONOMIA & POLITICA
Iveco agli indiani, la promessa di Tata (per due anni): "Non chiuderemo le fabbriche"

La vignetta del giorno - 25 settembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Powered by EVOLUTION GROUP

Neanche il tempo di riposarsi che, il **10 ottobre**, sempre all'**Inalpi Arena**, arriveranno i **Negramaro**, e al **Concordia** ci sarà **Artie 5ive**, tra i protagonisti della nuova scena rap italiana. Dopo di lui ecco all'**Inalpi Arena**, l'**11 ottobre**, il signore del rap italiano, **Salmo**, atteso dopo i sold out negli stadi con i brani del nuovo album, **Ranch**.

Al **Teatro Colosseo**, il **15 ottobre** ci sarà **Niccolò Fabi**, il 22 **Carmen Consoli**, il 24 **Angelo Branduardi**.

Il **29 ottobre** al **Teatro Concordia di Venaria** sarà, invece, la volta di **Carl Brave**, mentre il 31 al **Teatro Colosseo** toccherà a **Marco Masini**. **Novembre** si aprirà con **Francesco De Gregori**, il 5 al **Colosseo**, dove l'8 arriverà **Raf**. **Edoardo Bennato**, invece, si esibirà il **10 novembre** all'**Alfieri**. Il 12 si tornerà al **Colosseo** con **Filippo Graziani**, il 19 al **Concordia** con **Noemi** e il 25 ancora al **Colosseo** per **Rkomi**.

Da qui si passa al **28 novembre** e al live di **Elisa** ancora all'**Inalpi Arena**. Il **1°** dicembre sempre all'**Inalpi** canterà **Elodie** e il **2** i **Modà**, la stessa sera di **Fabri Fibra** al **Teatro Concordia**. Il **3** al **Colosseo** suonerà **Cristiano De André**. Il **6**, invece, ecco la giovanissima **Anna** al suo primo tour nei palazzetti dove ad attenderla ci sono sicuri sold out. L'anno si chiuderà ancora all'insegna della grande musica italiana capitanata da **Giorgia** in concerto all'**Inalpi Arena** il **10 dicembre** reduce da un anno di grandi soddisfazioni a partire dal **Festival di Sanremo**.

Il **12 dicembre** sarà la volta di **Antonello Venditti** che torna a Torino con **La notte prima degli esami 40th anniversary - 2025 edition**, e il giorno dopo, il **13 dicembre**, di **Annalisa** che ha già registrato il sold out. Gran finale di stagione il **30 dicembre** all'**Inalpi Arena** con **Marracash**.

Da **Marco Mengoni** a **Marracash**, l'inizio della **stagione indoor** dei **concerti** promette un filotto di **musica pop**, e non solo, in grado di accontentare molti dei gusti dei torinesi per accompagnare il popolo del karaoke alla vigilia del **Festival di Sanremo** senza tempo morti.

TAG
Marco Mengoni , Marracash , Inalpi Arena , Teatro Concordia , Teatro Colosseo , Elisa , Giorgia , Antonello Venditti , Annalisa , Negramaro

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter
Email

TORINOCRONACA

Buongiorno Torino! La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.
Voglio iscrivermi! No grazie

LOTTERIA ITALIA
Estrazione Superenalotto: ecco i numeri vincenti di martedì 30 settembre

/ In primo piano

Torino, partono le riprese del nuovo film di Svevo Moltrasio: in città anche Maccio Capatonda

Mengoni, Giorgia, Elisa e... tutti i concerti in arrivo a Torino

La vignetta del giorno - 1 ottobre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LIFESTYLE / 01/10/2025

Light Festival: l'autunno si accende a Torino, Bressanone e Berlino

di Mariangela Traficante

LAGENZIADIVIAGGI
Su L'Agenzia di Viaggi Magazine news, analisi e statistiche per i professionisti del travel. E su ViaggiOff l'altro volto dell'informazione turistica

Le giornate si accorciano ma le città si illuminano: inizia la stagione dei festival delle luci, che vestono di colori e spettacoli immersivi vie, piazze e monumenti.

Tra installazioni luminose, videomapping, armonie di proiezioni e musica, in Italia e all'estero si moltiplicano le manifestazioni che uniscono l'arte diffusa alla suggestione che emoziona e illumina i mesi più bui.

"Let's Shine Together" a Berlino

Ogni autunno, il **centro di Berlino** si trasforma in uno spettacolo di luci e colori durante il **Festival delle Luci.** Oltre 100 monumenti simbolo della città diventano vere e proprie tele

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

luminose, mettendo in mostra affascinanti proiezioni di luci e video. Sotto il motto "**Let's Shine Together**", dall' 8 al 15 ottobre 2025 Berlino si trasformerà in un palcoscenico a cielo aperto. Ogni sera, dalle ore 19:00 alle 23:00, spettacolari installazioni luminose illumineranno monumenti, edifici storici e luoghi simbolo della capitale tedesca, a cominciare dalla celebre **Porta di Brandeburgo** fino ai luoghi più piccoli e nascosti.

Anche **Bebelplatz,** piazza lungo il centralissimo viale Unter den Linden, sarà circondata da proiezioni luminose su tre lati, perfettamente sincronizzate con **musica d'atmosfera**. Altra tappa da non perdere sarà **Potsdamer Platz,** con diverse installazioni luminose. L'edizione 2025 sarà interamente dedicata a coesione, comunità e connessione. Attraverso la creatività della **light art**, il festival racconterà storie che costruiscono ponti e mettono in risalto la ricchezza e la diversità di Berlino. Le installazioni esploreranno temi attuali quali **sostenibilità, libertà e diversità,** trasformandoli in scenografie di luci, forme e immagini in movimento che emozionano e ispirano.

Giorgio Moroder a Bressanone Città della luce

Bressanone città della luce: lo spettacolo di luci e musica nella Hofburg festeggia il suo decennale con la partecipazione straordinaria di **Giorgio Moroder.** Il celebre compositore e produttore pluripremiato agli Oscar, ai Grammy e ai Golden Globe e originario della Val Gardena, è stato incaricato di comporre una colonna sonora appositamente per l'occasione. Come ogni anno, il gruppo francese **Spectaculaires** crea sulla facciata dell'**Hofburg di Bressanone** uno scenario da sogno con una storia fantasiosa e toccante: "**Oops"**, una piccola creatura invisibile agli esseri umani, viaggia per le strade trafficate della Vigilia di Natale appesa a un filo di un palloncino. Ma perde il palloncino e inizia così un viaggio insolito tra sogni, desideri, realtà e scenari diversi, come foreste, castelli, luoghi immaginari e architetture. Lo spettacolo di luci e musica debutterà il 21 novembre e si terrà fino al 6 gennaio ogni giorno con due rappresentazioni.

Carica di più...
Seguire Instagram

Torino Luci d'artista chiama Patti Smith

Il 24 ottobre si accenderanno le opere di **Torino Luci d'Artista.**
Questa ventottesima edizione si arricchisce di quattro nuove Luci, anche grazie al contributo della **Fondazione Arte CRT** e delle **OGR Torino** che introducono nuove opere, rafforzando il legame tra **arte contemporanea e città.**

La prima grande notizia è che **Luci d'Artista** accoglie tra i suoi protagonisti la **britannica Tracey Emin**. Un ingresso reso possibile proprio grazie alla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT che, in occasione del suo venticinquesimo anniversario, ha deciso di donare alla città una prestigiosa opera al neon. La collaborazione con le OGR Torino continua a svilupparsi e crescere con un progetto speciale ideato per il **monumentale cortile,** dove sarà presentato **un video realizzato da Soundwalk Collective** insieme alla leggendaria poetessa e cantautrice **Patti Smith,** icona globale del rock e al compositore statunitense **Philip Glass,** considerato tra i capofila del minimalismo musicale.

La ventottesima edizione si arricchisce inoltre della partnership con le **Nitto ATP Finals,** l'importante manifestazione sportiva che dal 2021 si svolge a Torino. L'evento – chiusura di stagione del grande tennis mondiale del circuito ATP in programma sul campo della Inalpi Arena dal 9 al 16 novembre – donerà alla Città di Torino una luce concepita e realizzata dall'artista **Riccardo Previdi.**

Infine, grazie al contributo del **Lithuanian Culture Institute**, nell'ambito dell'anno della cultura lituana in Italia, la collezione di opere luminose accoglierà un'importante opera al neon dell'artista lituano **Gintaras Didžiapetris**, già protagonista di manifestazioni internazionali come la Biennale di Venezia.

I tag dell'articolo
Berlino, Bressanone, Torino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Potrebbero piacerti anche:

17/03/2025

Torino, cioccolato tour: se Willy Wonka è all'ombra della Mole

23/02/2022

Eurovision, Torino spopola aspettando Mahmood e Blanco

21/03/2025

Cioccolata calda: la ricetta piemontese per gli ultimi giorni di freddo

Articolo precedenti

Tra mito e arte a Sant'Agata di Puglia, il paese della "vòria"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER CATEGORIE I NOSTRI SOCIAL

ANOTHER ITALY
ART&CULTURE
FOOD
HI TECH
GREEN+
LGBT TRAVEL
LIFESTYLE
LUXURY
TRAVEL DIFFERENT

VIAGGI OFF BY L'AGENZIA DI VIAGGI MAGAZINE VIA TACITO, 74 00193 ROMA - COPYRIGHT 2025 - TUTTI I DIRITTI RISERVATI - PRIVACY POLICY

POWERED BY OFFICINEVALIS WWW.OFFICINEVALIS.IT

TORNA SOPRA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

allevents Torino Search All Events + Create Event Sign in

All Entertainment Art & Theatre Food & Drinks Business Festivals Today This Weekend More

ELISA Palasport Live 2026 - TORINO 29.04.2026

Elisa

I'm Interested | Share Event | Add to Calendar

Advertisement

Date & Location

Wed, 29 Apr, 2026 at 09:00 pm (CEST)
Add to Calendar

Inalpi Arena
Pala Alpitour, Corso Sebastopoli, 123, 10134 Torino TO, Italia, Torino, Italy
View on map

About the event

ELISA Palasport Live 2026 - TORINO 29.04.2026

Nel mese di novembre 2025, Elisa sarà di nuovo protagonista sui palchi dei palazzetti italiani con un tour attesissimo.
Ma il viaggio proseguirà anche nel 2026, infatti il tour si arricchisce di otto nuove date nelle principali città italiane, in programma tra aprile e maggio.
Un'occasione speciale per vivere dal vivo l'energia e la musica di una delle artiste più amate del panorama italiano.
"Dopo tutto questo affetto, non potevamo fermarci! Torno a trovarvi anche in Primavera e non vedo l'ora… ", ha commentato Elisa presentando il nuovo tour nei social.

ELISA PALASPORT LIVE 2026
24 aprile 2026 – Jesolo (VE) – Palazzo del Turismo

Reserve your spot

Find Tickets

Host Details

Elisa

+ Follow | Message

Are you the host? Claim Event

Explore more in Torino

Business Events In Torino
Halloween Events In Torino
View all in Torino

Advertisement

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

26 aprile 2026 – Milano – Unipol Forum
29 aprile 2026 – Torino – Inalpi Arena
02 maggio 2026 – Bologna – Unipol Arena
03 maggio 2026 – Firenze – Nelson Mandela Forum
05 maggio 2026 – Roma – Palazzo dello Sport
07 maggio 2026 – Bari – Pala Florio
09 maggio 2026 – Eboli – Pala Sele

Tutte le info su friendsandpartners.it

You may also like the following events from Elisa:

- This November, 8th November, 09:00 pm, ELISA Palasport Live 2025 - MANTOVA 08.11.2025 in Mantova
- This November, 18th November, 09:00 pm, ELISA Palasport Live 2025 - EBOLI 18.11.2025 in Eboli
- This November, 20th November, 09:00 pm, ELISA Palasport Live 2025 - FIRENZE 20.11.2025 in Firenze

Also check out other Business events in Torino, Sports events in Torino.

interested Stay in the loop for updates and never miss a thing. Are you interested? ✓Yes × No

Ticket Info

Tickets for ELISA Palasport Live 2026 - TORINO 29.04.2026 can be booked here.

Find Tickets

Event Tags

Forum

Nearby Hotels

Inalpi Arena, Pala Alpitour, Corso Sebastopoli, 123, 10134 Torino TO, Italia, Torino, Italy

+ Add to Curated List

Report event

Halloween Events in Torino | Events In Torino Today | Turin Events | Padova Events | Rome Events | Trieste Events | Milano Events | ITALIAN SKA - RADUNO VOL.3 | MAGIONE SUPERBATTLE 2025 WITH KEIICHI TSUCHIYA | Eros Ramazzotti | Roma | Unique Mkt | □ ♀ Festival delle Streghe e Stregonerie 2025 □ Firenze | Compleanno Bfc in Piazza Maggiore

Publish Your Events
Promote Your Events
Sell Tickets Online
Host Recorded Events
Pricing Plans
Event Manager App
Events API
Event Listing
Learn Event Marketing
Event Creation Guidelines

Events for You
Virtual Events
Get Event Updates
Event Discovery App
Write for Us

Event Listing Plugin
Media Kit
Affiliate Program
Support Center
Blog

Go-to place to discover events for more than 20M people globally.

We're Hiring

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ORAZERO, IL NUOVO DISCO DI RENATO ZERO CON 19 TRACCE PRIMA DELLE 23 DATE LIVE NEL 2026

30 Settembre 2025

di
ALL MUSIC ITALIA

News

CONDIVIDI SU:

Dal compleanno ai nuovi brani, fino alla tournée nei palasport: l'universo di Renato Zero si rinnova con "L'Orazero"

Renato Zero festeggia il compleanno con un nuovo album di inediti: **L'ORAZERO**, in uscita il 3 ottobre per **Tattica**. Un progetto che arriva a pochi giorni dai 75 anni dell'artista e che segna l'ennesimo capitolo di una carriera ultracinquantennale capace di attraversare generazioni e linguaggi diversi.

Andiamo a scoprire gli appuntamenti live in cui poterlo ascoltare e la guida al disco canzone per canzone.

L'ORAZERO IN TOUR

Per presentare dal vivo il nuovo progetto, Renato Zero partirà a gennaio 2026 con **L'ORAZERO IN TOUR**, una tournée prodotta da Tattica che toccherà i principali palasport

ALL MUSIC ITALIA

ARTICOLI PIÙ LETTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

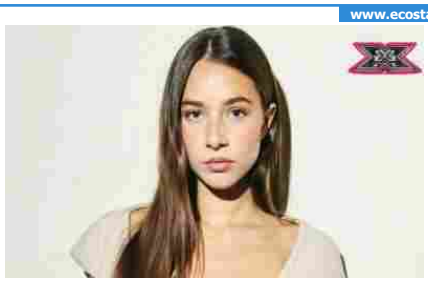
095047

italiani. Ventitré date in programma da gennaio ad aprile, con debutto a Roma il 24 gennaio al Palazzo dello Sport, per poi raggiungere città come Firenze, Torino, Mantova, Conegliano, Bologna, Pesaro, Eboli, Bari e Messina.

Sarà l'occasione per unire le nuove canzoni ai classici che hanno reso Renato un'icona della musica italiana, in uno spettacolo che promette di essere emozionante e multigenerazionale. La radio partner è RTL 102.5, mentre Italo sarà travel partner del tour.

CALENDARIO DATE

- 24 gennaio – Roma – Palazzo dello Sport
- 25 gennaio – Roma – Palazzo dello Sport
- 28 gennaio – Roma – Palazzo dello Sport
- 29 gennaio – Roma – Palazzo dello Sport
- 31 gennaio – Roma – Palazzo dello Sport
- 1 febbraio – Roma – Palazzo dello Sport
- 11 febbraio – Firenze – Nelson Mandela Forum
- 12 febbraio – Firenze – Nelson Mandela Forum
- 14 febbraio – Firenze – Nelson Mandela Forum
- 15 febbraio – Firenze – Nelson Mandela Forum
- 7 marzo – Torino – Inalpi Arena
- 8 marzo – Torino – Inalpi Arena
- 11 marzo – Mantova – Palaunical
- 13 marzo – Mantova – Palaunical
- 18 marzo – Conegliano – Prealpi San Biagio Arena
- 20 marzo – Conegliano – Prealpi San Biagio Arena
- 24 marzo – Bologna – Unipol Arena
- 28 marzo – Pesaro – Vitrifrigo Arena
- 4 aprile – Eboli – Palasele
- 8 aprile – Bari – Palaflorio



LAYANA ORIOT A X FACTOR 2025: FRAGILE MA DETERMINATA CON "BLUE JEANS" DI LANA DEL REY 1

AL VIA AMICI 25: RESOCONTO, OSPITI E PAGELLE DELLA PRIMA PUNTATA DEL 28 SETTEMBRE 2

DAMIANO DAVID: TESTO, SIGNIFICATO E TRADUZIONE DI "THE FIRST TIME", UNDICESIMA TRACCIA DELL'ALBUM "FUNNY LITTLE FEARS" 3

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

- 9 aprile – Bari – Palaflorio
- 15 aprile – Messina – Palarescifina
- 16 aprile – Messina – Palarescifina

I biglietti sono disponibili su **renatozero.com** e **vivaticket.com**.

L'ORA ZERO DI RENATO

"*Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un titolo, ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!*" racconta **Zero**, introducendo un disco che raccoglie 19 brani, ciascuno con un proprio mondo, regole e contraddizioni. **L'ORAZERO** è un caleidoscopio di emozioni che riafferma valori fondanti come amore, amicizia e rispetto, ponendosi come invito al dialogo e alla resistenza interiore.

Anticipato dal singolo **Senza**, pubblicato lo scorso 12 settembre, l'album si muove tra ballate introspettive, inviti alla speranza e riflessioni esistenziali, confermando l'urgenza espressiva che da sempre caratterizza la scrittura di **Renato Zero**.

Cliccate in basso su continua per scoprire le 19 tracce contenute nel nuovo album.

CONTINUA ›

CONDIVIDI ARTICOLO

SEGUI A.M.I.

MICHELE BALLO: IL VIOLONCELLISTA PADOVANO CONQUISTA UN BANCO NELLA SCUOLA DI AMICI 25 4

PIAZZA DEL POPOLO SI ACCENDE CON RADIO STUDIO DELTA LIVE: TUTTI GLI OSPITI DELL'EDIZIONE 2025 5

AMICI 25, OPI: DOPO LA SFIDA PERSA CONTRO TRIGNO, L'ARTISTA POP-PUNK FA IL SUO INGRESSO NELLA SCUOLA 6

ECCO TUTTI GLI ALBUM ITALIANI IN USCITA NEL 2025 (ARTICOLO IN CONTINUO AGGIORNAMENTO) 7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
30-09-2025
Pagina 35
Foglio 1

Corriere dello Sport STADIO

Diffusione: 32.990

www.ecostampa.it

CHI VINCE SENZA KO

Montepremi record: Finals da 5 milioni

Montepremi da record per gli 8 migliori del mondo. Le Nitto ATP Finals (9 al 16 novembre alla Inalpi Arena di Torino) segneranno un nuovo record. Se il futuro campione dovesse chiudere da imbattuto (con un 3 su 3 nel girone, come accaduto lo scorso anno a Sinner), vincerà un premio di 5,071,000 di dollari. Per una crescita del 3,9% rispetto ai 4,881,100 del 2024. Il prize money complessivo sarà di 15,5 milioni.

Più Sinner tra Pechino e Shanghai

Musetti ko «Chance sprecata»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il Cittadino Oggi
Corriere Nazionale

Nazionale, Spettacoli

Oggi è il compleanno di Renato Zero: il cantante compie 75 anni

30 SETTEMBRE 2025 by DAVIDBARBETTI

0

Renato Zero festeggia 75 anni e si regala un disco di 19 tracce inedite: "Oggi mi sento trasgressivo in una normalità inattesa"

"Gli esami non finiscono mai", neanche alla vigilia dei 75 anni. **Renato Zero** si prepara a spegnere le candeline mettendosi nuovamente in gioco con **"L'oraZero"**, il nuovo disco che uscirà su tutte le piattaforme venerdì 3 ottobre. Un regalo che fa a se stesso e agli affezionatissimi 'sorcini' che si preparano a inondarlo di messaggi di auguri domani 30 settembre.

IL DISCO

Il cantautore torna – come sempre controcorrente – con **un disco di ben 19 tracce che si tuffano in questo contesto storico fatto di incertezze e conflitti in tutto il mondo**. "Con questo mio lavoro mi sono addentrato in queste vele tostarelle, **viviamo in tempi di guerra, in una situazione estremamente precaria. Per cui, anche la musica, secondo me, si deve in qualche modo adeguare a questo clima**", spiega il cantautore.

Un progetto che è stato "impegnativo" e che "rappresenta gli umori" del momento ma anche la voglia di cambiamento, collettiva o individuale perché "ognuno si disegni il proprio tracciato, faccia in modo di farsi largo in questa routine, in questa staticità". E a tal proposito aggiunge: "**La staticità mi preoccupa come l'abitudine al dolore e all'abituarsi a un regime terroristico**. Come artista mi sento in diritto e in dovere di esprimere anche i miei pensieri in questa circostanza".

COSA È L'ORAZERO?

"**Ognuno di noi deve fare i conti con un bilancio urgente**, di stabilità, sicurezza, appartenenza. Navigando con queste 19 opportunità, se le vogliamo chiamare così, **mi sono reso conto che la ognuno sta combattendo la sua guerra. A parte le 54 dichiarate**, in ognuno di noi c'è un tumulto, situazioni da sistemare", continua. "**In questo album cerco anche io di vincerla questa battaglia**, provo anche io questa paura. È una paura legittima, di un tempo che balla fra sentenze, cattedre, simboli. Più disadorni di così non potevamo ritrovarci", insiste Zero.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

"L'orazero" di Renato è, perciò, l'ora zero di tutti. "Il futuro è poco chiarificatore, non ci dà l'opportunità di vedere attraverso e dobbiamo in qualche modo temere di **non avere sufficienti energie, ma anche potere, per poter sovrastare certi pericoli, atteggiamenti, che arrivano da certe amministrazioni, da certe scelte politiche**. Si va indebolendo la nostra autonomia, il fatto che ognuno di noi possa avere un peso specifico in qualsiasi situazione o scelta. Questo mi spaventa", dice ancora l'artista di Roma che – alla vigilia dei suoi 75 anni – fa anche una previsione positiva per la musica di domani.

I CANTAUTORI DEL FUTURO E IL PROSSIMO SANREMO

"**Ultimo, Diodato, non posso dirli tutti. Sono abbastanza ottimista per quegli artisti che vogliono lasciare una traccia di loro stessi**, esistono e questo è già un dato meraviglioso", dice Renato.

Non nasconde, però, una leggera diffidenza per il **prossimo Sanremo**: "**Si va spesso a fare una scelta che va ad assegnare posizioni in base ai sostenitori sui social e via discorrendo**. Si abbia il coraggio di prendersi la propria responsabilità e **riprendere un Sanremo che tenga conto del fatto che c'è posto per tutti**, non lasciando a casa a nessuno". Una strategia che ci porti a vedere altri "Gino Paoli, Sergio Endrigo, Luigi Tenco e tutta **una serie di cantautorato che ha reso questo Paese una piattaforma meravigliosa anche all'estero**. (Come è il caso di, ndr) Modugno e tanti altri che come lui che si sono spesi in varie parti del mondo. Se vogliamo riottenere questi risultati bisogna stare attenti a non lasciare a casa nessuno, a fare una selezione di un ventaglio più generoso tra uno stile e l'altro", ribadisce.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

E parlando di cantautori, su **Ultimo** racconta un aneddoto: "**Sua mamma Anna è amica mia dai tempi dei tempi.** A un certo punto si è sposata, ha fatto tre figli, **uno di questi è Ultimo. È come se fosse un nipote acquisito**". Su una possibile collaborazione, dice: "**Magari la scrivesse una cosa per me** (una canzone, ndr). Secondo me un po' ha soggezione".

IL COMPLEANNO E IL SOGNO: "GIRARE UN FILM"

Come festeggerà i 75 anni domani? "**Festeggio con Renato**, ci incontriamo ogni tanto. Lui scrive una strofa, io l'inciso. Ci rincorriamo, ma **non riusciamo mai ad avere l'opportunità di stare al doppio sguardo, a quattrocchi. Lo faremo domani**". Sarà un compleanno sobrio insomma: **"Oggi mi sento trasgressivo in una normalità inattesa".**

"Si trasgredisce anche volendo con un bacio, con un abbraccio, dipende dalla circostanza, dipende dal valore poi che dai alle cose, dai rapporti, dai sentimenti- spiega Renato-. **Trasgredire in un mondo di trasgressori non non fa né caldo né freddo**, ma quando una situazione magari è ferma e statica, se qualcuno trasgredisce anche solo alzandosi dalla massa e cantando 'Penso che un sogno così non ritorni mai più' ha già vinto".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

E per il suo domani, Zero ha ancora un desiderio: “Mi piace continuare un percorso alla ricerca di una nuova realtà alla quale attingere. **Mi piacerebbe girare un film per raccontare le cose che non riesco a raccontare in musica**, raccontarle sullo schermo”.

RENATO ZERO IN TOUR

Nel frattempo, a poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, **Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con “L’OraZero in tour”**. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane a partire da gennaio 2026 con **23 date annunciate in giro per il Paese**, fino al mese di aprile.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina). I biglietti sono disponibili su renatozero.com e vivaticket.com.

FONTE: AGENZIA DI STAMPA DIRE (WWW.DIRE.IT)

TAGS: MUSICA, RENATO ZERO

Related News

Contatti

Privacy Policy

VERSIONE PDF

Nuova veste, nuovo percorso, nuovi traguardi.

FOLLOW US ON

Copyright ©2016 - 2020, Editrice Grafic Coop. Tutti i diritti riservati. Hosting WordPress by managedserver.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LIFESTYLE

Olly: la scaletta dei concerti del tour 2025

Fabrizia Volponi - 30 Settembre 2025 18:05

Vi presentiamo la scaletta concerti 2025 di Olly: dalle tappe in programma alle canzoni che porterà in scena in tutta Italia.

Olly sta vivendo un periodo magico che, dopo la vittoria al Festival di Sanremo con la canzone Balorda Nostalgia, l'ha visto esibirsi in una serie di concerti in giro per l'Italia. Adesso è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

pronto per dare il via al tour nei palazzetti, 20 date spalmate tra l'autunno, l'inverno e la primavera 2025-2026. Scopriamo tutte le location e la scaletta.

Olly, le date del tour 2025

Seguici su

Dopo un'estate trascorsa in giro per l'Italia, **Olly** dà il via al **tour nei palazzetti**, che lo terrà impegnato negli ultimi mesi del 2025 e nei primi del 2026. Venti date, alcune delle quali andate sold out appena le vendite online si sono aperte. La tournée non poteva che prendere il via nella sua amata Genova, il 4 ottobre dallo Stadium, mentre la tappa conclusiva è fissata per il 30 marzo al Palaflorio di Bari.

Di seguito, tutte le **date** e le location del tour 2025-2026 di **Olly**:

- 4 e 5 ottobre – Stadium, Genova;
- 8 ottobre – Unipol Arena, Bologna;
- 10 ottobre – Unipol Forum, Milano;
- 14 e 15 ottobre – Palazzo dello Sport, Roma;
- 17 ottobre – Palapartenope, Napoli;
- 7 e 8 marzo – Palazzo del Turismo, Jesolo (VE);

LEGGI ANCHE

LIFESTYLE
Detrazioni e bonus per i figli a carico dopo i 30 anni: le novità

LIFESTYLE
Come scrivere una lettera: consigli per non commettere scivoloni

LIFESTYLE
Se eviti il dentista per paura, leggi questo: potrebbe essere molto p...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

- 10 e 11 marzo – Nelson Mandela Forum, Firenze;
- 13 marzo – Vitrifrigo Arena, Pesaro (PU);
- 16 marzo – Unipol Arena, Bologna;
- 18 marzo – Inalpi Arena, Torino;
- 20 marzo – Unipol Forum, Milano;
- 22 marzo – Inalpi Arena, Torino;
- 25 e 26 marzo – Palazzo dello Sport, Roma;
- 28 marzo – Palasele, Eboli (SA);
- 30 marzo – Palaflorio, Bari.

LIFESTYLE

Bonus affitto per neoassunti, scadenza al 31 dicembre: come funziona ...

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da OLLY (@olly_nclusive)

La scaletta delle canzoni dei concerti 2025

Durante i concerti del tour 2025, Olly porterà in scena i suoi più grandi successi. Ecco quale sarà la **scaletta**:

- È festa
- L'anima balla
- Una vita

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

- A squarciagola
- Quei ricordi là
- Bianca
- L'amore va
- Polvere
- Un'altra volta
- Paranoie
- La lavatrice si è rottaLego
- Tutto con te
- Sopra la stessa barca
- Per due come noi
- La nuova canzone inedita
- Ho voglia di te
- Fammi morire
- Scarabocchi
- Noi che
- A noi non serve far l'amore
- I cantieri del Giappone
- Per due come noi
- Balorda nostalgia
- Il campione
- Devastante
- Menomale Che C'è Il Mare + Il Pescatore di De André

Seguici su Facebook | Iscriviti alla Newsletter

*Riproduzione riservata © 2025 - **DG***

DONNAGLAMOUR ULTIM' ORA

ultimo aggiornamento: 30 Settembre 2025 9:57

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Scriveteci Proprietà intellettuale Redazione Note Legali Login / Registrati

EVENTI MADE IN ITALY

SEZIONI POLITICA CRONACA GOSSIP SPORT BACHECA EVENTI EDIZIONI LOCALI ITALIANI NEL MONDO

HomeSportMoto GPATP Finals 2025: cifre da sogno in palio per Jannik Sinner, Carlos Alcaraz e gli altri campioni

Moto GP

ATP Finals 2025: cifre da sogno in palio per Jannik Sinner, Carlos Alcaraz e gli altri campioni

Redazione Eventi e News Settembre 30, 2025 - 08:00 0

Le ATP Finals 2025 promettono spettacolo, prestigio e un montepremi da capogiro. Sul cemento della Inalpi Arena di Torino, i migliori otto giocatori della stagione si contenderanno fra il 9 e il 16 novembre non solo l'ultimo importante torneo della stagione (prima dell'appendice riservata alla Coppa Davis in cui torneranno protagoniste le nazionali), ma anche una fetta importante di punti e guadagni.

Qualora dovesse emergere un campione imbattuto, cioè capace di vincere tutte le partite del girone, la semifinale e la finale, questi porterà a casa 1.500 punti validi sia per la ATP Live Race To Turin sia per il ranking ufficiale, un bottino che può cambiare le gerarchie mondiali. Economicamente, poi, porterebbe a casa la cifra monstre di 5 milioni e 71mila dollari americani, il corrispettivo di 4 milioni e 330mila euro al cambio attuale.

Ogni vittoria nel girone, inoltre, garantisce quasi 396.500 dollari (338.190 euro), quella in semifinale vale 1.183.500 dollari (1.009.494 euro), quella in finale (al di là che la si vinca da imbattuti nel girone o meno) vale 2.367.000 dollari (2.018.938 euro). Anche chi gioca una sola partita riceve una quota di partecipazione (che va dai 141mila euro circa per una presenza ai 282mila per il completamento del girone), mentre le riserve designate, pronte a subentrare in caso di rinuncia di uno degli otto partecipanti, incasseranno 132mila euro pur senza scendere in campo. Nel doppio, le cifre sono più contenute ma comunque importanti: si va dai 44mila euro per le riserve ai quasi 820mila per la coppia campione senza sconfitte.

In questo scenario dorato, Jannik Sinner e Carlos Alcaraz si candidano a protagonisti assoluti. L'azzurro, reduce da una stagione di conferme condita da due tornei dello Slam vinti, torna a Torino con l'obiettivo di bissare il titolo del 2024. Il murciano, invece, è determinato a riportare in Spagna un titolo che manca dal 1976 (quando Manuel Orantes batté

Seguici

Facebook Twitter
Youtube Linkedin

Articoli più popolari

Un appello disperato: "Aiutatemi a riportare a casa il ...
Redazione Settembre 12, 2025 0

Miss La Più Bella del Mondo 2025: finale nazionale a Mo...
Redazione Settembre 13, 2025 0

Fashion Vibes porta "Heritage" a Milano Fashion Week...
Redazione Eventi e... Settembre 17, 2025

Miss La Più Bella del Mondo: vincitrici, selezioni e cu...
Redazione Eventi e... Lug 8, 2025 0

Mortara incorona la nuova Miss Più Bella del Mondo: ...
Redazione Eventi e... Settembre 22, 2025

Articoli Consigliati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Wojciech Fibak in cinque set nella finale dell'allora Masters Grand Prix a Houston) e che nemmeno un fenomeno come Rafa Nadal è riuscito a mettere in bacheca.

Leggi l'articolo ATP Finals 2025: cifre da sogno in palio per Jannik Sinner, Carlos Alcaraz e gli altri campioni su Sportal.it.

QUAL È LA TUA REAZIONE?

Mi piace Antipatico Lo amo Comico Furioso Triste Wow

Redazione Eventi e News
Redazione Eventi e News in Italia

Articoli correlati

Innovazione e Passione nello Sport Italiano nell'Era Di...
Redazione Eventi e... Settembre 30, 2025 0

Antonio Faravelli va in buca anche all'Infinity Fashion...
Redazione Eventi e... Settembre 30, 2025 0

Morto a 86 anni Enzo Osella, fondatore dell'omonima scu...
Redazione Eventi e... Settembre 29, 2025 0

Honda-Marquez, certi amori non si cancellano: anche HRC...
Redazione Eventi e... Settembre 30, 2025 0

Tadej Pogacar: "Una corsa contro me stesso". Giulio Cic...
Redazione Eventi e... Settembre 29, 2025 0

Bagnaia: "Mi sono posto tante domande. Ad un certo punt...
Redazione Eventi e... Settembre 30, 2025 0

Commenti Commenti su Facebook

Nome
Nome

E-mail
E-mail

Commento
Lascia il tuo commento...

Ue, Stato dell'Unione 2025 - Diretta e commento del dis...
Redazione Settembre 9, 2025 0

Previsione prezzi XRP e DOGE: SAVVY MINING ti aiuta a g...
Redazione Eventi e... Agosto 19, 2025

Le grandi rassegne del vino in Italia: guida ai princip...
Redazione Agosto 19, 2025 0

L'economia dell'idrogeno, ponte per una rivoluzione sos...
FAST Ambiente Giugno 12, 2025 0

EXPO 10 anni dopo – Conferenz a Villa Scheibler sul fu...
Redazione Eventi e... Giugno 3, 2025

Milano, 5 giugno: La cultura nel periferie urbane – E...
Redazione Eventi e... Giugno 3, 2025

Popular Tags

Milano innovazione Edoardo Raspelli Trieste Estate 2025 Tecnocasa Cannes 2025 napoli moda cinema inter Uomini e Donne JustWatch intelligenza artificiale Azione Contro la Fame Giorgio Armani Maria De Filippi Val di Fiemme musica design MIC Faenza

Sondaggi

Quale argomento vorresti che la nostra piattaforma approfondisse maggiormente?

- Politica
- Economia
- Salute
- Tecnologia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Scriveteci Proprietà intellettuale Redazione Note Legali Login / Registrati

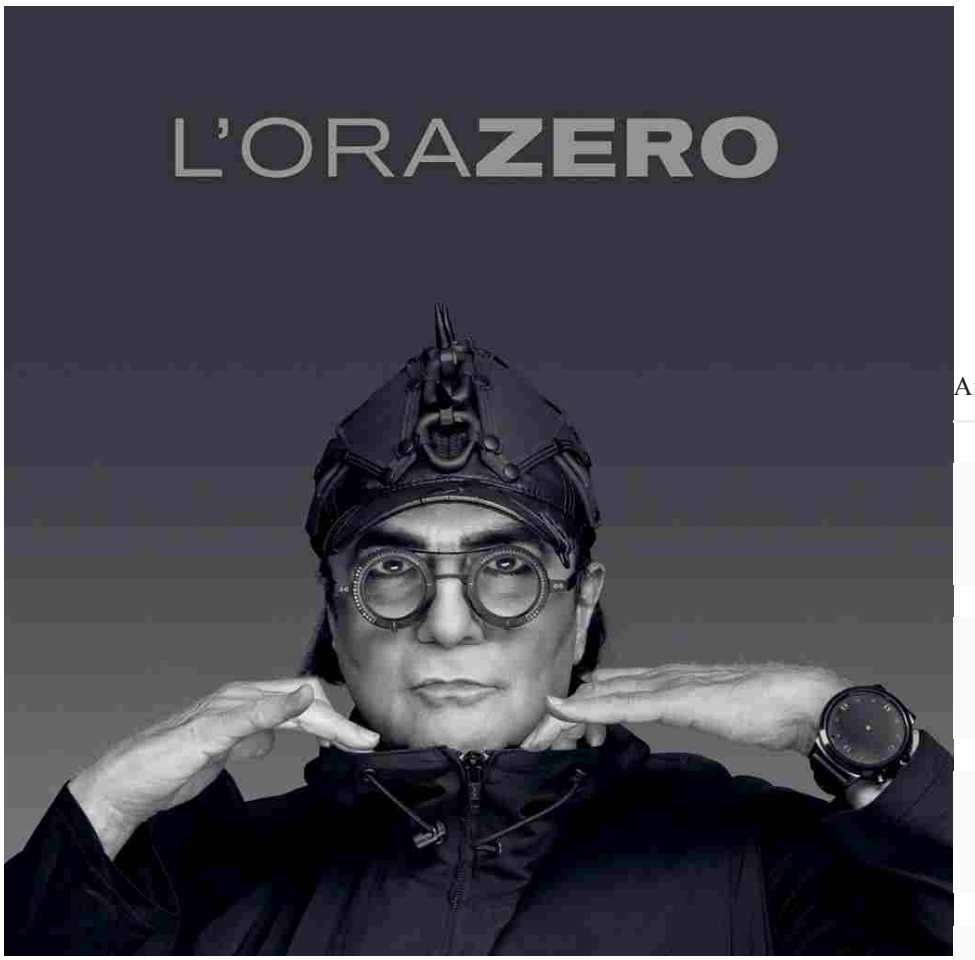
EVENTI MADE IN ITALY

SEZIONI POLITICA CRONACA GOSSIP SPORT BACHECA EVENTI EDIZIONI LOCALI ITALIANI NEL MONDO

Arte e Spettacoli

Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Redazione Eventi e News Settembre 30, 2025 - 10:00 0



Milano, 29 set. (askanews) – Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L'ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" – le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

Il viaggio di L'ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

Seguici

Facebook Twitter
Youtube Linkedin

Articoli più popolari

Un appello disperato: "Aiutatemi a riportare a casa il ...
Redazione Settembre 12, 2025 0

Miss La Più Bella del Mondo 2025: finale nazionale a Mo...
Redazione Settembre 13, 2025 0

Fashion Vibes porta "Heritage" a Milano Fashion Week...
Redazione Eventi e... Settembre 17, 2025

Miss La Più Bella del Mondo: vincitrici, selezioni e cu...
Redazione Eventi e... Lug 8, 2025 0

Mortara incorona la nuova Miss Più Bella del Mondo: ...
Redazione Eventi e... Settembre 22, 2025

Articoli Consigliati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L'ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L'ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.

Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'ORAZERO", per la prima volta dal vivo.

[Il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre e un tour|PN_20250929_00095|gn00 in02|https://askanews.it/wp-content/uploads/2025/09/20250929_170949_FB81FCAB.jpg|29/09/2025 17:09:59|Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO|Musica|Spettacolo]

QUAL È LA TUA REAZIONE?

Mi piace Antipatico Lo amo Comico Furioso Triste Wow

Redazione Eventi e News
Redazione Eventi e News in Italia

Articoli correlati

Ue, Stato dell'Unione 2025 - Diretta e commento del dis...
Redazione Settembre 9, 2025 0

Previsione prezzi XRP e DOGE: SAVVY MINING ti aiuta a g...
Redazione Eventi e... Agosto 19, 2025

Le grandi rassegne del vino in Italia: guida ai princip...
Redazione Agosto 19, 2025 0

L'economia dell'idrogeno, ponte per una rivoluzione sos...
FAST Ambiente Giugno 12, 2025 0

EXPO 10 anni dopo – Conferenz a Villa Scheibler sul fu...
Redazione Eventi e... Giugno 3, 2025

Milano, 5 giugno: La cultura nell periferie urbane – E...
Redazione Eventi e... Giugno 3, 2025

Popular Tags

Milano innovazione Edoardo Raspelli
Trieste Estate 2025 Tecnocasa Cannes 2025
napoli moda cinema inter
Uomini e Donne JustWatch intelligenza artificiale
Azione Contro la Fame Giorgio Armani
Maria De Filippi Val di Fiemme musica
design MIC Faenza

Sondaggi

Quale argomento vorresti che la nostra piattaforma approfondisse maggiormente?

- Politica
- Economia
- Salute

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

gazzetta.it
La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it

Finals di Torino, il montepremi e' da record! Per il vincitore, se imbattuto, oltre 5 milioni

Quella del 2025 sarà un´edizione storica per i premi in palio (13.200.000 euro circa il totale): il più ricco di sempre per la competizione Pellegrino Dell´Anno Quella del 2025, che si svolgerà dal 9 al 16 novembre all´Inalpi Arena di Torino, sarà un´edizione storica delle Atp Finals. La quinta a svolgersi nel capoluogo piemontese, una conferma che ha contribuito a rendere sempre più l´Italia uno snodo cruciale nel calendario tennistico. Nonché, se Lorenzo Musetti dovesse aggiungersi a Jannik Sinner tra gli otto qualificati, la prima con due tennisti italiani presenti in singolare. A questi dati, che danno lustro al movimento azzurro, si aggiunge anche un´importante novità riguardante il montepremi. Che sarà il più ricco nella storia della competizione. Cifre altissime A chi dovesse vincere il torneo da imbattuto, trionfando dunque in tutte e tre le gare del round robin (le Atp Finals seguono un inusuale formato con due gironi da 4 e poi semifinali e finale), spetterebbero 5.071.000 dollari (4.320.000 euro circa), un aumento del 3,90% circa rispetto ai 4.881.100 (4.200.000 euro circa) che aveva portato a casa Sinner nel 2024. Lo scorso anno l´azzurro vinse infatti tutte e 5 le partite delle sue Atp Finals, impresa riuscita soltanto 23 volte in 51 edizioni disputate con la formula del round robin. Un compito sportivamente parlando tutt´altro che banale, che si traduce infatti in un premio in denaro che, seppur di un soffio, supera anche lo Us Open. Alcaraz, vincendo lo Slam americano, ha infatti intascato 5 milioni di dollari (4.257.000 euro circa). 71.000 dollari in meno di un eventuale vincitore imbattuto del grande appuntamento di fine stagione. Gli altri premi Ovviamente anche il montepremi totale dell´evento salirà, fino a 15,5 milioni di dollari (13.200.000 circa). La differenza tra vincere il torneo anche perdendo una partita nel round robin e farlo da imbattuto però c´è: nel primo caso il premio ammonterebbe a 4.674.500 dollari (3.400.000 euro circa), vale a dire la somma tra partecipazione, vittorie nel round robin, trionfo in semifinale (1.183.500, poco più di un milione di euro) e finale (2.367.000, 2.014.000 euro). Ricordiamo infatti che la sola partecipazione, che premia la qualificazione e l´essere tra i migliori otto giocatori del mondo, vale 331.000 dollari (282.000 euro). E ogni vittoria nel round robin ne aggiunge 396.500 al bottino (340 mila euro circa). Numeri che aumentano quasi annualmente, visto che già lo scorso anno il primo premio vinto da Sinner da imbattuto era stato un record. Nel torneo di doppio, dove dovrebbero essere presenti anche Bolelli e Vavassori, un´eventuale coppia imbattuta staccherebbe un assegno da 959.300 dollari (820mila euro circa). Confronti Nonostante una crescita esponenziale del montepremi e una resa annua importante, le Atp Finals rimangono ancora leggermente indietro alla controparte femminile. Le Wta Finals, che per il secondo anno di fila si disputeranno a Riyadh, già nel 2024 hanno vissuto un´edizione da record sotto questo punto di vista. Un´eventuale vincitrice imbattuta avrebbe infatti incassato 5.155.000 dollari (4.400.000 euro), cifra già superiore al record che faranno segnare le Atp Finals 2025. Di certo una differenza sostanziale, nel femminile quanto nel maschile, dal primo Masters della storia, nel 1970 a Tokyo, quando Stan Smith si laureò campione vincendo 15.000 dollari. Il primo a scavallare il muro del milione, nel 1991, fu Sampras a Francoforte: 1.020.000 dollari con 4 vittorie su 5. Un altro tennis.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
30-09-2025
Pagina 42
Foglio 1 / 2

il Centro

Diffusione: 6.623

www.ecostampa.it

PER CELEBRARE I 75 ANNI

Torna Renato Zero: nuovo disco e tour «tra radici e utopie»

"L'OraZero" esce venerdì con diciannove inediti Il cantante: «Così riprendo il dialogo con la vita»

di Franco Gigante
ROMA

Con il nuovo album *L'OraZero*, in arrivo venerdì, e con i concerti de *L'OraZero in tour* previsti per il 2026, la leggenda vivente Renato Zero festeggia oggi i suoi 75 anni. E per il suo nuovo tour promette di regalare nuove, autentiche emozioni al suo pubblico universale proponendo una *setlist* capace di unire i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica lunga oltre 50 anni alle tracce contenute nel nuovo progetto *L'OraZero*.

«In tour porterò sia Renato che Zero: c'è un equilibrio naturale, una necessità da parte mia di spendersi ed essere generosi verso se stessi», ha spiegato. «Il pubblico per me è una presenza che non si distacca dalla strada e dal quotidiano: fino ad allora mi devo preparare a presentarmi vergine a chi vuole da me sensazioni. Ho pensato ai bambini e agli anziani che mi aspetto di trovare con quella felicità e quell'abbraccio per un nuovo percorso per combattere la solitudine e il disagio. Sarò ancora originale come nei miei costumi e come da tradizione, con un'orchestra molto nutrita, di tutto rispetto, archi, tamburi, e una band con sonorità moderne. Con ostinazione per non rinunciare alla nostra indipendenza, contro la guerra che non accetta libertà, riprendendo il dialogo con la vita e con Renato per la stima che ho di me stesso».

Venerdì Zero si ripropone discograficamente con l'album *L'OraZero* che si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri. «La mia ora zero è quella di tutti, siamo prigionieri di noi stessi, non abbiamo energie per sopraffare certe scelte politiche e si indebolisce la nostra autonomia», ha commentato, «L'elisir mi sembra anche un po' riduttivo, mi piacerebbe di fare affidamento a più opzioni per potermi garantire di andare avanti». Il viaggio di *L'OraZero* si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie.

«Frase storica ma opportuna: gli esami non finiscono mai», ha osservato, «Capita in un momento particolare e attraversa tutta la comunità con 19 opportunità: in ognuno di noi c'è una guerra, situazione da sistemare e cerco di vincerla questa battaglia e la paura la provo anch'io e più disadorni di così non potevamo trovarci». Dopo *Spalle al muro* Mariella Nava ha ora dato a Renato *Ancora nuovi giorni*. «Mariella è una presenza che difficilmente manca nei miei dischi», ha detto, «Ci sono poi anche giovani come Diodato che vogliono lasciare una traccia di loro stessi ma non è in questo album». *L'OraZero* sono mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: è la continua e inarrestabile ricerca di espressione. «Ho usato un linguaggio temperato e morbido anche nella contestazione, nell'affrontare a muso duro, mi sono addentrato in percorsi abbastanza tostarelli, in temi di guerra e situazione precarie. Anche la musica si deve adoperare, la spiritualità gioca un suono importante, sentirsi cittadini del mondo, un lavoro impegnativo in momenti di grande cambiamento e mi sento in diritto e in dovere di esprimere i miei pensieri». Anticipato il 12 settembre dal singolo *Senza*, primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, *L'OraZero* è un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. «Dobbiamo educarci ancora alla piazza, più convinti e alleati quando cerchiamo con la nostra presenza di comprendere le nostre ragioni – ha sottolineato – Non conosco una ricetta per l'atteggiamento da assumere in questi casi ma queste canzoni sono la medicina per me di affrontare il pubblico e dobbiamo trovare degli alibi: dobbiamo cercare di non farci sporcare. L'arte fa questo lavoro ma anche di più: per me la pace non può essere una manifestazione collettiva, l'ho sempre ricercata: è l'abbraccio di una musica per sentirci più padroni della vita».

L'OraZero in tour sarà 24, 25, 28, 29, 31 gennaio e 1 febbraio a Roma (Palazzo dello sport), 11, 12, 14 e 15 febbraio a Firenze (Nelson Mandela Forum), 7 e 8 marzo a Torino (Inalpi Arena), 11 e 13 a Mantova (Palaunical), 18 e 20 a Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), 24 a Bologna (Unipol Arena), 28 a Pesaro (Vitrifrigo Arena), 4 aprile a Eboli (Palasele), 8 e 9 a Bari (Palaflorio), 15 e 16 a Messina (Palarescifina).

La copertina del disco di Renato Zero, in alto in concerto all'Aquila

Il cantautore romano porterà l'album nei palazzetti di tutta Italia insieme ai primi successi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

il Centro

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cultura e Spettacoli

PER CELEBRARE I 75 ANNI

Torna Renato Zero: nuovo disco e tour «tra radici e utopie»

Fenice, la direzione di Venezi spacca la politica

095047

il manifesto

www.ecostampa.it

Renato Zero – foto di Roberto Rocco

VISIONI

Renato Zero: «In tempi di guerra la piazza è importante»

INCONTRI Il 3 ottobre esce «L'orazero», il nuovo album e poi da gennaio il tour con 23 date. Nei testi la precarietà del singolo e l'elogio della diversità

Stefano Crippa

Settantacinque primavere – che cadono proprio oggi, 30 settembre – celebrate con (l'ennesimo) tour di una carriera infinita e soprattutto un album *L'orazero* (Tattica) – in uscita venerdì 3 ottobre – bulimico nelle diciannove tracce che lo compongono. Un po' ecumenico – lui stesso lo definisce 'una porta aperta al dialogo', è un ulteriore capitolo di un mosaico discografico dove attraverso differenti linguaggi, Renato Zero porta avanti il suo personale racconto di un'umanità diversa. Adattandola per l'occasione a questi tempi in cui lo spettro di un conflitto mondiale sembra aleggiare minaccioso. Guerra che il 're dei sorcini' esorcizza in un finale aperto alla speranza, brano dall'eloquente titolo: *Pace,* auspicando in *Riprendiamoci il mondo* e *Nel regno del sogno*, tempi migliori e liberi.

La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il paese, fino al mese di aprile. Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

IL DISCO e il tour al centro dell'incontro stampa, ma le domande sull'attualità non mancano. Partendo dal cosiddetto virus della velocità che sembra aver contagiato anche la fruizione della musica. Per non parlare dei tempi di ascolto sui social: l'album va nella direzione di un invito a rallentare, non più consumare musica ma viverla. Canzoni come anticorpi: «Io faccio una constatazione che è quella della grande voragine che c'è fra gli artisti della mia generazione e quella attuale. Ecco, trovo che ci sia questo distacco così abissale nel linguaggio nelle responsabilità e anche nella considerazione che questo è un mestiere estremamente impegnativo, ma dove bisogna dimostrare anche di avere un equilibrio di non perdere mai di vista il pubblico. Resto sempre dell'idea che bisogna sempre attingere da qualcuno, io mi sono scelto quelli più rivoluzionari; da Bob Dylan, Leonard Cohen, Frank Zappa, John Lennon, Leo Ferrè, Nina Simone arrivando a Janis Joplin. Cioè, parlo di gente che ha preso la musica e ne ha fatta una trincea».

E – DA ARTISTA indipendente dopo un traumatico distacco dalla Rca decenni fa, attacca l'industria discografica: «C'è un abuso di potere, i discografici trasformano gli artisti in numeri per profitto». Riflessioni su *L'Ora Zero* del titolo: «Oggi non è solo mia, ma attraversa tutta l'umanità perché ognuno deve fare i conti con un bilancio urgente di stabilità, sicurezza, appartenenza: navigando con questi diciannove brani, queste diciannove opportunità, mi sono reso conto che a parte le guerre dichiarate ognuno di noi sta combattendo una guerra» anche se a volte «il nemico siamo noi stessi. In questo album cerco anche io di vincere questa battaglia, la paura la provo anche io».

Nel *Regno dei sogni* si parla di un mondo dove in giro ci sono pochi idealisti. Ma le piazze sono piene in questo periodo…: «L'idealismo non funziona

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

il manifesto
www.ecostampa.it

nel singolo, l'idealismo deve trovare aderenze deve trovare complicità nella moltitudine. Io i miei ideali li ho voluti condividere, non solo sul palcoscenico ma fuori, tra la gente. Perché è la strada dove sono cresciuto e dove la mia arte è cresciuta, è lì che ho verificato è lì che ho trovato affezione e e compensazione e complicità».

ZERO CANTORE di chi è costretto ai margini. Chi sono oggi i veri esclusi della musica e della società?: «Domanda complessa. La risposta potrebbe essere perché la diversità oggi gode anche di certi privilegi, se vogliamo, perché è diventata talmente forte. I diversi sono talmente tanti. Per fortuna che questa realtà sta scalzando quei moralisti, quei perbenisti, diciamo così, ormai scheletrici, che non hanno più nessuna ragione, anzi si nascondono spesso nei portoni e diventano maniaci sessuali e stalker e tanto altro ancora. Quindi insomma, io faccio ancora onore alla diversità di cui ne faccio assolutamente parte. E poi mi fa piacere il fatto che si possa indottrinare ancora tanta gente, quindi andiamo avanti così e cerchiamo di sostenere il pensiero più nascosto più recondito che trovi finalmente la luce e la maniera di essere considerato anche una forza e anche un bel paracadute». *Pace* – il brano che chiude il disco – parla di tempi di guerra. Quanto è importante che il mondo della musica si mobiliti? «Dobbiamo educarci ancora alla piazza. Dobbiamo essere ancora un pochino più convinti e alleati quando occupiamo una piazza. Potrebbe essere anche una piazza muta, senza cartelli né bandiere. Sarebbe la risposta più forte, più prorompente».

Pubblicato circa un'ora fa

Edizione del 30 settembre 2025

Leggi e diffondi

Regala questo articolo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

www.ecostampa.it

adv

ATP Finals Torino, montepremi da record: oltre 5 milioni per il campione (imbattuto)

Il prize money complessivo dell'ultimo appuntamento del 2025 sale così a 15,5 milioni di dollari, con ogni match a partire dalle semifinali che supererà il milione di valore.

di Graziano Urbani 2 Minuti di Lettura

martedì 30 settembre 2025, 12:40

Le Nitto ATP Finals 2025, in programma dal 9 al 16 novembre alla Inalpi Arena di Torino, si preparano a stabilire un nuovo primato in termini di montepremi. Il torneo che riunisce i migliori otto tennisti del mondo garantirà infatti cifre mai viste nella storia del tennis.

Il vincitore potrà incassare fino a 5.071.000 dollari in caso di percorso "netto" (senza perdere nemmeno un match), con tre successi nel girone e vittorie in semifinale e finale. Una cifra che segna un incremento del 3,9% rispetto al premio massimo della passata edizione, quando il bottino era stato di 4.881.100 dollari.

Il prize money complessivo sale così a 15,5 milioni di dollari, con ogni match a partire dalle semifinali che supererà il milione di valore.

adv

Il Messaggero TV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

www.ecostampa.it

Solo la finale, presa singolarmente, varrà 2.367.000 dollari, mentre il passaggio in semifinale garantirà 1.183.500 dollari.

Singolare – il montepremi:

Campione imbattuto: 5.071.000 $

Vittoria in finale: 2.367.000 $

Vittoria in semifinale: 1.183.500 $

Match vinto nel girone: 396.500 $

Partecipazione: 331.000 $

Alternate: 155.000 $

Doppio – il montepremi (per coppia):

Campioni imbattuti: 959.300 $

Vittoria in finale: 356.800 $

Vittoria in semifinale: 178.500 $

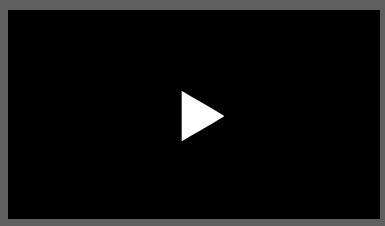
Match vinto nel girone: 96.600 $

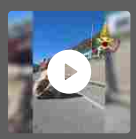
Partecipazione: 134.200 $

Alternate: 51.700 $

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luca Zaia: «Beatrice Venezi se non fosse una donna giovane, e carina, non ci sarebbe polemica»





Lecco, caduta massi lungo la strada statale 36: traffico in tilt e treni fermi

Regionali Marche, Ricci ammette la sconfitta: «Rifarei tutto, Gaza compresa»

adv

DALLA STESSA SEZIONE

Sinner supera De Minaur e vola in finale a Pechino. Adesso Tien o Medvedev I crampi di Jannik Il ranking

Sinner-De Minaur 6-3, 4-6, 6-2: Jannik vince nonostante i crampi e vola in finale. Adesso Tien o Medvedev Il ranking con Alcaraz

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

www.ecostampa.it

Torino Tattoo Convention, un successo

Si è chiusa con successo la 14esima edizione della Torino Tattoo Convention , che ha richiamato, come ogni anno, migliaia di visitatori, tra appassionati, curiosi e turisti. Anche VIP e calciatori hanno fatto la loro comparsa, confermando il crescente fascino di un evento che unisce spettacolo, arte e cultura. Protagonisti assoluti sono stati i tatuatori di cui il 35% donne . A tatuarsi in convention è stato maggiormente il pubblico femminile, il 60% , dato che segna un importante cambio di prospettiva rispetto al passato. Diversi tatuatori italiani e stranieri, come da tradizione, hanno aperto le loro agende durante la convention , dando l´opportunità a clienti provenienti da tutta Italia di realizzare il loro tatuaggio, rendendo ancora più speciale l´esperienza. La convention non è stata solo arte sulla pelle, ma anche una grande festa fatta di inchiostro e spettacoli . Tra i momenti più seguiti, le esibizioni di wrestling , che hanno richiamato tantissimi curiosi, famiglie e turisti, trasformando l´Inalpi Arena in un palcoscenico vivace e sorprendente. Foto di Fabio Recrosio @_kitchenme Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
30-09-2025
Pagina 54
Foglio 1

LA STAMPA ASTI E PROVINCIA

Diffusione: 2.839

www.ecostampa.it

Specchio dei tempi

«Liste d'attesa: per smaltirle ci vorranno dieci anni?» – «Segnaletica dimenticata in autostrada» «Affitti per villeggiatura: troppe evasioni fiscali» – «Asl e tatuaggi»

Un lettore scrive:

«Ho notato che molte persone scrivono e si lamentano per la situazione relativa alle liste d'attesa della sanità. Ma queste persone si rendono conto che ci vogliono dai 5 ai 10 anni per tornare ad una situazione normale pur mettendosi di buona volontà? La gente capisce che indipendentemente da chi ci governa le cose non cambiano dall'oggi al domani?».

MAURO GARINO

Un lettore scrive:

«Da oltre un anno sull'autostrada Torino-Aosta, tra Scarmagno e Ivrea, in particolare a cavallo del viadotto della bretella per Santhià, vige un limite di velocità a 70 km/ora in corrispondenza di un cantiere inesistente, ancorché segnalato dalle strisce gialle regolamentari. Sarebbe interessante capire la logica del segnale soprattutto perché i responsabili dovrebbero aver presente che ogni segnale, palesemente anomalo, genera stress in chi guida, basta pensare agli innumerevoli cartelli con limite 30 dimenticati dopo la fine dei lavori».

VIRGILIO ANSELMO

Un lettore scrive:

«Non capisco come in un paese con un'evasione fiscale imponente, la Guardia di Finanza non posi gli occhi sulle case che vengono affittate per la villeggiatura senza registrazioni, quindi praticamente in nero. Mi è stato riferito che per coprire l'evasione esistono numerosissimi casi di condomini dove i contratti dell'energia elettrica sono tutti intestati al nominativo del proprietario dello stabile e che quindi questo porta a pensare come un individuo possa occupare e sostenere le spese di decine di appartamenti inutilmente. Io mi riferisco per esperienza alla valle che non nomino, ma sono sicuro che questa sia una piaga a livello nazionale che debba essere affrontata».

EROS

Un lettore scrive:

«Bene ha fatto l'Asl a limitare la manifestazione dei tatuaggi alla Inalpi arena. Da fenomeno di nicchia (marinai carcerati...) il tatuaggio si è esteso a moda in seguito alla spinta di calciatori e cantanti. Dal piccolo tatuaggio quale fiorellino o stellina si assiste a veri e propri imbrattamenti del corpo umano: tronco, braccia e gambe, financo parti scoperte quali mani, collo e viso. La pratica inoltre non è scevra di rischi in fase di inoculazione (infezioni locali e sistemiche) e in cronico tramite l'attivazione del sistema linfocitario: uno studio svedese ha dimostrato un aumento di rischio di linfoma».

ANDREA NEJROTTI

DONA IL TUO 5XMILLE - C.F. 97507260012: specchiotempi@lastampa.it - www.specchiodeitempi.org - Info: 011.6568376

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
30-09-2025
Pagina 54
Foglio 1

LA STAMPA BIELLA

Diffusione: 2.191

www.ecostampa.it

Specchio dei tempi

«Liste d'attesa: per smaltirle ci vorranno dieci anni?» – «Segnaletica dimenticata in autostrada» «Affitti per villeggiatura: troppe evasioni fiscali» – «Asl e tatuaggi»

Un lettore scrive:

«Ho notato che molte persone scrivono e si lamentano per la situazione relativa alle liste d'attesa della sanità. Ma queste persone si rendono conto che ci vogliono dai 5 ai 10 anni per tornare ad una situazione normale pur mettendosi di buona volontà? La gente capisce che indipendentemente da chi ci governa le cose non cambiano dall'oggi al domani?».

MAURO GARINO

Un lettore scrive:

«Da oltre un anno sull'autostrada Torino-Aosta, tra Scarmagno e Ivrea, in particolare a cavallo del viadotto della bretella per Santhià, vige un limite di velocità a 70 km/ora in corrispondenza di un cantiere inesistente, ancorché segnalato dalle strisce gialle regolamentari. Sarebbe interessante capire la logica del segnale soprattutto perché i responsabili dovrebbero aver presente che ogni segnale, palesemente anomalo, genera stress in chi guida, basta pensare agli innumerevoli cartelli con limite 30 dimenticati dopo la fine dei lavori».

VIRGILIO ANSELMO

Un lettore scrive:

«Non capisco come in un paese con un'evasione fiscale imponente, la Guardia di Finanza non posi gli occhi sulle case che vengono affittate per la villeggiatura senza registrazioni, quindi praticamente in nero. Mi è stato riferito che per coprire l'evasione esistono numerosissimi casi di condomini dove i contratti dell'energia elettrica sono tutti intestati al nominativo del proprietario dello stabile e che quindi questo porta a pensare come un individuo possa occupare e sostenere le spese di decine di appartamenti inutilmente. Io mi riferisco per esperienza alla valle che non nomino, ma sono sicuro che questa sia una piaga a livello nazionale che debba essere affrontata».

EROS

Un lettore scrive:

«Bene ha fatto l'Asl a limitare la manifestazione dei tatuaggi alla Inalpi arena. Da fenomeno di nicchia (marinai carcerati...) il tatuaggio si è esteso a moda in seguito alla spinta di calciatori e cantanti. Dal piccolo tatuaggio quale fiorellino o stellina si assiste a veri e propri imbrattamenti del corpo umano: tronco, braccia e gambe, financo parti scoperte quali mani, collo e viso. La pratica inoltre non è scevra di rischi in fase di inoculazione (infezioni locali e sistemiche) e in cronico tramite l'attivazione del sistema linfocitario: uno studio svedese ha dimostrato un aumento di rischio di linfoma».

ANDREA NEJROTTI

DONA IL TUO 5XMILLE - C.F. 97507260012: specchiotempi@lastampa.it - www.specchiodeitempi.org - Info: 011.6568376

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
30-09-2025
Pagina 54
Foglio 1

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO

Diffusione: 1.849

www.ecostampa.it

Specchio dei tempi

«Liste d'attesa: per smaltirle ci vorranno dieci anni?» – «Segnaletica dimenticata in autostrada» «Affitti per villeggiatura: troppe evasioni fiscali» – «Asl e tatuaggi»

Un lettore scrive:

«Ho notato che molte persone scrivono e si lamentano per la situazione relativa alle liste d'attesa della sanità. Ma queste persone si rendono conto che ci vogliono dai 5 ai 10 anni per tornare ad una situazione normale pur mettendosi di buona volontà? La gente capisce che indipendentemente da chi ci governa le cose non cambiano dall'oggi al domani?».

MAURO GARINO

Un lettore scrive:

«Da oltre un anno sull'autostrada Torino-Aosta, tra Scarmagno e Ivrea, in particolare a cavallo del viadotto della bretella per Santhià, vige un limite di velocità a 70 km/ora in corrispondenza di un cantiere inesistente, ancorché segnalato dalle strisce gialle regolamentari. Sarebbe interessante capire la logica del segnale soprattutto perché i responsabili dovrebbero aver presente che ogni segnale, palesemente anomalo, genera stress in chi guida, basta pensare agli innumerevoli cartelli con limite 30 dimenticati dopo la fine dei lavori».

VIRGILIO ANSELMO

Un lettore scrive:

«Non capisco come in un paese con un'evasione fiscale imponente, la Guardia di Finanza non posi gli occhi sulle case che vengono affittate per la villeggiatura senza registrazioni, quindi praticamente in nero. Mi è stato riferito che per coprire l'evasione esistono numerosissimi casi di condomini dove i contratti dell'energia elettrica sono tutti intestati al nominativo del proprietario dello stabile e che quindi questo porta a pensare come un individuo possa occupare e sostenere le spese di decine di appartamenti inutilmente. Io mi riferisco per esperienza alla valle che non nomino, ma sono sicuro che questa sia una piaga a livello nazionale che debba essere affrontata».

EROS

Un lettore scrive:

«Bene ha fatto l'Asl a limitare la manifestazione dei tatuaggi alla Inalpi arena. Da fenomeno di nicchia (marinai carcerati...) il tatuaggio si è esteso a moda in seguito alla spinta di calciatori e cantanti. Dal piccolo tatuaggio quale fiorellino o stellina si assiste a veri e propri imbrattamenti del corpo umano: tronco, braccia e gambe, financo parti scoperte quali mani, collo e viso. La pratica inoltre non è scevra di rischi in fase di inoculazione (infezioni locali e sistemiche) e in cronico tramite l'attivazione del sistema linfocitario: uno studio svedese ha dimostrato un aumento di rischio di linfoma».

ANDREA NEJROTTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
30-09-2025
Pagina 49
Foglio 1

LA STAMPA NOVARA-VCO

Diffusione: 4.267

www.ecostampa.it

Specchio dei tempi

«Liste d'attesa: per smaltirle ci vorranno dieci anni?» – «Segnaletica dimenticata in autostrada» «Affitti per villeggiatura: troppe evasioni fiscali» – «Asl e tatuaggi»

Un lettore scrive:

«Ho notato che molte persone scrivono e si lamentano per la situazione relativa alle liste d'attesa della sanità. Ma queste persone si rendono conto che ci vogliono dai 5 ai 10 anni per tornare ad una situazione normale pur mettendosi di buona volontà? La gente capisce che indipendentemente da chi ci governa le cose non cambiano dall'oggi al domani?».

MAURO GARINO

Un lettore scrive:

«Da oltre un anno sull'autostrada Torino-Aosta, tra Scarmagno e Ivrea, in particolare a cavallo del viadotto della bretella per Santhià, vige un limite di velocità a 70 km/ora in corrispondenza di un cantiere inesistente, ancorché segnalato dalle strisce gialle regolamentari. Sarebbe interessante capire la logica del segnale soprattutto perché i responsabili dovrebbero aver presente che ogni segnale, palesemente anomalo, genera stress in chi guida, basta pensare agli innumerevoli cartelli con limite 30 dimenticati dopo la fine dei lavori».

VIRGILIO ANSELMO

Un lettore scrive:

«Non capisco come in un paese con un'evasione fiscale imponente, la Guardia di Finanza non posi gli occhi sulle case che vengono affittate per la villeggiatura senza registrazioni, quindi praticamente in nero. Mi è stato riferito che per coprire l'evasione esistono numerosissimi casi di condomini dove i contratti dell'energia elettrica sono tutti intestati al nominativo del proprietario dello stabile e che quindi questo porta a pensare come un individuo possa occupare e sostenere le spese di decine di appartamenti inutilmente. Io mi riferisco per esperienza alla valle che non nomino, ma sono sicuro che questa sia una piaga a livello nazionale che debba essere affrontata».

EROS

Un lettore scrive:

«Bene ha fatto l'Asl a limitare la manifestazione dei tatuaggi alla Inalpi arena. Da fenomeno di nicchia (marinai carcerati...) il tatuaggio si è esteso a moda in seguito alla spinta di calciatori e cantanti. Dal piccolo tatuaggio quale fiorellino o stellina si assiste a veri e propri imbrattamenti del corpo umano: tronco, braccia e gambe, financo parti scoperte quali mani, collo e viso. La pratica inoltre non è scevra di rischi in fase di inoculazione (infezioni locali e sistemiche) e in cronico tramite l'attivazione del sistema linfocitario: uno studio svedese ha dimostrato un aumento di rischio di linfoma».

ANDREA NEJROTTI

DONA IL TUO 5XMILLE - C.F. 97507260012: specchiotempi@lastampa.it - www.specchiodeitempi.org - Info: 011.6568376

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
30-09-2025
Pagina 41
Foglio 1

LA STAMPA SAVONA

Diffusione: 3.484

www.ecostampa.it

Specchio dei tempi

«Liste d'attesa: per smaltirle ci vorranno dieci anni?» – «Segnaletica dimenticata in autostrada» «Affitti per villeggiatura: troppe evasioni fiscali» – «Asl e tatuaggi»

Un lettore scrive:

«Ho notato che molte persone scrivono e si lamentano per la situazione relativa alle liste d'attesa della sanità. Ma queste persone si rendono conto che ci vogliono dai 5 ai 10 anni per tornare ad una situazione normale pur mettendosi di buona volontà? La gente capisce che indipendentemente da chi ci governa le cose non cambiano dall'oggi al domani?».

MAURO GARINO

Un lettore scrive:

«Da oltre un anno sull'autostrada Torino-Aosta, tra Scarmagno e Ivrea, in particolare a cavallo del viadotto della bretella per Santhià, vige un limite di velocità a 70 km/ora in corrispondenza di un cantiere inesistente, ancorché segnalato dalle strisce gialle regolamentari. Sarebbe interessante capire la logica del segnale soprattutto perché i responsabili dovrebbero aver presente che ogni segnale, palesemente anomalo, genera stress in chi guida, basta pensare agli innumerevoli cartelli con limite 30 dimenticati dopo la fine dei lavori».

VIRGILIO ANSELMO

Un lettore scrive:

«Non capisco come in un paese con un'evasione fiscale imponente, la Guardia di Finanza non posi gli occhi sulle case che vengono affittate per la villeggiatura senza registrazioni, quindi praticamente in nero. Mi è stato riferito che per coprire l'evasione esistono numerosissimi casi di condomini dove i contratti dell'energia elettrica sono tutti intestati al nominativo del proprietario dello stabile e che quindi questo porta a pensare come un individuo possa occupare e sostenere le spese di decine di appartamenti inutilmente. Io mi riferisco per esperienza alla valle che non nomino, ma sono sicuro che questa sia una piaga a livello nazionale che debba essere affrontata».

EROS

Un lettore scrive:

«Bene ha fatto l'Asl a limitare la manifestazione dei tatuaggi alla Inalpi arena. Da fenomeno di nicchia (marinai carcerati...) il tatuaggio si è esteso a moda in seguito alla spinta di calciatori e cantanti. Dal piccolo tatuaggio quale fiorellino o stellina si assiste a veri e propri imbrattamenti del corpo umano: tronco, braccia e gambe, financo parti scoperte quali mani, collo e viso. La pratica inoltre non è scevra di rischi in fase di inoculazione (infezioni locali e sistemiche) e in cronico tramite l'attivazione del sistema linfocitario: uno studio svedese ha dimostrato un aumento di rischio di linfoma».

ANDREA NEJROTTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
30-09-2025
Pagina 44
Foglio 1

LA STAMPA CRONACA TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

Specchio dei tempi

«Liste d'attesa: per smaltirle ci vorranno dieci anni?» – «Segnaletica dimenticata in autostrada» «Affitti per villeggiatura: troppe evasioni fiscali» – «Asl e tatuaggi»

Un lettore scrive:

«Ho notato che molte persone scrivono e si lamentano per la situazione relativa alle liste d'attesa della sanità. Ma queste persone si rendono conto che ci vogliono dai 5 ai 10 anni per tornare ad una situazione normale pur mettendosi di buona volontà? La gente capisce che indipendentemente da chi ci governa le cose non cambiano dall'oggi al domani?».

MAURO GARINO

Un lettore scrive:

«Da oltre un anno sull'autostrada Torino-Aosta, tra Scarmagno e Ivrea, in particolare a cavallo del viadotto della bretella per Santhià, vige un limite di velocità a 70 km/ora in corrispondenza di un cantiere inesistente, ancorché segnalato dalle strisce gialle regolamentari. Sarebbe interessante capire la logica del segnale soprattutto perché i responsabili dovrebbero aver presente che ogni segnale, palesemente anomalo, genera stress in chi guida, basta pensare agli innumerevoli cartelli con limite 30 dimenticati dopo la fine dei lavori».

VIRGILIO ANSELMO

Un lettore scrive:

«Non capisco come in un paese con un'evasione fiscale imponente, la Guardia di Finanza non posi gli occhi sulle case che vengono affittate per la villeggiatura senza registrazioni, quindi praticamente in nero. Mi è stato riferito che per coprire l'evasione esistono numerosissimi casi di condomini dove i contratti dell'energia elettrica sono tutti intestati al nominativo del proprietario dello stabile e che quindi questo porta a pensare come un individuo possa occupare e sostenere le spese di decine di appartamenti inutilmente. Io mi riferisco per esperienza alla valle che non nomino, ma sono sicuro che questa sia una piaga a livello nazionale che debba essere affrontata».

EROS

Un lettore scrive:

«Bene ha fatto l'Asl a limitare la manifestazione dei tatuaggi alla Inalpi arena. Da fenomeno di nicchia (marinai carcerati...) il tatuaggio si è esteso a moda in seguito alla spinta di calciatori e cantanti. Dal piccolo tatuaggio quale fiorellino o stellina si assiste a veri e propri imbrattamenti del corpo umano: tronco, braccia e gambe, financo parti scoperte quali mani, collo e viso. La pratica inoltre non è scevra di rischi in fase di inoculazione (infezioni locali e sistemiche) e in cronico tramite l'attivazione del sistema linfocitario: uno studio svedese ha dimostrato un aumento di rischio di linfoma».

ANDREA NEJROTTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
30-09-2025
Pagina 54
Foglio 1

LA STAMPA VERCELLI

Diffusione: 2.319

www.ecostampa.it

Specchio dei tempi

«Liste d'attesa: per smaltirle ci vorranno dieci anni?» – «Segnaletica dimenticata in autostrada» «Affitti per villeggiatura: troppe evasioni fiscali» – «Asl e tatuaggi»

Un lettore scrive:

«Ho notato che molte persone scrivono e si lamentano per la situazione relativa alle liste d'attesa della sanità. Ma queste persone si rendono conto che ci vogliono dai 5 ai 10 anni per tornare ad una situazione normale pur mettendosi di buona volontà? La gente capisce che indipendentemente da chi ci governa le cose non cambiano dall'oggi al domani?».

MAURO GARINO

Un lettore scrive:

«Da oltre un anno sull'autostrada Torino-Aosta, tra Scarmagno e Ivrea, in particolare a cavallo del viadotto della bretella per Santhià, vige un limite di velocità a 70 km/ora in corrispondenza di un cantiere inesistente, ancorché segnalato dalle strisce gialle regolamentari. Sarebbe interessante capire la logica del segnale soprattutto perché i responsabili dovrebbero aver presente che ogni segnale, palesemente anomalo, genera stress in chi guida, basta pensare agli innumerevoli cartelli con limite 30 dimenticati dopo la fine dei lavori».

VIRGILIO ANSELMO

Un lettore scrive:

«Non capisco come in un paese con un'evasione fiscale imponente, la Guardia di Finanza non posi gli occhi sulle case che vengono affittate per la villeggiatura senza registrazioni, quindi praticamente in nero. Mi è stato riferito che per coprire l'evasione esistono numerosissimi casi di condomini dove i contratti dell'energia elettrica sono tutti intestati al nominativo del proprietario dello stabile e che quindi questo porta a pensare come un individuo possa occupare e sostenere le spese di decine di appartamenti inutilmente. Io mi riferisco per esperienza alla valle che non nomino, ma sono sicuro che questa sia una piaga a livello nazionale che debba essere affrontata».

EROS

Un lettore scrive:

«Bene ha fatto l'Asl a limitare la manifestazione dei tatuaggi alla Inalpi arena. Da fenomeno di nicchia (marinai carcerati...) il tatuaggio si è esteso a moda in seguito alla spinta di calciatori e cantanti. Dal piccolo tatuaggio quale fiorellino o stellina si assiste a veri e propri imbrattamenti del corpo umano: tronco, braccia e gambe, financo parti scoperte quali mani, collo e viso. La pratica inoltre non è scevra di rischi in fase di inoculazione (infezioni locali e sistemiche) e in cronico tramite l'attivazione del sistema linfocitario: uno studio svedese ha dimostrato un aumento di rischio di linfoma».

ANDREA NEJROTTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
30-09-2025
Pagina 32
Foglio 1

l'Adige

Diffusione: 18.414

www.ecostampa.it

Tennis Cresce il montepremi dell'evento di Torino: al vincitore fino a 5 milioni di dollari

Finals da record: il prize money è stellare

TORINO - Un torneo e un montepremi da record per gli otto giocatori migliori del mondo. Le Nitto Atp Finals, in programma dal 9 al 16 novembre alla Inalpi Arena di Torino, segneranno un nuovo record per il tennis. Se infatti il futuro campione dovesse chiudere da imbattuto il torneo (con un tre su tre nel girone, come accaduto lo scorso anno a Sinner), si aggiudicherà un premio di 5.071.000 dollari, con una crescita del 3,9% rispetto ai 4.881.100 dollari della scorsa stagione. Il prize money complessivo distribuito durante l'evento sarà di 15.5 milioni di dollari.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SPORT
Inter, con lo Slavia è vietato sbagliare
La Lazio strapazza il Genoa
Sinner va, Musetti crac

095047

#GAZZETTAMUSIC

#GAZZETTAMUSIC

«Mi sono vestito da marionetta proprio per non esserlo»: Renato Zero festeggia i 75 anni con tour e disco nuovo

BIANCA CHIRIATTI

«L'Orazero» esce il 3 ottobre per Tattica, ad aprile doppia tappa al PalaFlorio di Bari: «Ognuno combatte una sua guerra, la musica deve ritrovare comunione di intenti». E su Ultimo: «Sua madre è una mia amica, se scrivesse qualcosa per me la canterei»

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE 2025, 07:00 di lettura

IL PIÙ LETTO

IL CASO
Cugini morti dopo schianto a Francavilla, uomo si presenta in caserma per autodenunciarsi: «Si sono scontrati con me»

FOTO →

Race for the Cure, oltre seimila a Matera per la settima edizione: una città unita nella lotta ai tumori del seno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

«Viviamo tempi difficili, precari, ed è importante che la musica ritrovi una comunione di intenti, anche contro chi cerca di strumentalizzare le ideologie. **C'è un abuso di potere da parte della discografia che vuole creare marionette, e io mi sono vestito da marionetta proprio per non esserlo**». È lucido e carico di significato lo sguardo con cui **Renato Zero** presenta **«L'Orazero»**, nuovo album di inediti in uscita venerdì 3 ottobre per Tattica, l'etichetta da lui stesso controllata («Basta con i discografici e gli impresari che ci buttano nella mischia solo per numeri e interessi: non facciamoci sporcare, facciamo da noi», è l'invito). Diciannove tracce che abbracciano differenti mondi, ognuno con le proprie radici, regole, contraddizioni e utopie, e a gennaio la partenza per il lungo tour, **che l'8 e il 9 aprile farà tappa anche in Puglia, al PalaFlorio di Bari.** Un modo singolare per festeggiare il **75esimo compleanno**, che cade oggi 30 settembre: «Sto diventando adulto allegramente - confessa - ogni volta che sforno un titolo, ecco che gli occhi mi brillano di nuovo».

Tra i temi affrontati nel disco l'amore, l'amicizia, il rispetto, ma anche il tempo e i giovani con il loro futuro: «C'è una voragine tra gli artisti della mia generazione e quelli della "nuova primavera" - commenta Renato - un distacco abissale nel linguaggio, nelle responsabilità e nella considerazione che questo sia un mestiere impegnativo, dove bisogna dimostrare equilibrio e non perdere di vista il pubblico. Tutto ciò che è musica ci consegna a una sorta di omogeneità: **artisti lo siamo un po' tutti, ma ci vuole un gran lavoro per perforare queste barriere che gli stessi discografici hanno creato**». E la musica, dove è possibile, deve «provare a restituire spiritualità, che oggi viene fortemente colpita». Spazio anche per l'idealismo, che «deve trovare aderenza e complicità nella moltitudine. Io i miei ideali li ho sempre voluti condividere, non solo sul palco: la strada, dove la mia arte è cresciuta, è lì che ho verificato e trovato affezione e complicità. L'ideale non è l'orto che ti coltivi a casa, ma è una foresta popolata da anime». E chi sono invece gli esclusi della musica e della

VIDEO →

Foggia, maxirissa fra stranieri nel quartiere Ferrovia: trenta persone coinvolte VIDEO

DIGITAL EDITION

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE

sfoglia l'edizione

PROMO DIGITALE tutte le offerte →

Settimanale	Mensile	Annuale
4.99 €	9.99 €	99.99 €

LA VIGNETTA DI PILLININI

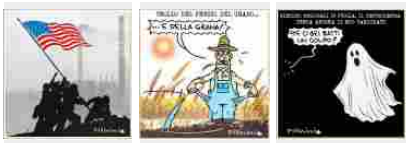
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

società? «È una risposta pericolosa. I diversi sono talmente tanti che, numericamente, non sono più esclusi. Quest'album attraversa tutta l'umanità: ognuno di noi deve fare i conti con un bilancio urgente di stabilità, sicurezza, appartenenza. **Mi sono reso conto che ognuno sta combattendo la sua guerra**. A parte le 54 guerre dichiarate, dentro ciascuno di noi c'è un tumulto, situazioni da sistemare nel lavoro, nella quotidianità. Il nemico alla fine siamo noi stessi, e io cerco di vincerla questa battaglia. Ho paura anche io di un tempo che balla fra sentenze, cattedre, simboli... credo che più disadorni di così non potevamo ritrovarci. Ci auspichiamo che non ci siano più differenze, che le religioni e gli stati possano comprendere la forza dell'umanità e il raggiungimento della serenità globale. È l'amore e il riconoscimento del valore dei sentimenti siano l'alternativa all'indifferenza».

Diciannove canzoni che rappresentano lo stato d'animo di Renato Zero e sono la miglior medicina per affrontare pubblico e vita: «**A volte si fa fatica ad alzarsi la mattina e dire "la vita è bella"**: dobbiamo spingere sull'acceleratore perché il nostro intervento possa generare una contaminazione importante. Mi scuote il fatto di aver perso molti amici ultimamente, ma mi piace continuare un percorso di ricerca verso una nuova realtà da cui attingere. Di cosa ho paura? Un tempo avrei detto della solitudine, è stata per me cattiva compagna, non così tenera perché mi veniva imposta dall'esterno. Andando avanti con gli anni, invece, **la solitudine è diventata una salvezza:** quando ti trovi a confronto con te stesso, senza contaminazioni e distrazioni, cominci a rivalutare certi errori e ad avere maggiore consapevolezza. Oggi la mia paura è l'incomunicabilità: salutarsi con un sorriso ma non riconoscere la persona che hai davanti».

Una incomunicabilità che senz'altro non ha con il suo pubblico, che continua ad amarlo e a seguirlo: «Ho fatto gli stadi e mi è venuta la miopia e la presbiopia. Mi piacciono le situazioni più intime, dove il pubblico è un'anima sola, più vicino al palco. Centomila anime si perdono nella coniugazione con l'artista: in questi casi è meglio la vicinanza». E ricorda anche la squadra di autori e collaboratori dell'album, oltre che alla stima nei confronti di colleghi passati e presenti, dal pugliese Tito Schipa (con cui ha collaborato), fino ai più recenti Diodato e Ultimo: «Li apprezzo, sono persone che vogliono lasciare un segno. **La mamma di Ultimo è una mia amica dai tempi passati.** A un



scopri le altre vignette

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

certo punto si è sposata e ha fatto tre figli: uno è Niccolò, cresciuto a pane e Renato. Per me è come se fosse un nipote acquisito. Il rapporto con sua madre è così vicino che mi sento parte della famiglia. Se lui scrivesse qualcosa per me, la canterei, forse però ha un po' di soggezione». Qualche perplessità, invece, sulle scelte degli ultimi Festival di Sanremo: «A volte avvengono solo in base al consenso sui social. Invece bisognerebbe ridare spazio a tutti, un Sanremo che tenga conto che c'è posto per tutti, senza lasciare a casa nessuno. Vorrei che la severità della selezione ci riportasse a rivedere in circolazione altri Gino Paoli, altri Endrigo, Tenco, e tutta un'altra serie di cantautori che hanno reso questo Paese una piattaforma meravigliosa anche all'estero, da Modugno in poi». Un augurio di compleanno, che lui festeggerà insieme a Renato: «Ci rincorriamo, lui scrive una strofa, io un inciso, ma di opportunità di stare io e lui, a quattr'occhi, non sempre ne abbiamo».

L'ORAZERO IN TOUR - Calendario

24 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
25 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
28 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
29 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
31 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
1 FEBBRAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
11 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
12 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
14 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
15 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
7 MARZO – TORINO – INALPI ARENA
8 MARZO – TORINO – INALPI ARENA
11 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL
13 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL
18 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA
20 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA
24 MARZO – BOLOGNA – UNIPOL ARENA
28 MARZO – PESARO – VITRIFRIGO ARENA
4 APRILE – EBOLI – PALASELE
8 APRILE – BARI – PALAFLORIO
9 APRILE – BARI – PALAFLORIO
15 APRILE – MESSINA – PALARESCIFINA
16 APRILE – MESSINA - PALARESCIFINA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

lapresse.it
LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS
www.ecostampa.it

Con 'L'OraZero' Renato ritrova il suo pubblico di tutte le eta'

I social, che da mezzi di comunicazione si trasformano in strumento d´incomunicabilità; il tempo, che passando diventa sempre più alleato e non antagonista; gli orrori della guerra, che impongono anche in chi li osserva un momento di crescita e di riflessione. Planando su questi temi con la garbata sensibilità artistica che da oltre 50 anni caratterizza la sua produzione artistica, Renato Zero riabbraccia i suoi ´sorcini´ al Teatro Brancaccio di Roma. Una serata in cui la presentazione del suo nuovo album, ´L´OraZero´, diventa quasi lo sfondo a qualcosa di più grande: ritrovare gli amici di una vita, "quelli del ´Piper´", per abbracciare sua sorella, e soprattutto per ribadire come, alla vigilia dei suoi 75 anni - o come ama definirli lui, "debutti" - il cantautore romano ha ancora tanto da dire e tanta musica da offrire. Al teatro Brancaccio il pubblico è trasversale, giovani e meno giovani accomunati tutti dall´anima "nera" interrotta da luccicanti lustrini e paillette, nel perfetto stile del loro capopopolo. La voglia di stare insieme è tanta, e un piccolo inconveniente tecnico in apertura diventa occasione per qualche battuta di spirito sul rapporto tra Renato e la tecnologia. A guidare l´ascolto dei brani che compongono l´album è Giorgia Surina perfetta nel suo ruolo di contraltare del padrone di casa. "Non esiste una formula specifica nella musica che stabilisca modalità, tempi, durate o formule magiche infallibili", spiega Zero presentando il suo lavoro. "Io che con lo specchio ho avuto da sempre un rapporto stretto e indispensabile! Ci ho passato le ore in sua compagnia, trasformando ogni volta la mia faccia per sfuggire alla stanca normalità, facendo così impazzire ogni anagrafe!". "E´ stato un viaggio durissimo e meraviglioso, il mio. Errori, tanti, tante le delusioni. Infinite le volte che sono tornato a casa profondamente affranto ed ho pianto. Quante volte ho pianto. Ma oggi il vostro abbraccio è cosi generoso e carico d´emozione che ciò mi ripaga largamente per tutti gli sforzi fatti fin qui". Il viaggio di ´L´OraZero´ si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. Il palco del Brancaccio è "casa" per Zero , che invita su di esso gli artisti-collaboratori che con lui fanno sì che la magia delle sue canzoni si ripeta. Da Mariella Nava a Stefano Di Battista e Niky Nicolai, che per lui intona a cappella un emozionante passaggio di "E se domani". Il momento di raccoglimento Prima di congedare il suo pubblico, per ritrovarlo a gennaio con l´avvio del tour, Renato Zero chiama al raccoglimento tutti per dedicare un omaggio a tutte le vittime di tutte le guerre, e nel teatro non si sente altro che un assordante silenzio che sembra voler gridare soltanto "Pace!". La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026, con 23 date annunciate in giro per il Paese. Si partirà il 24 gennaio da Roma, con una catena di sei appuntamenti al Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina). Filosofia Zero, da Renato elogi a diversità ma boccia discografici e Sanremo "Gli esami non finiscono mai". Questa volta a dirlo non è Antonello Venditti ma Renato Zero . E lo dice come prima fase della conferenza stampa nella quale presenta il suo nuovo album di inediti, ´L´Orazero´ in uscita il 3 ottobre. Un Renato Zero che sciorina tanta filosofia, nata e cresciuta con i suoi 75 anni che compie domani 30 settembre. "Viviamo in tempi di guerra e anche la musica si deve ambientare a questo clima. La spiritualità gioca un ruolo importante, seppure colpita da criteri speculativi di economie importanti che ci impediscono la padronanza dell´io e di essere cittadini del mondo senza confronti. La finestra da cui mi affaccio con il nuovo disco che contiene 19 brani e rappresentano un mondo di cambiamenti. Come artista mi sento in diritto e dovere di esprimere i miei pensieri", sottolinea Zero , che il giorno prima al Teatro Brancaccio aveva chiesto un momento di silenzio per Gaza. Ma il cantante mette l´accento anche su altri temi più che mai di attualità. A cominciare dalla diversità che colora la normalità. "Ma non bisogna sentirsi diversi perché se ti ci senti lo accetti e sei sguarnito. La diversità oggi gode di celebrità e va prepotentemente scalzando moralisti e perbenisti". Una piazza muta senza bandiere e cartelli Nel nuovo album c´è un brano dal titolo ´Pace´, un invito a ritrovare umanità, opponendo alla violenza la forza della tenerezza: "Se ha un significato particolare? Noi dobbiamo educarci ancora alla piazza, dobbiamo essere più alleati e convinti quando ne occupiamo una per un bisogno di un futuro praticabile. Non c´è una ricetta infallibile su quale atteggiamento da assumere. La presenza è importantissima. Una piazza muta senza bandiere e cartelli sarebbe la risposta più forte". Ma oltre al periodo di guerra Zero pone l´accento anche su come sta cambiando il mondo della musica. "C´è una grande voragine tra gli artisti della mia generazione con questa nuova primavera. Un distacco

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

abissale, dal linguaggio e responsabilità alla considerazione del mestiere per dimostrare di avere un equilibrio. La musica deve ritrovare comunioni d´intenti tra generi musicali e generazioni. Quando ho cominciato io i miei idoli di allora hanno fatto della musica una trincea. Oggi ci sono troppe barriere architettoniche create dai discografici, si tratta di un abuso di potere, per strumentalizzare gli artisti e farli sentire marionette: ci vogliono trasformare in numeri. Dobbiamo essere gli amministratori di noi stessi, non farci sporcare e offrire una faccia sporca". Il Festival che cancella i generi Ce n´è anche per Sanremo. "Diodato e Ultimo - quest´ultimo cresciuto a pane e Renato perché io da tanti anni sono amico della mamma e per me è come se fosse un nipote e chissà se un giorno non mi proporrà un brano da cantare insieme - sono tra i giovani più bravi perché vogliono lasciare una traccia. Sono diffidente invece per questo Sanremo, per scelte troppo spericolate che assegnano spazi ad artisti che hanno successo soprattutto sui social ma non si dà spazio invece al pop e al rock. Vorrei che chi decide tenga conto che c´è posto per tutti, senza lasciare a casa nessun genere". A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà anche il suo pubblico dal vivo con L´OraZero in Tour. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile. Si parte il 24 gennaio da Roma con sei date al Palazzo dello Sport. Questo articolo proviene da LaPresse

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Skip to main content

Il mio abbonamento

Scarica e leggi gratis su app

ULTIM'ORA
adnkronos

Il Viaggiator Goloso, l'evoluzione del brand prosegue nel segno della scoperta
8:54

Il Viaggiator Goloso, l'evoluzione del brand prosegue nel segno della scoperta
8:48

Mattarella: 'persona al centro attività pubblica amministrazione base democrazia'
8:30

Leggi tutte

Renato Zero, 75 anni e un nuovo disco: "Mi sono vestito da marionetta per non diventarlo"

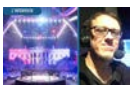
30 SETTEMBRE 2025 | I PERSONAGGI

Renato Zero, che proprio oggi compie 75 anni, è indiscutibilmente uno dei più popolari e longevi della musica italiana. Venerdì esce "L'Orazero"

Renato Zero, 75 anni e un nuovo disco: "Mi sono vestito da marionetta per non diventarlo"

Renato Zero, che proprio oggi compie 75 anni, è indiscutibilmente

LEGGI ANCHE



Un evento Mma nella Casa Bianca, l'accordo fra Trump e la Ufc. Parla Alex Dandi
26 Settembre 2025
La Ultimate Fighting Championship (Ufc) è al lavoro per realizzare un evento all'interno della res…

Marco Ballestri racconta il genio di Wandrè all'Electric Sound Village
25 Settembre 2025
Abbiamo scambiato quattro chiacchiere con Marco Ballestri sulle chitarre Wandrè e sulla sua partec…

I Nomadi, Beppe Carletti: "Viviamo per il live"
23 Settembre 2025
Beppe Carletti racconta i Nomadi: da 62 anni la band percorre chilometri senza sosta in un tour in…

La trap, tra passato e futuro. Parla Side Baby
18 Settembre 2025
Quando si parla di artisti che hanno lasciato il segno nella trap in Italia, è impossibile non cit…

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DE LA RAGIONE

Il meglio della settimana, scelto dalla redazione: articoli, video e podcast per rimanere sempre informato.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

uno dei più popolari e longevi della musica italiana. Venerdì esce "L'Orazero"

30 SETTEMBRE 2025| I PERSONAGGI

Renato Zero, 75 anni e un nuovo disco: "Mi sono vestito da marionetta per non diventarlo"

Renato Zero, che proprio oggi compie 75 anni, è indiscutibilmente uno dei più popolari e longevi della musica italiana. Venerdì esce "L'Orazero"

30 SETTEMBRE 2025| I PERSONAGGI

Sarà capitato anche a voi di trovarvi a un tavolo con amici o parenti a discutere della propria musica preferita, **per poi finire inevitabilmente a risalire ai capostipiti dei generi**, agli artisti più rappresentativi dell'uno o dell'altro filone. Se **si parla di cantautorato italiano, i nomi che ricorrono più spesso sono quelli di Fabrizio De André**, Luigi Tenco e di altri grandi della nostra tradizione. Eppure, chissà perché, nell'elenco dei cantautori 'ufficiali' **raramente viene annoverato Renato Zero.**

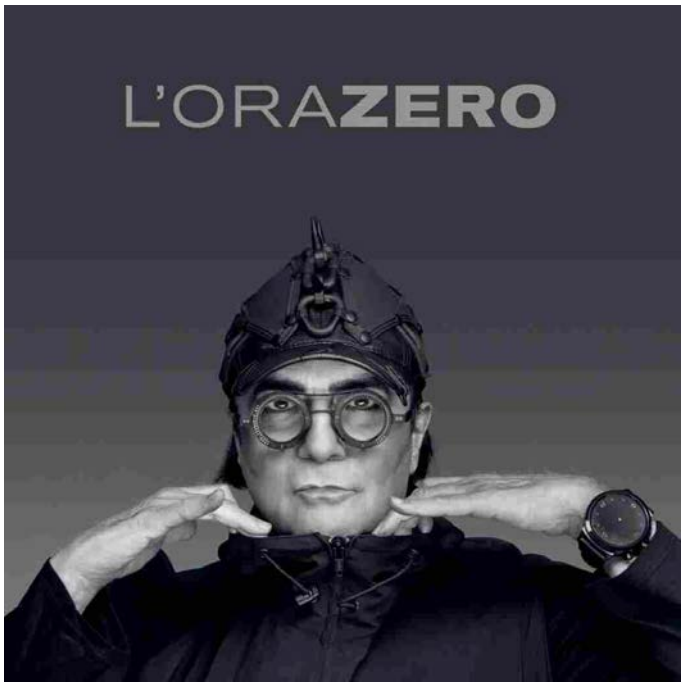
Eppure l'artista romano, che proprio oggi compie 75 anni, è indiscutibilmente uno dei più popolari e longevi della musica italiana. Non solo amato da un pubblico vastissimo e trasversale, ma anche detentore di un primato che nessun altro ha saputo raggiungere: **essere arrivato al primo posto della classifica degli *album* più venduti in Italia in sei decenni consecutivi**. Un *record* che la dice lunga sulla sua capacità di rinnovarsi e di parlare a generazioni diverse**. A ciò si aggiungono 55 milioni di dischi venduti, oltre 500 canzoni scritte e interpretate, un repertorio che attraversa ballate, inni generazionali, invettive sociali e confessioni intime.** Zero è un fenomeno non solo per il talento compositivo, che lo ha portato a scrivere alcune delle pagine più significative della nostra canzone, ma anche per la sua inconfondibile natura istrionica.

Fin dagli esordi ha portato in scena un'idea di spettacolo che fondeva musica e teatro, trasformismo e denuncia, provocazione e poesia. **Lo fece in un'epoca in cui salire su un**

Inserisci la tua email
Accetto i termini della **privacy policy**.
Iscriviti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

palco con certi abiti e affrontare certi temi significava attirarsi addosso fischi, critiche feroci e persino verdura lanciata dal pubblico. **«Sei uno zero!» gli gridavano.** Da quell'insulto nacque il mito. Quella volontà di rompere gli schemi e quella voglia inestinguibile di comunicare non lo hanno mai abbandonato.



Ed è proprio questa spinta a tenerlo ancora oggi vivo e vitale, sempre pronto a rimettersi in gioco. Non è un caso, dunque, che il prossimo 3 ottobre arrivi il suo 46esimo disco, "L'Orazero": un titolo che richiama il senso del tempo, della memoria e dell'urgenza artistica. **Diciannove canzoni che non si nascondono, ma gridano i problemi della nostra contemporaneità, tra conflitti, distanze e solitudini: «L'ora zero oggi attraversa tutta l'umanità** e ciascuno è chiamato a fare i conti con un bilancio urgente di stabilità, sicurezza, appartenenza. **Navigando queste 19 opportunità, mi sono reso conto che la guerra la stiamo combattendo tutti, ciascuno la propria**. Oltre alle guerre dichiarate, dentro ognuno di noi c'è un tumulto, situazioni da sistemare. Anch'io cerco di vincere questa battaglia, perché la paura la sento anch'io, in un tempo che oscilla tra sentenze, cattedre e simboli. **E più spogli di così, non potevamo ritrovarci» ha spiegato presentando il suo nuovo lavoro.**

Rispetto alla musica di oggi e ai tanti nuovi artisti, Zero ha un consiglio: «Artisti, in fondo, lo siamo un po' tutti. **Ma per assurgere davvero a questo titolo serve un grande lavoro: bisogna perforare le barriere architettoniche che l'industria discografica ha eretto. L'abuso di quel potere rischia di trasformare i giovani in marionette**. **Io, invece, mi sono vestito da marionetta proprio per non diventarlo**. Il nostro compito è anche questo: calmare discografici e imprenditori che cercano di ridurci a numeri, sporcandoci per profitto e interessi personali. Dobbiamo restare amministratori di noi stessi, custodire la nostra libertà e non lasciarci corrompere».

Di cosa ha paura oggi uno come Renato Zero? «**Il vero timore ai nostri giorni non è quello di restare soli, ma è l'incomunicabilità: salutarsi con un sorriso e, allo stesso tempo, non riuscire a riconoscere davvero la persona che abbiamo davanti**». E su Sanremo: «Bisognerebbe fare una scelta un po' spericolata: non basarsi soltanto sul *quorum* dei *social*, **ma tornare a dare spazio a tutti i generi**. Penso a un Festival che sappia ritrovare la severità di una selezione attenta. **Serve più cura e un ventaglio più generoso di voci e stili**».

Renato Zero tornerà dal vivo con "L'Orazero in Tour": da gennaio 2026 porterà 23 concerti nelle principali città italiane.

L'ORAZERO IN TOUR

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

IL CALENDARIO

24 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
25 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
28 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
29 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
31 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
1 FEBBRAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
11 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
12 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
14 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
15 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
7 MARZO – TORINO – INALPI ARENA
8 MARZO – TORINO – INALPI ARENA
11 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL
13 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL
18 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA
20 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA
24 MARZO – BOLOGNA – UNIPOL ARENA
28 MARZO – PESARO – VITRIFRIGO ARENA
4 APRILE – EBOLI – PALASELE
8 APRILE – BARI – PALAFLORIO
9 APRILE – BARI – PALAFLORIO
15 APRILE – MESSINA – PALARESCIFINA
16 APRILE – MESSINA – PALARESCIFINA

di *Federico Arduini*

La Ragione è anche su WhatsApp. Entra nel nostro canale per non perderti nulla!

TAG: MUSICA

Federico Arduini

Seguici anche su Google News

Seguici sui social

Vai all'archivio
Privacy Policy
Cookie Policy
Le tue preferenze relative alla privacy
Tutti i numeri
Contattaci

LA RAGIONE – LE ALI DELLA LIBERTA' SCRL
Direttore editoriale **Davide Giacalone**
Direttore responsabile **Fulvio Giuliani**
Sede legale: via Senato, 6 - 20121 Milano (MI) PI, CF e N. iscrizione al Registro Imprese di Milano: 11605210969 Numero Rea: MI-2614229

Per informazioni scrivi a info@laragione.eu

Assistenza per sito e app

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

lastampa.it
LA STAMPA

www.ecostampa.it

adv

Specchio dei Tempi, le lettere di martedì 30 settembre

«Liste d'attesa: per smaltirle ci vorranno dieci anni?» – «Segnaletica dimenticata in autostrada» – «Affitti per villeggiatura: troppe evasioni fiscali» – «Asl e tatuaggi»

30 Settembre 2025 | Aggiornato alle 09:32 | 1 minuti di lettura

Un lettore scrive:
«Ho notato che molte persone scrivono e si lamentano per la situazione relativa alle liste d'attesa della sanità.
Ma queste persone si rendono conto che ci vogliono dai 5 ai 10 anni per tornare ad una situazione normale pur mettendosi di buona volontà? La gente capisce che indipendentemente da chi ci governa le cose non cambiano dall'oggi al domani?».
Mauro Garino

Un lettore scrive:
«Da oltre un anno sull'autostrada Torino-Aosta, tra Scarmagno e Ivrea, in particolare a cavallo del viadotto della bretella per Santhià, vige un limite di velocità a 70 km/ora in corrispondenza di un cantiere inesistente, ancorché segnalato dalle strisce gialle regolamentari. Sarebbe interessante capire la logica del segnale soprattutto perché i responsabili dovrebbero aver presente che ogni segnale, palesemente anomalo, genera stress in chi guida, basta pensare agli innumerevoli cartelli con limite 30 dimenticati dopo la fine dei lavori».
Virgilio Anselmo

Un lettore scrive:
«Non capisco come in un paese con un'evasione fiscale imponente, la Guardia di Finanza non posi gli occhi sulle case che vengono affittate per la villeggiatura senza registrazioni, quindi praticamente in nero. Mi è stato riferito che per coprire l'evasione esistono numerosissimi casi di condomini dove i contratti dell'energia elettrica sono tutti intestati al nominativo del proprietario dello stabile e che quindi questo porta a pensare come un individuo possa occupare e sostenere le spese di decine di appartamenti inutilmente. Io mi riferisco per esperienza alla valle che non nomino, ma sono sicuro che questa sia una piaga a livello nazionale che debba essere affrontata».
Eros

Un lettore scrive:
«Bene ha fatto l'Asl a limitare la manifestazione dei tatuaggi alla Inalpi arena. Da fenomeno di nicchia (marinai carcerati...) il tatuaggio si è esteso a moda in seguito alla spinta di calciatori e cantanti. Dal piccolo tatuaggio quale fiorellino o stellina si assiste a veri e propri imbrattamenti del corpo umano: tronco, braccia e gambe, financo parti scoperte quali mani, collo e viso. La pratica inoltre non è scevra di rischi in fase di inoculazione (infezioni locali e sistemiche) e in cronico tramite l'attivazione del sistema linfocitario: uno studio svedese ha dimostrato un aumento di rischio di linfoma».
Andrea Nejrotti
* * DONA IL TUO 5XMILLE - C.F. 97507260012: specchiotempi@lastampa.it - www.specchiodeitempi.org - Info: 011.6568376.

Argomenti

specchio dei tempi

LEGGI I COMMENTI

Video In Evidenza

Roma, sirene antiaerei e volantini con scritto "La tua casa sarà bombardata tra 10 minuti"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

mentelocale.it

www.ecostampa.it

Tame Impala in concerto all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno

Un evento imperdibile a Bologna domenica aprile Acquista biglietti per Tame Impala in concerto all´Unipol Arena di Casalecchio di Reno Unipol Arena Cerca sulla mappa Domenica Aprile Dopo una carriera ricca di riconoscimenti internazionali tra cui 4 nomination ai Grammy Awards, 13 ARIA Awards, un BRIT Award e un American Music Award i Tame Impala annunciano il ritorno con un nuovo progetto discografico. Il prossimo album, intitolato Deadbea , uscirà il 17 ottobre 2025 per Columbia Records e sarà anticipato dal singolo Dracula , accompagnato da un videoclip diretto da Julian Klincewicz L´uscita segna l´inizio di una nuova fase artistica e apre la strada a un tour europeo previsto per il 2026. In Italia, i Tame Impala, il gruppo guidato da Kevin Parker farà tappa all´Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna) alle ore 20.30 di lunedì 13 aprile, dopo la tappa all´Inalpi Arena di Torino il 12 aprile 2026. Due date attesissime che si inseriscono in una tournée destinata a essere tra gli appuntamenti più rilevanti della scena musicale internazionale. I biglietti per il concerto dei Tame Impala all´Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna) sono disponibili a partire dalle 10.00 di venerdì 3 ottobre 2025 Argomenti trattati Bologna Concerti Musica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ATP Finals da record con il montepremi piu' alto di sempre: il campione otterra' una cifra esorbitan

Un montepremi da record che potrebbe scalzare il primato dell´anno scorso di Jannik Sinner. Le Nitto ATP Finals stanno per tornare, anche quest´anno si disputeranno a Torino nella cornice dell´Inalpi Arena, dal 9 al 16 novembre. Per quest´anno il premio sarà ancora più succulento e chi riuscirà a ripetere l´impresa dell´altoatesino, vincere tutte le partite senza perdere mai un set, potrà portarsi a casa più di 5 milioni di dollari. L´anno scorso la stella del tennis italiano scrisse un pezzo di storia vincendo la competizione senza mai cedere un set, un risultato tale da garantirgli l´incasso più alto possibile, ovvero di 4 milioni e 880 mila dollari, al cambio attuale 4,154,304 euro. Escluso il Six Kings in Arabia, anche quest´anno le Finals potranno essere il torneo più ricco a livello di prize pool tra quelli ufficiali. Chi vincerà tutte le partite incasserà 4 milioni di dollari Quello dell´edizione 2025 sarà il montepremi più alto di sempre, un record storico che porterà il vincitore del torneo a poter superare l´incasso dello scorso anno ottenuto da Sinner. Un totale da record che si assesta sui 15,5 milioni di dollari, circa 13,2 milioni di euro, che verrà diviso e distribuito in base alle fasi superate e ai successi ottenuti. Qualora un tennista fosse in grado di ripetere l´impresa del campione nostrano e sollevare il trofeo senza perdere nemmeno un set, ad attenderlo ci sarà un lauto assegno da 5,071,000 dollari, in euro 4,315,928. Rispetto alla scorsa edizione l´aumento è di poco, ma la cifra resta da record e per la prima volta supera i 5 milioni. Dalle semifinali in poi ogni match varrà più di un milione di dollari, precisamente 1,007,276 in euro per i vincitori, per chi riuscirà a sollevare il trofeo, invece, in qualsiasi condizione otterrà 2,367,000 dollari (2,014,553 in euro), questi da aggiungere ai bottini ottenuti nelle fasi precedente e senza la discriminante delle zero sconfitte. Il bottino delle ATP Finals nel dettaglio: un montepremi da record Il montepremi totale delle ATP Finals 2025 è da record e il torneo che chiude la stagione conferma ancora una volta il prestigio e l´atrattivitá di una competizione che vedrà sfidarsi gli otto tennisti migliori al mondo (tra cui proprio Sinner). Basti pensare che un alternate, ovvero un tennista di riserva si porterà via circa 155 mila dollari – circa 132 mila in euro. Per ogni vittoria nel girone, invece, ai titolari verranno consegnati circa 338 mila euro. Cifre che si uniranno a seconda dei progressi nelle fasi fino all´arrivo in finale, dove il vincitore assoluto otterrà ben 2,367,000 dollari, più di cinque milioni invece per chi resterà imbattuto. Premi leggermente inferiori per il doppio, in questo caso chi otterrà la gloria senza perdere potrà vantarsi di circa 960 mila dollari, 817 mila euro, una vittoria più semplice invece conferirà circa 304 mila euro.

[ATP Finals da record con il montepremi piu´ alto di sempre: il campione otterra´ una cifra esorbitan]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

ATP Finals Torino, montepremi da record: oltre 5 milioni per il campione (imbattuto)

Le Nitto ATP Finals 2025, in programma dal 9 al 16 novembre alla Inalpi Arena di Torino, si preparano a stabilire un nuovo primato in termini di montepremi. Il torneo che riunisce i migliori otto tennisti del mondo garantirà infatti cifre mai viste nella storia del tennis. Il vincitore potrà incassare fino a 5.071.000 dollari in caso di percorso "netto" (senza perdere nemmeno un match), con tre successi nel girone e vittorie in semifinale e finale. Una cifra che segna un incremento del 3,9% rispetto al premio massimo della passata edizione, quando il bottino era stato di 4.881.100 dollari. Il prize money complessivo sale così a 15,5 milioni di dollari, con ogni match a partire dalle semifinali che supererà il milione di valore. Solo la finale, presa singolarmente, varrà 2.367.000 dollari, mentre il passaggio in semifinale garantirà 1.183.500 dollari. Singolare il montepremi: Campione imbattuto: 5.071.000 $ Vittoria in finale: 2.367.000 $ Vittoria in semifinale: 1.183.500 $ Match vinto nel girone: 396.500 $ Partecipazione: 331.000 $ Alternate: 155.000 $ Doppio il montepremi (per coppia): Campioni imbattuti: 959.300 $ Vittoria in finale: 356.800 $ Vittoria in semifinale: 178.500 $ Match vinto nel girone: 96.600 $ Partecipazione: 134.200 $ Alternate: 51.700 $

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Search

musicalnews.com

NOTIZIE EDITORIALE INTERVISTE RECENSIONI RUMORS COMUNICATI GOSSIP JAMTV

COLLABORA CON NOI

Renato Zero festeggia 75 anni con L'OraZero in uscita il 3 ottobre, in tour dal 24 gennaio

Alessandro Sgritta 30 Settembre 2025

MUSICALNEWS SOCIAL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Tempo di Lettura: 6 minuti

Renato Zero compie oggi 75 anni e presenta il suo nuovo album di inediti "***L'OraZero***" in uscita il 3 ottobre al Teatro Brancaccio di Roma in una serata speciale con vari ospiti che hanno partecipato al disco, da **Stefano Di Battista** a **Mariella Nava**, dal 24 gennaio ***L'OraZero in tour*** nei palasport.

Domenica 28 settembre al Teatro Brancaccio di Roma insieme al suo pubblico di amici e affezionati fan abbiamo ascoltato in anteprima "***L'OraZero***", in uscita il 3 ottobre per Tattica e anticipato dal singolo "***Senza***". Tra gli autori che hanno collaborato ai 19 brani del disco ci sono **Alterisio Paoletti** (in ben 13 brani), **Danilo Madonia**, **Mariella Nava**, **Adriano Pennino** e **Lorenzo Vizzini**. Queste le nostre impressioni della serata, non è una "recensione" del disco perché un solo ascolto non è sufficiente per avere un giudizio completo ma solo parziale, forse 19 brani sono troppi, comunque almeno 5 brani ci hanno convinto.

1. ASPETTANDO L'ALBA: lento voce e piano con archi apre il progetto tratteggiando un percorso di vita fatto di sfide e sogni difficili, con la musica sempre presente come alleata e fedele compagna.

2. LASCIATI AMARE: brano mid tempo con archi che arriva diretto come invito a liberarsi da paure, giudizi e convenzioni per riscoprire la pace e la libertà interiore. Zero parla dell'Ungheria dove hanno registrato il disco come "il paese più musicale d'Europa". Ognuno di noi ha una guerra da combattere dentro di sé, a parte le 54 guerre dichiarate che ci sono nel mondo, alla fine il principale nemico siamo noi stessi, la paura oggi è legittima e la prova anche lui, siamo prigionieri di forze al di fuori di noi che non possiamo controllare. Ci auspichiamo la fine del razzismo se non delle religioni, la risposta è sempre l'amore.

3. PIÙ MUSICA: brano mid tempo dove c'è tutto il senso di estraneità e disillusione verso un mondo dominato da violenza e mancanza di valori, dove la musica si eleva a forza vitale capace di guarire, creare comunità e restituire speranza. Se non si soffre non si sta lavorando bene.

AUTORI

Alessandro Hellmann (94), Alessandro Sgritta (462), Alex Pierro (139), Alice Scarsella (3), Andrea Del Castello (4), Antonella Gagliardini Sottil (3), Antonio Ranalli (265), Aurelia Messi Mancini (22), Beatrice Bonato (224), Pierpaolo Bottino (20), Giovanni Buonomo (4), Jean Pierre Colella (2), Elvira Speggio (330), Emanuele Gentile (262), Eodele Graziani (353), Francesca Odette Croxignatti (306), Francesca Trinca (2), Francisco De Mazzei Paradisi (372), Giancarlo Passarella (1550), Gianni Della Cioppa (183), Giuseppe Panella (52), Ivan Perugini (59), Kelly Aimeée Della Luna (34), Laura Gorini (1), Laura Petringa (233), Lorenzo D'Ilario (45), Luca Varani (45), Manuela Ippolito Giardi (4499), Marco Ubaldo Genovese (11), Paolo Farina (9), Paolo Polidoro (10), Paolo Scarsella (1), Adalpina Cuttingham (309), Patty Bertolino (834), Romina Vizzaccaro (80), Silvio Mancinelli (674), Salvatore De Falco (21), Sarah Benedetta Viola (371), Serena Arbeit (324), Stefania Schintu (25), Stefano Trentadue (100), Mauro Carugno (1)

ULTIMI ARTICOLI

Malore improvviso per Jean-Luc Stote

Danilo Luce in concerto ai GP Days di Varazze

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

4. VOGLIO REGALARTI UN AVVENIRE: intro elettronico atipico percussivo con cori, uno dei pezzi più rock del disco, dove immagina un futuro luminoso, costruito con passione, lealtà e rispetto, che spinga a credere di nuovo nelle nostre possibilità, mentre intorno a noi "bivaccano i Trump e i vari signori della guerra".

5. RIFUGIO: una "Cercami" minore che non ce l'ha fatta, il significato profondo racchiuso in questa canzone ruota intorno al bisogno di protezione, accoglienza e rinascita attraverso l'altro.

6. TI MERITI DI PIÙ: la definisce "una frase vigliacca e crudele", è un appello urgente ai giovani: un invito a non cedere alla rassegnazione, a non lasciarsi ingannare da false promesse e a riconoscere il proprio valore, perché il futuro appartiene a loro, un brano molto movimentato con archi e batteria che scorre piacevolmente.

7. TEMPO: "chi ha tempo non aspetti tempo", musicalmente ricorda molto "A Wonderful World" di Zucchero, è un inno alla cosa più preziosa che abbiamo. Offre una riflessione esistenziale sul valore del tempo come risorsa preziosa e irripetibile: un'esortazione a non sprecare i giorni, a viverli con intensità, equilibrio e consapevolezza. Nel brano c'è anche un bel solo di sax di **Stefano Di Battista**. Al termine saluta gli amici del Piper in sala, tra cui c'è anche **Mita Medici**, e fa un inno alla "nullatenenza" di allora.

Renato Zero (foto Roberto Rocco)

8. SE T'INNAMORERAI: per rintrodurlo dice che "da innamorati si corrono dei rischi, anche restando passivi", è il solito brano lento con archi. L'amore si fa forza rigeneratrice e rivoluzionaria: una benedizione rivolta a chi si apre al sentimento.

Renato Zero festeggia 75 anni con L'OraZero in uscita il 3 ottobre, in tour dal 24 gennaio
Francesca Michielin pubblica l'EP Anime
I Project Czar hanno deciso di seguire la Stella Polare

Settembre 2025

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

« Ago

ARCHIVIO

- Settembre 2025
- Agosto 2025
- Luglio 2025
- Giugno 2025
- Maggio 2025
- Aprile 2025
- Marzo 2025
- Febbraio 2025
- Gennaio 2025
- Dicembre 2024

LEGAL

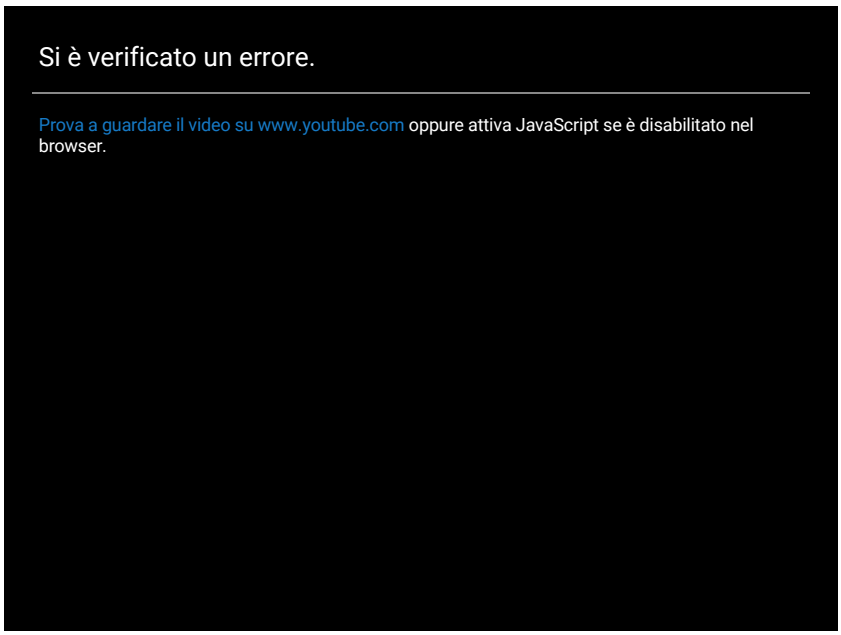
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

9. SU PER GIÙ: intro blues rock alla Ivan Graziani, tra le più insolite del disco, un po' la nuova "Sesso o esse", è una presa di posizione contro i vuoti e le distorsioni dei rapporti affettivi contemporanei. Saluta i "backing vocals" che hanno fatto i cori del disco seduti in platea, tra cui riconosciamo **Riccardo Rinaudo**.

10. L'ANIMA CANTA: mid tempo con qualche bell'assolo di chitarra elettrica, è una dichiarazione di resistenza interiore e di vitalità creativa.

11. SENZA: singolo di lancio uscito il 12 settembre, con intro elettronico, scritta con **Alterisio Paoletti**, lo smarrimento collettivo e personale diventa voglia di riscatto e incoraggiamento a ritrovare voce e speranza. "Senza" è l'essenza, la ricchezza patrimoniale è un falso obiettivo.



12. VORREI PIACERTI: gli piace andare in giro, ascoltare la gente, parla di Gigi Proietti, Lucio Dalla, **Gabriella Ferri** a cui ha pensato quando ha scritto questo brano (ha sentito il suo riverbero che gli ha ricordato quando lei scappava dal marito e lui con Seva andavano a cercarla), musicalmente è un tango, a un certo punto parla durante il brano, celebra la vulnerabilità e la sincerità in amore, raccontandolo come bisogno di riconoscimento e come sfida quotidiana.

13. RIPRENDIAMOCI IL MONDO: "*se il mondo non avesse confini sarebbe magnifico*", dice che bisogna rivalutare il cambiamento, incita a rialzarsi e costruire insieme un futuro migliore, senza malinconia né rassegnazione.

14. NEL REGNO DEL SOGNO: "*riserviamoci uno spazio al sogno che di incubi ne viviamo già abbastanza*", sognare diventa un atto di resistenza e di rinascita.

15. ASCOLTATI: bell'intro di atmosfera, una delle migliori del disco, è un canto di autoconsapevolezza ma anche di rinnovamento collettivo, un monito a guardarsi dentro, riconoscere i propri limiti e valori e affrontare il mondo con coraggio, senza la paura di vivere davvero.

Privacy Policy
Privacy Policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

16. IL BATTITO DEL MONDO: scritta da **Lorenzo Vizzini**, un giovane autore che gli è stato presentato da Mario Lavezzi, intreccia memoria personale e memoria collettiva, raccontando un amore intenso dentro un mondo duro e ferito. Un'ode alla vita come meraviglia inesauribile.

Giorgia Surina, Alterisio Paoletti, Mariella Nava, Stefano Di Battista, Nicky Nicolai, Renato Zero, Adriano Pennino

Ringrazia tutti i musicisti tra cui Alterisio Paoletti (che ha scritto 13 brani), Stefano Di Battista, Mariella Nava, Adriano Pennino, Danilo Madonia (ha mandato una lettera), Gabriele Maier (costumista e sarto teatrale), il parrucchiere Roberto D'Antonio, il fotografo **Roberto Rocco**, arriva sul palco anche **Nicky Nicolai** che canta "*E se domani*" a cappella, davvero brava e coraggiosa (l'unica a cantare dal vivo durante la serata).

17. ANCORA NUOVI GIORNI: testo di Zero, con la musica di **Mariella Nava**, molto bella, celebra la capacità di rinnovarsi e l'attesa fiduciosa di un futuro più poetico.

18. CHE SIA AMORE: parte lento piano e voce, poi diventa un midtempo, il solito brano in cui trova spazio una riflessione sull'amore come forza viva e bene prezioso da nutrire, proteggere e rinnovare continuamente. Renato confessa l'imbarazzo di lasciare il palco ogni volta prima che i brani comincino senza cantare, poi chiede 1 minuto di silenzio per i bambini morti in guerra.

19. PACE: brano messianico con organi da chiesa dove si parla di una colomba bianca, il disco si chiude con una dichiarazione chiara e accorata: in un mondo travolto da odio e conflitti, un invito a ritrovare umanità, opponendo alla violenza la forza della tenerezza.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Al termine della serata ricorda di quando scrisse "***Il cielo***" a Ventotene a soli 17 anni, e subito dopo si sentì improvvisamente vecchio e stanco. Quel giovane Renato ora non c'è più, lui dice "lasciatelo stare, ma se non ci fosse stato quel Renato oggi non ci sarebbe questo Zero". Se c'è qualcosa che si rimprovera è l'eccesso di puntualità, ha anticipato troppo i tempi, già dal primo disco "***No, mamma no!***" (1973) fino a "***Zerovskij***" il suo orologio era sempre avanti, la gente lo guardava strano quando cantava di pedofilia nel 1974 ("***Qualcuno mi renda l'anima***") o del pericolo di "***Contagio***" nel 1982 (molto prima del Covid). Forse la sua "colpa" è quella di essersi considerato "vecchio" troppo presto, quando aveva solo 40 anni. Mariella Nava con "***Spalle al muro***" lo ha riportato al successo di pubblico e di critica dopo un periodo buio (nel 1991 dopo Sanremo si voleva ritirare dalle scene) ma allo stesso tempo lo ha "condannato" ad una precoce arteriosclerosi. Renato dopo "***Voyeur***" (forse il suo disco più coraggioso e sperimentale del 1989) ha smesso di guardare avanti (almeno musicalmente) ed è tornato al classico con gli archi di Renato Serio, prima "***Ave Maria***" nel '93 e poi soprattutto "***I migliori anni della nostra vita***" nel '95 hanno fatto il resto spalancando le porte al grande pubblico e al successo che dura ancora oggi che ha 75 anni, e non si può certo più pretendere che faccia ancora la rivoluzione, Renato ha già dato. Tanti auguri Zero!

L'ORAZERO IN TOUR

IL CALENDARIO:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

24 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
25 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
28 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
29 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
31 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
1 FEBBRAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
11 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
12 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
14 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
15 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
7 MARZO – TORINO – INALPI ARENA
8 MARZO – TORINO – INALPI ARENA
11 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL
13 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL
18 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA
20 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA
24 MARZO – BOLOGNA – UNIPOL ARENA
28 MARZO – PESARO – VITRIFRIGO ARENA
4 APRILE – EBOLI – PALASELE
8 APRILE – BARI – PALAFLORIO
9 APRILE – BARI – PALAFLORIO
15 APRILE – MESSINA – PALARESCIFINA
16 APRILE – MESSINA – PALARESCIFINA

Biglietti disponibili dal 18 settembre su: renatozero.com e vivaticket.com.

L'ORAZERO | MARIELLA NAVA | RENATO ZERO | SENZA | STEFANO DI BATTISTA | TATTICA | TEATRO BRANCACCIO

PREVIOUS POST
Francesca Michielin pubblica l'EP Anime

NEXT POST
Danilo Luce in concerto ai GP Days di Varazze

CREDITS

REDAZIONE

Musicalnews.com è l'organo informativo dell'associazione Ululati dall'Underground, fan club & fanzine meeting of Italy
Redazione Completa

STATISTICHE

Total	95718	1663189
Today	1108	2987
This Week	2805	39513
This Month	39914	171422

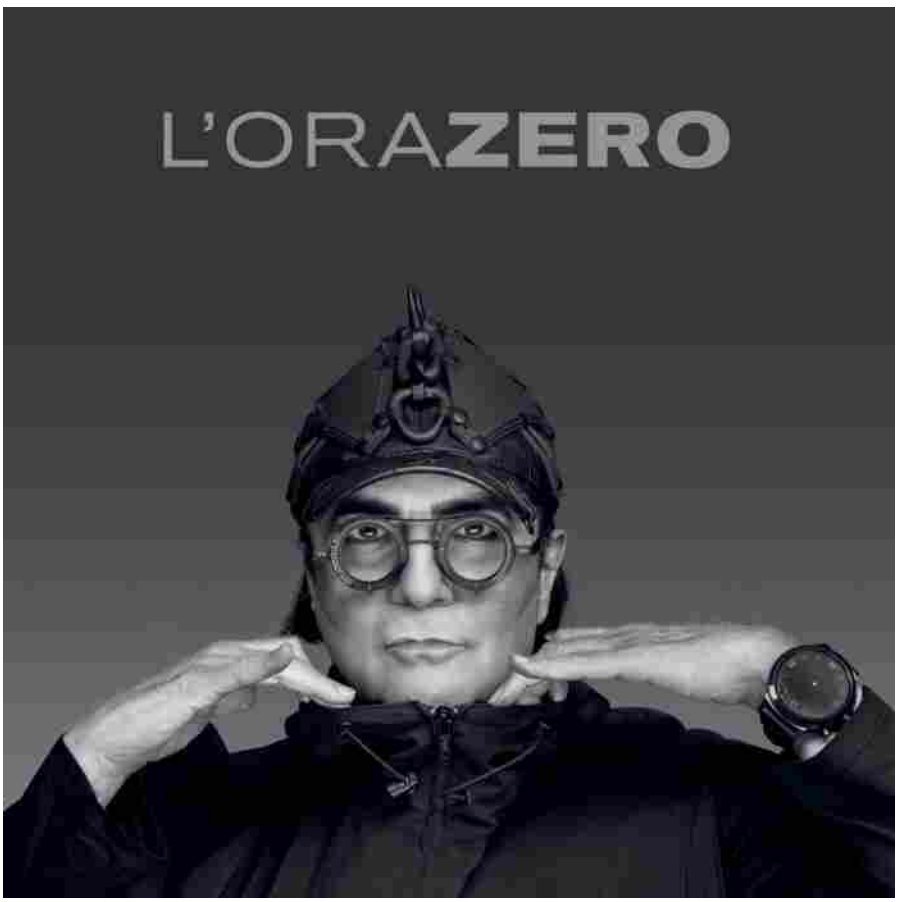
Privacy Policy Cookie Policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Musica

Renato Zero festeggia il compleanno con un nuovo album di inediti

Da **Alessandro Cuk** - 30 Settembre 2025



Oggi Renato Zero compie 75 anni e quale modo migliore per festeggiare che presentare il suo prossimo album di inediti intitolato "L'ORAZERO" che sarà in uscita il

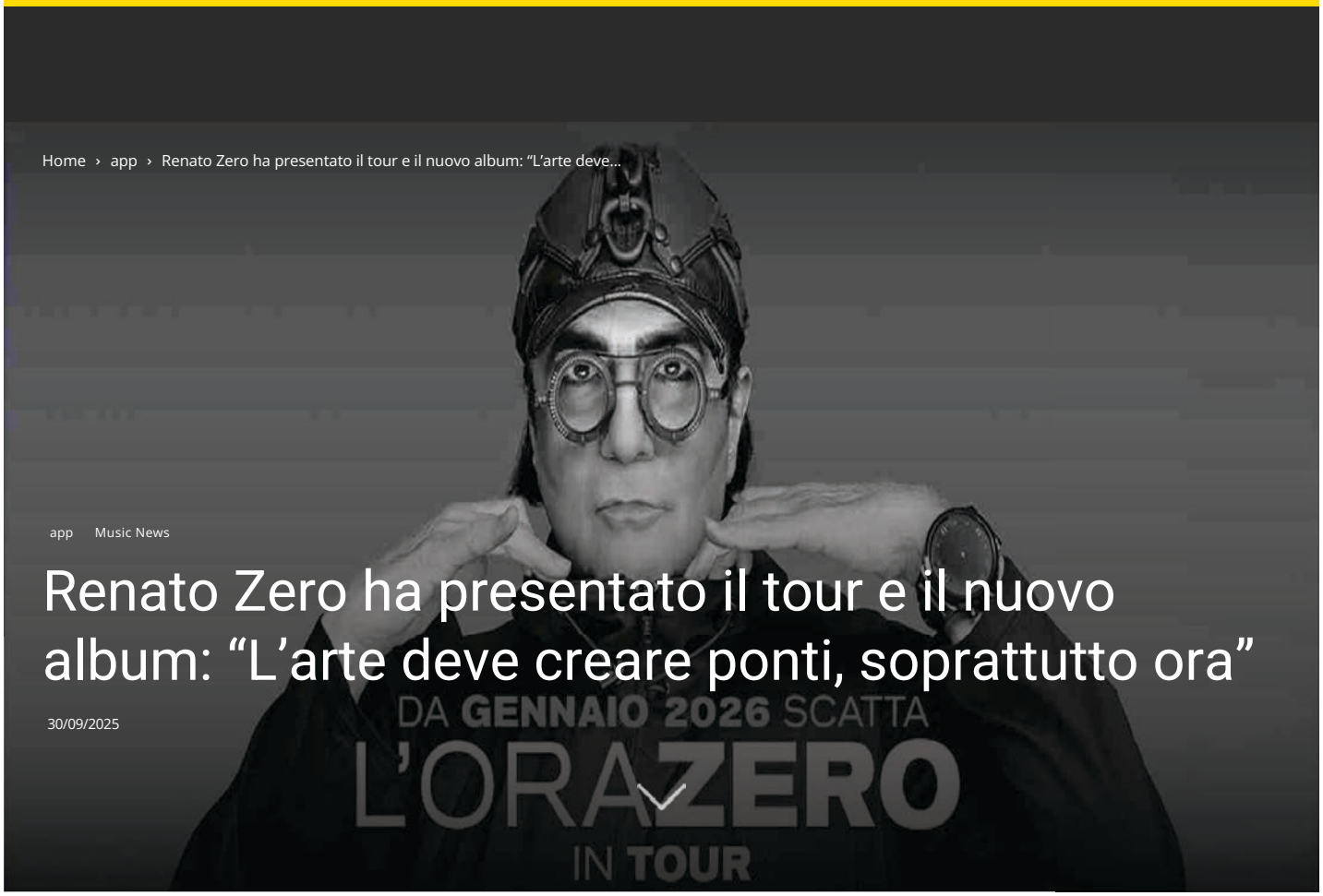
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

3 ottobre. Non solo viene annunciato anche un nuovo tour che partirà da Roma nel gennaio 2026.
Un compleanno davvero speciale per l'artista che il 30 settembre festeggia annunciando così una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana.
Così Renato Zero introduce il nuovo progetto: "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!".
Questo nuovo viaggio che segna "L'ORAZERO" si sviluppa in ben 19 tracce. Ognuna rappresenta un mondo differente, con le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.
Ecco perché "L'ORAZERO" si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.
Anticipato il 12 settembre dal singolo "Senza", primo tassello di una narrazione che ora si scopre finalmente nella sua interezza, "L'ORAZERO" si può considerare "un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano".
Ma c'è anche il tour. A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L'ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi di molte città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.
Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una serie di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi con quattro concerti a Firenze (Nelson Mandela Forum), due a Torino (Inalpi Arena), due a Mantova (Palaunical), due a Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), uno a Bologna (Unipol Arena), uno a Pesaro (Vitrifrigo Arena), uno ad Eboli (Palasele), due a Bari (Palaflorio) e due a Messina (Palarescifina).
Sarà un'altra occasione per vedere e rivedere Renato Zero con questo nuovo progetto: un appuntamento sicuramente da non perdere.
Alessandro Cuk

Articolo precedente
"La Cacciatrice di Eredità" di Agustín Martínez (Carmen Mola)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047



app Music News

Renato Zero ha presentato il tour e il nuovo album: "L'arte deve creare ponti, soprattutto ora"

30/09/2025

Renato Zero ha presentato alla stampa il suo nuovo album, **"L'orazero"**, e il tour nei palazzetti del prossimo anno. In generale l'artista, alla vigilia del suo 75° compleanno, ha svelato anche i suoi desideri per il futuro che includono un film e un canzone scritta da Ultimo.

Il disco, che uscirà venerdì **3 ottobre**, anticipato da **"Senza"**, conterrà 19 tracce scritte con Adriano Pennino, Alterisio Paoletti e Danilo Madonia. *"Mi rendo conto che l'ora zero è comune. Tutti devono fare i conti con un bilancio della loro vita. Ognuno combatte la propria guerra, in ognuno di noi ci sono tumulti, situazioni da sistemare. Il nemico siamo noi stessi. In questo album io cerco di vincere la mia battaglia. La paura è legittima di un tempo che si muove tra sentenze, cattedre e simboli, e dunque serve una volontà di recupero sempre vigile e presente. Auspico che non si facciano più differenze, basta razzismo, e certi Stati devono comprendere che l'amore e il valore dei sentimenti è una missione"*, ha spiegato l'artista.
E ha aggiunto: *"L'OraZero di Renato e quella di tutti, siamo prigionieri tutti di forze al di fuori di noi che non possiamo controllare come non possiamo controllare nemmeno il nostro futuro a causa di atteggiamenti e pericoli che arrivano da certe scelte politiche. Si va indebolendo la nostra autonomia e il peso specifico di ognuno in determinate situazioni"*.

Renato Zero ha poi invitato tutti i suoi colleghi, di qualsiasi genere musicale, a unirsi e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

stare dalla stessa parte: *"Ogni artista, punk, rapper non importa il genere, dovrebbe fare un lavoro di riconciliazione, riappacificazione. Siamo una famiglia meravigliosa e insieme dovremmo cercare di tenere calmi impresari e discografici, che vogliono farci diventare dei numeri e buttarci nella mischia. Renato ce l'ha fatta, dobbiamo diventare amministratori di noi stessi, non farci sporcare. La musica deve ritrovare comunioni d'intenti tra generi musicali e generazioni. I miei idoli di quando ho cominciato io a fare della musica, da Janis Joplin a Bob Dylan, ne hanno fatto una trincea. Oggi ci sono troppe barriere architettoniche create dai discografici, si tratta di un abuso di potere, per strumentalizzare gli artisti e farli sentire marionette: ci vogliono trasformare in numeri"*, ha sottolineato.

A poco più da un anno dal suo ultimo tour, Renato Zero tornerà live nei palazzetti con "L'orazero in Tour", che lo porterà sui palchi delle principali città italiane con 23 date a partire da gennaio 2026.

Ecco il calendario completo:

24 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
25 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
28 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
29 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
31 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
1 FEBBRAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
11 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
12 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
14 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
15 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
7 MARZO – TORINO – INALPI ARENA
8 MARZO – TORINO – INALPI ARENA
11 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL
13 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL
18 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA
20 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA
24 MARZO – BOLOGNA – UNIPOL ARENA
28 MARZO – PESARO – VITRIFRIGO ARENA
4 APRILE – EBOLI – PALASELE
8 APRILE – BARI – PALAFLORIO
9 APRILE – BARI – PALAFLORIO
15 APRILE – MESSINA – PALARESCIFINA
16 APRILE – MESSINA – PALARESCIFINA

I biglietti sono disponibili su Vivaticket e nei punti vendita autorizzati.

Visualizza questo post su Instagram

Ultimi articoli

Travolto e ucciso mentre porta a passeggio il cane. Si cerca...

Un tragico incidente stradale è accaduto nella serata di ieri a Terontola, frazione di Cortona, nell'Aretino. Un uomo di 55 anni è stato investito e...

"E' una delle esperienze più dolorose": così Lewis Hamilton dice addio...

Scontro furgone-pullman: morto 40enne

Music News

Francesco Gabbani: Noemi si unisce agli ospiti del concerto all'Arena di...

Manca pochissimo al grande concerto all'Arena di Verona, che si terrà il 1° ottobre, e Francesco Gabbani continua ad annunciare nuovi ospiti. Dopo Ornella...

Super Bowl: Bad Bunny sarà la star dell'Halftime Show

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un post condiviso da Renato Zero (@renatozero0)

album 2025 concerti 2026 Renato Zero

Claudio Baglioni torna nel 2026 con "GrandTour La Vita è Adesso"

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

☐ Ho letto e accettato la Privacy Policy *

hCaptcha

Pubblica Commento

SCELTI DALLA REDAZIONE ARTICOLI POPOLARI PER LA TUA PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING
Dipartimento per le Pari Opportunità

Un impegno di sensibilizzazione sociale attraverso la musica PLAY!

Renato Zero

Renato Zero un compleanno speciale sulle note di "L'Orazero"

Redazione 30 Settembre 2025 Artisti, Dischi & Novità, In News Lascia un commento
72 Visite

Clicca per ascoltare

RENATO C'È!

Non esiste una formula specifica nella musica che stabilisca modalità, tempi, durate o formule magiche infallibili.

Neppure l'entusiasmo da solo può realizzare il prodigio.

Bisogna viverla la vita per poterla raccontare, condividerne gli umori, le intemperanze.

CERCA
Cerca ...
Cerca

UNICEF
00:00 / 00:00

LNDC ANIMAL PROTECTION
00:00 / 00:00

1522 VIOLENZA DONNE
00:00 / 00:00

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Tutti gli eventi buoni o cattivi che siano.

Poi quattro chiacchiere giornaliere con lo specchio conviene sempre farle e con lui riflettere a fondo se veramente si è in grado di sostenere tutti quegli oneri che questo percorso comporterà.

lo che con lo specchio ho avuto da sempre un rapporto stretto e indispensabile!

Ci ho passato le ore in sua compagnia, trasformando ogni volta la mia faccia per sfuggire alla stanca normalità, facendo così impazzire ogni anagrafe!

Ma tornando al punto, se si vuole un accesso costante e duraturo al camerino queste sono le condizioni essenziali: stringere un'amicizia salda con la propria coscienza, se possibile farsi amico uno strumento musicale, familiarizzare con un microfono ed esercitarsi nell'uso corretto di una eccellente faccia di bronzo.

Possedere un buon orecchio aiuta molto! Così come una stabilità emotiva.

E ancora, una vocalità talmente poderosa, originale, coinvolgente, da riuscire a stenderli tutti!

Vi dico tutto ciò, oggi, alla vigilia dei miei 75 debutti.

È stato un viaggio durissimo e meraviglioso, il mio. Errori, tanti, tante le delusioni.

Infinite le volte che sono tornato a casa profondamente affranto ed ho pianto. Quante volte ho pianto...

Ma oggi il vostro abbraccio è cosi generoso e carico d'emozione che ciò mi ripaga largamente per tutti gli sforzi fatti fin qui!

Grazie di essere così giovani. Di avere ancora così tanta voglia di battervi!

Ma soprattutto di crederci!

È l'Ora Zero.

Questo lavoro è per voi. Pertanto: Non mollate ragazzi!

Renato c'è!

Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un **compleanno speciale**.

Quello di **Renato Zero** -che cade oggi, **30 settembre**– è sulle note di ***L'ORAZERO***, il **nuovo album di inediti** in uscita il **3 ottobre** per **Tattica**: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultra cinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana.

"Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!"

– le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

Il viaggio di ***L'ORAZERO*** si articola in **19 tracce**: **diciannove differenti mondi**, **ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie**. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: **la continua e inarrestabile ricerca di espressione**.

L'ORAZERO si offre come una **porta aperta al dialogo**, **alla condivisione**

IN NEWS

Cinema Arlecchino di Milano presenta la nouvelle vague iraniana
27 Settembre 2025

Winx Club: grande successo per l'anteprima della nuova serie
26 Settembre 2025

Su RayPlay l'evento show dedicato a Pino Daniele
21 Settembre 2025

L'Horror sbarca al Lucca Film Festival 2025
21 Settembre 2025

Si sta per concludere Fuori Campo promosso dalla CNA di Roma
20 Settembre 2025

METEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

dei pensieri, ma anche **alla possibilità concreta di un cambiamento profondo**. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di **riaffermare le basi fondamentali del vivere**: l'**amore** come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'**amicizia** come presenza che consola e sostiene; il **rispetto** come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Anticipato il 12 settembre dal singolo ***Senza*** -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, ***L'ORAZERO*** è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

TRACK BY TRACK

ASPETTANDO L'ALBA apre il progetto tratteggiando un percorso di vita fatto di sfide e sogni difficili, con la musica sempre presente come alleata e fedele compagna. ***LASCIATI AMARE*** arriva diretto come invito a liberarsi da paure, giudizi e convenzioni per riscoprire la pace e la libertà interiore. In ***PIÙ MUSICA*** c'è tutto il senso di estraneità e disillusione verso un mondo dominato da violenza e mancanza di valori, dove la musica si eleva a forza vitale capace di guarire, creare comunità e restituire speranza. ***VOGLIO REGALARTI UN AVVENIRE*** immagina un futuro luminoso, costruito con passione, lealtà e rispetto, che spinga a credere di nuovo nelle possibilità. Il significato profondo racchiuso ne ***IL RIFUGIO*** ruota intorno al bisogno di protezione, accoglienza e rinascita attraverso l'altro. ***TI MERITI DI PIÙ*** è un appello urgente ai giovani: un invito a non cedere alla rassegnazione, a non lasciarsi ingannare da false promesse e a riconoscere il proprio valore, perché il futuro appartiene a loro. ***TEMPO*** offre una riflessione esistenziale sul valore del tempo come risorsa preziosa e irripetibile: un'esortazione a non sprecare i giorni, a viverli con intensità, equilibrio e consapevolezza. L'amore si fa forza rigeneratrice e rivoluzionaria in ***SE T'INNAMORERAI***: una benedizione rivolta a chi si apre al sentimento. Se ***SU PER GIÙ*** è una presa di posizione contro i vuoti e le distorsioni dei rapporti affettivi contemporanei, ***L'ANIMA CANTA*** è una dichiarazione di resistenza interiore e di vitalità creativa. In ***SENZA*** lo smarrimento collettivo e personale diventa voglia di riscatto e incoraggiamento a ritrovare voce e speranza. ***VORREI PIACERTI*** celebra la vulnerabilità e la sincerità in amore, raccontandolo come bisogno di riconoscimento e come sfida quotidiana. Se ***RIPRENDIAMOCI IL MONDO*** incita a rialzarsi e costruire insieme un futuro migliore, senza malinconia né rassegnazione, sognare diventa atto di resistenza e di rinascita in ***NEL REGNO DEL SOGNO***. Canto di autoconsapevolezza ma anche di rinnovamento collettivo, ***ASCOLTATI*** è un monito a guardarsi dentro, riconoscere i propri limiti e valori e affrontare il mondo con coraggio, senza paura di vivere davvero. ***IL BATTITO DEL MONDO*** intreccia memoria personale e memoria collettiva, raccontando un amore intenso dentro un mondo duro e ferito. Un'ode alla vita come meraviglia inesauribile: ***ANCORA NUOVI GIORNI*** celebra la capacità di rinnovarsi e l'attesa fiduciosa di un futuro più poetico. Con ***CHE SIA AMORE*** trova spazio una riflessione sull'amore come forza viva e bene prezioso da nutrire, proteggere e rinnovare continuamente. Il disco si chiude con una dichiarazione chiara e accorata: in un mondo travolto da odio e conflitti, ***PACE*** è un invito a ritrovare umanità, opponendo alla violenza la forza della tenerezza.

L'ORAZERO

1. **ASPETTANDO L'ALBA**
2. **LASCIATI AMARE**
3. **PIÙ MUSICA**
4. **VOGLIO REGALARTI UN AVVENIRE**
5. **IL RIFUGIO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

6. **TI MERITI DI PIÙ**

7. **TEMPO**

8. **SE T'INNAMORERAI**

9. **SU PER GIÙ**

10. **L'ANIMA CANTA**

11. **SENZA**

12. **VORREI PIACERTI**

13. **RIPRENDIAMOCI IL MONDO**

14. **NEL REGNO DEL SOGNO**

15. **ASCOLTATI**

16. **IL BATTITO DEL MONDO**

17. **ANCORA NUOVI GIORNI**

18. **CHE SIA AMORE**

19. **PACE**

L'ORAZERO IN TOUR

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con ***L'ORAZERO IN TOUR***. La nuova tournée, **prodotta da Tattica**, lo porterà **sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026** con **23 date annunciate in giro per il Paese**, **fino al mese di aprile**.

Si parte il **24 gennaio da Roma**, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del **Palazzo dello Spor**t, per proseguire poi a **Firenze** (Nelson Mandela Forum), **Torino** (Inalpi Arena), **Mantova** (Palaunical), **Conegliano** (Prealpi San Biagio Arena), **Bologna** (Unipol Arena), **Pesaro** (Vitrifrigo Arena), **Eboli** (Palasele), **Bari** (Palaflorio) e **Messina** (Palarescifina).

Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i **brani simbolo della sua inimitabile storia artistica** alle t**racce contenute nel nuovo progetto *"L'ORAZERO"*, per la prima volta dal vivo.**

I biglietti sono disponibilisu**renatozero.com e vivaticket.com.**

La radio partner di ***L'ORAZERO IN TOUR*** è **RTL 102.5**.

L'ORAZERO IN TOUR viaggia con **Italo**.

L'ORAZERO IN TOUR

IL CALENDARIO

24 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
25 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
28 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
29 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
31 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

1 FEBBRAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
11 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
12 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
14 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
15 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
7 MARZO – TORINO – INALPI ARENA
8 MARZO – TORINO – INALPI ARENA
11 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL
13 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL
18 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA
20 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA
24 MARZO – BOLOGNA – UNIPOL ARENA
28 MARZO – PESARO – VITRIFRIGO ARENA
4 APRILE – EBOLI – PALASELE
8 APRILE – BARI – PALAFLORIO
9 APRILE – BARI – PALAFLORIO
15 APRILE – MESSINA – PALARESCIFINA
16 APRILE – MESSINA – PALARESCIFINA

Comunicato Stampa: Goigest

SHARE

Tags RENATO ZERO

Precedente
Fuori ovunque il video di "Amaro" dei Pinguini Tattici Nucleari

In News

Fuori ovunque il video di "Amaro" dei Pinguini Tattici Nucleari
30 Settembre 2025

Cardi B fa la storia: la prima rapper donna al #1 nella Billboard 200
30 Settembre 2025

Bad Bunny si svela ai microfoni di Apple Music
30 Settembre 2025

Napoli ospiterà la mostra "Totò e la sua Napoli"
30 Settembre 2025

Matteo Brancaleoni "La Dolce Vita" in scena a Torino
30 Settembre 2025

ALPENFEST 2025 quando la montagna si racconta con eleganza e cuore
29 Settembre 2025

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Rai News.it

www.ecostampa.it

"Auguri Renato!" Compie 75 anni il cantautore romano, che festeggia con un album in uscita

Si intitola "L´oraZero", il nuovo disco di inediti di Renato Zero. Accolta con grande entusiasmo dal pubblico la serata di ascolto in anteprima al Teatro Brancaccio a Roma Non poteva che essere la musica il miglior modo di celebrare un compleanno speciale . Quello di Renato Zero - che cade oggi, 30 settembre - è sulle note di L´ORAZERO il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre : una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. Il viaggio di L´ORAZERO si articola in 19 tracce diciannove differenti mondi ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie . Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. Accolta con grande entusiasmo dal pubblico la serata di ascolto in anteprima dell´album al Teatro Brancaccio a Roma. Nel servizio di Antonella Pallante, montaggio Federica Leo, l´intervista a Renato Zero L´ORAZERO ASPETTANDO L´ALBA LASCIATI AMARE PIÙ MUSICA VOGLIO REGALARTI UN AVVENIRE IL RIFUGIO TI MERITI DI PIÙ TEMPO SE T´INNAMORERAI SU PER GIÙ L´ANIMA CANTA SENZA VORREI PIACERTI RIPRENDIAMOCI IL MONDO NEL REGNO DEL SOGNO ASCOLTATI IL BATTITO DEL MONDO ANCORA NUOVI GIORNI CHE SIA AMORE PACE L´ORAZERO IN TOUR A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR . La nuova tournée, prodotta da Tattica , lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese fino al mese di aprile Si parte il 24 gennaio da Roma , la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Spor t, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RECENSIAMOMUSICA.COM

www.ecostampa.it

APPROFONDIMENTI 30 Settembre 2025

Guida Live, i concerti da non perdere a ottobre 2025

Scritto da **Nico Donvito**

I concerti da non perdere ad ottobre 2025, da Olly a Marco Mengoni, passando per Negramaro, Zucchero, Loredana Bertè, Niccolò Fabi e molti altri

Prosegue il viaggio della musica live: ecco i concerti di **ottobre**, il decimo mese del 2025. Per gli amanti della musica dal vivo, è anche l'occasione perfetta per rimettersi in pista. Con l'arrivo della primavera, le città italiane sono pronte ad accogliere le tournée di numerosi artisti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Tra gli artisti impegnati attualmente dal vivo, spiccano: **Brunori Sas**, **Francesca Michielin**, **Francesco Gabbani**, **Loredana Berté**, **Marco Masini**, **Marco Mengoni**, **Massimo Ranieri**, **Negramaro**, **Niccolò Fabi**, **Olly**, **OneRepublic**, **Piero Pelù**, **Rose Villain**, **Salmo**, **Serena Brancale**, **Zucchero** e molti altri.

La nostra **Guida Live** di settembre 2025 ti aiuterà a non perdere i migliori eventi del mese. In questo articolo, troverai una selezione dei concerti più attesi, con date, location e link diretto per acquistare i titoli di ingresso di ciascun spettacolo.

Guida Live, i concerti da non perdere a ottobre 2025

Brunori Sas – "Brunori Sas con Orchestra" (biglietti qui)

- 3 ottobre – Arena di Verona

Francesca Michielin – "Tour 2025" (biglietti qui)

- 4 ottobre – Arena di Verona

Francesco Gabbani – "Tour 2025" (biglietti qui)

- 1° ottobre – Arena di Verona

Loredana Berté – "50 da Ribelle – Tour 2025" (qui i biglietti)

- 4 ottobre 2025 – Vigevano – Pala Elachem

Marco Masini – "Live 2025" (qui I biglietti)

- 18 ottobre 2025 al Palazzo dello Sport di Roma
- 24 ottobre 2025 all'Unipol Forum di Milano
- 25 ottobre 2025 al Nelson Mandela Forum di Firenze
- 28 ottobre 2025 al Teatro Carlo Felice di Genova
- 29 ottobre 2025 al Teatro Ponchielli di Cremona
- 31 ottobre 2025 al Teatro Colosseo di Torino

Marco Mengoni – "Live in Europe 2025" (biglietti qui)

- 5 ottobre 2025 – Conegliano, Prealpi SanBiagio Arena
- 8 ottobre 2025 – Torino, Inalpi Arena
- 9 ottobre 2025 – Torino, Inalpi Arena
- 12 ottobre 2025 – Assago, Unipol Forum
- 13 ottobre 2025 – Assago, Unipol Forum
- 15 ottobre 2025 – Assago, Unipol Forum
- 17 ottobre 2025 – Assago, Unipol Forum
- 21 ottobre 2025 – Pesaro, Vitrifrigo Arena
- 22 ottobre 2025 – Pesaro, Vitrifrigo Arena
- 24 ottobre 2025 – Casalecchio di Reno, Unipol Arena
- 29 ottobre 2025 – Firenze, Mandela Forum

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Massimo Ranieri – "Tutti i sogni ancora in volo" (qui i biglietti)

- 10 ottobre – Milano – Teatro Arcimboldi

Negramaro – "Palasport 2025" (qui i biglietti)

- 3 ottobre – Unipol Forum – Assago (MI)
- 7 ottobre – Unipol Arena – Casalecchio di Reno (BO)
- 10 ottobre – Inapli Arena – Torino
- 12 ottobre – Nelson Mandela Forum – Firenze
- 14 ottobre – Palasele – Eboli
- 17 ottobre – Palaflorio – Bari
- 18 ottobre – Palaflorio – Bari
- 23 ottobre – Pala Rescifina – Messina
- 24 ottobre – Pala Rescifina – Messina
- 25 ottobre – Pala Rescifina – Messina
- 29 ottobre – Palazzo dello Sport – Roma

Niccolò Fabi – "Libertà negli occhi Tour 2025" (qui i biglietti)

- 04 ottobre – Isernia – Auditorium 10 settembre 1943
- 09 ottobre – Ravenna – Teatro Alighieri
- 11 ottobre – Milano – Teatro Arcimboldi
- 13 ottobre – Bologna – Europauditorium
- 15 ottobre – Torino – Teatro Colosseo
- 20 ottobre – Padova – Gran Teatro Geox
- 25 ottobre – Assisi (PG) – Teatro Lyrick
- 26 ottobre – Pescara – Teatro Massimo

Olly – "Tutta vita Tour" (qui i biglietti)

- 4 ottobre – Stadium – Genova
- 5 ottobre – Stadium – Genova
- 8 ottobre – Unipol Arena – Casalecchio di Reno (BO)
- 10 ottobre – Unipol Forum – Assago (MI)
- 14 ottobre – Palazzo dello Sport – Roma
- 17 ottobre – Palapartenope – Napoli

OneRepublic – "Escape To Europe" (qui I biglietti)

- 10 ottobre – Unipol Arena di Casalecchio di Reno (BO)
- 11 ottobre – Unipol Forum di Assago (MI)

Piero Pelù – "Il ritorno del Diablo Tour" (qui i biglietti)

- 6 ottobre – Magazzini Generali – Milano
- 10 ottobre – Viper Theatre – Firenze

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

- 12 ottobre – Largo Venue – Roma

Rose Villain – "Radio Trilogy Tour 2025" (qui i biglietti)

- 2 ottobre – Roma – Atlantico
- 3 ottobre – Napoli – Casa della Musica

Salmo – "Lebonski Park" (qui i biglietti)

- 9 ottobre – Padova (Fiera)
- 11 ottobre – Torino (Inalpi Arena)
- 18 ottobre – Eboli (Palasele)
- 21 ottobre – Roma (Palazzo dello Sport)
- 26 ottobre – Firenze (Mandela Forum)
- 28 ottobre – Bologna (Unipol Arena)

Serena Brancale – "Tour 2025" (qui i biglietti)

- 25 ottobre – Teatro Arcimboldi – Milano

Zucchero – "Overdose d'amore in Arena" (qui i biglietti)

- 6 ottobre – Arena di Verona
- 7 ottobre – Arena di Verona
- 8 ottobre – Arena di Verona

Scritto da **Nico Donvito**

Parliamo di: Brunori Sas, Francesca Michielin, Francesco Gabbani, Loredana Berté, Marco Masini, Marco Mengoni, Massimo Ranieri, Negramaro, Niccolò Fabi, Olly, OneRepublic, Piero Pelù, Rose Villain, Salmo, Serena Brancale

Cerca

© 2024 Recensiamomusica.com - All Rights Reserved - Recensiamo Musica è una testata giornalistica edita da AGF Editore SRL (P. IVA IT17327861005) Iscrizione n. 118/2024 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 12/09/2024. Direttore responsabile: Nicola Donvito
Template di Matteo Morreale

Partner Mondotv24.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

MUSICA CONCERTI DA VEDERE INTERVISTE

Renato Zero, parte il nuovo viaggio de "L'OraZero" tra impegno, amore e futuro (intervista)

di **Chiara Rita Persico** - 30 Settembre 2025 0

© Simone Cecchetti

Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di **Renato Zero**, che cade oggi, 30 settembre, è sulle note de ***L'OraZero***, **il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica**: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana.

«Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!», queste le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

SPETTAKOLO! SOCIAL

24,545 Fan LIKE
1,676 Followers SEGUI
3,130 Followers SEGUI
2,720 Iscritti ISCRIVITI

Martedì 30 settembre

di Marco Paglietti

La famiglia Leroy

di Marco Bacci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

QUI il pre-order e il pre-save.

Il viaggio de *L'OraZero* **si articola in 19 tracce**: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

L'OraZero si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: **l'amore come energia inesauribile** che tiene accese le relazioni umane; **l'amicizia come presenza che consola** e sostiene; **il rispetto come principio irrinunciabile** che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Anticipato il 12 settembre dal singolo ***Senza***, primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, *L'OraZero* è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

Renato presenta l'album

Non esiste una formula specifica nella musica che stabilisca modalità, tempi, durate o formule magiche infallibili.

Neppure l'entusiasmo da solo può realizzare il prodigio.

Bisogna viverla la vita per poterla raccontare, condividerne gli umori, le intemperanze.

Tutti gli eventi buoni o cattivi che siano.

Poi quattro chiacchiere giornaliere con lo specchio conviene sempre farle e con lui riflettere a fondo se veramente si è in grado di sostenere tutti quegli oneri che questo percorso comporterà.

Io che con lo specchio ho avuto da sempre un rapporto stretto e indispensabile!

Ci ho passato le ore in sua compagnia, trasformando ogni volta la mia faccia per sfuggire alla stanca normalità, facendo così impazzire ogni anagrafe!

Ma tornando al punto, se si vuole un accesso costante e duraturo al camerino queste sono le condizioni essenziali: stringere un'amicizia salda con la propria coscienza, se possibile farsi amico uno strumento musicale, familiarizzare con un microfono ed esercitarsi nell'uso corretto di una eccellente faccia di bronzo.

Possedere un buon orecchio aiuta molto! Così come una stabilità emotiva.

E ancora, una vocalità talmente poderosa, originale, coinvolgente, da riuscire a stenderli tutti!

Vi dico tutto ciò, oggi, alla vigilia dei miei 75 debutti.

È stato un viaggio durissimo e meraviglioso, il mio. Errori, tanti, tante le delusioni.

Infinite le volte che sono tornato a casa profondamente affranto ed ho pianto. Quante volte ho pianto…

Ma oggi il vostro abbraccio è così generoso e carico d'emozione che ciò mi ripaga largamente per tutti gli sforzi

7 GIORNI SU SPETTAKOLO.IT

Delta V, esce il 17 ottobre il nuovo album d'inediti "In fatti ostili"
MUSICA di Chiara Rita Persico - 25 Settembre 2025

Lucio Corsi, alla Festa del Cinema di Roma "La Chitarra Nella Roccia – Lucio Corsi dal vivo all'Abbazia di San Galgano"
CINEMA di Chiara Rita Persico - 23 Settembre 2025

È morta Claudia Cardinale, diva del cinema italiano e internazionale
CINEMA di Marco Pagliettini - 23 Settembre 2025

Esprimi un desiderio
CINEMA di Marco Bacci - 26 Settembre 2025

BLOGAUTORE

FONDALE
se questa è una guerra
di gianCarlo Onorato

RIGO BASS MACHINE
Un libro che parla di terra e rock: "La Terra è Di Tutti" di Marco Denti.
di Antonio "Rigo" Righetti

PENSIERI & PAROLE
Il tributo di Campodenno a Massimo Riva
di Massimo Poggini

GIÒ ON THE ROCK
Rolling Stones: "Hackney Diamonds" è la chiusura del cerchio magico
di Giò Alajmo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

fatti fin qui!

Grazie di essere così giovani. Di avere ancora così tanta voglia di battervi!

Ma soprattutto di crederci!

È l'Ora Zero.

Questo lavoro è per voi. Pertanto: Non mollate ragazzi!

Renato c'è!

TRACK BY TRACK

Aspettando l'alba apre il progetto tratteggiando un percorso di vita fatto di sfide e sogni difficili, con la musica sempre presente come alleata e fedele compagna.

Lasciati amare arriva diretto come invito a liberarsi da paure, giudizi e convenzioni per riscoprire la pace e la libertà interiore.

In ***Più musica*** c'è tutto il senso di estraneità e disillusione verso un mondo dominato da violenza e mancanza di valori, dove la musica si eleva a forza vitale capace di guarire, creare comunità e restituire speranza.

Voglio regalarti un avvenire immagina un futuro luminoso, costruito con passione, lealtà e rispetto, che spinga a credere di nuovo nelle possibilità.

Il significato profondo racchiuso ne ***Il rifugio*** ruota intorno al bisogno di protezione, accoglienza e rinascita attraverso l'altro.

Ti meriti di più è un appello urgente ai giovani: un invito a non cedere alla rassegnazione, a non lasciarsi ingannare da false promesse e a riconoscere il proprio valore, perché il futuro appartiene a loro.

Tempo offre una riflessione esistenziale sul valore del tempo come risorsa preziosa e irripetibile: un'esortazione a non sprecare i giorni, a viverli con intensità, equilibrio e consapevolezza.

Amore e vulnerabilità

L'amore si fa forza rigeneratrice e rivoluzionaria in ***Se t'innamorerai***: una benedizione rivolta a chi si apre al sentimento.

Se ***Su per giù*** è una presa di posizione contro i vuoti e le distorsioni dei rapporti affettivi contemporanei, ***L'anima canta*** è una dichiarazione di resistenza interiore e di vitalità creativa.

In ***Senza*** lo smarrimento collettivo e personale diventa voglia di riscatto e incoraggiamento a ritrovare voce e speranza.

Vorrei piacerti celebra la vulnerabilità e la sincerità in amore, raccontandolo come bisogno di riconoscimento e come sfida quotidiana.

Se ***Riprendiamoci il mondo*** incita a rialzarsi e costruire insieme un futuro migliore, senza malinconia né rassegnazione, sognare diventa atto di resistenza e di rinascita in ***Nel regno del sogno***.

Canto di autoconsapevolezza ma anche di rinnovamento collettivo, ***Ascoltati*** è un monito a guardarsi dentro,

UNA VITA TRA POP & ROCK
Pronto? Sono Bob Dylan
di Massimo Bonelli

PER LE STRADE DI NEW YORK
Last day in LA. The Hollywood Sign
di Mattia Luconi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

riconoscere i propri limiti e valori e affrontare il mondo con coraggio, senza paura di vivere davvero.

Il battito del mondo intreccia memoria personale e memoria collettiva, raccontando un amore intenso dentro un mondo duro e ferito.

Un'ode alla vita come meraviglia inesauribile: ***Ancora nuovi giorni*** celebra la capacità di rinnovarsi e l'attesa fiduciosa di un futuro più poetico.

Con ***Che sia amore*** trova spazio una riflessione sull'amore come forza viva e bene prezioso da nutrire, proteggere e rinnovare continuamente.

Il disco si chiude con una dichiarazione chiara e accorata: in un mondo travolto da odio e conflitti, ***Pace*** è un invito a ritrovare umanità, opponendo alla violenza la forza della tenerezza.

Il tour in partenza a gennaio

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con ***"L'OraZero in Tour"***. La nuova tournée, prodotta da **Tattica**, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 **con 23 date** annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.

Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del **Palazzo dello Sport**, per proseguire poi a **Firenze** (Nelson Mandela Forum), **Torino** (Inalpi Arena), **Mantova** (Palaunical), **Conegliano** (Prealpi San Biagio Arena), **Bologna** (Unipol Arena), **Pesaro** (Vitrifrigo Arena), **Eboli** (PalaSele), **Bari** (Palaflorio) e **Messina** (Palarescifina).

Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto *L'OraZero*, per la prima volta dal vivo.

I biglietti sono disponibili su renatozero.com, Vivaticket e in tutti i punti vendita Vivaticket.

La radio partner è **Rtl 102.5**. *"L'OraZero in Tour"* viaggia con **Italo**.

Il calendario

24 gennaio – **Roma**, Palazzo dello Sport
25 gennaio – **Roma**, Palazzo dello Sport
28 gennaio – **Roma**, Palazzo dello Sport

29 gennaio – **Roma**, Palazzo dello Sport
31 gennaio – **Roma**, Palazzo dello Sport
1° febbraio – **Roma**, Palazzo dello Sport

11 febbraio – **Firenze**, Nelson Mandela Forum
12 febbraio – **Firenze**, Nelson Mandela Forum
14 febbraio – **Firenze**, Nelson Mandela Forum
15 febbraio – **Firenze**, Nelson Mandela Forum

7 marzo – **Torino**, Inalpi Arena
8 marzo – **Torino**, Inalpi Arena

11 marzo – **Mantova**, Palaunical

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

13 marzo – **Mantova**, Palaunical

18 marzo – **Conegliano**, Prealpi San Biagio Arena

20 marzo – **Conegliano**, Prealpi San Biagio Arena

24 marzo – **Bologna**, Unipol Arena

28 marzo – **Pesaro**, Vitifrigo Arena

4 aprile – **Eboli**, PalaSele

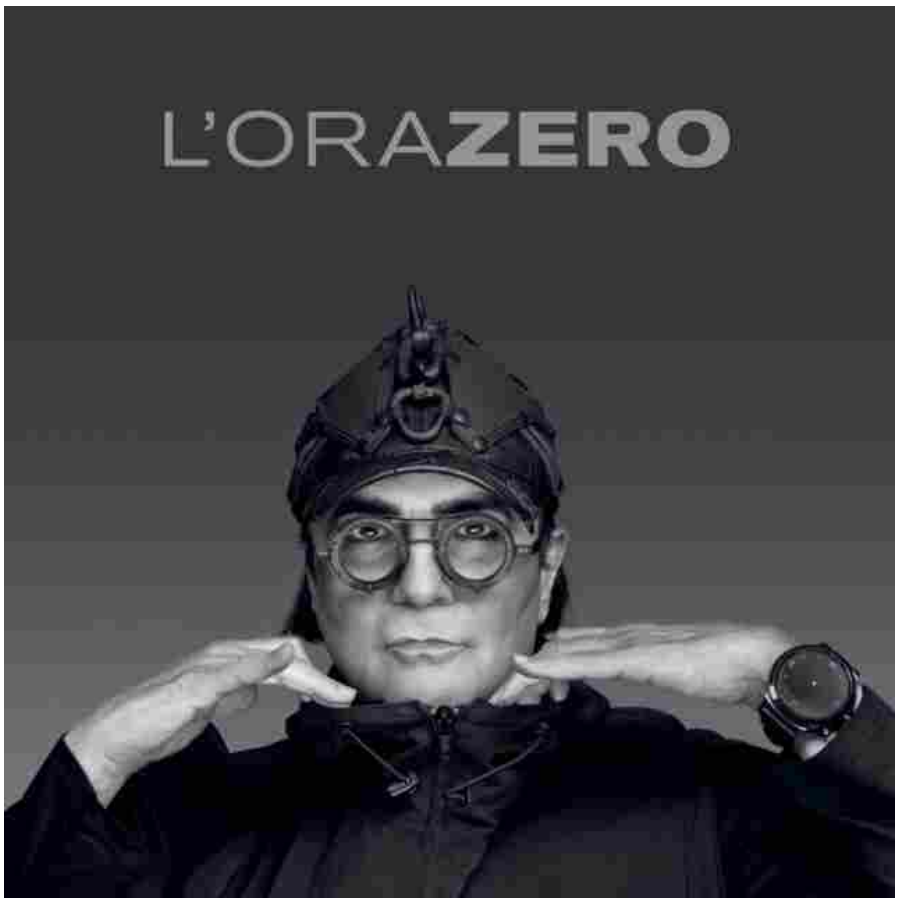
8 aprile – **Bari**, Palaflorio

9 aprile – **Bari**, Palaflorio

15 aprile – **Messina**, Palarescifina

16 aprile – **Messina**, Palarescifina

COVER E TRACKLIST



1. Aspettando l'alba

2. Lasciati amare

3. Più musica

4. Voglio regalarti un avvenire

5. Il rifugio

6. Ti meriti di più

7. Tempo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

8. Se t'innamorerai

9. Su per giù

10. L'anima canta

11. Senza

12. Vorrei piacerti

13. Riprendiamoci il mondo

14. Nel regno del sogno

15. Ascoltati

16. Il battito del mondo

17. Ancora nuovi giorni

18. Che sia amore

19. Pace

Le dichiarazioni di Renato Zero in conferenza stampa

Sulla religiosità nei suoi live

Aprirei con una frase storica e molto opportuna: "Gli esami non finiscono mai".

Penso che adottare un linguaggio temperato, morbido, anche nella contestazione, anche dove c'è bisogno di affrontare a muso duro certe problematiche e certi risvolti che poi finiscono sempre nelle canzoni quando è opportuno e quando se ne presenta l'occasione, sia la scelta migliore. Anche in questo caso, con questo mio lavoro, mi sono addentrato in queste vene, in questi percorsi abbastanza tostarelli, perché viviamo in tempi di guerra e in una situazione estremamente precaria.

Quindi anche la musica, secondo me, deve in qualche modo adeguarsi a questi climi e fare in modo, anche senza spingersi troppo in una osservazione eccessivamente alta, di lasciar giocare alla spiritualità un ruolo importante.

Perché è proprio la spiritualità che stiamo colpendo, che viene vilipesa da un criterio speculativo che ci impedisce di riacquisire quella padronanza dell'io, di sentirci finalmente cittadini del mondo senza problemi di stare a misurare chi è più alto, più basso, più o meno intelligente.

Questa è la finestra dalla quale mi affaccio in questo anno e con questo lavoro, che è un lavoro impegnativo che rappresenta questi umori, questa voglia di cambiamenti, che siano molto individuali. Cioè, che ognuno si disegni il proprio tracciato e faccia in modo da farsi largo in questa routine, in questa staticità. La staticità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

intesa come l'abituarsi al dolore, a un regime terroristico.

Come artista mi sento in diritto e in dovere di esprimere le mie opinioni.

I ritmi troppo rapidi con i quali oggi si consuma la musica

Faccio una constatazione doverosa, che è quella della grande voragine che c'è tra gli artisti della mia generazione, o quella immediatamente successiva, con le generazioni attuali, con questa nuova primavera. Trovo che ci sia un distacco così abissale nel linguaggio, nelle responsabilità e anche nella considerazione che questo è un mestiere estremamente impegnativo, dove bisogna dimostrare di avere un equilibrio, di non perdere mai di vista il pubblico e le sue condizioni.

Ecco, io penso che la musica debba anche ritrovare questa sua comunione d'intenti tra generazioni e tra generi musicali, perché tutto ciò che è musica ci consegna a una omogeneità. Perché poi alla fine c'è una forma di complicità, di complemento tra i generi e tra le personalità di ciascuno.

La musica può ancora rappresentare uno strumento rivoluzionario?

Sono sempre dell'idea che si debba attingere da qualcuno, in questo lavoro: io mi sono scelto quelli più rivoluzionari, da Bob Dylan a Leonard Cohen, Frank Zappa, John Lennon, Léo Ferré, Nina Simone, Janis Joplin… parlo di gente che ha preso la musica e ne ha fatto una trincea, alcuni addirittura una salda preservazione dalla contaminazione del successo a tutti i costi e dai soldi facili.

Il successo "quello buono" io credo sia quando torni a casa dopo esserti esibito, dopo aver comunicato la tua Arte a qualcuno, e le tue otto ore di sonno te le fai proprio meravigliosamente.

Uno sprone a un impegno artistico che sia anche impegno attivo

Diciamo che artisti un po' tutti, volendo, lo siamo, però il fatto di voler di qualche modo assurgere a questo titolo ci vuole un gran lavoro, bisogna perforare queste barriere architettoniche che gli stessi discografici hanno creato perché c'è questa latitanza proprio dell'accarezzare le ideologie e le configurazioni di ciascuno di questi ragazzi che nascono oggi.

E un abuso di questo potere significa strumentalizzarli, farli diventare dele marionette: io mi sono vestito da marionetta per non esserlo.

Un eventuale ritorno all'ambiente intimo dei teatri

Allora, io ho lavorato, ho fatto degli stadi in passato e è aumentata la mia miopia e la presbi… presbiopia sì! Ecco quella roba lì, perché vedevo le capocette piccole, piccole, piccole, io che sono abituato a stalkerizzare, io voglio toccare, voglio vedere, annusare, infatti scendo nelle platee con un godimento veramente neanche Wanda Osiris, però ecco questo fatto del numero è un fatto, deve essere un'intelligenza proprio individuale, personale.

Io certo che preferisco gli spazi dove mi è consentita una comunicazione più vicina, più ossigenante, più in presenza, e poi consideriamo che la mia esperienza per esempio nel teatro, con il teatro stabile di Genova all'epoca mi consentì di apprezzare ancora di più la platea quando è vicina, quando è molto prossima all'abbraccio, alla comunicazione proprio scevra da ideologie o da provenienze.

Il pubblico è pubblico, diventa un'anima e non centomila anime e con le centomila anime si perdono in fondo nella coniugazione con l'artista, è meglio sempre mantenere la vicinanza in questi casi perché se si vuole entrare in queste coscienze bisogna non fare troppa strada perché ci si perde poi.

Le piazze piene e l'idealismo

L'idealismo non funziona nel singolo, l'idealismo deve trovare aderenze, complicità nella moltitudine, ogni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ideale se non si nutre di un popolo, credo che faccia poca strada.

I miei ideali li ho sempre voluti condividere, ma non è stato solo il palcoscenico. Perché la strada è fondamentalmente dove sono cresciuto e dove la mia arte è cresciuta io, è lì che ho ispezionato, è lì che ho verificato, è lì che ho trovato affezione, compensazione e complicità.

Non si prescinde quando si fa questo lavoro, non bisogna pensare che il proprio ideale sia l'orticino che ti coltivi a casa tua per i cavoli tuoi, ma è una foresta meravigliosa, popolata da tante anime, da tante diversità.

Chi sono oggi i "diversi", gli esclusi, nella società e nella musica?

Beh, questa domanda è molto complessa, e la risposta potrebbe essere pericolosa, perché la diversità oggi gode anche di certi privilegi, se vogliamo.

Perché è diventata talmente forte, e i diversi sono talmente tanti, per fortuna, che numericamente questa realtà va prepotentemente scalzando quei moralisti, quei perbenisti, diciamo così ormai scheletrici che non hanno più nessuna ragione, anzi si nascondono spesso nei portoni, diventano maniaci sessuali, stalker e tanto altro ancora.

Quindi insomma, io faccio ancora onore alla diversità di cui faccio assolutamente parte e mi fa piacere il fatto che si possa indottrinare ancora tanta gente, perché con la diversità poi non si corrono rischi.

Perché già c'è una dichiarazione di guerra nel diverso, già è uno che vuole combattere per la propria salvezza. E quindi andiamo avanti così, cerchiamo di sostenere il pensiero quello più nascosto, più recondito, che trovi finalmente la luce e la maniera di essere considerato anche una forza e anche un bel paracadute.

Se la sua carriera fosse teatro, questo album sarebbe un nuovo atto o un epilogo che apre a percorsi nuovi?

No, questo essere anche con una certa serenità e anche piacevolezza capita in un momento dove effettivamente "L'OraZero" attraversa un pochino tutta l'umanità oggi, ognuno di noi deve fare i conti con un bilancio urgente di stabilità, di sicurezza, di appartenenza.

Io praticamente, navigando con queste 19 opportunità se le vogliamo chiamare così, mi sono in qualche modo reso conto che la guerra ognuno sta combattendo la sua oggi, a parte le 54 guerre dichiarate, ma in ognuno di noi c'è un tumulto, ci sono situazioni da sistemare nel nostro ambito, nel nostro lavoro, nella nostra quotidianità.

Probabilmente, come ho scritto anche nella prefazione del disco, ognuno combatte la sua guerra e spesso si rende conto che alla fine siamo noi stessi il nostro nemico, questa è una considerazione sana che va anche espressa.

Quindi in questo album cerco anche io di vincerla questa battaglia, perché la paura la provo anch'io, è una paura legittima di un tempo che balla fra sentenze, fra cattedre, fra simboli, credo che più disadorni di così non potevamo ritrovarci.

In una volontà di recupero che è sempre vigile, è sempre presente. Abbiamo forse un po' avuto la meglio sul razzismo che sembra che in questo tempo sia talmente violentemente protagonista: è questa la risoluzione che tutti noi ci auspichiamo, che finalmente non si facciano più differenze.

Non si crei più questo sospetto e soprattutto le religioni e anche questi stati così prorompenti, così teutonici, possano in qualche modo comprendere che la forza ancora dell'umanità e di un raggiungimento di una serenità globale è proprio l'amore, è proprio riconoscere il valore dei sentimenti.

La musica come arma contro l'indifferenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Noi dobbiamo educarci ancora alla piazza, dobbiamo essere ancora un pochino più convinti, un pochino più alleati quando occupiamo una piazza, quando cerchiamo con la nostra presenza, con la nostra voce di far comprendere le nostre ragioni e le nostre paure e il nostro bisogno di vedere un futuro finalmente praticabile.

Io non conosco una ricetta così infallibile per suggerire a ciascuna di queste categorie di persone, di mentalità, di estrazioni eccetera, quale sia effettivamente l'atteggiamento da assumere in questi casi.
La presenza comunque è importantissima, e le presenze si fanno sentire. Anche una piazza muta, una piazza assolutamente muta, senza cartelli, senza bandiere, senza nessun ammiccamento.

Sarebbe quella la risposta più forte, più prorompente.

Il senso di responsabilità sul palco

Io quando sono sul palcoscenico in queste ore sono uno che in qualche modo avverte la responsabilità ancora maggiore di quell'artistica di stare sul palco, ma per fortuna queste canzoni stanno rappresentando molto il mio stato d'animo e sono la medicina migliore, per me, di affrontare ancora il pubblico e di affrontare la vita.

Perché ci può essere uno scoramento, come in questo periodo, dove si fa fatica proprio ad alzarsi la mattina a raccontarsi che la vita è bella.

Quindi per questa ragione uno deve trovarsi degli alibi, dobbiamo per forza di cose cercare di spingere sull'acceleratore affinché anche al nostro intervento possa seguire una contaminazione importante.

Si fa l'arte anche per questa ragione, perché poi sotto sotto, segretamente, ogni artista involontariamente, forse inconsciamente fa un lavoro di ripristino, di riconversione, anche di riappacificazione.

Per esempio anche guardare i miei colleghi rapper che si esibiscono in un genere musicale molto particolare, eccetera. Io li osservo e spesso mi rendo conto anche che ci può essere anche una capacità, proprio perché la musica ce la offre: quella di non creare questi compartimenti stanni dove tu fai il punk e quello fa l'heavy metal.

Siamo una famiglia meravigliosa proprio per questa diversa maniera di intraprendere un viaggio e di abbracciare una certa attitudine.

Quindi secondo me, non vorrei adesso crearmi ulteriori nemici, ma dobbiamo cercare di tenere calmi i discografici, gli editori, gli impresari, tutte queste persone che vogliono farci diventare dei numeri, ci buttano nella mischia e vada come vada per profitto, per fare i propri interessi.

Renato ce l'ha fatta: dobbiamo essere amministratori di noi, dobbiamo cercare di non farci sporcare, di non permettere di offrire una faccia sporca che non è la nostra.

Il rapporto con Loredana Bertè e una eventuale collaborazione

Noi abbiamo collaborato talmente tanto che abbiamo finito per litigare, forse è una verità assoluta che anche in una coppia di innamorati la troppa frequentazione, troppo stretta, va poi creando dei grandi malintesi o comunque delle stanchezze, se vogliamo.

Consideriamo che poi non eravamo solo io e Loredana, ma eravamo io, Loredana e Mimì, quindi un triangolo devo dire più eclatante di questo non credo esisterà mai più e quindi ci siamo tutti in qualche modo prodotti per… è stato un ente assistenziale il nostro, ognuno faceva le marchette per l'altro e poi tu portavamo a casa il piatto di minestra e la soddisfazione anche di resistere malgrado i pronostici che allora erano infami, a parte quello che fecero su Mimì che fu veramente terrificante.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Ma anche io e Loredana, insomma, le nostre sofferenze le abbiamo patite, l'abbraccio era definitivamente anche urgente se vogliamo, perché poi passano gli anni e il tempo si stringe e le opportunità pure. Siamo cresciuti, Loredana l'ho trovata meravigliosamente più calma, più riflessiva, questo grazie a me pure perché io avendola accannata… anni fa quando lei mandava a quel paese qualcuno io dovevo andare lì, "Ma no, scusala dai, Loredana è brava, è buona etc.".

Avendola privata di questo sostegno, si è vista un po' isolata, un po' imbarazzata, quindi ha dovuto fare ammenda alla propria bontà, alla propria sensibilità, quindi credo di essere anche un pochino l'artefice di questa riconversione, e averla vicino oggi per me vuol dire molto.

Renato Zero ha ancora desideri e progetti da realizzare?

Io sto adesso diciamo cercando di ricompormi per il disagio nell'aver perso parecchi amici ultimamente, e questo ovviamente mi preoccupa perché le sostituzioni sono improbabili e non le vedo assolutamente una soluzione, però mi piace in qualche modo continuare un percorso proprio alla ricerca di una nuova realtà dalla quale attingere.

Per esempio, una roba che mi piacerebbe molto mettere in essere è girare un film, raccontare quelle cose che non riesco a raccontare in musica, raccontarle invece sullo schermo.

Perché insomma, questo schermo ormai lo vediamo in pollici, siamo orfani di quegli schermi enormi dei cinematografi dove non ti perdevi un particolare, un dettaglio… se io riuscissi a fare un film, a raccontare una storia, non mi dispiacerebbe.

Di cosa ha paura oggi?

Un tempo avrei decisamente optato per la solitudine perché è stata per me una cattiva compagna, neanche poi così tenera perché mi veniva prodotta, non la producevo io, era materia esterna a me.

E poi andando avanti con gli anni ho scoperto che la solitudine è anche in certi casi una salvezza, perché quando finalmente ti trovi a confronto con te stesso senza contaminazioni, senza distrazioni, eccetera, piano piano cominci finalmente a rivalutare anche certi errori, a crescere anche con maggiore vigore e decisione nei rifacimenti.

Quando ti ritrovi lì a ritenteggiare la tua anima sei pronto, hai maggiore consapevolezza in questo senso di poter in qualche modo guarire da certe incertezze.
La paura di oggi è l'incomunicabilità, è salutarsi con il sorriso ma non riconoscere la persona che è davanti.

Qual è "L'ora zero" di Renato?

Ma l'ora zero di Renato oggi è l'ora zero di tutti, ripeto, perché la nostra situazione è talmente balenante, talmente, così, neanche alternativa perché siamo prigionieri evidentemente di forze al di fuori di noi, quindi non possiamo controllare assolutamente neanche il nostro futuro perché già il futuro di per sé è un'incognita seria, ma in più se viene bendato…

Perché poi c'è pure da dire che questo futuro è così poco chiarificatore, non ci dà l'opportunità di vedere attraverso e che dobbiamo in qualche modo temere di non avere sufficientemente energie, ma anche potere per poter sovrastare certi pericoli e certi atteggiamenti che arrivano direttamente da certe amministrazioni, da certe scelte politiche.

Quindi si va indebolendo la nostra autonomia nel fatto che ciascuno di noi possa avere un peso specifico in una qualunque situazione o scelta. Questo mi spaventa: il fatto di non avere più autonomia ognuno di noi, e non parlo di me, io parlo di tutti, parlo anche dell'autonomia di un bambino: non c'è, dove sta più?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Che “elisir” porta a casa da quest’album?

Non so, un elisir mi sembra un po’ anche un po’ riduttivo perché non è un elemento solo che soddisferebbe la mia… appagherebbe la mia escursione che ho fatto in queste 19 canzoni.

Mi piacerebbe poter fare affidamento su una serie di opzioni, evidentemente più larga, più variegata, per potermi garantire che l’efficacia di questo lavoro di adesso possa in qualche modo indurmi a essere anche un po’ speranzoso nelle prossime composizioni, ma anche di avere questa sensazione che sto andando avanti, come l’ho avuta ieri sera al Brancaccio, di sentire questa gente così appiccicata a me, così meravigliosamente d’accordo con la mia mentalità, con il mio modo di essere artista e uomo.

Ecco, questo, questo elisir in fondo è il pubblico che, lo dico e lo ribadisco da sempre, non smetterò mai di ringraziare, perché dietro un’ostilità di pochi scellerati io trovai e trovo poi definitivamente oggi questo abbraccio rassicurante che mi rallegra e non solo, ma è l’alibi meraviglioso per non avere fatto le vacanze.

Infatti sto cercando un posto dove mi insegnano come si fa le vacanze, così magari una volta tanto ne faccio una!

Anche nel prossimo tour lo show mescolerà tutte le arti?

Beh, io l’ho fatto con “Zerovskij”, però devo dire chenel mio percorso è emerso un errore di fondo che io devo aver commesso, che è quello di aver anticipato troppo i tempi, e questo è successo già dall’origine da “No! Mamma, no!” quando mi esponevo magari con tematiche o teoremi che non erano forse comprensibili.

Però poi con l’andare del tempo mi rendevo conto che il mio orologio era sempre avanti, e questo credo sia stato un dato che ha fortemente, diciamo anche negativamente, come posso dire, messo in crisi anche il mio operato, perché sai, quando sei avanti la gente ti guarda strano e tu ti senti qualcosa di non perfettamente aderente al tempo, cioè sono situazioni quando ho cantato la pedofilia in “Qualcuno mi rende l’anima” e la gente mi guardava dicendo “Ma non esiste la pedofilia!”.

E poi quando disgraziatamente, adesso lo dico e con un grande rammarico, nell’83 cantai “Pericolo di contagio che nessuno esca dalla città guai a chi s’azzarda a guardare laggiù oltre quel muro l’epidemia che si spande”, insomma, quando mi fecero presente che questa cosa e il Covid erano parecchi stretti, rimasi scioccato.

E quindi voglio dire ecco, se c’è una roba che mi sento di imputarmi, è questo eccesso di puntualità nel raccontare la vita e le circostanze di un vivere non sempre rosa e non sempre accettabile.

Le collaborazioni all’interno dell’album e nella sua carriera

Allora diciamo subito che Stefano Di Battista suona il brano “Tempo”, Stefano fa un solo di sax meraviglioso. Ci sono gli altri autori, hanno citato Paoletti, Nava e Vizzini. Forse per qualcuno non è chiaro che nella mia carriera ho sempre amato collaborazioni, da Tito Schipa a tanti altri, a Maurizio Fabrizio, a Piero Pintucci, non ho mai assolutamente escluso nessuna possibilità di potermi in qualche modo rappresentare anche grazie al supporto di colleghi di levatura musicale e artistica assolutamente certa, e oggi ho fatto altrettanto.

Perché poi questa cosa nasce, e questa è la benedizione celeste, nasce proprio dall’esigenza che riconoscendo in Alterisio Paoletti piuttosto che Adriano Pennino o Danilo Madonia la qualità e questa somiglianza con la mia idea, con il mio modo di fare musica e raccontare, ho semplicemente poi l’opportunità di intraprendere queste unioni, queste amicizie, questi legami, e questo si ripeterà penso anche in futuro perché credo che la collaborazione sia la base.

Anche poi la qualità delle offerte che ti vengono in qualche modo riconosciute da parte dei colleghi è quella che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ti esalta, stiamo parlando di personaggi che a parte me hanno realizzato opere meravigliose, sono stati in qualche modo amati, quindi ben vengono queste collaborazioni, nulla togliendo il fatto che sono questi brani che ho voluto io che fossero così, li ho calzati nella mia misura e quindi sono felice di aver fatto questa bella traversata a più remi.

Cos'è trasgressivo davvero, oggi?

Forse una normalità inattesa, ma comunque presente perché poi alla fine si trasgredisce anche, volendo, con un bacio, con un abbraccio. Dipende dalla circostanza, dipende dal valore poi che dai alle cose, ai rapporti, ai sentimenti… cioè, trasgredire in un mondo di trasgressori non fa né caldo né freddo, ma quando una situazione magari è ferma, è statica, se qualcuno trasgredisce anche alzandosi dalla massa e cantando "Penso che un sogno così non ritorni mai più" ha già vinto.

L'arte può lenire il dolore, in questo mondo ferito?

Sì, certo che l'arte fa questo lavoro, ma fa anche di più volendo, dipende dalla disponibilità di ciascuno o anche dalla volontà di volersi andare a rifugiare in queste zone anche della psiche. Per me la pace non può essere una manifestazione collettiva necessariamente, ma ognuno di noi ha dovere di ricercarla questa pace all'interno di se stesso, perché noi dobbiamo fare i conti anche col quotidiano, perché oggi si vedono le macchine che si fermano, si insultano, c'è questa aggressività dovunque, da un pianerottolo all'altro si mandano a fanculo.

Trovo che questo sia lacerante e non aiuti anche la volontà di ciascuno di prendere in considerazione lo stop, di dire "adesso fermiamoci un attimo e rimescoliamo un pochino le carte", quindi io penso che comunque da parte mia questa pace io l'abbia in qualche modo sempre un pochino ricercata e abbia sempre fatto il possibile per non eliminarla dai miei propositi. Voglio dire, la pace la mia anche di un abbraccio per esempio con la musica, con i miei collaboratori, con il pubblico.

Ognuno di noi deve cercarsi in qualche modo anche dei punti di riferimento e queste alleanze sono importanti, sono fondamentali proprio per riuscire a sentirsi anche più leggeri, più padroni della vita e più padroni delle circostanze.

Il rapporto con la Sicilia

Allora, io dico due cose che mi vengono immediatamente alla ribalta: questo ponte sullo Stretto che senso ha quando queste isole hanno una loro vita, hanno una loro magia, questo fatto che prendo il traghetto per arrivare dall'altra sponda e mi godo tutta quella meraviglia di tradizioni, di costumi, di qualità?

Questa è una roba che speriamo che non avvenga per amore dei siciliani che si meritano questa autonomia celeste, azzurra, paesaggisticamente parlando.

E poi l'altra chiave è che praticamente io quando ho fatto "Zerovskij" e l'ho rappresentato in vari teatri italiani, quando sono stato a Taormina, al Teatro greco di Taormina, ero Zerovskij in tutto il suo splendore, ero riuscito a trovare una collocazione meravigliosa, un'opera che era altrettanto meravigliosa.

Cosa si intende per *"Essere senza"* in un mondo che sembra avere tutto?

"Senza" è l'essenza, cioè quando tu capisci che non puoi abbeverarti a un inizio, a una complicità, a una soddisfazione che non è la pasticceria e non è la vetrina della pasticceria, ma è un modo di approcciare a una conquista, a un appagamento che sicuramente dovrà essere altolocato e altisonante.

Oggi voglio dire quelli che hanno risparmiato, quelli che non hanno dato sfogo a certi atteggiamenti, a sprigionare questa sicurezza, questa ricchezza patrimoniale, quelli delle famose molliche, quelli che hanno messo via, oggi si trovano finalmente sereni perché non rimarranno senza, perché quello che acquisisci anche dentro,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

che non è soltanto la minestra, non è il piatto di pasta, quello che incameri dentro è quella la ricchezza patrimoniale, e in fondo il brano va a significare proprio questo, che senza, non se può stare senza, ma senza un abbraccio, senza una carezza, non è che parliamo soltanto che devi possedere le persone.

Questa è la regola di oggi, la gente vuole possedersi, questo fatto anche è brutto, anche l'amore, vediamo questo femminicidio perché io vedo che la donna mi sta crescendo, sta diventando un ciclope… questo atteggiamento di non godere dei vantaggi che qualcuno che ti sta vicino, che ami, possa crescere, possa diventare qualcosa di più del meschino che sei, questa è la cosa più terrificante. Secondo me, quelli sono senza, quei soggetti: signori uomini che fate queste cazzo di razzie, siete senza!

Una canzone da dedicare al Renato degli esordi

Questa cosa è contorta, perché quello di allora lasciamolo riposare in pace, nel senso che ha dato quello che doveva dare, dire quello che doveva dire. Oggi io lo rappresento comunque, perché se non c'era quello lì, quello in fondo alla lista, oggi non ci sarei stato io, quindi io mi dedico la canzone prossima.

In quale momento della giornata preferisce far nascere i suoi brani?

Non c'è un momento effettivamente deputato per scrivere, qualcosa l'ho scritta anche in zone improbabili, questo per dire che l'anima spesso è padrona e lo decide anche lei quando l'ispirazione si affaccia, quindi non ritengo ci possa essere, perché quello diventa mestiere. Secondo me, se uno si mette lì e per forza di cose deve riempire un foglio o dare fiato allo strumento, secondo me siamo nell'ordine del cartellino, credo non sia roba per me!

Come nascono le collaborazioni

Partendo dalla prima domanda, ho acquisito una certa preparazione non solo somatica ma anche proprio epidermica con le persone, non parliamo solo nella musica ma anche nell'incontro, anche nello scambio con soggetti, riesco a stabilire se la persona è interessante per me, se mi incuriosisce, se è praticabile anche un'avventura un pochino più spaziale, più continuativa, e lo stesso vale nella musica.

Quando ho osservato Adriano Pennino, ma non è un giorno che lo conosco, come Alterisio Paoletti o Danilo Madonia, immediatamente è scattato qualcosa, ma anche a loro, che ci ha permesso di mettere insieme i nostri intenti, le nostre rispettive esperienze a favore di un risultato, quindi forse ci si sceglie, forse il bisogno anche di mescolare queste ragioni è reciproco, altrimenti credo che decada proprio ogni possibilità.

I nuovi talenti

Per quanto riguarda i giovani, ci sono dei giovani come Ultimo, come Diodato, sono abbastanza ottimista perché una fascia di spessore di quegli artisti che vogliono lasciare una traccia di loro stessi esiste.

E questo è già un dato meraviglioso; io sono un pochino diffidente per esempio per questo Sanremo che si vada a fare una scelta spesso un pochino troppo spericolata nel volere assegnare delle posizioni ad artisti che vengono scelti in base al quorum dei loro sostenitori sui social e via discorrendo, ma bisogna avere il coraggio di prendersi delle responsabilità.

Magari riprendere quel famoso discorso che dava lo spazio un pochino a tutti, al pop rock, al rap, un Sanremo che tenga conto che c'è posto per tutti ma non lasciando a casa nessuno.

E poi vorremmo che questa cosa qui, la severità anche di una certa selezione, ci porti a rivedere magari in circolazione altri Gino Paoli, altri Endrigo, altri Bindi, altri Tenco e tutta un'altra serie di cantautorati che hanno reso questo paese una piattaforma meravigliosa anche all'estero. Perché Modugno non è il solo, ce ne sono stati tanti altri come lui che hanno valicato le Alpi e sono andati a spendersi in buona parte del mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Essere un pochino più attenti a non lasciare a casa nessuno, a fare in qualche modo una selezione anche di un ventaglio un po' più generoso nel considerare le differenze fra un genere e uno stile e l'altro.

Quali sono le canzoni che durante la scrittura hanno generato più emozione?

Io sono un po' deboluccio in questo caso perché sono un passionale, la lacrima per me – anche se non si direbbe, "Ma come fa uno che si conciava in quel modo a trovare il modo di versare la lacrima?"…

Ma quando siamo andati a registrare l'orchestra a Budapest, come anche qui a Roma all'Auditorium, certe partiture musicali ti spingono proprio alla commozione.

Sarà che la lacrima mia è una lacrima nostalgica perché penso a quanti artisti, a quanti anche arrangiatori hanno dovuto fare a meno di convocare un'orchestra in lavori, in produzioni discografiche per il fatto di economato, perché praticamente adesso, questo lo dobbiamo dire, quando tu vuoi convocare 40-50 elementi d'orchestra, ti vanno via 12-14 mila euro come se niente fosse.

Allora non è che per ottenere un'orchestra la devi ottenere gratis, però… a parte il fatto che ci deve essere chi la scrive e sto lamentando che sono pochi, bisognerebbe fare in modo che questi conservatori ne partoriscano di più.

Orchestre e contemporaneità

E voglio dire che se lavorassero molto queste orchestre, si abbasserebbe molto il costo, l'economia, la spesa ritornebbe perché ovviamente se questi suonano una volta a settimana quello che arriva si becca la legnata, invece dovrebbe essere un pochino più accessibile l'utilizzo di queste orchestre.

Se un ragazzo che fa rock dice "ma che me ne frega dell'orchestra", io gli rispondo, e no, caro mio, perché se hai amato i Queen, se hai amato gli Who, se hai amato band che hanno usato l'orchestra in forme strepitose, non posso portare dei casi ma sappiamo tutti che se parli di uno come Quincy Jones, che ha servito Michael Jackson, artisti anche improbabili… uno come Quincy Jones che faceva il jazz, queste dottrine musicali altolocate… c'è stato un sodalizio con questi che hanno partorito una sequela di brani da manicomio, da perdere la testa.

Se i i giovani avessero l'opportunità di considerare un certo recupero di una parte utilizzabile nel completamento di una realizzazione musicale come l'orchestra, se solo pensassero che fosse possibile anche questa eventualità, scriverebbero anche diversamente o farebbero in modo di coniugare il futuribile al classico, al tradizionale, cosa che ho fatto pure e che continuo a fare oggi.

Passato e futuro della composizione

Ma non è roba da adesso, perché se voi fate caso ne "Il Triangolo" e in "Mi Vendo" ci sono degli archi scritti da Ruggero Cini che ti mandano al manicomio dalla bellezza.

Quindi non è detto che c'è incompatibilità, cioè siamo noi che ci fissiamo che dobbiamo per forza di cose, perché soprattutto le tasche non ce lo consentono spesso, dire il nostro limite è quello, e ritorniamo anche al discorso dei discografici.

Perché il ragazzino a casa ha tutti i suoi plug in, tutte le sue cose apparecchia, prende il loop da lì, prende la batteria finta da là… mettiamo in circolo questa chiacchiera, che la musica va fatta insieme, perché se non c'è un batterista, un tastierista, un bassista, un pianista e un gruppo di fiati, cioè se non c'è la collaborazione e anche gli ingredienti che non siano così multiformi e così complementari in un modo così altolocato, noi finiamo per accontentarci del fritto misto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Musica e social

Io penso che è solo una questione anche di educazione, cioè noi siamo, secondo me.

Gli esempi di questo paese vanno a tutti i livelli, queste figure carismatiche che abbiamo avuto in passato vengono meno oggi, non so se per un fatto di trascuratezza o perché magari non ci piace sentire la verità tutti i giorni e dover assimilare magari dei concetti che sono sconvenienti per la nostra libertà individuale o per chissà quale altra ragione.

Fatto sta che non avendo questi esempi, non abbiamo più la cognizione della direzione, della scelta, del tempo, delle urgenze, quindi io penso che è tutto da lì, perché anche quando vedo questi ragazzi che stanno con i cellulari e lavorano con l'iPad, sono in qualche modo incoraggiati a questa cosa.

Perché sappiamo perfettamente che la presenza di questi apparecchi, di questa tecnologia, va a colmare quei vuoti dell'insegnamento, dell'impartire regole, fondamenti, e poi la cura di una crescita personale e individuale, anche la scuola dovrebbe fare sostanzialmente anche questo con dei programmi. Se c'è un esempio, secondo me, tutto viaggia. E se viene a mancare, siamo animali allo stato brado, senza questa luce, senza queste indicazioni, questo sostegno.

Il coraggio d'essere diversi

Prima di tutto, passo dall'altra parte della barricata: non bisogna sentirsi diversi perché, dal momento che tu ti senti diverso, automaticamente accetti una convocazione, accetti di appartenere a una certa umanità.

E questo poi consente agli altri di ferirti, perché ovviamente se tu hai già in te questa convinzione, sei sguarnito.

La sicurezza di essere diversi secondo me è una posizione meravigliosa, perché già "diversità" è un termine che abbraccia.

Abbraccia tutta una serie di normalità se vogliamo, le colora, avere un amico diverso sprigiona tutta un'altra energia quella amicizia lì perché ti apre il cuore, ti apre gli occhi, ti fa sentire in qualche modo in possesso di una di una vicinanza anche di supporto.

Io ho avuto tanti amici nella diversità ma in tutti i generi della diversità, perché ci sono diversità anche intellettuali, addirittura fisiche che possono in qualche modo rappresentarsi poi con una meravigliosa soluzione.

Ho avuto amici per esempio con difetti fisici che se ne sono fregati di essere nati con delle caratteristiche di quel tipo e le persone quelle lì sono quelle più sensibili, quelle più intelligenti, con un cazzo di segreto, quindi il diverso sappia che è un elemento fortemente utile e necessario alla società.

TAG L'ORAZERO L'ORAZERO IN TOUR RENATO ZERO

Condividi

Chiara Rita Persico

Classe '83, nerd orgogliosa e convinta, sono laureata con lode in ingegneria dei sogni rumorosi ed eccessivi, ma con specializzazione in realismologia e contatto col suolo. Scrivo di spettacolo da sempre, in italiano e in inglese, e da sempre cerco di capirne un po' di più della vita e i suoi arzigogoli guardandola attraverso il prisma delle creazioni artistiche di chi ha uno straordinario talento nel raccontarla con sincerità, poesia e autentica passione.

ARTICOLI CORRELATI | Di più da questo autore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SPRINTESPORT.IT

www.ecostampa.it

Nitto ATP Finals 2025: Grand Opening Show e Fan Village al via a Torino

Grand Opening Show con Max Pezzali e Pinguini Tattici Nucleari Le Nitto ATP Finals 2025 prenderanno il via a Torino con una serie di appuntamenti pensati per il pubblico, oltre alle sfide sul campo tra i migliori tennisti del mondo. L´evento sarà inaugurato giovedì 6 novembre , alle ore , con il Grand Opening Show all´Inalpi Arena. Protagonisti della serata saranno Max Pezzali e i Pinguini Tattici Nucleari , che proporranno un concerto con oltre 20 brani eseguiti sul campo centrale dell´impianto. Per i tesserati FITP sono previsti sconti sull´acquisto dei biglietti: 20% di riduzione per tesserati Atleti (agonisti e non agonisti) e Gold 10% di sconto per tesserati Socio Anche il Fan Village , rinnovato e ampliato con una capienza massima di 5.750 persone (10% in più rispetto al 2024), sarà parte integrante dell´esperienza. L´apertura ufficiale è fissata per sabato 8 novembre , con una giornata dedicata alle famiglie che consentirà l´ accesso gratuito a tutti gli spazi . Alle ore è in programma il Meet the Champions Doubles Teams Celebration , la presentazione ufficiale delle squadre di doppio qualificate al torneo. I biglietti per il Grand Opening Show sono disponibili alla Commenta Sprint e Sport - Lombardia Femminile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Musica

Renato Zero presenta "L'orazero": "Le canzoni sono la medicina migliore per me di affrontare la vita e il pubblico. L'abbraccio con Loredana è stato urgente, sono stato l'artefice della sua riconversione. Sanremo? Mi auguro che ci sia spazio per tutti"

Da **Giulia Bertollini** - 30 Settembre 2025

Alla vigilia dei suoi 75 anni, **Renato Zero** regala ai suoi fan "***L'orazero***", un **nuovo disco di inediti** in uscita il **3 ottobre**. Un viaggio musicale attraverso diciannove canzoni in cui l'artista sembra fare un ritorno alle origini. In "Pace" l'artista fa una riflessione profonda sui tempi attuali che stiamo vivendo, mentre brani come "Più musica" e "Voglio regalarti un avvenire" sono un inno alla speranza e alla forza di un cambiamento positivo. E ancora "L'anima canta" è un vero e proprio tributo all'autenticità, mentre "Senza" e "Vorrei piacerti" toccano il tema della ricerca di sé e della connessione umana. Intanto, l'artista si sta preparando anche per il suo **nuovo tour.** "L'Orazero in Tour" **prenderà il via il 24 gennaio a Roma**, città natale di Renato Zero, con una serie di sei date al Palazzo dello Sport. Da lì, la tournée

SEGUICI SUI SOCIAL
540,000 Fans MI PIACE
550,000 Follower SEGUI
9,300 Follower SEGUI
290,000 Iscritti ISCRIVITI

GUIDA TV
Ora in Onda
Serata
Lista Canali
Film in Tv

FILM STASERA
21:05
21:09
21:10
21:12

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

proseguirà in diverse città italiane, tra cui Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina). Durante i concerti, Renato Zero presenterà un mix tra i suoi più grandi successi, che hanno segnato oltre 50 anni di carriera, e le tracce del suo nuovo album "L'Orazero".

Renato Zero presenta l'album "L'Orazero": la reunion con Loredana Bertè, Sanremo e Ultimo

Noi di SuperGuida TV abbiamo partecipato alla **video conferenza** di Renato Zero. L'artista, via zoom, ha parlato di come attraverso questo progetto abbia affrontato **tematiche importanti**: *"Viviamo in tempi di guerra e viviamo in una situazione estremamente precaria. La musica si deve adeguare a questo clima e la spiritualità gioca un ruolo molto importante anche se oggi viene vilipesa da un criterio speculativo di economie importanti che ci impediscono di riacquisire quella padronanza dell'io per sentirci finalmente padroni del mondo senza stare a vedere chi è più basso, chi è più alto e chi più intelligente. Questa è la finestra da cui mi affaccio quest'anno con questo lavoro impegnativo perché sono 19 brani che rappresentano un po' questi umori, questa voglia di fondo di cambiamenti".*

Renato Zero ha fatto poi una riflessione sul **mondo di oggi,** ossessionato dalla **velocità**: *"C'è una grande voragine tra gli artisti della mia generazione o quella immediatamente successiva con quella delle generazioni attuali. Trovo che ci sia un distacco abissale nel linguaggio, nella responsabilità e nella considerazione che questo è un mestiere estremamente impegnativo ma in cui bisogna dimostrare di avere un equilibrio, di non perdere mai di vista il pubblico. Penso che la musica debba ritrovare questa comunione di intenti tra generazioni e anche fra generi musicali".*

Ieri sera, in occasione della presentazione dell'album, Renato Zero ha invitato i fan e i presenti a fare un minuto di silenzio prima di presentare il suo brano "**Pace**". In video conferenza, noi di SuperGuida TV, abbiamo chiesto a Renato quale sia oggi l'alternativa all'indifferenza e perché è importante che il mondo della musica faccia sentire la sua voce. L'artista ha così risposto:

"Noi dobbiamo educarci alla piazza, dobbiamo essere più convinti e alleati quando cerchiamo con la nostra presenza di far comprendere le nostre ragioni e le nostre paure ma anche il bisogno di far vedere un futuro praticabile. La presenza è importante, anche una piazza muta senza cartelli, bandiere, sarebbe la risposta più forte. Quando sono sul palco avverto la responsabilità e queste canzoni stanno rappresentando il mio stato d'animo e sono la medicina migliore per me di affrontare il pubblico e la vita. Ci può essere un oscuramento come questo periodo in cui si fa fatica ad alzarsi dal letto per raccontarsi che la vita è bella. Ogni artista involontariamente fa un lavoro di ripristino, di riconversione, anche di riappacificazione. Dobbiamo tenere calmi i discografici, gli editori che vogliono farci diventare dei numeri, non dobbiamo farci sporcare".

A noi di SuperGuida TV, Renato Zero risponde anche ad una domanda sulla **reunion con Loredana Bertè**. I due artisti si sono abbracciati di recente sul palco a La Spezia suggellando di fatto una riconciliazione: *"Abbiamo collaborato talmente tanto che abbiamo finito per litigare. Questa è una verità assoluta: quando in una coppia di*

ULTIM'ORA
TUTTE LE NEWS

GLI ULTIMI ARTICOLI

Programmi TV del pomeriggio di oggi | martedì 30 settembre 2025
Anticipazioni Tv
30 Settembre 2025

Ascolti tv lunedì 29 settembre 2025: Blanca, Grande Fratello, Affari Tuoi, La Ruota della...
Ascolti 30 Settembre 2025

Race For Glory – Audi vs Lancia: una sfida su quattro ruote a corto...
Film da vedere
30 Settembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

innamorati la frequentazione è troppo stretta si vanno creando dei grandi malintesi. All'epoca eravamo io, Loredana e Mimì, un triangolo più eclatante di questo penso non esisterà mai più. Il nostro è stato un ente assistenziale, ognuno faceva le marchette per l'altro e poi portavamo a casa un piatto di minestra e la soddisfazione anche di resistere ai pronostici che erano infami. Io e Loredana abbiamo patito le sofferenze, l'abbraccio è stato urgente. Poi passano gli anni, il tempo si stringe e le opportunità pure. Siamo cresciuti, Loredana l'ho trovata meravigliosamente più calma, riflessiva e questo grazie anche a me perché quando io l'ho accannata quando lei mandava a quel paese qualcuno poi non aveva più un sostegno. Si è trovata isolata e ha dovuto fare ammenda alla sua bontà e sensibilità. Credo di essere l'artefice di questa riconversione e averla vicino a me oggi vuol dire molto".

Renato Zero ha affrontato poi un tema delicato, quello dell'**uso dei social** da parte dei giovani: *"Siamo sprovvisti di esempi in questo paese, le figure carismatiche di un tempo non ci sono più. Non avendo questi esempi non abbiamo la cognizione della direzione, delle urgenze. Oggi i ragazzi stanno con i cellulari ma sappiamo perfettamente che la presenza di questi apparecchi va a colmare quei vuoti dell'insegnamento, dell'impartire regole, fondamenti e anche la cura di una crescita personale".*

Il **30 settembre** Renato Zero festeggerà 75 anni. Nessuna festa di compleanno ma solo l'esigenza di incontrarsi a quattro occhi con quel Renato artista che di strada ne ha fatta tanta: *"Lo trascorrerò con Renato. Noi ci incontriamo ogni tanto ma non abbiamo mai l'opportunità di stare a quattr'occhi quindi lo faremo domani".* Renato ha parlato poi degli **autori emergenti**: *"Sono molto ottimista, ci sono artisti come Ultimo e Diodato che stanno lasciando una traccia di loro stessi e questo è meraviglioso".*

Proprio su **Ultimo**, Renato Zero ha rivelato: *"La mamma di Niccolò è un'amica mia, ad un certo punto si è fidanzata e ha avuto due figli, uno di questi è Ultimo. Lui è cresciuto a pane e Renato e questa cosa mi ha fatto tanto piacere. E' come se fosse un nipote acquisito perché questo rapporto con la madre è stato talmente continuativo che mi sento parte integrante di quella famiglia. Magari scrivesse un brano per me anche se penso che lui è in soggezione".*

Poi ha lanciato una frecciata al **Festival di Sanremo**: *"Sono diffidente per questo Sanremo ché non vorrei che si vada a scegliere artisti solo in base ai follower sui social. Bisogna avere il coraggio di prendersi delle responsabilità dando lo spazio a tutti, un Sanremo che tenga conto che c'è posto per tutti ma senza lasciare nessuno a casa".*

Intanto, proprio su Sanremo aleggia un'indiscrezione. Renato Zero potrebbe essere **super ospite** alla kermesse condotta da Carlo Conti. Il motivo? Leggendo le date dei vari concerti, abbiamo notato una pausa proprio nella settimana sanremese. Un caso? Chissà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

sky | Esplora tutte le offerte Sky OFFERTE SKY

MUSICA

I Negramaro in concerto a Milano al Forum di Assago, la possibile scaletta

30 set 2025 - 19:30

©Getty

La band capitanata da Giuliano Sangiorgi, venerdì 3 ottobre, porterà il "Negramaro Palasport 2025" tour a Milano. La tournée si concluderà al Palazzo dello Sport di Roma il 29 ottobre

I **Negramaro** tornano a Milano. Venerdì 3 ottobre, la band di Giuliano Sangiorgi sarà al Forum di Assago per il *Negramaro Palasport 2025.*

Il *Negramaro Palasport 2025*

I Negramaro tornano sul palco con il tour *Negramaro Palasport 2025*, un viaggio dal vivo partito il **27 settembre 2025** dal Palazzo del Turismo, che toccherà le principali città italiane. Il tour offre l'occasione di ascoltare dal vivo i brani che hanno segnato la carriera della band.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Dopo il Forum d'Assago, la tournée farà le seguenti tappe:

- Unipol Arena di Bologna, il 7 ottobre
- Inalpi Arena di Torino, il 10 ottobre
- Nelson Mandela Forum di Firenze, il 12 ottobre
- Palasele di Eboli (SA), il 14 ottobre
- Palaflorio di Bari, il 17-18-19 ottobre
- Pala Rescifina di Messina, il 23-24-25 ottobre
- Palazzo dello Sport di Roma, il 29 ottobre

La scaletta

La **scaletta del concerto dei Negramaro al Forum di Assago a Milano** non è stata ufficializzata. Tuttavia, è possibile che replichino la setlist portata in scena lo scorso 27 settembre alla data zero di Jesolo:
Così nel 2024 a San Siro
Luna piena
Sei tu la mia città
Il posto dei santi
Ricominciamo tutto
Contatto
Fino all'imbrunire
La prima volta
Per uno come me
Ti è mai successo?
Nuvole E Lenzuola
Senza fiato
Ti vorrei sollevare ft Elisa
Basta così ft Elisa
Diamanti ft Elisa
Fino al Giorno Nuovo
Estate ft Tananai
Cade la pioggia
Solo tre minuti
Amore che torni
L'immenso
Via le mani dagli occhi
Meraviglioso
Mentre tutto scorre
Parlami d'amore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

VIP, famiglie e turisti, la Tattoo Convention conquista Torino

1' di lettura 30/09/2025 - Si è chiusa con successo la 14esima edizione della Torino Tattoo Convention, che ha richiamato, come ogni anno, migliaia di visitatori, tra appassionati, curiosi e turisti.

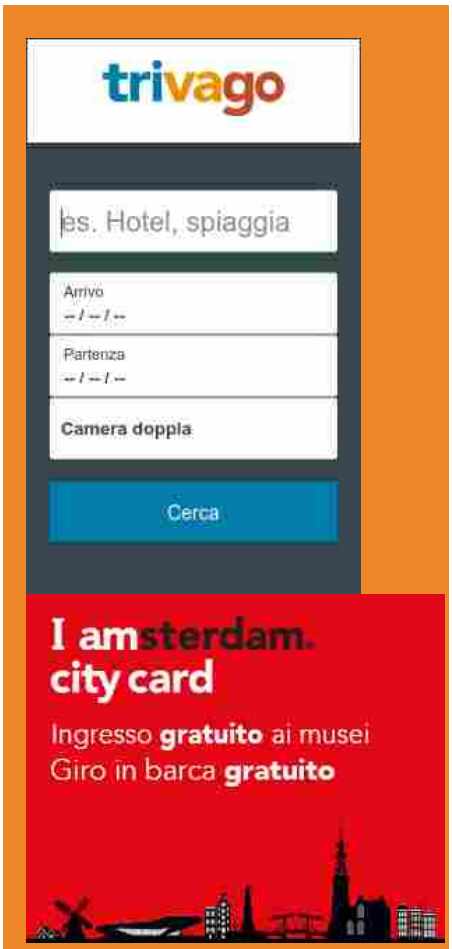
Anche VIP e calciatori hanno fatto la loro comparsa, confermando il crescente fascino di un evento che unisce spettacolo, arte e cultura.

Protagonisti assoluti sono stati i tatuatori di cui il 35% donne. A tatuarsi in convention è stato maggiormente il pubblico femminile, il 60%, dato che segna un importante cambio di prospettiva rispetto al passato.

Diversi tatuatori italiani e stranieri, come da tradizione, hanno aperto le loro agende durante la convention, dando l'opportunità a clienti provenienti da tutta Italia di realizzare il loro tatuaggio, rendendo ancora più speciale l'esperienza.

La convention non è stata solo arte sulla pelle, ma anche una grande festa fatta di inchiostro e spettacoli. Tra i momenti più seguiti, le esibizioni di wrestling, che hanno richiamato tantissimi curiosi, famiglie e turisti, trasformando l'Inalpi Arena in un palcoscenico vivace e sorprendente

da **Organizzatori**



IL GIORNALE DI DOMANI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Virus respiratorio sinciziale, al via la campagna di immunizzazione in Piemonte

Al via il Salone dell'auto di Torino 2025

Taglio del nastro a Osaka: la Regione Piemonte protagonista al Padiglione Italia dell'Expo 2025

Torino, bimbo cade dal balcone: è grave

Taglio del nastro a Osaka: la Regione Piemonte protagonista al Padiglione Italia dell'Expo 2025

Settimana mondiale per l'allattamento al seno: le iniziative delle Aziende Sanitarie piemontesi

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

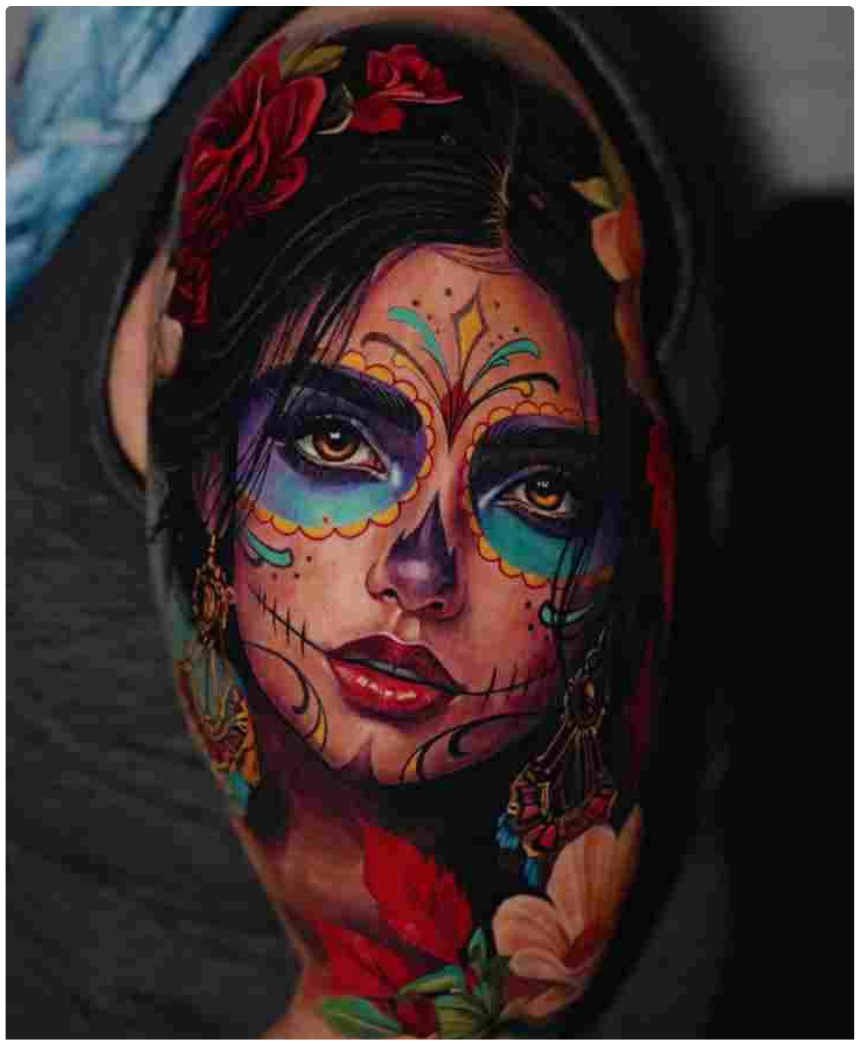
Grande Fratello 2025 al via, ecco chi è il primo concorrente

Food: si chiude Pane nostrum, grande successo per la kermesse dedicata all'arte bianca

Turismo, Relais & Châteaux: nel 2024 gli associati registrano un volume di vendite per 3,2 mld

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



Sondaggio politico, crescono Fratelli d'Italia, Pd e M5S

I 3 Articoli più letti della settimana

- Inaugura domenica 5 ottobre il Sentiero dei Pianeti, un percorso di 8 km da Superga a Pino Torinese - (31 Letture)
- Dalla novità delle api al

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

rafforzamento della legalità, passando per la lotta al bullismo: il Piemonte investe 1,3 milioni per l'offerta formativa - (19 Letture)

- Salone dell'Auto 2025: modifiche alla viabilità - (19 Letture)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 30-09-2025 alle 02:45 sul giornale del 30 settembre 2025 - 0 letture

In questo articolo si parla di attualità, tattoo, tattoo convention, comunicato stampa

L'indirizzo breve ? https://vivere.me/gdQu

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Commenti

Diritto alla casa, approvata deliberazione di iniziativa popolare
Dal 3 al 5 ottobre a Baldissero si celebra il vino Cari
Stupinigi festeggia i suoi prodotti, il suo parco e i fiori
Con l'Erratico Gravel si scopre il Canavese in sella
Domenica 5 ottobre settima edizione del Trail delle Colline
» altri articoli...

Pro Loco e Associazioni d'arma, Cirio e Bongioanni: "In arrivo fondi per 3 milioni di euro"
Virus respiratorio sinciziale, al via la campagna di immunizzazione in Piemonte

Elezioni in Moldova, partito filo-Ue vince con oltre il 50% dei voti
Acquaroli riconfermato presidente delle Marche: "Dedico la vittoria a Giorgia Meloni, avanti con entusiamo"
Flotilla avanti verso Gaza: "Tra 2 giorni saremo in zona alto rischio"
Ucraina, il piano di Putin per spegnere Kiev. Zelensky aspetta missili Tomahawk
Sinner, è semifinale a Pechino: Marozsan superato. Ora De Minaur
» altri articoli...

Vivere Torino, supplemento di Vivere Marche, testata di Vivere srl e edita da P.E.P. Direttore editoriale Paolo Massimo Benvenuti, direttore responsabile Michele Pinto. Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Lera 34c. - Pubblicità: 371.5219488.
Informativa sulla Privacy.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Renato Zero compie 75 anni e annuncia 19 canzoni nuove (più 23 concerti): L'Orazero è il regalo che fa a tutti i fan

di Wonder Channel Redazione — 30 Settembre 2025 in Musica, News Musica Tempo di lettura 7 minuti

Mentre il mondo della musica italiana si interroga su quale sia il segreto della longevità artistica, Renato Zero risponde con i fatti: **19 brani inediti** raccolti in un album che uscirà il 3 ottobre, proprio a ridosso del suo settantacinquesimo compleanno. L'Orazero – titolo che gioca sull'ora zero come momento di rinascita e sul nome dell'artista – è l'ennesima prova che questo cantautore romano non ha alcuna intenzione di rallentare. Anzi. Dopo oltre cinquant'anni di carriera, continua a scrivere, comporre, provocare e commuovere con la stessa urgenza espressiva degli esordi. E per chi pensa che un disco di inediti a questa età sia già abbastanza, ecco la sorpresa: **23 date live nei palasport italiani** tra gennaio e aprile 2026, perché evidentemente Renato Zero ha più energia di mezzo panorama musicale messo insieme.

"Sto diventando adulto allegramente", dice con quella ironia che lo contraddistingue da sempre. E quando parla di occhi che brillano ogni volta che sforna un nuovo titolo, ci credi. Perché L'Orazero non è un disco celebrativo fatto per chiudere un cerchio, ma un progetto vivo che riafferma valori fondamentali come amore, amicizia e rispetto in un'epoca che sembra averli dimenticati. Anticipato dal singolo "Senza", uscito il 12 settembre, l'album si muove tra ballate introspettive, inviti alla speranza e riflessioni esistenziali che dimostrano come **la scrittura di Zero non abbia mai smesso di evolversi**. Certo, il timbro vocale è quello che conosciamo da decenni, l'approccio teatrale alla performance pure, ma i temi affrontati dialogano con il presente senza nostalgie sterili o rimpianti generazionali. È un disco che parla ai giovani tanto quanto ai fan storici, ed è proprio questa capacità di attraversare le generazioni che rende Renato Zero un caso unico nel panorama italiano.

Tour 2026: sei serate a Roma e poi tutta Italia

L'Orazero in Tour partirà il 24 gennaio 2026 dal Palazzo dello Sport di Roma, e già questo dato è significativo: **sei date consecutive nella capitale**, segno che il legame tra Zero e la sua città resta fortissimo. Dopo Roma,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

la tournée – prodotta da Tattica con RTL 102.5 come radio partner e Italo come travel partner – toccherà Firenze (quattro serate al Nelson Mandela Forum), Torino, Mantova, Conegliano, Bologna, Pesaro, Eboli, Bari e Messina. Ventitré appuntamenti totali che mescolano i nuovi brani con i classici che hanno fatto la storia della musica italiana: da “Il cielo” a “Amico”, da “I migliori anni della nostra vita” a “Cercami”, passando per tutte quelle canzoni che chiunque conosca un minimo la discografia di Zero può canticchiare a memoria.

Lo spettacolo promette di essere, come sempre con Renato, un’esperienza totale: non solo musica, ma teatro, emozione, ironia, provocazione. Perché Zero sul palco non si limita a cantare, ma costruisce narrazioni, parla al pubblico, coinvolge, commuove, fa sorridere. È un’arte che pochi sanno padroneggiare con quella naturalezza, e che rende ogni suo concerto un evento a sé, mai uguale al precedente. I biglietti sono già disponibili su **renatozero.com** e **vivaticket.com**, e considerando il seguito che Zero mantiene intatto dopo mezzo secolo di carriera, è lecito aspettarsi sold out su sold out.

Il calendario completo del tour

Ecco tutte le 23 date di L’Orazero in Tour:

Dai un'occhiata anche a:

Dua Lipa svela i segreti del suo guardaroba da tour: sette chili di Chanel e un abito che non ti fa sedere
30 SETTEMBRE 2025

Hayley Williams rompe il silenzio: ecco perché la musica dei Paramore è stata rimossa in Israele (e poi comparsa di nuovo)
30 SETTEMBRE 2025

- 24 gennaio 2026 – Roma, Palazzo dello Sport
- 25 gennaio 2026 – Roma, Palazzo dello Sport
- 28 gennaio 2026 – Roma, Palazzo dello Sport
- 29 gennaio 2026 – Roma, Palazzo dello Sport
- 31 gennaio 2026 – Roma, Palazzo dello Sport
- 1 febbraio 2026 – Roma, Palazzo dello Sport
- 11 febbraio 2026 – Firenze, Nelson Mandela Forum
- 12 febbraio 2026 – Firenze, Nelson Mandela Forum
- 14 febbraio 2026 – Firenze, Nelson Mandela Forum
- 15 febbraio 2026 – Firenze, Nelson Mandela Forum
- 7 marzo 2026 – Torino, Inalpi Arena
- 8 marzo 2026 – Torino, Inalpi Arena
- 11 marzo 2026 – Mantova, Palaunical
- 13 marzo 2026 – Mantova, Palaunical
- 18 marzo 2026 – Conegliano, Prealpi San Biagio Arena
- 20 marzo 2026 – Conegliano, Prealpi San Biagio Arena
- 24 marzo 2026 – Bologna, Unipol Arena
- 28 marzo 2026 – Pesaro, Vitrifrigo Arena
- 4 aprile 2026 – Eboli, Palasele
- 8 aprile 2026 – Bari, Palaflorio
- 9 aprile 2026 – Bari, Palaflorio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

- 15 aprile 2026 – Messina, Palarescifina
- 16 aprile 2026 – Messina, Palarescifina

Diciannove tracce, diciannove mondi

L'Orazero è un caleidoscopio: ogni brano ha regole proprie, atmosfere specifiche, messaggi distinti. Si apre con "Aspettando l'alba", che introduce subito il tema del viaggio tra sogni e difficoltà con la musica come compagna fedele – metafora perfetta per descrivere il percorso artistico di Zero stesso. "Lasciati amare" invita a liberarsi da paure e convenzioni sociali, mentre **"Più musica" diventa una dichiarazione contro la violenza** di un mondo che ha smarrito i valori fondamentali. È interessante notare come Zero non cada mai nella trappola della predica moralista: anche quando affronta temi sociali pesanti, lo fa con leggerezza poetica, senza imporre verità assolute ma aprendo spazi di riflessione.

"Voglio regalarti un avvenire" immagina un futuro costruito su passione e rispetto – tema che ritorna ciclicamente nell'album – mentre "Il rifugio" parla del bisogno umano di protezione e rinascita. Con "Ti meriti di più", Zero si rivolge direttamente ai giovani per incoraggiarli a credere nel proprio valore, messaggio che suona particolarmente urgente in un'epoca di precarietà esistenziale diffusa. "Tempo" riflette sull'urgenza di vivere con intensità ogni momento, "Se t'innamorerai" celebra l'amore come forza rivoluzionaria capace di cambiare le cose, e "Su per giù" denuncia con ironia i rapporti superficiali che caratterizzano la contemporaneità.

Dal singolo "Senza" al finale con "Pace"

"L'anima canta" riafferma vitalità e resistenza interiore contro il cinismo dominante, poi arriva "Senza", il singolo che ha anticipato l'uscita dell'album. **Questo brano incarna lo smarrimento collettivo trasformato in speranza**, ed è probabilmente uno dei pezzi più rappresentativi del disco: Zero parte dalla fragilità per costruire un messaggio di resilienza, senza nascondere le contraddizioni ma usandole come punto di partenza per la rinascita. "Vorrei piacerti" celebra la vulnerabilità in amore – tema che Zero ha sempre trattato con grande onestà emotiva – mentre "Riprendiamoci il mondo" è un vero e proprio inno alla rinascita collettiva.

"Nel regno del sogno" esorta a resistere attraverso l'immaginazione, strumento che Zero considera fondamentale per sopravvivere alle brutture del reale. "Ascoltati" invita all'introspezione e al coraggio di guardarsi dentro senza paura, mentre "Il battito del mondo" intreccia memoria personale e collettiva in un affresco generazionale che attraversa decenni. "Ancora nuovi giorni" celebra la capacità umana di rinnovarsi continuamente, "Che sia amore" riflette sul sentimento come bene prezioso da custodire, e infine **"Pace" chiude l'album con un messaggio chiaro**: opporre alla violenza la forza della tenerezza. In un mondo che urla, Zero sussurra. E paradossalmente, il suo sussurro arriva più forte.

La tracklist completa di L'Orazero

Ecco tutti i 19 brani che compongono il nuovo album:

1. Aspettando l'alba
2. Lasciati amare
3. Più musica
4. Voglio regalarti un avvenire
5. Il rifugio
6. Ti meriti di più
7. Tempo
8. Se t'innamorerai

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

askanews.it
askanews
www.ecostampa.it

SPETTACOLO

Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre e un tour

SET 29, 2025 Musica

info & imprese
askanews
Segui la Pagina 180.968 follower

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

askanews.it
askanews
www.ecostampa.it

Milano, 29 set. (askanews) – Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L'ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" – le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

Il viaggio di L'ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

L'ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

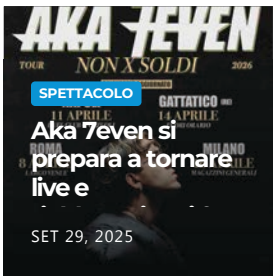
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L'ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L'ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.

Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'ORAZERO", per la prima volta dal vivo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

Atp Finals Torino: per il vincitore un montepremi record, oltre 5 milioni di dollari

29 Settembre 2025 | Audiopress | piemonte, sport | 0

AGI – Un torneo e un **montepremi da record** per gli **otto giocatori migliori del mondo**. Le Nitto **Atp Finals**, in programma dal **9 al 16 novembre** alla Inalpi Arena di **Torino**, segneranno un nuovo record per il tennis. Se infatti il futuro campione dovesse chiudere da imbattuto il torneo (con un tre su tre nel girone, come accaduto lo scorso anno a Jannik Sinner), si aggiudicherà un premio di **5.071.000 dollari**, con una crescita quindi del 3,9% rispetto ai 4.881.100 dollari della scorsa stagione.

Il prize money complessivo distribuito durante l'evento sarà di 15.5 milioni di dollari. Nel dettaglio, ogni match dalla semifinale di singolare in poi varrà più di un milione di dollari. I vincitori delle semifinali guadagneranno **1.183.500 dollari**. La vittoria in finale, presa singolarmente, varrà **2.367.000 dollari**. La speranza del tennis azzurro è che, oltre al già qualificato Jannik Sinner, possa rientrare fra i migliori otto di fine stagione anche Lorenzo Musetti, oggi costretto al ritiro, per un problema alla gamba sinistra, nei quarti di finale del "China Open", contro lo statunitense Learner Tien

« PRECEDENTE
Trump: "Giorno storico per la pace". Tutti i dettagli sul Piano per Gaza

SUCCESSIVO »
Oltre 52mila spettatori per la seconda edizione della Balloon Cup

CERCA ...

ARTICOLI RECENTI

Donna si smarrisce nei boschi di Rittana
Serie A: Parma-Torino 2-1
Oltre 52mila spettatori per la seconda edizione della Balloon Cup
Atp Finals Torino: per il vincitore un montepremi record, oltre 5 milioni di dollari
Trump: "Giorno storico per la pace". Tutti i dettagli sul Piano per Gaza

META

Accedi
Feed dei contenuti
Feed dei commenti
WordPress.org

TAG

BIELLA | CHIVASSO | CIRCOSCRIZIONE | CONSIGLIO REGIONALE | CRONACA | DE MURO | DI MAIO | ECONOMIA | ESTERI | ESTERO | EUROPA | FINANZA | FINANZIERI | GDF | GIAVENO | GUARDIA DI FINANZA | ITALPRESS | LEGALITÀ | M5S | MATTEO SALVINI | MINISTERO | MINISTERO DEGLI ESTERI | MINISTERO ESTERI | MINISTRO DEGLI ESTERI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CAMPANIAPRESS.IT

www.ecostampa.it

Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Milano, 29 set. (askanews) Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L´ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un titolo, ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva! le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto. Il viaggio di L´ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. L´ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri. Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile. Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina). Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto L´ORAZERO, per la prima volta dal vivo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

29 Settembre 2025 18:03

CANALEUNO
WEB TV E NEWS
VENTIQUATTRO ORE AL GIORNO

HOMEPAGE TV ON AIR CONTATTI

ATTUALITÀ

Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Di Redazione
SET 29, 2025

RICERCA NEL SITO

Cerca

ARTICOLI RECENTI

La corsa contro il tempo per il riarmo Ue "entro il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Milano, 29 set. (askanews) – Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L'ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" – le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

Il viaggio di L'ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

L'ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L'ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che

2030″ 29 Settembre 2025

Assolatte: accordo Cepa con Indonesia apre mercato in crescita 29 Settembre 2025

Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO 29 Settembre 2025

Assolatte: accordo Cepa con Indonesia opportunità di crescita per settore 29 Settembre 2025

Sport: #BeActive, in 5mila allo Stadio dei Marmi "Pietro Mennea" 29 Settembre 2025

COMMENTI RECENTI

SEDE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L'ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.

Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

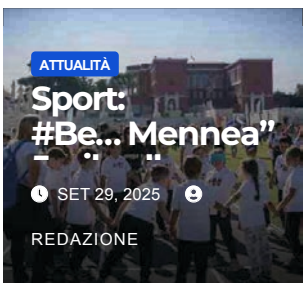
Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'ORAZERO", per la prima volta dal vivo.

Post Views: 10

Festa Cinema Roma, a Richard Linklater premio alla carriera »

Di Redazione

ARTICOLI CORRELATI



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

cittadinapoli.com
cittadinapoli

www.ecostampa.it

Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Search lunedì, 29 Settembre , 25 Renato c´è e festeggia il compleanno con L´ORAZERO Attualità Renato c´è e festeggia il compleanno con L´ORAZERO Di Redazione-web Milano, 29 set. (askanews) Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L´ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un titolo, ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva! le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto. Il viaggio di L´ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. L´ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri. Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile. Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina). Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto L´ORAZERO, per la prima volta dal vivo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO - Corriere di Ancona

Renato c´è e festeggia il compleanno con L´ORAZERO
Renato c´è e festeggia il compleanno con L´ORAZERO
Attualità Renato c´è e festeggia il compleanno con L´ORAZERO
Di Redazione-web
29/09/2025
Milano, 29 set. (askanews) - Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L´ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" - le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.
Il viaggio di L´ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. L´ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.
Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.
A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.
Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).
Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L´ORAZERO", per la prima volta dal vivo.
Potrebbe interessarti
Professioni, Cataldi (commercialisti): "Superare gli stereotipi e restituire valore ai giovani"
29/09/2025

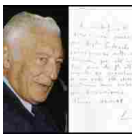
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Bellagamba (Anlaids Lazio): "Passo avanti parlare di prevenzione Hiv nelle scuole"

(Adnkronos) - "Parlare di prevenzione dall'Hiv...

Aids, infettivologo Antinori: "Con long-acting aderenza al 100% in terapia Hiv"

(Adnkronos) - "I farmaci long-acting esistono...



Eredità Agnelli, spunta un nuovo testamento

(Adnkronos) - La copia di un...

Regionali Marche, Ricci: "Ho chiamato Acquaroli per congratularmi"

(Adnkronos) - "Ho chiamato Acquaroli per...

Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Attualità › Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Di Redazione-web

29/09/2025

Milano, 29 set. (askanews) – Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

cade domani, 30 settembre- è sulle note di L'ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" – le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

Il viaggio di L'ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

L'ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L'ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L'ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.

Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'ORAZERO", per la prima volta dal vivo.

Potrebbe interessarti

Valle d'Aosta, Union Valdotaine darà le carte per nuovo presidente
29/09/2025

Vino, studio: 9 consumatori su 10 scelgono le bottiglie con la capsula
29/09/2025

Padel, Fip Silver di Torino: trionfano Capra-Goni e Osoro-Iglesias
29/09/2025

Professione Cataldi
Giorgia Meloni si tiene le
Netanyahu alla Casa Bianca,

Articoli Popolari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CORRIERE FLEGREO

Lun 29 Settembre 2025

Valle d'Aosta, Union Valdotaine darà le carte per nuovo presidente
29/09/2025

Vino, studio: 9 consumatori su 10 scelgono le bottiglie con la capsula
29/09/2025

Padel, Fip Silver di Torino: trionfano Capra-Goni e Osoro-Iglesias
29/09/2025

Sport: #BeActive, in 5mila allo Stadio dei Marmi "Pietro Mennea"
29/09/2025

Assolatte: accordo Cepa con Indonesia opportunità di crescita per settore
29/09/2025

Assolatte: accordo Cepa con Indonesia apre mercato in crescita
29/09/2025

La corsa contro il tempo per il riarmo Ue "entro il 2030"
29/09/2025

Festa Cinema Roma, a Richard Linklater premio alla carriera
29/09/2025

FOX BAR TABACCHI
Via S.S. Annunziata 18 - 20 - 22 Pozzuoli
348 584 21 27 - 081 526 92 06
foxtabacchi@hotmail.it

Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Attualità › Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Pubblicato da: **Redazione-web**

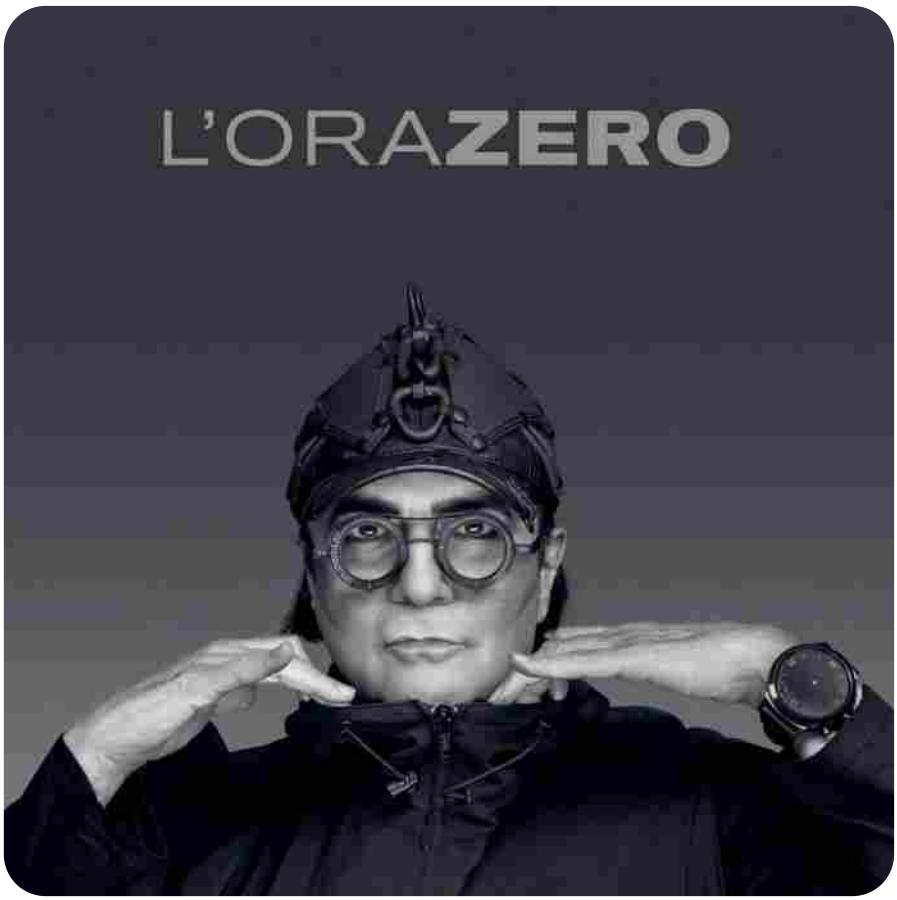
54 29/09/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE FLEGREO

www.ecostampa.it



Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Milano, 29 set. (askanews) – Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L'ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" – le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

Il viaggio di L'ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

29/09/2025

(Adnkronos) - "Nell'analisi social che abbiamo diffuso si vede, prendendo in esame periodi da luglio ad oggi, che nelle ultime 48 ore il...

Molinari censurato per le frasi su Francesca Albanese, il suo avvocato: "Presenteremo reclamo"

29/09/2025

(Adnkronos) - L'avvocato Maurizio Martinetti, difensore di Maurizio Molinari, editorialista ed ex direttore di "Repubblica", ha diffuso una nota di precisazione dopo la...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE FLEGREO

www.ecostampa.it

L'ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L'ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L'ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.

Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'ORAZERO", per la prima volta dal vivo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE FLEGREO

Corriere Romagna

www.ecostampa.it

Tame Impala: due date in Italia e una è a Bologna

SPETTACOLI / 29 Settembre 2025

Facebook Twitter Whatsapp Linkedin

NEWSLETTER

Iscriviti e ricevi le notizie del giorno prima di chiunque altro
Clicca qui

I PIÙ LETTI

Patuelli: «La Romagna è diventata la California d'Italia e d'Europa, ora il modello va aggiornato»

Sogliano, fanno saltare per aria il bancomat ma guardia e inchiostro li lasciano a bocca asciutta

Deve essere espulso, ma scappa durante il trasferimento: caccia all'uomo a ridosso del casello di Cesena VIDEO

Carmelitana di clausura ma anche tennista, a Ravenna Suor Anastasia si alterna tra il convento e la terra rossa

Granchi blu "sotto stress" a Marina di Ravenna e Punta Marina. Arpae: "Carenza di ossigeno, a giorni la situazione migliorerà"

Tame Impala, il visionario progetto musicale di Kevin Parker, annuncia il suo ritorno sulle scene con il nuovo album "Deadbeat", in uscita il 17 ottobre, e con un imponente tour europeo che lo porterà dal vivo anche in Italia per due appuntamenti esclusivi: il 12 aprile 2026 all'Inalpi Arena di Torino, e il 13 aprile 2026 all'Unipol Arena di Bologna.

Con "Deadbeat", il quinto disco in studio, Kevin Parker continua a reinventarsi, dando forma a una raccolta di esplorazioni psichedeliche dal respiro clubbing, tra minimalismo e groove trascinanti, unite a una scrittura immediata e ipnotica.

Realizzato tra la sua città natale Fremantle e lo studio Wave House a Injidup, in Australia Occidentale, il disco riflette un approccio più spontaneo e diretto da parte dell'artista, conosciuto per la sua ossessiva cura del dettaglio. Il risultato è un suono crudo e incisivo, arricchito da nuove sfumature vocali e da liriche che raccontano uno stato emotivo fragile e autoironico: un "eterno perdente" intrappolato in un loop di auto-sabotaggio, in cerca di evasione nella musica e nella festa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Corriere Romagna

www.ecostampa.it

Il progetto si ispira profondamente alla cultura rave australiana e al fenomeno dei bush doof, reinterpretandoli in chiave futura e primitiva al tempo stesso.

Ad accompagnare l'annuncio, Tame Impala ha pubblicato il nuovo singolo "Dracula" diretto dall'artista multidisciplinare Julian Klincewicz. Il brano segue l'uscita di "Loser" (con video diretto da Kristofski e la partecipazione di Joe Keery) e di "End of summer", un'epopea di sette minuti che evoca l'estetica acid house della fine degli anni '80 e delle feste libere degli anni '90, riportata nel presente con la firma inconfondibile di Parker.

Disqus seems to be taking longer than usual. Reload?

NEWSLETTER

Iscriviti e ricevi le notizie del giorno prima di chiunque altro
Clicca qui

SEGUICI

Visita i nostri social network e rimani informato

CONTATTI E SEDI GERENZA COOKIE POLICY PRIVACY POLICY EDICOLA

P.I. 00357860402 | Tutti i diritti riservati | © Copyright

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere Romagna

www.ecostampa.it

Corriere Romagna

Zero si regala un nuovo album per i suoi 75 anni. Da gennaio in tour, date a Pesaro e Bologna

SPETTACOLI / 29 Settembre 2025

Facebook Twitter Whatsapp Linkedin

NEWSLETTER

Iscriviti e ricevi le notizie del giorno prima di chiunque altro
Clicca qui

I PIÙ LETTI

Patuelli: «La Romagna è diventata la California d'Italia e d'Europa, ora il modello va aggiornato»

Sogliano, fanno saltare per aria il bancomat ma guardia e inchiostro li lasciano a bocca asciutta

Deve essere espulso, ma scappa durante il trasferimento: caccia all'uomo a ridosso del casello di Cesena VIDEO

Carmelitana di clausura ma anche tennista, a Ravenna Suor Anastasia si alterna tra il convento e la terra rossa

Alfonsine, in un'ora cade la pioggia di un intero mese: «Mare ancora molto caldo»

Renato Zero compie 75 anni il 30 settembre sulle note di "L'orazero", il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana.

«Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!"» sono le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

Il viaggio si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Corriere Romagna

www.ecostampa.it

Anticipato il 12 settembre dal singolo “Senza”, l’album è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

E a poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con “L’orazero in tour”. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.

Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), **Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena)**, Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

I biglietti sono disponibili su renatozero.com e vivaticket.com.

IL CALENDARIO

24 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT

25 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT

28 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT

29 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT

31 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT

1 FEBBRAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT

11 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM

12 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM

14 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere Romagna

www.ecostampa.it

15 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM

7 MARZO – TORINO – INALPI ARENA

8 MARZO – TORINO – INALPI ARENA

11 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL

13 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL

18 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA

20 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA

24 MARZO – BOLOGNA – UNIPOL ARENA

28 MARZO – PESARO – VITRIFRIGO ARENA

4 APRILE – EBOLI – PALASELE

8 APRILE – BARI – PALAFLORIO

9 APRILE – BARI – PALAFLORIO

15 APRILE – MESSINA – PALARESCIFINA

16 APRILE – MESSINA - PALARESCIFINA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Disqus seems to be taking longer than usual. Reload?

CRONACHEDELMEZZOGIORNO.IT

www.ecostampa.it

Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO - Cronache del Mezzogiorno

Milano, 29 set. (askanews) - Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L´ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" - le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto. Il viaggio di L´ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. L´ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri. Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile. Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina). Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L´ORAZERO", per la prima volta dal vivo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO - Cronache Abruzzo e Molise

(Adnkronos) - "I farmaci long-acting esistono già in...
Renato c´è e festeggia il compleanno con L´ORAZERO
Renato c´è e festeggia il compleanno con L´ORAZERO
Attualità Renato c´è e festeggia il compleanno con L´ORAZERO
Di Redazione-web
29 Settembre 2025
Milano, 29 set. (askanews) - Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L´ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" - le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.
Il viaggio di L´ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.
L´ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.
Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.
A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.
Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).
Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L´ORAZERO", per la prima volta dal vivo.
Potrebbe interessarti
Giorgia Meloni si tiene le Marche, il Centrosinistra non convince il popolo che scende in piazza per Gaza
29 Settembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

dire.it
DiRE
www.ecostampa.it

DiRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Renato Zero festeggia 75 anni e si regala un disco: "Oggi mi sento trasgressivo in una normalità inattesa"

Domani il compleanno dell'artista che pubblica "L'OraZero": un progetto di 19 tracce inedite che raccontano questo periodo di incertezze nel mondo. Da gennaio rincontrerà i fan in tour

Pubblicato:29-09-2025 17:53
Ultimo aggiornamento:29-09-2025 18:00
Autore: Giusy Mercadante

Ph. Roberto Rocco

ROMA – **"Gli esami non finiscono mai"**, neanche alla vigilia dei 75 anni. **Renato Zero** si prepara a spegnere le candeline mettendosi nuovamente in gioco con **"L'oraZero"**, il nuovo disco che uscirà su tutte le piattaforme venerdì 3 ottobre. Un regalo che fa a se stesso e agli affezionatissimi 'sorcini' che si preparano a inondarlo di messaggi di auguri domani 30 settembre.

IL DISCO

Il cantautore torna – come sempre controcorrente – con **un disco di ben 19 tracce che si tuffano in questo contesto storico fatto di incertezze e**

L'Italia presto nella morsa del freddo, colpa dell'aria gelida in arrivo dalla Russia

In Israele pronta una legge per estendere la pena di morte

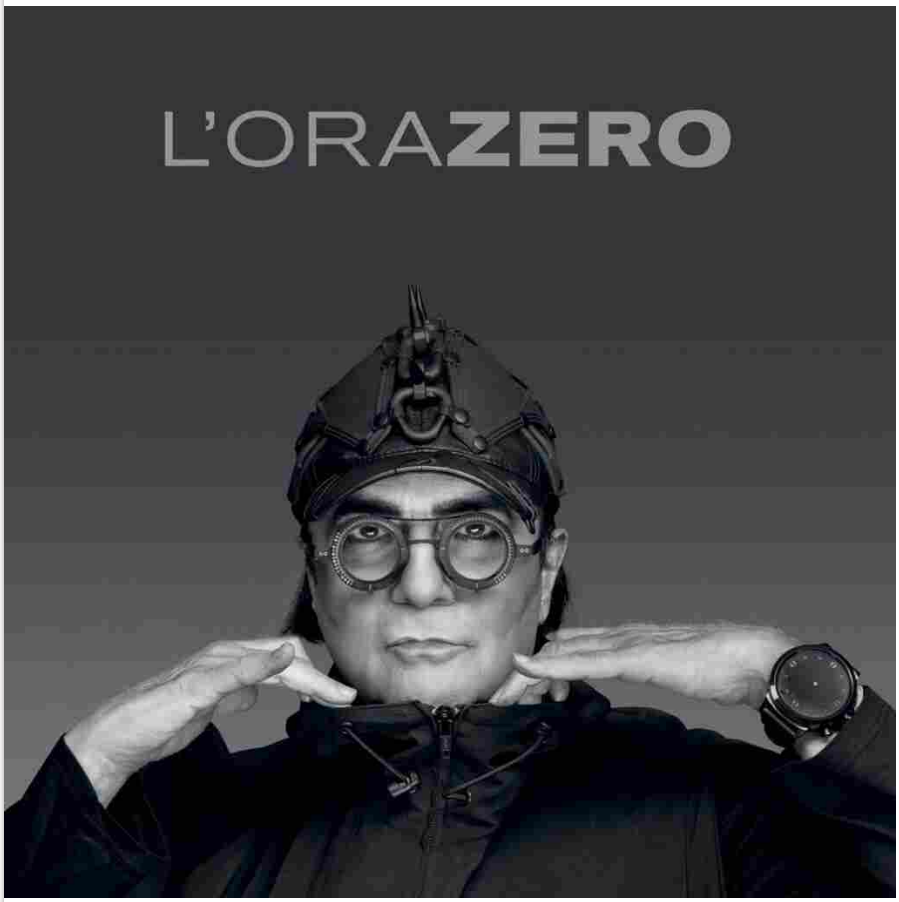
Tg Politico Parlamentare, l'edizione di lunedì 29 settembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

dire.it
DIRE
www.ecostampa.it

conflitti in tutto il mondo. "Con questo mio lavoro mi sono addentrato in queste vele tostarelle, **viviamo in tempi di guerra, in una situazione estremamente precaria. Per cui, anche la musica, secondo me, si deve in qualche modo adeguare a questo clima**", spiega il cantautore.

Un progetto che è stato "impegnativo" e che "rappresenta gli umori" del momento ma anche la voglia di cambiamento, collettiva o individuale perché "ognuno si disegni il proprio tracciato, faccia in modo di farsi largo in questa routine, in questa staticità". E a tal proposito aggiunge: "**La staticità mi preoccupa come l'abitudine al dolore e all'abituarsi a un regime terroristico**. Come artista mi sento in diritto e in dovere di esprimere anche i miei pensieri in questa circostanza".



COSA È L'ORAZERO?

"**Ognuno di noi deve fare i conti con un bilancio urgente**, di stabilità, sicurezza, appartenenza. Navigando con queste 19 opportunità, se le vogliamo chiamare così, **mi sono reso conto che la ognuno sta combattendo la sua guerra. A parte le 54 dichiarate**, in ognuno di noi c'è un tumulto, situazioni da sistemare", continua. "**In questo album cerco anche io di vincerla questa battaglia**, provo anche io questa paura. È una paura legittima, di un tempo che balla fra sentenze, cattedre, simboli. Più disadorni di così non potevamo ritrovarci", insiste Zero.

"L'orazero" di Renato è, perciò l'ora zero di tutti. "Il futuro è poco chiarificatore, non ci dà l'opportunità di vedere attraverso e dobbiamo in qualche modo temere di **non avere sufficientemente energie, ma anche potere, per poter sovrastare certi pericoli, atteggiamenti, che arrivano da certe amministrazioni, da certe scelte politiche**. Si va indebolendo la nostra

La nave italiana che segue la Flotilla si fermerà molto prima delle acque di Gaza?

VIDEO | Addio Roscoe, Hamilton racconta la sua "esperienza più dolorosa"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

dire.it
DIRE
www.ecostampa.it

autonomia, il fatto che ognuno di noi possa avere un peso specifico in qualsiasi situazione o scelta. Questo mi spaventa", dice ancora l'artista di Roma che – alla vigilia dei suoi 75 anni – fa anche una previsione positiva per la musica di domani.

I CANTAUTORI DEL FUTURO E IL PROSSIMO SANREMO

"**Ultimo, Diodato, non posso dirli tutti. Sono abbastanza ottimista per quegli artisti che vogliono lasciare una traccia di loro stessi**, esistono e questo è già un dato meraviglioso", dice Renato.

Non nasconde, però, una leggera diffidenza per il **prossimo Sanremo**: "**Si va spesso a fare una scelta che va ad assegnare posizioni in base ai sostenitori sui social e via discorrendo**. Si abbia il coraggio di prendersi la propria responsabilità e **riprendere un Sanremo che tenga conto del fatto che c'è posto per tutti**, non lasciando a casa a nessuno". Una strategia che ci porti a vedere altri "Gino Paoli, Sergio Endrigo, Luigi Tenco e tutta **una serie di cantautorato che ha reso questo Paese una piattaforma meravigliosa anche all'estero**. Modugno e tanti altri come lui che si sono spesi in varie parti del mondo. Se vogliamo riottenere questi risultati bisogna stare attenti a non lasciare a casa nessuno, a fare una selezione di un ventaglio più generoso tra uno stile e l'altro", ribadisce.

E parlando di cantautori, su **Ultimo** racconta un aneddoto: "**Sua mamma Anna mamma è amica mia dai tempi dei tempi.** A un certo punto si è sposata, ha fatto tre figli, **uno di questi è Ultimo. È come se fosse un nipote acquisito**". Su una possibile collaborazione, dice: "**Magari la scrivesse una cosa per me** (una canzone, ndr). Secondo me un po' ha soggezione".

IL COMPLEANNO E IL SOGNO: "GIRARE UN FILM"

Come festeggerà i 75 anni domani? "**Festeggio con Renato**, ci incontriamo ogni tanto. Lui scrive una strofa, io l'inciso. Ci rincorriamo, ma **non riusciamo mai ad avere l'opportunità di stare al doppio sguardo, a quattrocchi. Lo faremo domani**". Sarà un compleanno sobrio insomma: **"Oggi mi sento trasgressivo in una normalità inattesa".**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

dire.it
DiRE
www.ecostampa.it

"Si trasgredisce anche volendo con un bacio, con un abbraccio, dipende la circostanza, dipende dal valore poi che dai alle cose, ai rapporti, ai sentimenti- spiega Renato-. **Trasgredire in un mondo di trasgressori non non fa né caldo né freddo**, ma quando è una situazione magari è ferma ed è statica, se qualcuno trasgredisce anche solo alzandosi dalla massa e cantando'Penso che un sogno così non ritorni mai più' ha già vinto".

E per il suo domani, Zero ha ancora un desiderio: "Mi piace continuare un percorso alla ricerca di una nuova realtà alla quale attingere attingere. **Mi piacerebbe girare un film per raccontare le cose che non riesco a raccontare in musica**, raccontarle sullo schermo".

RENATO ZERO IN TOUR

Nel frattempo, a poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, **Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con "L'OraZero in tour"**. La

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

dire.it
DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

www.ecostampa.it

nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con **23 date annunciate in giro per il Paese**, fino al mese di aprile.

Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina). I biglietti sono disponibili su renatozero.com e vivaticket.com.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Cookie Policy

Le tue preferenze relative alla privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

FarodiRoma
Quotidiano di informazione

Cultura Ascoli | In evidenza due | Senza categoria | Spettacolo

Renato Zero festeggia il suo compleanno con l'album Orazero e non si ferma: "Mi piacerebbe girare un film".

Di **redazione ascoli** - 29/09/2025

A sinistra Renato Zero al Teatro Brancaccio, a destra foto Roberto Rocco

"Festeggerò il compleanno con Renato". Renato Zero scherza a metà tra il serio e il malinconico nella videoconferenza di presentazione del suo nuovo album guardando al compleanno di domani, 30 settembre, in cui spegnerà 75 candeline. "Ultimamente ho perso molti amici", commenta, probabilmente riferendosi alla scomparsa dei suoi collaboratori di lunga data, Giorgio Cocilovo e Renato Serio. Il suo nuovo disco Orazero, però, accende la speranza per due sentimenti che mantengono in vita l'essere umano: l'amore, il collante delle relazioni, e l'amicizia, come consolazione e sostegno. Il tutto condito dal rispetto per se stessi e per gli altri. In uscita il 3 ottobre per Tattica, sarà portato in tour da gennaio ad aprile 2026 in ventitré date nei principali palasport italiani.

Orazero, tempo di cambiamenti

"L'Orazero è l'ora zero di tutti – spiega – Siamo prigionieri di forze al di fuori di noi. Non possiamo controllare il nostro futuro". Le diciannove tracce del disco illustrano

PRIMO PIANO

La Flotilla di nuovo in mare aperto: 43 navi in rotta verso Gaza con aiuti e solidarietà internazionale. Ma Israele li attende al varco (Irina Smirnova)

Per alterare i risultati elettorali le autorità moldave nemmeno hanno cercato di agire inosservate (Tatiana Montyan)

Moldavia. Vittoria truccata per il partito della Sandu. Una strategia ideata in concerto con la UE (Vladimir Volcic)

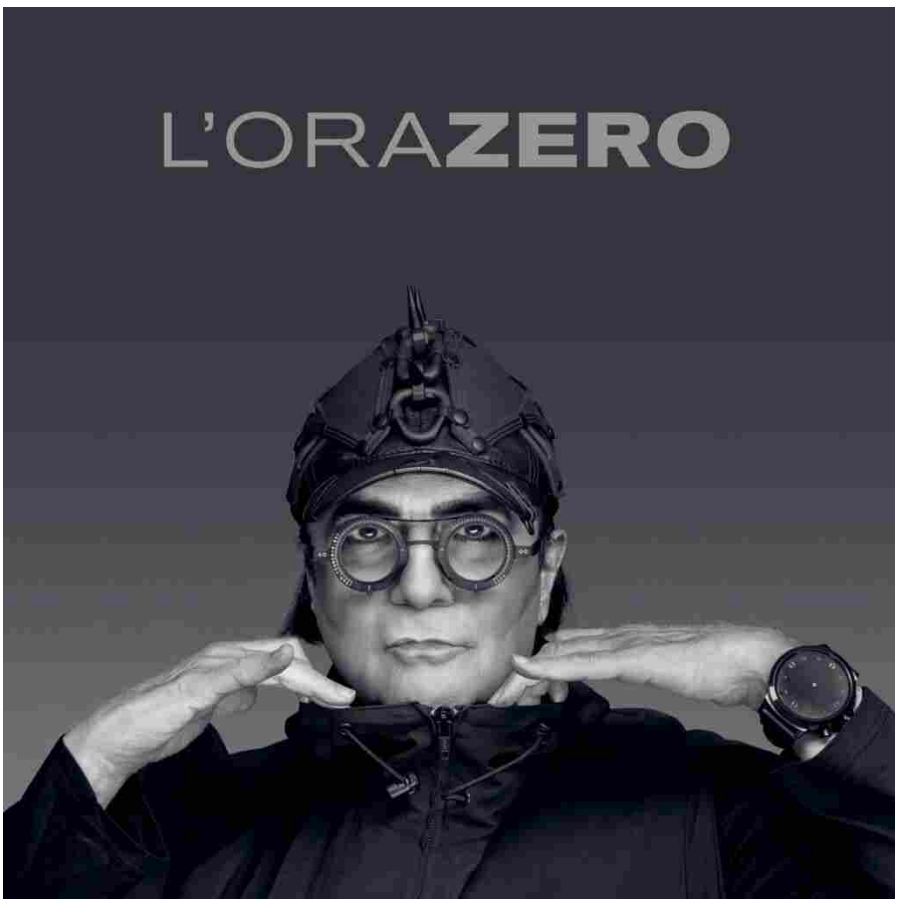
Il sindacato USB: "Se fermate la Flotilla, fermiamo l'Italia". Mobilitazione in 100 piazze per Gaza. Intervista al prof. Vasapollo: "La solidarietà con il popolo palestinese è un dovere morale e politico" (Rita Martufi e Salvatore Izzo)

L'Arcivescovo Tasca scende in piazza con i manifestanti per Gaza e la Global Sumud Flotilla: "È bello cercare insieme una strada alternativa" (R. Bobbio)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

mondi diversi, ognuno con le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Unico filo conduttore, la ricerca di espressione. "Rappresentano la voglia di cambiamenti, molto individuali". Orazero è stato anticipato dal singolo Senza, uscito il 12 settembre: "Si riferisce al fatto che non si può stare senza un abbraccio". Abbiamo bisogno di amici in tutti i sensi per andare avanti nella vita. L'affetto è la "vera ricchezza patrimoniale". L'amore come possesso è uno sbaglio. L'artista ammette anche che la solitudine – tanto temuta da giovane – non gli fa più paura. "Con gli anni ho scoperto che in certi casi è una salvezza perché quando ti trovi finalmente a confronto con te stesso, rivaluti anche certi errori e guarisci da alcune incertezze". Riconosce che il suo elisir di lunga vita è il pubblico, i "sorcini", "che non smetterò mai di ringraziare" e che ieri, all'evento speciale al Teatro Brancaccio per la presentazione del disco, ha invitato a fare un minuto di silenzio per la pace.



Copertina del nuovo album, Orazero

Il futuro? Un film e magari un singolo con Ultimo

"Mi piacerebbe girare un film per raccontare le cose che non riesco a raccontare in musica". Questa è la sua nuova sfida che non gli dispiacerebbe affrontare. E magari fare anche un singolo con Ultimo, a cui è molto legato e ha dato dei consigli in passato quando era alla ricerca di un produttore discografico. Il cantautore appartiene secondo lui ad una categoria di "artisti di spessore che vogliono lasciare traccia di loro stessi". A tal proposito, critica la scelta del Festival di Sanremo di preferire artisti in base al quorum dei loro sostenitori sui social. "Bisogna avere il coraggio di prendersi le proprie responsabilità" e magari dare spazio ad artisti sconosciuti di genere diversi.

Canzoni e tour in partenza da Roma

Lo scopo dell'album è essere una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri,

ATTUALITÀ

I droni sui paesi confinanti sono una provocazione uraina? La Zakharova suggerisce ai governi occidentali di non accettare acriticamente le accuse insensate a Mosca (C. Meier)

Berlino, 27 settembre: con il sostegno alla Global Sumud Flotilla, in Germania è la piazza che rompe il silenzio su Gaza (Irina Smirnova)

Genova 2025. Emanuele Luzzati, illustre eccellenza internazionale artistica genovese. "Il suo Flauto Magico" e la sua Musa: "la Città di Genova", lo celebrano a Palazzo Ducale… (A. Martinengo, AGW)

L'India presenta il Summit sull'intelligenza artificiale 2026

Eric Adams si ritira: il sindaco di New York abbandona la corsa per il secondo mandato (Irina Smirnova)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. Le diciannove tracce sono un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino di esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

Il tour prende il via il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti (24, 25, 28, 29, 31 gennaio – 1 febbraio) che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (11,12, 14, 15 febbraio Nelson Mandela Forum), Torino (7, 8 marzo, Inalpi Arena), Mantova (11, 13 marzo, Palaunical), Conegliano (18, 20 marzo, Prealpi San Biagio Arena), Bologna (24 marzo, Unipol Arena), Pesaro (28 marzo, Vitrifrigo Arena), Eboli (4 aprile, Palasele), Bari (8, 9 aprile, Palaflorio) e Messina (15, 16 APRILE, Palarescifina). I biglietti sono disponibili su renatozero.com e vivaticket.com.

Donatella Rosetti

TAGS album compleanno Italia l'orazero Renato Zero tour

Condividi

ARTICOLI CORRELATI ALTRI ARTICOLI

I demoni interiori prendono vita in Voices di Damiano David, nuovo album in uscita venerdì 16 maggio

'Mi Ami Mi Odi' di Elodie arriva venerdì 2 maggio, la star collabora con la rapper emergente Lorenzza

Achille Lauro come una farfalla nel nuovo album scritto tra Los Angeles e New York. Sold out le due date al Circo Massimo

FarodiRoma
Quotidiano di informazione

CONTATTACI

FarodiRoma è un'iniziativa editoriale no profit

Contattaci: redazione@farodiroma.it

SEGUICI

Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. maggiori informazioni Accetto

© 2019 FarodiRoma

FarodiRoma Contatti Ascoli Piceno Bologna Genova Napoli Alessandria/Basso Piemonte Litorale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

gazzettadigenova.it
Gazzetta di Genova
www.ecostampa.it

Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO - Gazzetta di Genova

(Adnkronos) - "Ho chiamato Acquaroli per...
Renato c´è e festeggia il compleanno con L´ORAZERO
Renato c´è e festeggia il compleanno con L´ORAZERO
Attualità Renato c´è e festeggia il compleanno con L´ORAZERO
Di Redazione-web
29/09/2025
Milano, 29 set. (askanews) - Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L´ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" - le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.
Il viaggio di L´ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.
L´ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.
Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.
A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.
Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).
Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L´ORAZERO", per la prima volta dal vivo.
Potrebbe interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Milano, 29 set. (askanews) Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L´ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un titolo, ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva! le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto. Il viaggio di L´ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. L´ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri. Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile. Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina). Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto L´ORAZERO, per la prima volta dal vivo. [Il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre e un tour|PN_20250929_00095|gn00 in02| https://askanews.it/wp-content/uploads/2025/09/20250929_170949_FB81FCAB.jpg |29/09/2025 17:09:59|Renato c´è e festeggia il compleanno con L´ORAZERO|Musica|Spettacolo]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GIOVANNILUCIANELLI.IT

www.ecostampa.it

Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Milano, 29 set. (askanews) Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L´ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un titolo, ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva! le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto. Il viaggio di L´ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. L´ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri. Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile. Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina). Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto L´ORAZERO, per la prima volta dal vivo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ILCORRIEREDIBOLOGNA.IT

www.ecostampa.it

Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO - Il Corriere di Bologna

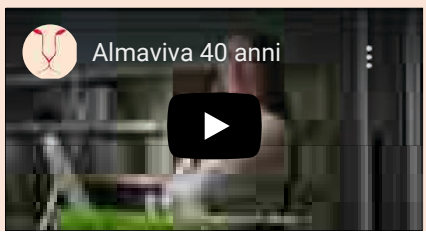
(Adnkronos) - Il premier francese Sébastien...
Renato c´è e festeggia il compleanno con L´ORAZERO
Renato c´è e festeggia il compleanno con L´ORAZERO
Attualità Renato c´è e festeggia il compleanno con L´ORAZERO
Di Redazione-web
29/09/2025
Milano, 29 set. (askanews) - Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L´ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" - le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.
Il viaggio di L´ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.
L´ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.
Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.
A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.
Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).
Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L´ORAZERO", per la prima volta dal vivo.
Potrebbe interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

ildenaro.it 29 Settembre 2025

13



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Milano, 29 set. (askanews) – Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L'ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" – le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

Il viaggio di L'ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

L'ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L'ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L'ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.

Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'ORAZERO", per la prima volta dal vivo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO - Il Giornale di Torino

Milano, 29 set. (askanews) - Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L´ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" - le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto. Il viaggio di L´ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. L´ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri. Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile. Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina). Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L´ORAZERO", per la prima volta dal vivo. Check out other tags:

[Renato c´e´ e festeggia il compleanno con L´ORAZERO - Il Giornale di Torino]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Renato Zero festeggia i suoi 75 anni con l'album L'OraZero e un nuovo tour

Renato Zero festeggia domani il suo 75° compleanno e lo fa con il nuovo album L´OraZero, in arrivo il 3 ottobre , e con i concerti de L´OraZero in tour del 2026. Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un titolo, ecco che gli occhi mi brillano di nuovo. Anche questa volta. Evviva. Festeggerò il mio compleanno con Renato: lui scrive una strofa e io l´inciso , ha detto l´artista. L´OraZero si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri. La mia ora zero è quella di tutti, siamo prigionieri di noi stessi, non abbiamo energie per sopraffare certe scelte politiche e si indebolisce la nostra autonomia ha commentato L´elisir mi sembra anche un pò riduttivo, mi piacerebbe di fare affidamento a più opzioni per potermi garantire di andare avanti. Il viaggio di L´OraZero si articola in 19 tracce : diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Frase storica ma opportuna: gli esami non finiscono mai ha osservato Capita in un momento particolare e attraversa tutta la comunità con 19 opportunità: in ognuno di noi c´è una guerra, situazione da sistemare e cerco di vincerla questa battaglia e la paura la provo anch´io e più disadorni di così non potevamo trovarci. L´OraZero sono mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: è la continua e inarrestabile ricerca di espressione. Ho usato un linguaggio temperato e morbido anche nella contestazione, nell´affrontare a muso duro, mi sono addentrato in percorsi abbastanza tostarelli, in temi di guerra e situazione precarie ha fatto notare Anche la musica si deve adoperare, la spiritualità gioca un suono importante, sentirsi cittadini del mondo, un lavoro impegnativo in momenti di grande cambiamento e mi sento in diritto e in dovere di esprimere i miei pensieri. Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza , primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´OraZero è un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. Dobbiamo educarci ancora alla piazza, più convinti e alleati quando cerchiamo con la nostra presenza di comprendere le nostre ragioni ha sottolineato Non conosco una ricetta per l´atteggiamento da assumere in questi casi ma queste canzoni sono la medicina per me di affrontare il pubblico e dobbiamo trovare degli alibi: dobbiamo cercare di non farci sporcare. L´arte fa questo lavoro ma anche di più: per me la pace non può essere una manifestazione collettiva, l´ho sempre ricercata: è l´abbraccio di una musica per sentirci più padroni della vita. Zero regala così nuove emozioni al suo pubblico universale proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica lunga oltre 50 anni alle tracce contenute nel nuovo progetto. L´OraZero in tour partirà da a Roma (Palazzo dello sport) il 24, 25, 28, 29, 31 gennaio e 1 febbraio, 11, 12, 14 e 15 febbraio a Firenze (Nelson Mandela Forum), 7 e 8 marzo a Torino (Inalpi Arena), 11 e 13 a Mantova (Palaunical), 18 e 20 a Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), 24 a Bologna (Unipol Arena), 28 a Pesaro (Vitrifrigo Arena), 4 aprile a Eboli (Palasele), 8 e 9 a Bari (Palaflorio), 15 e 16 a Messina (Palarescifina). In tour porterò sia Renato che Zero ma non è facile averli insieme ha detto ancora il cantante Non è vero, dormiamo nello stesso letto, mangiamo insieme, convoliamo a festeggiare questi anni di convivenza: c´è un equilibrio naturale, una necessità da parte mia di spendersi ed essere generosi verso se stessi. Il pubblico per me è una presenza che non si distacca dalla strada e dal quotidiano: fino ad allora mi devo preparare a presentarmi vergine a chi vuole da me sensazioni. Ho pensato ai bambini e agli anziani che mi aspetto di trovare con quella felicità e quell´abbraccio per un nuovo percorso per combattere la solitudine e il disagio. Sarò ancora originale come nei miei costumi e come da tradizione, con un´orchestra molto nutrita, di tutto rispetto, archi, tamburi, e una band con sonorità moderne. Con ostinazione per non rinunciare alla nostra indipendenza, contro la guerra che non accetta libertà, riprendendo il dialogo con la vita e con Renato per la stima che ho di me stesso. ufficio stampa Goigest (ITALPRESS).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

IL TIRRENO.it

www.ecostampa.it

Musica

Renato Zero, il 30 settembre festeggia 74 anni: a gennaio 2026 L'ORAZERO Tour fa tappa anche in Toscana

Renato Zero

Tra celebrazioni e nuovi inizi, il cantautore presenta L'ORAZERO, un viaggio in 19 tracce che accende il dialogo, l'amore e la speranza di cambiamento

29 settembre 2025 17:36

2 MINUTI DI LETTURA

Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di **Renato Zero** -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L'ORAZERO, **il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre** per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" - le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto. Il viaggio di L'ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. L'ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo.

In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri. Anticipato il 12 settembre dal **singolo Senza** -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L'ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L'ORAZERO IN TOUR.

Il tour

In Primo Piano

La guida
Riscatto della laurea per la pensione: scorciatoia utile, ma non per tutti
di Paolo Martelli

Salute
Fascicolo sanitario elettronico, pronto l'aggiornamento: i dati obbligatori e chi può vederli

Fisco
Discarico automatico delle cartelle esattoriali: cosa significa e chi riguarda

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL TIRRENO.it

www.ecostampa.it

La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile. Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a **Firenze (Nelson Mandela Forum)**, Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina). Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'ORAZERO", per la prima volta dal vivo. Avl

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

INPUGLIA24

TUTTE LE NEWS DALLA PUGLIA

Altro Italia

Titolo: Gigi D'Alessio in concerto a Piazza del Plebiscito lancia un forte messaggio: «Dio mio, ancora a giocare a costruire le bombe»

Redazione

29 Settembre 2025

- Advertisement -

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

In un concerto emozionante e partecipato, Gigi D'Alessio ha trasformato Piazza del Plebiscito in un grande abbraccio collettivo: oltre due ore di musica tra successi storici, duetti virtuali e special guest, proposte di matrimonio e momenti indimenticabili, fino a un forte appello alla pace e alla solidarietà contro le guerre e le ingiustizie che travolgono il mondo

di GIUSEPPE DE CARLO – In questo mare d'amore di Piazza Plebiscito, gremita di persone, ancora una volta tantissime emozioni con Gigi D'Alessio che ha emozionato il suo pubblico attraverso il suo ricco repertorio musicale. In oltre 2 ore della sua musica si susseguono canzoni simbolo come "30 canzone", "Il cammino dell'età", "Cattiveria e gelosia" e "Anna se sposa". Nello scorrimento dei brani anche "Un cuore ce l'hai", "Non mollare mai", "Meza bucia", "Mez'ora fa", "Cumpagna mia".

Inoltre anche diversi duetti virtuali che lo hanno visto protagonista come quello con Geolier sulle note di "Senza tuccà", Alessandra Amoroso di "Cuore malato", Elodie di "Io vorrei"e LDA di "Primo appuntamento". Tra un brano e l'altro arriva il momento clou delle proposte di matrimonio con la canzone "Se ti sapesse dicere" che è diventata la colonna sonora dell'amore verso un altro. Tre proposte di matrimonio e anche la sorpresa di una donna incinta che sul suo corpo una frase "Gigi ci sono anche io".

«In queste serate ci sono state tantissime proposte e non ho capito se facevo il cantante o il prete. Addirittura qualcuno l'ha dedicata ad un cane. I cani e i gatti sono esseri viventi non bisogna mai abbandonarli» – riferisce l'artista.

ULTIME NOTIZIE

ALTRO
Annunciato il progetto musicale "GrandTour LA VITA È ADESSO" di Claudio Baglioni, debutto allo Stadio Comunale di Lampedusa

BRINDISI
Mesagne, ancora boom di visitatori per la Grande Mostra sull'Impressionismo

UNCATEGORIZED
AppiaDay2025, Brindisi celebra i 10 anni con studi e rievocazioni storiche

BARI
Il Luna Park torna a Bari dopo 30 anni: dal 10 ottobre al 9 novembre in via Napoli

BARI
Sannicandro Women F.C., presentazione ufficiale al Castello

Carica altri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Durante il concerto in Piazza del Plebiscito, Gigi D'Alessio ha lanciato anche un forte messaggio di pace con parole durissime:

«Credo che noi non riconosciamo la qualità della vita molto spesso, dando tutto per scontato anche perché in altri parti mondo ci sono le guerre. Dobbiamo ringraziare ogni giorno Dio con un grazie che ci fa stare bene. Una situazione anomala quella che stiamo vivendo con i bambini che vengono ammazzati come niente fosse ma cosa sta succedendo. La vita è una e nessuno può togliere la vita ad un altro. Spendono miliardi e miliardi di dollari quando con un quarto potrebbero aiutare tutti i bambini del mondo che soffrono di fame. Ma questi cosa hanno in testa il tonno e soprattutto cosa pensano di fare nella striscia di Gaza la nuova Las Vegas costruendo alberghi, ristoranti, palazzi, piscine. Con quale coraggio? Ma che avete al posto del cuore? Un sacchetto della spazzatura.»

Poi arriva anche l'energia travolgente di Rocco Hunt che canta "Nu juorno buono" accompagnato al pianoforte da Gigi D'Alessio, a cui segue l'esibizione sulle note di un loro brano in featuring"Giura", uscito ad aprile 2025.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Un riferimento al passato quello giusto con i ricordo del Maestro Mario Merola, mai nostalgico, e denso di consapevolezza, sulle note del brano "Cient'anni".

A questo punto è il tempo di scatenare questa 'discoteca' di Piazza Plebiscito attraverso brani come "L'ultimo gettone", "Sì tenisse 18 anni", "Amico cameriere", "Sposa ragazzina'", "E guaglione de Napoli", "Un mese di ritardo", "Fotomodelle un po' povere", "Sotto le lenzuola", "Guagliuncè","Una magica storia d'amore", "Miele", "Como Suena el corazon", "Mon amour", e "Napule". Tutto il pubblico in piedi a ballare per il gran finale per un esperienza commovente e appagante.

Ora si tornerà nel 2026, con i seguenti appuntamenti:

18 marzo – Roma, Palazzo dello Sport
20 marzo – Bari, PalaFlorio
23 marzo – Firenze, Nelson Mandela Forum
25 marzo – Torino, Inalpi Arena
11 aprile – Padova, Kioene Arena
17 aprile – Ancona, PalaPrometeo
18 aprile 2026 – Bologna, Unipol Arena
8, 9, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 20 e 21 giugno 2026 – Reggia di Caserta

NOTIZIE CORRELATE

Annunciato il progetto musicale "GrandTour LA VITA È ADESSO" di Claudio Baglioni, debutto allo Stadio Comunale di Lampedusa
29 Settembre 2025

Sannicandro Women F.C., presentazione ufficiale al Castello
29 Settembre 2025

Il Luna Park torna a Bari dopo 30 anni: dal 10 ottobre al 9 novembre in via Napoli
29 Settembre 2025

INPUGLIA24

Testata giornalistica online pugliese di cultura, cronaca, attualità, politica, arte, sport e tanto altro.
Direttore responsabile: Alessandro Nardelli.

Testata giornalistica registrata al n. 03/2022 del Registro Stampa del Tribunale di Brindisi

Contatti

Per segnalazioni, info o per inviarci il tuo video, scrivici a: redazione.inpuglia24@gmail.com o su Whatsapp al 379 2918030

Media partner:

Copyright © 2024 InPuglia24. Tutti i diritti riservati. | Cookie Policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Renato Zero festeggia i suoi 75 anni con l'album "L'OraZero" e un nuovo tour

ROMA (ITALPRESS) - Renato Zero festeggia domani il suo 75° compleanno e lo fa con il nuovo album "L´OraZero", in arrivo il 3 ottobre, e con i concerti de "L´OraZero in tour" del 2026. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un titolo, ecco che gli occhi mi brillano di nuovo. Anche questa volta. Evviva. Festeggerò il mio compleanno con Renato: lui scrive una strofa e io l´inciso", ha detto l´artista. "L´OraZero" si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri. "La mia ora zero è quella di tutti, siamo prigionieri di noi stessi, non abbiamo energie per sopraffare certe scelte politiche e si indebolisce la nostra autonomia - ha commentato - L´elisir mi sembra anche un pò riduttivo, mi piacerebbe di fare affidamento a più opzioni per potermi garantire di andare avanti". Il viaggio di "L´OraZero" si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. "Frase storica ma opportuna: gli esami non finiscono mai - ha osservato - Capita in un momento particolare e attraversa tutta la comunità con 19 opportunità: in ognuno di noi c´è una guerra, situazione da sistemare e cerco di vincerla questa battaglia e la paura la provo anch´io e più disadorni di così non potevamo trovarci". "L´OraZero" sono mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: è la continua e inarrestabile ricerca di espressione. "Ho usato un linguaggio temperato e morbido anche nella contestazione, nell´affrontare a muso duro, mi sono addentrato in percorsi abbastanza tostarelli, in temi di guerra e situazione precarie - ha fatto notare - Anche la musica si deve adoperare, la spiritualità gioca un suono importante, sentirsi cittadini del mondo, un lavoro impegnativo in momenti di grande cambiamento e mi sento in diritto e in dovere di esprimere i miei pensieri". Anticipato il 12 settembre dal singolo "Senza", primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, "L´OraZero" è un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. "Dobbiamo educarci ancora alla piazza, più convinti e alleati quando cerchiamo con la nostra presenza di comprendere le nostre ragioni - ha sottolineato - Non conosco una ricetta per l´atteggiamento da assumere in questi casi ma queste canzoni sono la medicina per me di affrontare il pubblico e dobbiamo trovare degli alibi: dobbiamo cercare di non farci sporcare. L´arte fa questo lavoro ma anche di più: per me la pace non può essere una manifestazione collettiva, l´ho sempre ricercata: è l´abbraccio di una musica per sentirci più padroni della vita". Zero regala così nuove emozioni al suo pubblico universale proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica lunga oltre 50 anni alle tracce contenute nel nuovo progetto. "L´OraZero in tour" partirà da a Roma (Palazzo dello sport) il 24, 25, 28, 29, 31 gennaio e 1 febbraio, 11, 12, 14 e 15 febbraio a Firenze (Nelson Mandela Forum), 7 e 8 marzo a Torino (Inalpi Arena), 11 e 13 a Mantova (Palaunical), 18 e 20 a Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), 24 a Bologna (Unipol Arena), 28 a Pesaro (Vitrifrigo Arena), 4 aprile a Eboli (Palasele), 8 e 9 a Bari (Palaflorio), 15 e 16 a Messina (Palarescifina). "In tour porterò sia Renato che Zero ma non è facile averli insieme - ha detto ancora il cantante - Non è vero, dormiamo nello stesso letto, mangiamo insieme, convoliamo a festeggiare questi anni di convivenza: c´è un equilibrio naturale, una necessità da parte mia di spendersi ed essere generosi verso se stessi. Il pubblico per me è una presenza che non si distacca dalla strada e dal quotidiano: fino ad allora mi devo preparare a presentarmi vergine a chi vuole da me sensazioni. Ho pensato ai bambini e agli anziani che mi aspetto di trovare con quella felicità e quell´abbraccio per un nuovo percorso per combattere la solitudine e il disagio. Sarò ancora originale come nei miei costumi e come da tradizione, con un´orchestra molto nutrita, di tutto rispetto, archi, tamburi, e una band con sonorità moderne. Con ostinazione per non rinunciare alla nostra indipendenza, contro la guerra che non accetta libertà, riprendendo il dialogo con la vita e con Renato per la stima che ho di me stesso". - ufficio stampa Goigest - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all´indirizzo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

l'Adige.it

www.ecostampa.it

Renato Zero, uno degli artisti italiani piu' amati dal pubblico ritorna con un album inedito: L'ora

Nel suo lavoro il maestro Renato concettualizza attraverso la musica un tema ad oggi fondamentale: Per me la pace non può essere una manifestazione collettiva, l´ho sempre ricercata: è l´abbraccio di una musica per sentirci più padroni della vita" ROMA. Anticipato il 12 settembre dal singolo "Senza" , primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, "L´OraZero" è un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. "Dobbiamo educarci ancora alla piazza, più convinti e alleati quando cerchiamo con la nostra presenza di comprendere le nostre ragioni - ha sottolineato - Non conosco una ricetta per l´atteggiamento da assumere in questi casi ma queste canzoni sono la medicina per me di affrontare il pubblico e dobbiamo trovare degli alibi: dobbiamo cercare di non farci sporcare. L´arte fa questo lavoro ma anche di più: per me la pace non può essere una manifestazione collettiva , l´ho sempre ricercata: è l´abbraccio di una musica per sentirci più padroni della vita" . Zero regala così nuove emozioni al suo pubblico universale proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica lunga oltre 50 anni alle tracce contenute nel nuovo progetto. "L´OraZero in tour" partirà da a Roma (Palazzo dello sport) il 24, 25, 28, 29, 31 gennaio e 1 febbraio, 11, 12, 14 e 15 febbraio a Firenze (Nelson Mandela Forum), 7 e 8 marzo a Torino (Inalpi Arena), 11 e 13 a Mantova (Palaunical), 18 e 20 a Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), 24 a Bologna (Unipol Arena), 28 a Pesaro (Vitrifrigo Arena), 4 aprile a Eboli (Palasele), 8 e 9 a Bari (Palaflorio), 15 e 16 a Messina (Palarescifina). xi8/ads/red

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LAVOCEDITALIA.COM

www.ecostampa.it

La voce d'Italia

Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Askanews Settembre 29, 2025 askanews

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Milano, 29 set. (askanews) – Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L'ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" – le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

Il viaggio di L'ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

L'ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L'ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L'ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.

Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'ORAZERO", per la prima volta dal vivo.

Condividi

LA VOCE D'ITALIA
Abbonati
Homepage
Archivio
Contatti
Pubblicità

NEWSLETTER
Iscriviti alla nostra newsletter
Email ... Subscribe

Copyright © 2025 La Voce d'Italia
Fondato nel 1950 da Gaetano Bafile.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Liguria 2000 News
"Testata giornalistica telematica di informazione"
(Reg. Trib. di Savona n. 579/2002 del 31/01/2002)
Direttore responsabile: Vincenzo Dolia

USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

IL RITORNO DI RENATO ZERO

29 Settembre 2025 | 0

Il 3 ottobre esce l'album "L'OraZero" e nel 2026 in tour

METEO

response 404 (backend NotFound), service rules for the path non-existent

LEGA DEL FILO D'ORO

ADOTTA UN BAMBINO A DISTANZA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Roma. Il 30 settembre Renato Zero festeggia il suo 75° compleanno con il nuovo album "L'OraZero" in arrivo venerdì prossimo 3 ottobre e con i concerti de "L'OraZero in tour" del 2026.

Per il suo "L'OraZero in tour" Zero regala nuove emozioni al suo pubblico universale proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica lunga oltre 50 anni alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'OraZero"; "L'OraZero in tour" sarà 24, 25, 28, 29, 31 gennaio e 1 febbraio a Roma (Palazzo dello sport), 11, 12, 14 e 15 febbraio a Firenze (Nelson Mandela Forum), 7 e 8 marzo a Torino (Inalpi Arena), 11 e 13 a Mantova (Palaunical), 18 e 20 a Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), 24 a Bologna (Unipol Arena), 28 a Pesaro (Vitrifrigo Arena), 4 aprile a Eboli (Palasele), 8 e 9 a Bari (Palaflorio), 15 e 16 a Messina (Palarescifina).

«In tour porterò sia Renato che Zero: c'è un equilibrio naturale, una necessità da parte mia di spendersi ed essere generosi verso se stessi – ha accentuato – Il pubblico per me è una presenza che non si distacca dalla strada e dal quotidiano: fino ad allora mi devo preparare a presentarmi vergine a chi vuole da me sensazioni. Ho pensato ai bambini e agli anziani che mi aspetto di trovare con quella felicità e quell'abbraccio per un nuovo percorso per combattere la solitudine e il disagio. Sarò ancora originale come nei miei costumi e come da tradizione, con un'orchestra molto nutrita, di tutto rispetto, archi, tamburi, e una band con sonorità moderne. Con ostinazione per non rinunciare alla nostra indipendenza, contro la guerra che non accetta libertà, riprendendo il dialogo con la vita e con Renato per la stima che ho di me stesso».

Venerdì prossimo 3 ottobre, invece, Renato Zero si ripropone discograficamente con l'album "L'OraZero" che si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

«La mia ora zero è quella di tutti, siamo prigionieri di noi stessi, non abbiamo energie per sopraffare certe scelte politiche e si indebolisce la nostra autonomia – ha commentato – L'elisir mi sembra anche un po' riduttivo, mi piacerebbe di fare affidamento a più opzioni per potermi garantire di andare avanti».

Il viaggio di "L'OraZero" si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie.

«Frase storica ma opportuna: gli esami non finiscono mai – ha osservato – Capita in un momento particolare e attraversa tutta la comunità con 19 opportunità: in ognuno di noi c'è una guerra, situazione da sistemare e cerco di vincerla questa battaglia e la paura la provo anch'io e più disadorni di così non potevamo trovarci».

Dopo "Spalle al muro" Mariella Nava ha ora dato a Renato "Ancora nuovi giorni".

«Mariella è una presenza che difficilmente manca nei miei dischi – ha detto – Ci sono poi anche giovani come Diodato che vogliono lasciare una traccia di loro stessi ma non è in questo album».

"L'OraZero" sono mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: è la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

«Ho usato un linguaggio temperato e morbido anche nella contestazione, nell'affrontare a muso duro, mi sono addentrato in percorsi abbastanza tostarelli, in temi di guerra e situazione precarie – ha fatto notare – Anche la musica si deve adoperare, la spiritualità gioca un suono importante, sentirsi cittadini del mondo, un lavoro impegnativo in momenti di grande cambiamento e mi sento in diritto e in dovere di esprimere i miei pensieri».

I PIÙ LETTI

Il ritorno di Renato
29 Settembre 2025
0

Un successo il
29 Settembre 2025
0

Laigueglia al
28 Settembre 2025
0

ULTIMI ARTICOLI INSERITI

Il ritorno di Renato Zero
29 Settembre 2025 | 0

Un successo il Gemellaggio Loano Francheville
29 Settembre 2025 | 0

Laigueglia al Festival dei Borghi di Bellano
28 Settembre 2025 | 0

Colombo in letteratura a Genova
27 Settembre 2025 | 0

Operazione antidroga dei CC tra Savona e Imperia
27 Settembre 2025 | 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Anticipato il 12 settembre dal singolo "Senza", primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, "L'OraZero" è un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

«Dobbiamo educarci ancora alla piazza, più convinti e alleati quando cerchiamo con la nostra presenza di comprendere le nostre ragioni – ha sottolineato – Non conosco una ricetta per l'atteggiamento da assumere in questi casi ma queste canzoni sono la medicina per me di affrontare il pubblico e dobbiamo trovare degli alibi: dobbiamo cercare di non farci sporcare. L'arte fa questo lavoro ma anche di più: per me la pace non può essere una manifestazione collettiva, l'ho sempre ricercata: è l'abbraccio di una musica per sentirci più padroni della vita».

Foto fornita dall'Ufficio stampa (Renato Zero (48) Brancacccio ph Simone Cecchetti.jpg)

Franco Gigante

Liguria 2000 News USPI
Testata giornalistica di informazione
Reg. Trib. di Savona n. 579/2007 del 31/01/2007
Direttore responsabile: Vincenzo Bolia
www.liguria2000news.com
redazione@liguria2000news.com

Lunedì 29 settembre 2025 – Anno XIX

Written By
REDAZIONE
editor

Un successo il Gemellaggio Loano

YOU MAY ALSO LIKE

Proposta di legge per il personale militare, incontro a Roma

26 Settembre 2025 | 0

L'onorevole Giovanni Maiorano

Ad Alassio inaugurata la statua di Furlani dedicata a Pertini

26 Settembre 2025 | 0

Alassio. E' stata inaugurata

Read more

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LIVE TENNIS.it il portale italiano del tennis

Cerca

RSS
Facebook
Twitter
Forum

Effettua il login cliccando qui!
Invece, puoi registrarti qui!

Home | Notizie | Forum | Betting | Ranking LIVE | Italiani | ATP | WTA | Challenger | Entry List | Davis/Fed Cup | Video | Giochi | Contatti

ATP FINALS 2025 ATP, COPERTINA

Nitto ATP Finals 2025, montepremi da record: oltre 5 milioni di dollari per il campione imbattuto

29/09/2025 17:04 2 commenti Tweet

Nitto ATP Finals 2025, montepremi da record: oltre 5 milioni di dollari per il campione imbattuto

Il prestigioso appuntamento di fine stagione del tennis maschile, le Nitto ATP Finals 2025 in programma dal 9 al 16 novembre all'Inalpi Arena di Torino, stabilirà un nuovo primato in termini di montepremi. L'ATP ha infatti annunciato che un campione imbattuto potrà incassare **5.071.000 dollari,** la cifra più alta mai messa in palio nella storia del torneo.
Il montepremi complessivo raggiungerà i **15,5 milioni di dollari**, altro record per la manifestazione. Nel 2024 Jannik Sinner aveva già fissato un nuovo standard conquistando il titolo senza perdere un set e portando a casa 4.881.100 dollari, allora la cifra più alta mai vinta alle Finals. Dodici mesi dopo, la soglia dei 5 milioni viene ufficialmente superata.

I premi nel dettaglio – singolare
Alternate: $155.000
Partecipazione: $331.000
Vittoria nel round robin: $396.500
Vittoria in semifinale: $1.183.500
Vittoria in finale: $2.367.000
Campione imbattuto: $5.071.000

A partire dalle semifinali ogni vittoria varrà più di un milione di dollari, con il successo nell'atto conclusivo che aggiungerà oltre 2,3 milioni al bottino finale.

I premi nel dettaglio – doppio (per team)
Alternate: $51.700
Partecipazione: $134.200
Vittoria nel round robin: $96.600
Vittoria in semifinale: $178.500
Vittoria in finale: $356.800
Campioni imbattuti: $959.300

Anche nel doppio i numeri crescono rispetto al passato, con quasi un milione di dollari destinato alla coppia in grado di trionfare senza sconfitte.

Tweet

TAG: ATP Finals, ATP Finals 2025, ATP Finals Torino, ATP Finals Torino 2025

Segui LiveTennis.it su..
Facebook Twitter RSS Youtube
Follow @livetennis

Tournament
Questa settimana | Prossima Settimana

Shanghai
1000 | Hard | $9193540
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Tokyo
500 | Hard | $2226470
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Beijing
500 | Hard | $4016050
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Villena
100 | Hard | e145250
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Antofagasta
75 | Clay | $100000
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Tiburon
75 | Hard | $100000
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Braga
75 | Clay | e91250
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Mouilleron le Captif
75 | Hard | e91250
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Beijing
WTA 1000 | Hard | $8963700
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Samsun 125
WTA 125 | Hard | $115000
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Cosenza 125
WTA 125 | Clay | $115000
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Suzhou 125
WTA 125 | Hard | $115000
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Notizie TOP

29 Set 17:26 Storie di tennis: la pallina che fermò Richard Wertheim

29 Set 17:04 Nitto ATP Finals 2025, montepremi da record: oltre 5 milioni di dollari per il campione imbattuto

29 Set 16:24 ATP 500 Tokyo, Pechino e WTA 1000 Pechino: I risultati completi con il dettaglio del Day 6. Medvedev supera Zverev e vola in semifinale.Errani e Paolini volano ai quarti a Pechino – 6-3 6-0 a Kichenok/Perez. Mensik si ritira nei quarti – De Minaur in semifinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

MAGAZINE-ITALIA.IT

www.ecostampa.it

Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Milano, 29 set. (askanews) Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L´ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un titolo, ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva! le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto. Il viaggio di L´ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. L´ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri. Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile. Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina). Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto L´ORAZERO, per la prima volta dal vivo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

msn.com
msn
www.ecostampa.it

Atp Finals Torino: per il vincitore un montepremi record, oltre 5 milioni di dollari

AGI - Un torneo e un montepremi da record per gli otto giocatori migliori del mondo. Le Nitto Atp Finals, in programma dal 9 al 16 novembre alla Inalpi Arena di Torino, segneranno un nuovo record per il tennis. Se infatti il futuro campione dovesse chiudere da imbattuto il torneo (con un tre su tre nel girone, come accaduto lo scorso anno a Jannik Sinner), si aggiudicherà un premio di 5.071.000 dollari, con una crescita quindi del 3,9% rispetto ai 4.881.100 dollari della scorsa stagione. Il prize money complessivo distribuito durante l´evento sarà di 15.5 milioni di dollari. Nel dettaglio, ogni match dalla semifinale di singolare in poi varrà più di un milione di dollari. I vincitori delle semifinali guadagneranno 1.183.500 dollari. La vittoria in finale, presa singolarmente, varrà 2.367.000 dollari. La speranza del tennis azzurro è che, oltre al già qualificato Jannik Sinner, possa rientrare fra i migliori otto di fine stagione anche Lorenzo Musetti, oggi costretto al ritiro, per un problema alla gamba sinistra, nei quarti di finale del "China Open", contro lo statunitense Learner Tien

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Renato Zero, 75 anni e un nuovo album: «Ora sogno il cinema e un Sanremo piu' inclusivo e libero dai

Non poteva esserci modo migliore per festeggiare il compleanno di una leggenda come Renato Zero. Martedì, 30 settembre, il cantautore romano spegne 75 candeline, anzi saranno 75 debutti come ama definirli– e lo fa come solo lui sa fare: regalando musica, visione e parole attraverso l´annuncio del suo nuovo album di inediti, intitolato "L´ORAZERO", in uscita il 3 ottobre 2025 per l´etichetta Tattica. Un progetto ambizioso, profondo, personale. L´ennesima dimostrazione – se mai ce ne fosse bisogno – che Zero non smette mai di mettersi in gioco, nemmeno dopo oltre cinquant´anni di carriera. "L´ORAZERO" si compone di 19 tracce, ciascuna con una propria identità, stile e messaggio. Non è un semplice disco, ma un viaggio musicale attraverso universi differenti, ricchi di contrasti, sogni e riflessioni.Renato Zero li definisce come "diciannove differenti mondi", ognuno con "le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie". È un concept album che parla molte lingue, ma che comunica un´unica urgenza: esprimersi, condividere, capire. Il disco, spiega, non insegue facili ritornelli ma invita a reagire, a guardarsi dentro. «Viviamo in tempi di guerra e precarietà. Anche la musica deve adeguarsi e provare a restituire spiritualità, quella che oggi è più colpita. Queste 19 tracce rappresentano la mia voglia di cambiamenti e il dovere di esprimere i miei pensieri».E non dfinisce perché a gennaio partirà il Tour. Le critiche, la diversità e Loredana Bertè «Ognuno di noi deve fare i conti con un bilancio urgente, di stabilità, sicurezza, appartenenza - ha spiegato in conferenza stampa il cantanutore- Attraverso quelle che io chiamo9 opportunità,mi sono reso conto che la ognuno sta combattendo la sua guerra. A parte le 54 dichiarate, in ognuno di noi c´è un tumulto, situazioni da sistemare. In questo album cerco anche io di vincerla questa battaglia, provo anche io questa paura. È una paura legittima, di un tempo che balla fra sentenze, cattedre, simboli. Più disadorni di così non potevamo ritrovarci». Zero non risparmia critiche ai signori della musica: «Oggi dobbiamo tenere calmi i discografici, dobbiamo essere amministratori di noi stessi, non offriamo una faccia sporca che non è la nostra e dall´altra parte non bisogna strumentalizzare i ragazzi, cercando di farli diventare marionette. Io mi sono travestito da marionetta proprio per non esserlo. Bisogna rimettere al centro la musica vera, fatta insieme, con orchestra e musicisti. La tecnologia da sola non basta». Centrale anche il tema della diversità, che per lui resta un valore irrinunciabile: «Ne faccio parte orgogliosamente. Con la diversità non si corrono rischi: è già una dichiarazione di guerra. Oggi scalza i moralisti scheletrici che si nascondono nei portoni. Io continuo a farle onore». Tra i momenti più emozionanti, il ricordo dell´abbraccio con Loredana Berté, dopo anni di distanza: «Abbiamo collaborato così tanto che abbiamo finito per litigare. Eravamo io, lei e Mimì: un triangolo irripetibile.Loredana l´ho trovata meravigliosamente calma e riflessiva, e posso dire anche grazie a me perché prima quando mandava a quel Paese qualcuno, arrivavo a dire che Loredana era brava e sistemavo tutto. Senza di me si è dovuta dare una regolata da sola, quindi posso dire che sono l´artefice di questa riconversione. Oggi averla vicina a me vuol dire molto Il tempo passa, e ora era il momento giusto». Il tour e la tappa di Milano che non c´è A poco più di un anno dalla sua ultima avventura dal vivo, Renato Zero è pronto a riabbracciare il suo pubblico con un nuovo tour che si preannuncia già come uno degli eventi più attesi del 2026.Si intitola L´ORAZERO IN TOUR la nuova tournée prodotta da Tattica, che porterà il cantautore romano sui palchi delle principali città italiane. Il debutto è fissato per il 24 gennaio 2026 a Roma, la sua città natale, con sei serate consecutive al Palazzo dello Sport. Un´apertura carica di significato per un artista che ha sempre avuto con la Capitale un legame viscerale. Dopo la serie di concerti romani, Renato Zero farà tappa in alcune delle più importanti arene indoor del Paese, toccando

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

città storiche del suo percorso musicale ma anche nuove tappe per incontrare fan di ogni generazione. Ecco alcune delle location annunciate: Firenze – Nelson Mandela Forum Torino – Inalpi Arena Mantova – PalaUnical Conegliano – Prealpi San Biagio Arena Bologna – Unipol Arena Pesaro – Vitrifrigo Arena Eboli – PalaSele Bari – PalaFlorio Messina – PalaRescifina In totale, sono 23 concerti previsti tra gennaio e aprile 2026, per un tour che promette emozioni forti, nuove scenografie e, naturalmente, i brani dell´attesissimo nuovo album "L´ORAZERO". Un´assenza che non è passata inosservata è quella di Milano, tradizionale tappa dei grandi tour italiani. Alla domanda sul perché non sia prevista una data nel capoluogo lombardo, Renato Zero ha risposto con la sua consueta sincerità:«Non c´era posto. Non farò San Siro, ma io, deovete sapere, sono affezionato ai luoghi. Appena ci sarà una data disponibile al Forum, tornerò». Una dichiarazione che rassicura i fan milanesi e conferma ancora una volta il forte legame di Zero con i luoghi che hanno segnato la sua storia artistica. I fan, il cinema, Sanremo e Ultimo Il rapporto con il pubblico, invece, resta la sua forza tanto che al Brancaccio, in occasione della presentazione dell´album ha commentato le numerose standig ovation con un divertente quanto realistico "Vi merito" : «Io voglio toccare, vedere, annusare. Mi prendo il merito di aver riunito in loro tante diversità che alla fine hanno delle somiglianze meravigliose». Non manca uno sguardo al futuro, tra un sogno cinematografico:«Vorrei girare un film per raccontare quello che non riesco a fare con la musica» e la volontà di continuare a sorprendere. E uno a Sanremo, con realismo e ironia: «Vorrei che questa severità delle selezioni sia rivista in modo da poter tornare a vedere altri "Gino Paoli, Sergio Endrigo, Luigi Tenco e tutta una serie di cantautorato che ha reso questo Paese una piattaforma meravigliosa anche all´estero.Sono diffidente verso un Festival che assegna posizioni in base ai quorum dei fan o ai numeri che tanto amano i discografici. Bisogna dare spazio a tutti i generi e a chi vuole lasciare una traccia, come Ultimo e Diodato. ». E a proposito di Ultimo che racconta di conoscere molto bene perché grandissimo amico di mamma Anna: «Magari scrivesse per me» Il compleanno Il compleanno, assicura, lo festeggerà in musica. «Lo festeggerò con Renato – confessa – , ci incontriamo ogni tanto. Lui scrive una strofa, io l´inciso. Ci rincorriamo, ma non riusciamo mai ad avere l´opportunità di stare al doppio sguardo, a quattrocch ... non so se si può dire così, e se dovessi dedicarmi una canzone sarebbe quella che ancora devo scrivere». Perché per Renato Zero il tempo non è un conto alla rovescia, ma un eterno debutto.

[Renato Zero, 75 anni e un nuovo album: «Ora sogno il cinema e un Sanremo piu´ inclusivo e libero dai]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

NAPOLIMAGAZINE.COM (WEB)

www.ecostampa.it

union gas e luce
più forza alla tua energia
UNION NON TI LASCIA MAI SOLO!
SCOPRI L'OFFERTA RISERVATA A TE
CLICCA QUI
union gas e luce

Uniti dalla stessa passione...
...Online dal 24 dicembre 1998

NAPOLI MAGAZINE®

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

www.napolimagazine.com
Ideato da Antonio Petrazzuolo

Anno XXII n° 40

Ricerca

Lunedì 29 Settembre 2025, Ore 16:50:31 CEST

Home In Primo Piano In Evidenza Foto Video Calcio Basket Motori Altri Sport Attualità Cultura & Gossip Forum Lo Scrigno Live Score NM Live

euronics|TUFANO >> Sfoglia il volantino <<

Live Match
Serie A

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

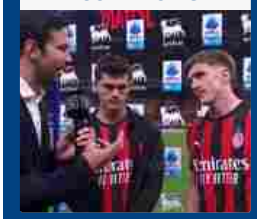
ULTIMISSIME SPORT NEWS
LEGGI TUTTE LE NEWS »

Ultimissime Calcio Napoli

Video Conferenze

In Vetrina

DAZN - MILAN, SAELEMAEKERS: "ABBIAMO DIMOSTRATO DI ESSERE UNA FAMIGLIA, SCUDETTO? LA STAGIONE È ANCORA LUNGA"



Tutti i Servizi Foto di Napoli Magazine

103 FOTO NM - MILAN-NAPOLI: IL RACCONTO DA BORDOCAMPO IN HD, DAL PRE AL POST GARA

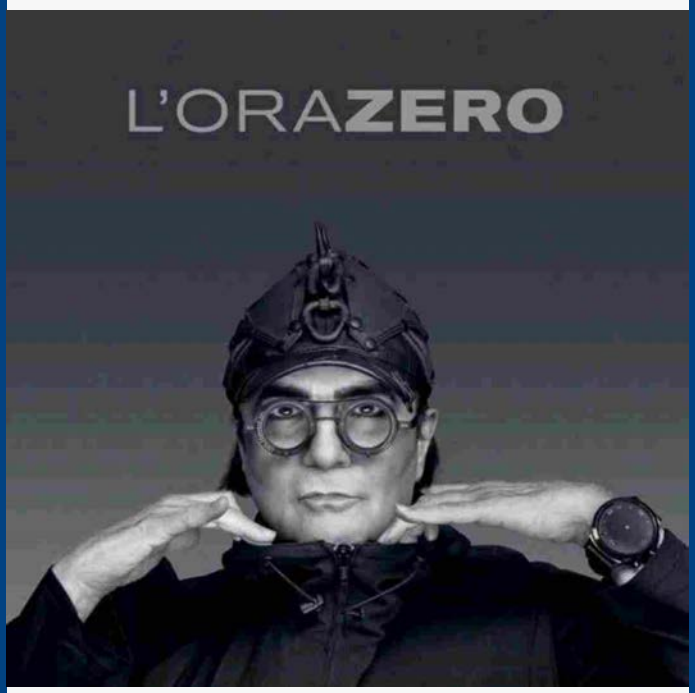
euronics GRUPPO Tufano Cafarelli
Caffè Alvia
GRUPPO AUTOSCALA
MoMap
Santorio
UNION

CULTURA & GOSSIP

MUSICA - "L'ORAZERO", il nuovo album di Renato Zero

29.09.2025 16:20 di Napoli Magazine

aA



Non esiste una formula specifica nella musica che stabilisca modalità, tempi, durate o formule magiche infallibili.

Neppure l'entusiasmo da solo può realizzare il prodigio.

Bisogna viverla la vita per poterla raccontare, condividerne gli umori, le intemperanze.

Tutti gli eventi buoni o cattivi che siano.

Poi quattro chiacchiere giornaliere con lo specchio conviene sempre farle e con lui riflettere a fondo se veramente si è in grado di sostenere tutti quegli oneri che questo percorso comporterà.

Io che con lo specchio ho avuto da sempre un rapporto stretto e indispensabile!

Ci ho passato le ore in sua compagnia, trasformando ogni volta la mia faccia per sfuggire alla stanca normalità, facendo così

L'Editoriale
di Antonio Petrazzuolo

NM LIVE - PETRAZZUOLO: "MILAN-NAPOLI? SCONFITTA AMARA, SI POTEVA AGGUANTARE IL PARI, DE BRUYNE? NESSUN CASO, GUTIERREZ NON MI È DISPIACIUTO, PUNTEREI SUL 4-3-3, VICINI A LUKAKU DOPO LA MORTE DEL PAPÀ"

NAPOLI - Il dir. ANTONIO PETRAZZUOLO è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", trasmissione radiofonica che ... **Continua a leggere >>**

Il Punto
di Vincenzo Petrazzuolo

NM LIVE - IGNOFFO: "NAPOLI KO COL MILAN? NESSUN DRAMMA, SECONDO TEMPO DI ALTO LIVELLO, GLI AZZURRI RESTANO FORTI, CERTE SCONFITTE TI POSSONO DARE UNA SPINTA IN PIÙ"

NAPOLI - GIOVANNI IGNOFFO, ex difensore del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Z... **Continua a leggere >>**

Social Network
News dal Web

NM LIVE - GIUBILATO: "IL NAPOLI HA CREATO TANTO CONTRO IL MILAN, BISOGNA LAVORARE SULLA FINALIZZAZIONE, NERES PUÒ FARE LA DIFFERENZA, INUTILI LE POLEMICHE SU DE BRUYNE, NON LO TOGLIEREI MAI"

NAPOLI - DAVID GIUBILATO, ex difensore del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", trasmissione radi... **Continua a leggere >>**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

DUDA IL LOOK DEI CAMPIONI
Farmacia del Cassano
FARMACIA PICAZIO
MONTECHIARO ADVISORS
studioluciancoiello@gmail.com
CARROZZERIA PRIMAVERA

impazzire ogni anagrafe!

Ma tornando al punto, se si vuole un accesso costante e duraturo al camerino queste sono le condizioni essenziali: stringere un'amicizia salda con la propria coscienza, se possibile farsi amico uno strumento musicale, familiarizzare con un microfono ed esercitarsi nell'uso corretto di una eccellente faccia di bronzo.

Possedere un buon orecchio aiuta molto! Così come una stabilità emotiva.

E ancora, una vocalità talmente poderosa, originale, coinvolgente, da riuscire a stenderli tutti!

Vi dico tutto ciò, oggi, alla vigilia dei miei 75 debutti.

È stato un viaggio durissimo e meraviglioso, il mio. Errori, tanti, tante le delusioni.

Infinite le volte che sono tornato a casa profondamente affranto ed ho pianto. Quante volte ho pianto...

Ma oggi il vostro abbraccio è cosi generoso e carico d'emozione che ciò mi ripaga largamente per tutti gli sforzi fatti fin qui!

Grazie di essere così giovani. Di avere ancora così tanta voglia di battervi!

Ma soprattutto di crederci!

È l'Ora Zero.

Questo lavoro è per voi. Pertanto: Non mollate ragazzi!

Renato c'è!

Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un **compleanno speciale**.

Quello di **Renato Zero** -che cade domani, **30 settembre**- è sulle note di ***L'ORAZERO***, il **nuovo album di inediti** in uscita il **3 ottobre** per **Tattica**: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana.

"Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un

Le Riflessioni
Mister Z
Focus Azzurro
Mega Foto d'Autore in HD

Il Sondaggio

Tutti In Rete
di Rosa Petrazzuolo

NM LIVE - DI VICINO: "IL NAPOLI MERITAVA QUALCOSA IN PIÙ CONTRO IL MILAN, C'È STATA ANCHE UN PO' DI SFORTUNA, REAZIONE DI DE BRUYNE AL CAMBIO? COSE CHE SUCCEDONO"

NAPOLI - GIORGIO DI VICINO, ex attaccante del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto... **Continua a leggere >>**

L'Angolo
del Numero 10

NM LIVE - PASINO: "NAPOLI? ANDRÀ ANALIZZATO L'APPROCCIO CONTRO IL MILAN, ORA TESTA AI PROSSIMI MATCH, IN CHAMPIONS BISOGNA VINCERE, CRITICHE A MARIANUCCI? NON BISOGNA BUTTARGLI LA CROCE ADDOSSO"

NAPOLI - RUBENS PASINO, ex attaccante del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Zer... **Continua a leggere >>**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SONDAGGIO NM - Napoli-Sporting Clube de Portugal, come finirà?

- 1
- X
- 2

Risultati | VOTA

Lo Scrigno

LO SCRIGNO - "LA STANGATA", CULT INDIMENTICABILE CON GLI STRAORDINARI PAUL NEWMAN E ROBERT REDFORD

Facebook
Twitter
Instagram
Youtube
Tiktok
Flickr

"titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!", le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

Il viaggio di ***L'ORAZERO*** si articola in **19 tracce**: **diciannove differenti mondi**, **ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie**. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: **la continua e inarrestabile ricerca di espressione**.

L'ORAZERO si offre come una **porta aperta al dialogo**, **alla condivisione dei pensieri**, ma anche **alla possibilità concreta di un cambiamento profondo**. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di **riaffermare le basi fondamentali del vivere**: l'**amore** come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'**amicizia** come presenza che consola e sostiene; il **rispetto** come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Anticipato il 12 settembre dal singolo ***Senza*** -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, ***L'ORAZERO*** è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

TRACK BY TRACK

ASPETTANDO L'ALBA apre il progetto tratteggiando un percorso di vita fatto di sfide e sogni difficili, con la musica sempre presente

SERIE A | **CHAMPIONS LEAGUE** | **EUROPA LEAGUE**

TEAM | **MARCATORI**

		Pt	V	N	P
1	MILAN	12	4	0	1
2	NAPOLI	12	4	0	1
3	ROMA	12	4	0	1
4	JUVENTUS	11	3	2	0
5	INTER	9	3	0	2
6	ATALANTA	9	2	3	0
7	CREMONESE	9	2	3	0
8	COMO	8	2	2	1
9	CAGLIARI	7	2	1	2
10	BOLOGNA	7	2	1	2
11	UDINESE	7	2	1	2
12	SASSUOLO	6	2	0	3
13	TORINO	4	1	1	2
14	LAZIO	3	1	0	3
15	FIORENTINA	3	0	3	2
16	HELLAS VERONA	3	0	3	2
17	GENOA	2	0	2	2
18	LECCE	2	0	2	3
19	PARMA	2	0	2	2
20	PISA	2	0	2	3

TUTTO SULLA SERIE A

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Tumblr
Pinterest

Interactive Zone
Champions League
Europa League
Fantacalcio
Campionato
Classifica
Calendario e Risultati
Statistiche SSC Napoli

come alleata e fedele compagna. ***LASCIATI AMARE*** arriva diretto come invito a liberarsi da paure, giudizi e convenzioni per riscoprire la pace e la libertà interiore. In ***PIÙ MUSICA*** c'è tutto il senso di estraneità e disillusione verso un mondo dominato da violenza e mancanza di valori, dove la musica si eleva a forza vitale capace di guarire, creare comunità e restituire speranza. ***VOGLIO REGALARTI UN AVVENIRE*** immagina un futuro luminoso, costruito con passione, lealtà e rispetto, che spinga a credere di nuovo nelle possibilità. Il significato profondo racchiuso ne ***IL RIFUGIO*** ruota intorno al bisogno di protezione, accoglienza e rinascita attraverso l'altro. ***TI MERITI DI PIÙ*** è un appello urgente ai giovani: un invito a non cedere alla rassegnazione, a non lasciarsi ingannare da false promesse e a riconoscere il proprio valore, perché il futuro appartiene a loro. ***TEMPO*** offre una riflessione esistenziale sul valore del tempo come risorsa preziosa e irripetibile: un'esortazione a non sprecare i giorni, a viverli con intensità, equilibrio e consapevolezza. L'amore si fa forza rigeneratrice e rivoluzionaria in ***SE T'INNAMORERAI***: una benedizione rivolta a chi si apre al sentimento. Se ***SU PER GIÙ*** è una presa di posizione contro i vuoti e le distorsioni dei rapporti affettivi contemporanei, ***L'ANIMA CANTA*** è una dichiarazione di resistenza interiore e di vitalità creativa. In ***SENZA*** lo smarrimento collettivo e personale diventa voglia di riscatto e incoraggiamento a ritrovare voce e speranza. ***VORREI PIACERTI*** celebra la vulnerabilità e la sincerità in amore, raccontandolo come bisogno di riconoscimento e come sfida quotidiana. Se ***RIPRENDIAMOCI IL MONDO*** incita a rialzarsi e costruire insieme un futuro migliore, senza malinconia né rassegnazione, sognare diventa atto di resistenza e di rinascita in ***NEL REGNO DEL SOGNO***. Canto di autoconsapevolezza ma anche di rinnovamento collettivo, ***ASCOLTATI*** è un monito a guardarsi dentro, riconoscere i propri limiti e valori e affrontare il mondo con coraggio, senza paura di vivere davvero. ***IL BATTITO DEL MONDO*** intreccia memoria personale e memoria collettiva, raccontando un amore intenso dentro un mondo duro e ferito. Un'ode alla vita come meraviglia inesauribile: ***ANCORA NUOVI GIORNI*** celebra la capacità di rinnovarsi e l'attesa fiduciosa di un futuro più poetico. Con ***CHE SIA AMORE*** trova spazio una riflessione sull'amore come forza viva e bene prezioso da nutrire, proteggere e rinnovare continuamente. Il disco si chiude con una dichiarazione chiara e accorata: in un mondo travolto da odio e conflitti, ***PACE*** è un invito a ritrovare umanità, opponendo alla violenza la forza della tenerezza.

L'ORAZERO

1. ASPETTANDO L'ALBA

Napoli Magazine Live

Tutti i Servizi Foto di Napoli Magazine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Statistiche Squadre
Albo d'oro
Il Menu di NM
In Primo Piano
In Evidenza
L'Editoriale
Il Punto
Social Network
Tutti In Rete
L'Angolo

2. LASCIATI AMARE
3. PIÙ MUSICA
4. VOGLIO REGALARTI UN AVVENIRE
5. IL RIFUGIO
6. TI MERITI DI PIÙ
7. TEMPO
8. SE T'INNAMORERAI
9. SU PER GIÙ
10. L'ANIMA CANTA
11. SENZA
12. VORREI PIACERTI
13. RIPRENDIAMOCI IL MONDO
14. NEL REGNO DEL SOGNO
15. ASCOLTATI
16. IL BATTITO DEL MONDO
17. ANCORA NUOVI GIORNI
18. CHE SIA AMORE
19. PACE

L'ORAZERO IN TOUR

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con ***L'ORAZERO IN TOUR***. La nuova tournée, **prodotta da Tattica**, lo porterà **sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026** con **23 date annunciate in giro per il Paese**, **fino al mese di aprile**.

Si parte il **24 gennaio da Roma**, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del **Palazzo dello Spor**t, per proseguire poi a **Firenze** (Nelson Mandela Forum), **Torino** (Inalpi Arena), **Mantova** (Palaunical), **Conegliano** (Prealpi San Biagio Arena), **Bologna** (Unipol Arena), **Pesaro** (Vitrifrigo Arena), **Eboli** (Palasele), **Bari** (Palaflorio) e **Messina** (Palarescifina).

Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i **brani simbolo della sua inimitabile storia artistica** alle t**racce contenute nel nuovo progetto *"L'ORAZERO"*, per la prima volta dal vivo.**

Clicca qui per visitare tutti i servizi foto di Napoli Magazine

Le News più lette

OGGI | IERI

L'EX - Santacroce: "Milan da scudetto? E' presto per dirlo, campionato aperto, Napoli molto sfortunato, ma deve lavorare su dei limiti"

COPPE EUROPEE - Kairat Almaty-Real Madrid in differita su Cielo, Barcellona-Paris Saint Germain e Feyenoord-Aston Villa live su TV8

MUSICA - "L'ORAZERO", il nuovo album di Renato Zero

IL PENSIERO - Repice: "Milan-Napoli, una notte di calcio, poesia e battaglia"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

I biglietti sono disponibili su renatozero.com e vivaticket.com.

La radio partner di ***L'ORAZERO IN TOUR*** è **RTL 102.5**.

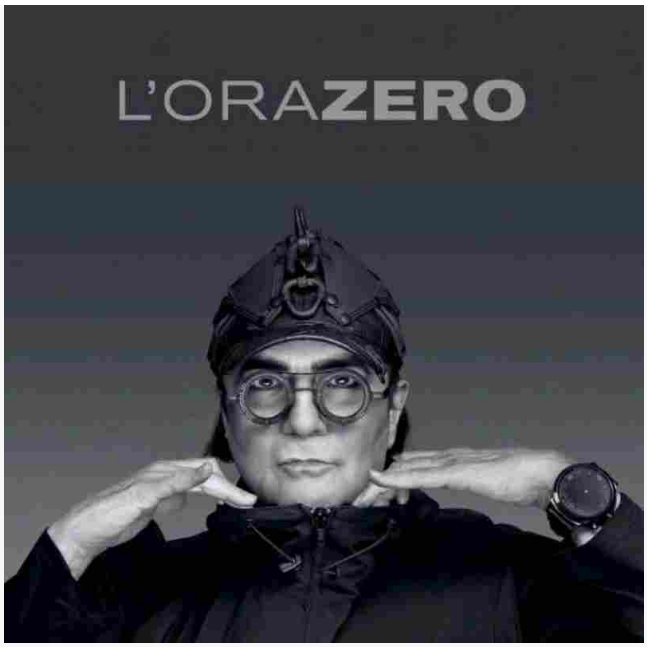
L'ORAZERO IN TOUR viaggia con **Italo**.

L'ORAZERO IN TOUR

IL CALENDARIO

24 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
25 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
28 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
29 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
31 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
1 FEBBRAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
11 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
12 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
14 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
15 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
7 MARZO – TORINO – INALPI ARENA
8 MARZO – TORINO – INALPI ARENA
11 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL
13 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL
18 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA
20 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA
24 MARZO – BOLOGNA – UNIPOL ARENA
28 MARZO – PESARO – VITRIFRIGO ARENA
4 APRILE – EBOLI – PALASELE
8 APRILE – BARI – PALAFLORIO
9 APRILE – BARI – PALAFLORIO
15 APRILE – MESSINA – PALARESCIFINA
16 APRILE – MESSINA - PALARESCIFINA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047



ULTIMISSIME CULTURA & GOSSIP

29.09 16:20 - MUSICA - "L'ORAZERO", il nuovo album di Renato Zero

29.09 16:08 - BALLANDO CON LE STELLE - Francesca Fialdini vince la prima puntata e si candida alla vittoria

29.09 15:30 - EVENTO - "L'isola di Andrea", proiezione speciale al Multisala Filangieri di Napoli il 2

29.09 14:57 - L'INIZIATIVA - Tesoro di San Gennaro e Ipogeo dei Cristallini: al via il biglietto unico di ingresso

29.09 14:38 - MOSTRA - "Arachnida", a Città della Scienza dall'8 ottobre, fino all'11 gennaio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

29.09 14:19 - EVENTO - Torna Sovversiv3, il primo Festival sulle identità di genere a Napoli

29.09 14:15 - EVENTO - Sicut Sagittae, torna nel cuore di Napoli la rassegna di musica antica

29.09 14:13 - EVENTO - Nasce la Rete Interuniversitaria LabNetMed-Legno, il 30 settembre la presentazione al

29.09 14:11 - MOSTRA - Infinito, visioni dell'altrove di Ciro Palumbo al Maschio Angioino

29.09 13:27 - EVENTO - Un caffè al Gambrinus con Sabatino Sirica per presentare il libro "Una vita dolce"

29.09 13:23 - LIBRI - Un trittico poetico che unisce Italia e Corea del Sud: un ponte letterario verso l'anima di una

29.09 13:15 - LIBRI - Michele Bravi presenta "Lo ricordo io per te" alla Feltrinelli di piazza dei Martiri a

29.09 13:11 - ARTE - Graffiti sui marciapiedi di Napoli per annunciare la mostra dello street artist Guido

29.09 13:08 - ISTITUTO CERVANTES - Elvira Lindo e Rosa Montero il 4 ottobre a Napoli, al Campania Libri

29.09 13:00 - TV - Fantasma: il caso Unabomber dal 30 settembre su Sky Crime, Sky Documentaries e in

TUTTE LE ULTIMISSIME

29.09 16:37 - L'EX - Santacroce: "Milan da scudetto? E' presto per dirlo, campionato aperto, Napoli molto

29.09 16:23 - COPPE EUROPEE - Kairat Almaty-Real Madrid in differita su Cielo, Barcellona-Paris Saint Germain

29.09 16:17 - IL PENSIERO - Repice: "Milan-Napoli, una notte di calcio, poesia e battaglia"

29.09 16:14 - CHELSEA - Maresca: "Un privilegio affrontare Mourinho"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il ritorno di Renato Zero con l'album "L'OraZero" e nel 2026 in tour

Di **Franco Gigante** - Settembre 2025

Renato Zeeo (50) ph Roberto Rocco

Il 30 settembre Renato Zero festeggia il suo 75° compleanno con il nuovo album "L'OraZero" in arrivo venerdì prossimo 3 ottobre e con i concerti de "L'OraZero in tour" del 2026.

Per il suo "L'OraZero in tour" Zero regala nuove emozioni al suo pubblico universale proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica lunga oltre 50 anni alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'OraZero"; "L'OraZero in tour" sarà 24, 25, 28, 29, 31 gennaio e 1 febbraio a Roma (Palazzo dello sport), 11, 12, 14 e 15 febbraio a Firenze (Nelson Mandela Forum), 7 e 8 marzo a Torino (Inalpi Arena), 11 e 13 a Mantova (Palaunical), 18 e 20 a Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), 24 a Bologna (Unipol Arena), 28 a Pesaro (Vitrifrigo Arena), 4 aprile a Eboli (Palasele), 8 e 9 a Bari (Palaflorio), 15 e 16 a Messina (Palarescifina).

«In tour porterò sia Renato che Zero: c'è un equilibrio naturale, una necessità da parte mia di spendersi ed essere generosi verso se stessi – ha accentuato – Il pubblico per me è una presenza che non si distacca dalla strada e dal quotidiano: fino ad allora mi devo preparare a presentarmi vergine a chi vuole da me sensazioni. Ho pensato ai bambini e agli anziani che mi aspetto di trovare con quella felicità e quell'abbraccio per un nuovo percorso per combattere la solitudine e il disagio. Sarò ancora originale come nei miei costumi e come da tradizione, con un'orchestra molto nutrita, di tutto rispetto, archi, tamburi, e una band con sonorità moderne. Con ostinazione per non rinunciare alla nostra indipendenza, contro la guerra che non accetta libertà, riprendendo il dialogo con la vita e con Renato per la stima che ho di me stesso».

Venerdì prossimo 3 ottobre, invece, Renato Zero si ripropone discograficamente con l'album "L'OraZero" che si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Traduttore

Invia il tuo comunicato

Nome Cognome

Nome Cognome

Email *

Email Address

Oggetto

Oggetto

Messaggio *

Il tuo messaggio

Invia

Salute e Bellezza

Nuove tecnologie per la cura della pelle:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

«La mia ora zero è quella di tutti, siamo prigionieri di noi stessi, non abbiamo energie per sopraffare certe scelte politiche e si indebolisce la nostra autonomia – ha commentato – L'elisir mi sembra anche un po' riduttivo, mi piacerebbe di fare affidamento a più opzioni per potermi garantire di andare avanti».

Il viaggio di "L'OraZero" si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie.

«Frase storica ma opportuna: gli esami non finiscono mai – ha osservato – Capita in un momento particolare e attraversa tutta la comunità con 19 opportunità: in ognuno di noi c'è una guerra, situazione da sistemare e cerco di vincerla questa battaglia e la paura la provo anch'io e più disadorni di così non potevamo trovarci».

Dopo "Spalle al muro" Mariella Nava ha ora dato a Renato "Ancora nuovi giorni".

«Mariella è una presenza che difficilmente manca nei miei dischi – ha detto – Ci sono poi anche giovani come Diodato che vogliono lasciare una traccia di loro stessi ma non è in questo album».

"L'OraZero" sono mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: è la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

«Ho usato un linguaggio temperato e morbido anche nella contestazione, nell'affrontare a muso duro, mi sono addentrato in percorsi abbastanza tostarelli, in temi di guerra e situazione precarie – ha fatto notare – Anche la musica si deve adoperare, la spiritualità gioca un suono importante, sentirsi cittadini del mondo, un lavoro impegnativo in momenti di grande cambiamento e mi sento in diritto e in dovere di esprimere i miei pensieri».

Anticipato il 12 settembre dal singolo "Senza", primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, "L'OraZero" è un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

«Dobbiamo educarci ancora alla piazza, più convinti e alleati quando cerchiamo con la nostra presenza di comprendere le nostre ragioni – ha sottolineato – Non conosco una ricetta per l'atteggiamento da assumere in questi casi ma queste canzoni sono la medicina per me di affrontare il pubblico e dobbiamo trovare degli alibi: dobbiamo cercare di non farci sporcare. L'arte fa questo lavoro ma anche di più: per me la pace non può essere una manifestazione collettiva, l'ho sempre ricercata: è l'abbraccio di una musica per sentirci più padroni della vita».

oltre le colonne Renato Zero

Articolo precedente
Fiesso d'Artico, inaugurati i nuovi refettori scolastici con Sodexo

ALTRO DALL'AUTORE

innovazione e sicurezza al...

Barbara Bianchi - Settembre 2025

La medicina estetica sta vivendo una vera e propria rivoluzione tecnologica. Negli ultimi anni, infatti, sono state sviluppate tecniche sempre più sofisticate che permettono...

Medicina Estetica: i trend più richiesti nel 2025

Barbara Bianchi - Settembre 2025

In Italia la medicina estetica continua a registrare una crescita significativa, spinta dal desiderio sempre più diffuso di prendersi cura del proprio aspetto senza...

Capelli d'estate: un biglietto da visita da coccolare

Daniela Pozone - Agosto 2025

L'estate è una vera e propria passerella fatta di attimi, colori, cappelli, il gioco della brezza tra i capelli che danzano liberi e il...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Tame Impala: il quinto e nuovo album "Deadbeat" uscirà il 17 ottobre

56 minuti fa|Redazione

Leggi anche

MÖTLEY CRÜE: in arrivo la ristampa celebrativa per i 40 anni dello storico album "Theatre Of Pain"

1 ora fa

Il 21 novembre i Def Leppard pubblicano "Diamond Star Heroes Live From Sheffield"

1 ora fa

Concerto tributo ai Pink Floyd per ricordare Sammy Basso a Bassano del Grappa

Oggi alle 9:20

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ONDAMUSICALE.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ONDAMUSICALE.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ONDAMUSICALE.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

È uscito oggi e sarà in radio dal 3 ottobre,

“DRACULA”, il nuovo brano di TAME IMPALA (Kevin Parker) estratto dal quinto e nuovo album “DEADBEAT”, in uscita il 17 ottobre.

Online anche il video del singolo, diretto da Julian Klincewicz. **TAME IMPALA** sarà inoltre in tour a partire dal 27 ottobre, con una prima data a New York, e nel 2026 arriverà anche in Italia per due imperdibili date: domenica 12 aprile 2026 a TORINO – Inalpi Arena e lunedì 13 aprile 2026 BOLOGNA – Unipol Arena. Biglietti saranno disponibili su Ticketmaster Ticketone e Vivaticket dalle ore 10 di venerdì 3 ottobre. Biglietti disponibili in esclusiva per gli iscritti a Comcerto Family e My Live Nation dalle ore 10 di giovedì 2 ottobre.

Nel nuovo album “DEADBEAT”, Parker ha racchiuso una serie di esplorazioni club-psych estremamente potenti e alcuni dei suoi testi fino ad oggi più diretti e cerebrali. L’album è profondamente ispirato alla cultura bush doof e alla scena rave dell’Australia Occidentale, trasformando così Tame Impala in una sorta di primitivo atto rave del futuro. Concepito in diverse location nel corso degli ultimi anni, “Deadbeat” è stato soprattutto realizzato tra la città natale di Parker, Fremantle, e il suo studio, Wave House a Injidup, nell’Australia Occidentale, nella prima metà del 2025.

L’album, un’opera che come sempre mostra l’altissimo livello delle abilità dell’artista, ha al suo interno anche una ritrovata spontaneità da parte del rinomato perfezionista

Ciò si manifesta in un chiaro minimalismo, con timbri sonori e texture musicali capaci di aggiungere una nuova dimensione al sound, oltre a una gamma vocale più ricca e giocosa che mai. Dal punto di vista dei testi, in “Deadbeat” Parker esprime un senso di delusione senza fine, un ciclo incessante di negatività, come se, nonostante il tempo trascorso, non fosse mai riuscito a rimettersi davvero in carreggiata.

Dopo aver ampiamente esplorato il concetto del tempo in “The Slow Rush” (2020), “Deadbeat” si concentra sulle più piccole sfumature delle emozioni quotidiane. Somministrato insieme agli impulsi euforici e trascinanti della musica, “Deadbeat” presenta il rave come un’esplorazione interiore, un’automedicazione al posto della cura di sé, e il proseguire della festa come una sorta di beatitudine domestica. Perché la realtà può attendere un altro giorno (o due). L’album conterrà anche il nuovo singolo “LOSER”, secondo estratto dopo “End Of Summer”, il cui video, diretto dall’artista multidisciplinare Julian Klincewicz, è disponibile online.

“Loser” continua l’audace esplorazione di Parker di ritmo e sperimentazione sonora, basata sul meticoloso approccio che ha in studio e che da sempre ha caratterizzato la sua carriera. Il brano è accompagnato da un video diretto da KRISTOFSKI e interpretato dall’attore/musicista Joe Keery (Stranger Things, Fargo). Prima di questo, Parker aveva già anticipato ai fan un assaggio di quello che potranno aspettarsi dal nuovo album, grazie alla pubblicazione di “End Of Summer”, che con i suoi richiami all’estate dell’acid house del 1989, i party della metà degli anni ’90, i bush doof nelle radure dell’entroterra australiano, ha portato indietro nel tempo gli ascoltatori. “Loser” prosegue il viaggio di Parker in questo nuovo territorio sonoro, stratificando ritmi ipnotici che spingono il sound di Tame Impala sempre più avanti.

Attingendo alla ricchissima storia della musica dance, il suo lavoro trasforma il passato immaginato in un suono che appare al tempo stesso presente ed eterno, riaffermando Tame Impala come uno degli artisti più visionari della musica moderna

Kevin Parker è emerso come una delle voci più influenti dell’ultimo decennio. Artista unico nel suo genere, è rinomato per aver creato un suono distintivo e personale, dando vita a paesaggi sonori capaci di superare i confini dei generi. Kevin Parker suona infatti ogni strumento e ricopre i ruoli di autore, produttore, mixer e ingegnere del suono nei suoi progetti. È stato nominato a quattro GRAMMY Awards, vincendone uno grazie alla collaborazione con i Justice nel brano “Neverender”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

del 2024. Nel suo paese natale, l'Australia, ha conquistato ben 13 ARIA Awards su un totale di 27 nomination. Ha vinto il BRIT Award come Miglior Band Internazionale e ha ricevuto anche 2 nomination ai Billboard Music Awards e una nomination agli American Music Awards.

Numerosi brani di Tame Impala sono entrati nella Top 10 della US Alternative Radio, inclusi due numeri uno: "Lost In Yesterday" e "Is It True"

Il brano "The Less I Know The Better" è entrato a far parte del Billionaires Club, superando i 2 miliardi di stream, e il progetto ha ottenuto numerose certificazioni oro e platino in tutto il mondo. Tame Impala ha calcato i palchi principali di festival e arene in tutto il mondo, pubblicando quattro album in studio: "InnerSpeaker", "Lonerism", "Currents" e il più recente "The Slow Rush". Quest'ultimo ha raggiunto la prima posizione in diverse nazioni, diventando l'album con il miglior piazzamento in classifica di sempre per il progetto, sia negli Stati Uniti che nel Regno Unito, con 14 posizionamenti nella Top 10 a livello globale. Come autore e produttore, Kevin Parker ha collaborato con artisti del calibro di Dua Lipa, The Weeknd, SZA, Lady Gaga, Travis Scott, Mark Ronson, Gorillaz, Thundercat, Kali Uchis, 070 Shake, Rihanna, Miguel, A$AP Rocky e molti altri.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Redazione— Onda Musicale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Milano, 29 set. (askanews) – Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L´ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" – le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto. Il viaggio di L´ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. L´ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile. Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina). Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L´ORAZERO", per la prima volta dal vivo.

[Renato c´e´ e festeggia il compleanno con L´ORAZERO]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Top News Askanews

Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Redazione • 31 minuti fa Tempo di lettura: 2 minuti

Milano, 29 set. (askanews) – Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L'ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" – le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

Il viaggio di L'ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

L'ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

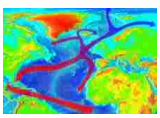
Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L'ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

Seguici

Meteo
25 °C
Roma
Cielo Sereno
25° - 18°
52%
4.12 km/h
23 °C Lun
25 °C Mar
24 °C Mer
22 °C Gio
19 °C Ven

Popolari Recenti Commenti

Onu lapidario: 'il mondo è in codice rosso', allarme senza precedenti
10 Agosto 2021


La Corrente del Golfo è al collasso, e le conseguenze saranno molto gravi
7 Agosto 2021

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L'ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.

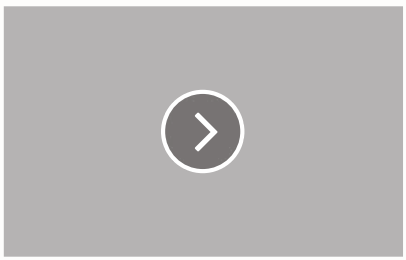
Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'ORAZERO", per la prima volta dal vivo.

Condividi

Redazione

Tg Economia - 29/9/2025



Sport: #BeActive, in 5mila allo Stadio dei Marmi "Pietro Mennea"

Articoli Correlati

Sport: #BeActive, in 5mila allo Stadio dei Marmi "Pietro Mennea"
17 minuti fa

Festa Cinema Roma, a Richard Linklater premio alla carriera
1 ora fa

Calcio, problemi per Tomori: forse salta la Juventus
2 ore fa

Eolico offshore con il vento in poppa: boom di nuove connessioni nel Mezzogiorno e nelle Isole
20 Dicembre 2022

Covid, incidenza settimanale in netto aumento
17 Dicembre 2021

L'annuncio di Walter Zenga: riceverà 4 dosi di vaccino
5 Agosto 2021

Recent Tech News

Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO
31 minuti fa

Tg Economia – 29/9/2025
34 minuti fa

Nuove terapie più efficaci contro il Parkinson
47 minuti fa

Castellani "Salto di qualità nelle relazioni tra Italia e Kazakistan"
47 minuti fa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Regionali Marche, Ferlaino (Socialcom): "In rete l'allungo finale di Acquaroli. Gaza ha penalizzato Ricci"

(Adnkronos) - "Nell'analisi social che abbiamo diffuso si...

Molinari censurato per le frasi su Francesca Albanese, il suo avvocato: "Presenterem o reclamo"

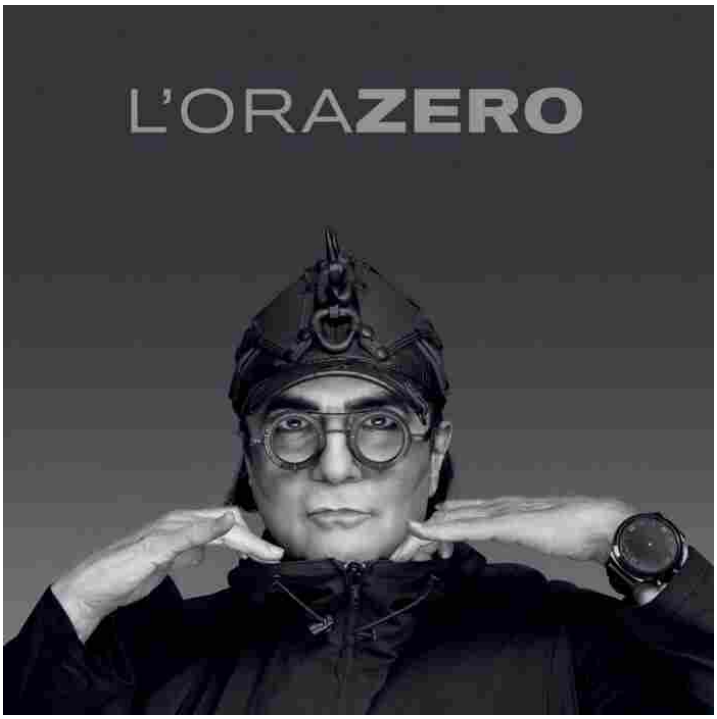
(Adnkronos) - L'avvocato Maurizio Martinetti, difensore di Maurizio...

Bellagamba (Anlaids Lazio): "Passo avanti parlare di prevenzione Hiv nelle scuole"

(Adnkronos) - "Parlare di prevenzione dall'Hiv nelle scuole...

Aids, infettivologo Antinori: "Con long-acting aderenza al 100% in terapia Hiv"

(Adnkronos) - "I farmaci long-acting esistono già in...



Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Attualità › Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Di Redazione-web

29/09/2025

Milano, 29 set. (askanews) – Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L'ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" – le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

Il viaggio di L'ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

L'ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L'ORAZERO è un caleidoscopio di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L'ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.

Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'ORAZERO", per la prima volta dal vivo.

Potrebbe interessarti

Giorgia Meloni si tiene le Marche, il Centrosinistra non convince il popolo che scende in piazza per Gaza

29/09/2025

Netanyahu alla Casa Bianca, Trump: "Ci sarà un accordo su Gaza"; spunta il piano Usa in 21 punti per la pace

29/09/2025

I moldavi dopo la vittoria del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

partito pro Ue: un sollievo

29/09/2025

Giorgia Meloni si tiene le Marche, il Centrosinistra non convince il popolo che scende in piazza per Gaza

29/09/2025

Netanyahu alla Casa Bianca, Trump: "Ci sarà un accordo su Gaza"; spunta il piano Usa in 21 punti per la pace

29/09/2025

I moldavi dopo la vittoria del partito pro Ue: un sollievo

29/09/2025

Zelensky: "La Russia non è riuscita a destabilizzare la Moldova"

29/09/2025

Gaza, Trump: molto fiducioso su accordo per cessate il fuoco

29/09/2025

Regionali Marche, Ferlaino (Socialcom): "In rete l'allungo finale di Acquaroli. Gaza ha penalizzato Ricci"

29/09/2025

Check out other tags:

"100 di questi anni"
"A City in MIND" premia progetti STEAM scuole primarie e medie Lombardia
"A cuore aperto" è l'album di debutto della band P.A.O
"A Parigi con Serge Gainsbourg"
"A tu per tu con Silvan"

Articoli Popolari

Giorgia Meloni si tiene le Marche, il Centrosinistra non convince il popolo che scende in piazza per Gaza

Netanyahu alla Casa Bianca, Trump: "Ci sarà un accordo su Gaza"; spunta il piano Usa in 21 punti per la pace

I moldavi dopo la vittoria del partito pro Ue: un sollievo

Zelensky: "La Russia non è riuscita a destabilizzare la Moldova"

Gaza, Trump: molto fiducioso su accordo per cessate il fuoco

PRIMOPIANO 24

Primo Piano 24 | direttore editoriale Susy Miraglia

Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail all'indirizzo segnalazioni@primopiano24.it per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

PUGLIA Press quotidiano online

Pubblicità

almond Pasticceria Caffetteria
C.da Tanzarella, 37A/2
CISTERNINO (BR)
080 444 1237 - 327 3110295
ALMOND pasticceria artigianale
ORARIO INVERNALE
Martedì / Domenica 7:00 - 23:00
ORARIO ESTIVO
Martedì / Domenica 7:00 - 24:00
RIPOSIAMO IL LUNEDÌ

Il ritorno di Renato Zero il 3 ottobre con l'album "L'OraZero" e nel 2026 in tour

Franco Gigante · 48 minuti fa · 0 · 3 minuti di lettura

Pubblicità

METEO PUGLIA

PUGLIA
METEO
20°C
nubi sparse

Lunedì	20°C	13°C
Martedì	24°C	14°C

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Roma. Il 30 settembre Renato Zero festeggia il suo 75° compleanno con il nuovo album "L'OraZero" in arrivo venerdì prossimo 3 ottobre e con i concerti de "L'OraZero in tour" del 2026.

Per il suo "L'OraZero in tour" Zero regala nuove emozioni al suo pubblico universale proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica lunga oltre 50 anni alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'OraZero"; "L'OraZero in tour" sarà 24, 25, 28, 29, 31 gennaio e 1 febbraio a Roma (Palazzo dello sport), 11, 12, 14 e 15 febbraio a Firenze (Nelson Mandela Forum), 7 e 8 marzo a Torino (Inalpi Arena), 11 e 13 a Mantova (Palaunical), 18 e 20 a Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), 24 a Bologna (Unipol Arena), 28 a Pesaro (Vitrifrigo Arena), 4 aprile a Eboli (Palasele), 8 e 9 a Bari (Palaflorio), 15 e 16 a Messina (Palarescifina).

«In tour porterò sia Renato che Zero: c'è un equilibrio naturale, una necessità da parte mia di spendersi ed essere generosi verso se stessi – ha accentuato – Il pubblico per me è una presenza che non si distacca dalla strada e dal quotidiano: fino ad allora mi devo preparare a presentarmi vergine a chi vuole da me sensazioni. Ho pensato ai bambini e agli anziani che mi aspetto di trovare con quella felicità e quell'abbraccio per un nuovo percorso per combattere la solitudine e il disagio. Sarò ancora originale come nei miei costumi e come da tradizione, con un'orchestra molto nutrita, di tutto rispetto, archi, tamburi, e una band con sonorità moderne. Con ostinazione per non rinunciare alla nostra indipendenza, contro la guerra che non accetta libertà, riprendendo il dialogo con la vita e con Renato per la stima che ho di me stesso».

Venerdì prossimo 3 ottobre, invece, Renato Zero si ripropone discograficamente con l'album "L'OraZero" che si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia

Mercoledì 21°C 15°C

Popolare Recente Commenti

Cgil e reti promotrici in piazza: "Fermiamo le guerre"
26/10/2024

Ospedale Martina Franca: salvato paziente con Granulomatosi di Wegener
4 settimane fa

Incidente stradale a Martina Franca
14/07/2025

Martina Franca, Messa Rai al Carmine: prima fila negata alla Lillo
22/08/2025

Formazione digitale in Puglia: firmato protocollo d'intesa tra IBM e Regione
08/07/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

«La mia ora zero è quella di tutti, siamo prigionieri di noi stessi, non abbiamo energie per sopraffare certe scelte politiche e si indebolisce la nostra autonomia – ha commentato – L'elisir mi sembra anche un po' riduttivo, mi piacerebbe di fare affidamento a più opzioni per potermi garantire di andare avanti».

Il viaggio di "L'OraZero" si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie.

«Frase storica ma opportuna: gli esami non finiscono mai – ha osservato – Capita in un momento particolare e attraversa tutta la comunità con 19 opportunità: in ognuno di noi c'è una guerra, situazione da sistemare e cerco di vincerla questa battaglia e la paura la provo anch'io e più disadorni di così non potevamo trovarci».

Dopo "Spalle al muro" Mariella Nava ha ora dato a Renato "Ancora nuovi giorni".

«Mariella è una presenza che difficilmente manca nei miei dischi – ha detto – Ci sono poi anche giovani come Diodato che vogliono lasciare una traccia di loro stessi ma non è in questo album».

"L'OraZero" sono mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: è la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

«Ho usato un linguaggio temperato e morbido anche nella contestazione, nell'affrontare a muso duro, mi sono addentrato in percorsi abbastanza tostarelli, in temi di guerra e situazione precarie – ha fatto notare – Anche la musica si deve adoperare, la spiritualità gioca un suono importante, sentirsi cittadini del mondo, un lavoro impegnativo in momenti di grande cambiamento e mi sento in diritto e in dovere di esprimere i miei pensieri».

Anticipato il 12 settembre dal singolo "Senza", primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, "L'OraZero" è un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

«Dobbiamo educarci ancora alla piazza, più convinti e alleati quando cerchiamo con la nostra presenza di comprendere le nostre ragioni – ha sottolineato – Non conosco una ricetta per l'atteggiamento da assumere in questi casi ma queste canzoni sono la medicina per me di affrontare il pubblico e dobbiamo trovare degli alibi: dobbiamo cercare di non farci sporcare. L'arte fa questo lavoro ma anche di più: per me la pace non può essere una manifestazione collettiva, l'ho sempre ricercata: è l'abbraccio di una musica per sentirci più padroni della vita».

Franco Gigante

Il giornalista Franco Gigante, di Castellaneta, iscritto all'albo professionale dell'ordine nazionale dei giornalisti, ha cominciato a scrivere di calcio a metà anni sessanta per i settimanali regionali Il Gazzettino e NuovoSud, e di musica sui periodici nazionali Ciao2001 e NuovoSound.
Come inviato musicale ha seguito per anni il Festival di Sanremo.
Ha seguito quasi tutte le edizioni di Un Disco per l'Estate a Saint Vincent, Gondola d'Oro a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Venezia e Vela d'Oro a Riva del Garda.
È inviato musicale dell'agenzia nazionale di stampa Italpress, è critico musicale per i quotidiani regionali Corriere Adriatico di Ancona, Il Centro di Pescara, Giornale di Sicilia, e collabora con Nuovo Quotidiano di Puglia e Buonasera Taranto.
Nella sua carriera ha scritto anche sui quotidiani Corriere Mercantile di Genova, Il Giornale di Reggio, Nuovo Molise, La Gazzetta del Popolo, La Provincia di Como, Il Giornale di Calabria, La Voce di Reggio, Calabria Ora e La Gazzetta dello Sport.
È stato direttore del periodico Contatto, dell'emittente televisiva RTM e di Radio 94 Taranto.
Come ufficio stampa ha curato la comunicazione del Centenario della Nascita di Rodolfo Valentino, Carnevale di Putignano, CantaGargano, Ercole d'Oro, Torneo Ludovico nazionale di calcio giovanile, Fondazione Rodolfo Valentino, Sagra da Farnedd e dei Sapori di Puglia, Premio Internazionale Rodolfo Valentino Economia Finanza Comunicazione e Ricerca, Valentino d'Argento, Mandarino d'Oro, Premio Internazionale Città di Valentino, Concorso Internazionale Musicale Crisalide, Concorso Internazionale d'Esecuzione Pianistica Città di Valentino, Comunità L'Incontro, Carnevale di Castellaneta, Miss e Mister Bellezza Jonica, Miss Castellaneta Marina; Enti e privati cui presta, o ha prestato, il lavoro di addetto alla comunicazione sono i Comuni di Castellaneta e di Palagiano, C.I.A. Area Due Mari Taranto e Brindisi, Ordine Equestre Santo Sepolcro di Gerusalemme, GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, Comunità Montana della Murgia Tarantina, Diocesi di Castellaneta, Discoteca Nafoura di Castellaneta, Caffè del Cavaliere di Matera, Colombata Famosa 1867 di Massafra, Jonica Eventi, Greenergy, Lega Navale Castellaneta.
Ai primi anni settanta ha iniziato la carriera di dee-jay a Saint Vincent (Aosta), per proseguirla successivamente al Blu Moon di Marina di Ginosa e al Bi.Blu.Ar. di Martina Franca.
In ambito sportivo stato insignito del Premio CONI 2000 e dei premi benemerenza Stella d'Oro FIGC 1992 e 2003.
Ha promosso e organizzato il Torneo Ludovico nazionale di calcio giovanile per quasi vent'anni.
Ha prestato servizio di capo stazione nelle Ferrovie dello Stato Italiane a Bari Centrale, San Basilio Mottola e a Castellaneta.

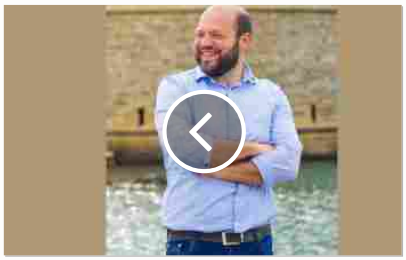
Condividi

Franco Gigante

Il giornalista Franco Gigante, di Castellaneta, iscritto all'albo professionale dell'ordine nazionale dei giornalisti, ha cominciato a scrivere di calcio a metà anni sessanta per i settimanali regionali Il Gazzettino e NuovoSud, e di musica sui periodici nazionali Ciao2001 e NuovoSound. Come inviato musicale ha seguito per anni il Festival di Sanremo. Ha seguito quasi tutte le edizioni di Un Disco per l'Estate a Saint Vincent, Gondola d'Oro a Venezia e Vela d'Oro a Riva del Garda. È inviato musicale dell'agenzia nazionale di stampa Italpress, è critico musicale per i quotidiani regionali Corriere Adriatico di Ancona, Il Centro di Pescara, Giornale di Sicilia, e collabora con Nuovo Quotidiano di Puglia e Buonasera Taranto. Nella sua carriera ha scritto anche sui quotidiani Corriere Mercantile di Genova, Il Giornale di Reggio, Nuovo Molise, La Gazzetta del Popolo, La Provincia di Como, Il Giornale di Calabria, La Voce di Reggio, Calabria Ora e La Gazzetta dello Sport. È stato direttore del periodico Contatto, dell'emittente televisiva RTM e di Radio 94 Taranto. Come ufficio stampa ha curato la comunicazione del Centenario della Nascita di Rodolfo Valentino, Carnevale di Putignano, CantaGargano, Ercole d'Oro, Torneo Ludovico nazionale di calcio giovanile, Fondazione Rodolfo Valentino, Sagra da Farnedd e dei Sapori di Puglia, Premio Internazionale Rodolfo Valentino Economia Finanza Comunicazione e Ricerca, Valentino d'Argento, Mandarino d'Oro, Premio Internazionale Città di Valentino, Concorso Internazionale Musicale Crisalide, Concorso Internazionale d'Esecuzione Pianistica Città di Valentino, Comunità L'Incontro, Carnevale di Castellaneta, Miss e Mister Bellezza Jonica, Miss Castellaneta Marina; Enti e privati cui presta, o ha prestato, il lavoro di addetto alla comunicazione sono i Comuni di Castellaneta e di Palagiano, C.I.A. Area Due

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Mari Taranto e Brindisi, Ordine Equestre Santo Sepolcro di Gerusalemme, GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, Comunità Montana della Murgia Tarantina, Diocesi di Castellaneta, Discoteca Nafoura di Castellaneta, Caffè del Cavaliere di Matera, Colombata Famosa 1867 di Massafra, Jonica Eventi, Greenergy, Lega Navale Castellaneta. Ai primi anni settanta ha iniziato la carriera di dee-jay a Saint Vincent (Aosta), per proseguirla successivamente al Blu Moon di Marina di Ginosa e al Bi.Blu.Ar. di Martina Franca. In ambito sportivo stato insignito del Premio CONI 2000 e dei premi benemerenza Stella d'Oro FIGC 1992 e 2003. Ha promosso e organizzato il Torneo Ludovico nazionale di calcio giovanile per quasi vent'anni. Ha prestato servizio di capo stazione nelle Ferrovie dello Stato Italiane a Bari Centrale, San Basilio Mottola e a Castellaneta.



Elezioni 2025: Minerva lascia la carica di sindaco di Gallipoli per candidarsi alla Regione

Articoli Correlati

L'altra faccia della medicina

6 ore fa

Dagli olivi della Palestina a quelli della Puglia: Premio Ravanas a Bitonto

1 settimana fa

Il 19 settembre esce il nuovo album "L'eleganza del mango" di Gio Evan

2 settimane fa

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

QdS.it 4.0

www.ecostampa.it

Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZ

Il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre e un tour Milano, 29 set. (askanews) – Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L´ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" – le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto. Il viaggio di L´ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. L´ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri. Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile. Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina). Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L´ORAZERO", per la prima volta dal vivo.

[Renato c´e´ e festeggia il compleanno con L´ORAZERO Renato c´e´ e festeggia il compleanno con L´ORAZ]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Renato c'è e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

| 29 SETTEMBRE 2025 17:09 | 0 commenti

Askanews

A A A

2 minuti per la lettura

Milano, 29 set. (askanews) – Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale.
Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L'ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana.
"Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" – le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

Il viaggio di L'ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di

Cerca nell'Archivio

Cerca...

All Giornalisti
All Sezioni
All Province
All Argomenti
All Temi

Conferma

Ultimi articoli

Il volo da Roma cancellato, ancora disagi per i passeggeri a Crotone

UNICAL VOICE – Greco vs Rubino: le due menti che concorrono per la guida dell'Unical

In Colorado tra le montagne per concedersi il lusso di rallentare

Archivio articoli

Settembre 2025

Agosto 2025

Luglio 2025

Giugno 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

espressione.

L'ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L'ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L'ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.

Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'ORAZERO", per la prima volta dal vivo.

Ti potrebbe interessare anche:

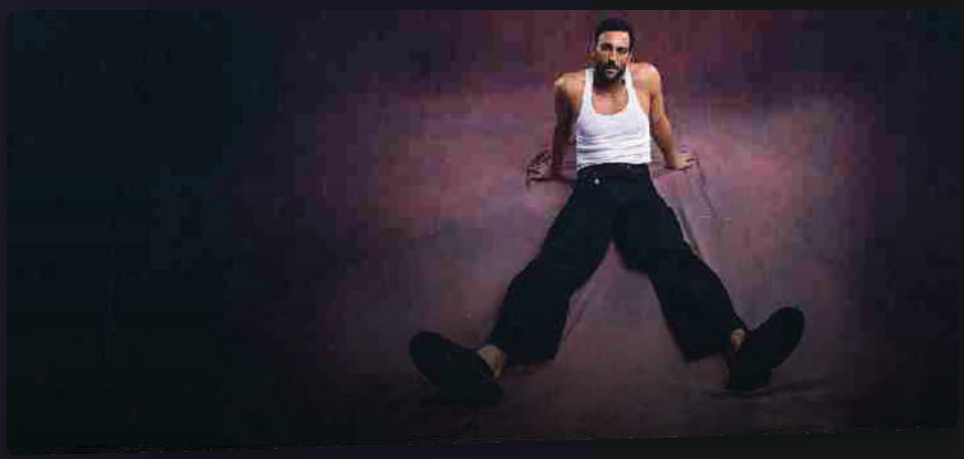
Zucchero: nel mio docu-film racconto Adelmo e il suo sradicamento

Maggio 2025
Aprile 2025
Marzo 2025
Febbraio 2025
Gennaio 2025
Dicembre 2024
Novembre 2024
Ottobre 2024
Settembre 2024
Agosto 2024
Luglio 2024
Giugno 2024
Maggio 2024
Aprile 2024
Marzo 2024
Febbraio 2024
Gennaio 2024
Dicembre 2023
Novembre 2023
Ottobre 2023
Settembre 2023
Agosto 2023
Luglio 2023
Giugno 2023
Maggio 2023
Aprile 2023
Marzo 2023
Febbraio 2023
Gennaio 2023
Dicembre 2022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RADIOITALIA.IT

www.ecostampa.it



MARCO MENGONI - PESARO

Radio Italia ti regala una possibilità straordinaria. Puoi aggiudicarti la possibilità di assistere al concerto di **Marco Mengoni**. Lo spettacolo sarà in programma il **22 Ottobre 2025** al **Vitrifrigo Arena** (**Pesaro**).

Il tour **LIVE IN EUROPE 2025** di **Marco Mengoni** si arricchisce di ulteriori sei date nei palazzetti italiani. Ai concerti già annunciati si aggiunge un nuovo appuntamento il 12 e il 13 ottobre all'Unipol Forum di **Milano** e un live il 24 ottobre all'Unipol Arena di **Bologna**, raddoppiano inoltre le date di **Pesaro** (21 ottobre- Vitrifrigo Arena), **Firenze** (29 ottobre - Mandela Forum) e **Roma** (9 Novembre - Palazzo dello sport).

I nuovi concerti vanno ad affiancarsi alle tappe italiane già previste, che daranno ufficialmente il via al tour europeo del cantante, prodotto e organizzato da Live Nation. I concerti in Italia già in calendario sono: **Torino** (8 ottobre - Inalpi Arena), **Pesaro** (22 ottobre - Vitrifrigo Arena), **Firenze** (28 ottobre - Mandela Forum), **Eboli** (2 novembre - Palasele) e **Roma** (8 novembre - Palazzo dello Sport).

Il tour proseguirà poi oltre confine, portando **Marco Mengoni** ad esibirsi nei grandi spazi europei a novembre. Il cantautore tornerà infatti on stage nelle grandi città d'Europa che lo hanno accolto per la prima volta con il tour europeo del 2023. Quest'anno i concerti internazionali - prodotti e organizzati da Live Nation - toccheranno le grandi arene delle città di: **Ginevra** (19 novembre - Arena), **Stoccarda** (21 novembre - Hanns-Martin-Schleyer-Halle), **Düsseldorf** (22 novembre - Mitsubishi Electric Halle), **Zurigo** (24 novembre - Hallenstadion), **Francoforte** (26 novembre - Festhalle), **Monaco di Baviera** (27 novembre - Olympiahalle),

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Bruxelles (30 novembre - Forest National), **Utrecht** (1 dicembre - TivoliVredenburg), **Parigi** (3 dicembre - Salle Pleyel), **Esch-sur-Alzette - Lussemburgo** (5 dicembre - Rockhal), **Londra** (7 dicembre - O2 Forum Kentish Town) e **Madrid** (10 dicembre - Palacio Vistalegre).

Concorso "Vivi le grandi emozioni con Radio Italia"
Periodo di validità: dal 01/09/2025 al 14/12/2025
Montepremi complessivo: € 2.635,60 iva inclusa.
Leggi il regolamento completo

ACCEDI PER PARTECIPARE

Chi siamo Contattaci Privacy Lavora con noi Pubblicita' Regolamenti Mobile
Radio Italia Tv Codice etico Riservatezza

SEGUICI

© 2025 RADIO ITALIA S.p.A. P.IVA 06832230152 | Tutti i diritti riservati. Per le opere dell'ingegno contenute nel sito sono stati assolti gli obblighi derivanti dalla normativa dei diritti d'autore e dei diritti connessi.

Capitale Sociale € 580.000,00 interamente versato. Iscr. Reg. Imprese Milano - C.F. e n° iscrizione 06832230152. Iscritta al R.E.A. di Milano al n° 1125258. Testata giornalistica Registrata n°286 - 3 Aprile 1987.

Sede Amministrativa: Viale Europa 49, 20093 Cologno Monzese (Mi) |Tel. +39 02 254441 | Fax +39 02 25444220

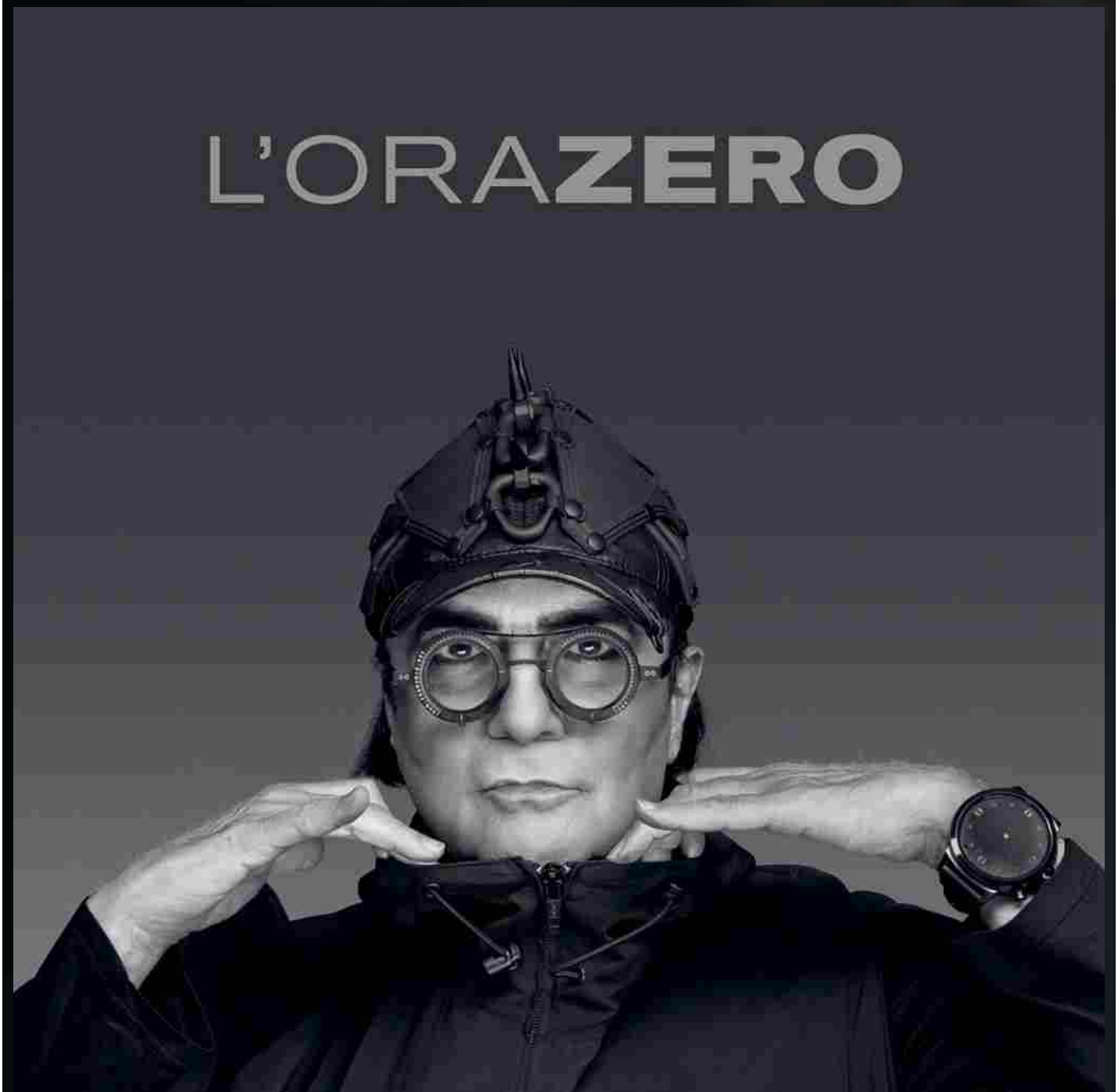
Sede Legale: Via Savona 97, 20144 Milano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RADIOSTUDIO90ITALIA.IT

www.ecostampa.it



RENATO C'È E FESTEGGIA IL COMPLEANNO CON L'ORAZERO

Milano, 29 set. (askanews) – Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L'ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un “titolo”, ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!” – le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

Il viaggio di L’ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

L’ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall’urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l’amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l’amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L’ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L’ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.

Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto “L’ORAZERO”, per la prima volta dal vivo.

ON AIR:

SPORT: #BEACTIVE, IN 5MILA ALLO STADIO DEI MARMI “PIETRO MENNEA”
29 SETTEMBRE 2025

ASSOLATTE: ACCORDO CEPA CON INDONESIA OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PER SETTORE
29 SETTEMBRE 2025

RENATO C’È E FESTEGGIA IL COMPLEANNO CON L’ORAZERO
29 SETTEMBRE 2025

ASSOLATTE: ACCORDO CEPA CON INDONESIA APRE MERCATO IN CRESCITA
29 SETTEMBRE 2025

LA CORSA CONTRO IL TEMPO PER IL RIARMO UE “ENTRO IL 2030”
29 SETTEMBRE 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

MAGAZINE - L'APPROFONDIMENTO - 29/09/2025

Renato Zero: "I discografici vogliono farci diventare numeri"

L'artista presenta il nuovo album "L'Orazero": "I miei miti usano la musica come trincea".

Advertisement

Credits: Roberto Rocco

Advertisement

SINGOLI MUSICALI
Tutte le novità della settimana, ogni venerdì
Scopri qui

Di ***Claudio Cabona***

Playlists

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

rockol.it

www.ecostampa.it

"Gli esami non finiscono mai", dice con un sorriso Renato Zero, prima di aprirsi come un libro sacro davanti ai giornalisti. Il viaggio di **"L'Orazero", nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre** per Tattica, per lui, infatti, è una nuova sfida. Non ha niente da dimostrare a nessuno, la gara è ancora una volta con se stesso: "**A parte le terribili 54 guerre dichiarate oggi nel mondo, in ognuno di noi c'è un tumulto**, ci sono situazioni da sistemare. **Il nemico siamo noi stessi.** In questo album cerco di vincere questa battaglia". **Il disco si articola in 19 tracce**: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie.

Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. **Sono pezzi che non cercano il ritornello facile, che non ambiscono a finire in playlist, che non inseguono numeri, ma sono carichi di un'urgenza a reagire ai tempi bui che stiamo vivendo**. "Ho scelto un linguaggio temperato e morbido anche nella contestazione, anche dove ci sono da affrontare a muso duro le circostanze – prosegue - **mi sono addentrato in questi percorsi. Oggi la spiritualità viene vilipesa da un criterio speculativo che ci impedisce di acquisire la piena padronanza dell'io**. Con questo lavoro, 19 brani, invito ai cambiamenti: che ognuno si disegni il proprio tracciato facendosi largo tra staticità imperante". **Ma l'arte, e in generale la musica, può davvero ancora spingere a migliorarsi? C'è "un'ora zero" da cui ripartire?** "Vedo un pullulare di miei sosia preoccupante – ammette – ma è anche vero che io sono sempre dell'idea che bisogna attingere da qualcuno. **Io ho scelto i miei punti di riferimento tanti anni fa: Bob Dylan, Frank Zappa, Janis Joplin, Nina Simone**. Hanno usato la musica come una trincea. Queste nuove canzoni rappresentano il mio stato d'animo. Dobbiamo stare più uniti, essere più alleati quando occupiamo una piazza. **L'amore deve essere il fine ultimo.** La musica può aiutare, ma non ci devono essere divisioni: **'quello fa punk, quello fa metal, quello fa rap'. Siamo una grande famiglia**".

Poi allarga lo sguardo, con pacatezza, ma dando forza alle parole che arrivano in modo inequivocabile: "Artisti lo siamo un po' tutti se lo vogliamo, ma per esserlo davvero bisogna perforare le barriere architettoniche che gli stessi discografici hanno creato. **I ragazzi di oggi rischiano di essere trasformati in marionette. Io mi sono vestito da marionetta per non essere strumentalizzato, per non diventarlo**". Poi l'affondo: "Bisogna calmare i discografici e gli editori che ci vogliono far diventare numeri. Renato ce l'ha fatta a non diventarlo, dobbiamo essere amministratori di noi stessi". **Nell'estate della reunion degli Oasis, c'è stata un'altra reunion che ha fatto sognare la musica italiana: quella tra Loredana Bertè e Renato Zero**. La regina del rock e il re dei Sorcini hanno sotterrato a sorpresa le rispettive asce di guerra. È successo questa estate quando **durante un concerto della voce di "Non sono una signora" a La Spezia, in piazza, Zero è salito sul palco e i due si sono abbracciati**. "È stato un abbraccio urgente, necessario. Ho trovato Loredana calma e riflessiva. Anche io sono cresciuto. Io, lei e Mimì (Mia Martini, ndr) ne abbiamo passate tante insieme. **A Mimì hanno fatto cose terribili. È stato importante ritrovarci**", spiega.

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, **Zero si prepara a riabbracciare il suo pubblico dal vivo con "L'Orazero" in tour. La nuova tournée lo porterà in giro a partire da gennaio 2026, con 23 date annunciate per il Paese**. Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi **a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina)**.

Bruce Springsteen: la playlist per riscoprire "Nebraska"

Lady Gaga e i demoni del K-pop: la musica invade le serie

Fenomenologia di Ernia: così è diventato un big del rap italiano

Francesco De Gregori, prima e dopo "Rimmel": la playlist

L'estate è il nuovo Natale: la playlist

Marracash, genealogia di un king del rap: la playlist

Questa playlist vi farà rimpiangere il pop degli Anni Duemila

Tutti gli articoli

Advertisement

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SCHEDE:RENATO ZERO LOREDANA BERTÉ

TAGS: CONCERTI

www.ecostampa.it

MAGAZINE - L'APPROFONDIMENTO - 29/09/2025

Renato Zero: "I discografici vogliono farci diventare numeri"

L'artista presenta il nuovo album "L'Orazero": "I miei miti usano la musica come trincea".

Advertisement

Credits: Roberto Rocco

Advertisement

SINGOLI MUSICALI
Tutte le novità della settimana, ogni venerdì
Scopri qui

Di ***Claudio Cabona***

Ultimissime

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

"Gli esami non finiscono mai", dice con un sorriso Renato Zero, prima di aprirsi come un libro sacro davanti ai giornalisti. Il viaggio di **"L'Orazero", nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre** per Tattica, per lui, infatti, è una nuova sfida. Non ha niente da dimostrare a nessuno, la gara è ancora una volta con se stesso: "**A parte le terribili 54 guerre dichiarate oggi nel mondo, in ognuno di noi c'è un tumulto**, ci sono situazioni da sistemare. **Il nemico siamo noi stessi.** In questo album cerco di vincere questa battaglia". **Il disco si articola in 19 tracce**: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie.

Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. **Sono pezzi che non cercano il ritornello facile, che non ambiscono a finire in playlist, che non inseguono numeri, ma sono carichi di un'urgenza a reagire ai tempi bui che stiamo vivendo**. "Ho scelto un linguaggio temperato e morbido anche nella contestazione, anche dove ci sono da affrontare a muso duro le circostanze – prosegue - **mi sono addentrato in questi percorsi. Oggi la spiritualità viene vilipesa da un criterio speculativo che ci impedisce di acquisire la piena padronanza dell'io**. Con questo lavoro, 19 brani, invito ai cambiamenti: che ognuno si disegni il proprio tracciato facendosi largo tra staticità imperante". **Ma l'arte, e in generale la musica, può davvero ancora spingere a migliorarsi? C'è "un'ora zero" da cui ripartire?** "Vedo un pullulare di miei sosia preoccupante – ammette – ma è anche vero che io sono sempre dell'idea che bisogna attingere da qualcuno. **Io ho scelto i miei punti di riferimento tanti anni fa: Bob Dylan, Frank Zappa, Janis Joplin, Nina Simone**. Hanno usato la musica come una trincea. Queste nuove canzoni rappresentano il mio stato d'animo. Dobbiamo stare più uniti, essere più alleati quando occupiamo una piazza. **L'amore deve essere il fine ultimo.** La musica può aiutare, ma non ci devono essere divisioni: **'quello fa punk, quello fa metal, quello fa rap'. Siamo una grande famiglia**".

Poi allarga lo sguardo, con pacatezza, ma dando forza alle parole che arrivano in modo inequivocabile: "Artisti lo siamo un po' tutti se lo vogliamo, ma per esserlo davvero bisogna perforare le barriere architettoniche che gli stessi discografici hanno creato. **I ragazzi di oggi rischiano di essere trasformati in marionette. Io mi sono vestito da marionetta per non essere strumentalizzato, per non diventarlo**". Poi l'affondo: "Bisogna calmare i discografici e gli editori che ci vogliono far diventare numeri. Renato ce l'ha fatta a non diventarlo, dobbiamo essere amministratori di noi stessi". **Nell'estate della reunion degli Oasis, c'è stata un'altra reunion che ha fatto sognare la musica italiana: quella tra Loredana Bertè e Renato Zero**. La regina del rock e il re dei Sorcini hanno sotterrato a sorpresa le rispettive asce di guerra. È successo questa estate quando **durante un concerto della voce di "Non sono una signora" a La Spezia, in piazza, Zero è salito sul palco e i due si sono abbracciati**. "È stato un abbraccio urgente, necessario. Ho trovato Loredana calma e riflessiva. Anche io sono cresciuto. Io, lei e Mimì (Mia Martini, ndr) ne abbiamo passate tante insieme. **A Mimì hanno fatto cose terribili. È stato importante ritrovarci**", spiega.

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, **Zero si prepara a riabbracciare il suo pubblico dal vivo con "L'Orazero" in tour. La nuova tournée lo porterà in giro a partire da gennaio 2026, con 23 date annunciate per il Paese**. Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi **a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina)**.

Warner Music distribuirà tramite ADA l'etichetta Honiro

Startup musicali, il focus: Monetunes

La reunion dei Sonic Youth è un sogno acido

I Calibro 35 firmano la colonna sonora di "Blanca 3"

Oggi non è un giorno qualunque per i Police

Oasis: una ristampa per i 25 anni di "Familiar to millions"

Negrita in concerto nei teatri: Rockol ti regala i biglietti

Concerti: in arrivo il K-Pop degli Oneus

tutte le ultimissime

Advertisement

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SCHEDE:RENATO ZERO LOREDANA BERTÉ

TAGS: CONCERTI

Menù Municipi Servizi Cerca Seguici su Accedi

press,commtech. the leading company in local digital advertising

EVENTI, CULTURA SPETTACOLO

Renato Zero: "L'Orazero", il nuovo album di inediti fuori il 3 ottobre. Parte da Roma "L'Orazero in Tour", 6 date al Palazzo dello Sport

Comunicato Stampa - 29 Settembre 2025 - 17:43 Stampa Invia notizia 5 min

Più informazioni su

RENATO ZERO

UN COMPLEANNO SPECIALE SULLE NOTE DI

L'ORAZERO

IL NUOVO ALBUM DI INEDITI

IN USCITA IL 3 OTTOBRE

RDNmeteo Previsioni
Roma 25°C 15°C
GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

E DA GENNAIO 2026 SCATTA

L'ORAZERO IN TOUR

23 DATE NEI PRINCIPALI PALASPORT ITALIANI

CON PARTENZA IL 24/1 DA ROMA

RENATO C'È!

Non esiste una formula specifica nella musica che stabilisca modalità, tempi, durate o formule magiche infallibili.

Neppure l'entusiasmo da solo può realizzare il prodigio.

Bisogna viverla la vita per poterla raccontare, condividerne gli umori, le intemperanze.

Tutti gli eventi buoni o cattivi che siano.

Poi quattro chiacchiere giornaliere con lo specchio conviene sempre farle e con lui riflettere a fondo se veramente si è in grado di sostenere

tutti quegli oneri che questo percorso comporterà.

Io che con lo specchio ho avuto da sempre un rapporto stretto e indispensabile!

Ci ho passato le ore in sua compagnia, trasformando ogni volta la mia faccia per sfuggire alla stanca normalità, facendo così impazzire ogni

anagrafe!

Ma tornando al punto, se si vuole un accesso costante e duraturo al camerino queste sono le condizioni essenziali: stringere un'amicizia salda con la propria coscienza, se possibile farsi amico uno strumento musicale, familiarizzare con un microfono ed esercitarsi nell'uso corretto di una eccellente faccia di bronzo.

Possedere un buon orecchio aiuta molto! Così come una stabilità emotiva.

E ancora, una vocalità talmente poderosa, originale, coinvolgente, da riuscire a stenderli tutti!

Vi dico tutto ciò, oggi, alla vigilia dei miei 75 debutti.

È stato un viaggio durissimo e meraviglioso, il mio. Errori, tanti, tante le delusioni.

Infinite le volte che sono tornato a casa profondamente affranto ed ho pianto. Quante volte ho pianto...

Ma oggi il vostro abbraccio è cosi generoso e carico d'emozione che ciò mi ripaga largamente per tutti gli sforzi fatti fin qui!

Grazie di essere così giovani. Di avere ancora così tanta voglia di battervi!

Ma soprattutto di crederci!

È l'Ora Zero.

Questo lavoro è per voi. Pertanto: Non mollate ragazzi!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Renato c'è!

Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un **compleanno speciale**.

Quello di **Renato Zero** -che cade domani, **30 settembre**– è sulle note di ***L'ORAZERO***, il **nuovo album di inediti** in uscita il **3 ottobre** per **Tattica**: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana.

"Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!"

– le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.

Il viaggio di ***L'ORAZERO*** si articola in **19 tracce**: **diciannove differenti mondi**, **ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie**. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: **la continua e inarrestabile ricerca di espressione**.

L'ORAZERO si offre come una **porta aperta al dialogo**, **alla condivisione dei pensieri**, ma anche **alla possibilità concreta di un cambiamento profondo**. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di **riaffermare le basi fondamentali del vivere**: l'**amore** come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'**amicizia** come presenza che consola e sostiene; il **rispetto** come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Anticipato il 12 settembre dal singolo ***Senza*** -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, ***L'ORAZERO*** è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.

TRACK BY TRACK

ASPETTANDO L'ALBA apre il progetto tratteggiando un percorso di vita fatto di sfide e sogni difficili, con la musica sempre presente come alleata e fedele compagna. ***LASCIATI AMARE*** arriva diretto come invito a liberarsi da paure, giudizi e convenzioni per riscoprire la pace e la libertà interiore. In ***PIÙ MUSICA*** c'è tutto il senso di estraneità e disillusione verso un mondo dominato da violenza e mancanza di valori, dove la musica si eleva a forza vitale capace di guarire, creare comunità e restituire speranza. ***VOGLIO REGALARTI UN AVVENIRE*** immagina un futuro luminoso, costruito con passione, lealtà e rispetto, che spinga a credere di nuovo nelle possibilità. Il significato profondo racchiuso ne ***IL RIFUGIO*** ruota intorno al bisogno di protezione, accoglienza e rinascita attraverso l'altro. ***TI MERITI DI PIÙ*** è un appello urgente ai giovani: un invito a non cedere alla rassegnazione, a non lasciarsi ingannare da false promesse e a riconoscere il proprio valore, perché il futuro appartiene a loro. ***TEMPO*** offre una riflessione esistenziale sul valore del tempo come risorsa preziosa e irripetibile: un'esortazione a non sprecare i giorni, a viverli con intensità, equilibrio e consapevolezza. L'amore si fa forza rigeneratrice e rivoluzionaria in ***SE T'INNAMORERAI***: una

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

benedizione rivolta a chi si apre al sentimento. Se ***SU PER GIÙ*** è una presa di posizione contro i vuoti e le distorsioni dei rapporti affettivi contemporanei, ***L'ANIMA CANTA*** è una dichiarazione di resistenza interiore e di vitalità creativa. In ***SENZA*** lo smarrimento collettivo e personale diventa voglia di riscatto e incoraggiamento a ritrovare voce e speranza. ***VORREI PIACERTI*** celebra la vulnerabilità e la sincerità in amore, raccontandolo come bisogno di riconoscimento e come sfida quotidiana. Se ***RIPRENDIAMOCI IL MONDO*** incita a rialzarsi e costruire insieme un futuro migliore, senza malinconia né rassegnazione, sognare diventa atto di resistenza e di rinascita in ***NEL REGNO DEL SOGNO***. Canto di autoconsapevolezza ma anche di rinnovamento collettivo, ***ASCOLTATI*** è un monito a guardarsi dentro, riconoscere i propri limiti e valori e affrontare il mondo con coraggio, senza paura di vivere davvero. ***IL BATTITO DEL MONDO*** intreccia memoria personale e memoria collettiva, raccontando un amore intenso dentro un mondo duro e ferito. Un'ode alla vita come meraviglia inesauribile: ***ANCORA NUOVI GIORNI*** celebra la capacità di rinnovarsi e l'attesa fiduciosa di un futuro più poetico. Con ***CHE SIA AMORE*** trova spazio una riflessione sull'amore come forza viva e bene prezioso da nutrire, proteggere e rinnovare continuamente. Il disco si chiude con una dichiarazione chiara e accorata: in un mondo travolto da odio e conflitti, ***PACE*** è un invito a ritrovare umanità, opponendo alla violenza la forza della tenerezza.

L'ORAZERO

1. **ASPETTANDO L'ALBA**
2. **LASCIATI AMARE**
3. **PIÙ MUSICA**
4. **VOGLIO REGALARTI UN AVVENIRE**
5. **IL RIFUGIO**
6. **TI MERITI DI PIÙ**
7. **TEMPO**
8. **SE T'INNAMORERAI**
9. **SU PER GIÙ**
10. **L'ANIMA CANTA**
11. **SENZA**
12. **VORREI PIACERTI**
13. **RIPRENDIAMOCI IL MONDO**
14. **NEL REGNO DEL SOGNO**
15. **ASCOLTATI**
16. **IL BATTITO DEL MONDO**
17. **ANCORA NUOVI GIORNI**
18. **CHE SIA AMORE**
19. **PACE**

L'ORAZERO IN TOUR

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con ***L'ORAZERO IN TOUR***. La nuova tournée, **prodotta da Tattica**, lo porterà **sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026** con **23 date annunciate in giro per il Paese**, **fino al mese di aprile**.

Si parte il **24 gennaio da Roma**, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del **Palazzo dello Spor**t, per proseguire poi a **Firenze** (Nelson Mandela Forum), **Torino** (Inalpi Arena), **Mantova** (Palaunical), **Conegliano** (Prealpi San Biagio Arena), **Bologna** (Unipol Arena), **Pesaro** (Vitrifrigo Arena), **Eboli** (Palasele), **Bari** (Palaflorio) e **Messina** (Palarescifina).

Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i **brani simbolo della sua inimitabile storia artistica** alle t**racce contenute nel nuovo progetto *"L'ORAZERO"*, per la prima volta dal vivo.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

I biglietti sono disponibili su **renatozero.com** e **vivaticket.com**.

La radio partner di ***L'ORAZERO IN TOUR*** è **RTL 102.5**.

L'ORAZERO IN TOUR viaggia con **Italo**.

L'ORAZERO IN TOUR

IL CALENDARIO

24 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
25 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
28 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
29 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
31 GENNAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
1 FEBBRAIO – ROMA – PALAZZO DELLO SPORT
11 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
12 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
14 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
15 FEBBRAIO – FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM
7 MARZO – TORINO – INALPI ARENA
8 MARZO – TORINO – INALPI ARENA
11 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL
13 MARZO – MANTOVA – PALAUNICAL
18 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA
20 MARZO – CONEGLIANO – PREALPI SAN BIAGIO ARENA
24 MARZO – BOLOGNA – UNIPOL ARENA
28 MARZO – PESARO – VITRIFRIGO ARENA
4 APRILE – EBOLI – PALASELE
8 APRILE – BARI – PALAFLORIO
9 APRILE – BARI – PALAFLORIO
15 APRILE – MESSINA – PALARESCIFINA
16 APRILE – MESSINA – PALARESCIFINA

Più informazioni su

CRONACA DI ROMA
Roma, stretta dei Carabinieri sul "gioco delle tre campanelle": 8 denunce e 15

CRONACA DI ROMA
Roma, blitz antidroga al Quarticciolo: 4 pusher arrestati dalla Polizia

CRONACA DI ROMA
Roma, Tor San Lorenzo: fugge dai Carabinieri ma nello zaino aveva un panetto di hashish

CRONACA DI ROMA
Colleferro, weekend di controlli nella movida: tre denunce e una sanzione per droga

ROMA DAILY NEWS

Invia notizia | Feed RSS | Facebook | Twitter | Contatti | Pubblicità

Canali Tematici | Sport | Città | Eventi | WebTV | Photogallery

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

romatoday.it
ROMATODAY

www.ecostampa.it

Per Renato Zero e' tempo de L'Orazero. A 75 anni il nuovo album: festa di compleanno al Brancaccio c

immagine

Redazione 29 settembre 2025 16:53 Facebook Twitter WhatsApp Condividi Per Renato Zero è tempo de L´Orazero. A 75 anni il nuovo album: festa di compleanno al Brancaccio con i ´sorcini´ "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un titolo, ecco che gli occhi mi brillano di nuovo. Anche questa volta. Evviva!", ha commentato lo stesso artista, manifestando la stessa energia che contraddistingue il suo percorso Ieri al Teatro Brancaccio di Roma Renato Zero ha presentato in anteprima il suo nuovo album L´Orazero davanti a un pubblico caloroso di fan, regalando un assaggio esclusivo delle nuove canzoni e della filosofia che attraversa l´intero progetto. Oggi, invece, è stata la volta della conferenza stampa ufficiale, occasione in cui l´artista ha raccontato con emozione la genesi di questo lavoro e il significato che assume alla vigilia di un compleanno speciale: quello del 30 settembre, che compie proprio domani. L´Orazero: il nuovo capitolo In uscita il 3 ottobre per Tattica, L´Orazero rappresenta una nuova tappa nella carriera ultracinquantennale di Renato Zero. Un disco di 19 tracce inedite, ognuna delle quali si pone come un microcosmo con radici, contraddizioni e visioni proprie, unite dalla ricerca mai interrotta di espressione artistica. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un titolo, ecco che gli occhi mi brillano di nuovo. Anche questa volta. Evviva!", ha commentato lo stesso artista, manifestando la stessa energia che contraddistingue il suo percorso. Temi e direzioni Il viaggio musicale di L´Orazero è concepito come un dialogo con il presente, fatto di riflessioni intime e collettive. Al centro vi sono tre pilastri: amore, amicizia e rispetto, valori che Zero auspica possano tornare a orientare i rapporti umani in un mondo segnato da divisioni e conflitti. Dal singolo apripista Senza, pubblicato il 12 settembre, fino all´ultimo brano del disco, Pace, il progetto esplora trasformazioni e possibilità di rinascita, con un linguaggio musicale e testuale che alterna denuncia, speranza, ironia e spiritualità. Un track by track denso di visioni Tra i brani più significativi: Aspettando l´alba, che inaugura il percorso con il racconto di sfide e sogni impossibili sorretti dalla forza della musica. Lasciati amare, invito a liberarsi da paure e convenzioni. Più musica, manifesto contro un mondo violento e disilluso, dove la musica diventa cura e respiro. Ti meriti di più, pensato soprattutto per i giovani, come monito a non cedere alla rassegnazione. Nel regno del sogno, che trasforma l´atto del sognare in resistenza. Pace, chiusura dal valore fortemente simbolico, che richiama alla tenerezza come antidoto contro l´odio. L´evento e la conferenza Se l´anteprima di ieri al Brancaccio è stata una festa in musica con i fan più fedeli, la conferenza stampa di oggi ha consegnato a media e addetti ai lavori l´immagine di un artista ancora capace di guardare avanti. Renato Zero, nel presentare le nuove canzoni, ha più volte sottolineato come L´Orazero non sia solo un album da ascoltare, ma un invito a riflettere e dialogare, a creare comunità partendo dall´energia dell´arte. Alla soglia dei 75 anni, Zero non smette di reinventarsi, confermandosi non solo come interprete e cantautore, ma come voce culturale che accompagna intere generazioni. L´Orazero in tour A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero si prepara a riabbracciare il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, toccherà le principali città italiane a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate fino ad aprile. La partenza è fissata a Roma, la città natale di Zero, con una serie di sei concerti al Palazzo dello Sport. Ecco le date romane confermate: 24, 25, 28, 29, 31 gennaio e 1 febbraio 2026. Dopo Roma, la tournée proseguirà con appuntamenti a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina). Renato Zero promette di regalare emozioni uniche con una scaletta che unirà i brani simbolo della sua straordinaria carriera alle nuove tracce contenute nell´album L´ORAZERO, che saranno eseguite per la prima volta dal vivo. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un titolo, ecco che gli occhi mi brillano di nuovo. Anche questa volta. Evviva!", ha commentato lo stesso artista, manifestando la stessa energia che contraddistingue il suo percorso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SMS News Quotidiano

Giornale Italiano fondato nel 2017

SPETTACOLO (CINEMA, TV, TEATRO) MUSICA SPORT INTERVISTE ATTUALITÀ CULTURA E LIBRI

VIAGGI, LIFESTYLE E SOCIALE LE MUSE CONTATTI SMS NEWS QUOTIDIANO REDAZIONE

NOTE LEGALI E PRIVACY ARCHIVIO NUMERI SETTIMANALE SMS NEWS

RENATO ZERO FESTEGGIA IL COMPLEANNO SULLE NOTE DI "L'ORAZERO", IL SUO NUOVO DISCO DI INEDITI: "PENSO CHE LA MUSICA DEBBA RITROVARE UNA COMUNIONE DI INTENTI TRA

QUOTIDIANO NAZIONALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GENERAZIONI E GENERI MUSICALI"

29 Settembre 2025 francy279 Musica Lascia un commento

Renato Zero il 30 settembre compie 75 anni e li festeggia sulle note di L'ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica.

Un viaggio musicale che si articola in 19 tracce, ciascuna rappresenta un differente mondo, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione.

L'OraZero si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

"Nel nuovo disco mi sono addentrato in percorsi abbastanza tosti perchè viviamo in un tempo di guerra, in una situazione estremamente precaria e anche la musica si deve adeguare a questo clima, in cui la spiritualità gioca un ruolo importante dato che viene vilipesa da un criterio speculativo di economie che ci impediscono di riacquisire quella padronanza dell'io e sentirci finalmente cittadini del mondo senza stare a misurare chi è più ricco o povero. Sono diciannove brani che rappresentano questo umore e questa voglia di cambiamento. La staticità mi preoccupa come l'abituarsi al dolore e alle brutture del mondo", ha esordito Renato Zero. "Penso che la musica debba ritrovare una comunione di intenti tra generazioni e generi musicali. L'OraZero rappresenta un nuovo atto, non un epilogo. È un momento di serenità e consapevolezza, ma anche di energia creativa".

Nell'album c'è un brano dal titolo "Pace", che ruolo può avere la musica nel sensibilizzare il pubblico? "Ognuno di noi affronta le proprie battaglie. Le guerre esterne sono evidenti, ma quelle più urgenti, le insicurezze, le paure, le tensioni, sono dentro di noi. E' importante dunque riconoscere il nemico. La paura è legittima, ma affrontarla è un atto di coraggio. Questo disco è anche modo per provare a vincere queste battaglie

MEDIA PARTNER

MEDIA PARTNER

"SARA' SPETTACOLO"
MEDIA PARTNER

MEDIA PARTNER

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

e trasformare l'ansia in energia creativa, riflessione e condivisione con il pubblico".

credit foto Roberto Rocco

"Ti meriti di più" è invece un appello urgente ai giovani, un invito a non cedere alla rassegnazione, a non lasciarsi ingannare da false promesse e a riconoscere il proprio valore, perché il futuro appartiene a loro: "Oggi molti giovani artisti rischiano di diventare delle marionette ed essere manipolati secondo le dinamiche commerciali. Io mi sono ispirato a cantanti rivoluzionari come Leonard Cohen, Frank Zappa, Bob Dylan, John Lennon, Leo Ferré, Nina Simone, Janis Joplin, quindi l'obiettivo è comunicare con autenticità, senza seguire le mode o inseguire i like e i numeri facili. Il successo è quando torni a casa sereno e pensi che hai dato tutto quello che potevi".

Renato Zero ha quindi parlato degli esclusi di oggi dalla musica e dalla società: "La diversità è una forza viva. Non bisogna sentirsi diverso perchè nel momento in cui ciò accade accetti di appartenere ad una certa umanità e

MEDIA PARTNER

accordi @ DISACCORDI
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CORTOMETRAGGIO
https://accordiedisaccordi.it/
MEDIA PARTNER

ARGOT
MEDIA PARTNER

RICERCA
Cerca ...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

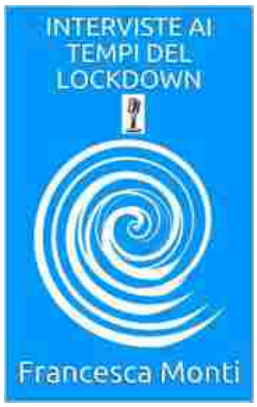
questo consente agli altri di classificarti. Una persona è diversa perchè abbraccia tutta una serie di colori. Oggi i cosiddetti "diversi" hanno conquistato spazio, visibilità e voce ed è un arricchimento per tutti. Essere diversi significa lottare per la propria identità e per la propria libertà. Come artista mi sento in dovere di valorizzare e celebrare questa ricchezza e sostenere chi ancora lotta".

Recentemente Renato Zero e Loredana Bertè si sono scambiati un abbraccio che ha sancito la pace dopo anni di distanza: "Con Loredana abbiamo collaborato talmente tanto che abbiamo finito per litigare ... anche in una coppia di innamorati la troppa fequentazione crea malintesi e stanchezze. Insieme a Mimì siamo stati un triangolo eclatante e ci siamo aiutati l'un l'altro per portare a casa un piatto di minestra. Oltre a quello che Mimì ha subito di terrificante anche noi due abbiamo affrontato tante difficoltà, quindi quell'abbraccio era urgente perchè passano gli anni e il tempo a disposizione diminuisce. Ho trovato Loredana meravigliosamente più calma e riflessiva, questo anche grazie a me perchè quando mandava a quel paese qualcuno intervenivo io a difenderla e avendola privata di questo sostegno ha dovuto fare ammenda alla propria bontà e sensibilità. Credo di essere un po' l'artefice di questa sua conversione e averla vicina a me oggi è bellissimo".

A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L'OraZero In Tou, prodotta da Tattica, che lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile: "Quando sono sul palco sento una responsabilità che va oltre il lato artistico e cerco di trasmettere qualcosa a chi mi ascolta. Queste canzoni sono la medicina migliore per affrontare la vita, perchè ci può essere uno scoramento nell'alzarsi la mattina in questo periodo e dirsi che la vita è bella a volte richiede uno sforzo enorme. L'arte serve anche a creare ponti".

Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

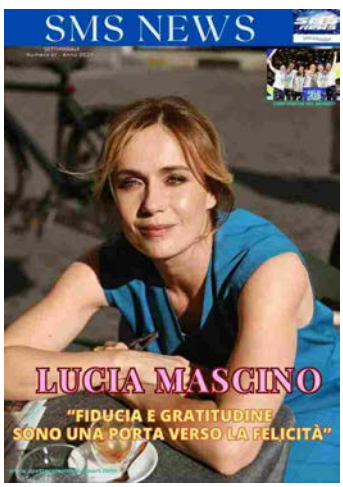
Infine l'artista ha raccontato di avere un sogno nel cassetto: "Mi



Acquista su Amazon:

https://www.amazon.it/INTERVISTE-AI-TEMPI-DEL-LOCKDOWN-ebook/dp/B089YT6J48/ref=tmm_kin_swatch_0?_encoding=UTF8&qid=1592331210&sr=8-1

Leggi qui o fai il download del nuovo numero del settimanale SMS NEWS

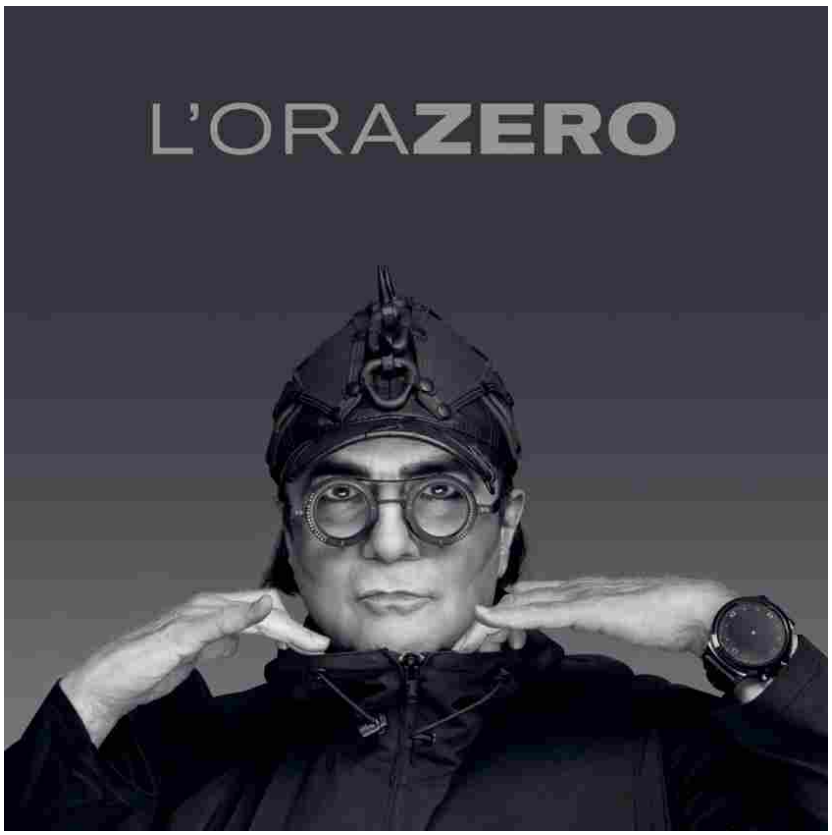


SMS NEWS NUMERO 41 ANNO 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

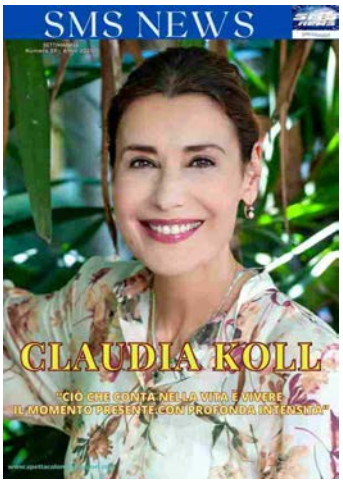
piacerebbe molto girare un film e raccontare quello che non riesco a mettere in musica".



TRACKLIST L'ORAZERO:

1. ASPETTANDO L'ALBA
2. LASCIATI AMARE
3. PIÙ MUSICA
4. VOGLIO REGALARTI UN AVVENIRE
5. IL RIFUGIO
6. TI MERITI DI PIÙ
7. TEMPO
8. SE T'INNAMORERAI
9. SU PER GIÙ
10. L'ANIMA CANTA
11. SENZA
12. VORREI PIACERTI
13. RIPRENDIAMOCI IL MONDO
14. NEL REGNO DEL SOGNO
15. ASCOLTATI
16. IL BATTITO DEL MONDO
17. ANCORA NUOVI GIORNI
18. CHE SIA AMORE

SMS NEWS NUMERO 40 ANNO 2025



SMS NEWS NUMERO 39 ANNO 2025

SMS NEWS NUMERO 38 ANNO 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

19. PACE

di Francesca Monti

credit foto Roberto Rocco

Condividi:

X Facebook Altro

Mi piace:

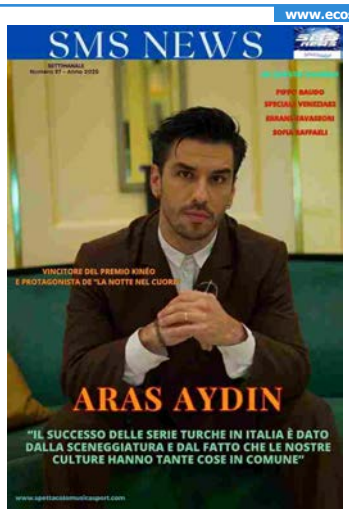
Caricamento...

L'ORAZERO RENATO ZERO

« TENNIS – ATP 500 PECHINO: SINNER PROSEGUE IL SUO CAMMINO (6-1, 7-5 SU MAROZSAN) E SI QUALIFICA PER LE SEMIFINALI. UN PROBLEMA FISICO FERMA MUSETTI CONTRO TIEN.FACILE VITTORIA ANCHE PER IL DOPPIO FEMMINILE ERRANI – PAOLINI CHE ACCEDE AGLI OTTAVI

Intervista con Laura Adriani: "Essere emancipati nel pensiero è una delle più importanti qualità per andare incontro alla libertà" »

Rispondi



SMS NEWS NUMERO 37 ANNO 2025

SMS NEWS NUMERO 36 ANNO 2025

SMS NEWS NUMERO 35 ANNO 2025

SMS NEWS NUMERO 34 ANNO 2025

SMS NEWS NUMERO 33 ANNO 2025

SMS NEWS NUMERO 32 ANNO 2025

SMS NEWS NUMERO 31 ANNO 2025

SMS NEWS NUMERO 30 ANNO 2025

SMS NEWS NUMERO 29 ANNO 2025

SMS NEWS NUMERO 28 ANNO 2025

SMS NEWS NUMERO 27 ANNO 2025

SMS NEWS NUMERO 26 ANNO 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Lunedì 29 Settembre

CALCIO CALCIOMERCATO MOTORI TENNIS BASKET ALTRI SPORT

TENNIS

ATP Finals 2025: cifre da sogno in palio per Jannik Sinner, Carlos Alcaraz e gli altri campioni

29 Settembre 2025

© Getty Images

PUBBLICITÀ

Home » Tennis

PUBBLICITÀ

Articolo di Francesco Lucivero

Montepremi da capogiro nel torneo che chiuderà la stagione del circuito ATP e che vedrà fra i protagonisti anche i due grandi rivali.

LOADING...

Le ATP Finals 2025 promettono spettacolo, prestigio e un montepremi da capogiro. Sul cemento della Inalpi Arena di Torino, i migliori otto giocatori della stagione si contenderanno fra il 9 e il 16 novembre non solo l'ultimo importante torneo della stagione (prima dell'appendice riservata alla Coppa Davis in cui torneranno protagoniste le nazionali), ma anche una fetta importante di punti e guadagni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

PUBBLICITÀ

Qualora dovesse emergere un campione imbattuto, cioè capace di vincere tutte le partite del girone, la semifinale e la finale, questi porterà a casa 1.500 punti validi sia per la ATP Live Race To Turin sia per il ranking ufficiale, un bottino che può cambiare le gerarchie mondiali. Economicamente, poi, porterebbe a casa la cifra monstre di 5 milioni e 71mila dollari americani, il corrispettivo di 4 milioni e 330mila euro al cambio attuale.

Ogni vittoria nel girone, inoltre, garantisce quasi 396.500 dollari (338.190 euro), quella in semifinale vale 1.183.500 dollari (1.009.494 euro), quella in finale (al di là che la si vinca da imbattuti nel girone o meno) vale 2.367.000 dollari (2.018.938 euro). Anche chi gioca una sola partita riceve una quota di partecipazione (che va dai 141mila euro circa per una presenza ai 282mila per il completamento del girone), mentre le riserve designate, pronte a subentrare in caso di rinuncia di uno degli otto partecipanti, incasseranno 132mila euro pur senza scendere in campo. Nel doppio, le cifre sono più contenute ma comunque importanti: si va dai 44mila euro per le riserve ai quasi 820mila per la coppia campione senza sconfitte.

PUBBLICITÀ

In questo scenario dorato, Jannik Sinner e Carlos Alcaraz si candidano a protagonisti assoluti. L'azzurro, reduce da una stagione di conferme condita da due tornei dello Slam vinti, torna a Torino con l'obiettivo di bissare il titolo del 2024. Il murciano, invece, è determinato a riportare in Spagna un titolo che manca dal 1976 (quando Manuel Orantes batté Wojciech Fibak in cinque set nella finale dell'allora Masters Grand Prix a Houston) e che nemmeno un fenomeno come Rafa Nadal è riuscito a mettere in bacheca.

#ATP Finale 2025 | #Carlos Alcaraz | #Jannik Sinner | #Tennis

JANNIK SINNER CRITICATO DAL COACH DI TENNIS: "COSÌ FINISCE UNDICESIMO IN CLASSIFICA". FOTO

JANNIK SINNER: ADRIANO PANATTA HA UNA CERTEZZA SULL'AZZURRO E SU CARLOS ALCARAZ

JANNIK SINNER VS CARLOS ALCARAZ: IN ARRIVO UN TERZO INCOMODO SECONDO IL GURU DEL TENNIS

INFORTUNIO CARLOS ALCARAZ: JANNIK SINNER PRONTO AD APPROFITTARNE

GRANDE SPETTACOLO AL CHINA OPEN: LE FOTO DAL RED CARPET DI PECHINO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SPORT MEDIASET

www.ecostampa.it

Atp Finals... dorate! Montepremi da record nel 2025 per il migliore del mondo

Un torneo e un montepremi da record per gli otto giocatori migliori del mondo. Le prossime Nitto ATP Finals, in programma dal 9 al 16 novembre alla Inalpi Arena di Torino, segneranno infatti un nuovo record per il tennis. Se infatti il futuro campione dovesse chiudere da imbattuto il torneo (con un tre su tre nel girone, come accaduto lo scorso anno a Jannik Sinner), si aggiudicherà un premio di 5,071,000 di dollari. Per una crescita del 3,9% rispetto a $4,881,100 della scorsa stagione. Il prize money complessivo distribuito durante l´evento sarà di 15,5 milioni. Nel dettaglio, ogni match dalla semifinale di singolare in poi varrà più di 1 milione di dollari. I vincitori delle semifinali guadagneranno 1,183,500. La vittoria in finale, presa singolarmente, varrà 2,367,000.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

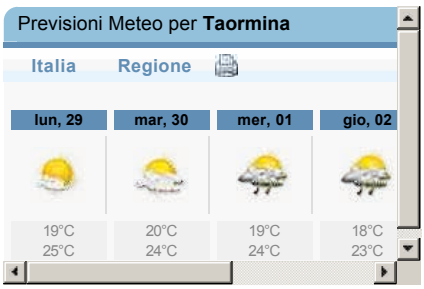
095047

Renato Zero festeggia i 75 anni con l'album "L'OraZero" e un nuovo tour

Renato Zero festeggia domani il suo 75° compleanno e lo fa con il **nuovo album "L'OraZero", in arrivo il 3 ottobre**, e con i concerti de "L'OraZero in tour" del 2026. *"Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un titolo, ecco che gli occhi mi brillano di nuovo. Anche questa volta. Evviva. Festeggerò il mio compleanno con Renato: lui scrive una strofa e io l'inciso"*, ha detto l'artista. "L'OraZero" si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

"La mia ora zero è quella di tutti, siamo prigionieri di noi stessi, non abbiamo energie per sopraffare certe scelte politiche e si indebolisce la nostra autonomia – ha

METEO



Meteo Taormina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

commentato – *L'elisir mi sembra anche un pò riduttivo, mi piacerebbe di fare affidamento a più opzioni per potermi garantire di andare avanti".*

Il viaggio di "L'OraZero" si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. "Frase storica ma opportuna: gli esami non finiscono mai – ha osservato – Capita in un momento particolare e attraversa tutta la comunità con 19 opportunità: in ognuno di noi c'è una guerra, situazione da sistemare e cerco di vincerla questa battaglia e la paura la provo anch'io e più disadorni di così non potevamo trovarci".

"L'OraZero" sono mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: è la continua e inarrestabile ricerca di espressione. *"Ho usato un linguaggio temperato e morbido anche nella contestazione, nell'affrontare a muso duro, mi sono addentrato in percorsi abbastanza tostarelli, in temi di guerra e situazione precarie* – ha fatto notare – *Anche la musica si deve adoperare, la spiritualità gioca un suono importante, sentirsi cittadini del mondo, un lavoro impegnativo in momenti di grande cambiamento e mi sento in diritto e in dovere di esprimere i miei pensieri".*

Anticipato il 12 settembre dal singolo "Senza", primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, "L'OraZero" è un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. *"Dobbiamo educarci ancora alla piazza, più convinti e alleati quando cerchiamo con la nostra presenza di comprendere le nostre ragioni* – ha sottolineato – *Non conosco una ricetta per l'atteggiamento da assumere in questi casi ma queste canzoni sono la medicina per me di affrontare il pubblico e dobbiamo trovare degli alibi: dobbiamo cercare di non farci sporcare. L'arte fa questo lavoro ma anche di più: per me la pace non può essere una manifestazione collettiva, l'ho sempre ricercata: è l'abbraccio di una musica per sentirci più padroni della vita".* Zero regala così nuove emozioni al suo pubblico universale proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica lunga oltre 50 anni alle tracce contenute nel nuovo progetto.

"**L'OraZero in tour" partirà da a Roma** (Palazzo dello sport) il 24, 25, 28, 29, 31 gennaio e 1 febbraio, 11, 12, 14 e 15 febbraio a Firenze (Nelson Mandela Forum), 7 e 8 marzo a Torino (Inalpi Arena), 11 e 13 a Mantova (Palaunical), 18 e 20 a Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), 24 a Bologna (Unipol Arena), 28 a Pesaro (Vitrifrigo Arena), 4 aprile a Eboli (Palasele), 8 e 9 a Bari (Palaflorio), 15 e 16 a Messina (Palarescifina).

"In tour porterò sia Renato che Zero ma non è facile averli insieme – ha detto ancora il cantante – *Non è vero, dormiamo nello stesso letto, mangiamo insieme, convoliamo a festeggiare questi anni di convivenza: c'è un equilibrio naturale, una necessità da parte mia di spendersi ed essere generosi verso se stessi. Il pubblico per me è una presenza che non si distacca dalla strada e dal quotidiano: fino ad allora mi devo preparare a presentarmi vergine a chi vuole da me sensazioni. Ho pensato ai bambini e agli anziani che mi aspetto di trovare con quella felicità e quell'abbraccio per un nuovo percorso per combattere la solitudine e il disagio. Sarò ancora originale come nei miei costumi e come da tradizione, con un'orchestra molto nutrita, di tutto rispetto, archi, tamburi, e una band con sonorità moderne. Con ostinazione per non rinunciare alla nostra indipendenza, contro la guerra che non accetta libertà, riprendendo il dialogo con la vita e con Renato per la stima che ho di*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

me stesso".

album musica Renato Zero

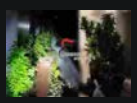
Previous article

Taormina, il Comune affida l'incarico per i "Servizi di indagini, prove e misure rilascio della dichiarazione di rispondenza – DM 37/08"

Next article

Terapie per il Parkinson più efficaci se si riconoscono subito i sintomi

SCELTI DALLA REDAZIONE



Taormina, coltivava marijuana in casa: 72enne arrestato dai Carabinieri

Settembre 29, 2025

Incidente mortale a Castelmola, perde la vita un 53enne

Settembre 28, 2025

Ccpm Taormina, trappola finale: lo scenario da brividi che riaccende la battaglia per i bambini

Settembre 27, 2025

SITEMAP

ITALIA - ESTERI
TN24TV
SPORT
PARLAMENTO
SICILIA
TN24TV NEWS
TN24TV PARLAMENTO
POLITICA
TN24TV SPORT
TURISMO & LIFESTYLE
SALUTE

POST PIU' VISTI

Il TAR del Lazio ha annullato il nuovo tariffario nazionale per le prestazioni assistenziali ambulatoriali

Settembre 23, 2025

Claudio Baglioni a Taormina il 31 luglio 2026: concerto al Teatro Antico per il tour "La vita è adesso"

Settembre 28, 2025

Naxos 2026, De Luca: "Giardini come Taormina due anni fa. Sarà la vittoria del cambiamento"

Settembre 27, 2025

TAORMINANEWS24

Chi siamo Contatti

Privacy Policy Cookie Policy

CHI SIAMO

Giornale on-line registrato al
Trib. di Messina aut. n.2 del 05/07/2022
Direttore: Emanuele Cammaroto
Associazione Culturale Tauromedia
Via Francavilla 251 - Taormina
P. Iva 03693580833

SEGUICI

Alcune foto pubblicate nel sito sono riprese da Internet, quindi ritenute di pubblico dominio. Qualora l'autore ritenesse la loro presenza lesiva dei suoi diritti, dopo una comunicazione alla mail taorminanews24@gmail.com verranno prontamente rimosse.

© 2025 TaorminaNews24
Tutti i diritti riservati
Powered by MonkeyData

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

sky | Esplora tutte le offerte Sky OFFERTE SKY

MUSICA

Il videoclip di "Dracula", il nuovo singolo di Tame Impala che traina il nuovo album

29 set 2025 - 17:21
Camilla Sernagiotto

Un frame del videoclip della canzone "Dracula" (credits: YouTube)

Il progetto solista del cantautore e polistrumentista australiano Kevin Parker torna a far parlare di sé con il terzo estratto dal nuovo album Deadbeat. Il brano è accompagnato da un video suggestivo diretto da Julian Klincewicz, già autore delle immagini che avevano dato volto al singolo di lancio End of Summer. Con questo nuovo capitolo, Parker offre un ulteriore assaggio del disco in uscita il 17 ottobre 2025

È uscito il videoclip di *Dracula*, il nuovo singolo di Tame Impala.
Il progetto solista del cantautore e polistrumentista australiano Kevin Parker torna a far parlare di sé con il terzo estratto dal nuovo album *Deadbeat*.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il brano è accompagnato da un video suggestivo (che potete guardare nella clip che trovate in fondo a questo articolo) diretto da Julian Klincewicz, già autore delle immagini che avevano dato volto al singolo di lancio *End of Summer*.

Con questo nuovo capitolo, Parker offre un ulteriore assaggio del disco in uscita il 17 ottobre 2025.

Il video di *Dracula*

La clip, firmata da Julian Klincewicz, si apre con una scena notturna: Kevin Parker procede a piedi, in infradito e completamente vestito di bianco.

Alle sue spalle incombe la sagoma inquietante di una motrice di un tir, che lo tallona eruttando fumo denso dai suoi enormi scarichi verticali, quasi fosse un vulcano in piena attività. Un'immagine dal forte impatto visivo, che traduce in immagini la tensione evocata dalla canzone.

Foo Fighters: ecco "Under You", il secondo singolo dal nuovo album

Le parole di Kevin Parker

Intervistato da Zane Lowe su Apple Music 1, Parker ha svelato alcuni dettagli sulla genesi del brano: "È una delle canzoni più vecchie dell'album. È una delle prime che ho iniziato a scrivere. È un esempio di una di quelle canzoni che sono nate in modo molto grezzo e minimale, e poi si sono lentamente trasformate in qualcosa di più pop".

Una dichiarazione che evidenzia il percorso creativo dell'artista, capace di trasformare intuizioni embrionali in composizioni raffinate e accessibili.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Jehnny Beth racconta il nuovo album "You Heartbreaker, You"

L'album *Deadbeat*

Il nuovo lavoro discografico di Tame Impala, intitolato *Deadbeat*, sarà disponibile dal 17 ottobre. La tracklist, composta da 12 brani, include non solo *Dracula*, ma anche i precedenti singoli *End of Summer* e *Loser*.

Il progetto segna un ulteriore tassello nell'evoluzione sonora di Kevin Parker, dopo il successo del quarto album in studio, *The Slow Rush*, pubblicato nel 2020.

I My Chemical Romance tornano in concerto in Italia

Tour mondiale e date italiane

Parallelamente all'uscita del disco, è già stato annunciato un lungo tour che attraverserà Stati Uniti ed Europa. Il calendario prende avvio a fine ottobre a New York, con quattro serate al Barclays Center di Brooklyn, e proseguirà fino a maggio del 2026, toccando le principali città americane ed europee.

L'Italia è parte integrante di questo itinerario: Parker e i Tame Impala saranno all'Inalpi Arena di Torino il 12 aprile 2026 e all'Unipol Arena di Bologna il giorno successivo.

The Hives, Pelle Almqvist: "Incredibile lavorare all'album con Mike D"

Le origini e l'ascesa di Tame Impala

Tame Impala nasce nel 2007 come evoluzione dei Dee Dee Dums, la prima band di Kevin Parker. Fin dai primi passi, il progetto si distingue per un approccio innovativo alla psichedelia, riuscendo a fondere le atmosfere vintage del rock anni '70 con un linguaggio contemporaneo.

La svolta arriva con la firma per l'etichetta australiana Modular Recordings e la pubblicazione dell'EP omonimo nel 2008, che cattura l'attenzione della critica grazie al suo sound sognante e stratificato.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Tony Hawk's Pro Skater: come un videogame rilancia il genere punk rock

Kevin Parker, architetto del suono

Dal 2015, con la pubblicazione di *Currents*, Tame Impala diventa ufficialmente il progetto solista di Parker, che si occupa in prima persona di scrittura, registrazione e produzione. Questo controllo totale si riflette in brani che mescolano pop psichedelico, elettronica e introspezione lirica, conquistando un pubblico sempre più ampio. Parallelamente, Parker diventa una figura chiave della scena musicale internazionale, collaborando con artisti del calibro di Lady Gaga, Travis Scott e The Weeknd, confermando la sua capacità di muoversi con naturalezza tra generi e contesti diversi.

Alice Cooper racconta il nuovo album della band a Sky Tg24

Una discografia in continua evoluzione

La carriera discografica di Tame Impala comprende cinque album in studio: *Innerspeaker* (2010), *Lonerism* (2012), *Currents* (2015), *The Slow Rush* (2020) e l'attesissimo *Deadbeat* (2025). Ognuno di questi lavori rappresenta una tappa fondamentale nella crescita artistica di Parker, capace di ridefinire il suo linguaggio musicale a ogni uscita.

Accanto agli album, figurano anche il live *Live Versions* (2014), vari EP e una serie di singoli di successo come *Elephant*, *The Less I Know the Better* e *Lost in Yesterday*, che hanno contribuito a consolidare Tame Impala come uno dei progetti più influenti della musica contemporanea.

Di seguito potete guardare il videoclip di *Dracula*, il nuovo singolo di Tame Impala estratto dall'album *Deadbeat*.

Si è verificato un errore.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

tgcom24.mediaset.it
MEDIASET TGCOM24

www.ecostampa.it

Renato Zero festeggia i 75 anni con un nuovo album: "Ognuno combatte una guerra personale"

Renato Zero festeggia 75 anni (il 30 settembre) in musica. Esce infatti il 3 ottobre il suo nuovo album "L´OraZero", nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. Diciannove tracce, a cui hanno collaborato da Mariella Nava a Stefano Di Battista e Niky Nicolai, in cui l´artista dà voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. Presentato in anteprima sul palco del Brancaccio a Roma poche sere fa, "L´OraZero", conferma come, alla vigilia dei suoi 75 anni, o come ama definirli lui, "debutti", Renato Zero abbia ancora tanto da dire e tanta musica da offrire. "Gli esami non finiscono mai" dice l´artista citando Edoardo de Filippo. Ognuno combatte la propria guerra "Mi rendo conto che l´ora zero è comune", spiega l´artista raccontando l´album ai giornalisti: "Tutti devono fare i conti con un bilancio della loro vita. Ognuno combatte la propria guerra, in ognuno di noi ci sono tumulti, situazioni da sistemare. Il nemico siamo noi stessi. In questo album io cerco di vincere la mia battaglia. La paura è legittima di un tempo che si muove tra sentenze, cattedre e simboli, e dunque serve una volontà di recupero sempre vigile e presente. Auspico che non si facciano più differenze, basta razzismo, e certi Stati devono comprendere che l´amore e il valore dei sentimenti è una missione". E poi aggiunge: "L´OraZero di Renato e quella di tutti, siamo prigionieri tutti di forze al di fuori di noi che non possiamo controllare come non possiamo controllare nemmeno il nostro futuro a causa di atteggiamenti e pericoli che arrivano da certe scelte politiche. Si va indebolendo la nostra autonomia e il peso specifico di ognuno in determinate situazioni". Pace e piazze mute Della canzone "Pace" Zero spiega: "Dobbiamo educarci di nuovo alla piazza, dobbiamo essere ancora più conviti e alleati quando cerchiamo con la nostra voce e presenza di far comprendere le nostre ragioni e le nostre paure e il nostro bisogno di vedere un futuro praticabile. Non ho la ricetta infallibile su quale sia l´atteggiamento da assumere, ma la presenza è importante, anche una piazza muta senza ammiccamenti sarebbe forse la risposta più prorompente". E tuttavia aggiunge: "La pace non può essere una manifestazione collettiva, ognuno di noi ha il dovere di cercare e trovare la pace in se stessi. La mia è una pace anche di un abbraccio con il pubblico, con i miei collaboratori". Responsabilità degli artisti Risposta che Zero dà ogni volta che sale su un palco: "Quando sono sul palco sono uno che avverte la propria responsabilità. Queste canzoni sono la mia medicina per affrontare la musica e il mondo". E parlando di responsabilità Zero non risparmia il mondo discografico: "Ogni artista, punk, rapper non importa il genere, dovrebbe fare un lavoro di riconciliazione, riappacificazione. Siamo una famiglia meravigliosa e insieme dovremmo cercare di tenere calmi impresari e discografici, che vogliono farci diventare dei numeri e buttarci nella mischia. Renato ce l´ha fatta, dobbiamo diventare amministratori di noi stessi, non farci sporcare", spiega sottolineando: "La musica deve ritrovare comunioni d´intenti tra generi musicali e generazioni. I miei idoli di quando ho cominciato io a fare della musica, da Janis Joplin a Bob Dylan, ne hanno fatto una trincea. Oggi ci sono troppe barriere architettoniche create dai discografici, si tratta di un abuso di potere, per strumentalizzare gli artisti e farli sentire marionette: ci vogliono trasformare in numeri". La spiritualità E continua: "Viviamo in tempi di guerra e anche la musica si deve ambientare a questo clima. La spiritualità gioca un ruolo importante, seppure colpita da criteri speculativi di economie importanti che ci impediscono la padronanza dell´io e di essere cittadini del mondo senza confronti. La finestra da cui mi affaccio con il nuovo disco che contiene 19 brani e rappresentano un mondo di cambiamenti. Come artista mi sento in diritto e dovere di esprimere i miei pensieri". La base del vivere è l´amore "L´OraZero" diventa così un invito al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri. "La mia paura più grande di oggi è l´incomunicabilità, salutarsi con il sorriso, ma non riconoscere la persona che hai davanti". Loredana Berté Tanti gli artisti con cui Zero sarebbe lieto di collaborare: non ultima la sua amica Loredana Berte´ con cui ha da poco ricucito una frattura decennale. "Abbiamo collaborato talmente tanto che abbiamo finito per litigare, come una coppia di innamorati. L´abbraccio era urgente perché passano gli anni e iltempo si restringe. Averla oggi vicino per me vuole dire molto". Il tour A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

tgcom24.mediaset.it
MEDIASET
TGCOM24
www.ecostampa.it

con "L´ORAZERO IN TOUR". La nuova tournée lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

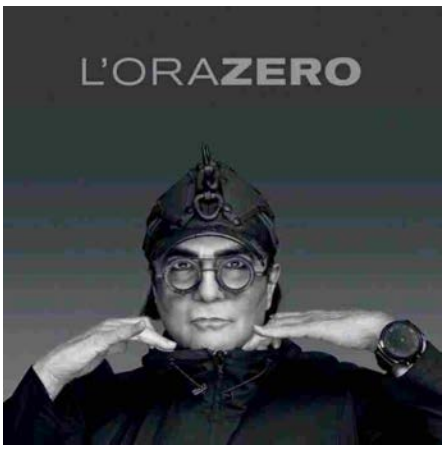
095047

Un incontro aperto a tutti a Varese per parlare di giustizia e malagiustizia

Agenzia **Italpress**

29 Settembre 2025

Renato Zero festeggia i suoi 75 anni con l'album "L'OraZero" e un nuovo tour



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

+ Segui Ticino Notizie

Ricevi le notizie prima di tutti e rimani aggiornato su quello che offre il territorio in cui

Salva

Gli aggiornamenti di oggi dalla Redazione Spettacoli

■ ULTIM'ORA

Perché sempre più Milanesi scelgono di affidarsi a una Mistress: analisi

095047

vivi.

FACEBOOK INSTAGRAM

Pubblicità

ROMA (ITALPRESS) – **Renato Zero** festeggia domani il suo 75° compleanno e lo fa con il **nuovo album "L'OraZero", in arrivo il 3 ottobre**, e con i concerti de "L'OraZero in tour" del 2026. *"Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un titolo, ecco che gli occhi mi brillano di nuovo. Anche questa volta. Evviva. Festeggerò il mio compleanno con Renato: lui scrive una strofa e io l'inciso"*, ha detto l'artista. "L'OraZero" si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall'urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l'amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l'amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

"La mia ora zero è quella di tutti, siamo prigionieri di noi stessi, non abbiamo energie per sopraffare certe scelte politiche e si indebolisce la nostra autonomia – ha commentato – *L'elisir mi sembra anche un pò riduttivo, mi piacerebbe di fare affidamento a più*

di un fenomeno in crescita
2 secondi fa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

opzioni per potermi garantire di andare avanti".

Il viaggio di "L'OraZero" si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. "Frase storica ma opportuna: gli esami non finiscono mai – ha osservato – Capita in un momento particolare e attraversa tutta la comunità con 19 opportunità: in ognuno di noi c'è una guerra, situazione da sistemare e cerco di vincerla questa battaglia e la paura la provo anch'io e più disadorni di così non potevamo trovarci".

"L'OraZero" sono mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: è la continua e inarrestabile ricerca di espressione. *"Ho usato un linguaggio temperato e morbido anche nella contestazione, nell'affrontare a muso duro, mi sono addentrato in percorsi abbastanza tostarelli, in temi di guerra e situazione precarie* – ha fatto notare – *Anche la musica si deve adoperare, la spiritualità gioca un suono importante, sentirsi cittadini del mondo, un lavoro impegnativo in momenti di grande cambiamento e mi sento in diritto e in dovere di esprimere i miei pensieri".*

Anticipato il 12 settembre dal singolo "Senza", primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, "L'OraZero" è un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano. *"Dobbiamo educarci ancora alla piazza, più convinti e alleati*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

quando cerchiamo con la nostra presenza di comprendere le nostre ragioni – ha sottolineato – *Non conosco una ricetta per l'atteggiamento da assumere in questi casi ma queste canzoni sono la medicina per me di affrontare il pubblico e dobbiamo trovare degli alibi: dobbiamo cercare di non farci sporcare. L'arte fa questo lavoro ma anche di più: per me la pace non può essere una manifestazione collettiva, l'ho sempre ricercata: è l'abbraccio di una musica per sentirci più padroni della vita".* Zero regala così nuove emozioni al suo pubblico universale proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica lunga oltre 50 anni alle tracce contenute nel nuovo progetto.

"L'OraZero in tour" partirà da a Roma (Palazzo dello sport) il 24, 25, 28, 29, 31 gennaio e 1 febbraio, 11, 12, 14 e 15 febbraio a Firenze (Nelson Mandela Forum), 7 e 8 marzo a Torino (Inalpi Arena), 11 e 13 a Mantova (Palaunical), 18 e 20 a Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), 24 a Bologna (Unipol Arena), 28 a Pesaro (Vitrifrigo Arena), 4 aprile a Eboli (Palasele), 8 e 9 a Bari (Palaflorio), 15 e 16 a Messina (Palarescifina).

"In tour porterò sia Renato che Zero ma non è facile averli insieme – ha detto ancora il cantante – *Non è vero, dormiamo nello stesso letto, mangiamo insieme, convoliamo a festeggiare questi anni di convivenza: c'è un equilibrio naturale, una necessità da parte mia di spendersi ed essere generosi verso se stessi. Il pubblico per me è una presenza che non si distacca dalla strada e dal quotidiano: fino ad allora mi devo preparare a presentarmi vergine a chi vuole da me sensazioni.*

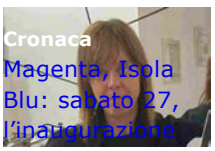
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Ho pensato ai bambini e agli anziani che mi aspetto di trovare con quella felicità e quell'abbraccio per un nuovo percorso per combattere la solitudine e il disagio. Sarò ancora originale come nei miei costumi e come da tradizione, con un'orchestra molto nutrita, di tutto rispetto, archi, tamburi, e una band con sonorità moderne. Con ostinazione per non rinunciare alla nostra indipendenza, contro la guerra che non accetta libertà, riprendendo il dialogo con la vita e con Renato per la stima che ho di me stesso".

– ufficio stampa Goigest – (ITALPRESS).

Condividere

CONTENUTI DEI PARTNER


Cronaca
Magenta, Isola Blu: sabato 27, l'inaugurazione del centro dopo il restyling

Politica
Lombardia. Il presidente Fontana: "Giorgetti e Garavaglia nomi di qualità per Lombardia"

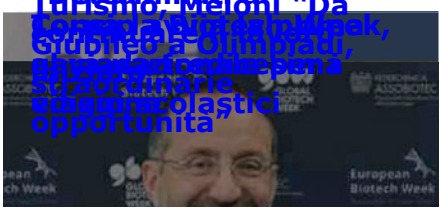
Salute
Ampliata l'offerta di vaccinazioni disponibili nelle farmacie lombarde

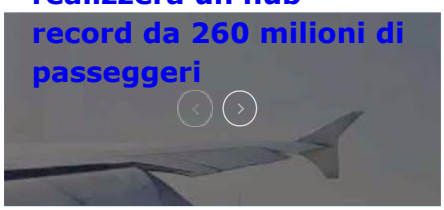
Cronaca
Iper La grande con "Creiamo" svela l'arte dei croissant, preparato ogni giorno nei suoi laboratori a vista

Cronaca
Lombardia: apre il bando per l'inclusione socio lavorativa. A disposizione 15 milioni di euro

Cronaca
Settembre è il mese dei ciclamini da Vivaio Zanzottera

ULTIM'ORA NAZIONALI


Marche, Acquaroli "Determinati a [illegible] opportunità"
Turismo, Meloni "Da [illegible] straordinarie [illegible] opportunità"


Aeroporti, Dubai realizzerà un hub record da 260 milioni di passeggeri

Lupi "Puntiamo a unire i moderati e ricostruire il centro"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Nitto ATP Finals, montepremi da record: quanto guadagnera' il vincitore

di Un torneo e un montepremi da record per gli otto giocatori migliori del mondo. Le prossime Nitto ATP Finals, in programma dal 9 al 16 novembre alla Inalpi Arena di Torino, segneranno infatti un nuovo record per il tennis. Se infatti il futuro campione dovesse chiudere da imbattuto il torneo (con un tre su tre nel girone, come accaduto lo scorso anno a Jannik Sinner), si aggiudicherà un premio di $ 5,071,000. Per una crescita del 3,9% rispetto ai $4,881,100 della scorsa stagione. Il prize money complessivo distribuito durante l´evento sarà di 15,5 milioni. Nel dettaglio, ogni match dalla semifinale di singolare in poi varrà più di 1 milione di dollari. I vincitori delle semifinali guadagneranno $1,183,500. La vittoria in finale, presa singolarmente, varrà $2,367,000. Ecco la distribuzione complessiva del montepremi in singolare Campione imbattuto: $5,071,000 Vittoria in finale: $2,367,000 Vittoria in semifinale: $1,183,500 Match vinto nel girone: $396,500 Partecipazione: $331,000 Alternate: $155,000 La distribuzione in doppio (somma indicata per coppie) Campioni imbattuti: $959,300 Vittoria in finale: $356,800 Vittoria in semifinale: $178,500 Match vinto nel girone: $96,600 Partecipazione: $134,200 Alternate: $51,700 di

[Nitto ATP Finals, montepremi da record: quanto guadagnera´ il vincitore]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Renato c'e' e festeggia il compleanno con L'ORAZERO

di Askanews Milano, 29 set. (askanews) - Non poteva che essere la musica il miglior modo per celebrare un compleanno speciale. Quello di Renato Zero -che cade domani, 30 settembre- è sulle note di L´ORAZERO, il nuovo album di inediti in uscita il 3 ottobre per Tattica: una nuova pagina della sua ricchissima produzione artistica e della ultracinquantennale carriera che ha segnato e continua a segnare la storia della musica italiana. "Sto diventando adulto allegramente. Ogni volta che sforno un "titolo", ecco che gli occhi mi brillano di nuovo! Anche questa volta. Evviva!" - le parole di Zero per introdurre il nuovo progetto.Il viaggio di L´ORAZERO si articola in 19 tracce: diciannove differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore: la continua e inarrestabile ricerca di espressione. L´ORAZERO si offre come una porta aperta al dialogo, alla condivisione dei pensieri, ma anche alla possibilità concreta di un cambiamento profondo. In un mondo che urla e che sgomita, Zero è mosso dall´urgenza di riaffermare le basi fondamentali del vivere: l´amore come energia inesauribile che tiene accese le relazioni umane; l´amicizia come presenza che consola e sostiene; il rispetto come principio irrinunciabile che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri.Anticipato il 12 settembre dal singolo Senza -primo tassello di una narrazione che ora si svela nella sua interezza, L´ORAZERO è un caleidoscopio di racconti e visioni: un cammino che accoglie esperienze, emozioni e possibilità sempre nuove, dove ogni passaggio contribuisce a dare profondità e significato al viaggio zeriano.A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese di aprile.Si parte il 24 gennaio da Roma, la sua città, con una catena di sei appuntamenti che lo vedrà live sul palco del Palazzo dello Sport, per proseguire poi a Firenze (Nelson Mandela Forum), Torino (Inalpi Arena), Mantova (Palaunical), Conegliano (Prealpi San Biagio Arena), Bologna (Unipol Arena), Pesaro (Vitrifrigo Arena), Eboli (Palasele), Bari (Palaflorio) e Messina (Palarescifina).Zero si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica alle tracce contenute nel nuovo progetto "L´ORAZERO", per la prima volta dal vivo. di Askanews

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

TODAY.IT (WEB)

www.ecostampa.it

Renato Zero compie 75 anni: "Vorrei fare un film. Il mio elisir? Il pubblico". Poi il minuto di sile

immagine

L´artista romano parla del nuovo album "L´orazero" e si lascia andare a profonde e trasversali riflessioni: dal mondo della musica alla guerra, passando per i femminicidi. Le sue dichiarazioni in conferenza stampa Dopo due anni dall´ultimo album in studio - Autoritratto, era il 2023 - Renato Zero torna con un nuovo progetto discografico. Si intitola L´ORAZERO ed è composto da 19 tracce inedite (solo una già stata pubblicata, Senza). Qui l´artista romano - che il 30 settembre spegne 75 candeline ("sono 75 debutti", afferma dice lui) - racconta se stesso e il mondo come solo lui sa fare, con una continua ricerca di espressione artistica e lessicale. Il minuto di silenzio per i bambini morti nei territori di guerra Il disco è stato presentato alla stampa e ai fan durante la serata di domenica 28 settembre, al Teatro Brancaccio di Roma. Qui ha chiesto agli spettatori di fare un minuto di assoluto silenzio per i bambini che ogni giorno muoiono vittime di bombe e attacchi spietati nei territori di guerra: Facciamo sentire che qui, a Via Merulana, li amiamo, ha detto l´artista, che non ha risparmiato critiche neanche ai Governi, qui e all´estero. Ci tengono ignoranti a tutti i costi. Sulla tematica della guerra - in conferenza stampa, oggi 29 settembre - ha aggiunto: La presenza è importantissima e si fa sentire. Anche una piazza assolutamente muta, senza cartelli, senza bandiere e senza nessun ammiccamento sarebbe una risposta forte, la più forte, la più prorompente. Io quando sono sul palcoscenico avverto la responsabilità. Soprattutto ora che si fa fatica a svegliarsi la mattina e dire che la vita è bella. Dobbiamo spingere l´acceleratore affinché il nostro intervento possa avere una contaminazione importante, d´altronde si fa l´arte anche per questo". Renato Zero e la musica: I discografici vogliono farci diventare dei numeri per profitti e interessi" Poi l´artista romano parla della musica: Osservo i miei colleghi che fanno, per esempio, il rap. Ecco, mi rendo conto che ci può essere una capacità, non dobbiamo creare dei compartimenti stagno. Siamo una famiglia meravigliosa per questa diversità. Discografici ed editori vanno tenuti calmi, vogliono farci diventare dei numeri e poi vada come vada´, solo per profitto e interessi. Renato ce l´ha fatta, dobbiamo essere amministratori di noi stessi e di non farci sporcare. Io, infatti, mi sono vestito da marionetta proprio per non esserlo. Renato Zero: il desiderio di un film, la paura più grande Renato Zero racconta poi qual è il suo sogno più grande adesso, dopo una carriera costellata di successi: Una roba che mi piacerebbe molto mettere in essere è girare un film, raccontare quello che non riesco a raccontare in musica. Questo schermo lo vediamo in pollici, siamo orfani degli schermi enormi; ecco se riuscissi farei un film per raccontare una storia; non mi dispiacerebbe. Quando gli viene chiesto qual è la sua paura più grande, Zero replica: Prima pensavo che la paura più grande fosse la solitudine, poi con gli anni ho scoperto che la solitudine in certi casi è una salvezza. La mia paura oggi è l´incomunicabilità: salutarsi con il sorriso ma non riconoscere la persona che hai davanti. La mia ora zero ? Quella di tutti: la nostra situazione è talmente balenante che non possiamo controllare neanche il nostro futuro. Già il futuro di per sé è un´incognita seria. Il mio elisir? Il pubblico, non smetterà mai di dirlo. Dietro l´ostilità di pochi scellerati io ho trovato un abbraccio rassicurante che mi rallegra, le parole di Renato Zero. Poi aggiunge: Nel mio percorso è emerso un errore di fondo: aver anticipato troppo i tempi. Questo dato mi ha fortemente e negativamente messo in crisi un po´. Quando sei avanti la gente ti guarda strano e tu ti senti non perfettamente aderente al tempo - afferma Renato Zero -. Quando ho cantato la pedofilia la gente mi diceva che la pedofilia non esisteva. Se c´è una roba di imputarmi è stata l´eccesso di puntualità. Sul mondo di oggi, afferma: L´arte fa lenire il dolore ma anche di più, dipende dalla disponibilità di ciascuno. Per me la pace non è una manifestazione collettiva ma ognuno di noi ha il dover di ricercarla; dobbiamo fare i conti con il quotidiano: c´è aggressività ovunque, da un pianerottolo all´altro si mandano affan**lo , si insultano in macchina. Questo è lacerante, dovremmo fermarci un attimo. Da parte mia questa pace´ io l´ho sempre ricercata. Il ponte sullo stretto, i femminicidi Infine parla anche di altre tematiche che esulano dalla musica. Per esempio, in riferimento al rapporto che ha con la Sicilia (il suo prossimo tour, in partenza a gennaio, farà tappa anche in Sicilia), dice: Che senso ha fare il ponte sullo stretto? L´isola ha questa magia, i siciliani meritano l´autonomia paesaggistica che hanno. Spero che non venga fatto. Una riflessione finale anche sui femminicidi: Oggi la gente vuole possedersi. Penso ai femminicidi. Questo atteggiamento di non accettare che chi ti sta accanto possa diventare più grande di te e di quanto sei miserabile. Tracklist dell´album Aspettando L´Alba Lasciati Amare Più Musica Voglio Regalarti Un Avvenire Il Rifugio Ti Meriti Di Più Tempo Se T´Innamorerai Su Per Giù L´Anima Canta Senza Vorrei Piacerti Riprendiamoci Il Mondo Nel Regno Del Sogno Ascoltati Il Battito Del Mondo Ancora Nuovi Giorni Che Sia Amore Pace Il tour A poco più di un anno dalla sua ultima avventura live, Renato Zero riabbraccerà il suo pubblico dal vivo con L´ORAZERO IN TOUR. La nuova tournée, prodotta da Tattica, lo porterà sui palchi delle principali città italiane, a partire da gennaio 2026 con 23 date annunciate in giro per il Paese, fino al mese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

di aprile. Ecco il calendario: 12 Febbraio Firenze Nelson Mandela Forum 14 Febbraio Firenze Nelson Mandela Forum 15 Febbraio Firenze Nelson Mandela Forum 7 Marzo Torino Inalpi Arena 8 Marzo Torino Inalpi Arena 11 Marzo Mantova Palaunical 13 Marzo Mantova Palaunical 18 Marzo Conegliano Prealpi San Biagio Arena 20 Marzo Conegliano Prealpi San Biagio Arena 24 Marzo Bologna Unipol Arena 28 Marzo Pesaro Vitrifrigo Arena 4 Aprile Eboli Palasele 8 Aprile Bari Palaflorio 9 Aprile Bari Palaflorio 15 Aprile Messina Palarescifina 16 Aprile Messina - Palarescifina I biglietti sono disponibili su renatozero.com e vivaticket.com.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
29-09-2025
Pagina 9
Foglio 1

TORINO CRONACAQUI

www.ecostampa.it

L'EVENTO Durata tre giorni la Tattoo Convention all'Inalpi arena

Altro che amore o fidanzato Meglio un amico a 4 zampe

Faccioni giganti sulla propria pelle che immortalano "l'amore per sempre". Salvo poi - se le cose vanno male - cancellarlo o rivederlo. Il divo Johnny Depp insegna, con il suo "Winona forever" - Winona Ryder, l'attrice ed ex fidanzata - diventato poi un inno alla sua passione per l'alcool con "Wino forever". E anche gli amanti dei tatoo, forse al costo di qualche doloroso laser, sembrano aver imparato.
Oggi meglio tatuarsi il proprio animale domenistico. Che di sicuro non delude mai, o l'anime che ha segnato la propria infanzia: come Sailor Moon o Dragon Ball.
Sono queste alcune delle tendenze che emergono dalla tre giorni di full immersion nel mondo dei tatuaggi che si è tenuta nell'Inalpi arena, tra venerdì 26 e domenica 28 settembre e che ha visto circa 5mila ingressi totali.
Le tendenze, oltre ai classici della storia del tatuaggio, come i tribali, sono il floreale, il fine line (linea sottile), ma anche il neo traditional. «Questa è sia una vetrina che un'occasione per i tatuatori di mettersi in competizione», spiegano Vico e Jacopo, organizzatori dell'evento torinese.
Tra gli stand sono in tanti "sotto l'ago", come Gennaro, salernitano, reduce dal suo ultimo tatuaggio: «Una dea egizia "busted" sulla coscia. Il primo più imponente e colorato che ho fatto», racconta. Costato due mezze giornate «intense», dice, e 500 euro.
Per la madrina dell'evento Jennifer la svolta negli ultimi anni «è il realistico». Ma a spopolare anche il cartoon. «Con tecniche sempre più moderne. Batman, Sailor Moon e Super Mario vanno da sempre e per sempre», racconta Valerio, giovane tatuatore. Anche tanti "crazy tatoo", cioè quelli fatti d'impulso, in convention, «per ricordarsi l'esperienza», spiegano i due.
Infine quelle che sembrano vere e proprie opere d'arte, che possono richiedere anche tre giorni di lavoro. E' il caso di Carlo, che ha prestato il proprio braccio sinistro a un volto «misto tra realismo e watercolor», racconta il tatuatore Renato. Diversi strati e un effetto acquerello. «Anche tante richieste dai clienti del proprio animale domestico», spiega. Tra i visitatori c'è poi Elisa, 24 anni e 7 tatuaggi sul corpo. «Ho già visto qualcosa che mi intriga, un cuore anatomico particolare. Potrei farlo qui perché conviene rispetto al negozio».

Da sinistra Jennifer, madrina della convention, Valerio, tatuator, infine un tatuaggio fatto lì: una "dea egizia busted"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

ATP

ATP Finals, montepremi da record per l'edizione 2025. Più di 5 milioni per il campione imbattuto

I 5.071.000 dollari per il campione rappresentano il compenso più alto della storia dell'evento (l'anno scorso Sinner ne incassò 4.881.100). Salirà anche il montepremi totale: 15,5 milioni di dollari

ByMatteo Beltrami Published 29/09/2025
Last updated: 29/09/2025 21:10

Share

2 Min Read

Jannik Sinner - Nitto ATP Finals 2024 Torino (Foto Giampiero Sposito)

Torino scalda i motori in vista delle **Nitto ATP Finals 2025,** in programma dal **9 al 16 novembre** alla **Inalpi Arena di Torino**. L'edizione di quest'anno è molto attesa, non solo per capire se Jannik Sinner riuscirà a centrare uno storico bis dopo il successo dell'edizione passata, ma anche perché ci sarà un **montepremi totale da record**.

> An undefeated champion at the 2025 Nitto ATP Finals will walk away with a record $5,071,000… the richest payout in the event's history

Ultimi articoli

WTA Pechino: chi è Marie Bouzkova, la prossima avversaria di Jasmine Paolini
Personaggi

ATP Pechino: Sinner-de Minaur, rivalità a senso unico
ATP

Italiani in campo martedì 30: Sinner per la finale a Pechino, Paolini con un occhio su Riyad
Italiani

ATP Pechino: Medvedev impone a Zverev la legge della "remata"
ATP

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

The prestigious season finale will feature an event record $15.5 million in total prize money.#NittoATPFinals

— ATP Tour (@atptour) September 29, 2025

Infatti, il prossimo campione **imbattuto** delle Nitto ATP Finals 2025 porterà a casa ben **5.071.000 dollari**: il più alto in tutta la storia dell'evento. Anche il montepremi totale salirà, per la precisione a **15,5 milioni di dollari: altro primato**. Lo scorso anno **Jannik Sinner** vinse l'edizione delle Nitto ATP Finals senza perdere un set, battendo Taylor Fritz all'ultimo atto, e grazie a quel successo si portò a casa ben **4.881.100 dollari**, allora il premio più alto mai assegnato nel torneo. Ora il prossimo campione che verrà incoronato all'**Inalpi Arena di Torino** – se dovesse vincere il torneo senza perdere neanche un match – supererà per la prima volta il tetto dei **5 milioni di dollari**.

Singles prize money (2025)	
Alternate	$155,000
Participation	$331,000
Round-robin win	$396,500
Semi-final win	$1,183,500
Final win	$2,367,000
Undefeated champion	$5,071,000

An undefeated doubles team will secure $959,300. See below the full doubles prize money breakdown.

Doubles prize money (2025)	(per team)
Alternate	$51,700
Participation	$134,200
Round-robin win	$96,600
Semi-final win	$178,500
Final win	$356,800
Undefeated champion	$959,300

Dalle semifinali in poi i tennisti si porteranno a casa **più di 1 milione di dollari**. Mentre i vincitori delle semifinali aggiungeranno altri **1.183.500 dollari** al loro bottino, il campione si assicurerà ben **2.367.000 dollari**, in aggiunta a quanto già guadagnato nelle fasi precedenti del torneo. Per il torneo di doppio, la coppia che vincerà da imbattuta guadagnerà **959.300 dollari**, che diventeranno **356,800** in caso di partite perse nelle fasi precedenti.
Giova ricordare che nonostante questi nuovi ritocchi verso l'alto, **il montepremi delle ATP Finals rimane inferiore a quello delle WTA Finals**. Nel 2024 una eventuale vincitrice imbattuta avrebbe portato a casa **5.155.000 dollari** e quest'anno, vedendo la controparte maschile, c'è la possibilità che salga ancora.

Tabelloni ATP / WTA | RASSEGNA STAMPA FREE | □ Iscriviti alla newsletter

✍ PUOI COMMENTARE GLI ARTICOLI SCORRENDO LA PAGINA DOPO I BANNER
Grazie per la comprensione, la pubblicità ci aiuta a sopravvivere ⤵

TAGGED: ATP Finals 2025,flash,jannik sinner

Leave a comment

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

HE'S BACK

Guarda il video di 'Dracula', il nuovo singolo dei Tame Impala

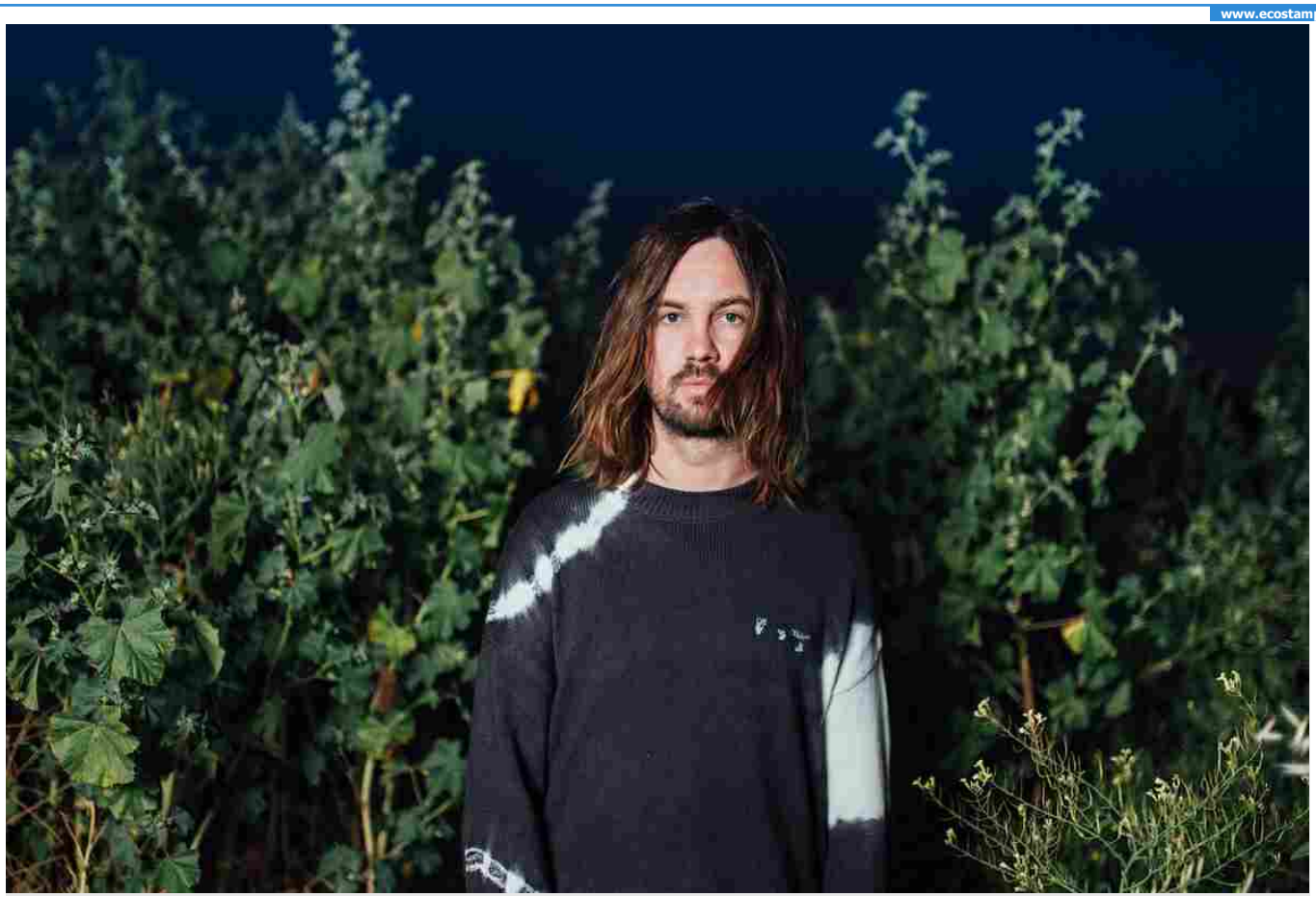
Nella clip, diretta da Julian Klincewicz, Kevin cammina in infradito, di notte, tutto vestito di bianco, mentre una minacciosa motrice di un tir lo segue eruttando fumo come un vulcano dai suoi giganteschi scarichi verticali

DI ROLLING STONE IT

28 SETTEMBRE 2025 12:46

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



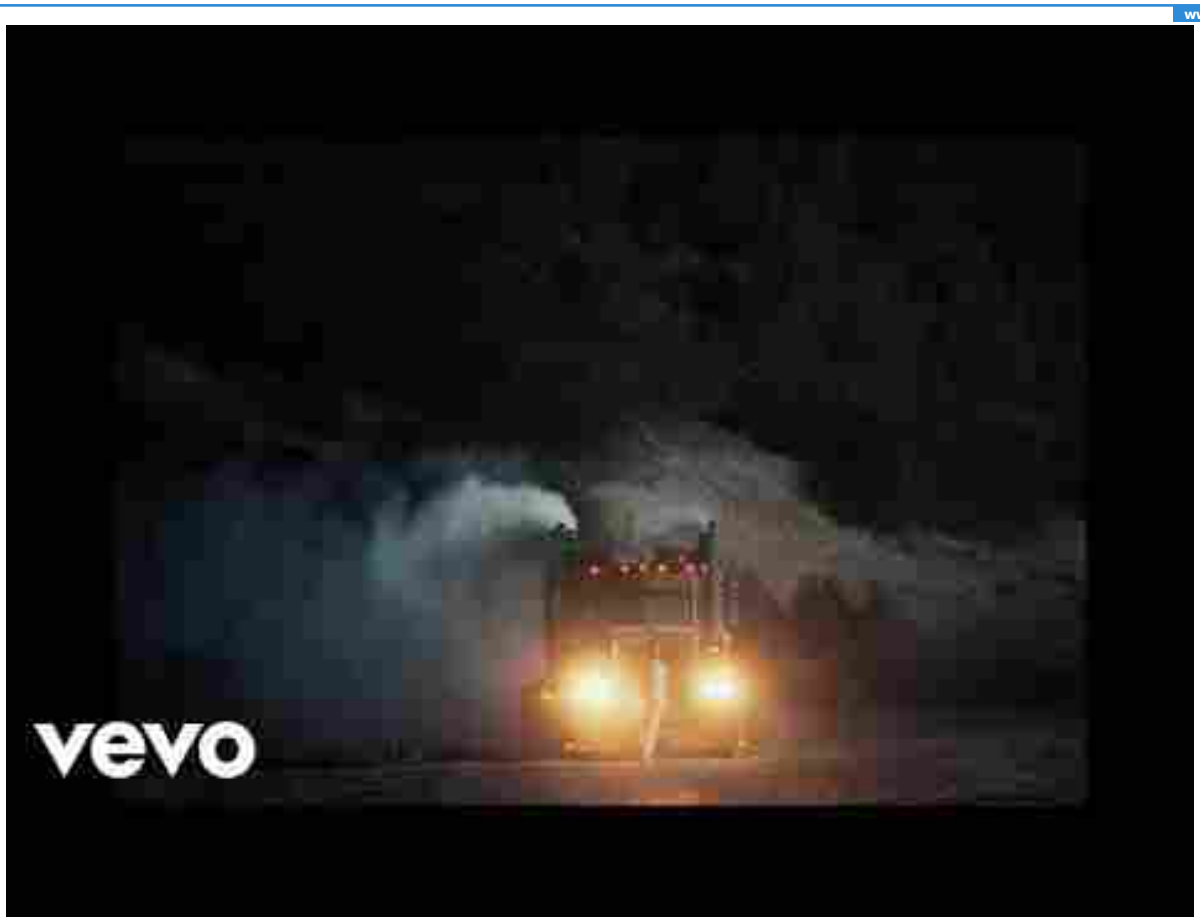
Kevin Parker (Tame Impala)
Foto press

Kevin Parker, la voce che si nasconde dietro al progetto Tame Impala, ha condiviso il nuovo singolo, *Dracula*, del suo prossimo album, *Deadbeat*.

Tame Impala - Dracula (Official Video)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



Guarda questo video su YouTube

Nella clip, diretta da Julian Klincewicz, Kevin cammina in infradito, di notte, tutto vestito di bianco, mentre una minacciosa motrice di un tir lo segue eruttando fumo come un vulcano dai suoi giganteschi scarichi verticali.

«È una delle canzoni più vecchie dell'album» ha raccontato su Apple Music 1. «È una delle prime che ho iniziato a scrivere. È un esempio di una di quelle canzoni che sono nate in modo molto grezzo e minimale, e poi si sono lentamente trasformate in qualcosa di più pop».

Nel frattempo, il tour è stato già annunciato. E ovviamente l'Italia è inclusa: il 12 aprile 2026 all'Inalpi di Torino e il 13 all'Unipol Arena di Bologna.

Le date del tour del 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Altre notizie su: **Tame Impala**

Iscriviti alla newsletter

Entra nel mondo della musica, della cultura e dell'intrattenimento

La tua email

ISCRIVITI

proseguendo con l'iscrizione dichiaro di aver letto e accettato le norme sul trattamento dei dati personali e autorizzo l'invio della newsletter di RS

TRENDING

1. ‘Una battaglia dopo l’altra’ è il film dell’anno, anzi, forse del decennio
2. Meglio Robert Plant che non smette mai di cercare di certi miti imbalsamati
3. Vince Neil dei Mötley Crüe non ha avuto uno, ma quattro ictus
4. X Factor 2025, le pagelle delle terze Audition: non ci sono più i mitomani di una volta (o forse sì)
5. Ok, dobbiamo parlare di 'The Summer I Turned Pretty'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TORINOCRONACA
L'EDITORIALE IL BORGHESE
EDIZIONE DIGITALE ABBONAMENTI
EDIZIONE DIGITALE

L'EVENTO

Ma quale "amore": meglio un amico a 4 zampe

Le tendenze del mondo dei tattoo alla convention di Torino

LAURA CHIOLA
Email:
chiolalaura@gmail.com
28 SETTEMBRE 2025 - 21:10

Si è verificato un errore. Riprova più tardi. (ID riproduzione: jkoSwEDS8nHZ2Num)
Ulteriori informazioni

Altri video su YouTube

L'ENTRATA ALL'INFERNO DI BUENOS AIRES ...
5,1 Mln di visualizzazioni

Costruisco una casa di pallet gratuita in 129...
9,8 Mln di visualizzazioni

Mala del Brenta con il Capo Felice Maniero |...
505.678 visualizzazioni

Play Pause Resume Stop

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Faccioni giganti sulla propria pelle che immortalano "l'**amore per sempre**". Salvo poi - se le cose vanno male - cancellarlo o rivederlo. Il divo **Johnny Depp** insegna, con il suo "**Winona forever**" - **Winona Ryder**, l'attrice ed ex fidanzata - diventato poi un inno alla sua passione per l'alcool con "**Wino forever**". E anche gli amanti dei tatuaggi, forse al costo di qualche doloroso laser, sembrano aver imparato.
Oggi meglio tatuarsi il proprio **animale domestico**. Che di sicuro non delude mai, o l'anime che ha segnato la propria infanzia: come **Sailor Moon** o **Dragon Ball**.

/ I più letti

METEO PIEMONTE
Strade chiuse per la forte nevicata: «E' la più grande nevicata a bassa quota a settembre degli ultimi 30 anni»

IL CASO
Dopo la cessione di Iveco parlano gli indiani: "siamo un'opportunità che non sfugge ai piemontesi"

La vignetta del giorno - 23 settembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Powered by EVOLUTION GROUP

Al Festival Car di Revigliasco oltre 80 auto d'epoca e supercar da tutta Europa

Tra le protagoniste la Lancia Flaminia Loraymo del 1960 e la one-off internazionale Microlino

Sono queste alcune delle **tendenze** che emergono dalla **tre giorni** di full immersion nel mondo dei tatuaggi che si è tenuta nell'**Inalpi arena**, tra **venerdì 26 e domenica 28 settembre** e che ha visto circa **5mila ingressi** totali.
Le tendenze, oltre ai classici della storia del tatuaggio, come i **tribali**, sono il **floreale**, il **fine line (linea sottile)**, ma anche il **neo traditional**. «Questa è sia una vetrina che un'occasione per i tatuatori di mettersi in competizione», spiegano **Vico e Jacopo**, organizzatori dell'evento torinese.
Tra gli stand sono in tanti "**sotto l'ago**", come **Gennaro**, salernitano, reduce dal suo ultimo tatuaggio: «Una **dea egizia** "busted" sulla coscia. Il primo più imponente e colorato che ho fatto», racconta. Costato due mezze giornate «intense», dice, e **500 euro**.

Per la madrina dell'evento **Jennifer** la svolta negli ultimi anni «è il **realistico**». Ma a spopolare anche il **cartoon**. «Con tecniche sempre più moderne. **Batman**, **Sailor Moon** e **Super Mario** vanno da sempre e per sempre», racconta **Valerio**, giovane tatuatore. Anche tanti "**crazy tatoo**", cioè quelli fatti d'impulso, in convention, «per ricordarsi l'esperienza», spiegano i due.

Il Museo Egizio "esportato" in Giappone: anche così si consolida la partnership col Piemonte

Inaugurata oggi la Settimana del Piemonte all'Expo 2025

Infine quelle che sembrano vere e proprie **opere d'arte**, che possono richiedere anche **tre giorni di lavoro**. E' il caso di **Carlo**, che ha prestato il proprio **braccio sinistro** a un volto «misto tra **realismo** e **watercolor**», racconta il tatuatore **Renato**. Diversi strati e un **effetto acquerello**. «Anche tante richieste dai clienti del proprio **animale domestico**», spiega. Tra i visitatori c'è poi **Elisa**, **24 anni** e **7 tatuaggi** sul corpo. «Ho già visto qualcosa che mi intriga, un **cuore anatomico** particolare. Potrei farlo qui perché **conviene** rispetto al negozio».

Il corteo Pro Pal, le cariche della polizia e il significato autentico del pacifismo

Tentativo di blocco a Caselle, caos stradale e una gestione dell'ordine pubblico che non ha distinto pacifisti ed estremisti

IL CASO

Carmagnola, oltre 12 mila multe in sette mesi: l'autovelox della provinciale 20 fa cassa

/ In primo piano

Ma quale "amore": meglio un amico a 4 zampe

Condove, 61enne muore mentre cercava funghi nel bosco

A cinque anni cade dal balcone mentre gioca: grave al Regina Margherita

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Rai: le chiavi a Roberto Benigni

DI MAURIZIO ERMISINO

L'attore sarà in onda su Rai 1 con uno show su San Pietro, i The Jackal condurranno 'Gli scatenati' su Rai 2, Whoopi Goldberg e Kevin Spacey, 'special guest' su Rai 3 e RaiPlay.

IN ALTO: LA PRESENTAZIONE DEI PALINSESTI 2025/26 DI RAI SI È SVOLTA A NAPOLI IL 27 GIUGNO SCORSO.

Se San Pietro è colui che ha le chiavi del Paradiso, Roberto Benigni ha le chiavi della Rai. Il grande mattatore sarà il protagonista dei palinsesti invernali della Rai, presentati lo scorso giugno a Napoli, con uno speciale su San Pietro, in diretta dal Vaticano, in prima serata il 10 dicembre su Rai 1. Sarà il racconto della voce e della figura di Pietro, il primo pellegrino, l'incontro tra il linguaggio dell'arte e profondità della fede, il modo di coniugare cultura ed emozioni e parlare al mondo intero. Il tutto trasmesso da un luogo spettacolare. La presenza di Roberto Benigni è il segno della capacità della Rai di catturare quello che funziona, anche quando proviene da altri mondi.

Lo dimostra la nuova *Domenica In*, che sarà condotta da Mara Venier con Gabriele Corsi del Trio Medusa, che viene da un mondo completamente diverso e rappresenta la scelta di una rimodulazione del programma verso il varietà.

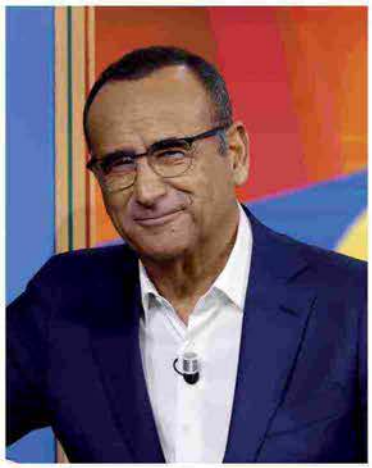
Così come l'arrivo su Rai 2 dei The Jackal, quartetto comico che viene dal mondo del web, da YouTube e dalle piattaforme, per la prima volta alla conduzione di un programma, *Gli Scatenati*, dedicato ai bambini, che riprende il classico *Chi ha incastrato Peter Pan?* Rai 3 – in particolare *Un posto al sole*, serie storica che compie 30 anni – è riuscita ad attrarre un talento come il premio Oscar Whoopi Goldberg, che sarà coinvolta in una storyline scritta apposta per lei con un elemento mistery e un altro sentimentale.

Un altro premio Oscar come Kevin Spacey sarà, invece, tra i protagonisti di *Mini Market*, sitcom destinata a RaiPlay. Prima o poi arriverà anche Fiorello, magari prima con un format radio da trasformare in inedite comparsate televisive. E si arriverà agli appuntamenti clou, tra febbraio e marzo, delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali Milano – Cortina 2026 e del *Festival di Sanremo*, a cui Carlo Conti sta già lavorando.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it



CARLO CONTI, MILLY CARLUCCI E ANTONELLA CLERICI SONO I VOLTI DELLE PRIME SERATE DI RAI 1. SOTTO, *UNOMATTINA IN FAMIGLIA*, CON MONICA SETTA, BEPPE CONVERTINI E INGRID MUCCITELLI.

RAI 1: CAN YAMAN È IL NUOVO SANDOKAN, STEFANO DE MARTINO ANCORA A GLI *AFFARI TUOI*

Ma, prima di *Sanremo*, sarà un anno all'insegna della musica. Su Rai 1 Carlo Conti è *Tale e Quale Show* ma anche i *Tim Music Awards* e *Pino è...*, dedicato a Pino Daniele e condotto con Fiorella Mannoia, che sarà protagonista anche della serata evento *Semplicemente Fiorella*, in onda dalla Terme di Caracalla, a Roma. Tornano anche le signore della prima serata Rai, Milly Carlucci, con *Ballando con le stelle*, e Antonella Clerici, con *The Voice Senior* e *Juke Box - La notte delle hit*, dall'Inalpi Arena di Torino – dedicata ai successi degli anni '70, '80, '90 e 2000 – un programma che prende il posto di un noto show di Amadeus. In prima serata è previsto anche un grande evento come l'apertura del Teatro alla Scala il 7 dicembre.

E poi c'è la grande cultura di Alberto Angela: *Stanotte A...*, il 25 dicembre, e *Ulisse – Il piacere della scoperta*. C'è anche il teatro di *Salemme – Il bello della diretta*, il 4 gennaio, in cui l'attore porta in scena da Napoli la commedia *Ogni promessa è debito*. Marco Liorni condurrà *L'anno che verrà*, tradizionale appuntamento di fine anno. L'importantissimo access prime time è dedicato ai 'pacchi' di *Affari tuoi*, ancora con Stefano De Martino dopo il successo della scorsa stagione. Prima di lui ci sono i *Cinque Minuti* di Bruno Vespa. Tra gli eventi di Rai 1 anche due giornate molto particolari: Roberto Bolle con *Ballo in Bianco*, la più grande lezione alla sbarra che si possa realizzare, con migliaia di ballerini vestiti di bianco in Piazza Duomo a Milano, il 7 settembre. Ed Eleonora Daniele con *Tutti a scuola*, il 22 settembre, una grande festa di inizio anno scolastico.

Raccontare il presente con uno sguardo autentico e coinvolgente è il compito della grande fiction. L'evento più atteso è *Sandokan*, remake della storica serie anni Settanta con Can Yaman nel ruolo della tigre della Malesia. Cristiana Capotondi, diretta da Giacomo Campiotti, è la protagonista de *La ricetta della felicità*, la giovane Ludovica Martino del Tv movie *Carosello In Love*, Pilar Fogliati, accanto a Matteo Martari, di *Cuori 3*. Maria Chiara Giannetta torna in *Blanca 3*, la serie dedicata alla detective non vedente che si muove a Genova, mentre Elena Radonicich, in *Estranei*, indaga tra la comunità sikh di Correggio, in val Padana. A proposito di investigatori, ritornano Lino Guanciale ne *Il commissario Ricciardi 3* e Claudio Gioè nei panni dello scrittore di gialli Saverio Lamanna in *Màkari 4*. Un gradito ritorno è quello di Alessandro Gassmann in *Un professore 3* e con la nuova serie *Guerrieri – La regola dell'equilibrio*. Arrivernno nel 2026 insieme a *Don Matteo 15*, *Balene – Amiche per sempre* e *Noi del rione sanità*. La seconda serata di Rai 1 è *Cose nostre*, con Emilia Brandi, *Porta a porta*, con Bruno Vespa, e *Storie di sera*, con Eleonora Daniele.

Il Day Time di Rai 1 inizia alle 6.30 con *Unomattina News* e il volto amato di Tiberio Timperi, seguito da *Unomattina* con Daniela Ferolla e Massimiliano Ossini, *Storie italiane* con Eleonora Daniele e da Antonella Clerici con *È sempre mezzogiorno*. Il pomeriggio inizia con Caterina Balivo e *La volta buona*, continua con la soap *Il paradiso delle signore* e arriva a *La vita in diretta* con Alberto Matano e *Da noi... a Ruota Libera* con Francesca Fialdini. Il preserale è *Reazione a catena*, con Pino Insegno, e *L'eredità*, il quiz più longevo della televisione italiana, con Marco Liorni. Nel weekend c'è *Unomattina in famiglia*, con Monica Setta, Beppe Convertini e Ingrid Muccitelli. E poi via con *Linea Verde Bike*, *Linea Verde Start* e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

FRANCESCA FAGNANI, PIERLUIGI DIACO E TEO MAMMUCARI, VOLTI DI RAI 2.

Linea Bianca. Nel pomeriggio ci sono *Bar Centrale* con Elisa Isoardi e *Ciao maschio*, con Nunzia De Girolamo. La domenica è *Check Up*, con Luana Ravegnini, *Linea Verde* e la nuova *Domenica in*.

RAI 2: ELETTRA LAMBORGHINI A *UN BOSS IN INCOGNITO*, FRANCESCA FAGNANI TORNA CON *BELVE*

Anche Rai 2 punta forte sull'intrattenimento, ed è la rete che prova a sperimentare di più. Dei The Jackal e *Gli Scatenati* abbiamo detto, ma il volto simbolo della rete è, ovviamente, Francesca Fagnani con le sue interviste senza freni di *Belve* e *Belve Crime*, format che è ormai un brand, arrivato alla sesta stagione. Belle novità al femminile sono anche Elettra Lamborghini, alla conduzione del docu-reality *Un boss in incognito* in un'edizione rinnovata, e Rocio Munoz Morales, alla conduzione con Nicola Savino del comedy-show *Freeze*, in cui i concorrenti devono rimanere impassibili a ogni provocazione. Valeria Marini sarà accanto a Pierluigi Diaco in *Bellama' di sera*. Teo Mammucari sarà *Lo spaesato*, per viaggiare lungo l'Italia con ironia. Con l'anno nuovo Nino Frassica condurrà in seconda serata *Festivallo*, dedicato alle canzoni di Sanremo.

> ***RaiPlay, la piattaforma di streaming che completa l'offerta Rai è il laboratorio del futuro.***

La serialità di Rai 2 è molto diversa da quella di Rai 1, ma ha il suo brand inconfondibile: l'atteso *Mare fuori 6* è in arrivo nel 2026, con una strategia che giocherà sul rilascio studiato tra RaiPlay e su Rai 2, una delle carte vincenti delle stagioni scorse. Ci saranno, ovviamente, anche tutte le serie americane più amate di casa a Rai 2.

Per quanto riguarda il Day Time, ritorna *Playlist*, programma dedicato alle classifiche musicali, remake del classico *Discoring*, con Federica Gentile e Gabriele Vagnato, al sabato e in replica la domenica mattina. Anche il Day Time di Rai 2 è consolidato: *Radio2 Social Club*, con Luca Barbarossa, *I fatti vostri*, con Flavio Montrucchio e Anna Falchi, Milo Infante con *Ore 14*, Pierluigi Diaco con *BellaMa'*, e Andrea Delogu con *La porta magica*, dedicato alle persone comuni che vogliono cambiare qualcosa della propria vita. Il Day Time del sabato è *Storie di donne al bivio weekend*, con Monica Setta e *Top – Tutto quanto fa tendenza* con Enzo Miccio, dedicato alla moda. Rai 2 è anche la rete dello sport: la domenica sera è il momento de *La Domenica Sportiva*, con Simona Rolandi, i volti noti di Adriano Panatta e Lele Adani e le new entry Ciccio Graziani e Stefano Sorrentino. Il lunedì sera è il momento de *Il Processo del lunedì*, che fu di Aldo Biscardi e oggi è la casa di Marco Mazzocchi e Paola Ferrari.

RAI 3: MASSIMO GILETTI CI RACCONTA *LO STATO DELLE COSE*, MONICA MAGGIONI TORNA *IN MEZZ'ORA*

Rai 3 è la rete dell'approfondimento, del servizio pubblico: informare, coinvolgere e contribuire al dibattito democratico del Paese. Ritornano in prima serata i titoli storici: *Chi l'ha visto?* con Federica Sciarelli, *Report* di Sigfrido Ranucci, *Presadiretta* di Riccardo Iacona, *Farwest* con Salvo Sottile e le interviste di Peter Gomez con *La Confessione*. Ma ci sono anche *Lo stato delle cose*, ambizioso racconto settimanale di Massimo Giletti, e *Indovina chi viene a cena*, con Sabrina Giannini, dedicato alla sostenibilità. Nelle prime serate di Rai 3 c'è anche la cultura: *Splendida cornice* con la geniale Geppi Cucciari, *La città ideale* con Massimiliano Ossini, *Attenti al libro*, con Francesca Fialdini, e *Sapiens*, con il divulgatore per eccellenza Mario Tozzi. Rai 3 prova anche un'interessante via alla serialità con *Kabul*, ambientata in Afghanistan nel 2012, quando la capitale è caduta in mano ai talebani.

In Access Prime Time c'è ancora approfondimento, con i 10 minuti de *Il cavallo e la torre* con Marco Damilano. E c'è anche la cultura di *Riserva indiana*, con Stefano Massini, e *Via dei Matti n°0* con Valentina Cenni e Stefano Bollani, per nuovi percorsi musicali. In seconda serata c'è *Sopravissute* con Matilde D'Errico e, la domenica, *Allegro ma non troppo* con Luca Barbareschi.

Come sempre è forte e strutturato anche il Day Time del weekend Rai 3: *Tv Talk* e *Buongiorno Benessere* il sabato, *Protestantesimo*, *Fonte di vita* e *Sulla via di Damasco*, *O anche no*, *Il posto giusto*, *Haka – L'urlo dei giovani* con Stefano Buttafuoco, *Kilimangiaro* con Camila Raznovich la domenica, in cui il programma di punta è *In Mezz'ora* con Monica Maggioni. *Mi manda Rai 3*, storico brand della rete, arriva il sabato e la domenica alle 8 con Federico Ruffo. Dal lunedì al venerdì, ci sono *Agorà*, con Roberto Inciocchi, *Restart*, con Annalisa Bruchi, *Elisir*, con Michele

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

SOPRA, FEDERICA SCIARELLI, SIGFRIDO RANUCCI E, SOTTO, MARCO DAMILANO E MONICA MAGGIONI, I VOLTI DI RAI 3.

Mirabella, *Genitori, che fare?*, con Gianni Ippoliti, *Quante storie* con Giorgio Zanchini, *Passato e presente* con Paolo Mieli, *Geo*, con Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi. C'è anche *La biblioteca dei sentimenti* con Maria Latella al venerdì.

RAIPLAY: *IL COLLEGIO* PER LA PRIMA VOLTA È 'DIGITAL FIRST', *MINI MARKET* LA NUOVA SITCOM

Rai oggi ha anche una direzione Contenuti Digitali e Transmediali, che vuol dire contenuti pensati per essere fruiti in più modi e non solo per la Tv lineare. In due parole, RaiPlay, la piattaforma di streaming che completa l'offerta Rai e raggiunge il pubblico non più giovane. E che ha dimostrato, con il rilascio in anticipo di *Mare Fuori* e quello in esclusiva di *Dieci Capodanni*, di portare a grandi risultati. Alcuni 'contenuti' sono pensati per vivere qui, e poi, eventualmente, sulla Tv lineare. Uno di questi è *Mini Market*, di cui vi parlavamo in apertura. Ma anche *Il Collegio*, docu-reality diventato un cult generazionale, che per la prima volta vedrà la pubblicazione 'digital first' su RaiPlay, con i protagonisti catapultati nel 1990 e la 'telecronaca' di Pierluigi Pardo. *Hot Ones Italia* è una serie di interviste realizzate davanti a piatti piccanti, con alette di pollo e confessioni in salse sempre più hot. RaiPlay è il luogo giusto per la musica: è qui che vivono *I vinili di...* con Riccardo Rossi che torna a parlare di dischi con grandi dello spettacolo e della musica, ed è qui che vive *In Tour – Backstage Stories*, con Carolina Di Domenico che racconta il dietro le quinte dei grandi eventi live. C'è *Quelli che il cinema*, storia del cinema italiano con Andrea Piersanti e Federica Gentile, la letteratura di *Itaca – Un mare di storie* e il calcio di *Una vita da campione*, con il figlio d'arte Federico Vespa. *La conferenza stampa*, il programma di Giovanni Benincasa, è diventato un classico: segue l'incontro tra i personaggi dello spettacolo, dello sport e del giornalismo e un gruppo di ragazzi. *Nella mente di Narciso* è la docuserie della criminologa Roberta Bruzzone, adatta, come tutto il mondo crime, al rilascio in piattaforma. Fabrizio Biggio conduce *Techegram*, il primo social show che racconta la storia della Rai con un linguaggio da social network. Luca e Daniela Sardella tornano con *Green Lovers*, Mirko Matteucci conduce *I mestieri di Mirko* e Francesca Barolini e Don Walter Insero *MPO – Giubileo 2024- 25*. Interessanti anche due programmi che parlano in modo nuovo di arte e cultura: Edoardo Sylos Labini conduce *Radyx – Un viaggio identitario*, un varietà culturale in piccole città d'Italia con una compagnia di artisti vari; *Playing Memories – Due settimane per un sogno* vede otto team di artisti mettere in scena uno spettacolo in due settimane. Aspettando che arrivi la prossima *Dieci Capodanni*, intesa come la prossima serie capace di appassionarci tutti, su Rai Play vedremo 4 nuove serie: *Hype*, *L'appartamento sold out*, *Nathan K.* e *Tutta scena*. RaiPlay è il laboratorio del futuro. Fate attenzione, perché i prossimi programmi di successo potrebbero partire da qui.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047